Anno 120 Numero 276

LA STAMPA

Martedì 25 Novembre 1986 - L. 700

Il tempo che farà	Temperature di ieri	
POCO NUVOLOSO / DA MOLTO NUVOLOSO A COPERTO	Max. Catania	18°
	Min. Torino	-1°
	Torino (media)	7°

Previsioni a pagina 11

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5592.334-335. Tariffe base 6 numeri (c.c.p. 7104; consegna decennale, posta aerea L. 180.000; consegna rateizzata (posta ord. anno L. 43.000 - Estero L. 277.000 - Una La Stampa (USPS 684-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.400 - Estero (quot. persa *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 350; *Libia dinari 360; Lussemburgo Fr. 30; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 9; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 150; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50. Concess. esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe listino n.n 42/43; festiv. pass. - 0 cifra di regia tariffe in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 460.000 (576.000) - Pubbl. economia L. 575.000 (690.000). Rivendite gara, e venerdì, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglie L. 5.950) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi Autoinc. - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE	
DOLLARO	
1401,12	+ 5,70
MARCO	
682,44	+ 0,03
BORSE	
MILANO (Comit)	
715,25	+ 1,07%
NEW YORK (Dow Jones)	
1906,07	+ 12,91

A pagina 4

Cory Aquino

Un round per la Aquino I precursori di Manila

di Renato Pisu

Il ministro prepara uno «sconto» di 1400 miliardi

I sindacati da Visentini con le richieste sul fisco

Domani l'incontro - Fissato da tempo, viene caricato delle proteste emerse nella marcia di Torino

ROMA — La questione fisco è sul tavolo del governo. Il ministro delle Finanze, Visentini, è rimasto quasi tutto il giorno chiuso nella sua stanza all'Eur per preparare l'incontro, alluttato a domani, con i *leaders* di Cgil, Cisl e Uil, chiesto dai sindacati ai primi di novembre. E dall'incontro verrà una prima risposta, sia pure indiretta, al malcontento esploso con la manifestazione di domenica a Torino, una indicazione di come il ministro intende muoversi nell'87. Pizzinato, Marini e Benvenuto, che probabilmente oggi si vedranno in un vertice di preparazione, proporranno al ministro una vera e propria piattaforma fiscale.

«*E' bene precisare* — afferma il segretario generale aggiunto della Cisl, Mario Colombo — *che l'appuntamento con Visentini lo avevamo chiesto da tempo. Per quanto riguarda Torino ho rilevato due ambiguità: in uno Stato moderno non si può incitare a non pagare le tasse; non si capisce che cosa si vuole: ho visto molti commercianti, professionisti, piccoli imprenditori che normalmente presentano denunce dei redditi di gran lunga inferiori a quelle dei lavoratori dipendenti*».

Giorgio Benvenuto, segretario della Uil, ritorna la dose: «*La manifestazione puntava più sulla disobbedienza che sull'equità. Non so con quale faccia si sono presentati i parlamentari dopo che si sono aumentati gli stipendi, dopo che si sono costruiti un fondo per la tassa sulla salute*».

Si sa che Visentini intende presentare, probabilmente ultimo atto della sua gestione, uno «sconto» di 1400 miliardi per correggere gli effetti perversi del *fiscal drag* nell'87, soprattutto sui redditi medio-alti. I tecnici del ministero stanno studiando un «modello 740» più semplice, facendo ricadere sul «101» i quadri dei redditi da fabbricati e da terreni.

Basterà per catturare il consenso dei sindacati? Le tre confederazioni fanno già capire che è troppo poco, e stanno mettendo a punto un documento comune che contempla un intervento immediato, ma anche una riforma complessiva del sistema fiscale che richiederà tempi più lunghi: 1) una riduzione fiscale soprattutto per le fasce di reddito comprese tra gli 11 e i 28 milioni che meno hanno beneficiato dell'aggiustamento dell'86; 2) un intervento definitivo per attenuare la progressività delle aliquote; 3) una revisione delle deduzioni (spese mediche, interessi sui mutui ecc.) che potrebbero far affluire nelle casse dello Stato 4000 miliardi; 4) la riforma del catasto, primo passo verso un'imposta patrimoniale; 5) l'assunzione in un triennio di 30.000 persone per coprire i vuoti attuali nell'amministrazione del ministero; 6) la tassazione dei guadagni di Borsa.

L'iniziativa di Torino, mentre se ne preannunciano altre due a Milano e Genova, ha portato un elemento di ulteriore disagio nei partiti della maggioranza. La presenza e il consenso di autorevoli esponenti del partito liberale e di alcuni «osservatori» democristiani e socialisti è stata condannata dai repubblicani, che fanno quadrato intorno all'azione fin qui svolta da Visentini. In un editoriale della *Voce repubblicana* si parla di «*nuova moda di movimentismo* cui non si *sottraggono gli stessi partiti di governo*» e si lancia, indirizzata agli organizzatori della «marcia», una controproposta: una protesta contro gli sprechi, le lottizzazioni, la cattiva gestione dei servizi pubblici, le leggine di spesa che nessuno riesce a fermare.

Nessun rappresentante politico se la sente di bollare la manifestazione come qualunquistica, ma nessuno si abbraccia ad applaudirla, alcuni sottolineano l'ambiguità. Con una punta polemica il ministro del Tesoro afferma: «*A chi ha fatto la marcia bisognerebbe spiegare che lo Stato ha bisogno di più soldi e non di meno. In Italia comunque è garantita anche la libertà di camminata*». «*In ogni caso le proteste* — afferma il vicesegretario della dc, Bodrato — *hanno un fondamento. La questione è vedere in che direzione si vuole andare, perché da questa manifestazione tutto è emerso meno che proposte serie e praticabili*».

Il presidente dei senatori socialisti, Giuliano Vassalli, sostiene che sarebbe meglio che gli obiettivi dei manifestanti fossero precisati e non esposti in forma generica e protestataria: «*Comunque spetta al potere legislativo ed esecutivo saper trarre indicazioni più precise per la loro azione*». Insomma, la protesta non può uscire dai canali istituzionali. Parlamento e governo devono interpretare e agire; e così è anche per i socialdemocratici, i quali ritengono che solo Camera e Senato sono legittimati a provvedere «*alle mutate esigenze del Paese*».

Eugenio Palmieri

Lo Stato maleducato

Tra i fattori oggettivi e soggettivi alla base della marcia di Torino contro il fisco ve n'è uno che non ha ricevuto finora l'attenzione che merita. E' l'immagine che lo Stato, attraverso il suo apparato fiscale, mostra di avere del comune cittadino. L'immagine che gli altri individui hanno di noi è importante per il nostro benessere psichico, perché essa contribuisce a formare in noi la coscienza di essere persone degne, affidabili e capaci. Tanto più importante a tale scopo è l'immagine che di noi mostra di avere lo Stato, questa entità sovraindividuale carica di valori, di storia e di potere, con la quale in qualche modo ci siamo identificati.

Quel che invece avviene in Italia è che, attraverso una normativa caotica, i contatti sgradevoli con uffici mal attrezzati e peggio organizzati, pesanti aggravi di imposta decisi all'improvviso e con leggerezza, e vessazioni burocratiche che avrebbero reso furioso perfino Giobbe, lo Stato italiano dice al cittadino, attraverso il fisco, di avere di lui una pessima immagine. L'apparato fiscale non fa che interpretare e trasmettere questa immagine.

Sei sicuramente incline alla disonestà, lascia intendere lo Stato al cittadino. Perciò debba sottoporre ogni atto della tua esistenza a una rete di infiniti controlli, nella certezza che prima o poi ci resterai impigliato. E questi atti vanno registrati in più copie, anche se io ti chiederò quando mi pare di produrre l'originale che lo stesso avevo richiesto. Sei un inetto e un incapace, il quale non sa che bisogna mettere una sera anche davanti ai mesi dal terzo in avanti, ad evitare che si possa dire, ad esempio, che qualcosa è avvenuto il giorno 02-14-'86. E per

Luciano Gallino

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Atti di violenza durante lo sciopero dei piccoli autotrasportatori

Sassi contro i Tir, un morto

Lanci dai cavalcavia autostradali sui camion che non aderivano alla protesta - La vittima, un passeggero, colpita nei pressi di Bari - Picchettaggi, feriti - «Il governo non ha protetto chi voleva lavorare»

ROMA — Un morto nella notte nei pressi del casello Molfetta-Bitonto, sulla Bologna-Bari-Taranto, ucciso da un sasso lanciato da un cavalcavia contro il camion sul quale viaggiava. Un ferito — per la stessa causa — sulla Bergamo-Brescia. Due sulla Bologna-Padova. Uno sulla Milano-Bergamo. E su tutta la Penisola picchettaggi, scontri con la polizia, sassi contro automezzi in corsa, intimidazioni nei confronti degli autisti «crumiri», veri infranti, discussioni, traffico deviato e rallentato. Tratti d'autostrada invasi da olio e gasolio, scaricati da una cisterna: solo per un guasto o di proposito?

La guerra dei Tir, lo sconto fra falchi e colombe, fra aderenti allo sciopero indetto dalle organizzazioni autonome di categoria e autotrasportatori dissociati dall'iniziativa (la Confetra e i sindacati confederali), è cominciata nella notte di domenica. La protesta dei Tir si concluderà mercoledì sera. E' stata decisa contro il decreto Signorile sulle «supermulte» e per sollecitare misure urgenti che possano riequilibrare domanda e offerta.

La ritorsione violenta contro gli autisti e gli automezzi che non avevano aderito allo sciopero e si erano messi in viaggio, è scattata a mezzanotte.

La vittima della protesta degli autotrasportatori si chiamava Giuseppe Capurso. Aveva 41 anni. Viaggiava a bordo di un camioncino, a fianco del guidatore. Era passata da poco mezzanotte quando, sotto un cavalcavia, l'automezzo è stato investito da una scarica di sassi. I vetri sono andati in frantumi. L'uomo è stato ferito, ed è morto durante il tragitto verso l'ospedale.

Contemporaneamente, sulla stessa autostrada A14, nei pressi di Canosa, Barletta, Andria, analoghi episodi, senza vittime. Sulla tangenziale di Brindisi, invece, un picchetto di camionisti bloccava i mezzi pesanti e li costringeva a fermarsi.

La cronaca di questa giornata confusa e agitata è tessuta di episodi simili, da Crotone dove gruppi di autotrasportatori bloccano i camion sulla «106» e invitano i conducenti a scioperare, agli autisti che da ieri mattina si spostano da un casello all'altro delle principali arterie autostradali che partono da Milano per bloccare il traffico. E poi macigni sulle auto che passano, come fra Attigliano e Magliano Sabina, sulla Bari-Taranto, sulla Milano-Bergamo. E picchettaggi, come quello tra Nola e Napoli, che hanno richiesto l'intervento della polizia.

Per tutto il giorno, inoltre, è stato chiuso un tratto di 2 chilometri dell'Autosole da Magliano Sabina a Roma, e un altro tratto tra l'uscita dal casello e lo svincolo per Napoli: uno spesso strato di gasolio e olio si era steso all'improvviso sull'asfalto. Inutili l'uso di polveri assorbenti, e il lavaggio con acqua bollente. Il traffico veniva deviato. Altre tragedie si evitavano così. «*Nessun'azione di ritorsione*» ha spiegato la Federazione dei trasportatori. Quel gasolio l'ha perso un'autocisterna guidata da un camionista francese, è stata la spiegazione. Adesso, per ripulire la strada, dovrà essere raschiato il manto stradale.

L'esplosione di intolleranza non era imprevedibile. Già ieri sera, davanti al primo bilancio degli incidenti, sono venute critiche per la mancanza di sicurezza sulle strade. I sindacati confederali hanno dichiarato: «*Attualmente non è garantita la libertà a meno di aderire o meno al fermo, per le gravi intimidazioni delle quali sono oggetto i trasportatori e che hanno già provocato un morto*».

Luzzato, segretario generale della Confetra — l'organizzazione che rappresenta la maggioranza delle imprese medio-grandi di trasporto su strada — ha denunciato: «*Avevamo chiesto al ministro dell'Interno e a quello dei Trasporti di garantire la sicurezza di coloro che non avrebbero aderito alla protesta. I nostri autisti invece oggi hanno ricevuto intimidazioni, lanci di sassi con pericolo di abbandonarli e danni alle carrozzerie, oppure si sono trovati davanti a blocchi stradali*».

Le organizzazioni di categoria che hanno indetto il blocco dei Tir, a loro volta, hanno respinto ogni responsabilità e condannato gli episodi di violenza, attribuiti ad «*elementi estranei*», e «*frange marginali di estremisti*». Lo sciopero è pienamente riuscito, rivendicano.

Liliana Madeo

(A pagina 6: Tir fermi, presali in pericolo).

■ Banche chiuse a singhiozzo fino a lunedì

ROMA — Da oggi sarà difficile procurarsi denaro contante: gli sportelli delle banche rimarranno chiusi «a singhiozzo» fino a lunedì, giorno di scadenza fissato per versare l'autotassazione sui redditi '85. Gli scioperi dei bancari (adesioni non in tutto) sono stati indetti dai sindacati confederali e autonomi per il rinnovo del contratto, con modalità diverse da provincia a provincia e in qualche caso da istituto a istituto.

Con astensioni di questo tipo è impossibile prevedere quando il proprio conto risulterà inaccessibile e se si potrà ritirare lo stipendio a fine mese. Si sa soltanto che oggi si fermeranno gli autonomi della Silcea-Cisal, domani gli iscritti a Cgil-Cisl-Uil e Filcea-Cisnal. Già si parla di un possibile rinvio del termine per l'autotassazione al 10 dicembre, ma dal ministero delle Finanze non ci sono conferme ufficiali.

(A pagina 2 il servizio di Emilio Pucci)

Intervista al segretario dc sui problemi fiscali e le nomine bancarie

De Mita: «Attenti al ceto medio»

«Da anni c'è un malessere che sottovalutiamo, dai medici agli insegnanti, ai nuovi professionisti»

ROMA — Onorevole De Mita, se domenica fosse stato a Torino sarebbe andato alla marcia anti-fisco?

«No, non avrei marciato. Ma non avrei nemmeno condannato. Il compito del politico di fronte a fenomeni di protesta come questo, è come il compito del medico di fronte a un paziente che ha la febbre. Bisogna cercare un rimedio, non dire che la febbre non c'è, o peggio aspettare che cessi».

— Lei dunque, come capo del partito di maggioranza relativa, non vede nel corteo di Torino un pericolo qualunquista, poujadista, antiistituzionale?

«No, non lo vedo, o meglio non mi allarmo. Quando la politica è ridotta a pura protesta, lamento e contestazione, com'è avvenuto nella sinistra dell'ultimo congresso radicale, con gli altri partiti a contorno, nessuno si spaventa. Quando la stessa protesta, lo stesso lamento, nascono dalla gente, ecco la paura, la denuncia del qualunquismo arrembante. No, io dico: attenzione. Quei ventimila di Torino non hanno marciato solo "contro" qualcosa, hanno marciato anche "per" qualcos'altro, che nessuno ha visto, o che tutti hanno fatto finta di non vedere».

Roma. Il segretario democristiano, Ciriaco De Mita (Telefoto)

— E questa bandiera invisibile, che lei ha notato a Torino, che cosa sarebbe?

«E' la bandiera nuova del ceto medio diffuso, che acquista coscienza di sé e si sente ingombrato dai partiti e dalla società politica».

— Proprio lei, onorevole, sta parlando contro i partiti? Lo fa per rincorrere il ceto medio, nel timore che scappi alla dc?

«Io non ho questo timore e comunque non voglio parlare contro i partiti. Faccio un ragionamento: la gente che è andata in piazza a Torino, non lo ha fatto per inseguire qualche migliaio di lire in più, strappato dal fisco. Piuttosto, è scesa in strada per dire che questo ceto medio allargato, nell'Italia di oggi, ha un peso, un ruolo e un potere di fatto che non trovano rappresentanza politica e sociale, vengono strozzati e costano con il sistema delle regole esistenti, il fisco in primo luogo. La marcia, per me, era questo. Ecco perché non era né di destra né di sinistra: piuttosto, è stata la conferma che le categorie di destra e sinistra, intese ideologicamente, non ci aiutano a capire».

— Se c'era davvero tutto questo, che covava dentro il ceto medio, bisognava aspettare la marcia per accorgersene? Questa volta, non è la dc — autocandidata ad interpretare quel ceto — che è in grave ritardo?

«Io devo dire che quel malessere l'ho visto e sentito crescere in questi anni, ho temuto che trabboccasse ben più violentemente, in questi mesi. Perché ci fermiamo a Torino? Proviamo a mettere insieme la richiesta di un ruolo avanzata dai medici, la rabbia degli insegnanti, questa protesta trasversale contro il fisco, e avremo una geografia politico-sociale inquietante, su cui riflettere. Ai piani alti del mio partito, poi, c'è dell'altro. Nuovi professionisti, nuovi imprenditori, artigiani-inventori finora hanno taciuto, chiusi nella dimensione individuale dell'autoaffermazione, della promozione concreta, del guadagno rapido. Quando alzeranno gli occhi dal computer — e stanno incominciando a farlo — si accorgeranno che la dimensione individuale è stretta, chiederanno che il sistema si decida a riconoscerli, a vederli, ad accorgersi di loro: cosa che oggi non fa».

— Lei parla del sistema, onorevole; ma parliamo della dc, del governo. Che cosa bisognava fare e non si è fatto per anticipare questa «febbre», o almeno per non lasciarla crescere? Sul fisco, ad esempio, i marciatori hanno torto o ragione?

«Hanno ragione in questo senso: uno Stato moderno non può concepire e usare il fisco come strumento per fare giustizia. E non hanno torto quando sostengono che il sistema attuale è ingiusto nel momento in cui si propone di tassare progressivamente tutti i redditi senza distinguere tra le diverse condizioni in cui il reddito si forma, e sulla destinazione che può avere. Un conto è il reddito prodotto e destinato al consumo, un altro conto è il reddito che va al reinvestimento».

— Quindi secondo lei il sistema fiscale è da cambiare?

«Io penso di sì. Ma penso anche che la cultura politica prevalente quando parla di fisco continui — sbagliando — a privilegiare la ricerca della giustizia piuttosto che la preoccupazione della libertà. Così, la cultura politica si allontana dalla cultura diffusa, da quel che pensa la gente. Ecco che cosa mi preoccupa di più dopo Torino».

— Se è per questo, onorevole...

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

La crisi di Reagan indebolisce anche gli alleati

Ron principe zoppo

La immagini televisive di Reagan vecchio e insicuro, col volto provato, assillato dalle domande impietose di giornalisti una volta tanto insensibili al suo fascino, hanno offerto al mondo intero una testimonianza diretta dello stato di sofferenza, delle difficoltà politiche e psicologiche che sta oggi affrontando il presidente americano. Un Presidente non più rieleggibile è, nel gergo americano, una «lame ducks», un'anatra zoppa che non può più volare; un Presidente uscente e per di più sconfitto nelle ultime elezioni di «midterm», come lo è stato Reagan, rischia di essere colpito in modo molto grave da una vicenda scabrosa come lo «scandalo» iraniano.

Non solo l'America, ma il mondo intero riflette perciò con allarme sul modo in cui potrà esprimersi, nel prossimo futuro, il potere americano. Non preoccupa, o irrita, soltanto l'inattesa doppiezza della Casa Bianca sul grande tema del terrorismo, che suscita scetticismo, persino sgomento in Europa. Preoccupa anche il fatto che si sia potuto verificare un così vistoso scollamento tra il Presidente e i suoi immediati collaboratori alla Casa Bianca, da una parte, e il suo stesso governo dall'altra: come è potuto accadere? E che credibilità hanno oggi i segretari di Stato e della Difesa, detentori dei due massimi uffici del potere americano?

Come è potuto accadere? Rispondere non è troppo difficile. La struttura di governo americana è l'esempio più tipico di una democrazia presidenziale, dove i funzionari di governo, anche i più elevati di grado, sono in realtà dei semplici segretari del Presidente: soltanto da lui ricevono i poteri che esercitano, che possono essere loro tolti in qualsiasi momento per un'inappellabile decisione presidenziale. Un tale sistema dovrebbe consentire il massimo di funzionalità. Ma governare un grande Paese moderno è un'impresa estremamente complessa; anche in America cresce perciò il peso delle burocrazie ministeriali, macchinose e lente, capaci di frenare l'iniziativa presidenziale.

Non a caso Ronald Reagan ha proposto, come tema fondamentale della sua politica, la tesi che «*lo Stato è il problema*», e che soltanto riducendo i poteri dello Stato e il peso della macchina burocratica si sarebbero liberate le immense energie del Paese. Ma queste ambizioni non hanno retto alla prova dei fatti. Reagan, come i suoi predecessori, posto a confronto con il potere dei grandi apparati dello Stato, ha così finito per valersi della sua prerogativa indiscutibile di raccogliere intorno a sé, alla Casa Bianca, una sorta di supergoverno, di gabinetto ristretto, che scavalcasse le burocrazie ministeriali, rispondendo con immediatezza alle sue direttive e ai suoi desideri.

In tal modo si è però venuta a creare una complessa e difficile dialettica tra Casa Bianca e Dipartimenti del governo. Questo era già accaduto con i predecessori di Reagan: basta ricordare la diplomazia personale perseguita da Nixon attraverso il suo consigliere Kissinger, mandato in Cina all'insaputa dell'allora segretario di Stato

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Protesta diplomatica dell'Iran e minacce di ritorsioni per una scenetta di «Fantastico»

Pippo Baudo non fa ridere Khomeini

ROMA — Questa volta, per «Fantastico» si sfiora addirittura l'incidente diplomatico. L'ambasciata della Repubblica islamica dell'Iran ha inviato ieri «*una ferma protesta*» al governo italiano, attraverso il canale del ministero degli Esteri, dopo la trasmissione di sabato sera durante la quale una scenetta del trio comico Solenghi-Lopez-Marchesini è stata definita «*estremamente offensiva*» perché vi «*è stato messo in ridicolo il leader della rivoluzione islamica*» Khomeini.

L'ambasciata iraniana ha protestato «*per un atto indegno nei confronti della massima autorità religiosa e politica del popolo iraniano*», interpretando l'episodio in modo strumentale. La nota diplomatica sostiene infatti che «*la messa in onda di un simile spettacolo da parte di un canale governativo può essere interpretata come segno di un cambiamento del rapporto esistente tra la Repubblica islamica dell'Iran e la Repubblica italiana. E nel caso tale nostra interpretazione fosse corretta* — ha aggiunto l'ambasciata di Teheran, forse allarmata dal dubbio ma egualmente inflessibile — *ci troveremmo costretti a rivedere i nostri rapporti con l'Italia in tutti i settori. E' chiaro che un simile episodio si inserisce nel più vasto quadro di complotti dell'imperialismo mondiale contro la lotta e la resistenza del popolo iraniano*».

Per dar ancora maggiore enfasi alla protesta ufficiale i cittadini iraniani che lavorano nei consolati di Roma e Milano, in una banca, nella compagnia aerea di bandiera «Iran Air» e nelle scuole iraniane della capitale, di Genova e Milano, si sono fermati dal lavoro per uno sciopero di due ore.

La scenetta televisiva, nelle intenzioni degli autori e di chi l'ha mandata in onda, non voleva essere offensiva verso l'Iran né conteneva alcun recondito messaggio politico. Alla Rai ieri erano francamente sbalorditi per le conseguenze. Il capo della struttura da cui dipende «Fantastico», Mario Maffucci, ha dichiarato: «*Sono sinceramente dispiaciuto, deve esserci un problema di diversità culturale. La scenetta era talmente parodossale che l'intenzione ironica non doveva assolutamente turbare la sensibilità degli iraniani in Italia. Il ministero degli Esteri saprà come rispondere*».

Alla Farnesina sono altrettanto sorpresi e dispiaciuti. Un portavoce ha anticipato che alla protesta iraniana sarà data una risposta secondo la prassi diplomatica con la stessa forma, specificando bene che «Fantastico» non ha nulla a che vedere con l'atteggiamento del governo italiano verso l'Iran. E nella nota ufficiale si preciserà che la trasmissione condotta da Pippo Baudo, pur trasmessa da una rete tv pubblica, non può sicuramente essere considerata, nel nostro Paese, testo «governativo».

Negli ambienti della Rai si è fatto anche osservare che il trio composto dai comici Tullio Solenghi, Anna Marchesini e Massimo Lopez in passato ha già messo alla berlina il presidente Reagan, il colonnello Khadafi e la Regina Elisabetta, con tutti i membri della famiglia reale, dal principe Filippo a Carlo e Diana. Ma nessuno di questi personaggi si è mai preso la briga di scendere in polemica con gli attori o con i curatori della trasmissione.

Non se la sono presa neanche il leader libico, presentato come «un venditore di tappeti» né il presidente americano.

Con questo nuovo caso, per la gioia di Pippo Baudo, «Fantastico» allarga il suo raggio d'azione a livello internazionale, dopo aver sostenuto accese polemiche di politica interna per le barzellette di Beppe Grillo dedicate a Craxi.

Paolo Patruno

ERA IL TRONO DI BOKASSA

Bangui. Un passante si è seduto sullo schienale del trono d'oro e pietre preziose che Bokassa si era fatto costruire per la propria incoronazione. Domani nella capitale della Repubblica Centrafricana avrà inizio contro l'ex imperatore il processo per omicidio e cannibalismo (Tel.)

■ A novembre inflazione sotto il 5%

ROMA — A novembre l'inflazione potrebbe scendere per la prima volta nell'86, dopo molti anni, sotto il 5%. Se i dati del costo della vita rilevati nelle cinque grandi città del Nord venissero confermati su scala nazionale si avrebbe un aumento dell'indice dei prezzi al consumo di poco superiore allo 0,3% rispetto ad ottobre. Su base annua, invece, l'incremento dovrebbe aggirarsi intorno al 4,8% confermando così le previsioni fatte dal presidente del Consiglio.

Nel mese scorso l'indice dei prezzi al consumo è stato dello 0,6% rispetto a settembre mentre, su base annua, l'incremento è stato del 5,1%.

(Il servizio a pag. 15)

I riflessi della manifestazione di Torino nel mondo politico: nuova attenzione alla protesta dei ceti medi

De Mita: rivediamo il fisco

«Diventa ingiusto quando non distingue tra le diverse forme di reddito e tra le diverse destinazioni» - La spartizione delle nomine? «Sono stati gli altri a forzarci la mano»

(Segue dalla 1ª pagina)

vole, poteva essere preoccupato anche prima. Non crede che la gente, davanti al mercato delle nomine bancarie, abbia avuto più di un motivo per allontanarsi da quella che lei chiama la «cultura politica» dei partiti di governo?

«Credo che sulle nomine sia stata fatta confusione, se non disinformazione. Certo, è una vicenda che mi ha amareggiato. Sono stati giorni tristi».

— Parliamo dell'ultimo: era proprio lì il caso di insistere per mandare alla guida della Cariplo un parlamentare come Mazzotta, che è stato vicesegretario della dc? Non è un caso emblematico di quell'ingombro della società civile da parte dei partiti, che lei prima denunciava?

«Mazzotta unisce capacità politiche a capacità manageriali. Ma contrariamente a ciò che si vuol far credere, la sua nomina non era per noi questione di vita o di morte. Anzi, abbiamo faticato a convincerlo. Sono stati gli altri partiti a forzarci la mano. Fino alla sera prima, infatti, c'era l'accordo su tutto, Mazzotta compreso. Nelle ultime ore, Mazzotta non andava più bene. Ma io non potevo accettare che fossero altri a scegliere i nomi che spetta alla dc indicare, né che fare il deputato diventasse un handicap punitivo».

— Però, con questo sistema, è andato a gambe all'aria il ruolo di garante della Banca d'Italia, con la regola per cui i presidenti vanno scelti dentro le terne proposte dal Governatore. Non si sente a disagio nell'aver spinto Goria, quella notte, a scavalcare la terna (anzi la sestina) avanzata da Ciampi per la Cariplo?

«Proprio per niente. Intanto, io non ho spinto nessuno. Quanto alle terne, non c'è nessun obbligo di rispettarle. L'obbligo è solo quello di ascoltare il Governatore. Ed è stato fatto. Cariplo comprende, seguire un sistema che senza espropriare la politica dei suoi diritti lanciasse un segnale diverso alla società civile?

«A un certo punto, io ho proposto di uscire dalla logica dei feudi contrapposti, per cercare un accordo che portasse a designazioni comuni. Non è stato possibile. Il problema è che un esecutivo frammentato in tanti partiti, cerca al suo interno compensazioni e sotto-garanzie. Un esecutivo incentrato su un solo partito può scegliere, come avviene in altri Paesi, la persona più autorevole nel posto giusto, perché l'immagine da trasmettere e da tutelare è una sola».

— Ghino di Tacco ha accusato il capo della sua segreteria, Misasi, di avere svolto nelle nomine un ruolo improprio di ministro. Cosa risponde?

«Che Ghino di Tacco può chiedere utili informazioni sulle nomine al capo della segreteria di Palazzo Chigi. Acquaviva».

— Come giustifica il fatto che la dc, da sola, controllava l'80 per cento del potere nelle Casse di risparmio?

«La risposta è semplice: finché il potere di nomina è nelle mani del governo, il governo lo esercita. E in questi quarant'anni, la dc ha governato più di altri».

— Onorevole, non crede che da oggi in poi si debba per forza cambiare metodo?

«Lo credo, e non da oggi. Non solo per le banche. In tutta l'area pubblica — dal servizio di nettezza urbana allo Usl — bisogna cercare di privatizzare la gestione, mantenendo pubblico il controllo. Per le Casse di risparmio, la strada giusta mi sembra quella suggerita da Minervini: la proposta dei nomi deve venire dal Governatore, e i ministri devono dire sì o no. E basta».

— Perché non si è cominciato l'altra notte?

«Io non sono solo. Perché certe domande le fate sempre e soltanto alla dc?».

Ezio Mauro

■ Pajetta «È folle iscrizione a pr»

ROMA — L'appello del consiglio federale radicale agli iscritti comunisti affinché si iscrivano ai pr per garantirne la sopravvivenza viene giudicato «una proposta folle» da Giancarlo Pajetta, della direzione comunista. «Noi consideriamo gli atteggiamenti e la politica del partito radicale — ha detto — come la tentata manipolazione di una parte del malcontento dell'opinione pubblica.

Anche il pci ci ripensa

Dalla dura condanna dei giorni scorsi «l'Unità» di ieri è passata a giudizi più cauti - «La marcia nasce dal vastissimo disagio della società italiana» - «Con quei partecipanti dovremo fare i conti»

ROMA — Achille Occhetto sabato era stato chiarissimo: «*Fossero anche ventimila* — aveva detto proprio a Torino parlando dei "marciatori", il numero due del pci — *sarebbe un fallimento, visto la pubblicità che hanno avuto in questi giorni*». Altrettanto fermo, domenica, il direttore dell'*Unità* Gerardo Chiaromonte aveva bollato come «*uomini di destra*» gli organizzatori del nuovo «*fronte corporativo di protesta*» e scaricato sul governo le responsabilità della mancata riforma fiscale.

Ma ieri, davanti alla «sorpresa» della marcia di Torino, nel pci è partito un rapido ripensamento. Proprio l'*Unità*, valutando in «*ventimila persone*» i partecipanti alla manifestazione, ha titolato in apertura di prima pagina: «*È riuscita la marcia antifisco*». «*Un disagio da non sottovalutare*», ha emendato nel suo commento Piero Fassino, segretario della federazione torinese ed esponente della generazione di quarantenni a cui è affidato, dopo l'ultimo comitato centrale, il vertice del pci.

Tutto l'articolo di Fassino riprende, per contestarli, i giudizi espressi autorevolmente a nome del partito nei due giorni precedenti. «*Appare davvero sconcertante disquisire su chi ha organizzato la marcia*», premette Fassino replicando, sembra, a Chiaromonte che si era interrogato sulla matrice politica degli organizzatori del movimento antitasse. Poi ricorda un proverbio cinese: «*Quando una mano indica la Luna, lo sciocco guarda il dito*». E «*se non si vuole essere sciocchi i conti con la gente che ha partecipato a questa manifestazione di Torino li debbono fare tutti, in primo luogo il nostro partito*», insiste, superando i dubbi manifestati alla vigilia da Occhetto su una marcia «*di dubbio segno politico, sia per chi la organizza che per chi vi aderisce*».

Altro che chiudere la porta in faccia a questa protesta («*Non accettiamo posizioni qualunquiste, populistiche, magari cavalcate dagli evasori fiscali; il nostro non è il partito delle tasse!*», ingiungeva Occhetto). Fassino ammette che la marcia nasce «*dal vastissimo disagio che corre sulla pelle della società italiana*». Ignorarlo «*sarebbe irresponsabile e colpevole*». «*E' dunque urgente cambiare strada* — conclude il segretario torinese del pci —, *è compito della sinistra assumere la battaglia fiscale e collocarla in un terreno avanzato e giusto*».

Pubblicato in grande evidenza, come editoriale, l'intervento di Fassino non risponde certo soltanto a interessi locali, «torinesi». Sull'*Unità* di oggi poi il confronto prosegue, con Chiaromonte che esprime più «attenzione» per «*il disagio e l'insofferenza anche di categorie più solide*».

E' il segno che — come già accadde un anno fa sul decreto Visentini — il problema del fisco apre una discussione nel partito comunista. Allora si trattava di rompere una linea di opposizione intransigente per dar atto al governo che l'iniziativa del ministro delle Finanze andava nel senso di una maggiore equità. Il vertice comunista prima temporeggiò, poi si divise, ma alla fine sostenne Visentini anche in Parlamento. Ed evidentemente anche oggi nel pci non piace a tutti la chiusura mostrata nei confronti del «movimento» (oltre che della marcia) antifisco.

Il ripensamento comunista non è sfuggito agli altri partiti, che parlano di «cambiamento d'opinione». E l'invito ad affrontare «da sinistra» il problema per ora non alletta i socialisti. Per una volta il psi non sarà «movimentista». Lo preoccupa l'idea che da una marcia come quella di Torino si possa arrivare a mettere sotto accusa l'idea di «equità», uno dei segni di riconoscimento del governo a presidenza socialista.

Non a caso il psi ha preso le distanze dalla partecipazione («*personale*», per sua stessa ammissione) del deputato socialista Filippo Piandrotti alla manifestazione torinese. «*Stavolta la soluzione non passa per i movimenti* — dice Francesco Tempestini, che nel vertice socialista ha la responsabilità dei problemi fiscali —, *con i proclami non si cambia nulla, né si risolvono problemi complessi come quelli che abbiamo davanti. La strada per un fisco più equo, meno giustizialista e infine non affidato ai mille balcelli che opprimono i cittadini passa per il governo. E' una riforma a portata di mano: se la maggioranza tiene e Visentini si mostra un po' più disponibile*».

Marcello Sorgi

Torino baricentro di una protesta destinata ad allargarsi se il governo non accoglierà le richieste dei «trentamila»

Comitati anti-tasse in tutt'Italia

«Non ci fermeremo» - Una manifestazione a Genova in dicembre - Proposta di legge di iniziativa popolare

TORINO — Più di trentamila cittadini hanno partecipato domenica alla marcia antifisco. Lo dicono in questura, lo conferma il comando dei vigili urbani. Il novanta per cento dei manifestanti erano di Torino e cintura. Un centinaio di persone sono arrivate in treno da Genova, altre da Roma, Bologna, Ancona e dal Piemonte. Ceto medio in maggioranza ma anche lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi mescolati ai liberi professionisti, commercianti, artigiani, piccoli imprenditori.

Del politici sciarato la delegazione dei mai composta da sei deputati si è data da fare: alla partenza del corteo con un blitz che non ha incontrato resistenze la delegazione ha conquistato la prima fila dietro lo striscione. Con loro è rimasto Marco Pannella giunto in ritardo. C'era anche il socialista on. Filippo Piandrotti, stupito di incontrare tra la folla «*tanti compagni*».

Tra le adesioni che uno degli oratori, l'economista Sergio Ricossa, ha letto durante il suo intervento al cinema Lux, quella del difensore civico Alberto Bertuzzi e quella del sindacato autonomo dei lavoratori finanziari: «*Stanchi di non poter operare come dovrebbero contro gli evasori, quindi nostri amici*».

Programmi — In un volantino distribuito durante la marcia c'è scritto «*Non ci fermeremo*». Cosa significa? Spiegano i leader del movimento di liberazione fiscale: «*Vuol dire che se il governo non prenderà provvedimenti nel senso richiesto la protesta continuerà*». Il prossimo appuntamento? «*A Genova entro la prima decade di dicembre. Si sta formando un comitato simile al nostro che organizzerà una marcia. Analoghi comitati stanno nascendo a Milano e in altre città. L'obiettivo è di costituire una rete di comitati sparsi in tutta Italia e coordinati dal nostro centro torinese*».

Progetto di legge — Il «movimento» torinese ha preparato un disegno di legge di riforma fiscale. Prevede la semplificazione della denuncia dei redditi sia per i lavoratori dipendenti sia per gli autonomi.

Al primo punto la determinazione dell'imposta suddivisa per scaglioni di reddito: fino a 20 milioni, aliquota del 10 per cento; da 20 a 50 milioni, aliquota del 20 per cento; da 50 a 150 milioni, aliquota del 30 per cento; oltre i 150 milioni, aliquota del 40.

Detrazioni: «*Per ogni dichiarante spetta una detrazione fissa d'imposta di lire 500 mila; per ogni familiare a carico spetta una detrazione di lire 16.560 al mese; tale detrazione è raddoppiata se il coniuge è a carico o manca*».

Altre modifiche riguardano la determinazione del reddito dei fabbricati, la deduzione dai redditi agrari, d'impresa e di lavoro autonomo, il termine di presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

E' chiesto anche che il contribuente possa detrarre dalla denuncia ciò che il fisco gli deve e che adesso gli viene restituito dopo anni e in misura ridotta rispetto agli indici di inflazione. Spiegano quelli del «movimento»: «*Se il governo si ostinerà a ignorare il problema, limiteremo la bozza di proposta e il testo definitivo sarà illustrato ai cittadini.*

Quindi inizieremo a raccogliere le 50 mila firme necessarie per farlo approdare in Parlamento».

Pier Paolo Benedetto

■ Il Siulp su episodi di violenza

NAPOLI — Il Siulp, il sindacato italiano unitario dei lavoratori della polizia, ha espresso «*perplessità e rammarico sui contenuti delle dichiarazioni pubblicate dai giornali*» in merito a presunti episodi di violenza nei confronti di imputati nel corso di interrogatori, e alla scarsa disponibilità della polizia verso l'autorità giudiziaria.

Il leader del movimento «Né a destra né a sinistra»

Sergio Gaddi: «La nostra è una battaglia giusta, solo questo conta»

TORINO — Alle marce non è nuovo: nel '70 era con quelli della maggioranza silenziosa e si dava da fare per loro. «*Però quando hanno preso una brutta piega spostandosi a destra sono scappato*»: Sergio Gaddi parla del passato e del presente senza imbarazzi. Ha guadagnato le prime pagine di tutti i quotidiani d'Italia.

Attenti all'uomo, dunque, statura bassa, tenace sessantenne, capelli neri, sorriso da pubblicità. Si definisce piccolo editore, da quindici anni parecchie migliaia di persone sparse per tutta Italia ricevono «Controstampa», periodico che confeziona in casa, casa nelle due stanze di via Lamarmora da un mese trasformate in plancia di comando della protesta sfociata nella clamorosa marcia di domenica.

Ammette di essersi prestato quale consulente delle tecniche dei mass-media a diffondere idee e progetti del Cidas (Centro italiano di documentazione azione e studio) di area liberale. Gaddi precisa: «*Che senso ha parlare di destra e sinistra: serie battaglie o sono giuste o ingiuste e non importa chi le propone. Sì il Cidas ha fornito la base, diciamo ideologica, della protesta e noi del movimento di liberazione fiscale le abbiamo rese pubbliche. Tutto qui*».

Ricorda che proprio il Cidas nel 1979 organizzò un convegno su fisco e libertà che ebbe tra i promotori gli stessi economisti di oggi: Ricossa, Martino, Marongiu. «*Allora* — commenta — *l'iniziativa cadde quasi ignorata. Forse i tempi non erano maturi*».

p. p. b.

VIOLENZE A GERUSALEMME

Gerusalemme. Un dimostrante prende a calci la saracinesca d'un negozio arabo, durante il corteo di circa 700 ebrei dopo l'uccisione d'uno studente di dottrina ebreo: al grido di «Morte agli arabi» sono stati lanciati sassi contro le finestre del quartiere. Ai funerali del palestinese Anwar Nusseibeh, ex ministro giordano, svoltisi ieri nella moschea El Aqsa della città vecchia, centinaia di arabi hanno inscenato un'accesa manifestazione nazionalista e anti-israeliana

Scioperi in banca a singhiozzo fino a lunedì: autotassazione rinviata?

Da oggi sportello selvaggio

Le agitazioni di confederali e autonomi per il contratto creeranno seri disagi

ROMA — Da oggi a tutto lunedì prossimo le banche saranno sconvolte da una serie di scioperi a scacchiera e a singhiozzo che, in pratica, finiranno col rendere la vita dura a tutta la clientela. Un difficile fine mese che mette in pericolo il regolare pagamento degli stipendi di novembre e l'autotassazione, in scadenza proprio lunedì prossimo dicembre.

Sindacati confederali e sindacati autonomi sono una volta tanto concordi nel condannare l'atteggiamento di chiusura delle aziende di credito nella trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro dei 300 mila dipendenti bancari, scaduto da oltre due anni. Ad aprire le agitazioni saranno oggi gli autonomi della Silcea-Cisal. Domani sarà la volta degli iscritti a Ogil-Cisl-Uil e degli autonomi della Filcea-Cisnal.

Questi scioperi articolati (dodici ore complessive da decidere a livello territoriale, provinciale e in qualche caso dalle singole banche) porteranno al caos. Nessuno può dire con precisione quali sportelli resteranno aperti nei cinque giorni di agitazioni e per quanto tempo. Ora si parla di uno slittamento al 10 dicembre del termine per l'autotassazione d'autunno. Dal ministero delle Finanze per il momento si tace.

Il segretario generale della Silcea-Cisal, Salvatore De Biasio, riconosce che la cittadinanza andrà incontro a «*gravi disagi*», ma scarica interamente la responsabilità sul «*comportamento irresponsabile delle banche che rifiutano di aprire un dialogo costruttivo che porti a rinnovare il contratto di lavoro*». Altrettanto duro il giudizio dei sindacati confederali.

Se le aziende non rivedranno al più presto la loro posizione, i lavoratori delle banche sono pronti a nuove massicce agitazioni nell'imminenza delle festività natalizie. Non si può fare altrimenti, sostengono, di fronte a richieste della controparte che finirebbero col peggiorare le attuali previsioni contrattuali.

La trattativa riprenderà giovedì all'Assicredito, ma è praticamente a un punto morto. I sindacati si sono visti respingere tutte le richieste economiche e quelle normative riguardanti soprattutto la revisione degli inquadramenti (tranne la disponibilità a definire un area-quadri), e la riduzione dell'orario settimanale. Per contro, le banche rivendicherebbero la loro totale discrezione sulla gestione dello sportello, dei turni e della flessibilità.

Una rigidità, avverte la Cisl, che può portare dritti alla rottura delle trattative. «*Saremo costretti* — afferma Sergio Ammannati della Cisl — *a proseguire gli scioperi e ci dispiace molto che questo potrà verificarsi anche nel periodo di pagamento delle tredicesime e di tutte le scadenze di fine anno*». Da parte degli autonomi della Fabi si spera ancora in un ripensamento delle banche per arrivare ad una rapida firma.

Occhi puntati, dunque, sull'incontro di giovedì prossimo. Se andrà male, buona parte della cittadinanza dovrà dire addio alle banche per molti giorni, non potrà incassare lo stipendio e non potrà versare al fisco l'autotassazione.

In agitazione anche i lavoratori dell'amministrazione finanziaria. Il sindacato autonomo ha proclamato una serie di scioperi che, a turno, tocheranno le dogane, gli uffici Iva e imposte dirette, l'ufficio del registro.

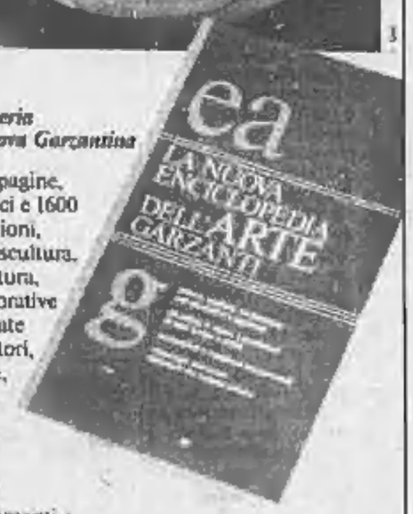
I primi a protestare saranno i lavoratori delle dogane che nei giorni 26, 27 e 28 novembre non faranno straordinari, in pratica paralizzando l'attività dei posti di frontiera.

Emilio Pucci

l'ARTE
apre gli occhi

è in libreria una Nuova Garzantina

In 1120 pagine, 7600 voci e 1600 illustrazioni, pittura, scultura, architettura, arti decorative e applicate • gli autori, le opere, i movimenti di ogni tempo e civiltà • monumenti e complessi monumentali • cronologia universale • dizionario dei termini artistici. Lire 36.000



Le Garzantine.
Compagne di tutti gli studi.

I volumi già usciti:

La Nuova Enciclopedia Universale (1520 pagine, 34.500 lire)
La Nuova Enciclopedia Geografica (1248 pagine, 32.000 lire)
La Nuova Enciclopedia della Musica (1064 pagine, 32.000 lire)
La Nuova Enciclopedia della Letteratura (1200 pagine, 34.000 lire)
Enciclopedia di Filosofia (1080 pagine, 32.000 lire)
Enciclopedia del Diritto e dell'Economia (1280 pagine, 34.000 lire)
Il Nuovo Dizionario Italiano (1080 pagine, 25.000 lire)
Il Nuovo Dizionario Inglese (1080 pagine, 25.000 lire)
Il Nuovo Dizionario Francese (1040 pagine, 25.000 lire)

di prossima pubblicazione:
La Nuova Enciclopedia Tecnico Scientifica

GARZANTI

Fisco, lo Stato maleducato

(Segue dalla 1ª pagina)

guarirti da questo brutto vizio io Stato ti appioppo multe da milioni, anche se nel tuo codice fiscale hai scritto al posto giusto, nella tua calligrafia, un 1 che a me invece sembra un 7.

Non solo si presume che il cittadino è, a priori, in vena di disonestà, ed alquanto imbecille. Quasi di sicuro ha il guadagno facile. Ricordo il sogghigno d'intesa con il quale un funzionario delle imposte, anni fa, accolse la dichiarazione che io, oltre allo stipendio universitario, guadagnavo qualcosa in più scrivendo articoli e libri. Avessi detto che commerciavo clandestinamente materiali pornografici, sarebbe stato lo stesso: al di fuori dello stipendio, tutto è lucro dubbiamente meritato.

Un cittadino così etichettato non merita nemmeno di godere di una normale sicurezza, quel bene comune ch'è la prima ragione di vivere in uno Stato invece che in una tribù. Perciò io, Stato, ti avvolgo in un viluppo di norme impossibili da rispettare e da capire; sicché, in caso di ispezione, troverò sempre la maniera di dimostrare che sei nel torto, anche se avessi dichiarato fino all'ultimo centesimo e magari qualcosa di più.

Né rinuncerò, ovviamente, a tenerti sulla corda per tutta la vita, campassi anche cent'anni, continuando a spedirti avvisi, accertamenti, cartelle, ingiunzioni, per questioni che risalgono a dieci, venti, trent'anni prima. Anche se sono io ad avere torto. E, per finire, non ti permetterò di chiedermi come mai, visto che paghi imposte tra le più alte del mondo industriale (anche il tedesco, mi piace dirlo, paga come te il 40%, ma in tasca gli rimane il doppio), ti rifilo i servizi peggiori. Il contribuente paghi e taccia; i servizi sono faccenda mia.

Le aliquote, la progressività, il *fiscal drag* — obiettivi espliciti della marcia di Torino — hanno forse effettivamente superato il livello della sopportabilità sociale. Ma anche intervenendo su di esse, non c'è da attendersi che i rapporti tra i cittadini ed il fisco migliorino di molto, in questo non smetterà di possedere e trasmettere per conto dello Stato, con la sua cecità impersonale di apparato burocratico, un'immagine del cittadino sostanzialmente offensiva. Le grandi aziende posseggono una direzione per l'immagine, quella che vogliono proiettare al pubblico; lo Stato dovrebbe crearsene una per avere lui, finalmente, un'immagine adeguata dei suoi cittadini.

Luciano Gallino

La crisi di Ron, principe zoppo

(Segue dalla 1ª pagina)

Rogers: qualcosa di simile è accaduto nel caso dell'esercizio di diplomazia segreta presidenziale intrapreso nei confronti dell'Iran. Senonché questa volta il risultato è stato disastroso; l'episodio lascia aperti molti gravi interrogativi.

Anzitutto, non ha dimostrato che Ronald Reagan aveva un controllo personale del tutto approssimativo (ben diverso da quello esercitato da Nixon sullo stesso Kissinger) sui suoi consiglieri: probabilmente per effetto dell'imperfetta comprensione del quadro internazionale in cui si iscriveva l'iniziativa, e delle ripercussioni dannose che essa poteva avere sui rapporti con gli alleati, o con il mondo arabo. Questo «scandalo» iraniano, reso noto dopo che a Reykjavik lo stesso Reagan aveva dimostrato una pericolosa precipitazione nel dialogo con Gorbaciov, ha fatto crollare il prestigio di Reagan dinanzi al popolo americano, e ha disorientato ed allarmato gli alleati.

Beninteso, Reagan non va sottovalutato: è ancora del tutto possibile che l'aumira zoppo riesca a rialzarsi in volo con un poderoso colpo d'ala; i poteri di un Presidente restano immensi, la vastissima popolarità personale di Reagan non può essere scomparsa di colpo. Sottovalutare le sue capacità di ripresa sarebbe un grave errore. Ma un recupero di autorità e prestigio richiede qualche fatto nuovo, anche clamoroso.

In attesa che questo rilancio reaganiano si realizzi (ma con quale successo?) avversari ed alleati s'interrogano; sia Gorbaciov sia gli europei possono trovarsi di fronte a scelte importanti e difficili. Il leader sovietico può essere ulteriormente stimolato a tenere in sospeso il negoziato militare, in attesa del successore di Reagan. Ma è anche possibile che egli compia un tentativo a fondo di rilanciare il negoziato, offrendo a Reagan — a un certo prezzo! — un successo di politica estera che oggi sarebbe quanto mai benvenuto: un Reagan in difficoltà potrebbe essere più arrendevole.

Quanto all'Europa, il disagio dei governi è assai più profondo di quanto traspaia. La crisi del potere reaganiano potrebbe perciò diventare un incentivo per gli europei ad approfondire i discorsi nascenti sul rafforzamento dell'unità europea anche in materia di difesa. L'alleanza americana rimane e rimarrà a lungo il principale baluardo delle nostre democrazie; ma i governi d'Europa dovrebbero essere stimolati ad affrontare più seriamente che in passato il tema di come ridurre, con o senza l'America, la nostra attuale posizione d'inferiorità nei confronti della superpotenza sovietica.

Arrigo Levi

■ L'ambasciatore libico: «L'Italia ci chiede scusa»

FIRENZE — La Libia è pronta a «*voltare pagina*» nei rapporti con l'Italia, ma l'Italia «*deve riconoscere le sue responsabilità storiche nei confronti del popolo libico e presentare le sue scuse*». Lo ha precisato ieri a Firenze conversando con i giornalisti, in una pausa del convegno sui due Paesi, l'ambasciatore libico a Roma, Abdul Rahman Shalgam.

■ «Congelati» i cambiamenti nei tg serali

ROMA — «*La sfasatura orale dei telegiornali, con conseguente cambio di palinsesto, è stata congelata ed ogni decisione è subordinata ad un serio accertamento sui riflessi che si determinerebbero negli introiti pubblicitari*», ha dichiarato il consigliere d'amministrazione della Rai, Sergio Rindi (dc).

VIZI E DROGA COME REAZIONE

Amori di ricsciò

Sento dire che l'Hotel Halekulani di Honolulu, lungo la spiaggia di Waikiki, non è più quello che conobbi circa dieci anni fa: sarebbe diventando una di quelle formicolanti case-torri in cui ascensori a dozzine vomitano turisti che, muniti di macchinetta fotografica, stanno in attesa del *pullman* ad aria condizionata, uno di quei dormitori dai corridoi felpati e dalle stanze simili a cubicoli che si incontrano, eguali, dalla Sixth Avenue alla Kurfurstendamm, da Montparnasse a Kowloon, dalla Piazza Rossa al Paseo de la Reforma.

Già quando mi recai a Honolulu, il bellissimo albergo era, così mi si disse, un'ombra del pristino splendore: accanto al lussureggiante parco gremito di alberi e fiori meravigliosi (ma ampiamente ridotto in superficie) restava l'edificio principale, con la direzione e gli ambienti in comune, e restava una dozzina o più di piccoli ma comodissimi *bungalow* nei quali la mattina ci si svegliava al canto di innumerevoli uccelli dalle voci più strane e affascinanti.

Tutt'attorno, il mostro cresceva rumoroso, sino a pulsare in una grande strada principale, dove, tra negozi chiassosi e condannati alla incessante musica elargita a ogni ora da altoparlanti ossessivi, una folla frenetica di villeggiatori, soprattutto giapponesi, si agitava alla ricerca della camicia stampata a colori oltraggiosi, del portaghiaccio in plastica a forma di ananas, della sfera di vetro piena d'acqua che, agitata, faceva cadere una minineve calata su di un'orchidea, *Cattleya* o *Cypripedium* (che non ho mai capito se fosse un autentico cadavere imbalsamato o un prodotto della chimica organica).

Fuori del centro abitato, la bellezza della natura, più o meno intatta, era indescrivibile; ma nella zona di cospicuo dell'industria turistica, l'orrore era altrettanto fenomenale. Due cose mi sono rimaste impresse, il Museo splendido (sia per l'architettura sia per le raccolte) e il numero dei *macò*, che, in attesa del cliente, stazionavano in vari punti di Waikiki.

Salvo poche eccezioni, i macchinoni dei (per me) avvilenti veicoli non erano locali, bensì bianchi; e tra loro si muovano, per la prestanza fisica, alcune splendide ragazze, brune o bionde, e parecchi muscolosi giovanotti. La compira, elegante signora che fungeva da guida nella mia visita alla maggiore delle Hawaii, mi disse trattarsi di studenti poveri, desiderosi di arrotondare, con un lavoro fisico, le loro magre entrate.

Uno degli ospiti dell'incantevole albergo in cui ero sceso mi assicurò invece che la realtà era ben diversa: al cliente maschio soltanto di scegliersi il (o la) conducente del carrozzino a due ruote, per essere portato di corsa in un grande parco, dove, all'ombra e al riparo discreto di folti cespugli, giovanotti e ragazze dal pie' veloce davano prova di una straordinaria conoscenza di pratiche sessuali, di quelle note in Occidente come di quelle distillate dall'Oriente, tra le quali il mio informatore (nell'infinita varietà di posizioni e di artifizi, tutte pulitamente catalogate da una lunga e ben provata tradizione millenaria) mi raccomandò in modo speciale il *K-47* e il *P-23*, quest'ultimo da provare senza luce naturale o artificiale.

Essendo io un conoscitore soltanto dell'*A-1* (e trovandolo più che soddisfacente) non ho mai voluto provare le due raffinate tecniche, e neppure conoscerne i dettagli; ma il lontano episodio mi è tornato alla mente poche settimane fa, quando, dopo una cena in casa di amici a Versailles, nel tornare a Parigi l'auto in cui viaggiavo è rimasta bloccata in una lunga fila di mezzi tra la Porte d'Auteuil e il Bois de Boulogne, lungo il marciapiede dove, ogni sera, si offrono i travestiti e i transessuali.

Mi dicono che costoro sono immigrati dal Brasile: torreggianti su sesquipedali tacchi a spillo, coronati da chiome folte tissime di tutti i tipi e colori, essi esibiscono mammelle e natiche, spesso (per virtù di ormoni o siliconi) di colossale, impressionante volume.

Se non fosse per certi vocioni rauchi (specie quando allontanano curiosi e *voyeur*) difficilmente si crederebbe alla nuova essenza di questi esseri disperati e, diciamolo pure, coraggiosi (con certe malattie che ora girano c'è poco da scherzare). Siffatti esibizionisti di finta femminilità hanno un che di assurdo e di pauroso, al cui confronto i conducenti di *risciò* di Waikiki, le belle ragazze bionde, i giovanotti atletici, acquistano un senso di civile discrezione, riflesso di una società permissiva, ma provvista di un forte senso di autodisciplina nei suoi componenti.

E questo può anche essere vero, se si considera il caso isolato; sarebbe però abusivo dedurne confronti tra la democrazia nei Paesi anglosassoni e protestanti e quella nei Paesi latini e cattolici, come ho sentito dire nella stessa auto davanti alla quale sfilavano le *vedettes* della Porte d'Auteuil.

Spettacoli altrettanto sorprendenti possono offrirsi ovunque i diritti dell'individuo contano più degli astratti principi moralizzatori entro cui certi regimi pretendono di costringere la collettività: non credo che a Mosca, Bucarest o Sofia esistano luoghi dove i travestiti possono esibirsi a loro talento, ma è facile reperirli in tutte o quasi le città statunitensi (basti citare certe zone del Sunset Strip a Los Angeles o del *Block* di Baltimora), quegli Stati Uniti nei quali una recente legge federale considera reato ogni tipo di congiungimento «contro natura».

C'è da pensare che fatti del genere siano sempre avvenuti, e se non li si conosce, a distanza di secoli, è perché la storiografia e la cronachistica dell'epoca ne evitavano ogni menzione, soggette com'erano a certi principi favoriti da chi allora deteneva il potere. Fenomeni repressivi del sesso, come il Nazionalsocialismo tedesco tra il 1933 e il 1945, o come la Controriforma Tridentina, possono aver impedito lo sfoggio in pubblico di certe manifestazioni, ma non certo pervennero a sopprimerle.

Sarebbe, perciò, fatica vana dedicarsi alla ricerca di bisessuali, travestiti e transessuali in talune epoche, ad esempio a Roma verso la fine del Cinquecento, allorché si andava cristallizzando, come esempio di moralità, la figura di Luigi Gonzaga, poi Santo; quello stesso che (come narrava un libro che, nel corso degli *Esercizi Spirituali*, mi veniva letto dai Padri Gesuiti) allorché la Marchesa Madre si recava a visitarlo evitava di far cadere lo sguardo sui suoi piedi, per non essere indotto in tentazione.

Si giudichi come si vuole un approccio del genere ai fatti del sesso, una cosa è però certa: la progressiva, inarrestabile laicizzazione della società ci ha condotto a estremi opposti, anche come spinta di reazione a secoli e secoli di misure repressive. Che il pio e castissimo Protettore della Gioventù, Luigi Gonzaga, considerasse il piede nudo femminile un possibile veicolo di attrattiva sessuale rappresenta (almeno per me) un caso di blasfema esagerazione, ma nulla più, almeno sino a che rimane nell'ambito, strettamente personale, di chi lo sceglie ad esempio di moralità e di comportamento.

Il guaio arriva quando la virtù e la castità vengono imposte come legge cui ubbidire ciecamente: allora si trasformano in irresistibili spinte in senso contrario, conferendo a vizio e a peccato (o a quel che la legge e la morale autoritaria considerano tali) un sapore speciale, travolgente. Coloro, e non sono i meno, la cui personalità è debole o manca di un'ossatura robusta e razionale *si realizzano* (come si dice oggi) contravvenendo alle norme imposte, ai divieti, con un'esibizione di valori negativi, covesciuti.

Quanti furono, giovani e vecchi, uomini e donne, a devastarsi volutamente e scientificamente con l'alcol durante il nefasto periodo del Proibizionismo negli Stati Uniti? Il loro numero decrebbe appena le bevande alcoliche ritornarono nella legalità. Non sta forse accadendo qualcosa di simile ai nostri giorni, con le droghe, almeno con quelle cosiddette *leggere*?

Federico Zeri

A SALONICCO LA BIENNALE MEDITERRANEA «UNDER 30»

La kermesse dei ragazzi artisti

Sono settecento attori, musicisti, ballerini, saltimbanchi, guitti, registi di videografica, fumettari, fotografi - Chiome alla Juliette Gréco e acconciature fine secolo, molta musica e qualche protesta: il ministro Melina Mercouri contestata con un «funerale della cultura» - Spettacoli fino alle cinque del mattino - Tra uomini e donne niente guerra, ma un filo di malinconia

DAL NOSTRO INVIATO

SALONICCO — *Da fuori, nella nebbia, arrivano ripetute in note gutturali della chitarra rock di Van Halen, in contrappunto imprevisto con Haendel. Dentro l'enorme padiglione numero 12 dell'Esposizione internazionale di Salonicco la luce agghiacciante dei neon illumina un'utilitaria parcheggiata tra le sedie, una motocicletta da fuoristrada, lattine di birra, tazze di caffè alla turca, un ciclopico impianto di amplificazione, migliaia di diapositive, un gruppo di ragazzi e una signora.*

E' sera tarda, siamo all'apertura della II Biennale di giovani artisti dell'Europa mediterranea e i ragazzi stringono i tempi per arrivare puntuali al varo della kermesse che inonda la città greca fino al 30 novembre: quasi settecento attori, musicisti, ballerini, saltimbanchi, guitti, registi di videografica, fumettari, fotografi, imbonatori di vario tipo venuti qui a dimostrare che l'avanguardia artistica giovane d'Europa è viva e produce.

Dentro il bunker numero 13 non c'è grande voglia di filosofia. Elli Papageorgalopulos e Periklis Pilidis devono coordinare la serie di diapositive che Elli dipinge a mano, una per una come acquerelli, con le musiche, del barocco al rock'n'roll, scelte da un team guidato da Periklis. Lattine di birra e mozziconi intorno in quantità, ma non c'è aria di vite maledette, la mamma di Elli vigila premurosa sulla tecnica e la moralità.

L'opera di musica e immagini è stata battezzata da uno degli autori, Stathis Panagiotopoulos, «Buono, buono, tre eventi vivi». E se il titolo è ermetico Periklis rifiuta qualsiasi chiarimento. Eppure come un Mallarmé in tutina di jeans alla moda «arte per l'arte» brontola: «Di un'opera meglio non parlare troppo, se vuole sapere che cosa penso io, allora scriva che gli organizzatori della Biennale sono pensosi, che il governo socialista fa schifo e affama gli artisti, se il leader socialista Papandreu cade, la situazione non può che migliorare».

Al via ufficiale della manifestazione, in una caldissima sala piena di luci ben piazzate, animata dal chiacchiericcio della mondanità, si attende l'arrivo del ministro della Cultura, l'ex attrice Melina Mercouri, socialista. Quando la Mercouri entra il bagarre, il suo fascino è rimasto quello dei sei di Topkapi, il film da Oscar di Jules Dassin. Dice due cose tanto per aprire i lavori e, facendosi largo tra i paparazzi, comincia a visitare la sala, seguita da ufficiali in divisa di gala e da un barbuto pope ortodosso, che la guarda compunto mentre lei stampa baci e carezze sul volto di un vecchio amico.

Il ministro gira, facendo frusciare l'abito rosa, e guarda con attenzione i deliziosi aeroplanini di Dimitris Kozakis: da una tela in acetato, vola via la sagoma di un apparecchio, da cui pende, finendo per terra, un autentico paracadute.

E' il primo segnale del bisogno di sicurezza, di legami, che tanti artisti ragazzi denunceranno nei giorni e nelle notti di Salonicco. La Mercouri sembra accorgersene, le riferiscono delle proteste degli scontenti e ribatte: «Fanno bene a lamentarsi, gli artisti devono opporsi al governo, io sto dalla loro parte, comunque».

Ma per la Mercouri c'è un appuntamento meno mondano e istituzionale, appena fuori dalla Mostra di arti visive, decine di studenti dell'Accademia di Salonicco inscenano «Il funerale della cultura». A lutto, i volti trasformati in teschi dalla cipria e dall'ombretto nero che copre le palpebre, trascinano una finta bara dove giace un ragazzo rigido come un cadavere. Il ministro li vede, evita la scorta e si infila tra loro. Una modella dagli occhi verdi la apostrofa: «Lo sa che spendiamo cifrate milioni di dramme per questo festival e la nostra scuola cade a pezzi, noi lavoratori non abbiamo la mutua e non ci sono attrezzature?».

Il ministro Mercouri nega, prende appunti, confronta le cifre, spiega che la somma (quasi a ottocento milioni di lire) serve al progresso della cultura, se ne va senza essere convinta gli amletici contestatori, che entrano nella sala con il loro funerale dell'arte.

E' la sera del debutto, la politica ha fatto capolino e, con l'eccezione dei continui insulti che i ragazzi di questa metropoli ex rossa (il Comune è tornato da poco ai moderati di Nuova Democrazia) lanciano ai socialisti di Andreas Papandreu, non apparirà più nelle notizie e avvincenti notti della Biennale di Salonicco.

Destra e sinistra non potrebbero essere più lontane dalle preoccupazioni di Emiliano Ardini e Orazia Pavonello, le voci protagoniste del gruppo rock Via Viva che affrontano il pubblico greco nei vecchi magazzini in mattoni rossi del porto. E' buio pesto, la folla si stringe, dalle travi metalliche pendono i piedi di chi si è arrampicato sul soffitto. La paura dei Via Viva sono le materialissime lattine di birra e Coca Coca, che il pubblico gli lancia contro, sia vuote che piene.

L'esperienza dei Via Viva matte i brividi nella schiena anche ai ragazzini terribili del gruppo Loschi Dezi. Al bancone di legno del bar Trango cercano di tirarsi su con Martini e birra, ma il bassista Davide Dellaquila, pentiquattrenne torinese piccolo come un Puffo, è perplesso: «Noi suoniamo musica padana, che ne capiranno quelli?». Il nome enigmatico, rubato ai signori Dezi, famiglia di vicini di casa, non salva la spiritosa musica dei Loschi Dezi dalle lattine.

Al porto è dura, il pubblico respira l'aria chiusa dei magazzini greve di marijuana. Arriva a un certo punto anche la Mercouri, dialoga come al solito con i ragazzi, sorride e va via, passano gli organizzatori italiani dell'Arci-Kids, entra con le mani in tasca l'onorevole Renato Nicolini.

Lo violenza resta, soffusa, ma anche la gioia non riesce a farsi largo tra tanti fumi e colori. Alla Rotonda, maestoso edificio costruito dall'imperatore Galerio, scorre sul video, fino al mattino, il lavoro di Fernanda Moneta, bolognese: sul telaschermo una signora degli Anni Venti respinge il Bacio, il Telefono e il Bicchiere, i simboli di tre uomini diversi.

Nell'enorme massa di segnali artistici under 30 di Salonicco tra donne e uomini non si intravede più guerra, solo gesti pacati o indifferenti. Il Plesni Teater di Lubiana mette in scena la lotta tra un pastore e un vampiro seduti da un gruppo di leggiadre pastorelle: il Teatro Reale esplode di risate perché i due alla fine fuggono insieme, mentre un vero pipistrello apre le sue ali in scena, disturbato dai riflettori. Le donne del 1986 sono immaginate pelate come le nature morte di guasi d'uova e lavapadine dalle foto di Laura Milano o pericolose vamp come nelle inquietanti immagini di Rotar Jost, jugoslavo.

Il problema non tocca la severissima Paola Bianchi e la spiritosa Enrica Brissi, del teatro danza Circobiloba: «Il nostro lavoro, dicono, si chiama Clotilde Clotilde, ed è la storia del passaggio di due bambine all'adolescenza, con il fisico che si trasforma, il seno e il sedere che appaiono, il perdersi e il ritrovarsi».

E così, inaspettata tra centinaia di ragazzi artisti equinozziali in una città sveglia e vivace fino alle cinque del mattino come Salonicco, trionfa la malinconia. Razionale nella musica dei Perversi Polimorfi, rutilante nel progetto degli architetti Argiri e Boutoidis per la piazza dell'isola di Santorini, elegante nella sistemazione «dechirichiana» che un gruppo dell'università di Venezia ha fatto del centro di Gradisca del Friuli. Dichiarata è invece la malinconia del progetto per il cimitero di Igualada, opera del giovane architetto di Barcellona Joan Rodon Bonet: una striscia di alberi attraversa la tomba fino al mare, su una minuscola penisola.

Sorpresi nel dubbio, gli artisti di questa fine secolo sfogliano i vecchi simboli dell'avanguardia, baschi neri, trucco pesante, capelli lunghi alla Juliette Gréco e occhiali alla Arthur Miller, mischiandoli ai nuovi: obbligatorie per le ragazze chiome stravolte da Medusa o maniere come Annie Lenox degli Eurithmics, le calze nere ricamate per tutte, quelle rosse dai sembrano tatuaggi sulla pelle solo per le più coraggiose. Resi perenni adolescenti dalla disoccupazione e dai progressi dei dentisti che impongono gli apparecchi sugli incisivi fino a trent'anni, somigliano un po' ai manichini portati a Salonicco da Giacomo Maria Cavina: eleganti, ma senza storie, né contesto. Dove sia finito le gusto, per ora, nessuno lo sa.

Gianni Riotta

Malraux, dieci anni dopo

Parigi. Il primo ministro francese Jacques Chirac ha inaugurato ieri all'Hotel de Ville, sede del Comune, una mostra dedicata allo scrittore André Malraux a dieci anni dalla morte (Tel. Ap)

LE 200 OPERE MILIARDARIE DELLA FONDAZIONE DE FORNARIS IN MOSTRA

Morandi e Casorati fanno ricca Torino

Casorati: «La donna e l'armatura», tra le opere acquisite dalla Galleria civica d'arte moderna di Torino

TORINO — Con il titolo *Arte moderna a Torino* nelle sale della Promotrice delle Belle Arti, al Valentino, sono presentate fino al 6 gennaio — o in parte ripresentate, dopo una prima esposizione, nell'82, al Foyer del Teatro Regio — oltre duecento opere, tra dipinti, sculture, disegni, spesso di grande qualità o di particolare interesse documentario: ed è quanto nel suo primo quinquennio è stato acquisito dalla «Fondazione Guido ed Ettore De Fornaris» per devolverlo alla Galleria civica d'Arte moderna.

Per più d'uno è senza dubbio una sorpresa. Non sono certo molte le città che, di questi tempi, potrebbero permetterselo, trattandosi non di doni soltanto, ma anzi in maggioranza di acquisti per somme che s'avvicinano ormai ai dieci miliardi di lire: frutto d'una rendita che costituisce un appannaggio d'eccezione per una galleria che, al di là dei suoi fastosi Anni 60, s'era ormai resa nota soprattutto per le sue traversie. Il pensiero corre infatti subito alle collezioni esibite nella sede-parcheggio di via Avellino dove dovrebbero attendere la ristrutturazione dell'edificio di corso Galileo Ferraris, mentre non si sa neppure — ed è certo anche più grave — se e quando (a quasi quindici anni dal ritiro del direttore Luigi Malle e a dodici dalla drammatica scomparsa del suo vice, Aldo Passoni) l'amministrazione civica intenda ridare, come pur dovrebbe, un nuovo direttore ai Musei Civici: l'interlocutore valido del quale, almeno fin qui, i politici hanno evidentemente preferito far senza.

Intanto sotto i velari che coprono i pattini dell'arch. Carla Bavoretti ha sapientemente ridisegnato le volte e gli spazi della palazzina, dando così a una delle più razionali sedi espositive italiane una sofisticata eppur sobria eleganza, hanno fatto la loro comparsa non pochi capolavori.

In prima linea i 28 Morandi (tra dipinti a olio, acquerelli e disegni) e i 58 Casorati, compresa la *donna e l'armatura* del 1921, celeberrima, la sculture e le matrici incise, ma in due assi album (e altrettanti numeri d'inventario) sono riuniti addirittura 278 piccoli disegni frutto d'un «ricercare» d'eccezione in cui può vedersi la genesi di molti quadri noti. Si spazia d'altra parte dal gruppo di miniature e dipinti del Migliara, che rappresentano il nucleo fondamentale dell'ex collezione Pietro Baldassarre Ferrero, ministro di Carlo Alberto, alle quindici sculture di Piero Rambaldi che anche nelle più essenziali forme del suo perstilti frammenti ricuperano l'alto avvio in senso plastico: col successivo, coerente passaggio da una declinazione di modi ancor espressionisti all'astrattismo oggettuale delle *Tre sculturine* in cartone verniciato del '36 (già della Galleria torinese).

Un panorama tra Ottocento e Novecento, dunque: che si ripete da *Saffo* del Dalmazzi — la grande tela esposta a Milano nel 1873 e l'anno dopo a Vienna, ma senza fortuna, sicché rimase poi alla famiglia dalla quale nell'82 è passata alla De Fornaris — al Pellizza da Volpedo (non eccelsi, ma ben documentati) della parziale tela d'un «Morbelli» (una volta o l'altra da completare col morto di *Asfissia*) ai tre grandi Ruggeri (due acquisiti, uno donato) che illustrano altrettanti momenti cruciali di una pittura tutta trame e tensioni cromatiche che è insieme l'espressione del modo d'essere dell'artista.

L'accento è caduto fin qui più spesso su «nomi» di area subalpina, ma l'operazione non è certo regionale in accanto ai Morandi — dell'ex collezione Pietro Rossini, come i de Pisis e i Gironi, i Campigli, i Mafai e i Rosai — si possono ancor ricordare le quattro bellissime opere su carta di Tancredi, dove è il meglio a rivelarsi saturo di luce, e non lontano i Burri — col superbo *Grande ferro M5* (1958) e lo storico *Sacco* del '53 già in collezione Giorgio Franchetti — fra lo straordinario Capogrossi del '52 e *Il lenzuolo di San Rocco* di Turcato, il Pascali dell'*Omaggio a Billie Holiday* e il *Filtro* di Lo Savio.

Un po' a sé (ben protetta all'interno d'una loro «antisfondamento» e dai contegni antifurto) vi è anche una rara *Natura morta con seiane* di de Chirico datata 1913: non dell'eccelsa qualità dei coevi *Pesci sacri*, ma per quanto scurita nei pigmenti documento significativo d'una riaffiorante visione metafisica: con quel parimento in legno a «tolda di nave» che si spinge fin sotto una breve striscia di mare.

Nell'ampio catalogo edito da Allemandi e curato da Rosanna Maggio Serra (dove, tra l'altro, ancora una volta torna l'errato *1880* per la nascita di Casorati) si chiariscono molto bene, con le vicende costitutive della Fondazione, gli stessi criteri cui il Consiglio di amministrazione (presidente l'ex sindaco Diego Novelli, vicepresidente Piergiorgio Re, consiglieri artistici Enrico Paulucci, Giovanni Romano, Rosanna Maggio Serra, segretario Guido Ferreri) si è ispirato, prendendo come punto di riferimento proprio ciò che le raccolte civiche già posseggono, per le opportune integrazioni o gli utili potenziamenti in favore della Galleria d'arte moderna. Ciò che vale per il Prampolini posto accanto ai tre bronzi di Mino Rosso, come per il lavoro concettuale di Penone.

Per la storia dei collezionismo l'acquisizione di alcuni complessi valorizza anche il piccolo inferno della raccolta Gagna (con bellissimi Avondo, Bertea), o i Cremona in parte acquistati ma anche lasciati dalla moglie. Danila Dellacasa, che ad alcune tele fondamentali ha aggiunto in regalo *L'uccellino azzurro* ma il merito riveste moltissimo e alcuni bozzetti scenografici carichi, tra l'altro, di un autentico senso teatrale.

Con non minore attenzione si è pensato anche a ciò che dell'uno o dell'altro artista si fosse potuto trovare dei loro periodi migliori, e si sono avuti quindi (con l'aggiunta di doni non meno significativi) opere di Carol Rama e di Bruno Martinazzi, con l'espressiva *suite* del suo *Monumento contro la guerra*, mentre Paulucci, membro del Consiglio, ha offerto tre suoi dipinti di epoche diverse, tra i quali *Orsolina*, che accanto alla selezione antologica di Carlo Levi, contribuisce fin d'ora a una più compiuta rivocazione del Sei di Torino che, quanto sembra, figurerà tra i prossimi obiettivi della Fondazione.

Angelo Dragone

Forattini PROVOCAZIA

I "veleni d'annata" del nostro più spregiudicato e provocatorio disegnatore satirico in un nuovo, attesissimo volume.

MONDADORI

Franco Maria Ricci editore

FMR

N. 46 Lire 10000

In questo numero:

Salonne:
Una passeggiata fra le mostre.

I Santi in casa:
Gli umili e ruvidi alleati domestici di stagnola, fioriti a Napoli fra il Sette e l'Ottocento.

Tamara:
Il lusso mondo degli Anni Venti e Trenta nei ritratti della bella e aristocratica pittrice polacca.

Le guerre al plastico:
I modellini di città e piazzeforti creati da pazienti artigiani affinché sovrani e marescialli di Francia si esercitassero nell'arte della guerra.

American Requiem:
Le inquietanti pietre tombali dei cimiteri puritani della Nuova Inghilterra.

In questo numero contributi di:
Patrick O'Connor, Patrick Mauriès, Vittorio Sgarbi, Renzo Mongiardino, Sergio Cavalcanti, Francesco de Bourcard, Giancarlo Mazzoni, Jean Dethier, Guillaume Monsaingeon, Allan J. Ludwig, Henry Kamen.

Abbonamenti e informazioni: tel. 02/7702

Origine, vita e miracoli della lingua italiana.

Lo sapevate che i "ravioli" sono arrivati nel vocabolario quasi 500 anni prima del "rogò"? Ecco una delle curiosità che i buongustai della lingua italiana possono soddisfare con il Dizionario Etimologico Zanichelli: la storia di 60 000 parole. Parole di uso corrente, ma anche parole dimenticate da molti dizionari. Non però dal Nuovo Zingarelli: il vocabolario italiano più completo e più venduto.

Parola di Zanichelli

OSSERVATORIO

In Austria si prepara la coalizione dei vinti

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — Una «coalizione degli sconfitti» alle elezioni politiche di domenica in Austria — i socialisti del cancelliere Franz Vranitzky e i cristiano popolari (democristiani) di Alois Mock, che hanno perduto in Parlamento rispettivamente dieci e cinque seggi, andati ai «partiti della protesta», i liberali di estrema destra e gli ecologisti — si profila come la più probabile a Vienna. Ma non è sicura. L'ascesa della destra del giovane tribuno Joerg Haider (36 anni) alla guida del partito liberale da soli due mesi, ha non solo smentito clamorosamente tutti gli istituti demoscopici che non l'avevano prevista, ma ha anche provocato scompiglio fra i dirigenti dei due grandi partiti tradizionali che si preparavano tranquillamente a formare un governo di grande coalizione.

Secondo la prassi, il presidente della Repubblica, Kurt Waldheim, darà oggi l'incarico di formare il nuovo governo all'attuale cancelliere Vranitzky, che ha salvato la maggioranza relativa proprio grazie al salasso di voti provocato dalla destra ai danni dei cristiano popolari. E Vranitzky, come promesso, avvierà subito il dialogo con Mock per fissare una piattaforma per il prossimo quadriennio. Non è detto che gli riesca, poiché i cristiano popolari hanno già fatto intendere che alzeranno le loro pretese. Non sono disposti a governare «a rimorchio», ma soltanto «alla pari», se tutte le loro richieste verranno accolte. Nello stesso tempo, mentre Vranitzky escludeva ancora una volta categoricamente la possibilità di formare una piccola coalizione con l'astro nascente Joerg Haider (perché di estrema destra», i cristiano popolari gli hanno strizzato l'occhio.

Alois Mock, benché assai demoralizzato per la sconfitta e il segretario generale dei democristiani Michael Graff, hanno addirittura preso le difese dei liberali che li hanno disinganati, dicendo che il voto a loro favore «non è ideologico» e «non è connesso con l'affare Waldheim, come si pretende all'estero». In sostanza, proprio un partito severamente punito dall'elettorato si ergo ad arbitro del futuro dell'Austria, prospettando la possibilità di alleanzi con la destra e formare con essa un governo di piccola coalizione. «Sarebbe un matrimonio con il vampiro che ha appena finito di succhiargli il sangue» scrive il quotidiano popolare *Kurier*. E la *Kronen Zeitung*, che nelle scorse settimane aveva appoggiato Haider, azzarda la previsione che i socialisti verranno costretti all'opposizione.

Saggezza vorrebbe che per sollevare l'Austria dalle difficoltà attuali (debito pubblico, crisi dell'industria, disoccupazione) i due maggiori partiti governino insieme. Verso questa soluzione puntano l'unione degli industriali e i sindacati appoggiati dalle associazioni degli statali. Ma «la saggezza non è mai stata una nostra caratteristica — dice un funzionario del ministero degli Esteri — e il voto di domenica ha mostrato che sono prevalse le passioni e che gli elettori non si sono curati di quello che il mondo ci può pensare all'estero». In giugno — ricordiamo — gli austriaci avevano votato per Waldheim accusato di nazismo, domenica hanno raddoppiato i voti per Haider, benché ammoniti a non farlo perché una sbandata verso l'estrema destra avrebbe nuociuto al buon nome dell'Austria.

Di Haider, il personaggio del giorno, si dice un gran bene e un gran male. E' giovane, ha carisma, sa parlare, è spiritoso e impertinente, è telegenico, non ha tabù, è onesto, dicono i suoi fautori. Sorprendentemente il «ragazzaccio» piace anche a gente non sprovveduta, che vede in lui una «ventata di aria nuova». I detrattori invece ne elencano i difetti: è un demagogo, un opportunista, senza scrupoli, un nostalgico. Lo accusano persino di essere nazista, ieri c'era gente che incontrandosi per strada si salutava con le parole «Heil Haider». Ma ammettono anche loro che ha avuto la capacità straordinaria di catalizzare al momento giusto il malcontento diffuso.

La colpa più grave che si attribuisce ad Haider è quella di essere antisemita e xenofobo. Gli si rimprovera soprattutto di avere accettato una donazione di 1600 ettari di bosco in Carinzia (del valore di 16 miliardi di lire) fattagli da un ex nazista altoatesino, Wilhelm Webhofer, di Brunico. Il grave è che la proprietà era stata confiscata nel 1939 per ordine di Hitler a un ebreo italiano, il barone Reifer, durante l'operazione di arianizzazione. Nel dopoguerra non potè venire restituita al legittimo proprietario perché questi era straniero. Ora con i proventi del bosco (si parla di 400-500 milioni l'anno) viene finanziato il partito liberale. Anche questo è uno dei motivi per cui il cancelliere socialista Franz Vranitzky si rifiuta di formare un governo con gli uomini di Haider. I democristiani questi scrupoli non ce l'hanno.

Tito Sansa

Sventato il golpe, ma nelle Filippine la situazione resta incerta

Un round per la Aquino

Dal nuovo governo saranno estromessi anche gli elementi «troppo a sinistra» - Il ruolo chiave del capo di stato maggiore, Ramos - Attentato su un autobus: due morti

MANILA — Per Cory Aquino l'ennesimo momento critico sembra superato: bloccato il tentativo di golpe, allontanato il ministro della Difesa Enrile, padrino non troppo occulto del complotto e leader dei falchi dell'esercito, il presidente prepara ora la lista del nuovo governo. La situazione a Manila ieri è tornata calma, nelle strade sono stati tolti i posti di blocco e le pattuglie di soldati in assetto di guerra. Ma le forze armate restano in stato di massima all'erta e dal Sud del Paese è arrivata la notizia di un nuovo attacco terroristico. Nella provincia del Davao a 600 chilometri dalla capitale una bomba è esplosa su un autobus provocando la morte dell'autista e di un passeggero.

Un aiuto alla Aquino è arrivato da Washington: il portavoce del Dipartimento di Stato Stockman ha manifestato «la soddisfazione» di Reagan per la capacità dimostrata nello sventare il golpe.

Le dichiarazioni del portavoce della Presidenza Teodoro Benigno hanno confermato che nella travagliata fase del dopo-Marcos si è verificata una svolta importante: «*E' stato particolarmente difficile continuare a guidare il Paese tenuto in ostaggio da un gruppo di militari che miravano a impadronirsi del potere. E' come se la Aquino si fosse tolta una spina dalla gola*».

A fianco della Aquino emerge come vincitore il capo di stato maggiore generale Ramos che schierandosi con il presidente ha bloccato il complotto. Ramos infatti ha ottenuto che per bilanciare l'allontanamento di Enrile siano estromessi dal governo anche gli elementi che i militari considerano troppo «a sinistra» come il segretario particolare Joker Arroyo, il ministro del Lavoro Sanchez, e il responsabile degli enti locali Pimentel. Una vittoria per i militari è anche la promessa del presidente di fissare un termine per i negoziati con i guerriglieri comunisti.

Il nuovo ministro della Difesa Rafael Ileto, un generale in pensione, ha già annunciato che è stata aperta un'inchiesta sul tentativo di golpe. Secondo il portavoce della presidenza i coinvolti nel complotto sarebbero circa duecento: in maggioranza fedelissimi di Marcos, ha detto Benigno, che però è stato molto cauto nel chiamare in causa direttamente Enrile. «*Non è chiaro* — ha spiegato — *se l'ex ministro ha avuto parte nel tentativo di golpe. Lo accerterà l'inchiesta*». A chi gli chiedeva quale provvedimenti adotterà il governo nei confronti di Enrile, il portavoce ha risposto «*che nelle Filippine ci sono modi per comporre amichevolmente le cose*».

La Aquino, soddisfatta di aver privato Enrile della base dal suo potere, ha scelto di non spingere a fondo lo scontro con l'ex ministro che nell'esercito dispone ancora di appoggi importanti.

Il governo ha anche ricostruito le ultime fasi dello sventato complotto. Sabato i golpisti si sono riuniti nell'abitazione di Antonio Carol, un fedelissimo di Marcos, per definire gli ultimi ritocchi al piano che prevedeva l'occupazione del Parlamento, il ripristino della precedente legislatura abolita dalla Aquino che avrebbe dovuto annullare il risultato delle ultime elezioni e fissare una nuova consultazione. L'ora «zero» doveva scattare alle due della notte tra sabato e domenica. Ma Ramos disponeva di alcune «talpe» tra i ribelli: è scattato subito il contropiano del governo. Domenica mattina è stato ordinato ai comandanti delle forze armate di non prendere più ordini da Enrile mentre i militari presidiavano i ministeri e chiudevano tutte le emittenti private e governative. Enrile, battuto sul tempo, è stato costretto a recarsi al palazzo presidenziale e presentare le sue dimissioni.

I pretoriani di Manila

Cory rischia di passare dalla tutela di Enrile a quella di Ramos

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *La lotta che Corazon Aquino sta conducendo da mesi per garantirsi sopravvivenza politica — e fisica — è giunto al punto cruciale: messa alle corde dal ministro della Difesa Juan Ponce Enrile, Cory si è decisa alla fine a sciogliere il governo sorto dalla «rivoluzione di febbraio» e a nominare al posto di Enrile un altro militare, Rafael Ileto, il cui nome le è stato suggerito, anzi imposto, dal generale Ramos, capo di Stato Maggiore. Enrile, Ramos, Ileto, tutti e tre militari, tutti e tre al potere quando Marcos dominava e quando il marito di Cory, Ninoy, venne ucciso: dalla morsa dei militari sembra proprio che Corazon Aquino non riesca a liberarsi.*

Cory è stata elogiata per aver sopportato, per non aver accolto le continue provocazioni di Enrile il quale ormai da mesi mette in dubbio tutto il suo operato, compresa la sua legittimità a governare il Paese, critica e ridicolizza soprattutto il fallimento dei suoi tentativi di giungere a una tregua con i guerriglieri comunisti. Cory non gli ha dato peso: ci si è chiesti se per incoscienza o per somma abilità politica. Ignorare l'avversario, non degnare le sue accuse di una risposta, può infatti essere considerata un'abile mossa.

Ora però ci si domanda se Corazon Aquino non abbia indugiato troppo a lungo. Se prima infatti correva il pericolo di essere messa alle corde da Enrile, ora si direbbe che è stata presa in ostaggio da Ramos. Si è decisa infatti a agire contro Enrile, anche se non attaccandolo frontalmente, soltanto quando Ramos le ha posto sotto gli occhi l'evidenza di un complotto nei suoi confronti nel quale Enrile potrebbe essere coinvolto (e sicuramente lo è). Ma, per liberarsi di Enrile, Cory ha dovuto sciogliere tutto il suo gabinetto, e si suppone che dalla nuova formazione governativa verranno esclusi tutti coloro che sono sospetti di simpatie di sinistra, gli uomini cioè che hanno ispirato e sostenuto la politica di Cory nei confronti della guerriglia comunista.

In realtà è proprio questa politica di «pacificazione nazionale» l'unico evidente punto di dissenso tra Cory e i suoi avversari, Enrile primo di tutti e anche Ramos. E' vero che hanno permesso a Cory di salire al potere dopo le caotiche elezioni presidenziali dello scorso febbraio garantendo al movimento spontaneo del «potere popolare» l'appoggio dell'esercito; ma è anche vero che senza il carisma di Cory e senza «potere popolare», Enrile, Ramos e Ileto sarebbero ancora sostenitori, più o meno leali, del governo Marcos. Altri motivi di contrasto su di un programma politico generale non ci sono: le Filippine sono in un tale stato di sfacelo sociale e economico che qualsiasi iniziativa che miri a sbloccare la situazione di ristagno è la benvenuta. Il governo Aquino ha preso iniziative in questo senso, anche se gli effetti non possono essere immediatamente evidenti: i problemi economici non si risolvono con un miracolo.

Ma Enrile non ha accusato Cory di fallimento politico, l'ha accusata invece di non esser riuscita, in tutti questi mesi, a domare la guerriglia, come se quello fosse il problema numero uno delle Filippine. E' probabile che Cory Aquino, caduta ormai sotto la tutela di Ramos dopo esser riuscita a evitare di esser «salvata» da Enrile venga costretta a un ruolo unicamente di rappresentanza. Così l'esercito filippino potrà dedicarsi tranquillamente allo sterminio dei ribelli comunisti, cosa che in fatto senza alcun successo per i tanti anni in cui Marcos è stato al potere, Enrile al ministero della Difesa e Ramos a capo della polizia.

Cory sembra proprio presa nella morsa. L'unica cosa di cui aveva bisogno questa donna che è almeno riuscita a dare un fremito di democrazia al suo Paese, era un po' di tempo. Negandoglielo, Enrile e i suoi sostenitori hanno dimostrato che per loro le ambizioni personali contano di più dell'interesse nazionale. Ma Cory, il cui governo gode ora del sostegno americano — a Washington si sostiene che per le Filippine una rivoluzione buona e grossa — ha ancora una possibilità, che il referendum popolare sull'adozione della nuova Costituzione, previsto per gennaio, si risolva in un plebiscito a suo favore.

Ma oggi ci si domanda se questo referendum potrà ancora avere luogo: viene ventilata con sempre maggiore forza l'eventualità di nuove elezioni presidenziali.

Renata Pisu

Attraverso il sottosegretario Whitehead lo ha sconfessato sull'Iran

Shultz si ribella: diktat a Reagan

Scontate le dimissioni se la Casa Bianca non ridimensionerà il Consiglio di sicurezza nazionale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il segretario di Stato Shultz ha lett-accentuato le fratture all'interno del governo e aggravato lo scandalo Iran: mandando il sottosegretario Whitehead, inatteso e polemico testimone, davanti all'Inquirente della Camera nella prima udienza pubblica sul Teherangate, a denunciare con asprezza la strategia reaganiana nel Golfo Persico.

Anziché allinearsi al presidente, come era stato sollecitato a fare da Henry Kissinger, il più illustre dei suoi predecessori, e come voleva la logica del potere politico, Shultz ha in pratica chiesto al presidente di allinearsi a lui. La dura presa di posizione del capo della diplomazia Usa, ribadita dopo quattro giorni di richieste delle dimissioni sue, di Regan e di Poindexter, ha confermato la grande importanza della battaglia istituzionale in corso.

E' ormai chiaro che Shultz resterà al suo posto solo se Regan restituirà al Dipartimento di Stato il totale controllo degli affari internazionali, e se ridimensionerà drasticamente il consiglio di Sicurezza nazionale della Casa Bianca.

L'udienza della Commissione servizi segreti della Camera, presieduta dal deputato democratico Lee Hamilton, è stata la più drammatica da quelle dello scandalo Watergate che costò la presidenza a Nixon 12 anni fa. Whitehead, più volte emissario di Reagan in Italia per la lotta contro il terrorismo, ha incominciato con una difesa di ufficio delle «buone intenzioni» del presidente nella sua apertura all'Iran, che peraltro, ha osservato, si deve considerare fallita. Dopo aver rivendicato l'estraneità di Shultz al Teherangate, il sottosegretario di Stato ha però sferrato un attacco senza precedenti a Reagan. «*Mi dispiace dissentire dal presidente*» ha dichiarato «*ma ritengo le prove delle complicità iraniane coi terroristi... al Dipartimento di Stato troviamo difficile trattare col Consiglio nazionale quando compie operazioni segrete*». «Credo che sia ora che la Casa Bianca presenti un piano per rimediare ai danni fatti... dovremo raddoppiare gli sforzi per restituire credibilità alla nostra politica».

Whitehead ha preso la parola alla Camera mentre Shultz partecipava insieme con gli altri ministri a una riunione straordinaria di gabinetto sul riesame della strategia americana nel Golfo Persico e in Medio Oriente, e mentre il ministero della Giustizia avviava un'inchiesta sullo scandalo Iran su ordine del presidente.

Domani Reagan parte per la California, per la festa del Ringraziamento, tradizionalmente dedicata alla famiglia, e non è escluso che rinvii ogni decisione al ritorno a Washington la settimana prossima. Ma la sua posizione è quasi insostenibile: per superare la crisi, dovrà tagliare più di una testa. Ai giornalisti che lo hanno avvicinato prima della riunione, incominciata alle 20 ora italiana, il presidente ha comunque smentito in modo brusco di prepararsi a fare marcia indietro sull'Iran — «*Non ho commesso nessun errore*» ha affermato — o di accingersi a cacciare il segretario di Stato, il capo di gabinetto e il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale. «*Non licenzio nessuno*», ha detto.

Le ultime rivelazioni sul Teherangate, soprattutto quelle della rivista *Newsweek*, sono state molto negative per Reagan. *Newsweek* ha scritto infatti che il «*progetto recupero*» — come l'operazione Iran fu battezzata dalla Cia — ha portato alla consegna a Teheran di armi non per 12 milioni di dollari (quanto denunciato ufficialmente dalla Casa Bianca), ma per 50-100, cioè fino a 140 miliardi di lire.

Ennio Caretto

■ Armi all'Iran Per Newsweek erano in Italia (depositi Usa)

WASHINGTON — Parte delle armi consegnate all'Iran «*sembrano essere giunte dai depositi militari americani in Italia*». Lo svela la rivista *Newsweek* nel numero di ieri, affermando che vennero prelevate dalla Cia nell'ambito della «Operazione Recupero», come veniva chiamato il tentativo di riavvicinamento all'Iran.

BATTAGLIA A SIDONE

Sidone. I guerriglieri palestinesi, lasciati i campi-profughi della città libanese, hanno sferrato una violenta offensiva contro le milizie sciite di Amal costringendole a ripiegare dalle posizioni in collina. I morti sarebbero decine soltanto nella giornata di ieri; secondo un'emittente sono invece le vittime salite a centinaia dopo quattro giorni di scontri (Agence France Presse)

Intervista al ministro degli Esteri, sceicco Ahmed, dopo le aperture Usa agli ayatollah

«Cara America, il Kuwait non ci sta»

«Errore madornale la visita di McFarlane» - «Se la guerra continua, la regione verrà occupata da una superpotenza»

NOSTRO SERVIZIO

Paese chiave nel Golfo, il Kuwait sta attraversando una congiuntura particolarmente sfavorevole. Le truppe iraniane, con l'avanzata all'estuario dello Shatt al-Arab, sono infatti giunte vicine ai suoi confini, rendendo sempre più indifendibile la posizione kuwaitita, che dietro la neutralità nasconde va un appoggio sostanziale a Baghdad. Il Paese, tradizionalmente legato agli Stati Uniti, è inoltre sottoposto al ricatto dell'eversione mediorientale, che minaccia nuovi attacchi (anche in Europa) se non verranno liberati alcuni terroristi detenuti nelle carceri dell'emirato. Le trattative Washington-Teheran, alterando radicalmente il quadro nella regione, hanno allarmato e insieme offeso la piccola ma potente monarchia, come spiega nell'intervista che segue lo sceicco Sabbah el-Ahmed, dallo scorso luglio ministro degli Esteri:

— Da anni la guerra fra Iran e Iraq minaccia anche il suo Paese. Teme un attacco degli iraniani?

Spero che l'Iran non si metta a sparare anche a noi. Non sarebbe neppure nell'interesse di Teheran. Ma siamo perfettamente in grado di difenderci.

— Teheran sostiene che l'Iraq riceve aiuti militari dal Kuwait.

L'Iran deve sapere: non nutriamo nessun sentimento ostile contro Teheran. Ma qui non bisogna dimenticare che l'Iraq è un Paese arabo. Abbiamo legami stretti e intratteniamo relazioni di buon vicinato con l'Iraq.

— Per quanto tempo, a suo giudizio, le due parti saranno in grado di proseguire i combattimenti?

Una guerra è come una valanga che, una volta staccatasi, è molto difficile fermare. Se questa guerra non finirà molto presto, entrambi i contendenti devono mettere in conto che questa regione, voglio dire il Golfo, sarà occupata da una superpotenza.

— Da quale?

Lei sa meglio di me che l'Occidente, soprattutto gli Stati Uniti, ha interessi vitali in questa regione. Il petrolio che scorre qui continuerà ad essere ancora molto a lungo la base per il benessere dei Paesi industrializzati dell'Occidente. Perciò (non permetto che l'Occidente, e soprattutto l'America, non rimarrà più a lungo alla finestra, inattivo, se la nostra regione dovesse continuare a essere minacciata.

— La rivelazione dei contatti tra Washington e Teheran non è stato uno choc per lei?

Oh sì. L'errore madornale in questa storia è stata la visita di McFarlane a Teheran.

— Che cosa pensa ci sia dietro questa politica degli Stati Uniti?

Quanto gli americani hanno fatto qui è per noi fonte di dolore e amarezza. Ciascuno guarda solo ai suoi interessi particolari e non agli interessi degli altri. Non si dimentichi l'Afghanistan. Gli americani volevano riallacciare le relazioni con l'Iran per stabilire in qualche modo un equilibrio fra Iran e America da un lato, Afghanistan e Unione Sovietica dall'altro. Gli americani volevano anche avvicinarsi maggiormente all'Afghanistan.

— In America le forniture di armi vengono anche presentate come una contropartita per la liberazione degli ostaggi Usa in Libano.

Mio Dio, che sciocchezza. In questa regione ci sono ancora innumerevoli cittadini americani. Se Washington crede che con la liberazione degli ostaggi sia tutto finito, bene, allora si tratta di una falsa conclusione. Il risultato può solo essere: ogni liberazione di questi ostaggi, domani ne verranno presi di nuovi. Siamo irritati e non so come lo si debba ancora trovare seria e degna di fede la politica americana. Su Washington non si può fare affidamento al cento per cento.

— Solo a causa di questi commerci?

No. Prenda l'esempio del Libano: gli americani sono venuti con la loro flotta, i loro soldati. Hanno inscenato uno spettacolo e d'un tratto hanno abbandonato il campo di battaglia con la coda fra le gambe.

— Che conseguenze ne trae?

Dobbiamo fare affidamento su noi stessi. Quindi rivolgiamo un appello ai nostri fratelli in Iran per capire finalmente a fondo e contrastare questo gioco. Solo così facendo può accadere che la guerra termini.

— Ma come?

Devo confessarle che per il momento non vedo alcuna luce in queste tenebre.

Copyright «Der Spiegel» e per l'Italia «La Stampa»

dal mondo

■ Londra, contagi «volontari» di Aids

LONDRA — Diciotto ragazzi malati di Aids si prostituiscono a Londra spargendo deliberatamente il contagio per vendicarsi delle violenze subite da bambini. L'allarme è stato dato dalla «National Children's Home», un'organizzazione della Chiesa metodista per la protezione dei minorenni. «*Questi giovani* — ha spiegato David Pithers, un dirigente dell'istituto — *sono stati violentati in tenera età da omosessuali. Oggi hanno tra i 14 e i 18 anni e si vendono a Piccadilly. Sanno di essere malati di Aids, sono in preda al terrore di morire e per spirito di rivalsa cercano di trasmettere nella loro stessa situazione il maggior numero possibile di gay*».

■ Assegnati i premi «Medicis» e «Femina»

PARIGI — Il premio «Medicis» è stato attribuito ieri a Pierre Combescot per il romanzo *Les funerailles de la sardine* (I funerali della sardina), una carrellata su 2000 anni di storia dell'Italia, dal basso impero ai tempi nostri, mafia, brigate rosse e P-2 comprese.

Anche le signore del «Femina» hanno attribuito ieri i loro premi: quello per autori francesi è stato assegnato a René Belletto, per il romanzo *L'enfer* (L'inferno); il «Femina» per gli stranieri, allo svedese Torgny Lindgren per il romanzo *Bethsabee*.

■ Svizzera, nuovo incidente chimico

GINEVRA — Un altro incidente è avvenuto ieri mattina in un'industria chimica svizzera, la *Hoffmann-La Roche* di Stanelo, nel cantone di Argovia. Per un eccesso di pressione, circa 50 litri di un liquido tossico, il metil-vinilchetone, sono sfuggiti dalla colonna di distillazione investendo un gruppo di dipendenti: tre, che soffrivano di un'irritazione acuta agli occhi, sono stati medicati sul posto, un quarto è stato portato in ospedale. Il liquido tossico è stato recuperato in un recipiente e che non vi sono state fughe di gas all'esterno.

(Continua a pag. 6)

Ci ha dato senza gioia ed ora Ci ha tolto

Mino Calfarena

La annunciano Bruna con Anna ed Elena, la mamma, i fratelli Ubaldo e Tito con le rispettive famiglie. Un affettuoso ringraziamento al professor Marco Acrata ed al dottor Riccardo Bellacosa che l'hanno seguito con amore fraterno. I funerali si svolgeranno mercoledì 26 alle ore 10,30 nella chiesa Madonna del Pilone, corso Casale 190.
— Torino, 24 novembre 1986.

Paolo, unito nel dolore ad Anna, Bruna ed Elena, non potrà mai dimenticare l'amico MINO.

Alessandro, Cada, Alberto e Ivo Pavarino commossi partecipano all'immenso dolore di Anna e famiglia.

La famiglia Parola partecipa con dolore al grave lutto della famiglia Calfarena.

La famiglia Monaci e Galelli partecipano al dolore di Bruna per la perdita di MINO.

Il Seven Club si unisce al dolore degli amici Liberto e Tito Calfarena per la perdita del babbo MINO.

Adriana Alasonia e mamma addolorate sono vicine ad Elena e famiglia.

Silvia ed Annalisa sono affettuosamente vicine a Bruna, Anna ed Elena nel ricordo di MINO.

Giorgio e Didi Bergadano, Massimo e Elisabetta Mendogni partecipano al dolore di Bruna per la scomparsa di MINO.

Valeria e Riccardo, Cally e Alfonso prendono parte al dolore di Bruna, Anna, Elena e dei loro famigliari.

Gabriella Vagliati e famiglia si uniscono al dolore di Anna, Elena e la mamma.

Profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo MINO sono affettuosamente vicini alla famiglia
Nando e Ada Savioni
Nicoletta e Paolo Castagni.

Lidia, Lorenzo, Gianni, Cristina, Oscar, Raffi, Paolo partecipano commossi al dolore di Liberto e famiglia per la perdita di MINO.

Caselonia, Sara, Barbara e Carola prendono parte al dolore della famiglia Calfarena.

Carla Gaglia con Viviana e Vanessa sono affettuosamente vicine a Bruna, Anna e Elena.

I consiglieri del Gruppo Liberale e Comunale di Torino partecipano al dolore della famiglia Calfarena.

Vittorio Chiusano prende parte al dolore della famiglia Calfarena.

Bepi Bonzano è vicino a Bruna, Anna e Elena e ricorda MINO impareggiabile e insostituibile AMICO.

Luciana Jona Vitale è vicina ad Anna e famiglia con affetto.

Pierpaolo ed Elisabetta Re partecipano al dolore di Bruna, Anna e Elena per la scomparsa del carissimo MINO.

Ernestino e Claudio Tedeschi con grande affetto e simpatia si stringono commossi ad Anna e famiglia per l'immatura scomparsa del carissimo MINO.

Pierluigi e Gisella Amerio partecipano commossi al dolore di Anna e famiglia.

Sono vicini a Elena gli amici Andrea, Carlo, Carlo, Cristina, Daniela, Elena, Enrico, Fulvia, Gigi, Ilaria, Loredana, Lia Luca, Maddalena, Manuela, Paola, Renata, Roberto, Simona, Cristiana, Paola, Ines, Marco, Edo, Guido, Alessandra, Carla, Marina, Paola, Silvia, Maurizio, Adalberto.

Francesco Acitto e famiglia prendono parte con profondo dolore per la scomparsa dell'amico

Giacomo Calfarena

— Torino, 23 novembre 1986.

Guido Crevato partecipa al dolore della famiglia Calfarena per la scomparsa dell'amico MINO.

Sono affettuosamente vicini a Tito e Lina gli amici
Lauri, Lulgetta Almerito
Enrico, Irene Alevato Bonatelli
Piero, Luciano Bertolio
Cipriano, Livia Costanzo
Angi, Laura Crevatin
Ugo, Iole Ferraro
Stefano Mu
Cesare, Elena Rossetti

L'amico Cesare si unisce al dolore di Tito e Liberto.

La famiglia Tivoli partecipa al grande dolore della famiglia Calfarena.

Adriana Festa e Paolo Garoglio partecipano commossi al dolore della famiglia.

Paolo Cisilla e Carlo Col ricordando con affetto l'amico MINO partecipano al dolore della mamma, Liberto, Tito e famigliari tutti.
— Torino, 24 novembre 1986.

Salvatore e Mariapia Pellotta partecipano con sincero cordoglio.
— Napoli, 24 novembre 1986.

Franco Vissani e Fabiano Fabiani partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Mino Calfarena

consigliere di Amministrazione dell'Eni
— Roma, 24 novembre 1986.

Roberto Vellano è vicino ad Anna e famiglia in questo triste momento.

Riccardo e Carla Tosi partecipano al dolore della famiglia.

Ester Foggini con Bibi, Gianni, Paola, Maddalena e la loro famiglia partecipano al dolore degli amici Calfarena per la scomparsa del carissimo

Mino Calfarena

— Torino, 25 novembre 1986.

Addolorati per la scomparsa di Mino Calfarena Gibi e Cristiana Foggini con Monica e Jacopo piangono l'immatura scomparsa del grande ed insostituibile amico

Mino Calfarena

— Torino, 25 novembre 1986.

Il Gruppo Comoli partecipa al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del

dr. Giacomo Calfarena

— Genova, 24 novembre 1986.

Luigi e Jole Regis Milano profondamente rattristati partecipano con affetto al grande dolore che ha colpito la famiglia con la improvvisa scomparsa del

dr. Giacomo Calfarena

— Genova, 24 novembre 1986.

Sebastiano e Alberto Comoli sono vicini con affetto alla famiglia Calfarena nel suo dolore per la scomparsa del caro MINO.
— Genova, 24 novembre 1986.

Il Direttore Generale, i Vice Direttori Generali, i Direttori e Vice Direttori Centrali, i Direttori e Vice Direttori Compartimentali, i Dirigenti e tutto il Personale dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giacomo Calfarena

consigliere di Amministrazione dell'Enel
— Roma, 25 novembre 1986.

Bruno e Laura Traverso ricordano l'amico di sempre

Sono affettuosamente vicini ad Liberto e famiglia in questo triste momento Bruna e Mario Berzano e famiglia, Aldo Berzano e famiglia.

Anna e Bruna vicini con immenso affetto Silvia, Tiziana, Marcello, Giuseppe, Giorgio.

Cesare e Silvia Ferrero partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico MINO.

Adriana, Vittorio, Anna, Alberto, Ida, Agostino, Massimo sono vicini ad Anna e Elena nel loro immenso dolore.

Il Paese, convalescente dopo la grande malattia del regime militare e dei suoi orrori, si sente dimenticato

L'Argentina nel cassetto del mondo

Le difficoltà economiche si palpano anche nel degrado della capitale - La bestia nera qui è il Fondo Monetario Internazionale, accusato di accanirsi contro Alfonsín - «Dopo il ritorno della democrazia la solidarietà internazionale è finita» - E si ricomincia a tramare da destra come da sinistra

NOSTRO SERVIZIO

BUENOS AIRES — E' primavera in questa metropoli di oltre 10 milioni di abitanti che si affrettano sui viali che non s'intersecano mai, sino al Rio de la Plata. Vengo per la prima volta dopo la caduta dei militari e il ritorno alla democrazia. L'ultima volta che passai di qui pioveva. Era il settembre del '77, un anno e mezzo dopo l'insediamento della Giunta militare del generale Videla alla Casa Rosada, sede del governo. Ci rimasi una sola notte: minacciato di morte dalla *AAA*, una polizia parallela, e pedinato dai gorilla del generale Ramón Camps, capo della polizia provinciale attualmente sotto processo per i suoi delitti, all'alba fuggii a Porto Alegre, in Brasile.

Questa volta, l'aeroporto internazionale *Ezeiza* mi sembra più grande e più animato. «*Francese?*», mi domanda un doganiere, un ragazzone biondo. Sì, rispondo. «*Che si dice oggi dell'Argentina a Parigi?*». La domanda mi stupisce, ma mi seguirà per tutto il soggiorno. «*Gli argentini sono come convalescenti che, usciti da una "lunga malattia", vogliono a far sapere di averla stampata bella*», mi spiega il regista Cecilio Madanes, direttore del Teatro Colón.

Gli otto anni di regime militare, con le sue decine di migliaia di morti, di torturati, di deportati, e soprattutto con le sue migliaia di scomparsi, hanno profondamente segnato la società argentina. *Nunca más*, mai più, dice un *paster* sulla vetrina di una libreria universitaria nella Calle Florida, l'elegante isola pedonale. E la gente si ferma in silenzio a guardare le foto degli scomparsi, esposte con gli elenchi dei nomi dei morti compilati dalla Commissione Nazionale per i Desaparecidos e raccolti in due libri pubblicati dall'*Eudeba*, le edizioni universitarie di Buenos Aires.

Come Praga e Budapest, Buenos Aires è una città superba troppo a lungo trascurata, ma che conserva un profumo di nostalgia. Le facciate in stile coloniale sono sfigurate, le strade piene di avvallamenti, i monumenti in degrado. Ma per me Buenos Aires non è soltanto la città i cui marciapiedi trasudano il tango, è anche la città che scoprii quando avevo 17 anni, quando, dopo avere percorso migliaia di chilometri, cacciato e perseguitato, potei infine scegliere liberamente dove andare.

Da bambino conobbi e provai sulla mia pelle le conseguenze del totalitarismo — fascismo e stalinismo —, che però non avevo visto nascere. E mi ero sempre domandato come uomini e donne nostri simili avessero potuto, entusiasti o piegati, accettarne le devastazioni. L'Argentina fu il laboratorio nel quale vidi avvenire il passaggio da una società più o meno democratica a una società politicheca. Nonostante la stampa libera, i partiti politici attivi, i sindacati potenti, io una quindicina d'anni l'ho vista scivolare lentamente nel terrore. Dopo il '74 ho assistito all'insediamento del terrore bianco della *AAA*, l'Alleanza Argentina Anticomunista, e del terrore rosso dell'*Erp*, l'Esercito rivoluzionario del popolo, guevarista; e dei *Montoneros*, la gioventù peronista rivoluzionaria. Ho visto lo Stato avallare questo tipo di comportamento imitandoli, e la popolazione ammetterli.

Alla *Tienda San Miguel* — un vecchio capannone degli Anni Trenta trasformato in emporio, poi ristrutturato in funzione di un film su Carlos Gardel — Susana Rinaldi, celebre interprete del tango, canta ogni sera di fronte a una platea entusiasta. «*Perdere Dio all'angolo di una strada / rapito, sequestrato / e nessuno per pagare il riscatto? / ... / Tutta questa gente senza compassione / tutti questi cuori senza amore*». Alla fine della canzone i presenti esitano ad applaudire. «*Qui tutti sanno che parla di una vicenda sua*», dice mia cugina, la giornalista Margot de Kumec, la cui figlia è stata rapita sotto il regime militare.

Il giorno successivo, nella sala stragiena del Centro comunitario ebraico in Calle Pasteur, mi interrogano sulle nostre iniziative in Francia, a favore degli scomparsi. Nasce un dibattito, a tratti amaro. «*Con quell'idea di boicottare la Coppa del Mondo in Argentina avete messo in pericolo l'intera comunità*», mi rimprovera duramente una vecchia signora. I presenti si alzano e protestano, battibeccano. Lo scrittore Bernardo Kordon, molto applaudito, riassume il sentimento generale: «*Dobbiamo ammettere una buona volta che non avendo protestato sin dall'inizio, consentendo che si instaurasse il terrore, e poi il controterrore di Stato, ciascuno di noi ha un po' di responsabilità di quanto è accaduto. Poi, era troppo tardi. Avevamo paura*».

Conosco pochi Paesi nei quali parlare di diritti umani provochi una reazione tanto passionale. «*Per noi, i diritti umani non sono soltanto un concetto astratto. Per otto anni sono stati il simbolo che univa gli argentini, e la loro speranza*», mi dice l'ex senatore Hipólito Solari Yrigoyen, che rappresentante i militari tentarono di eliminare e che all'epoca si rifugiò in Francia. Ora è ambasciatore itinerante del presidente Raúl Alfonsín e suo consigliere personale. «*Mi pare che dopo il ritorno della democrazia in Francia non vi interessiate affatto di noi*», mi fa notare. E una sfogliata di Plaza de Mayo», lo stesso giorno: «*Vi ricordate ancora di noi in Francia?*». E gli studenti dell'università di Belgrano: «*Perché non ci aiutate a consolidare la nostra democrazia?*».

Gli argentini non dimenticano chi ha loro manifestato solidarietà negli anni bui della dittatura, ma sembrano profondamente delusi dall'attuale «*engancheme*» dell'Occidente. La loro bestia nera è il *Fmi*, il Fondo Monetario Internazionale, riunitosi recentemente a Washington per la sua 41ª sessione. La stampa argentina osserva che il *Fmi*, che non ha troppo importunato la Giunta militare, ora si accanisce contro il governo democratico, esigendo il pagamento immediato degli interessi sul debito. Neppure le tendenze protezionistiche della Comunità Economica Europea sfuggono alle critiche. Lo stesso presidente Raúl Alfonsín ne ne parlerà diffusamente.

Nonostante gli attacchi dei quali è oggetto — da sinistra come da destra, a perino da parte di certe organizzazioni per la difesa dei diritti umani che, sculpitanti, gli rimproverano di non andare né troppo in fretta né troppo lontano nella caccia ai sevizialori del passato — lui, Alfonsín, resta l'uomo più popolare del Paese. Perché il lavoro che ha fatto è impressionante. E in primo luogo, conformemente alla Costituzione, ha ordinato che lo stesso esercito argentino si ergesse a tribunale per processare i generali colpevoli di torture e di sequestri. In mille giorni ha restituito valore alla moneta: un *austral* vale quasi un dollaro. Ha completamente abolito la censura. E, aumentando le sovvenzioni agli artisti, ha dato nuova vita alla creatività, quasi del tutto accantonata sotto la dittatura. Tutto questo rispettando scrupolosamente le regole di uno Stato di diritto.

Ero sinceramente commosso, quel pomeriggio, mentre andavo — invitato da lui — alla Casa Rosada, dove non tornavo da tempo, dai tempi di Perón. Il palazzo del governo, in fondo alla Plaza de Mayo, è una costruzione a due piani spennellata di rosa, con una balconata falso moresco dalla quale i presidenti argentini pronunciano le loro allocuzioni. In mezzo alla piazza, la statua equestre del generale Belgrano, creatore della bandiera argentina, orifiamma bronzeo in pugno. Ai quattro angoli, una fontana all'ombra di palme. E all'estremità opposta, la Cattedrale. Su questa piazza, per otto anni le madri degli scomparsi hanno gridato la loro rabbia.

Raúl Alfonsín mi riceve nella sala in cui si riunisce il governo. Sorride, ma mi sembra preoccupato. «*Il mio ministro dell'Economia, Juan Vital Sourrouille* — dice — *ha negoziato con il Fmi le condizioni per il rimborso del nostro debito; ma la concorrenza sleale praticata sul mercato dei cereali ci ha messo in difficoltà. Per aiutare gli agricoltori, alcuni governi hanno rastrellato i raccolti per rivenderli a metà prezzo*».

Alfonsín parla poi di Borges, di Sabato e della libertà. Mi chiede dell'atteggiamento dei francesi di fronte al terrorismo. Ma il presidente argentino tiene soprattutto a ringraziare, tramite me, tutti coloro che, in Francia come altrove, hanno manifestato la loro solidarietà al suo popolo. Ascoltandolo provo ora un senso di gioia, ora di collera. La lotta per i diritti umani offre ben di rado l'occasione di vederne l'esito. Ai militanti delle organizzazioni umanitarie capita di contribuire a salvare una donna o un uomo dal carcere, da un campo di concentramento o dall'esilio; di salvare un bambino che ha fame. E possono legittimamente provare un senso di gioia. Ebbene, in Argentina si tratta di un popolo intero. La collera, la prova di fronte a quelle stesse organizzazioni umanitarie, ai militanti dei diritti umani, alle democrazie occidentali e ai loro mezzi d'informazione, ma in primo luogo contro me stesso, perché tutti, occupandoci delle cose più impellenti, tendiamo a scostarci da chi tenta di tornare alla vita.

A questo proposito lo scrittore Bernardo Kordon mi ha citato l'esempio di quell'organizzazione femminile americana che durante la guerra del Vietnam faceva venire negli Stati Uniti, per curarli, bambini vietnamiti feriti, per rispedirli a Saigon, sotto le bombe, una volta ristabiliti. Così è per l'Argentina. Abbiamo vegliato al suo capezzale quando era moribonda: oggi che minaccia l'abbandoniamo al male che torna a minacciarla. Perché sono già all'opera, tutti quelli che, più o meno apertamente, si augurano la rovina della fragile e giovane democrazia.

Dall'estrema destra all'estrema sinistra. Mario E. Firmenich, ex capo dei *Montoneros*, l'uomo che coinvolse nel terrorismo un'intera generazione di idealisti, è popolare come prima tra i peronisti rivoluzionari, che hanno avviato una campagna per fazio eleggere al Senato. Il partito comunista, stranamente muto e sottomesso all'epoca della dittatura, si mobilita contro Alfonsín. I sindacati peronisti incitano allo sciopero. Il 29 settembre, addirittura, una bomba a mano è esplosa nel supermercato di Belgrano; e nell'esercito c'è chi ricomincia a tramare. Sulla copertina del mensile fascista *Cabildo* c'era una stella di David con il nome di un ebreo dell'*entourage* del presidente ad ogni punta.

Al tramonto vado all'incrocio tra l'Avenida Córdoba e la Calle Uriburu, sulla piazzetta ribattezzata Plaza Maimonides, dove si svolge una fiera del libro ebraico, all'aperto, e per la prima volta nella storia del Paese. Il giorno dopo faccio colazione nel *dehors* pieno di sole del mondano caffè *La Biela*, in centro, davanti al cimitero La Recoleta, in compagnia di sei studenti di Lettere dell'università di Buenos Aires. Una giovane dall'accento *porteño*, quello della capitale, rigira tra le mani una copia del quotidiano *Clarín*, che in prima pagina annuncia la richiesta — rivolta al *Fmi* dal ministro delle Finanze argentino — di aiutare i Paesi indebitati.

«*Noi latinoamericani possiamo scegliere soltanto fra Castro e Pinochet. E tra i due le nostre simpatie vanno a Castro*». Sto per rispondere, per fare il nome di Valladares, di Bukovski, ma il giovane con gli occhiali di tartaruga che è con lui interviene: «*Sappiamo che non c'è libertà a Cuba e che gli oppositori vengono sbattuti in galera, ma là almeno la gente non muore di fame, e quasi tutti i bambini vanno a scuola*».

Discutiamo a lungo, tento di capire perché scartino a priori un sistema che unisca il pane alla libertà. «*Forse lei non lo sa, ma oggi in Argentina c'è gente che muore di fame*», dicono. Secondo voi, insomma, la democrazia è impotente di fronte a questo problema? «*Forse potrebbe risolverlo, ma ha bisogno di soldi* — risponde la portavoce —. *E il presidente Reagan ha fatto votare aiuti per cento milioni di dollari ai guerriglieri antisandinisti, non al Alfonsín*».

Quella sera stessa, all'aeroporto, il mio giovane doganiere biondo mi domanda: «*Come está señor? Torna in Francia? Parlerà dell'Argentina?*».

Marek Halter

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

GORBACIOV PER QUATTRO GIORNI IN INDIA

Mosca. Il segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, è partito ieri per New Delhi, dove compirà una visita ufficiale di quattro giorni su invito del primo ministro indiano Rajiv Gandhi e del governo. Nella capitale indiana è stato istituito un imponente dispositivo di sicurezza. Oggi pomeriggio ci sarà il primo colloquio ufficiale. Nella foto: in aeroporto prima della partenza, da sinistra, la moglie Raissa, il presidente del Consiglio dei ministri Ryzhkov, il segretario del pcus, il presidente dell'Urss Gromyko e un diplomatico indiano (Tass-Ap)

Sud Africa, tensione e scontri

Barclays Bank lascia Pretoria

JOHANNESBURG — La Banca britannica *Barclays* ha annunciato ieri il suo ritiro dal Sud Africa in una mossa considerata la più grande dimostrazione da parte di Londra dell'opposizione al sistema di segregazione razziale. La decisione è giunta in una giornata molto tesa nel Paese, che ha registrato scontri razziali e incidenti vari. Nella miniera d'oro di Vaal Reef, ad Ovest di Johannesburg, 11 minatori sono morti ed altri 20 sono rimasti feriti in una battaglia tra lavoratori che si sono scontrati in una rissa avente come oggetto — così è stato comunicato — la chiusura o meno di un bar nel recinto della miniera.

Un altro minatore è morto ed altri 2 sono rimasti feriti in un altro scontro avvenuto nella miniera d'oro di Kinross, sempre vicino Johannesburg, e dove alcuni mesi fa 177 lavoratori persero.

La *Barclays* comunque ha annunciato che venderà il restante 40,4% delle sue operazioni sudafricane ad un consorzio formato dal gigante aurifero *Anglo-American*, da quello diamantifero *De Beers* e dalla compagnia assicuratrice *Southern Life*.

Il ritiro della *Barclays* dal Sud Africa è il primo consistente da parte di una grande azienda inglese ed il settimo da parte di altri colossi economici internazionali in meno di tre mesi. La settimana scorsa la *Kodak* statunitense e la grande industria calzaturiera multinazionale canadese *Bata* avevano annunciato la fine dei loro rapporti con il Sud Africa.

Ancora difficoltà per i Dodici: il problema ecologico e la trattativa commerciale con gli Usa

Reno, l'Europa resta muta

Dai ministri dell'Ambiente solo generiche raccomandazioni - Normativa sulla vivisezione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Costretta a rincorrere la mappa dei suoi disastri ecologici, l'Europa stenta a trovare una comune strategia per prevenirli. I ministri dell'Ambiente dei Dodici, riuniti ieri a Bruxelles, hanno esaminato la «morte» del Reno provocata dall'incendio del primo novembre alla Sandoz di Basilea, ma altro non hanno potuto se non sottolineare la necessità di migliorare i sistemi d'allarme e d'informazione, di armonizzare le leggi che riguardano lo stoccaggio di sostanze chimiche pericolose, di affrontare — con i risarcimenti che verranno dalla Svizzera — un'immediata bonifica.

Al tempo stesso, però, i Dodici hanno dovuto ammettere che la «direttiva Seveso», ora auspicata per Paesi extracomunitari come la Svizzera, non è ancora stata recepita dalla legislazione di tre Paesi Cee, fra i quali l'Italia. «*Abbiamo recitato il mea culpa*», ha detto il ministro Francesco Di Lorenzo: «*Troppi ministeri sono coinvolti, e ciò rende più difficile la procedura*». Degli altri nove Paesi, soltanto tre — Francia, Gran Bretagna e Danimarca — hanno finora adottato la direttiva in tutte le sue parti.

Qualche progresso — non un accordo in vista — è stato invece raggiunto sulle emissioni di amianto nell'acqua e nell'atmosfera; ma la difesa italiana della nostra industria in uno specifico settore, quello dei motocicli, ha impedito fino a tarda sera che fosse varata una direttiva su nuovi e più severi limiti all'inquinamento sonoro. Raggiunta un'intesa sui decibel (79 in una prima fase, 77 successivamente, contro gli attuali 85-86) è mancata a lungo quella sulla data dell'entrata in vigore. «*La nostra industria* — ha detto De Lorenzo — *ha bisogno di tempo. Non possiamo farci guidare da chi non ha specifiche esigenze*».

Non è forse casuale, fra queste nebbie incertezze, che l'intesa più significativa sia stata la formalizzazione di un accordo già raggiunto — attraverso canali diplomatici — in tema di esperimenti scientifici sugli animali. Non è una rinuncia alla vivisezione, come taluni gruppi di pressione avrebbero desiderato; ma si introducono nella Cee misure che renderanno obbligatorie notifiche e richieste di autorizzazione per tutti gli esperimenti, che proibiranno l'uso di specie in pericolo, che impediranno pratiche dolorose e la duplicazione non necessaria degli esperimenti. «*Un passo decisivo verso una società più umana*», ha commentato il commissario Cee Stanley Clinton Davis: «*Si eviteranno sofferenze non necessarie*». gli ha fatto eco William Waldegrave, il ministro britannico che presiedeva la riunione.

Sul mille altri mali che la tormentano, però, la Cee non riesce a trovare una voce comune. Non sui clorofluorocarburi, anche se il varo di una direttiva è dato per imminente: si tratta di quelle sostanze usate come propellenti delle bombolette spray, che distruggono la fascia di ozono che circonda la Terra, cioè lo scudo che ci protegge dai raggi ultravioletti del sole. E non, per ora, sulle emissioni di anidride solforosa e ossido d'azoto delle centrali termoelettriche, che provocano le cosiddette «piogge acide».

Una formula olandese di compromesso, presentata a giugno, prevede una riduzione del 30 per cento, entro il 1995, delle emissioni di anidride solforosa.

Fabio Galvano

Tra Cee e Washington nuovi venti di guerra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La nube di una nuova «guerra» commerciale con gli Stati Uniti, alla ripresa di un conflitto ritenuto risolto l'estate scorsa, grava su un'Europa che ieri ha fatto il punto — in sede di ministri degli Esteri — delle questioni più pressanti in vista del vertice dei Dodici in programma la settimana prossima a Londra. Willy De Clercq, responsabile comunitario per le relazioni esterne, ha detto che nel negoziato con Washington, avviato per risolvere la disputa commerciale nata con l'allargamento comunitario a Spagna e Portogallo, potrebbe anche essere di una rottura. Ciò è bastato perché tutti gli altri punti all'ordine del giorno passassero in secondo piano.

E non erano temi da poco. La questione turca, per esempio, e cioè le misure sollecitate dalla Germania per impedire che dal primo dicembre — secondo un accordo sottoscritto dieci anni fa — i lavoratori di quel Paese abbiano libertà di movimento all'interno dei Dodici; o il breve vertice — su richiesta danese — alla questione Usa-Iran, di cui si riparlerà in sede di cooperazione politica, a margine del vertice londinese; o la relazione di Andreotti sul colloquio della Valletta con il ministro degli Esteri libico («*Ho riferito — ha detto — le dichiarazioni libiche di voler avere relazioni correnti con i Paesi Cee, di accettare l'invito generale a collaborare nella lotta al terrorismo*»).

E' ugualmente passato in second'ordine quello che sarà, di fatto, l'ordine del giorno al vertice di Londra: 1) il problema del lavoro e della disoccupazione nel quadro dell'avanzamento tecnologico; 2) lo sviluppo della Comunità (bilancio, coesione, riforma della politica agricola); 3) la posizione dei Dodici verso i grandi problemi (terrorismo, droga).

Cee-Usa, quindi. Il calendario dei contatti è fitto, dovrebbe sfociare il 12 dicembre in un incontro con Shultz. Ma i Dodici non si fanno illusioni. Ritenendosi danneggiati per un miliardo di dollari dall'ingresso di Spagna e Portogallo nella Cee, che di fatto precludeva loro il mercato cerealicolo di quei due Paesi, gli Stati Uniti avevano chiesto un risarcimento. La Comunità aveva risposto, come ha ricordato ieri Andreotti, che «*gli Usa fanno un calcolo settoriale, la Cee ne fa uno globale*».

Secondo la Comunità, infatti, i danni subiti dagli Usa in campo cerealicolo sono più che compensati («*Un rapporto di cinque a uno*», si afferma) dai benefici ricavati dall'industria d'oltreatlantico.

f. gal.

Domani la sentenza per l'attentato di Berlino

Il pm accusa la Siria

In aula, dopo aver coinvolto Damasco, uno degli imputati ha ritrattato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Domani i giudici di Berlino Ovest decideranno: e la capitale federale attende la sentenza con allarmato interesse. Quello che sta per concludersi è il processo contro due palestinesi, Ahmed Hasi e Farouk Salameh, per un attentato nella scorsa primavera. Era il 29 marzo, una bomba squarciò gli uffici della Società arabo-germanica, nel quartiere berlinese di Kreuzberg: sul terreno rimasero nove feriti.

Non è tanto il destino personale dei due imputati a spiegare l'attesa febbrile per l'esito del processo. Non ci sono dubbi infatti sulla loro colpevolezza: entrambi hanno ammesso di aver fatto esplodere la bomba. Ma c'è «*un terzo imputato invisibile sul banco degli accusati*», per usare l'espressione di uno dei difensori. Questo imputato invisibile è la Siria. Come già a Londra per la mancata firma sul jumbo israeliano, anche a Berlino risultano coinvolti i servizi siriani.

Sono stati gli imputati a coinvolgerli, anche se poi uno di loro, Hasi, si è rifiutato di confermare in aula tutto quello che aveva detto in istruttoria, limitandosi a confessare il fatto. Ieri il pubblico accusatore, Detlev Mehlis, non ha esitato a definire i due palestinesi «*strumenti del fanatismo di Nezar Hindawi e dei suoi fattigatori siriani*». Hindawi, l'uomo condannato a 45 anni da una corte londinese per aver tentato di fare esplodere l'aereo israeliano, è fratello di Hasi.

Nella requisitoria si dice che «*ambienti siriani, la cui posizione politica non ci è nota, hanno reso possibile l'attentato*». Mehlis ricorda il viaggio a Damasco di Hindawi e Salameh, l'incontro con Haitham Said, colonnello dei servizi segreti, in un edificio vigilato da sentinelle armate. E poi l'esplosivo fornito, sempre da Said, in un locale dell'ambasciata siriana a Berlino Est. E poi la regia dell'attentato, che viene attribuita al filosiriano Hindawi.

E' proprio perché i due imputati hanno permesso, con le loro deposizioni, una ricostruzione così accurata, dice l'accusatore, che non chiedo l'ergastolo. Chiede invece 14 anni per Hasi, 12 per Salameh. Pene eccessive, contrattaccano gli avvocati della difesa. Questi, sostengono, non sono due assassini, ma due uomini politicamente motivati, e non volevano uccidere. Quanto alla Siria, non ci sono prove che sia effettivamente implicata.

Infatti il personaggio con cui gli imputati hanno avuto a che fare, a Damasco e a Berlino, loro lo conoscevano come Abu Ahmed: chi dice che si tratta senz'altro del colonnello Said? Non potrebbe trattarsi, dice uno dei difensori, di «altri» servizi segreti?

a. v.

La tappa a Canberra: Giovanni Paolo II accolto da centomila australiani

Il Papa rilancia l'unità dei cristiani

Riconosce che la «comunione attuale è incompleta», ma rivendica il primato di Roma - L'appello per il disarmo

DAL NOSTRO INVIATO

CANBERRA — Bangladesh, Singapore, Fiji, Nuova Zelanda e infine Giovanni Paolo II è approdato con il suo seguito un po' provato dal ritmo frenetico del tour a Canberra, dove 100 mila australiani gli hanno espresso con calore la loro riconoscenza per avere rivolto la sua attenzione e le sue lodi al nuovissimo mondo. Ma prima di lasciare la Nuova Zelanda Papa Wojtyla aveva messo i puntini sulle «i» del dialogo ecumenico, riaffermando il ruolo speciale della Chiesa cattolica nel panorama delle confessioni cristiane.

Il luogo era Christchurch, nella Nuova Zelanda del Sud, un angolo di Inghilterra inizio secolo miracolosamente riprodotto e gelosamente conservato ai confini estremi del meridione del mondo. E' anche il punto della terra più a Sud mai raggiunto dal Papa. A Christchurch Giovanni Paolo II ha partecipato a una preghiera ecumenica con ortodossi, anglicani, presbiteriani e metodisti.

E' sfilato in una processione aperta da una bella ragazza bionda (anglicana) in cotta bianca e tonaca rossa che reggeva la croce, ha ascoltato la preghiera letta da una donna-sacerdote metodista, Phyllis Guthardt, e poi ha esposto le premesse cattoliche sull'unità fra le Chiese: «*E' molto di più di una federazione, di un accordo di lavoro, è un mezzo che rende possibile ai cristiani di fare assieme cose insieme*». E' il ritorno a un unico corpo visibile, ma «*è anche un'unità con l'autorità magisteriale visibile della Chiesa*».

L'impegno di Roma è «irrevocabile», ma la comunione attuale è «incompleta»: e dal momento che l'unità è l'unità nella fede, «*rifiutiamo di accordarci su una forma minimale di cristianità*». Ma l'impegno di Roma è ingombrante, per le altre confessioni e pone loro nuove richieste. La Chiesa cattolica non è disposta, fa capire il Papa, a considerarsi una delle Chiese cristiane: «*Siamo convinti che l'obiettivo non è semplicemente la partecipazione: non è niente di meno che la pienezza della comunione in una comunità organica visibile*». E in ultima analisi la ricomposizione avverrebbe sotto l'autorità papale, non accettata neanche in via ipotetica da molti. Non a caso gli unici a baciare l'anello pontificio, ieri a Christchurch, sono stati gli ortodossi e gli anglicani, i più vicini a Roma.

La provincialità del pulpito da cui parlava il Papa, questo remoto balcone sui mari australi, non tragga in inganno. La platea del discorso era il mondo intero. Dalla neve delle Alpi neozelandesi tre ore di viaggio hanno portato Giovanni Paolo II e la sua «*grande spedizione*» (così l'ha definita, con un tocco non si sa se di ironia o di ammirazione il primo ministro australiano) alle dolci colline di Canberra, capitale federale.

«*Davvero, Vostra Santità* — ha detto James Lee Hawke — *stale per compiere un itinerario che scoraggerebbe un uomo con meno energia e impegno*». Undicimila chilometri in sei giorni sono molti, ma il Papa sembra aver recuperato la stanchezza e, a differenza dei suoi accompagnatori, non ha fatto ricorso a pillole per dormire. Il calore dell'accoglienza ha fatto il resto. Il «*cattolicesimo difficile*» del continente ha lasciato il posto a uno slancio spontaneo, che Giovanni Paolo II si è propiziato ricordando le origini eroiche e gli sforzi dei pionieri.

L'orgoglio australiano ha risposto prontamente: «*Siamo un popolo di colori e contrasti, di luce solare e di stelle*», ha detto al Papa un fedele cattolico nella presentazione dei doni.

L'organizzazione e il livello dell'accoglienza testimoniano dell'importanza attribuita a questo viaggio, classificato «visita di Stato». Dallo stesso tono si è mantenuto il Papa, chiamando l'Australia a una solidarietà mondiale all'insegna della pace e della giustizia: «*Non possiamo dimenticare i popoli lontani da noi. Non possiamo dimenticare i nostri fratelli e sorelle che stanno soffrendo e hanno bisogno del nostro aiuto quanto essi siano*».

Sembra un invito implicito a riaprire le frontiere ai popoli della fame. Diritti umani e disarmo sono stati altri argomenti toccati in questo inizio di visita tutto «politico»; e il diritto per i cattolici australiani di battersi per una legislazione antiabortista: «*Un giustificato pluralismo non va confuso con la neutralità nei confronti dei valori umani*».

Marco Tosatti

■ Berlino Est Fuggì: ucciso

BONN — Un giovane è stato ucciso dalle guardie di frontiera tedesco-orientali mentre tentava di fuggire all'Ovest superando il Muro di Berlino. Testimoni occidentali hanno udito ieri mattina da 30 a 60 colpi di arma da fuoco e visto un agente avvicinarsi al cadavere commentando «Ti ho preso, porco». Poi il cadavere è stato ricoperto con un telo e portato via dai «Vopos».

La scorsa settimana scorsa un altro cittadino della Ddr aveva tentato con successo la fuga, fratturandosi però una gamba nello scivolare dal Muro, alto tre metri.

Sempre ieri, stando a fonti d'agenzia, un tedesco orientale è stato raccolto da una nave straniera nel Baltico dopo aver lasciato il Paese su una zattera.

Sarebbe il nipote di un alto esponente governativo della Ddr, incaricato del settore propaganda. Mancano però, sinora, conferme ufficiali dell'episodio.

Da venerdì a domenica a Bologna la Conferenza nazionale promossa dal ministro Guardasigilli

La Giustizia ai raggi X

Un gruppo di lavoro ha preparato i temi da discutere: dalla ristrutturazione e competenza delle sedi agli organici, dalla professionalità alla responsabilità dei magistrati - Proposta una «consulta» - I problemi dell'avvocatura

ROMA — I giudici sono pochi e mal distribuiti; i giovani che vogliono entrare in carriera non sono sufficientemente preparati; mancano cancellieri, segretari e ufficiali giudiziari. Gli avvocati sono troppi anche se molti restano iscritti agli albi per ragioni di prestigio e convenienza sociale. La giustizia civile è un lusso che i poveri non possono permettersi. E' la diagnosi spietata ma realistica che gli addetti ai lavori hanno preparato per radiografare quella che tra le nostre istituzioni è da sempre definita la «grande ammalata».

Virginio Rognoni, il Guardasigilli, ha invitato tutti, senza distinzione di gruppi, di correnti, di ideologie, ad un discorso corale. L'appuntamento è a Bologna per venerdì dove cominceranno i tre giorni della conferenza nazionale della Giustizia. Si tenterà di dar vita ad una «Consulta» allargata a tutti gli operatori del settore per aiutare il legislatore a fare leggi omogenee, coordinate, realmente efficaci.

La vicenda Tortora, le disfunzioni dei maxiprocessi, la guerra delle toghe tra avvocati e ministro, il problema dell'iscrizione dei giudici ai partiti, la riforma penitenziaria, le continue modifiche delle norme sulla carcerazione preventiva, il dibattito sulla responsabilità dei magistrati sono stati solo alcuni degli spunti che, negli ultimi mesi, hanno fatto parlare di emergenza-giustizia. Gruppi di lavoro hanno preparato numerosi temi di dibattito.

Azienda Giustizia — E' un nuovo termine che si vuole coniare per affiancarlo a quello di Istituzione inteso come servizio sociale e realizzazione dello Stato di diritto. «*Fare riferimento ad un'ottica aziendalistica* — ha spiegato Rognoni — *serve ad ecocare l'esigenza di efficienza e produttività che il Paese richiede*».

Da dove si cerca di dare agli uffici giudiziari una sistemazione più funzionale e razionale. Vi sono tribunali che comprendono 28 preture ed altri che ne hanno una sola. Vi sono preture con un elevatissimo numero di Comuni (fino ad 20) ed altre che hanno competenza su uno soltanto. Ed ancora: esistono uffici ove, per indici di lavoro, l'apparato è in pura perdita. Nel 1978 fu presentato un disegno di legge che prevedeva una distribuzione diversa, ma proteste campanilistiche di ogni parte politica impedirono perfino di prenderlo in esame.

Organici — I magistrati in servizio dovrebbero essere 7353. Sono 6735 (870 donne); ne mancano 617. A questi devono aggiungersene 234 che non hanno più le funzioni perché svolgono altri compiti presso ministeri, enti pubblici, eccetera. Più grave la situazione dei cancellieri: il vuoto è di 982 unità su 4372. I segretari sono 1626 di meno.

Avvocati e sindacati hanno sollecitato da tempo la copertura degli organici ed hanno sottolineato come dal 1941 ad oggi i posti disponibili sono aumentati del 50 per cento mentre il carico di lavoro è più che raddoppiato. Tutti i tentativi fatti per arrivare ad un reclutamento straordinario sono andati a vuoto.

Professionalità — L'esperienza insegna che gli stessi universitari non sono adeguati alle richieste che il mondo moderno pone alla magistratura. I giovani terminano i corsi dopo una serie di prove teoriche senza aver appreso come si legge o si interpreta un testo legislativo, senza un bagaglio culturale riferibile all'attività propria dell'amministrazione della giustizia. Un esempio della preparazione insufficiente dei giovani che si presentano ai concorsi: l'ultimo prevedeva l'ammissione di 100 candidati agli orali. Ebbene la commissione ne ha ammessi solo 111. Neppure il tirocinio offre prospettive di una preparazione seria: sono tutti insoddisfatti.

Responsabilità — Una volta entrato a far parte dell'Ordine giudiziario, sembra che il magistrato non abbia bisogno di acquisire conoscenze ulteriori. Sbarramenti, esami, concorsi interni sono aboliti. Il giudice fa carriera solo per anzianità. Ma non è pensabile arrivare al vertice della piramide senza che siano mai state effettuate verifiche di capacità, di attitudini, di rendimento. Una richiesta di ripristinare un sistema di valutazione viene proposta da molte parti. Alcuni vorrebbero che ad effettuare queste verifiche fossero i Consigli giudiziari, altri auspicano che il problema venga risolto attraverso la specializzazione settoriale dei giudici. Strettamente legato alla preparazione è il problema della responsabilità del giudice. Chi d'uno vorrebbe che la nuova normativa tenesse conto del modello di magistrato quale è stato delineato dalla Costituzione.

Avvocatura — Gli iscritti agli albi professionali sono 48 mila 327. Così divisi: 16 mila 823 nei distretti del Nord; 11 mila 910 nei distretti del Centro; 13 mila 319 nel Sud; 6 mila 275 nelle isole. Ma non tutti esercitano in concreto l'attività forense: molti mantengono il titolo per motivi di prestigio, molti altri (insegnanti, pensionati) esercitano la professione a tempo limitato. Secondo la Cassa di previdenza gli iscritti che non esercitano, oppure vi si dedicano saltuariamente, sono circa il 25 per cento.

Vale per gli avvocati lo stesso discorso dei giudici. La preparazione universitaria non è sufficiente. Il professor Elia ha suggerito una revisione della facoltà di Giurisprudenza per arrivare a contatti periodici tra gli organi professionali e i Consigli di facoltà per un continuo aggiornamento.

L'iscrizione all'albo dei praticanti è considerata troppo spesso una delle tante formalità che segue la laurea. Si vuole un più penetrante controllo degli organi di categoria sull'effettivo esercizio della pratica forense.

L'«universo giustizia» — Il legge nelle conclusioni del documento che sarà discusso a Bologna — è ancora una macchina lenta, una regia spesso vecchia e culturalmente poco incline a considerare l'effettività delle scelte organizzative finanziarie e strumentali. Molte cose sono da cambiare e alcune cambieranno. La preoccupazione dei giudici è una sola: che la buona volontà che ispira certe riforme nasconda la determinazione di ridimensionare il ruolo del magistrato e di limitare i suoi poteri di indagine e di controllo.

Roberto Martinelli

Sospetti su quasi 300 autisti di Tir

«Patenti facili» inquisiti 1700

MILANO — Sono salite a 1700 le persone inquisite nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sulle cosiddette «patenti facili». Per tutti sono stati emessi ordini di comparizione o comunicazioni giudiziarie in cui vengono ipotizzati i reati di falso e corruzione.

Si tratta di gestori di autoscuole, funzionari della motorizzazione civile e, naturalmente, di automobilisti che avrebbero ottenuto l'abilitazione alla guida dietro versamento di bustarelle e senza passare attraverso la trafila delle lezioni e degli esami.

Il sostituto procuratore Sandro Raimondi ha già ordinato il ritiro di trecento patenti. I cui titolari dovranno ora sostenere esami regolari. I primi sei che lo hanno fatto sono stati bocciati.

Il fenomeno delle patenti false riguarderebbe in particolare il Nord Italia.

Fra coloro che avrebbero conseguito la patente per posta, dietro compensi persino modesti, sarebbero anche autisti di bus pubblici e di Tir. L'inchiesta, anzi, è nata dall'analisi comparata dei dati sui guidatori di Tir coinvolti in incidenti stradali e risultati, in qualche caso, inidonei alla guida perché sordi o affetti da altri problemi fisici. E quasi tutte le 300 patenti già sequestrate a Milano, nel corso dell'inchiesta condotta sarebbero infatti di categoria superiore, abilitanti alla guida di mezzi pesanti, compreso il trasporto passeggeri sugli autobus di alcune città italiane.

Sono emersi anche particolari curiosi. Si è saputo, ad esempio, che perfino un sordo aveva ottenuto una regolare patente e che uno degli abilitati era stato promosso mentre si trovava in stato di fermo giudiziario in Francia.

Finora scarse conseguenze sui mercati, ma si temono speculazioni

Tir fermi, prezzi in pericolo

Molti «padroncini» lavorano nonostante lo sciopero - Rifornimenti garantiti alle comunità

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' difficile, anche perché prematuro, quantificare le conseguenze dello sciopero dei Tir sugli approvvigionamenti (generi alimentari, carburanti, materie prime per le industrie) destinati alle grandi città, anche se in alcune città, come a Roma, ai mercati generali ieri sono nati i primi problemi.

Infatti l'ampiezza dello sciopero, influenzata da fattori di varia natura, può essere valutato soltanto in termini molto indicativi e generici. Inoltre le direttrici del trasporto variano da zona a zona, sia per le distanze che per la quantità e la qualità delle merci richieste. Infine, trattandosi di uno sciopero annunciato con molto anticipo, sono scattate per tempo le contromisure di chi aveva interesse a non interrompere i rifornimenti, camionisti compresi. Da parte loro le Ferrovie dello Stato hanno prontamente potenziato il servizio trasporto merci con numerosi treni speciali.

Nelle principali città italiane ieri nessun genere di prima necessità scarseggiava. Altrettanto normale, o con difficoltà di lieve entità superabili ovunque, sarà anche la situazione di oggi. Qualche interrogativo potrebbe nascere per domani.

Milano. Autisti di Tir bloccano il casello di Agrate dell'autostrada Milano-Venezia (Tel. Ansa)

Alcuni dati concorrono a favorire un cauto ottimismo. «*Il confronto con il traffico dello stesso periodo dell'anno scorso* — spiega una nota della Società Autostrade — *dimostra che mentre l'altro ieri gli autoarticolati pesanti hanno rappresentato il 4% dell'intero traffico, nella terza domenica di novembre del 1985 sono stati il 5%, e cioè una percentuale appena di poco superiore. Invece per il giorno successivo, mentre nell'85 il traffico pesante era stato del 25%, ieri è sceso al 13,5%, e cioè si è dimezzato. La presenza di autoarticolati pesanti era molto esigua*».

L'interpretazione che dà la polizia stradale di queste cifre è però diversa. «*Molti autotrasportatori hanno lasciato le autostrade per non subire contestazioni e danni da parte dei picchettanti e dei vandali, ma hanno ugualmente viaggiato sulle strade normali*».

Gli affari prima di tutto, insomma. «*Oggi in Italia ci sono circa 220 mila padroncini* — spiegano al ministero dei Lavori Pubblici — *C'è una sovrabbondanza di trasporto, e l'offerta supera del 30% la domanda. Per molti padroncini le occasioni come queste, vere e proprie parte aperte per immettersi in un giro di trasporti dove la concorrenza e la guerra delle tariffe hanno ormai raggiunto livelli spregiudicati e caldissimi, non possono essere trascurate*».

E' ottimista anche Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione consumatori. «*Le informazioni che stiamo ricevendo da più parti confermano che la maggior parte dei produttori, dei distributori e dei dettaglianti non si è lasciata prendere alla sprovvista*».

E' quanto sta accadendo da ieri intorno ai grandi mercati di Bologna, per esempio, dove gli acquirenti abituali si stanno presentando come al solito ma con automezzi più piccoli. E nel capoluogo emiliano si conferma che nei giorni di sabato e di domenica le derrate alimentari, compresi gli ortofrutticoli, sono giunti in tale abbondanza da consentire una distribuzione quasi normale anche nei prossimi giorni.

Tutto lascia dunque sperare che le merci non verranno a mancare, anche se è facile prevedere il consueto gioco al rialzo dei prezzi da parte dei soliti speculatori. Un gioco di breve durata, comunque. Da giovedì mattina il ritorno alla normalità non concederà più alcun pretesto.

La risposta di Scalfaro alla Camera sull'organizzazione cattolica

«L'Opus Dei non è segreta»

«Ogni nostra indagine sarebbe una inammissibile ingerenza nell'ordine interno della Chiesa»

ROMA — L'«Opus Dei», «*non è un'associazione segreta né in linea di diritto né in linea di fatto. Il dovere di obbedienza dei soci riguarda esclusivamente materie spirituali*». Questo, in sintesi, il giudizio espresso ieri alla Camera dal ministro dell'Interno Scalfaro, in risposta a interpellanze e interrogazioni presentate da vari gruppi sull'organizzazione e l'attività dell'organismo. L'Opus Dei, fondato il 2 ottobre 1928 a Madrid, raccoglie cinquemila aderenti in Italia e 73 mila nel mondo ed è riconosciuto dalla Santa Sede quale prelatura personale, cioè ente di carattere istituzionale facente parte della struttura costituzionale della Chiesa cattolica.

Nel suo intervento, Scalfaro si è avvalso delle risposte fornitegli con lettera dal segretario del Consiglio degli Affari pubblici della Chiesa, monsig. Achille Silvestrini. Nella lettera è detto che le risposte «*rappresentano la posizione ufficiale della Santa Sede e sono impegnative per la prelatura dell'Opus Dei*».

In alcune delle interpellanze si chiedeva al governo se non ritenesse l'Opus Dei — un'associazione segreta e quindi sottoposta alla legge del 25 gennaio 1982 varata per lo scioglimento della loggia P2. Il ministro ha smentito qualunque finalità segreta dell'associazione e, quindi, ha chiarito che «*né il governo né il ministero dell'Interno possono legittimamente assumere iniziative nei riguardi dell'Opus Dei o disporre a suo carico indagini o verifiche*».

«*Infatti* — ha proseguito Scalfaro — *sulla base dei precetti della Costituzione e dei diritti fondamentali di libertà da essa garantiti, sulla base dell'impegno, solennemente riaffermato con il Concordato di Villa Madama, al pieno rispetto del principio di sovranità e indipendenza della Chiesa cattolica; sulla base degli atti che regolano la prelatura e sulla base, infine, delle dichiarazioni della Santa Sede che, come detto, ne rappresentano il pensiero ufficiale e sono impegnative per la prelatura stessa, quelle indagini e quegli accertamenti, non potendo trovare giustificazione in alcun elemento di fatto atto a confortare anche semplici indizi, si risolverebbero in una inammissibile compromissione del diritto di libertà del cittadino e in una altrettanto inammissibile ingerenza dello Stato nell'ordine interno della Chiesa*».

Rispondendo ai quesiti posti dalle interrogazioni Scalfaro ha detto «*sono chiare e proclamate le finalità e le attività sociali dell'Opus Dei nel campo della formazione religiosa, dell'apostolato, dell'attività benefica, dell'attività culturale, secondo le direttive spirituali del capo della Chiesa cattolica*».

Per chi non conforma i fedeli non religiosi, «*l'Opus Dei si propone la santificazione attraverso l'esercizio delle virtù cristiane nello Stato.*

Infine, per quanto riguarda la presunta segretezza dei soci, Scalfaro ha detto che «*un'associazione, per essere lecita e non segreta, non è tenuta a pubblicizzare all'esterno l'identità dei propri associati: divieto di segretezza non significa obbligo di pubblicizzazione*».

«*Finalmente è stata ristabilita la verità*», ha detto il direttore dell'ufficio informazioni dell'Opus Dei, ing. Giuseppe Corigliano, il quale ha condannato le «*assurdità messe in circolazione da certa stampa*».

■ Dalla Chiesa Studenti invitano Andreotti a confronto

PALERMO — Un gruppo di studenti del liceo scientifico «Galilei», con una lettera aperta, ha invitato l'on. Giulio Andreotti ad un confronto pubblico con i figli del gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa ucciso dalla mafia. L'analoga richiesta, di un confronto in sede giudiziaria avanzata al maxiprocesso dall'avv. Galasso, difensore della famiglia Dalla Chiesa, è stata respinta la settimana scorsa dalla corte d'assise.

«Noi — affermano gli studenti — siamo pronti ad organizzare il confronto tra lei e i figli del prefetto convinti che esso può contribuire ad accertare la verità». L'iniziativa prende spunto dalle polemiche apertesi sulle deposizioni degli onorevoli Andreotti, Rognoni e Spadolini ai giudici del maxiprocesso.

Il ministro ha detto che 100 mila dipendenti «sono in eccedenza»

Guerra aperta ferrovieri-De Michelis

Lavoratori ed Ente Fs uniti nella protesta - «Con queste dichiarazioni si fa del terrorismo in vista del nuovo contratto»

ROMA — Duecentomila ferrovieri sul piede di guerra: sabato a Napoli il ministro De Michelis, nel pieno del congresso sulla riforma dell'Ente Fs, ha detto che uno su due, 100 mila unità, è «in eccedenza». «*Prima di programmare investimenti di gran rilievo e di pensare ai treni-crociera* — ha aggiunto — *le ferrovie farebbero bene ad entrare in una logica imprenditoriale. L'ente è gestito male, perché il presidente Ligato non dice che anche sulle linee secondarie i lavoratori impiegati sono 14, invece dei 6 necessari?*».

La reazione è stata immediata: sindacati ed Ente, una volta tanto, sono in sintonia. «*Il ministro fa del terrorismo per fare irrigidire tutta la categoria in vista delle trattative sul nuovo contratto*», attacca Luciano Mancini segretario nazionale Filt-Cgil. «*A 6 mesi dalla riforma non si affronta con un atteggiamento da bufalo della prateria una questione delicata come questa*», rincara da Reggio Calabria Lodovico Ligato, presidente (dc) dell'Ente ferrovie.

«*Ma non è lo stesso De Michelis che 3 anni fa era fautore delle assunzioni di 3 mila invalidi e di mille sessantenni al Nord e in Sardegna?*», si chiede stupito Silvio Saturno, segretario nazionale Sauli-Cisl. E Giancarlo Alazzi dalla Uil-Trasporti: «*Se si vuole risanare l'azienda dimezzando l'organico, non c'era bisogno di manager né di riforma. Se è un invito a fare in fretta, siamo pronti a raccoglierlo, ricordando però che, a un anno dall'elezione, il nuovo consiglio Fs, non ha implorato lo standard di servizio*».

Mentre l'ala intransigente invita il sindacato a ribattere immediatamente («ed anche a scendere in sciopero», dicono i segretari nazionali), il presidente Ligato è in aperta polemica col ministro da una posizione «*contraria alla legge di riforma, contraria allo spirito sociale e comunitario*»: se venisse applicato il taglio di centomila unità le Fs «*non sarebbero neppure in grado di mantenere il servizio*». Ligato scende nei particolari: «*Un conto è ammodernare, un altro è smantellare. Lo sa che in luglio abbiamo avuto 18 mila carri merci fermi per mancanza di macchinisti?*».

I ferrovieri possono infatti scaglionare le ferie annuali in 6 periodi: «*Ciò significa che ognuno può avere 20 giorni di riposo tra luglio e agosto. In quei mesi il manca dunque un terzo del personale. Noi stiamo chiedendo di passare a 10 scaglionamenti, per non avere cali improvvisi di forze-lavoro. Ma bisogna andare al tavolo delle trattative, non si può fare dall'oggi al domani*».

La partita dell'efficienza, secondo Ligato, si gioca quindi su investimenti e mobilità: «*Noi stamo disponibili a investire sugli impianti, ad aumentare i chilometri di binari, ad automatizzare i passaggi a livello, a incrementare gli apparati di sicurezza; sulle spalle del personale dovrà pesare la conseguente mobilità*».

Le Fs, continua il presidente, sono disposte ad agire al terziario: «*Abbiamo costituito una società, la Ferservice, per gestire alberghi, centri direzionali, parcheggi legati alle stazioni, senza pesare sul bilancio e sfruttando gli inidonei, 9 mila ferrovieri fuori dai ruoli operativi. Ecco una proposta reale: si articola la produzione, si aumentano gli introiti, non si pesa in conto economico. Il resto si fa col turn-over: 5 mila pensionamenti ogni anno. Non certo con tagli generalizzati*».

Dalla parte del sindacato, Mancini è tassativo: «*Nessuno, dico nessuno, può dimostrare oggi l'esuberanza del personale. Proprio in questo momento abbiamo in atto scioperi compartimentali sulla carenza di organici e la qualità del servizio*». Il 30 dicembre scadrà il contratto nazionale, le segreterie confederali stanno preparando la piattaforma. Mancini anticipa: «*Non ci rifiuteremo di discutere sulla riorganizzazione, ma a una condizione: che aumentino produttività, qualità e sicurezza*».

Quale riduzione potrebbe accettare il sindacato? Nessuno parla ancora di cifre. Saturno sostiene però che gli organici sono già inferiori al livello stabilito: «*Dovremmo essere 226 mila, siamo circa 214 mila presenti al lavoro, altre i 9 mila non idonei. Grosso modo ci mancano quindi 21 mila unità*».

Anche accettando i dati di Saturno, però, le Fs restano a livelli sostenuti: il rapporto tra ferrovieri e chilometri di linee è tra i più alti in Europa. Perché? La risposta più logica viene da un capostazione torinese in pensione, Giuseppe Morero: «*L'Italia ha soltanto il 36% di linee a doppio binario. Il resto, a binario semplice, su linee impervie, con tante gallerie e tanti pericoli di frane, vuol dire impegnare molto personale di vigilanza*».

Bruno Gianotti

■ Inquinamento sindaco condannato

VIBO VALENTIA — Il sindaco di Vibo Valentia, il democristiano Francesco Cosentino, di 44 anni, è stato condannato al pagamento di una multa di tre milioni (pena, questa, sospesa a termini di legge) ed a risarcire i danni ad un movimento ecologico, «l'Argonauta», che l'aveva denunciato accusandolo di avere inquinato le acque antistanti la costa. A condannare il sindaco Cosentino è stato il pretore di Vibo Valentia, Novarese. I fatti contestati risalgono al 1983, periodo in cui Cosentino (che è stato rieletto sindaco qualche mese fa) deteneva la massima carica.

Italia e Europa a confronto

	Km	Personale		Traffico		Ricavi Spese	Tariffe
		Unità	Unità per km	Viaggiat. milioni	Merci (mil. T.)	(1)	(2)
Austria	5.748	'82 69.973	12,1	170	56	55,5	1° 215
		'85 68.121	11,8	158	58	55,5	2° 276
Belgio	3.842	'82 64.344	17,2	163	63	29,1	1° 145
		'85 57.964	15	150	73	23	2° 174
Francia	34.718	'82 251.233	7,2	714	184	74,1	1° 170
		'85 242.899	6,9	776	170	78,5	2° [illegible]
Germania	28.945	'82 323.372	11,5	1078	275	67,9	1° 297
		'85 299.814	10,3	1037	215	61,1	2° 348
Italia	16.146	'82 221.451	13,7	389	49	22,3	1° 100
		'85 216.236	13,3	389	54	26,2	2° 109
Svizzera (SBB)	2.900	'82 39.213	13,6	217	62	71,6	1° 309
		'85 37.109	12,5	225	65	71,1	2° 354
G. Bretagna	17.435	'82 181.883	9,2	630	142	44,5	—
		'85 162.757	8,18	708	148	64	—

(1) Percentuale del ricavo fatta 100 la spesa; (2) tariffe per 100 km. Italia=100.

(Segue da pagina 4)

Il Presidente, il Vice Presidente, i Componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (Enel) ed il Delegato della Corte dei Conti partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giacomo Cafferena

consigliere di Amministrazione dell'Enel

e nel ricordarne l'autorevole, intelligente ed attenta collaborazione nella gestione dell'Ente.

— Roma, 25 novembre 1986.

Partecipano con vivo affetto al dolore

Francesco Carbellini
Marcello Inghilesi
Giuseppe Aversanti
Valerio Bitetto
Pierlorenzo Falotti
Fabio Filippelli
Giancarlo Lizzeri
Ludovico Mandolilla
Barbara La Giudice
Antonino Casalgro
Raffaele Delfino
Marcello Spartera
Nicola De Pamphilis
Corrado Pignagnoli
Erminio Pietravoro
Ivo Bonfadelloni
Alberto Negrazi
Luigi Benedetti.

Gaetano Spadafora profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la grave e immatura perdita del

dott. Giacomo Cafferena

— Messina, 24 novembre 1986.

Carlo De Maio e Sergio Bocca profondamente addolorati per l'immatura scomparsa del caro AMICO partecipano al lutto della famiglia.

La Alpi Assicurazioni nella persona del Presidente e di tutto il Consiglio di Amministrazione partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Giacomo Cafferena

— Milano, 24 novembre 1986.

Il Gruppo All Leasing nella SpA nella persona del Presidente e di tutti i suoi Collaboratori si unisce al dolore del socio e caro amico Ubaldo Cafferena per la scomparsa del fratello MINO.

I signori Mauro Biglino e Roberto Pregolio a nome di tutto il Personale dell'Affiliata Servizi Fiduciari si uniscono al dolore della famiglia Cafferena.

Partecipano al lutto della famiglia Cafferena gli amici Claudio, Gianni, Aldo, Rossella, Laura, Enzo, Evelin, Elena, Susanna, Osvaldo.

Nel momento di così profondo cordoglio per la scomparsa dell'uomo mirabile e padre si stringono attorno a Bruna Anna ed Elena gli amici

Luisa Canale
Nunzia e Vincenzo Cavalieruzzo
Caterina Cogno
Flora Emanuela Elisabetta Cotelli
Attilio ed Henry Cordes
Rocco Calli
Nino e Carla Grotteglione
Emilia e Paris Di Sapio
Primo Marinsenna
Gioacchino Messina
Giulio e Bruna Moro
Carla Netto
Elda Raffetto
Giuliano e Sergio Savarese
Maria Luisa ed Alfredo Stellari
Carlo e Gianni Turina.

La Italdredging SpA partecipa al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

dott. Mino Cafferena

— Roma, 25 novembre 1986.

L'A.P.S. Associazione Progresso Sociale di Torino partecipa commossa all'improvvisa perdita del suo socio

Mino Cafferena

— Torino, 24 novembre 1986.

L'Ufficio Regionale Arcadia S.p.a. si unisce al dolore della famiglia

Partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giacomo Cafferena

Consigliere di Amministrazione Enel

Giovanni Matteucci
Elsa Rosellini
Gianfranco Nardi
Giuseppina Pecchi
Maria Teresa Cantucci
Maria Luisa Palomba
Mimma Bertucci
Bruno Fabriani
Maria Elena Antonucci
Angela Cerqui
Felicia Capnari
Bruno Marchitelli
Sandro Pantaleoni
Guido Tarziani
Pasquale Grasso
Giovanni Amendola
Piercarlo Bandinelli
Roberto Capodilo
Vito Rossi
Silvia Ciuchetta
Umberto De Felice
Matteo Fumei
Gaetano De Rosa
Ala Balocco
Angelo Campiani
Gianna Merelli
Anna Bulzi
Franco Piazzi
Maria Clotilde Di Marcantonio
Roberto Rocci
Giuseppe Palumbo
Mauro Ballari
Rossana Ponti
Rita Maranghi
Tiziana Fellori
Nino Menegatti
Gianna Merloni
Maria Concetta Cimino
Maria Valtorta
Lina Canal.

Il Personale della Sede Centrale del Partito Liberale Italiano partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Mino Cafferena

— Roma, 25 novembre 1986.

La Gioventù Liberale Italiana si unisce al dolore della famiglia del

dr. Mino Cafferena

— Roma, 25 novembre 1986.

I Membri della Direzione Centrale del Partito Liberale Italiano, commossi per l'improvvisa scomparsa del

dr. Mino Cafferena

ricordano con affetto l'amico che con competenza e dedizione ha sempre sostenuto le idee liberali.

— Roma, 25 novembre 1986.

Inoltrano le forme alla realtà del dolore e del lutto, Preside, Professori, personale non docente dell'Istituto Bosco, manifestano profonda solidarietà e fraterna amicizia alla vicepreside Bruna Castellano e figlie per l'improvvisa e prematura dipartita del

dott. Giacomo Cafferena

— Torino, 24 novembre 1986.

Giancarlo Grignaschi e famiglia esprimono il più vivo cordoglio per l'immatura scomparsa del grande amico

dr. Mino Cafferena

— Roma, 25 novembre 1986.

Francesco Corrado ricorda con affetto l'amico

Mino Cafferena

— Roma, 25 novembre 1986.

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giacomo Cafferena

Consigliere di Amministrazione dell'Enel

Giuseppe Arcelloni
Vittorio Balzi
Franco Barbano
Carlo Battaglia
Renato Benedetti
Luciano Bertuzzoni
Sergio Bianchi
Giorgio Borello
Gianfranco Borghi
Paolo Boria
Egle Borriano
Giovanni Bottura
Pier Ignazio Bovero
Carlo Busti
Stefano Campora
Guglielmo Castelli Dessa
Walter Cavalieri
Elisa Colombi
Luciano Cusano
Felice De Bernardi
Franco del Nose
Vittorio Dipier
Giancarlo Ferrofini
Mario Fino
Emilio Franco
Giorgio Garrone
Roberto Grandini
Domenico Iacovino
Vladimiro Maiorano
Cesare Matrone
Emilio Mazzola
Fernando Molino
Umberto Monteleoni
Andrea Ossio
Carlo Pagella
Arturo Pancrazi
Renato Paolino
Pasquale Pappacoda
Emilio Petrini
Angelo Pezzoli
Giuseppe Pigna
Enzo Pozzi
Renato Raimondo
Giacinto Rosa
Giovanni Ro
Riccardo Rupp
Floriano Sella
Paolo Rossi
Giorgio Sanna
Sergio Sandri
Giovanni Sanglio
Luigi Scavino
Piero Schinco
Piero Stangalino
Paolo Stavarengo
Alberto Tarzioni
Silvano Tosi
Nicola Trizio
Mario Valli.

— Torino, 24 novembre 1986.

Alberto, Gaetano e Massimo Guerrini partecipano con sincero dolore alla scomparsa del caro amico MINO.

— Torino, 24 novembre 1986.

Il presidente dott. Guido Amoretti e Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale della Cost Coll S.p.a. partecipano al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del

dott. Giacomo Cafferena

ricordandone le straordinarie qualità professionali ed umane.

— Torino, 24 novembre 1986.

Gilberto e Maria Belmont profondamente colpiti per la scomparsa del carissimo amico

dott. Giacomo Cafferena

partecipano commossi al dolore della moglie Bruna e della figlia Anna ed Elena.

— Milano, 25 novembre 1986.

Daniel Kraus vivamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dott. Giacomo Cafferena

— Milano, 25 novembre 1986.

Umberto Solci, Giuseppe e Oliviero Pignatelli ed il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Industriale Ercole Marelli, Spa partecipano al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del

dott. Mino Cafferena

— Milano, 25 novembre 1986.

A[illegible] Orlo partecipa con immen[illegible] dolore al lutto della famiglia Cafferena e ricorda commosso il carissimo amico MINO.

— Roma, 24 novembre 1986.

Maria Grazia e Luciano Carbonatello partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dott. Mino Cafferena

— Roma, 25 novembre 1986.

La Segreteria Generale del Partito Liberale Italiano si unisce al dolore della moglie Bruna e delle figlie Anna ed Elena per la scomparsa del

dr. Mino Cafferena

amico carissimo e dirigente di sempre del Partito Liberale Italiano.

— Roma, 25 novembre 1986.

Roberto e Sandro Rossitoni ed Ernestina Assanto partecipano con profondo dolore all'improvvisa scomparsa del caro amico

Giacomo Mino Cafferena

— Padova, 25 novembre 1986.

Mario Bonat partecipa con immenso dolore e profondo cordoglio la scomparsa del carissimo amico

dott. Mino Cafferena

— Torino, 25 novembre 1986.

Il professor Amedeo Maria Angelini, immediato onorario dell'Enel, partecipa commosso al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

dott. Giacomo Cafferena

consigliere di amministrazione Enel

— Roma, 25 novembre 1986.

Renzo Billy Rovisotto ricordano MINO con grande rimpianto.

L'Unione commerciale, la direzione provinciale e regionale del partito liberale annunciano la scomparsa dell'amico e collaboratore

Giacomo Cafferena

e prendono parte al lutto della famiglia.

— Torino, 25 novembre 1986.

Valerio Zanone ricorda con gratitudine e rimpianto l'amicizia di

Mino Cafferena

ed è affettuosamente vicino a Bruna, Anna, Elena, Umberto e Tina nel dolore per la sua immatura scomparsa.

— Torino, 25 novembre 1986.

(Continua a pag. 7)

A Bologna si complica il giallo dell'uccisione di Francesca Alinovi, docente del Dams

Morì per un gioco perverso?

Le 47 coltellate erano tutte leggere, ad eccezione di una, mortale, data per errore - I periti parlano della psiche dell'imputato (un pittore) caratterizzata da «nuclei infantili e narcisistici»

Bologna, Francesco Ciancabilla durante l'interrogatorio (Ansa)

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — S'affaccia una ipotesi nuova, singolare: Francesca Alinovi, la professoressa del Dams, il dipartimento universitario arti visive musicali e spettacolo assassinata nel suo alloggio in via del Riccio il 12 giugno '83, potrebbe essere morta «per un gioco perverso».

L'assassino non avrebbe avuto la volontà di uccidere. Le 47 coltellate erano tutte leggere ad eccezione di una, mortale, data per errore. E' quanto è emerso nella seduta di ieri in corte d'appello dove si processa il giovane Francesco Ciancabilla, pittore, tossicodipendente, allievo della professoressa e suo amante, già processato in corte d'Assise nel gennaio '85 con l'imputazione di omicidio volontario e assolto con formula dubitativa.

L'udienza di ieri era destinata all'interrogatorio del Ciancabilla e alla deposizione dei periti. Le disquisizioni di questi ultimi hanno dato l'impronta alla giornata processuale. Gli esperti delle varie parti — ufficio, difesa, parte civile — sono stati chiamati insieme davanti alla corte per chiarire i loro punti di vista. I giudici devono cercare di avvicinarsi di più all'ora della morte, nel primo procedimento indicata tra le ore 18 e le 23 di quella domenica di giugno. Il cadavere fu scoperto soltanto alle 20.30 di mercoledì 15.

Questo contraddittorio tra i periti è l'unica innovazione processuale rispetto al processo di primo grado. Incominciano gli psichiatri: Sergio Molinari autore della perizia per incarico dell'ufficio istruzione; Glauco Carloni per conto delle difesa; Leopoldo Giordani per la parte civile. Molinari ripercorre le risultanze del suo studio dopo colloqui e test cui aveva sottoposto l'imputato in carcere (il Ciancabilla, arrestato nel giugno '83, pochi giorni dopo l'assassinio, era uscito un anno e mezzo dopo, con la sentenza assolutoria).

La terminologia del perito è specialistica: «nuclei infantili e narcisistici» caratterizzano la psiche dell'imputato il cui comportamento era anche influenzato da immaturità, desiderio di essere amato, incapacità di amare e difficoltà di rapporto con le realtà esterne. Ma anche l'Alinovi poteva avere nuclei narcisistici in precario equilibrio e tra i due dovevano esserci delle difficoltà di carattere sessuale. Una situazione esplosiva in un individuo, come il Ciancabilla.

Ed ecco che salta fuori il gioco perverso. Il perito Molinari non lo esclude perché, spiega, se i nuclei narcisistici di lui entrano in collisione con quelli di lei senza la possibilità che si traducano in una scarica sessuale, può, appunto, scaturire la perversione con conseguenze non controllabili.

Una tesi ardita? Forse non tanto, perché trova conferma nella deposizione del pomeriggio, quando depone un altro gruppo di periti: i medici legali e i tossicologi delle varie parti. Il prof. Pier Ludovico Ricci, medico legale d'ufficio spiega appunto che delle 47 ferite riportate dalla Alinovi una sola era mortale, nel collo quasi di certo sfuggita involontariamente: tutte le altre erano leggere, profonde uno o due centimetri, fatte evidentemente non per ammazzare, ma per martoriare.

E l'Alinovi non gridò, per lo meno nessuno nella casa sentì urla, tuttavia era viva mentre riceveva quei colpi, perché ha anche delle ferite nelle mani, quindi la coltellata mortale non fu inferta per prima. In un primo tempo, secondo il perito, ci deve essere stata una sua partecipazione; o quanto meno qualcosa di insolito c'era.

I tossicologi hanno discusso molto su quei 14 nanomilligrammi di metabolite della cocaina trovati nel sangue della donna, una quantità piccolissima che secondo Emilio Marconi, tossicologo d'ufficio, sta a dimostrare una assunzione di droga talmente bassa da non avere senso, in quanto tale da non produrre praticamente effetto. Queste tracce sono comunque un punto di riferimento che dovrebbe consentire di precisare meglio l'ora della morte, un dato importante perché si sa che il Ciancabilla, dopo avere trascorso il pomeriggio in casa della Alinovi, se ne andò alle 19,30.

Per il prof. Ricci, che fece il primo esame sulla salma, alle 20,30 del mercoledì, la morte doveva risalire almeno tre giorni prima, più un'ora e mezzo o due ore, non al di sotto di questo termine, che entro il periodo in cui c'era in casa il giovane. Il prof. Antonio Fornari per la difesa, che ha esaminato non il cadavere ma i dati peritali, sostiene che la morte potrebbe essere avvenuta intorno alle 23 del giorno 12.

Il prof. Pietro Valli per la parte civile sottolinea l'impossibilità di chiedere alla scienza dei dati che non può dare, perché il corpo era già in stato di avanzata putrefazione.

Nella prima parte dell'udienza Francesco Ciancabilla era stato interrogato sull'uso della droga che lui e l'Alinovi avevano fatto il sabato e la domenica. La dose di cocaina che era stata regalata alla donna da amici era servita per una prima "sniffata" la sera del sabato in uno stanzino di una galleria.

L'indomani in casa di Francesca i due amanti avevano aumentato la parte rimanente. E il Ciancabilla, partito in treno alle 20 per far ritorno a Pescara, si era iniettato una dose di eroina che gli aveva procurato, portandoglielo alla stazione, Anna Agarì, l'amica presso la quale abitava.

Remo Lugli

(Segue da pagina 8)

Guido Accornero profondamente rattristato per la scomparsa del carissimo
Mino Caffarena
si unisce al dolore di quanti lo ebbero caro. Nel doloroso momento ne ricorda le doti di vera umanità e di schietta solidarietà che per lungo tempo seppe con lo stesso impareggiabile amico e ne fanno piangere oggi la dipartita.
— Torino, 24 novembre 1986

Ricordano **Mino** con affetto e rimpianto i «vecchi» amici:
Bianca Bovo
Aldo Bruno
Umberto Cubeddu
Salvatore Custodero
Carla Damarchi
Bepino Fassino
Riccardo Fenoglio
Mario Giordano
Riccardo Gregori
Alberto Guerrini
Sergio Marchini
Giorgio Mortarino
Achille Motta
Antonia Musy
Enrico Orsini
Angelo Parisi
Mario Pinotti
Aldo Pollerio
Pino Rossi
Camillo Rosso
Bruno Traverso
Giorgio Traverso
— Torino, 25 novembre 1986

Partecipano al lutto:
Maria Rita e Marco Grassi
Nicola e Giacomo Gallo
— Torino, 25 novembre 1986

Saverio D'Aquino con profonda commozione partecipa al lutto della famiglia per la perdita dell'indimenticabile e caro amico
Mino Caffarena
— Torino, 25 novembre 1986

Laura Ricci si associa a tutti coloro che compiangono la scomparsa del
dott. Mino Caffarena
— Torino, 25 novembre 1986

La Giovanile Liberale Italiana partecipa commossa al dolore di Anna per la perdita del caro PAPÀ'.
— Torino, 25 novembre 1986

I gruppi consiliari P.L.I. alla Regione e alla Provincia partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del amico
Giacomo Caffarena
— Torino, 25 novembre 1986

Renata Abbadessa, affezionatissima vicina alla famiglia, ricorda con rimpianto
Mino Caffarena
amico insigne, insostituibile collaboratore nel comune impegno per l'affermazione degli ideali liberali.
— Torino, 25 novembre 1986.

Orlando e Attilio Gastaldini ricordano con affetto e commozione il caro **MINO** e si uniscono al dolore della famiglia nel compianto e nel rimpianto dell'amico scomparso.
— Torino, 25 novembre 1986.

Egidio Sterpa partecipa il lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico
Mino Caffarena
— Torino, 25 novembre 1986.

Sandro e Anna Sassi partecipano.

E' mancato
Vincenzo Castelluzzo
Lo piangono la moglie Florinda Bertolino, i figli Francesco con Giuseppina, Sergio e Rosangela con Alessandro, la sorella mamma Pasina, fratello, sorelle con rispettive famiglie, parenti ed amici tutti. Funerali oggi ore 14,15 da Corso Trapani 70/7 ed alle ore 16 a Zubiena.
— Torino, 25 novembre 1986.

Maurizio ed Emilia sono vicini a Franco ed a tutta la famiglia

E' mancato
Giovanni Cassasa Mort
Addolorati lo annunciano moglie, figlio, nipoti, parenti tutti. Benedizione oggi ore 15 nel cimitero di Sangano.
— Sangano, 25 novembre 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Peano ved. Festa
ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe e Antonietta, la nuora Piera Quassolo, il genero Domenico Baldo, i nipoti Guido, Irene, Roberto e Alessandra, sorella e parenti tutti. Funerali martedì 25 corr. ore 14,30 nella parrocchia della S. S. Trinità. Un particolare ringraziamento al personale infermieristico dell'Ospedale Regina Elena di Pancalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Michelino, 24 novembre 1986.

Enrico, Carola, Elena ed Egle sono vicini a Roberto e familiari per la morte del padre
Giovanni Carbotti
— Cavoretto-Torino, 25 novembre 1986.

Partecipano Lina e Dario Frigerio.

(Continua a pag. 9)

Il camionista francese (primo incidente in 20 anni) oggi partecipa al sopralluogo coi periti

Ivrea, 40 giorni per chiudere l'inchiesta sulla strage del Tir

IVREA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, Manfredi Palumbo, si è concesso 40 giorni per chiudere l'inchiesta sulla tragedia dell'autostrada Torino-Aosta, dove, sabato scorso, sette persone sono morte nello scontro tra un furgone e un Tir. Entro quel termine potrebbe rinviare a giudizio con rito sommario l'autista del camion, Jacques Croset, 41 anni, in carcere con l'accusa di omicidio colposo pluriaggravato. In caso contrario Croset tornerà in libertà, in attesa del processo.

In Procura escludono l'ipotesi, formulata in un primo tempo, del giudizio per direttissima: «*Non riusciremmo a stare nei tempi tecnici*». Ma gli sviluppi a breve termine sono imprevedibili. Di certo, domani mattina, l'autista tornerà sul luogo della sciagura. Con lui, oltre al magistrato, ci sarà anche l'ingegner Mario Zanino, cui verrà affidata la perizia d'ufficio. I quesiti non sono ancora noti, ma facilmente intuibili: le condizioni dei pneumatici erano accettabili? La velocità eccessiva? La tragedia è imputabile a un errore del guidatore o la scommaria manutenzione del mezzo è stata una concausa? Quanto hanno inciso le condizioni della strada, sulla quale cadeva la pioggia?

Abbastanza scontate le risposte ai primi due. Dicono gli inquirenti: «*Che i pneumatici fossero lisci lo hanno visto tutti. Anche i rilievi effettuati finora sulla velocità ci fanno pensare che il Tir viaggiasse oltre gli 80 chilometri. Ma toccherà all'ingegner Zanino dire l'ultima parola*».

I tempi potrebbero allungarsi se interverranno altre perizie. Il legale di Croset, Giorgio Oberto: «*Non ho ancora notizie dalla compagnia assicuratrice del mio cliente. Ma basandomi sull'esperienza un loro intervento mi sembra probabile*».

Senza dimenticare poi che anche i familiari potrebbero scegliere questa strada: la loro costituzione come parti civili è scontata. Una notizia positiva, che non serve certo ad alleviare il loro dolore, ma costituisce una garanzia per il futuro: «*La polizza di Croset copre un rischio illimitato, come si usa in Francia. Se il protagonista della disgrazia fosse stato un autista italiano i problemi sarebbero stati ben maggiori*».

Il camionista ha ricevuto domenica la visita della moglie. Assieme hanno ricordato le ore precedenti lo scontro: «*Il camion era fermo da due settimane, per un guasto al motore. Venerdì sera mi ero coricato prestissimo, poi, alle 3 di notte, la partenza da Saltanches. Non era stanco*» ha ripetuto Croset. «*Da due giorni non fa che piangere e disperarsi, continuo a ripetere: perché non sono morto anch'io?*».

I precedenti dell'autista sono ottimi: per un po' aveva lavorato presso una grande compagnia, poi si era messo in proprio, acquistando con grossi sacrifici un camion nuovo di zecca. Mai un incidente, in vent'anni di guida sulle strade di tutta Europa. Sabato, l'urto tra il suo Tir e il Ducato, poi il rogo che ha bruciato e reso irriconoscibili cinque dei sette corpi.

Sul luogo della tragedia, adagiato nel fosso che costeggia la carreggiata, è rimasto solo il cassone dell'autotreno: il vicino qualcuno, malgrado la polstrada cercasse di evitare le soste degli automobilisti di passaggio, ha deposto un mazzo di fiori.

Giampiero Paviolo

Tre paesi in lutto

A Pero, Cusano e Paderno i funerali delle sette vittime Una richiesta unanime: «Basta con i morti della strada»

PERO — «*Sono qui per testimoniare il dolore e la partecipazione dell'intera comunità al dramma di queste famiglie*». Così mons. Saldarini vescovo ausiliario di Milano, ha iniziato l'omelia durante i funerali di quattro delle sette vittime della tragedia di Ivrea. La chiesa di Santa Elisabetta a Pero era stracolma di gente, i negozi chiusi, il sindaco aveva decretato una giornata di lutto cittadino. Quattro bare adorne di fiori e corone, per l'ultimo viaggio di Roberto e Daniela Pecorari, Gianfranco Pagani e Loredana Secci.

La cerimonia è iniziata alle 16, ma la gente aveva cominciato ad affluire un'ora prima. C'erano i compagni di scuola di Daniela e Loredana, i colleghi di lavoro di Ambrella e Pecorari: quando il mesto corteo, proveniente dalle abitazioni delle vittime, è arrivato in chiesa, ha faticato a farsi largo tra la folla di persone commosse.

Daniela Pecorari

Un'ora prima, a Cusano Milanino, il saluto a Mario e Nicola Lumini, nella chiesa *Regina pacis*, a 500 metri dalla villetta della famiglia. Millecinquecento persone si sono strette attorno a Luigia Lumini e ai figli Andrea e Fabrizia. Le bare sono state portate a spalle dai dipendenti dell'azienda di lampadari che Lumini aveva fondato e dirigeva assieme al figlio: in Scozia, oltre a dedicarsi alla caccia, avrebbe dovuto incontrare un cliente.

Mille persone hanno seguito, a Dugnano Paderno, la bara di Renzo Ambrella. Il corteo si è mosso dalla casa di via Ciacova 7, da dove ha raggiunto la chiesa di Santa Maria Nascente. Il feretro era sulle spalle dei soci di un circolo di caccia, che in molte occasioni avevano partecipato a battute in compagnia della vittima.

Un pomeriggio tristissimo nei tre centri dell'hinterland milanese, dove la tragedia ha suscitato una vera ondata di commozione. Negli occhi di migliaia di persone una muta richiesta, la stessa avanzata da mons. Saldarini: «*Sono troppe ormai le vittime della strada. E' giunto il momento in cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità*».

Collana
LA NUOVA AFRICA

J. Fage
STORIA DELL'AFRICA
Seconda edizione
Una conoscenza approfondita e rigorosa che offre nuove prospettive sulla storia del continente africano. Dalle origini ai giorni nostri.
pag. 504 L. 30.000

R. Dumont-M. F. Mottin
L'AFRICA STRANGOLATA
Seconda Edizione
Affamata, assistita, umiliata, può l'Africa sopravvivere? Un'indagine che documenta la rapina di un continente.
pag. 240 L. 16.000

J. H. Kwabena Nketia
LA MUSICA DELL'AFRICA
Un ampio studio delle tradizioni musicali del continente, dal ritmo dei tam-tam alla musica strumentale e vocale, a cura del massimo musicologo africano.
pag. 228 L. 22.000

SEI

Speravano che avrebbe portato denaro

Delusione in Marsica Pazienza va altrove

L'AQUILA — Se Francesco Pazienza, come pare, andrà in soggiorno obbligato a Lerici, in Liguria, non saranno pochi i delusi a Capistrello, piccolo Comune agricolo della Marsica in provincia dell'Aquila, scelto in un primo tempo dalla magistratura come «sede» fissa per il faccendiere milanese.

La voce dell'arrivo di Pazienza s'era diffusa a Capistrello una ventina di giorni fa. Il finanziere coinvolto nel crack del vecchio Banco Ambrosiano — si diceva — sarebbe giunto in paese da un giorno all'altro. Una domenica, anzi, si disse che Pazienza era proprio arrivato. Ma si trattava di un falso allarme.

Per questo soggiornante di lusso, la gente s'era divisa in due fazioni: chi lo voleva e chi no. Un contrasto sfociato persino in Consiglio comunale che si riservò comunque di decidere il proprio atteggiamento, una volta che Pazienza fosse arrivato. Ma chi voleva Pazienza a Capistrello strillava più forte degli altri e ne spiegava le ragioni: il paese è povero ed ha il più alto numero di malati di silicosi della zona, perché moltissimi hanno lavorato in miniera, in Belgio ed in Francia; il reddito degli abitanti non è alto; l'ambiente è dimesso, in bilico sulla Valle Roveto e proprio ai margini della pianura marsicana.

Forse proprio per tutti questi motivi, dicono in paese, Capistrello è stato scelto come sede di soggiornanti, di personaggi scomodi, che a volte hanno creato qualche problema. Ma anche portato denaro. Buon denaro contante che ha finito per vincere perplessità e timori.

Francesco Pazienza

Dieci anni fa spedirono in questo piccolo centro Girolamo Piromalli, boss della 'ndrangheta calabrese. Sul principio scoppiò un pandemonio, la gente non lo voleva, scese in piazza, firmò petizioni. Ma poi, d'incanto, si calmò. Don «Momo» cominciò a spendere nelle botteghe del paese, a «finanziare» qualche piccola iniziativa. C'è chi dice che grazie a sue raccomandazioni, alcuni giovani trovarono lavoro. Insomma, per molti fu una manna.

Forse per questo a Capistrello, il mancato arrivo di Francesco Pazienza procurerà qualche delusione. Anche se il finanziere pare sia diventato un «ex». Afferma di non avere più soldi, gli amici importanti sembrano scomparsi. In fondo forse sarebbe poco utile ai paesani. E la delusione potrebbe essere ancora più grande.

L'avvocato dello Stato chiede la condanna anche per il gen. Loprete

«Colpevoli i petrolieri e i corrotti»

Ricostruite dalla parte civile (ministero delle Finanze) le vie del contrabbando

TORINO — Condanna per i responsabili della raffineria Iclp di Mantova, il presidente della Sampdoria Calcio Paolo Mantovani, e i suoi soci, Lorenzo Noli e Mario Contini e per il proprietario della raffineria Sanquirico di Genova, Carlo Boatti; condanna per gli amministratori della Bitumoil di Milano, i petrolieri Bruno Musselli e Mario Milani, Vincenzo Gissi e Salvatore Galassi, e il loro socio occulto, l'ex capo di Stato Maggiore della Finanza generale Donato Loprete; condanna per i responsabili delle aziende coinvolte nel colossale contrabbando — 300 miliardi di imposte evase allo Stato tra il 1974 e il 1978 —, dai Depositi Costieri Alto Adriatico, di Porto Marghera, alla Sipca di Brulno e alla miriade di piccoli depositi, in gergo le «cartiere», che fornivano ai contrabbandieri i falsi documenti (il Ter e O 31) di accompagnamento delle autobotti.

Queste le principali richieste dell'avvocato dello Stato, Giovanni Bestente, parte civile per il ministero delle Finanze, che ieri al processo per lo scandalo dei petroli ha concluso la disamina delle aziende coinvolte nella maxitruffa. Argomento dell'ultima parte dell'arringa di Bestente, che dovrebbe concludersi oggi, la collusione degli ufficiali delle Fiamme Gialle con i petrolieri e la corruzione dei funzionari dell'Utif (Ufficio imposta di fabbricazione). Da domani la parola passerà al pubblico ministero Vittorio Corsi.

Ha detto l'avvocato Bestente: «*Dalla Iclp di Mantova non partivano soltanto autobotti di Dpf (Distillato petrolifero leggero) destinate alla Sipca, ma anche benzina super e certificati falsi. Gli amministratori della Iclp non potevano non essere a conoscenza dei traffici illeciti con la Sipca. Si è scoperto un vasto flusso di assegni circolari per più di due miliardi, che furono incassati tra il '77 e il '79 dai responsabili della raffineria di Mantova, assegni di conti in "nero", cointeressenze nel contrabbando*».

«*Quanto alla raffineria Sanquirico* — ha aggiunto Bestente — *lo stesso petroliere Carlo Boatti ha ammesso di aver fatto del contrabbando. Le autobotti della Sanquirico venivano dirottate alla Petronafta di Rozzano, di Mario Mottola, altro amministratore pesantemente coinvolto nei traffici contrabbandieri*».

Per l'avvocato dello Stato «*oltre ai soci della Bitumoil, Musselli, Milani* (il petroliere arrestato in Svizzera, dopo sei anni di latitanza, ndr), *Mottola, Gissi e Galassi, va condannato anche il socio occulto Donato Loprete. Ad accusarlo sono stati Mottola, Milani e Gissi. Quest'ultimo, nella memoria presentata al Tribunale, ha dichiarato: "Milani mi disse che Loprete era socio occulto della Bitumoil". L'ex capo di Stato Maggiore ebbe dai petrolieri donativi cospicui, non solo quelli indicati da Galassi, la cosiddetta "busta Roma", di due milioni al mese (77-78), ma cifre ben più consistenti anche in periodi antecedenti, come compenso alla copertura del contrabbando di Musselli e soci*».

L'ultimo capitolo trattato da Bestente è stato quello dei traffici tra la Sipca di Brulno (soci Musselli, Mottola, Giuseppe Pedale, Giovanni Ferrara) e i Depositi Costieri Alto Adriatico (Musselli, Milani, Gissi) di Porto Marghera: «*Ufficialmente dai Costieri partivano autobotti di Dpi diretti alla Sipca, per essere trasformati in cloroparaffine. In realtà, grazie ai falsi certificati, alla Sipca arrivava soltanto un terzo delle autobotti partite. Il resto veniva dirottato ad altre aziende lombarde e venete. Analogamente alla Sipca, c'era la falsa documentazione "cartolare" diretta ai Costieri, ma il contrabbando veniva fatto anche in molti altri modi*».

Claudio Cerasnolo

Il ministro Goria al «Savini» con Armani, Missoni, Mila Schoen

La dc «flirta» con la moda

MILANO — Il ministro del Tesoro Giovanni Goria era ieri seduto a tavola, nel famoso ristorante in Galleria, fra Giorgio Armani e Mila Schoen. C'erano anche Kenzo, Basile, Missoni e altri stilisti di grido. Intervallati con gli alfieri della nuova moda, figuravano Roberto Mazzotta, appena designato alla presidenza della Cariplo, Giuseppe Guzzetti, presidente della giunta regionale, tutto lo stato maggiore della democrazia cristiana lombarda pilotato da Bruno Tabacci.

«*E' stato un incontro del tutto informale* — racconta il ministro —. *Abbiamo semplicemente ascoltato i loro problemi*». Ad esempio? «*Il mondo della moda avverte la mancanza di un centro che coordini le attività e che potrebbe ospitare un piccolo museo per ospitare le migliori creazioni*».

Agli stilisti sono piaciute in particolare due battute del ministro. Goria ha esordito dicendo: «*I leoni hanno smesso di mangiare i cristiani quando i cristiani fecero sapere che dopo il pranzo ci sarebbe stato un discorso*». Come dire: voi credete ancora che noi ce sappiamo solo parlare e annoiare, e invece no, sappiamo essere brevi. Poi la frase chiave: «*Le cose migliore che i politici possono fare è di lasciare libera la gente capace di fare*».

Si afferma che questo è solo il primo di una serie di incontri che la dc lombarda avrà con le professioni avanzate.

La giornata milanese di Goria è poi proseguita in corso Semplone per registrare un intervento televisivo. Si girava la prima puntata di «Econogioco», una trasmissione per far capire ai ragazzini della media i problemi dell'economia. L'«Econogioco» l'ha lanciato quattro anni fa la Cariplo, ora diventa nazionale e approda in tv. Anfitrione Sandro Paternostro. In studio è con il professor Sergio Ricossa, uno dei leader ideologici della marcia dei Trentamila di domenica a Torino contro il fisco.

Paternostro li provoca: «*Professore, com'era come allievo il ministro?*». «*Non me lo ricordo*» risponde Ricossa. E quando Goria in trasmissione dice: «*Noi italiani paghiamo troppe tasse, ma non siamo ancora nelle condizioni di farne pagare di meno*». Ricossa scuote bonariamente il capo

c. s.

dall'Italia

Scambiano la strichnina per eroina

ROMA — Corrono serio pericolo i ladri, sicuramente tossicodipendenti, che la notte scorsa dalla abitazione-studio di Giorgio Sbarigia in via Specazzini 120, a Casal dei Pazzi, hanno rubato 4 bustine bianche contenenti ognuna un grammo di strichnina. Le bustine, che potrebbero essere scambiate per dosi di eroina, erano chiuse in un cassetto.

Consulente finanziario assassinato nel Varesotto

VARESE — Un consulente finanziario milanese di 58 anni, Vittorio Carlo Ranchetti, abitante a Milano in via Giovi, è stato ucciso ieri mattina, a colpi di arma da fuoco da uno sconosciuto, a Casorate Sempione (Varese). Il delitto che per ora non trova spiegazione se non in un regolamento di conti è avvenuto verso le 7,15.

E Barra ritratta «pentiti»

MODENA — Il grande pentito della camorra Pasquale Barra ha ritrattato ieri tutte le accuse al processo contro Raffaele Cutolo e sui due suoi fedelissimi, Michele Guardato e Domenico Pagano, accusati di aver organizzato ed eseguito il tentato omicidio dell'ex soggiornante obbligato Francesco Mazzeo, siciliano, vittima di un agguato a colpi di pistola il 5 settembre 1981 a Carpi. Cutolo ha rinunciato a comparire.

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. 011/ 816643 via Lagrange 10
MILANO Tel. (02) 27 [illegible] «Je Tunisie» ang. via Settala

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO AD Meccanica vendiamo: stozzatrici Cerutti-Maag, trasferelli Rambaudi - Isotron - Cerlikon - induma per sbavatura C.C., tangenziale Zocca 2000 rettifiche universale, lorni paralleli, radiali, paracco da 1000 a 3200 cesoie presse piegatrici trapani assi alesatrici d'officina scalpellatrice mobili ufficio. Bronzoo strada del Bosco 18/1, orario 14-19, sabato ore 8-12 / 14-18, tel. 340 9445.

FRESATRICI Rambaudi Ramelli, Berico Revolta Selmo tangenziale Alpa trapani lorni alesatrice lisenatrice liquidatrici. Off Campatrix, via Fosse Ardeatine 10 - Settimo Torinese (To). Aperto il sabato ore 9-12, lunedì e martedì ore 14-19.

2 Affari e capitali

AAAAA
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto e otto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 471.181

AAAAA. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tasso favorevolissimo su appartamenti ville terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiedono nessuna spesa anticipata di perizia.
FINANZIARIA FID
v. Carisio 18 - Torino 530.445 - 542.834

AAAAA. FINCOTEX presta personali anche in due giorni a tutti per ogni esigenza anche con forte singolo. Massimo L. 35 milioni, rimborsi 6-36 mesi istruttoria gratuita. Mutui agricoli diretti in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo L. 50 milioni, rimborsi 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente
FINCOTEX CAL 1958
771.0638 - 745.8203, corso Francia 15.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A disposizioni anche con cessioni V. Impiegano in 30 minuti L. 1 milione 500 mila rateizzabili a rate mensili di L. 110.250 nessuna spesa anticipata. Altri, via Roccati, tel. 630.6440. Finder, corso Unione Sovietica 371, tel. 618.292.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 532.366

AFILEND
presta istantanei immediati sino a L. 30 milioni, mutui ipotecari sino a L. 300 milioni. Telefonare 278.649.

AL 7,70%
FINANZIAMENTI
5 ANNI SENZA CAMBIALI.
TEL. 539.925 - 546.269

ALLA MI-FI 011 595.344
prestiti agevolati senza CAMBIALI A DIPENDENTI
Mutui su immobili
LEASING E FIDUCIARI
Corso Galileo Ferraris, tel. 019 387 330

ALL'8,6% FISSO
L. 3-300.000.000
dipendenti (commercianti professionisti)
5 milioni L. 121 rate per 60 mesi
5 milioni L. 175 rate per 36 mesi
10 milioni L. 243 rate per 60 mesi
20 milioni L. 276 rate per 120 mesi
50 milioni L. 802 rate per 120 mesi
Mutui per acquisto ristrutturazione e liquidità sulla casa
TEL. 650.2145

ATTENZIONE
finanziamo
tutte le attività
prestiti sulla fiducia
rimborsi programmati
FINTIME
tel. 596.046 - 596.918
via Saccarelli 58 - Torino

Basta spese anticipate!
Per «mutuo» di ottenere un credito
INTERFIM
via Juvarra 1 C. tel. 561 2020 - 561 2065
SOLDI SUBITO A TUTTI CASALINGHE COMPRESE.
Non siamo intermediari

CON formula risparmio prestiti Sanpe Torino, c. Re Umberto 12, tel. 538.704 - 530.447, Novara, tel. 0321 458.842.

FAIT
da trenta anni concede prestiti. Torino, via Assarotto 16, tel. 510.636 - 330.297. Consulenza gratuita.

FINANZIAMENTI riduciali in giornata a impiegati. Nessuna spesa anticipata di istruttoria. Tel. 513.029 - 511.054.

FINANZIAMENTI personali a tutti anche a dipendenti pubblici e forze agrarie. Rivoli, tel. 958.0365.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni dipendenziali per somme rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita sorprese spiacevoli. Via Garibaldi 50, tel. 548 280 - 538.422.

FI.SE.T
tel. 521.4400 - 521.4278
TUTTE LE FORME DI PRESTITI
Piazza Statuto 10 - Torino

Il tempo è denaro, cosa aspetti? Tasso investimenti finanzia rapidamente operai impiegati commercianti. Tel. 659.0009.

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano con il Natale e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo 10 milioni anche in 24 ore. Chi ha tempo non aspetti tempo! Piazza S. Rita 6. Tel. 353.567

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 40.000.000
2 anni: rimborso 24 rate mensili da L. 2.116.000 cadauna;
3 anni: rimborso 36 rate mensili da L. 1.566.000 cadauna;
5 anni: rimborso 60 rate mensili da L. 1.140.000 cadauna.
Fin Immobili S.p.A.
piazza Statuto 18 - Torino
telefoni 548.488 - 548.945

PRIVATAMENTE finanziamo 2-10 milioni in breve tempo a commercianti artigiani ditte visite sul posto. Tel. 011 729.904.

Privato finanzia
IN 24 ORE
5-20.000.000
Telefonare
0141 933.874

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 333 612.

SCONTO cambiali protestati da vendite commerciali, prestiti a privati, imprenditori, mutui. Istituto Tel. 761.252.

SOCIETA' DI LEASING
CONCEDE RAPIDAMENTE
LEASE BACK
(ANCHE IMMOBILIARE)
finanziamento macchinario già presente, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commerciali imprenditori. Sedriza Telefonare 471.048.

SUBITO
e tutti senza limite storia prestiti da 1 a 300 milioni. V. a V. Collegno, c.so Francia 121, telefono 780.4163.

Vi serve un prestito?
FIN-NOVA
Finanziamo anche 30 milioni fiduciari e da 30 a 150 ipotecari
Accanto in giornata
FIN-NOVA s.r.l.
via Alassio 29
tel. 631.304 - 632.433

011 836.369 telefonando subito concediamo prestiti immediati e senza protocollo a casalinghe, operai, artigiani, commercianti.

10.000.000 senza cambiali in 60 mesi L. 242 mila. L. 3 milioni 36 mesi L. 105 mila e tante altre possibilità molto prestiti personali. Telefonare 011 512 822.

30 milioni in 1 giorno
e senza perdere di tempo
finanziamenti a dipendenti
venendo anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto.
Torino 599.394 - 506.061

2.500.000 presta cessa L. 76.500 mensili senza cambiali condizione speciale solo per dipendenti. Tel. 473.0118.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA [illegible] attività commerciali [illegible] conto propri clienti. Pagamento contanti.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende affitta di ogni genere e settore.
A. Di SALVATORE 567.163 - 567 636 corso Tirreno 113 D cessione e affitti attività commerciali di ogni genere.
A. E.M.P. propone azienda artigiana meccanica leggera facile conduzione ottima clientela incrementabile. 510.041.
A. G.M.P. propone cantieristiche abbigliamento ottima posizione commerciale interno passeggio. Telefonare 510.041.
A. G.M.P. propone contrazione pelletteria calzature eleganti/sportive ristrutturato forte incasso. Telefonare 510.041.
A. MEDIAZIENDA 839.953 Società del gruppo Cassino compra e rileva società e attività in ogni zona di ogni genere.

Adeguatamente ordinario annuncio
VIA GARIBALDI
tabelle IX-X-XIV
negozio specializzato nel suo settore con primarie Case di grande richiamo.
LABEO 746.222
eccezionale occasione attività negozi

AFFARE cedesi macchineria urgentissima forte incasso eventuale personale L. 30 milioni. Tel. 511.236.
AFFARE salumi e formaggi arredatissimo punto commerciale zona S. Rita 2 vetrine mq 50. Ric agenzie. Tel. 322.274.
AUTORIMESSA zona centrale 100 posti auto contratto locazione nuova e in regola con le leggi Tel. 467.0807.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento uomo donna 5. Rita ampi locali giovanissimo incasso annuo 30 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria borgo Barriera di Milano cedesi semiparedo L. 20 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 società di leasing fitta ricerca socio di capitale per quota pari al 10%.
AZIENDAL MARKET 650.2175 negozio filati maglieria, prima Crimea sud, 3 vetrine L. 7 milioni mensili. Subentrio L. 30 milioni in contanti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 lavanderia zona Mercati Generali cedesi L. 4 telefoni per cessata attività.
AZIENDAL MARKET 650.2175 negozio 6 x 6 metri zona Ponte Regina. Richiesta piccola buona uscita.
AZIENDAL MARKET 650.2175 gastronomia zona San Salvario, gran d'affari annuo L. 80 milioni. Distanti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 drogheria vendita pane zona Pinerolo. Buon incasso annuo. Richiesta valutabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar provincia Cuneo 500 mq più alloggio arredato, attrezzatura nuova.
AZIENDAL MARKET 650.2175 pizzeria autorizzata Fiat zona San Donato 450 mq, ottima attrezzatura, completamente e ristrutturata. Ottimo incasso.
BAR argentina ottima gestione familiare punto strategico zona via Roma richiesta per cessata attività. Tel. 557.0105.
BAR anni 10 stessa gestione corrispettivo consumo caffè 27 kg/settimana vendo a ragionevolissimo. Tel. 557.0105.
BAR cromagna angolare ottima posizione gioco d'affari L. 1 milione 600 mila al giorno anni locali arredamento nuovo agevolazione. Tel. 380.810.
BAR super angolare zona Francia trenta metri lineari L. 700 mila al dì cedo anticipando L. 40 milioni, affare. Tel. 547.189.
BAR super corso Peschiera ottimo giro d'affari dimostrabile cedo conto agevolazioni. Tel. 382.298.
BAR super corso Francia grande conto L. 1 milione 200 mila al dì cedo anticipando L. 60 milioni, affarone. Tel. 530.470.
BAR super incasso L. 300 mila giovane cedo ottimo conto affitto 2 persone conto L. 40 milioni anticipo. Tel. 521.2972.
BAR super zona Mercati Generali cedesi L. 500 mila al dì dimostrabile cedo conto affitto L. 40 milioni anticipo Tel. 521.2972.
BAR super Telecabina pasticceria densità angolare incasso L. 650 mila al giorno studio Grosso, telefono 511.236.
BAR superalcolico cedesi ottima posizione commerciale ovum incasso garantito incontrollabile. Tel. 700.2589.
BIANCHERIA ottima incasso L. 130 milioni annui dimostrabili svilitissimi L. 38 milioni anticipo Tel. 511.236.
CARROZZERIA attrezzatissima zona Francia 450 mq ottimo giro affari. Pratica, tel. 500.012.
CARTOLERIA giocattoli cedesi per motivi di salute negozio adiacente scuole 2 vetrine zona Parella. Off 501.621.
CARTOLERIA zona Nizza Lingotto vendesi fronte unità centrale nuovo affarone L. 20 milioni. Ellen, tel. 741.3122.

CARTOLIBRERIA cedesi per mutevi attività ottimo giro di affari. Tel. 780.4403.
CARTOLIBRI tabelle XI, XII, XIII, XIV zona via Tirreno 113 D cessione e affitti attività commerciali di ogni genere.
CAVIT 556.992 cede autorimessa Barriera di Milano 1600 mq autorizzata Fiat bene attrezzata anticipo L. 100 milioni.
CAVIT 556.992 cede bar zona Crocetta orario corto arreda nuovo elegante L. 900 mila al dì anticipo più distanti.
CAVIT 556.992 cede bar barriera zona S. Paolo palliamo tutto nuovo 100 posti a sedere L. 1 milione 500 mila al dì.
CAVIT 556.992 cede salumeria alimentari zona Lucento gestione 20ennale incasso L. 600 mila al dì, distanti.
CAVIT 556.992 cede cartoleria zona Marconi Generali vicino scuola incasso L. 180 milioni, L. 110 milioni, affarone.
CERCHIAMO per richieste nostri clienti bar e tabaccherie elaborazione pagamento lotterie, Pulsante, tel. 566.305.
CLAVI bar super zona S. Paolo incasso 300.000 al dì incrementabile cedesi attendente anticipo. Telefonare 548.231.
CLAVI bar super via corso M. D. Rita 370.000 al dì cedesi a L. 130 milioni. Telefonare 548.231 - 512.380.
CLAVI bar super angolare fronte mercato orario corto incasso L. 400 000 al dì cedesi minimo contanti. Tel. 548.231.
CLAVI bar super zona Cernaia punto di forte passaggio orario corto 600 000 al dì cedesi. Tel. 512.380 - 548.231.
CLAVI tabaccai zona Crocetta fronte 12 milioni giro affari annuo 1 miliardo 200 milioni cedesi. Telefonare 548.231.
CORSO Brescia panificio cede al piano palazzo attività bene avviata con alloggio a persone referenziate. Cifrature 553.900.
DI SALVATORE 587.163 cede lavasecco attrezzatissimo moderno zona San Donato ottimo avviamento.
DI SALVATORE 587.163 cede San Paolo lavanderia video self-service posa, grande giro affari. Equo richiesta.
DI SALVATORE 587.835 cede Mongolfiera alimentari gastronomia su strada gran transito alto giro affari ampio raio.
DI SALVATORE 587.163 - 587.835 cede rinomato centro estetico clientela di primissimo ordine attrezzatura ultra moderna prestigiosa posizione adiacente via Roma di facile conduzione alto reddito.
DI SALVATORE 587.835 cede su corso Taranto accomodare con licenza esterna L. 45 milioni anche divisi 2 persone.
DI SALVATORE 587.835 cede latteria corso Vanelli L. 450 mila al dì causa trasferimento L. 40 milioni, dilazioni.
DI SALVATORE 587.835 cede ottima tola laboratorio adiacente zona commerciale fonte mercato incasso L. 200 milioni.
ENOSI in Borgaretto bello soppalco servito di ottimo reddito cede studio C.L. Prezzo affare L. 25 milioni. Tel. 580.955.
GASTRONOMIA zona Francia ragioni gravamento macchinari suddivisibile sui singoli vendo Green House 561.621.
IMMOBILCAR A 510.317 compra vende senza spese attività commerciali assecondando rapida definizione trattandosi di loro.
IMMOBILCAR B 510.317 cede latteschi rallentando zona Porta Susa ottimo assetto ampio locale richiesta mila.
IMMOBILCAR C 510.317 cede zona centrale panificio con ampio locale conduzione.
IMMOBILCAR D 510.317 cede zona piazza Rivoli fruttivendola locale ampio struttura ottima incasso elevato.
IN Pinerolo prestigioso locale con ristorante taverna pizzeria ambienti separati in villa indipendente ampio giardino e parcheggio. Ottime facilitazioni. Tel. 011 320 810.
INTERCOM tel. 55.30 compravendo attività di ogni genere in tutto il Piemonte Massima professionalità.
INTIMA Cercasi mq 60 zona stradale tutti i locazione tabelle IX X XIV L. 30 milioni. Studio C.L. 580.955.
LABORATORIO odontotecnico completamente attrezzato passo affare cedesi. Tel. 249.1371.
LICENZA trasferisce marcone tabelle IX X XIV richiesta L. 13 milioni. Studio Grosso, telefono 511.236.
MEDIAZIENDA 53.99.53 alimentari tabelle dalla I alla XIV cedo via forte passaggio L. 5 milioni netto mensile.
MEDIAZIENDA 53.99.53 lubacchi bar vini liquori cedo ditta molto popolata giro affari dimostrabile L. 700 milioni.
MEDIAZIENDA 53.99.53 bella verdura alimentari su corso incasso ottimo oltre L. 100 milioni tabelle I VI XIV.
MERCERIA Bellissima Milano locazione nuova luogo volume affari 30 anni attività sorge cedesi. Telefonare 580.955.
MERCERIA in zona commerciale cedesi per ritiro attività, buon giro di affari. Tel. 780.4403.

MERCERIA incasso L. 90 milioni annui attività rateizzabile L. 35 milioni. Studio Grosso, telefono 511.236.
PIAZZA Madama Cristina ottima posizione commerciale cedesi pasticcio tabelle I, VI, XII, XIV 2 vetrine 500.000 - 600.310.
PRIVATO cerca bar posizione commerciale zona Torino Nord. Telefonare 011 690.7407.
PRIVATO cerca negozio zona Centro stanco noia-pensiero-a limitata cartolina oggettistica abbigliamento bene avviato vendita sicura, oppure liquidi prezzo. Tel. 697 225.
PUB arredo nuovo locale giovane con parcheggio L. 350 mila al dì, sufficienti L. 40 milioni anticipo. Tel. 521.2972.
RISTORANTE Barriera Milano mq 100 attrezzatura completa forte incasso cede per ritiro. Studio C.L. 580.955.
SALUMI formaggi frutta verdura zona Stadio tabelle I VI XIV locale nuovo buon incasso. Cede Stadio 596.771.
SARTORIA boutique zona Parella ottima clientela presso occasione L. 15 milioni. Studio Grosso, telefono 511.236.
STELLA 447.4802 - 447.8380 negozio abbigliamento vuoto con tabelle IX, XII, XIV, su via commerciale 3 vetrine.
STELLA 447.4802 - 447.0380 autosalone mq 170 vecchia gestione buon giro affari possibilità anche vuoto. Ottimi.
STELLA 447.4802 - 447.6260 plastificio completo di tutti i macchinari zona passa Bengasi su corso, minimo contanti.
STELLA 447.4802 - 447.6260 cartoleria su via commerciale gradevole movo buon giro affari contanti dilazioni.
TABACCHI minuteria multiservizi possibilità alloggio cedesi, eventuale persona prima Filana, telefono 521.4012.
TABACCHI prestigiosi cartoleria 2 vetrine corso Torino Sud incasso L. 720 milioni annui cede Fiuma tel. 521.4012.
TABACCHI profumi vasta licenza moderno accessorio alloggio cede L. 660 milioni zona Parella. Fiuma tel. 521.4012.
VENDESI fornitura parrucchieri profumerie L. 25 milioni più merce. Tel. 512.318 - 674 055.

VUOI VENDERE BENE LA TUA ATTIVITA' COMMERCIALE. IL TUO NEGOZIO?
Promuoviamo il proposto alla clientela selezionata.
Investendo anche è loro acquisto
011 598.333
PROMOAZIENDA
Divisione dell'Impresa s.p.a.
corso F. Turati 11/C - 10126 Torino

ZONA Milano tabella I bis ampi locali adiacenti vuoto assetto diverse attività cede L. 28 milioni. Fiuma Tel. 521.4012.

4 Terreni

TERRENO edificabile comune Nord di Torino (zona cintura). Metri quadri 20000 L. 200 milioni escluso oneri. Tregia Sabatelli Immobili 655.200 - 668.3680.
TORRE Pellice zona villa terreno con progetto 3 camere cucina bagni garage vendo L. 30 milioni più urbanizzazione. Tel. (0121) 809.068.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO nella zona compresa via Torino e Principe [illegible] industriale mq 3000-5000. Tel. 748.222.
CERCANSI Torino o prima cintura locali industriali mq 3500-5000 in affitto o acquisto. Telefonare 540.341.
CERCASI in affitto locali mq 800-1000 in Torino e 1° cintura uso deposito o magazzino. Tel. 370.810.
CERCASI locale mq 600-700 piano strada passo carraio possibilmente con carrello e non zona pericolosa. Tel. 743.921 - 755.001.
IMPORTANTE società acquista o affitta terreno edificabile o costruzione già adatta anche vecchio sportivo possibilmente zona piacentina. Scrivere: Publiaprompass 6594 - 10100 Torino.
NAZIONALCASE acquista direttamente solo Torino locali in palazzi signorili buoni locatari, ott. 747.148.
SOCIETA' internazionale arredamento ufficio 5-6 locali zona Torino Nord Est. Telefonare ore pasti 840.569.

offerte

A Collegno zona Gerbo vdo vendo capannone mq 5000 o affitto mq 3200 con palazzina uffici. Tel. 748.222.
A Torino Sud affitto lungissima attività produzione industriale mq 2100 dei uffici 3 camere tutti servizi. Tel. 650.7407.
ACCADEMIE corso Trapani locale ad uso commerciale di mq 1600 con possibilità ampliamento mq 3700. Finci 505.891.
ADIACENZE casello Settimo vendesi recente locale industriale mq 2300 più 500 mq uffici e mq 1150 più mq 250 uffici L. 250 mila al mq. Tel. 810.341.
ADIACENZE via Venchimiglia 2 negozi libero recenti lastricati con vetrine retro bagno da L. 42 milioni Tel. 821.462.

AFFITTANSI
in Torino locali nuovi con uffici e servizi mq 1900-400 zona corso Grosseto fronte Metro. Telefonare 748.116.

AFFITTANSI in Pianezza in prestigioso complesso 2 bassi tabiscrali mq 1000 ciascuno più uffici. Tel. 810.341.
AFFITTASI capannone uso deposito mq 1300 con piano carico ampi piazzali via Reva Rivoli. Tel. 220.2278.
AFFITTASI Grugliasco locale industriale mq 1400 più mq 200 uffici con carro ponte e cabina elettrica. tel. 810.341.
AFFITTASI locali nuovi uso ufficio mq 180, uso laboratorio mq 80 zona corso Svizzera tel. ore ufficio 501.1622.
AFFITTASI Madonna Campagna locale industriale mq 1360 riscaldamento calorifero elettrica. Tel. 810.341.
AFFITTASI Madonna Campagna posto fabbricato mq 2000 con uffici riscaldamento cabina elettrica. Tel. 810.341.
AFFITTASI magazzino luminoso circa mq 400 ingressi carrai con uffici zona Parella. Telefonare 530.12 ore ufficio.
AFFITTASI negozio via San Secondo 100 mq 270 circa. Telefonare 011 733.630.
AFFITTASI o vendesi capannone industriale qualsiasi attività mq 1000 cavalcavia tangenziale Lingotto. Telefonare 415.5730.
AFFITTASI Pianezza locale industriale mq 2000 più mq 400 uffici L. 2500/mq. Tel. 810.341.
AFFITTASI San Salvario negozio 2 vetrine mq 70 con doppia ingresso magazzino mq 400 deposito tel. 650.2106.
AFFITTASI vendesi Torino fronte strada locale industriale mq 5000. Telefonare 810.341.
AFFITTASI zona corso Potenza locale commerciale industriale mq 1600 con ampissimo magazzino mq 150 tel. 010.341.
AFFITTASI 2 camere servizi piano rialzato uso commerciale L. 250 mila mensili. Via Cagnolo, tel. 820.7253 - 820.4879.
AFFITTO locale con vetrine mq 75 più mq 75 seminterrato adatto qualsiasi attività L. 500 mila mensili. Tel. 599.782.
AFFITTO vendo locale con magazzino mq 1700 adatto magazzino lavorazione zona Barca Torino. Tel. 700.527.
GLI Lissoni locali indipendenti zona Lucento predisposti per centro elaborazione dati con annessi uffici, magazzino, servizi, passaggio auto e giardino mq 3000 circa affittasi L. 180.000.000 annue. Tel. 738.9733 ore ufficio.
SOL lotto di nuova costruzione Beppe a L. 14 milioni 300 mila (rati a L. 18 milioni 300 mila) impresa vende in Alpignano dilazioni a basso tasso d'interesse. Telefonare 967 2775 ufficio 513.987.

BOXES AUTO
Cooperativa prenota in Torono strada del Pascolo ultimi box singoli e doppi in fabbricato appena ultimato. Mutuo a dilazioni, cosa aspettano. Telefonare 540.080 - 540.184.
BRANDIZZO cascina autoprotetta vendesi fabbricato di mq 600 due piani fabbricato industriale mq 8000 recintabili palazzina mq 320 su tre piani con giardino mq 1000. Telefonare 011 771.4777.
CAPANNONI industriali e commerciali 1000/3000 mq vendo in Torino. Telefonare 537.946 - 305.241.
CASAMERCATO 011.5686 compravendita e locazione uffici negozi magazzini capannoni immobili industriali.
CASAMERCATO 55.88 vende locale commerciale mq 100 con annesso magazzino mq 150 angolare 3 vetrine via Bertola angolo via XX Settembre.
CASAMERCATO 55.88 affitta locale mq 500 piano carraio, uso automobili, deposito presso Carducci.
CONSULEDILE 533.522 vende adiacenze corso Petrucci mq negozi varie metrature da L. 36 milioni a L. 52 milioni.
CORSO Casale locali in costruzione recente box auto anche finanziati ottimo affare. Banca Dati 500.200.
CROCETTA affittasi 3 magazzini mq 185 ristretto ufficio comunicante al piano rialzato di 3 vani. Tel. 583.434.
EDILCASE 548.154 vende via Cigna angolo via Passo locale magazzino interno corticle mq 30 prezzo L. 18 milioni.
EDILCASE 548.154 vende corso Turati 13 ott prestigioso locale uso ufficio di mq 180 completamente arredato.
FINANTER vende capannone 4200 mq più uffici alta rappresentanza terreno recintato via statale Casella. Tel. 557.0031.
LIBRI via Belfiore mutl negozio 40 mq arredato alloggio 45 mq ristrutturato L. 58 milioni. Tel. 532.711 - 540.785.

LOCALE
libero luminoso annesso a nuovo ma 400 cancello privato servizi plurimpianti L. 180 milioni. Tel. 839.847 - 545.226.
LOCALE magazzino box mq 35 livello strada via Po vendesi libero. Tel. 273.9381.

MIRAFIORI
via Vigliani 55
VENDESI
PALAZZINA UFFICI
RECENTE COSTRUZIONE
MQ 1000
PER INFORMAZIONI IPI. TEL. 011 511.382

MURI negozio libero angolare mq 90 5 vetrine corso G. Cesare debba ottimo L. 130 milioni mensa mutuo Tel. 533.947.
NEGOZI magazzini in Collegno centro storico empresa Cadia vendo mutuo e dilazioni. Tel. 513.967.
SIGNORA per pulizie scale uffici case private anche custodia persona studiano soggiorno. Tel. 739.9873 ore pasti.

POZZO STRADA
via Boulard 61 vendiamo liberi locali di mq 500 e mq 670 eventualmente ristrutturabili. Prezzo interessante a forte ribasso Sanpolo Edilcase, telefono 548.154.
PRIVATO vende in Rivoli negozio cinque vetrine ogni qualità magazzino. Telefonare 953.3447.

S. RITA
via Cenisia angolo corso Sebastopoli vendiamo locale mq 450 adatto autofficina pubblica con degli accessi carrai, presso L. 300 milioni. Esaminiamo eventuali permuta con immobili urbani. Edilcase, telefono 548.154.

S. SALVARIO
VIA CANOVA 19
VENDESI
BASSO FABBRICATO
RECENTE COSTRUZIONE
MQ 900
accesso privato-ufficio.
PER INFORMAZIONI IPI. TEL. 011 511.382

SEDE COMMERCIALE
costituita da prestigiosi uffici mq 1000 e magazzino mq 1250 attinenti corso Traiana. Telefonare 510.341.

TORINO zona centrale locali autonomi fronte vendo su 3 piani di cui uno fuori terra e due interrati affittasi. Tel. 510.914 - 858.8383.
UFFICIO commerciale 25 anni di anzianità attività ufficio. Rivia via S. Secondo 49, tel. 668.333.
VENDESI muri negozio centrale reddito 9,5%. Tel. Parisino 355.344.
VILLANDABBE capannone industriale 2000 mq più palazzina uffici interna mq 6000 vendesi O.R.I., Immobiliare 926.524.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C K libera subito, offresi presso ditta di pullman o di trasporti. Massima serietà. Tel. 806.3349.
AUTISTA 44enne ignenue, esperienza guida lunghi, patente consegna città provincia offresi subito lattoniere passaggio diretto. Tel. 472.058 pomeriggio.
COMUNI età cerchiamo portinaia. Telefonare 441.378, ore 11-12.
GENERICO cucina alpentiere 48enne offresi. Tel. 0322 846.034 Borgomanero (No), via Servetto 10.
MECCANICO autoriparo cerca lavoro. Telefonare 705.320 - 705.314.
QUARANTANOVENNE appena rientrato dall'America, con vasta esperienza ottiene per albergo o presso famiglia privata, volendo disposto viaggiare. Conoscenza lingua inglese spagnolo trascrive. Telefonare 011 270.036 oppure scrivere: Tommaso Rahaelo, via Pomi 14 - Torino.
RAGAZZA 18enne cerca lavoro presso sarto negozio di acconciatura come apprendista. Diploma di scuola professionale. Tel. 649.0842.
RAGAZZO rumeno cerca lavoro, possibilmente Francia. Dama aiutata patente C. Telefonare 262.3604.
RAGAZZO 23 anni volenteroso buona presenza generale cerca urgentemente lavoro di qualunque genere. Telefonare mattino 505.0348.
SIGNORA per pulizie scale uffici case private anche custodia persona studiano soggiorno. Tel. 739.9873 ore pasti.

commessi, baristi

CAMERIERE lunga esperienza disposto trasferirsi senza impegni familiari offresi anche in qualità di domestico. Scrivere: «Publiaprompass 6595 — 10100 Torino».
SIGNORA accovenerebbesi presso negozianto o negozio anche solo mezza giornata. Tel. 654.926.
SIGNORA conoscente inglese bancaria esperienza settore vendita accovenerebbesi part-time. Tel. ore pasti 650.788.

impiegati

CAPOAREA responsabile vendite estero offresi in posizione analoga. Spagnolo, tedesco, inglese, referenziato, esperienza venticinque documentata. Tel. 531.181 Ricevimento Torino, anche serali.
GRAFICO 32enne decennale esperienza pubblicitaria offresi. Tel. 011 332.734 - 535.040.
RAGIONIERA esperienza quattordicennale contabilità generale tre banche estero computer, discreta conoscenza francese inglese buon livello tedesco, offresi anche part-time. Tel. 733.975.
RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale contabile tre offresi ditta Tecnico Sanitario passaggio diretto. Telefonare 540.2917 ore 13-15.
RESPONSABILE capace adempimento varie, civile, buona presenza, lingue, velocista, referenziabilissime offresi seria ditta. Tel. 631.773 ore pasti.
SEGRETARIA 25enne, pluriennale esperienza gestione autonoma ufficio legale, conoscenza lingua inglese. Tel. 264.478.
SEGRETARIA 30enne esperienza pluriennale lavori ufficio tipo bs bolle libera offresi. Telefonare 800.4180.
SIGNORA rientra alla pratica lavori ufficio offresi orario pomeridiano. Telefonare 749.5522.
3GENNE impiegata settore commercio, maturità scientifica, quinquennale esperienza lavori ufficio, conoscenza lingua tedesco, esperienza su ibm 5/34 - 6/32, abitazione pressoché diretta. Tel. 385.729.

(continua)

Irruzione di agenti durante un gala a Finale Ligure: 7 fermi

Vendevano per un milione i diplomi e le croci al merito

L'accusa per i fermati: associazione per delinquere - In caserma sono finiti anche Ruggero Orlando, il cantante Pappalardo e il presentatore Silvio Noto risultati estranei alla vicenda

FINALE LIGURE — Davano onorificenze in cambio di un milione. Uno spaccato dell'Italia che «si arrangia» è stato scoperto, così almeno pare, da carabinieri e polizia che, in un albergo di lusso di Finale Ligure, sulla riviera di Ponente, hanno fatto irruzione, eseguendo vari fermi per associazione per delinquere, durante una festa tra «bella gente» e nomi famosi, come Ruggero Orlando, celebre giornalista televisivo ed ex parlamentare socialista, Silvio Noto, uno tra i primi presentatori della tv, e il cantante Adriano Pappalardo.

In sette sono trattenuti in caserma, sottoposti a fermo giudiziario, sei uomini e una donna, qualcuno ha precedenti penali, altri sono dei laureati «honoris causa». Sulle prime, effetto del trambusto dovuto all'irruzione delle forze dell'ordine durante il gala, in caserma sono finiti anche Ruggero Orlando, Silvio Noto e Adriano Pappalardo, poi immediatamente rilasciati. I loro nomi sarebbero stati «spesi» dai presunti autori della truffa per dare un certo tono all'iniziativa, che tutto sommato non sembrerebbe poi tanto originale.

L'Alass (Accademia internazionale per le scienze economiche e sociali), sede italiana a Roma, via Nazionale 36, ha dato appuntamento, a un folto gruppo di operatori economici liguri, settecento 143, all'Albergo Conte di Finale Ligure, per una stupenda villa dei Savoia, per sabato sera. Dovevano essere consegnate onorificenze, diplomi, croci al merito che commercianti, artigiani, piccoli industriali, persino qualche amministratore comunale di paese, si era «guadagnato» pagando all'organizzazione, anche per l'iscrizione all'Accademia, una certa cifra, secondo gli inquirenti vicina al milione di lire.

Quando Silvio Noto ha dato il via alla manifestazione il salone dell'albergo Conte era gremitissimo, ma tra gli invitati qualcuno non era lì per ricevere l'onorificenza, in tasca aveva manette e tessera di riconoscimento dei carabinieri e della polizia. Ruggero Orlando ha avuto appena il tempo di fare un intervento sui problemi dell'economia mentre Adriano Pappalardo, che avrebbe dovuto rallegrare il finale della serata, è stato costretto a rinviare a tempi migliori l'esibizione.

All'improvviso il brusio della sala è stato sovrastato dalla più classica delle intimazioni: «*Fermi tutti, polizia*». Il locale era stato, nel frattempo, circondato. E' seguita una situazione di caos indescrivibile, con grande imbarazzo soprattutto per molti invitati illustri che, loro malgrado, si sono trovati coinvolti in una vicenda al sapore dell'associazione per delinquere (le denunce dei carabinieri sono di questo tenore).

Dei sette fermati, Lucio Muniaza, Maria Luisa Rizzo, Francesco Feltrarese, Roberto Barbieri, Claudio Scalas, Michele Urano, Angelo Oddi, tutti romani e sulla quarantina, non si è riusciti a sapere di più.

Il riserbo è imposto dal magistrato inquirente, il pretore Frascherelli, di Finale Ligure, che si scioglie, tuttavia, a trasmettere l'intero fascicolo alla procura della Repubblica di Savona. Non è escluso che, per ragioni di competenza territoriale, la vicenda finisca per essere affidata ai magistrati di Roma, tenuto soprattutto della circostanza che, dopo il «terremoto» di Finale, dovuto all'intuizione di un funzionario di polizia e di un carabiniere, starebbero emergendo molti altri episodi.

Si parla, in particolare, di serate di gala organizzate sempre dall'Alass, a Napoli, Genova e persino all'estero. L'altra sera, a Finale, polizia e carabinieri hanno sequestrato anche un centinaio di quadri che dovevano essere venduti all'asta per beneficenza a favore del Pio Istituto «Suor Celestina Donati» di Roma. I quadri sono delle riproduzioni.

l. p.

ASTA TELEFONICA PER TOULOUSE-LAUTREC

Parigi. Un esperto di una casa d'aste risponde alle telefonate di alcuni probabili acquirenti di questa tela di Toulouse-Lautrec che raffigura due donne intente a sfare il letto. Il dipinto è stato venduto per oltre 5 milioni di franchi, un miliardo e 100 milioni di lire (Telefoto Ap)

(Segue da pagina 7)

La FIAT Auto S.p.A. - Direzione Marketing e Commerciale - Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Pier Giuseppe Sandretto per la scomparsa del padre

Giovanni Sandretto

— Torino, 25 novembre 1986

Partecipano al dolore dell'ing. Sandretto per la scomparsa del papà

Giovanni Sandretto

i colleghi

Roberto Bendoni
Paolo Bernardelli
Mario Biancucci
Alessandro Boggione
Domenico Borgiotti
Renzo Brollo
Giorgio Brutto
Wilma Bulla
Oscar Cai
Carlo Cappelli
Luigi Carrara
Pierluigi Cassano
Mario Catalano
Luigi Cesari
Guglielmo Chiola
Antonio Cisterna
Mario Clara
Claudio Dantini
Alessandro De Gani
Dulio Falchero
Anna Fea
Ernesto Ferrari
Giuseppe Fiore
Emanuele Garibaldi
Maristella Genova
Manfredo Incisa
Vanni Mariani
Massimo Marinelli
Giampaolo Massa
Italo Matteucci
Antonio Melani
Nivola Migliore
Lino Milanesi
Gualtiero Mirra
Riccardo Mollamaria
Augusto Nardelli
Guglielmo Paci
Giuseppe Perlo
Renato Pettorini
Marcella Predestino
Aldo Puppini
Cesare Regis
Andrea Ricci
Mirella Rudgiferi
Bruna Spatero
Luciano Straforini
Franco Tonetti
Angelo Tosoni
Margherita Viretto

— Torino, 25 novembre 1986.

Carlo Genta

non c'è più. A funerali avvenuti ne danno la triste annuncio la moglie, il figlio, i parenti ed i nipoti. La Santa Messa di Settima si celebrerà domani alle ore 11 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore in Cuneo; rapidamente venerdì 28 novembre alle ore 18 e domenica 21 dicembre alle ore 10.

— Cuneo, 22 novembre 1986.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Costanzo Bagnus

anni 80

Segretario A.N.A. Balangero

Addolorata l'annuncia la moglie Emma Girardo, i figli Sergio e Luciana, la nuora Domenica, il nipote e parenti tutti. Funerali oggi martedì 25 in Balangero ore 14 da casa ed in Borgaro T.se ore 15 Chiesa cattolica. Servizio pullman non ha mancato offerta per la mesta cerimonia. Il presente vale da partecipazione e ringraziamento.

— Lanzo Torinese, 24 novembre 1986.

E' mancato

CAV. UFF.

Giuseppe Suffait Pannier

anni 72

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Albina Cavalleris il figlio Mimì con Tonina e il piccolo Luca, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 c.m. corrente mese alle ore 15.30 nella Parrocchiale di S. Siro.

— Nizza Monferrato, 25 novembre 1986.

Improvvisamente e mancata

Marcella Moriondo nata Ronco

Lo annunciano con grande dolore il marito Carlo, la figlia Marina con Fabrizio e Anna, la sorella Maria. I funerali avranno luogo martedì 25 novembre alle 14,30 in Pecetto nella chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore.

— Torino, 24 novembre 1986.

Gli amici

Rosella e Sandro
Bruna e Alfonso
Marilena, Gino e Ines
Liliana e Giuseppe
Cicci e Degobberto
Marina e Mario
Lella e Franco
Annamaria e Pierluigi
Renata e Giorgio

partecipano al dolore di Marina

Carla, Claudia e Barbara partecipano al dolore di Marina e del caro Cicco.

Le famiglie Garabello-Fogola partecipano al grave lutto.

Giorgio Demichelis e mamma partecipano commossi al dolore di Marina e famiglia.

Bartolomeo e Gabriella con figli Nicola e nipoti partecipano addolorati al lutto che ha colpito la famiglia Moriondo e Ronco per l'improvvisa scomparsa della cara **MARCELLA**.

L'amministratore e i condomini di corso Re Umberto 102 partecipano sentitamente al dolore dei dott. Carlo e della dott.ssa Marina per l'improvvisa scomparsa della cara congiunta signora

Marcella Moriondo

— Torino, 24 novembre 1986.

Giovanni e Maria Gastaldi e famiglie partecipano al dolore di Carlo, Marina e famigliari.

Angela e Carlo Bogliano profondamente addolorati partecipano al dolore di Carlo e famiglia.

Sono vicini nel dolore a Marina, **Dina e Pierluigi, Sara e Gianluca, Fulvia e Stefano, Gabriella, Giovanni.**

Rosanna e Claudia sono vicini ad Arturo nel suo grande dolore per la perdita della mamma

Bianca Luongo Fiorio

— Torino, 25 novembre 1986.

Franca partecipa commossa al dolore dell'avv. Luongo e della signora Fannie per la perdita della **MAMMA**.

Gli amici **Gianni Mari Franco Anna Delfino** sono affettuosamente vicini ad Arturo e famiglia per la dipartita della carissima mamma signora

Bianca Luongo Fiorio

— Torino, 24 novembre 1986.

La M.L.S si partecipa al dolore che ha colpito l'avvocato Luongo per la scomparsa della cara mamma signora

Bianca Luongo Fiorio

— Torino, 25 novembre 1986.

Maria Luisa Beppe e famiglia sono vicini ad Antonio e Nunzia in questo triste momento

Partecipano alla famiglia Luongo Nino, Liliana, Francesca, Federico Biasi, Luisa De Benta

La direzione e il Consiglio d'amministrazione della società S.C.A.M. S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito l'avvocato Arturo Luongo per la scomparsa della mamma

Bianca Luongo Fiorio

— Torino, 24 novembre 1986

Giovanni Rapelli, Mario Zanoni, Cesare Deruebis e Piercarlo Sapia partecipano all'immenso dolore dell'amico Antonio.

Simonetta e Franco Savasta Flora, Lionella e Silvana Savasta Flora, Tino e Desi Farina partecipano al dolore di Arturo per la morte della cara **MAMMA**.

Dopo lunghe sofferenze, sempre vissute con serena lucidità, è mancata

Caterina Borio in Chiarabelli

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giuseppe**, la figlia **Stefania**, le sorelle **Rosanna, Giovanna**, cognati, nipoti, parenti tutti. Particolari ringraziamenti al professor Fiancino per le costanti assistenze. Una Messa Funerale per l'eterno riposo. Funerali mercoledì 26 corrente ore 10,15 nella chiesa Santissimo Angelo Custode, via San Quintino 37. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 novembre 1986.

Si associano al dolore per la perdita della cara **RINA Laura Ilaria** papà e mamma.

Ricordandone la cara

Rina Chiarabelli

le amiche

Pierina Arigo Fassino
Anna Balma ved. Garnero
Anna Zanellini
Albina Zanellini e marito Vittorio

— Torino, 24 novembre 1986.

Condomini, amministratore, custode del condominio **Andorno** di Sambuy-chia partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Artigoni - Cellaro** partecipano la cara **RINA**.

Ricordano l'ultimo saluto a **RINA** gli amici

Cardellini Vincenzo Gianna
Consiglia Bruno Carla
Gennaccio Eugenio
Mengani Edgardo Lucia

Ciao **RINA** resta amatissima amica, non ti dimenticheremo mai. **Loris ed Elena**

Tito, Dina e Luisa sono vicini a Stefania.

Le famiglie **Nicosia, Piani Val** con **Ugo e Carla Chiabotto** partecipano la scomparsa della signora

Lina Grimaldi nata Lorenzon

— Torino, 24 novembre 1986.

Club Federazioni Cremona partecipa al dolore del consigliere Ernesto.

Le famiglie **Bellotti e Parrillo** partecipano al dolore della famiglia Ricaldone per la scomparsa della signora

Mariuccia Roggero Ricaldone

— Torino, 25 novembre 1986.

Emma e Luigi Buri partecipano sentitamente al dolore delle famiglie per la scomparsa della signora

Mariuccia Roggero Ricaldone

— Torino, 25 novembre 1986.

Il Direttore, i Collegi, il Personale della tesoreria dell'I.S.P.I. dell'Università di Torino partecipano al dolore della dr. Anna Treviso per la scomparsa del padre

Virginio Treviso

— Torino, 25 novembre 1986.

L'Arci Regionale e le Unioni e Associazioni partecipano al dolore di Rosanna Cargo per la scomparsa del marito

Carlo Bossi

— Torino, 24 novembre 1986.

In seguito ad un tragico incidente stradale, è deceduto

dott. ing. Roberto Lingua

dirigente Esodeco

Lo piangono: papà, mamma, la sorella **Mirella** con il marito **Carlo**, le nipoti **Silvana** ed **Eleonora**, gli zii, le zie, i cugini e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi, alle ore 14.30, partendo dall'abitazione di via De Gasperi 72.

— Acqui Terme, 25 novembre 1986.

Le famiglie **Ierfa Bonzano Astuto** sono vicine a Mirella e Carlo in questo triste momento.

La prematura scomparsa di

Roberto Lingua

ha lasciato un vuoto incolmabile. Lo rimpiangono gli amici.

Aldo Mongo
Giancarlo Viburno
Roberto Prudza
Carlo Minelli
Daniela Rigazzi
Elisabetta Piacitelli
Carla Galdessa

— Torino, 24 novembre 1986.

Ci mancherà la sua amicizia, la sua umanità e la sua professionalità. E' scomparso il caro

Roberto Lingua

Lo piangono gli Amici della **Esodeco** di Torino e di Giussago.

— Torino, 24 novembre 1986.

La Direzione e le Collaboratrici di Via della Rocca, 35 partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la tragica morte del

dott. ing. Roberto Lingua

Si ricorderanno sempre l'affettuoso tenore di umanità.

— Torino, 24 novembre 1986.

Piangono il caro **ROBERTO** gli amici **Guido Nava Riccardo Roberto Silvia Gino.**

E' mancato

Raffaele Silvestri

Ne dà il triste annuncio la moglie **Caterina Migliasso**. Funerali mercoledì 26 ore 9.30 Parrocchia 16 B. della Pace

— Torino, 24 novembre 1986.

Si uniscono al dolore di Rina i nipoti **Liliana, Beppe, Barbara e Stefania Bruno** ed i cugini **Franco, Liliana, Ede** e nonna **Silvestri.**

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia, improvvisamente è mancato

Davide Vinci

Lo annunciano la moglie **Lina**, i figli **Letizia Pia e Francesco**, il genero **Piero**, e la cognata **Flora**. Funerale parrocchia Val della Torre oggi ore 15 partendo Mollassi ore 14

— Torino, 25 novembre 1986.

Partecipano al dolore la sorella Virginia, i nipoti Egidio, Costanzi, Angelo, nipoti e le rispettive famiglie.

Profondamente addolorata famiglia **Uberti** partecipa al lutto.

Improvvisamente e mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Vocino

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio moglie, figlia e madre. Funerali mercoledì 26 novembre ore 10.15 parrocchia Santa Maria Ausiliatrice.

— Torino, 24 novembre 1986.

Con il conforto della religione, è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrichetta Maffei Brignone

Ne danno il dolorosa annuncio il marito Achille, la figlia Mimì, il genero, nipote, congiunta, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Luciano Gialli per le assidue filiali cure. La salma riposa nel cimitero di Pinerolo.

— Pinerolo, 25 novembre 1986.

E' mancata all'affetto dei propri cari

Terzilia Fazzi vedova Crovella

Ne danno il doloroso annuncio i figli Elisa, Maria con rispettive famiglie. Funerale in Volpiano martedì 25 corrente ore 15 dalla Casa di Riposo Volpiano Spa (via Bersano). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Volpiano, 24 novembre 1986.

Sono vicini ad Elsa ed Ennio partecipa del loro dolore **Enrico Guyot Ghiardi** con il figlio Carlo e famiglia.

Partecipa alla commozione della famiglia tutta la **Direzione Assicurazioni.**

Direzione, Collaboratori Casa Riposo Volpiano si partecipano al cordoglio

Contrariamente a mancata

Giuseppina Bravo vedova Demichelis

L'annunciano i figli **Olga, Irma, Degni, Mimì, Tersilio** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 corrente ore 9 in via Monte Sogio 25. Partecipano ringraziamento per le assidue e amorevoli cure al caro Bo, alla cara Nevia Camberoli e all'amica Adriana.

— Chieri, 24 novembre 1986.

Le famiglie **Coggiola e Rododendro** partecipano commosse al lutto

Lidia Pessano e famiglia partecipano commossi

Improvvisamente è mancata

Antonietta Rolli in Galdano

anni 72

L'annunciano il marito **Ernesto**, i figli **Maria Virginia** con **Gildo, Benedetta e Claudio, Carla** con **Milly e Daniela**, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali si terranno oggi, alle ore 14.30, partendo dall'abitazione di via De Gasperi 72.

— Acqui Terme, 25 novembre 1986.

Le famiglie **Lingua, Bonzano, Astuto** sono vicine a Mirella e Carlo in questo triste momento.

Direttori e Dirigenti della RIV-SKF partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che colpisce il Dirigente dott. Carlo Galdano per la scomparsa della sua adorata mamma

Antonietta Rolli Galdano

— Torino, 24 novembre 1986.

L'**Accademia delle Scienze di Torino** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del Premio Parenti, socio

prof. Luigi Crocco

— Torino, 24 novembre 1986.

Movimento Femminile D.C. Piemonte si associa al lutto dell'amica Lucia per la perdita del papà

Giovanni Pigino

— Torino, 24 novembre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Goglino

anni 76

Lo annunciano con dolore la moglie **Maria**, la figlia **Bianca** col marito **Fiero** ed il nipote **Bruno**. Un ringraziamento particolare al dott. Fulvio Bernardi e a Stefano Genoni per la affettuosa assistenza amorevole. La salma partirà da Torino (via Villa Giusti 44) martedì 25 corr. alle ore 14 per Mezzenile.

— Torino, 24 novembre 1986.

Le famiglie **Rubini e Battaglino** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Goglino.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16.30

(Continua a pag. 11)

I rettori dei quattro atenei milanesi giudicano i limiti all'accesso

Università sempre più chiuse

Vallatta: «Solo così il Politecnico vivrà» - Mantegazza: «Meglio l'informazione preventiva»

MILANO — Dei quattro rettori degli Atenei milanesi, tre si dichiarano favorevoli a limitare l'accesso all'Università: sono i professori Adriano Bausola della Cattolica, Luigi Guatri della Bocconi, Arrigo Vallatta del Politecnico.

Il rettore della Statale, Paolo Mantegazza, invece, afferma: «*In linea di principio, se si potesse evitare il numero chiuso sarebbe meglio. Preferirei un'informazione preventiva, agli studenti, sulle caratteristiche e sugli sbocchi delle varie facoltà. Fatto questo, ognuno dovrebbe potere immatricolarsi dove crede, assumendosi le proprie responsabilità*».

Il tema è stato trattato, ieri, nel corso di una tavola rotonda organizzata dal Rotary Club di Milano-Sesto San Giovanni nella sede del Mediocredito Lombardo.

Occasione, la presentazione di una ricerca compiuta dalla professoressa Luisa Ribolzi, «La regolamentazione degli accessi all'Università».

Nel raccogliere una serie di considerazioni e proposte, l'autrice non nasconde dubbi nel valutare positivamente il «numero chiuso».

Il problema più pesante è la mancanza di strutture, che penalizza soprattutto le facoltà scientifiche.

«*In una situazione simile, bisogna pur correre a qualche ripiego, per assicurare il livello di preparazione dei ragazzi*», spiega Mantegazza, facendo presente che alla Statale, per la laurea in Odontoiatria, i posti disponibili quest'anno sono 100, contro 800 richieste.

Gli iscritti a Medicina invece «*stanno rientrando in numero ragionevole: 1200 contro i 3000 e oltre di qualche tempo fa*».

Il più drastico è Arrigo Vallatta: «*Non possiamo più controllare gli accessi. I vantaggi? Semplicemente, la sopravvivenza del Politecnico. Gli svantaggi? Gravissimi, perché occorrerebbero molti più ingegneri, tant'è vero che non riusciamo a soddisfare il numero di richieste dell'industria. Cosa ci manca in particolare? Tutto. Soltanto in spazio, ne occorrerebbe almeno cinque volte in più*».

Test attitudinali sono stati per la prima volta varati quest'anno e applicati a 3500 matricole a Ingegneria. 2700 ad Architettura (complessivamente, gli studenti del Politecnico sono oltre 30 mila). Un progetto prevede una nuova area a Città Studi, ma sarà un apporto minimo, rispetto alle esigenze.

Alla Bocconi, numero chiuso per il terzo anno consecutivo: gli aspiranti scelti in base alle risposte, controllati e selezionati da un calcolatore elettronico, sono appena 1840 su 4500.

Rispetto al decennio '70, più donne e studenti non milanesi: prossimo obiettivo, «aprire» anche ad allievi e docenti stranieri; in seguito, si penserà pure a come dare validità anche fuori Italia alla laurea in Bocconi.

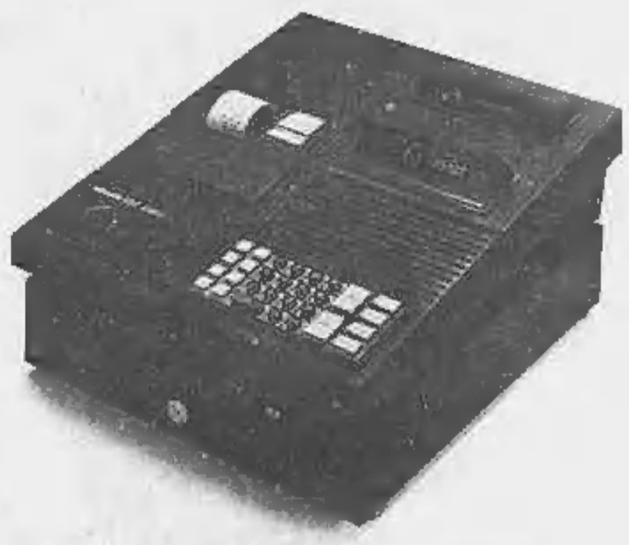
Alla Cattolica, liberi gli accessi a Magistero, Lettere e Filosofia, Giurisprudenza, Matematica, Agraria, Limitazioni per Economia e Commercio, Scienze Politiche, Medicina e Odontoiatria, facoltà che — ricorda la ricerca di Ribolzi — hanno il numero chiuso in quasi tutti i Paesi dell'Ocde (tranne che nel nostro, in Austria e in Svizzera). Complessivamente, gli studenti della Cattolica sono oltre 24.000, con una maggiorazione di 5-600 rispetto al 1985; nei due anni accademici precedenti, invece, gli aumenti furono di mille e duemila.

Adriano Bausola ritiene che i problemi di sovraffollamento si siano un poco ridotti, e che la situazione migliorerà dopo la costruzione dei previsti nuovi locali.

«*Sono favorevole alle limitazioni per le facoltà scientifico-tecniche* — precisa — *soprattutto per l'adeguamento delle strutture e il rapporto con i posti di lavoro; per gli altri corsi, invece, occorre ridurre la possibilità di frequenza soltanto quando si rischia di non fornire ai ragazzi un servizio decente*».

Questione aperta, i criteri per la selezione. Tra i maggiori sistemi, ricorda lo studio di Ribolzi, adottati separatamente o in combinazioni varie: test attitudinali, voti ottenuti nella secondaria, esami appositi. (Ad esempio, in Spagna, Grecia e Giappone si affiancano queste due valutazioni).

Ornella Ilota



PREZZO: LIRE 31.12.87.

UN ANNO DI CREDITO SUI REGISTRATORI DI CASSA*

Un anno di lire da incassare. Di lire da pagare se ne parlerà il 31 dicembre 1987, quando il vostro registratore di cassa Olivetti avrà già lavorato un anno per voi. Interessi? Zero. Anticipo? Quasi zero. Questa offerta è valida fino al 31 dicembre di quest'anno, ed è solo una delle prove d'amicizia dei Concessionari Olivetti che espongono questo contrassegno. Concessionari Olivetti, i più vicini al vostro negozio.

OLIVETTI FA CREDITO

* Salvo approvazione della finanziaria.

E' una proposta dei Concessionari Olivetti.
In collaborazione con la FIN.MA.CO. S.p.A., società finanziaria del Gruppo Olivetti.

Un'indagine per studiare i rimedi idonei e limitare i danni

Incidenti in casa: 4200 morti

ROMA — Il pericolo si annida tra le pareti di casa. Sono infatti 4200 le persone che ogni anno muoiono in seguito ad incidenti domestici: cadute per le scale di casa o nella propria abitazione, esplosioni di pentole o macchinette da caffè, infortuni con coltelli da cucina, folgorazioni con elettrodomestici, soffocamenti da cibo. Un numero impressionante di incidenti che provocano poco meno della metà del numero di vittime di incidenti automobilistici che si registrano in un anno sulle strade e sulle autostrade della Penisola.

Ecco comunque le drammatiche percentuali di questi decessi che non «fanno notizia» e che soltanto raramente appaiono sui giornali: l'81% delle vittime muore in seguito a fratture derivanti da cadute: all'alta percentuale di fratture segue quella relativa ai casi di avvelenamento (4,5%), di incendio (3,5%), elettricità (3,5%), soffocamento (2,0%), caduta di oggetti (1,5%), all'uso improprio delle armi (1,5%), alle sostanze bollenti, corrosive o esplosive (1,0%), all'uso improprio dell'utensileria domestica (0,6%), ed altre cause non specificate (1,0%).

Naturalmente la stragrande maggioranza di queste vittime sono le casalinghe, seguite dai bambini. Oltre ai decessi, gli incidenti domestici provocano un numero altissimo di feriti difficilmente calcolabile e di ricoveri ospedalieri con un rilevante danno economico.

Per studiare i rimedi idonei a limitare questo numero impressionante di incidenti, spesso dovuti a prodotti inaffidabili, ai primi di dicembre partirà una minuziosa indagine che sarà condotta dai carabinieri dell'Industria e della Sanità, in attuazione di un progetto approvato dalla Cee: lo ha annunciato il ministro dell'Industria Zanone in una dichiarazione all'Unione nazionale consumatori, a chiusura del convegno sulla sicurezza domestica organizzato dalla stessa Unione a Fiuggi Terme.

«*Scopo dell'indagine* — ha dichiarato Zanone — *è proprio quello di dare una risposta ai problemi posti dal convegno e cioè raccogliere i dati sui prodotti pericolosi e su quelli che provocano il maggior numero di incidenti, poiché dal marzo 1985 funziona un sistema comunitario in base al quale ogni Stato membro deve informare gli altri ogni qualvolta sia accertata la pericolosità di un prodotto*».

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AZIENDA elettro-casa seleziona un laboratorio tecnico per assistenza e dimostratori per prodotto socializzato. Per informazioni presentarsi oggi ore 9-12 / 15-18 corso Giulio Cesare 12 (primo piano).

CABALINGA pensionato/a società selezione per tocchi lavoro part-time no vendita fisso garantito mensile. Tel. 390.505.

CERCASI portinaia distinta 5 scala signorile e pratica pulizie, nucleo familiare massimo 3 persone. Tel. 834.984.

CERCASI tangenzialmente attrezzata massimo anni 25 gradita esperienza, ottimi pasti e stipendio. Tel. 220.2334.

DITTA cerca abile carpentiere pertetta conoscenza disegno. Tel. 537.004.

INDUSTRIA costruzione stampi per materie sintetiche seleziona addetto/a per inizio assunzione. Richiedesi età massima anni 35, residenza Torino, cultura subminima, disponibilità immediata. Non indispensabile esperienza settore. Offresi zona esclusiva in Torino, nuovo e completo corso formazione professionale. Iniziale vendita artigianale, provvigioni e successivi possibilità di affermazione. Fisso, alte provvigioni, incentivi, premi, rimborso spese. Per appuntamento tel. 506 901.

INDUSTRIA metalmeccanica in Collegno cerca urgentemente tornitore esperienza pluriennale su tipi paralleli, massima serietà e referenze. Telefonare ore ufficio 786.257.

MODELLATORI cercansi per consolidato polistirolo e cofanetti per dimostratori. Telefonare 344.732.

OFFICINA meccanica di precisione cerca operai specializzati settore stampi e attrezzature. Via Avigliana 9 Avigliano. Tel. 348.718 ore ufficio o 727.561 ore pasti.

SOCIETA' selezione personale/e no vendita controllo limite età massimo 35 anni residente prima cintura. Tel. 300.866 ore 9-11 / 16-18.

impiegati

A.A.A. NIMS S.p.A. cerca addetti/e selezione autonomi per lavoro tempo pieno e part-time. Offresi possibilità di carriera, stipendio fisso + percentuale. Per colloquio presentarsi mercoledì 26-11-86 ore 10-13 / 16-18 presso ufficio sito a Torino, via Servais 51.

AZIENDA commercio cerca rappresentante/a geometra anni 25-30 per il livello giovane di tavoli ufficio e settore con sede operatività Piemonte residente Asti. Telefonare 011 485.338 - 482.832.

CASAFARI 80.12 ricerca lungonarrista da inserire nel proprio settore vendita. Si gradita la provenienza dal settore immobiliare. Offresi inquadramento tipo alto livello e reale possibilità di carriera.

CENTRO IMMOBILIARE ricerca abili referenziati acquisitori/trici autonomi per ampliamento settore attività immobiliare rivalutazione. Tel. 547.250.

CERCANSI amosseisti per quindicinale materiale pubblicitario. Presentarsi ore 18.30 di lunedì martedì e mercoledì in via Tripoli 108 Torino.

CERCASI assicurato pratica studio odontotecnico orario 8-20.30 con intervallo. Telefonare dopo le 15 al 513.530 stipendio iniziale previo 600 mila mensili.

ISTITUTO d'Informatica Marconi, c. Di Nanni 35 - Torino. La direzione commerciale per potenziamento strutture provincie Piemonte Liguria Valle d'Aosta n. 1 capo area, n. 7 capi settore, n. 8 funzionari commerciali, n. 2 addetti pubblicità relazioni. Per tutte le posizioni cruise è previsto un breve corso teorico-pratico, trattamento economico di sicuro interesse. Per colloqui tel. oggi e domani al 441.527, se irreperibili scrivere.

PER lieflim politeama Ciochi Pericoloso con George Hilton ed Eleonora Vallone cercasi/no volti nuovi quindicenni/e prerasgagnarveni. Scrivere: Nikalim, via Salaria 35 - 00198 Roma.

SI ricerca per potenziamento quadri n. 1 funzionario con speciale attitudini di contatti umani ed alle P.R. Cultura ad età max. 28 anni rappresentano titoli preferenziali. Per appuntamento telefonare al n. 650.2005.

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori/trice provata esperienza. Ottimo trattamento economico. Tel. 771.0012.

SOCIETA' ricerca per ampliamento settore commerciale funzionari e supervisori. Offresi: fisso + incentivi, reale possibilità di carriera. Tel. 441.528 - 447.5665.

STUDIO consulenza ricerca impiegati/e veramente pratica paghe e contributi. Scrivere: Pubblicompass 149 - 10100 Torino.

STUDIO professionale assume elemento femminile età minima 30-45 anni, libera impegni, automunita, abitante in Torino, abile dattilografia, capacità contabile, possibilmente con esperienza in studi professionali, quale responsabile segreteria. Dettagliare curriculum a: «Pubblicompass 6646 — 10100 Torino».

1.500.000 mensili garantiti per nuove assunture età 20-35 libera cultura superiore. Telefonare 769.918 oggi ore 9-12.30.

tecnici

DEPURAZIONE acque scarico azienda ricerca tecnico provata esperienza ufficio progetti disposto anche visite cantieri. Telefonare 011 305.480 - 301.735.

METODISTI analisi esperti assicura ciclo per lavorazioni meccaniche di media serie cerca Sud Studio Età 329 05 59.

PERITO CHIMICO

massimo trentenne solenne laureato operante nel settore dei granulati termoplastici cerca per reparto produzione. Scrivere: «Pubblicompass 6982 — 10100 Torino».

RIFIUTI solidi urbani azienda depurazione acque scarico ricerca tecnico processista progettista impianti RSU documentate capacità ed esperienza. Telefonare (011) 320.480 - 301.735.

dirigenti

GRUPPO imprenditoriale leader settori ricerca consulenti partners interessati collaborazione associativa part-time per incarico consulente aziendale con capacità approccio, analisi, valutazione, interventi operativi, consulente finanziario esperto perizie aziendali, analisi bilancio, controllo gestione, consulente PR commerciali per conduzione relazioni, attività pubblicitarie, premi, rimborso spese. Per appuntamento tel. 506 901.

PER ampliamento organico importante società commerciale selezione giovani diplomati/e anche 1° esperienza per lavoro serio e stimolante ottimo corso di formazione professionale inquadramento di legge fisso mensile più provvigioni possibilità di guadagni iniziale 1 milione 500 mila immediato. Tel. al n. 348.7986.

VENDERE a bella stanza società leader nel settore turistico toscano. Cercasi/no professionisti della vendita, determinati, ambiziosi, aggressivi da inserire nella nostra struttura commerciale presente su tutto il territorio nazionale. Richiesti: voti guadagni ad una brillante carriera di vendita. Scrivere a: «Pubblicompass Casella n° 1907/A — 20122 Milano».

300.000 settimanali provvigionali oltre in esperienze cerca rappresentanti automunito auto propria. Tel. 669.0382.

8 Rappresentanti

A signorina signorina cultura media viaggiare senza obblighi occupazione part-time (pomeriggi). E' indispensabile una notevole predisposizione ai contatti telefonici su personale clientela. Retribuzione oraria più incentivi. Telefonare 592.933.

AFFERMATA azienda cerca rappresentanti anche prima esperienza. Ottimi guadagni. Telefonare 0173 721.184.

AZIENDA immobiliare ricerca n. 5 venditori/trici e acquisitori/trici automuniti. Offresi fisso mensile provvigioni incentivi. Immogest 635.686 - 630.350.

AZIENDA leader operante settore auto cerca venditori direttamente introdotti nel settore officina riparazioni, autolavaggi e addetti/e auto nei centri di Te, Al, Cn. Offresi portafoglio. Per appuntamento telefonare 648.2159.

CAPITALIA fornitura per ufficio cerca distributori/trici. Tel. per appuntamento (011) 705.958.

GRUPPO ITALIA immobiliare assume acquisitori/trici esperti/e inquadramento stipendio elevate provvigioni. 447.5665.

GRUPPO rappresentanti settore alimentare cerca ditte in abbinamento provincia Torino Sud. Scrivere: Casella Postale 25 - 10060 Buriasco.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE prima società presente nel mercato nazionale e con filiali già operative in città per apertura ulteriore filiale in Torino assume acquisitori/venditori ambosessi. Richiedesi età massimo anni 38, residenza Torino, cultura subminima, disponibilità immediata. Non indispensabile esperienza settore. Offresi zona esclusiva in Torino, nuovo e completo corso formazione professionale. Iniziale vendita artigianale, provvigioni e successivi possibilità di affermazione. Fisso, alte provvigioni, incentivi, premi, rimborso spese. Per appuntamento tel. oggi e domani al 441.527, se irreperibili scrivere.

PER lieflim politeama Ciochi Pericoloso con George Hilton ed Eleonora Vallone cercasi/no volti nuovi quindicenni/e prerasgagnarveni. Scrivere: Nikalim, via Salaria 35 - 00198 Roma.

SI ricerca per potenziamento quadri n. 1 funzionario con speciale attitudini di contatti umani ed alle P.R. Cultura ad età max. 28 anni rappresentano titoli preferenziali. Per appuntamento telefonare al n. 650.2005.

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori/trice provata esperienza. Ottimo trattamento economico. Tel. 771.0012.

SOCIETA' ricerca per ampliamento settore commerciale funzionari e supervisori. Offresi: fisso + incentivi, reale possibilità di carriera. Tel. 441.528 - 447.5665.

STUDIO consulenza ricerca impiegati/e veramente pratica paghe e contributi. Scrivere: Pubblicompass 149 - 10100 Torino.

STUDIO professionale assume elemento femminile età minima 30-45 anni, libera impegni, automunita, abitante in Torino, abile dattilografia, capacità contabile, possibilmente con esperienza in studi professionali, quale responsabile segreteria. Dettagliare curriculum a: «Pubblicompass 6646 — 10100 Torino».

1.500.000 mensili garantiti per nuove assunture età 20-35 libera cultura superiore. Telefonare 769.918 oggi ore 9-12.30.

Questo annuncio non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ne offerta di pubblica sottoscrizione di quote del fondo PrimeCapital. L'unico documento cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote del suddetto Fondo è il Prospetto informativo di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 26 settembre 1986, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 476.

Test. Saranno d'oro i vostri anni d'argento?

A: Avete un impiego sicuro.

B: Siete un giovane manager d'assalto.

C: Siete un libero professionista.

Confidate nella pensione.

Lasciate scorrere il tempo.

Poi, fatalmente, viene il momento dei bilanci.

Mettete da parte un tot ogni mese.

Tenete i soldi nel "materasso", cioè in impieghi a basso reddito.

Il valore nominale cresce, ma l'inflazione rosicchia il valore reale del vostro denaro.

Vi ponete il problema di che farete fra vent'anni.

Acquistate la casa. Poi pensate a come investire bene i risparmi.

Entrate in contatto con le banche e gli uomini che trattano i fondi di investimento PrimeGest.

Investite una quota mensile nel programma PrimeFuturoSereno.

Guadagnate molto, ma non avete alcun tipo di previdenza.

Spendete largamente e vivete bene. "Del diman non v'è certezza."

E infatti, un giorno, l'imprevisto...

Delusi
È per avere tutto questo che avete lavorato una vita? Chi si contenta gode, va bene, ma forse le cose potevano andare diversamente.

Così così
Certo, poteva andar peggio. Ma magari, con qualche soldo in più, potevate anche comprarvi quella casetta in campagna che vi sarebbe piaciuta tanto.

Sereni
PrimeFuturoSereno in questi anni ha investito bene i vostri soldi, e ora potete scegliere: incassare tutto il capitale o avere una rendita vitalizia che vi permetta di vivere bene gli anni d'argento.

Pentiti
Se l'imprevisto vi ha colto impreparati la colpa è solo vostra. Ed è umiliante chiedere aiuto agli altri alla vostra età. Non è vero?

PrimeFuturoSereno: un prodotto previdenziale ove tanti piccoli versamenti mensili formano una somma che alla fine diventa, a vostra scelta, una Rendita Integrativa o un Capitale.
Se desiderate un futuro sereno, rivolgetevi a uno dei 1.000 sportelli delle banche del Gruppo Monte Paschi Siena o della Cassa di Risparmio di Torino. Oppure a uno dei 1.600 consulenti PrimeConsult.
Vi saranno fornite tutte le informazioni sulle iniziative PrimeGest, promosse dai gruppi IFIL e Monte Paschi Siena.

PrimeFuturoSereno.
Oro per i vostri anni d'argento.

PrimeGest

AVVERTENZE: L'adesione al Programma PrimeFuturoSereno non può essere perfezionata se non previa sottoscrizione del modulo debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituiscono parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso, che lo hanno sottoscritto

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagare grosse cilindrate semestrali e fuori strada diesel e benzina. Corso Unione 36, tel. 461.874.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autocentro D'Ela, c. Agnelli 76, tel. 325.647 (pulito aperto).

ALFA 33 1.5 4x4 guardinella grigio chiaro metallizzato anno 85 vende Concessionaria Volkswagen Rinaldi corso Francia 262, Tel. 715.696.

AUDI concessionaria Rinaldi di corso Francia 262, telefono 715.696, vende: Audi 80 quattro anno '85 aria condizionata sunroof, 90 benzina 2300 tutte in lega anno '85, 80 turbo diesel tetto apribile tutte in lega anno '86, coupé GT 1900 cambio automatico aria condizionata tutte in lega 1900 km anno '82, 100 1900 C.D bianche anno '84, 100 CC diesel anno '84, 100 CC diesel anno '83.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche pluridanneggiate massima valutazione Corso Tortona 9. Tel. 871 640.

INCAR ACQUISTA
autovetture, furgoni, autocarri leggeri di ogni marca e tipo a... prezzi allettanti. C. Giulio Cesare 220, telef. 011 267.2627 - 267.2627 - 209.1979 - 260.471.

OSART vende bellissima Prisma diesel unico proprietario 16 mesi di vita colore grigio metallizzato. Via Frejus 12, tel. 442.250 - 442.251.

RENAULT 5 TL 5 GTL super 5 GTL 5 TDE 11 TDE ungheresi imperio stereo 11 turbo anno 86 Trafic furgone diesel vende Concessionaria Volkswagen Rinaldi corso Francia 262, Tel. 715.696.

RITMO 125 Abarth 1082 color nero superaccessoriata come nuova. Lancia, corso Regina 270, tel. 731.856.

SCIROCCO 1300 GTI grigio metallizzato anno 83 altro 1300 bianco anno 80 vende Concessionaria Volkswagen Rinaldi, corso Francia 262, tel. 715 696.

VENDO camioncini vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo. Corso Raffaello 3, tel. 668.001.

SKODA 130 L 14 nuova 1300 diesta ultradecennale 6 marzo 1987 è disponibile conveniente L. 7 milioni 698 mila chiavi in mano. Automar s. r. Torino 50, tel. 356.170.

UNO turbo diesel nuova da immatricolare pronta consegna. Permuta qualsiasi. Toscar, via Cavalli 34, tel. 447.6228.

VEICOLI commerciali Volkswagen TL 31 giardinetta TL 35 U pedi anno 85. Golf furgonetta diesel anno 84, Renault Trafic furgone diesel anno 87, Fiat 238 furgone anno 79, Fiat 127 panorama diesel anno 83 Ford Taunus familiare 1900 anno 78 vende Concessionaria Volkswagen Rinaldi, corso Francia 262, tel. 715.696.

VENDESI camioncino ribaltabile L. 8 milioni. Tel. 500.3197.

VENDESI Mercedes Station Vagon con sedili da carrozzella L. 14 milioni. Tel. 500.3197.

Y10 Turbo verde scuro metallizzato anno 1985 molla nella vende Concessionaria Volkswagen Rinaldi c/ corso Francia 262, telefono 715.696.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. VUOI vendere il tuo appartamento anche senza vincolo e per contanti? Telefona al 636.368 (impegno).

A. ACQUISTASI appartamento solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Cerco Agenzia G. tel. 695.7056

A privato intenzionato acquistare appartamento libero in Torino 2-3 camere pagamento contanti. Tel. 660.0858.

ACQUISTASI eleganza libera anche da restare pulizia con riscaldamento centrale. Tel. 749.5587.

ACQUISTASI appartamento in Torino, preferibili al centro, tutti i servizi. Tratto privatamente e in contanti. Tel. 210.589.

ACQUISTASI appartamento in ordine in Torino 1 camera tinello libera entro 31-12. Tel. 532 409.

ACQUISTASI libero 3 camere cucina bagno meglio se in Crocetta S. Paolo S. Rita Madonna Lingotto. Tel. 666.2648.

ACQUISTASI libero recente spaziose 2 camere tinello cucinino pagamento vecchiamo. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI solo dal proprietario camera tinello servizi massimo 25 anni. Tel. 839.722 negozio Tel. 640.7457 pasti.

ACQUISTERAI alloggio libero casa economica 55-75 mq eschenzialmente dal privato pagamento contanti. Tel. 310.603.

APPARTAMENTO salone 2-3 camere servizi ricerca privato zona signorile Torino, valido contanti. Telefonare 519.075.

CASA in blocco acquisto con alloggi occupati per impegno capitale pagamento in contanti. Tel. Bersano 500.057.

CASATRE, il primo istituto immobiliare italiano, acquista subito appartamenti liberi ed occupati in zona C. Rita, S. Paolo, Campidoglio, Cenisio, Cit Turin, Pozzo Strada, Barriera di Milano ecc. a 4 milioni al mq pagamento contanti. Via C. Battisti 1.

CAUSA stretto acquisto alloggio (anche non libero subito purché parentino entro maggio '87) pagamento metà subito saldo alla consegna chiavi. Tel. 310.389.

CENTRO CASA

513.831 ricerca per propria clientela selezionata 2-3 camere cucina doppi servizi pagamento in contanti.

CERCASI acquistare Torino camera cucina e tinello solo recente ristrutturazione signorile. Tel. 740.5087.

CERCO alloggio libero in Torino di 1-2 camere tinello casa decorosa trattasi solo con privati. Tel. 715.049 pasti.

CERCO libero camera tinello cucinino zona precollina o semicentrale non piano rialzato. Tel. 650.4068.

CERCO urgentemente alloggio di 100-150 mq in zone signorili o villa prima cintura. Massima serietà. Combe 383.711.

COMPRO per contanti appartamento libero zona S. Rita di mq 100/120. Tel. al 715.540.

CONTRIBUENTE

533-322 per conto cliente, acquista contanti case in blocco alloggi liberi ed occupati, ristrut.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARE occasione (Parella) via Berthollet 2 camere tinello cucinino servizi ind. 75 L. 55 milioni. Tel. 507.723.

A.A. AFFARE C. Rita in casa decorosa libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni. Tel. 507.723.

A.A. ATTICO libero su corso Peschiera adiacente corso Trapani salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi ampi balconi e mq 100 di terrazzo. Tel. 333.9622.

DOTTORE acquista 1-2 camere cucina in casa signorile zona Molinetta S. Salvario cantina. Tel. 650.2145 ufficio.

NAZIONALCASE acquista direttamente solo in Torino ville e alloggi liberi pagamento contanti. tel. 747.148.

PICCOLO alloggio acquistasi libero in Torino purché con servizio interno per contanti. Telefonare 431.114.

PRIVATI acquistano 2 camere tinello servizi libero a Torino pagamento contanti. Tel. 388.269.

PRIVATO acquista libero adiacenze Porta Susa max 60/90. Telefonare 567.6139.

PRIVATO acquista solo da privato pagamento contanti alloggio in casa signorile in Torino di max 100/120. Tel. 710.853 signor Bonsignori.

PRIVATO acquista da Torino e Rivoli appartamento 2-3 camere cucina servizi. Tel. 858.0348.

SERVIZIO EDILCASE

Il momento ristrutturare vantaggiosamente l'attuale valore del tuo appartamento? Oppure intendi venderlo rapidamente in contanti? Se hai mezz'ora di tempo incontriamoci e parliamone anche a casa tua se lo desideri. Non è costosa nulla. Edilcase, corso Malleotti 47, Torino, tel. 011 548.154.

SIGNORILE acquistasi salone 2-3 camere cucina bagni in Torino piano alto pagamento valore. Tel. 533.181.

SOGEMI Srl 532.444 acquista appartamenti liberi zone Rivoli 61 2, Rita Cit Turin Crocetta S. Paolo 2/3 camere servizi pagamento contanti.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello pagamento contanti. Tel. 667.967 pasti.

20 Vendita terreni

A.A. AFFARE Pecetto (Parella) via Berthollet 2 camere tinello cucinino servizi ind. 75 L. 55 milioni. Tel. 507.723.

A.A. AFFARE C. Rita in casa decorosa libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni. Tel. 507.723.

A.A. ATTICO libero su corso Peschiera adiacente corso Trapani salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi doppi balconi e mq 100 di terrazzo. Tel. 333.9622.

A.A. LIBERO Moncalieri via Torino mansardato signorile mq 75 soggiorno zona notte cucina servizi lavoro ascensore L. 90 milioni. Tel. 335.8922.

A.A. MULTICASE 534.124 libero Grugliasco signorile ampio salone 2 camere cucina doppi servizi cantina L. 48 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero prossimo corso Agnelli ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina L. 48 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero B. Rita signorile mq 55 ingresso camera ampia cucina servizio cantina L. 53 milioni.

A Fiano in splendida posizione villa nuova costruita accuratamente con 5 vani 3 servizi lavanderia lavanderia autoriscaldata cantina in mezzo ad ettaro mq 2000 terreno vendesi. Tel. 818.0044.

A. S. Benigno azienda vende tre 2% alloggi nuovi terreno indipendente dilazioni e permute. Tel. (011) 492.1842.

A Superga vista su Torino villino libero indipendente terreno mq 1000 recintato, rara occasione vende 548 532.060.

ADIACENTE corso Tassoni in palazzina signorile salone 4 camere cucina balconi, terrazzo. Tel. 740.6969.

ADIACENTE corso Monte Grappa libero: camera cucina bagno terme, L. 18 milioni più mutuo. Telefonare 473.0367.

ADIACENTE corso Unione libero recente soggiorno camera tinello bagno L. 15 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE corso Racconigi (via Modena) libero 3 camere tinello bagno terme ascensore L. 73 milioni. Tel. 696.7518.

ADIACENTE corso Regina libero recente 2 camere tinello terme ascensore L. 68 milioni dilazionabili. Tel. 532.409.

ADIACENTE Italia 61 (Moncalieri) libero soggiorno salottino 2 camere cucina bagno servizi. Tel. 530.162.

ADIACENZE piazza Bengasi vicina casa appartamento 2-3 camere cucina servizi da L. 30 a L. 40 milioni dilazionabili. Mediocasa, telefoni 380.183 - 335.9070.

AFFARE 318.566 libero Borgo Vittoria grandioso panoramico 3 camere cucina doppi accessori giardino condominiale.

AFFARINI 518.066 libero adiacenze piazza Statuto ampio monolocale con bagno e riscaldamento centrale L. 27 milioni.

AFFARE Cascine Vica recente libero salone 3 camere cucina servizi box L. 130 milioni. Nomimmobili 740.270.

AFFARE libero corso Emilia ingresso camera cucina servizi L. 39 milioni sufficiente mutuo. Tel. 506.464.

ALLOGGETTO libero signorile (Cavoretto) 2 vani servizi mq 45 adatto anche ufficio L. 51 milioni Tonicasa 541.416.

ALLOGGETTO Madonna di Campagna ultimo terrazzo panoramico camera tinello cucinino vecchio. Tel. 535.901.

ALLOGGIO camera tinello servizi, via Ilpea, 3° piano, vendesi. Telefonare 832.084.

ALLOGGIO centrale salone tre camere cucina high servizi box libero fra 7 anno vendesi. Tel. 391.323.

ALLOGGIO Cit Turin libero signorilissimo soleggiato piano alto circa mq 220 con possibilità box. Tel. 758.980.

ALLOGGIO signorilissimo panoramico circa mq 300 su 2 piani zona via Vibarni possibilità box. Tel. 758.883.

ALLOGGIO 2 camere cucina bagno garage grandi ristrutt. Avigliana vendesi. Tel. 532.804.

ALLOGGIO 4 camere tinello cucinino garage 5° piano ascens. Ammobiliato vendesi lire 77 mil. 532 604.

ALPIGNANO costruzione vende alloggi di recente ultimazione a L. 940 mila/mq. Mutuo facilitazioni. Telefonare cantiere 967.2775, ufficio 513.067.

AMPIO via Gioria libero 4 camere cucina servizi terme ascensore Nordimmobili 740.5000.

AMPIO via Montalcone libero camere tinello cucinino servizi terme ascensore Nordimmobili 740.270.

APPARTAMENTO piano nobile ufficio ristorante mq 480, 3 ingressi via C. Alberto via Giolitti, tel. pasti 011 566.838.

ATTICO a via G. Reni libero recente camera tinello cucinino bagno mq 50 e ampio terrazzo. Telefonare 667.834.

ATTICO centralissimo ingresso 4 camere cucina bagno terrazzo L. 125 milioni dilazionabili. Case e case 595.214.

ATTICO libero S. Salvario recente ampio ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno ripostiglio. Tel. 447.0721.

ATTICO splendida vista sulla collina silenzioso 2 camere tinello angolo cottura bagno terrazzo. Tel. 657.844.

ATTICO via Chiesa Bellulle 2 vani cucinino ingresso bagno terrazzo soffitti liberi L. 48 milioni. Tel. 668.2753.

BARRIERA di Milano via Bologna libero bello rimesso a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano. Finzi 505.891.

BARRIERA Milano libero 2 camere tinello cucinino abitabile casa camera tinello mutuo. Casamercatone 505.803.

BARRIERA Milano alloggio libero recente signorile 2 camere tinello bagno pagamento dilazionabile. Tel. 535.163.

BEINASCO ultima villa a schiera giardino privato consegna maggio 1987 da L. 135 milioni mutuo agevolato. Tel. 541.556.

BERGAMASCO 869.9831 - 850.0849 collina via Cardinal Maurizio libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 869.9831 - 850.0849 ambasciata piazza Adriano via Cialdini libero salone/no 2 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 869.9831 - 850.0849 adiacenze piazza Benisti via Algardi libero soggiorno camera cucina servizi.

BILOCALE mansardato signorile inquadrato in parti comuni vendesi condizioni a prezzo vera affare, facilitazioni. Chieri Immobiliare, telefono 940.220.

BORGARETTO libero recente 1 camera tinello cucinino servizi terme ascensore L. 40 milioni Mediocasa 380.183.

BORGARO alloggi liberi 2 camere cucina servizio ripostiglio cantina, L. 65 milioni. Imm. Borgo tel. 470.14.05.

BORGARO centrale libero ottimo piano camera tinello cucinino bagno terme ascensore L. 42 milioni cadauno. 75% mutuo Sanpaolo. Edilcasa, tel. 648.164.

BORGO Vittoria in piccolo condominio stabile impresa Cesto vende alloggi pronti luglio 87 rate mensili a L. 1 milione 400 mila mq. Tel. 513.907.

BORGO Vittoria libero recente camera tinello cucinino bagno 2 posti terme ascensore. Casamercatone 505.803.

BRUNO libero in palazzina recente 3 camere cucina servizi mansarda ampio terrazzo giardino ott. Mediocasa 380.183.

CAMPIDOGLIO libero recente ampio camera tinello cucinino bagno 2 ore disponibili. Casamercatone 505.533.

CANTALUPA alloggi liberi ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box vista G. N. L'Immobiliare 011 220.534.

CASA signorile centralissima su corso grande alloggio abitazione-studio altro più piccolo. Tel. 642.101.

CASABIANCA libero ottimo aperto Parella camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 531.210.

CASABIANCA libero corso Sebastopoli signorile camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni. Tel. 531.210.

CASABIANCA libero via G. Domenico camera cucina servizio L. 14 milioni a rate mensili di L. 200 mila. Tel. 531.008.

CASABIANCA libera via Po monocamera con angolo cottura L. 10 milioni a rate mensili di L. 160 mila. Tel. 531.008.

CASAMERCATO 5585 libero via Lagrange (Centro) ingresso saloncino, 4 camere, cucina, bagno, Mutuo fondiario.

CASAMERCATO 5589 libero via Capelli (Parella) ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

CASAMERCATO 5560 libero via Amati (Lingotto) ingresso, camera, tinello, cucinotto, bagno, cantina.

CASASTANDAR 547.055 libero zona Giulio III elegante casa '62 2 camere cucina bagno mq 85 L. 39 milioni a mutuo.

CASATRE A 4 passi centro immobiliare italiano vende liberi 1-2-3 camere tinello semicantinate stabile decoroso. Mutuo stipulato a permute dirette. Via Battisti 1.

CASATRE libero Pino Torinese ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo posto auto mutuo. Tel. 539.953.

CASATRE libero Porta Susa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo mutuo. Tel. 539.953.

CASATRE libero S. Rita ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina termoautonomo. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Susa (Cit-Turin) ingresso salone camera servizi, posto auto. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Filadelfia (Stadio) ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 539.953 mutuo.

CASATRE libero zona S. Rita camera tinello cucinino, servizi. Ampie dilazioni. Aperto sabato. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Fabbriche (S. Paolo) ingresso camera tinello cucinino servizi. Aperto sabato Tel. 539.953.

CASATRE zona Madonna di Campagna libero 2 ampie camere tinello angolo cottura servizi. Tel. 539.7956.

CASATRE zona Francia ottimo ingresso salone 2 camere cucina servizi. Dilazioni. Telefonare 539.7956.

CASATRE zona Lucento ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo Tel. 539.7956.

CENISIA via Frejus libero luminoso soggiorno 4 camere cucina bagni servizi mq 170 milioni. Tel. 599.745.

CENISIA (via Frejus) libero splendido soggiorno cucinino camera servizio metano L. 33 milioni alberi Tel. 621.482.

CENTRALE (via Montebello) libero 3 camere cucina servizi L. 30 milioni ufficio. Tel. 447.6712 ore ufficio.

CENTRALISSIMO splendido appartamento ingresso salone camera cucina bagno lavanderia. tel. 590.405.

CENTRALISSIMO corso Vittorio in splendido casa d'epoca grande atto appartamento da ristrutturare di mq 252, mutuo fondiario, vista sulle. Tel. 530.982.

CENTRO IMMOBILIARE (quarto Madonna di Campagna libero abitabile v. 2, 3, camere cucina cantina da L. 19 milioni reclinito contanti. Tel. 548.153.

CENTRO IMMOBILIARE vende libero corso Lecce signorile salone 4 camere cucina servizio cantina L. 53 milioni.

CENTRO IMMOBILIARE vende libero corso Cincaita salone 3 camere tinello servizi garage.

CENTRO IMMOBILIARE vende libero zona Crocetta salone 2 camere tinello servizi terrazzo. Tel. 516.228.

CENTRO IMMOBILIARE vende libero zona Francia 2 camere cucina servizi L. 69 milioni. Tel. 548.153 - 516.228.

CENTRO palazzo ristrutturato vendesi appartamenti signorili liberi 3-4 camere salone terrazzo vedute dilazioni permute. Arnaldo immobili 502.398 - 504.202.

CENTRO v. Pomba libero ottimo 2 camere cucina ingresso terrazzo bagno 75 milioni. Studio Cagnone 532.711 - 540.785.

CENTRO via Belfiore libero signorile ristrutturato 200 mq ottima occasione L. 150 milioni. Mediocasa 740.5000.

CENTRO 100 mq libero salone soggiorno 3 camere cucina, servizi camino da ristrutturare vende. GH 501.621.

CIT Turin libero luminoso camera cucina servizio campo cucin stabile con terrazzo ascensore a L. 36 milioni. GH 501.621.

CITTA' giardino libero recente: tinello, 2 camere cucina bagno cassa con giardino vendesi box. A. Gualì 746.044.

COLLEGNO elegante palazzina prenotazione alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento. Tel. 502.485.

COLLEGNO in elegante nuova palazzina con giardino libero 2 camere soggiorno cucinino box. Arnaldo 502.398 - 504.202.

COLLEGNO libero in palazzina ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box permuta Ellin. Tel. 512.012.

COLLEGNO libero via Donizetti camera cucina terrazzo bagno L. 32 milioni dilazioni valenge box. Intermobili 569.702.

COLLEGNO zona Municipio appartamento libero piano alto camera tinello servizi. Ormidia Rivoli tel. 953.2632.

COLLINA prestigiosa villa 300 mq su parco stupendo vista panoramica giardino privato 2600 mq box. Tel. 501.117.

(continua)

Prime ipotesi sulla fuga in elicottero dal carcere di Rebibbia

Dietro l'evasione traffici d'armi

Uno [redacted] due liberati, Gianluigi Esposito, [redacted] collegato con i gruppi «neri» - Ma [redacted] «copione» è francese: l'altro evaso, il rapinatore André Bellaiche, sarebbe stato estradato prima di Natale - Il racconto del pilota

ROMA — Tutto porta a Parigi, ma c'è anche una pista italiana suggestiva, quella del grande traffico di armi di cui Gianluigi Esposito [redacted] un rappresentante qualificato e forse qualcosa di più. L'evasione da Rebibbia in elicottero [redacted] stata però soprattutto un avvenimento spettacolare e conduce ad indagare sulla traccia di un copione francese completo [redacted] tutti i protagonisti: André [redacted] che, il rapinatore che per undici anni riesce a tenere in scacco le polizie d'Europa, i complici piovuti dal cielo [redacted] un elicottero della Croce rossa, gli amici, [redacted] armi, le coperture. Quasi una scenografia per Delon o Belmondo.

Ma c'è la presenza di Gi[redacted] Esposito, un «comune» del braccio G11 di Rebibbia che nel passato ha avuto contatti con la destra (Izzo e Ghira, i massacratori del Circeo) e che ora un magistrato di Chieti accusa per [redacted] rapina di autofinanziamento dei gruppi neri avvenuta undici anni fa, a fare orientare il pendolo delle indagini anche in direzione di morti ammazzati [redacted] romani — al parlo della [redacted] della Magliana — che stanno molto vicino al grande traffico di armi.

André Bellaiche e Gianluigi Esposito non hanno lasciato tracce, le [redacted] che stanno intorno a Cinecittà li hanno inghiottiti, polizia e carabinieri [redacted] sono trovati a dover ricostruire [redacted] la logica [redacted] filo di un'evasione ideata e portata [redacted] a segno [redacted] clinico professionismo.

Da Bellaiche c'era da aspettarselo. E' stato arrestato a [redacted] quattro mesi fa dopo undici anni di latitanza. Francese [redacted] origine tunisina, [redacted] 37 febbraio 1975, a 24 anni, aveva assaltato a Parigi la Société Centrale [redacted] Banque in avenue République fuggendo con un complice (un altro fu ucciso nella rapina) due ostaggi e un milione di vecchi franchi. Sarebbe stato estradato in Francia prima di Natale. Esposito (che al vertice di essere stato nella Legione straniera) ha giocato il ruolo di compagno ideale. [redacted] tramite con il mondo romano che gli ha fornito appoggi per organizzare [redacted] grande fuga che gli ha evitato il ritorno in Francia.

Ieri Esposito avrebbe dovuto essere trasferito a Chieti per la nuova inchiesta. Il procuratore abruzzese lamenta il ritardo nella notifica dell'ordine di cattura (che è del 14 novembre), avanza il [redacted] aspetto che qualcuno abbia voluto favorirlo e ha chiesto l'apertura di un'inchiesta. Ma in realtà [redacted] giorni [redacted] notificare un provvedimento ad un detenuto sono [redacted] a Roma.

La vera inchiesta l'ha promossa Nicolò Amato, responsabile delle carceri, per cercare complicità dentro Rebibbia. Ieri mattina il sostituto procuratore Loreto D'Ambrosio ha interrogato a lungo il terzo uomo, quello rimasto a terra, Luciano Cipollari, 34 anni, ex para. [redacted] pochi giorni fa a nove anni per omicidio preterintenzionale dell'amante della moglie [redacted] suo migliore amico, Sandro Zecchiaroli. Cipollari è stato visto correre verso l'elicottero e improvvisamente scivolare, cadere e rimanere a terra. «*Mi sono buttato quando ho sentito i colpi*» — ha detto al magistrato — ma *non aveva alcuna intenzione di fuggire*».

Una giustificazione prevedibile anche se un po' puerile. Cipollari molto probabilmente avrebbe voluto far compagnia ai [redacted] fuggitivi, forse li [redacted] aiutati [redacted] organizzare [redacted] fuga, [redacted] non è stato [redacted] stanza pronto o è stato scartato dagli altri nel momento della concitazione per la fretta di alzarsi in volo. Però anche la pista personale di Cipollari porta in Francia ed è un particolare a cui gli inquirenti danno una certa importanza: l'uomo fu catturato qualche [redacted] fa a Parigi, [redacted] un residence di rue de Cligne. in una zona abitualmente frequentata dalla mala dove aveva trovato appoggi durante la latitanza.

Ieri mattina Mauro Pompa, 42 anni, il pilota dell'elicottero Eliitrans [redacted] servizio all'ospedale San Camillo di Roma, è tornato nel suo ufficio al piano terra del reparto rianimazione. Venti metri quadrati, una scrivania, un tavolino con le radio per comunicare in volo, le carte del Lazio con goniometri e squadre, una [redacted] foto [redacted] Papa che stringe la mano agli uomini delle ambulanze del [redacted]15 che sono in funzione dal 13 luglio al servizio del reparto [redacted] rianimazione del professor De Medici.

E' lì che domenica mattina alle 10,20 è cominciata la [redacted] incredibile avventura. Sulla porta c'è un biglietto scritto a macchina che dice «Soccorso medico [redacted] ellambulanza, sala operativa». Mauro Pompa [redacted] leggeva il giornale e suo figlio Gianluca, [redacted] anni, faceva i compiti.

I due banditi [redacted] entrati all'improvviso, si sono chiusi [redacted] porta dietro le spalle, hanno puntato la pistola e messo [redacted] borsa di plastica sul pavimento: «*Niente scherzi, c'è una bomba*», [redacted] l'unico che parlava un italiano con accento francese.

Pompa ha capito che non sarebbe stata [redacted] [redacted] do[redacted], suo figlio ha tentato di gridare, uno dei due gli è stato subito addosso. Un cerotone sul viso, uno strappo ai fili della radio, un palo di manette (con la matricola e la sigla limata) [redacted] legare Gianluca [redacted] termosifone. Poi, con le pistole sotto la gioca, hanno spinto Pompa verso l'elicottero. Quattro-cinque minuti per arrivare a Rebibbia, la dis[redacted] sul [redacted]ato, la [redacted] di Esposito e Bellaiche, i colpi di mitraglietta sparati dalle guardie (uno solo ha perforato la coda ve[redacted] il [redacted]tore posteriore) e [redacted] volo verso Cinecittà, la discesa su un campo di calcio, la rapina della Golf, un colpo in testa al pilota per convincerlo a partecipare anche all'ultima parte dell'avventura.

«*Paura? Tanta, [redacted] soprattutto quando siamo [redacted]* — ha raccontato Pompa — *perché prima sapevo di essere indispensabile e che non mi avrebbero fatto nulla. C'è stato anche un momento in cui abbiamo attraversato il sentiero per l'atterraggio in volo strumentale fis per Ciampino. E' stato molto pericoloso, eravamo a radio spenta, non sapevo c[redacted] poteva succedere*». E alla fine? «*Mi hanno detto: sei stato bravo, vai pure*». Pompa, a piedi, sotto la pioggia, è andato dai vigili urbani di via Lemonia a chiedere come stava il suo Gianluca: nessuno sapeva niente di quell'elicottero pirata che girava nel [redacted] di Roma da quasi mezz'ora.

Cesare Martinetti

Milano, i famigliari legati e rapinati da [redacted] malviventi

Banditi [redacted] pistole [redacted] irruppero [redacted] casa Moratti

Gianmarco Moratti

MILANO — Mezz'ora di terrore nell'alloggio-bunker del figlio del petroliere Mo[redacted]: cinque rapinatori hanno sequestrato la moglie, tre figli, due parenti e la bambi[redacted]a; poi hanno «rastrellato» gioielli e denaro per [redacted] centinaio di milioni.

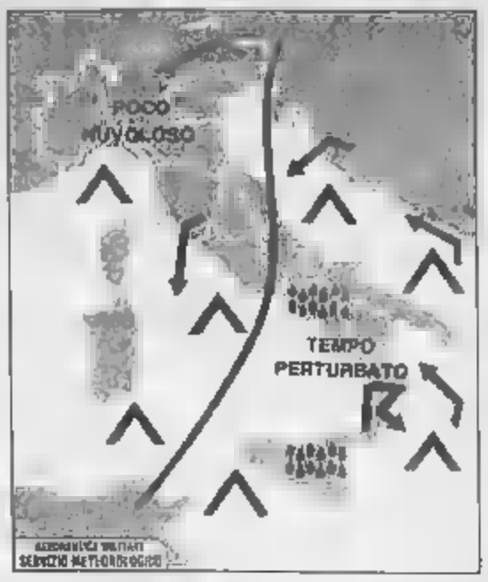
La clamorosa rapina domenica [redacted] [redacted] 19, nell'attico che Gianmarco Moratti possiede in Galleria de Cristoforis. Il figlio maggiore di Angelo, il petroliere morto alcuni anni [redacted] e che aveva legato il suo nome, con la presidenza, all'Inter di Helenio Herrera, non era in casa. I malviventi si sono calati sul terrazzo dell'attico con [redacted] funi da un tetto vicino. Si sono coperti il viso con passamontagna, hanno forzato la porta a vetri ed hanno fatto irruzione nell'alloggio.

In casa in quel momento c'erano la moglie di Gianmarco Moratti, Letizia Trichetto Arnaboldi, 37 anni, tre figli, due cugini e [redacted] bambi[redacted]. Hanno legato tutti alla sedia, tranne Letizia Trichetto: le hanno intimato di aprire [redacted] cassaforte. «*Non posso, non c[redacted] la combinazione*» ha risposto la donna.

Attimi di tensione. I banditi erano certi di andare a colpo sicuro, sapevano della cassaforte: dei professionisti insomma. Hanno ripiegato [redacted] gioielli e contanti che hanno raccolto mettendo a soqquadro l'alloggio. Ma la sorpresa non era finita. Suona il citofono. Uno [redacted] rapinatori punta la pistola alla tempia della donna, le ordina di far attendere [redacted] portinaria le persone in visita. Tiziana Trichetto obbedisce, riesce a tener salda la voce. Quindi i banditi fuggono di nuovo per i tetti.

La donna libera i figli [redacted] le altre persone, poi telefona ai carabinieri. [redacted] alcune pattuglie, si organizzano le ricerche dei banditi, senza risultato.

Il tempo oggi



tempo previsto: al [redacted] della penisola è quito Sicilia da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse o locali manifestazioni temporalesche. I fenomeni saranno più intensi sui versanti tirrenici e adriatici; [redacted] tutte le altre regioni [redacted] nuvolosi salvo temporanei schiarimenti e possibilità di residui piovaschi sulle zone interne del Centro e sulla Campania.

temperatura: pressoché stazionaria [redacted] lieve aumento al Nord

venti: venti moderati da Est Sud Est [redacted] regioni del versante ionico e del basso Adriatico.

mari: molto mossi quelli più meridionali, il Mar Ligure, il Mar di Sardegna e l'Adriatico centro-settentrionale generalmente mossi, con moto ondoso in diminuzione i restanti bacini.

città italiane

Bolzano	3	12	L'Aquila	4	13
Verona	—	—	Roma Urbe	9	15
Trieste	10	13	Roma Fiumi.	8	16
Venezia	9	16	Campobasso	6	9
Milano	4	13	Bari	13	16
Torino	—1	14	Napoli	12	15
Cuneo	3	12	Potenza	8	11
Genova	8	17	S.M. Leuca	14	17
Bologna	8	13	R. Calabria	14	18
Firenze	7	13	Messina	16	17
Pisa	6	16	Palermo	13	19
Falconara	10	13	Catania	16	18
Perugia	7	10	Alghero	10	16
Pescara	10	15	Cagliari	9	18

città estere

Amsterdam	5	9	nuvoloso	Lisbona	11	19	nuvoloso
Atene	10	16	sereno	Londra	7	13	nuvoloso
Bangkok	21	31	sereno	Los Angeles	12	25	sereno
Berlino	0	9	nuvoloso	Madrid	7	12	sereno
Bruxelles	4	10	sereno	Montreal	—3	4	nuvoloso
Buenos Aires	13	25	sereno	Mosca	—3	0	sereno
Copenaghen	3	8	nuvoloso	New York	3	12	sereno
Dublino	7	12	nuvoloso	Parigi	5	8	pioggia
Francoforte	3	9	nuvoloso	Pechino	—4	3	sereno
Gerusalemme	8	18	sereno	Rio de Janeiro	21	30	nuvoloso
Ginevra	4	10	nuvoloso	Sydney	17	21	sereno
Helsinki	4	8	pioggia	Tokyo	8	11	nuvoloso
Honolulu	23	30	sereno	Varsavia	—3	3	nuvoloso
Istanbul	10	16	nuvoloso	Vienna	—1	3	coperto

(Segue da pagina [redacted]

E' mancato
Ugo Rù Più
ex combattente
anni 68

Lo piangono la moglie Maria, il figlio Sergio con Silvia, le adorate nipotine Cecilia e Pamela, parenti tutti. Funerali in Mautenia mercoledì 26 partenza mesta ore 10 dall'abitazione (frazione Pugnetto)
— Pugnetto, 24 novembre 1986.

Si è spenta serenamente
Teresa Baimu ved. Farina
anni 79

Ne danno l'annuncio con immenso dolore la figlia Francesca Wanselli, il figlio Gabriele con la moglie Anna Valenti, i nipoti Clemente con Matilde, Isabella e Giuseppe, i pronipoti Agostina e Sandro, la cognata Margherita e Domenica, la consorella Nuccia, nipoti, cugini e parenti tutti. La benedizione della salma avrà luogo mercoledì 26 alle ore 8,30 in Cattedrale. Le Ceneri alle 10,30 dello stesso giorno partendo dall'abitazione della defunta via Barbaroux 2. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 25 alle ore 20,30 in via Alfieri 42. Cattedrale. La famiglia è grata a monsignor Giuseppe Pollano per l'assistenza prestata alla loro cara. Sentite partecipazione del Cenacolo per Barbaroux e Nicola
— Cuneo, 24 novembre 1986.

Gabriele e Ortensina, Angelo e Giorgi ricordano sempre la cara zia GINA.

E' mancato a suoi cari
Vincenzo Ferrero Merlino
ex autotrasportatore
anno 70

L'annunciano, la moglie Lydia Peyrolo, il figlio Aldo e famiglia, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali martedì 25 ore 14,30 via Ilaria 55.
— Santena Torinese, 24 novembre 1986.

Crollantemente e mancata all'affetto dei suoi cari
cav. Luigi Tasca
Maestro di musica
anno 59

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Nilla, la figlia Maria Luisa con [redacted] marito Oreste Veronda e figlio Giuseppe con la moglie Cristina Solero, gli adorati nipotini Alessandro, Luigi e Roberto, la sorella Teresa e Grazia, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Ernesto e la gen. Virginia per la assidua cura prestata. Funerali in Cerea mercoledì 26 con ore 15,30 partenza dalla propria abitazione via Alfieri 8. Rosario martedì 25 corr. ore 20,30 nella parrocchiale di Cerea.
— Cerea, 24 novembre 1986.

La famiglia Cera partecipa al dolore

La famiglia geom. Elio Pons è vicina a famigliari tutti
cav. Luigi Tasca
— Cerea, 24 novembre 1986.

L'Amministrazione e i Consiglieri di Minoprio Alpina di Cerea partecipano addolorati per l'improvvisa scomparsa del proprio
MAESTRO
cav. Luigi Tasca
partecipano commossi al dolore dei famigliari
— Cerea, 24 novembre 1986.

Il Gruppo Alpini di Cerea partecipa al dolore del capogruppo Giuseppe Tasca per la scomparsa del "PAPA".

Giuseppina Cavagliatto prende viva parte al dolore della famiglia Tasca per la perdita del cav. LUIGI.

Dopo lunga malattia si è spenta serenamente dell'affetto dei suoi cari
Giuseppe Ceha
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria e il figlio Alessandro.
— Torino, 25 novembre 1986.

Regina, Renata, Sergio, partecipano commossi:

E' mancato
Giuseppe Acciarito
Lo piangono la moglie Piera, i figli Angelo e Marcella, la nuora Vilma, la amata nipotina Federica ed Elisabetta, la sorella Nella, nipoti, e caro Franco e quanti lo hanno visto bene. Funerali martedì 25 novembre ore 14,30 Ospedale Mauriziano (via Banzole). La presente per partecipazione e ringraziamento
— Torino, 23 novembre 1986.

Dora, Irene, Franca, Chiai, Enrico, Paola partecipano commossi al dolore di Angelo e famiglia

Improvvisamente è mancata
Maddalena Dellavalle
ved. [redacted]

Ne danno il triste annuncio i figli Annibale e Roberto, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 14 Cappella Mortuaria via Tolone. La cara salma proseguirà per Sommariva Perno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1986.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Carotto in Martinelli

Ne danno il triste annuncio il marito Romeo con i figli Antonio, Renata, Giuseppe, Ugo, Franco, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 partenza Casa Famiglia.
— Torino, 25 novembre 1986.

Piero e Nazzarena Sandri si uniscono al dolore della famiglia Martinelli

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Calissella e Bellezza sentitamente ringraziano tutte le persone che con parole, fiori e presenze hanno reso [redacted] al compianto
cav. uff. Pino Battuello

Un sincero ringraziamento alla Azienda, ai Gruppi Alpini, alla Banda Musicale ed Associazioni intervenute. Un grazie di cuore ai tanti amici di Fenis
— Fenis, 24 novembre 1986.

Roby Cordero e Rosetta Montalcini impossibilitati personalmente di fare una telefonata ringraziano tutti coloro che hanno affettuosamente al loro grande dolore per la scomparsa della mamma
Pina Delmastro Cordero

La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 6 dicembre, ore 18,30 parrocchia Cavoretto.
— Torino, 25 novembre 1986.

La famiglia del Compianto
Enzo Settimelli
nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che [redacted] partecipato al suo grande dolore
— Torino, 24 novembre 1986.

ANNIVERSARI

1985 [redacted]
Luciano Carofeo
Ha [redacted] molto [redacted] anni ma pochi come lui. Tua moglie e i tuoi figli indistruttibili ricordano che se non grande grande

1982 [redacted]
Francesco Ravizza
Clide Boglietti
E' sempre presente in mezzo a noi il loro amore. Messa S. Simonetta ore 18,15, 25 novembre 1986.

1983 1986
Domenica Pistoi
ved. Barbero
Ricordandola con gioia e serenità facciamo una Messa per lei

1984 [redacted]
Giuseppe Mannelli
Ti ricordiamo sempre

Catania: madre-separata di due bimbi tiene il segreto per nove mesi

Nasconde il neonato sotto il letto rischia di morire per l'emorragia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Tenta di disfarsi del figlio appena nato, partorito in casa, all'insaputa di tutti. Ma, colta da una grave emorragia, fugge in ospedale e confessa tutto [redacted] po[redacted]. Il piccolo viene salvato *in extremis*. Lei è in arresto sotto l'accusa di tentato omicidio; per sbarazzarsi del bambino, frutto di una relazione segreta, lo aveva avvolto in una coperta e nascosto sotto il letto dove, senza l'intervento [redacted] agenti, il piccolo sare[redacted] morto per asfissia.

Protagonista della drammatica vicenda Giuseppina Manolo, 34 anni, separata dal marito (operaio al Petrolchimico di Siracusa), madre [redacted] altri due bambini. Dalla fine del suo matrimonio, tre anni fa, Giuseppina Manolo era andata a vivere con gli anziani genitori nel loro appartamento di via [redacted] Giuffrida, nei pressi del Palazzo di Giustizia, in una zona resi[redacted] della città. Con lei i [redacted] figlioletti, Francesco [redacted] Annamaria, di 9 e 7 anni.

Una vita tranquilla, almeno a sentire parenti e vicini di casa; il tentativo di creare un nuovo legame con un uomo [redacted] quale Giuseppina M[redacted]o si rifiuta di dire il nome e dal quale, all'inizio della scorsa primavera, si accorge di attendere un bambino.

Non è una gravidanza tranquilla. Giuseppina Manolo è assalita dai sensi di colpa. Quel figlio non lo desidera, non vuole dare un dispiacere all'anziano padre. Vergogna e pregiudizio hanno il sopravvento. La donna riesce chissà come a nascondere il suo stato ai familiari. Poi, quando capisce che è il momento del parto, decide di fare tutto da sola. Chiede alla madre di accompagnare i figlioletti a scuola, si rinchiude nel bagno, mette al mondo la creatura recidendo il cordone ombelicale con un paio di forbici da sartoria.

Ma, il parto non va come la donna aveva sperato. [redacted]iuseppina Manolo viene colta da una violenta emorragia. Capisce che ha bisogno di aiuto. Così avvolge il figlio in una coperta [redacted] lo nasconde sotto il letto. Poi chiama il padre e chiede di essere accompagnata in macchina al più vicino pronto soccorso. Ai sanitari dell'ospedale Garibaldi, dove viene trasportata, la donna cerca [redacted] nascondere quanto è accaduto: «*Ho avuto un aborto* — dice —. *Sto perdendo molto sangue*».

Ma non ci vuole molto a capire che mente. In sala operatoria le vengono riscontrate lacerazioni tipiche da parto. Viene avvertita la polizia. Ma, anche di [redacted] all'evidenza dei fatti, la donna continua a parlare di aborto. Poi, poco [redacted] volta, arrivano le ammissioni. Giuseppina Manolo racconta la sua drammatica esperienza, indica ai poliziotti dov'è [redacted] il bambino.

Giuseppina Manolo dovrà lottare molto per sottrarsi alla gravissima accusa di tentato omicidio. La polizia ha presentato un dettagliato rapporto alla magistratura. Uscita dall'ospedale, [redacted] attualmente è piantonata. Giuseppina Manolo sarà rinchiusa nel carcere [redacted] di piazza Lanza, a disposizione del magistrato inquirente.

[redacted] Amante

[redacted] morì medico [redacted]

ROMA — La [redacted] dei Conti ha condannato il prof. Giuseppe Pesce, ex primario ortopedico dell'ospedale «Galliera» di Genova, a rifondere 20 dei 54 milioni che nel 1974 il ministero della Difesa dovette versare ai familiari di Paolo Corradini, morto sotto le armi nel 1959 in seguito ad un'otite cronica purulenta, nonostante la quale era stato dichiarato abile al servizio di leva.

[redacted] nelle sigarette

ROMA — In un'interrogazione ai ministri Visentini [redacted] Donat-Cattin deputati pci chiedono perché l'azienda Tabacchi «*incentivi produzioni di tabacchi altamente nocivi*». Chiedono quindi sigarette con meno nicotina.

Ci sono uomini che ogni giorno giocano l'antico lotto delle carte attorno ad un tavolo d'osteria. Uomini che respirano il ritmo delle stagioni, che amano i gesti semplici, le emozioni intense. La grappa Libarna è come loro: pulita e genuina. Da scoprire poco alla volta perché in ogni sorso è racchiuso il prezioso sapore del mondo schietto e vero da cui nasce.

GRAPPA LIBARNA. COME UNA FORTE STRETTA DI MANO.

[redacted] dei giochi [redacted] La Stampa [redacted]

Gli [redacted]aerei

[redacted] il n. 2, infatti: il fumetto del pilota Gino può essere il C o il D. Quindi il suo aereo può essere il n. 1 o il n. 2 (entrambi hanno sia il muso nero sia la stemma sulle ali), [redacted] poiché, in base al fumetto A, l'aereo di Gino [redacted] può essere quello che vola più in alto [redacted] tutti, [redacted] rimane che il n. 3.

[redacted]

La parola è ASSASSINA e può essere posizionata in F-1 (72 punti), in 7-C (66 punti) e, nel migliore dei modi, in 1-I ove guadagna [redacted] punti.

[redacted]r [redacted]

La soluzione esatta è [redacted] seguente: A G A [redacted].

Rebus

(3, 5, 3): Mole 6 - T A remo - L' T agente = MOLESTARE MOLTA GENTE.

Othello

Il Bianco deve giocare E8. Ora, sia che il Nero risponda A2 oppure C2, il Bianco prosegue con E8 e alla mossa successiva conquista l'angolo.

Dama

1) 23-19, 14x23; 2) 31-28, 26x19; 3) 1-5, 23x32; 4) 5x23, e il Bianco vince.

[redacted]

La partita è continuata così: 1. Cb6!, D:b6; 2. Of3, Db8; 3. C:g7, Rd8; 4. [redacted]d4, abbandona. Se 3 ... Rf7; allora 4. Dh5, Rg6: [redacted] Dg8, e vince.

[redacted] incrociate

S	E	C	O	L	O	■	D	A	S	E	N	■	F	R
O	C	E	A	■	C	■	L	N	U	S	I	■	R	E
R	A	P	A	■	R	O	N	A	L	D	■	S	T	O
D	U	■	S	T	I	O	■	E	■	■	■	■	■	■
I	■	V	I	A	L	L	I	■	E	O	M	E	■	C
■	C	A	M	T	I	E	R	E	■	G	I	O	R	D
E	C	C	O	D	E	■	E	L	■	T	R	O	M	A
I	B	C	U	B	V	A	T	A	■	V	O	L	A	N
S	T	A	I	N	O	■	■	S	F	E	R	E	■	S
■	R	I	S	O	■	I	U	T	A	■	E	■	■	E
R	I	D	■	■	A	T	R	E	D	I	■	D	E	■
A	N	■	T	E	D	E	S	C	O	■	M	A	P	C
S	O	L	I	T	A	N	I	O	■	M	E	N	E	D

■	P	A	P	A	■	P	A	P	E	R	I	■	P	A
P	A	R	E	R	E	■	R	A	R	O	■	P	A	R
A	R	E	■	■	R	A	■	■	■	■	P	A	R	E
P	A	■	P	A	R	E	■	P	A	R	E	R	E	■
E	■	P	A	R	E	■	P	A	R	E	■	■	■	■
■	P	A	R	E	■	P	A	R	E	■	P	A	R	E
P	A	R	E	■	P	A	R	E	■	P	A	R	E	■
A	R	E	■	P	A	R	E	■	P	A	R	E	■	P
R	E	■	P	A	R	E	■	P	A	R	E	■	P	A
E	■	P	A	R	E	■	P	A	R	E	■	P	A	R
■	P	A	R	E	■	P	A	R	E	■	P	A	R	E
P	A	R	E	■	P	A	R	E	■	P	A	R	E	■
A	R	E	■	P	A	R	E	■	P	A	R	E	■	P
R	E	■	P	A	R	E	■	P	A	R	E	■	P	A
E	■	P	A	R	E	■	P	A	R	E	■	P	A	R

Il Paroliere

Superalienamento: Allenamento: Allenatore: Elemento; Stampella; Stampelle; Allenato; Putrella; Putrelle; Stallare.

SUPPONIAMO CHE NON ABBIATE LA FLOTTA AZIENDALE CON SAVALEASING.

SUPPONIAMO CHE ABBIATE LA FLOTTA AZIENDALE IN PROPRIETÀ.

Avreste tante belle macchine tutte vostre, ma in compenso dovreste investire un bel po' di soldi per comperare le auto e vi ritrovereste con un capitale che si svaluta giorno dopo giorno.

Poi, dovreste pagare qualcuno addetto alla gestione. Poi, vedreste interrompere il lavoro durante i fermi tecnici o per guasti.

SUPPONIAMO ORA CHE UTILIZZIATE IL RIMBORSO CHILOMETRICO.

Dovreste subire passivamente i costanti aumenti delle tariffe chilometriche; dovreste gravarvi di alcuni imprevedibili problemi fiscali, contributivi e sindacali.

E poi, dovreste esporvi finanziariamente fornendo prestiti agevolati, senza tuttavia avere la certezza di organizzare una flotta aziendale omogenea (ogni dipendente ha i suoi gusti e si compra la macchina che più gli piace, vi pare?).

SUPPONIAMO, PER FINIRE, CHE...

Che abbiate già abbastanza pensieri e non abbiate una gran voglia di perdere tempo (e denaro) a studiare sistemi vecchi o formule alternative che si potrebbero rivelare controproducenti.

Supponiamo che cerchiate una soluzione certa, duratura ed economica (sarebbe ora, direte voi, d'avere una flotta aziendale che cammini come si deve...).

Qui arriviamo noi.

SAVA LEASING

Il leasing del Gruppo Fiat

La nostra proposta è di avere la flotta aziendale con Savaleasing, la società di leasing del Gruppo Fiat.

Già questo vi garantisce il rapporto diretto con il produttore e con un leader.

Savaleasing vi consente di avere un parco auto da una a mille vetture ogni auto ha di serie: costi certi e predeterminati, risparmio fino al 30% rispetto al rimborso chilometrico, valore garantito dell'usato, massima efficienza controllata da una manutenzione razionale e ben scadenzata, auto sostitutiva dello stesso modello, capillarità del servizio assistenziale assicurata da 5000 officine distribuite perfettamente su tutto il territorio nazionale, possibilità di personalizzare il "pacchetto-servizi".

È lecito supporre, a questo punto, che decidiate di avere la flotta aziendale con Savaleasing, considerato che solo Savaleasing vi può offrire e garantire tutti i vantaggi di cui si sta parlando.

Se volete avere informazioni su tutti gli altri benefici che non vi abbiamo illustrato qui, rivolgetevi agli uffici Savaleasing oppure direttamente alle Succursali ed ai Concessionari FIAT LANCIA

SAVALEASING VI FA RISPARMIARE. E NON SOLO DENARO.

Uffici Savaleasing: Torino, Corso Bramante 15, tel. (011) 500441 • Milano, Corso Sempione 39, tel. (02) 314841 • Padova, Via Venezia 17, tel. (049) 8071155 • Brescia, P.le Canton Mombello 6, tel. (030) 280575 • Bologna, Via E. Levante B/B, tel. (051) 494101 • Firenze, Via Belfiore 57, tel. (055) 4792531 • Roma, Viale Manzoni 67, tel. (06) 7597556 • Napoli, Corso Meridionale 53, tel. (081) 267300 • Bari, Via Oberdan 6, tel. (080) 338391 • Catania, Via Messina 627, tel. (095) 493601 • Palermo, Via Imperatore Federico 79, tel. (091) 363721.

Reagan vuol proporre un patto per stabilizzare la valuta Usa

Il dollaro cerca aiuto a Bonn

I tedeschi dovrebbero abbassare il tasso di sconto e spingere lo sviluppo, Washington si impegnerebbe a ridurre il deficit - In assenza di accordo si rischiano pesanti misure protezionistiche - Il biglietto verde risale a lire

NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dopo l'accordo con Tokyo sulla stabilizzazione del rapporto dollaro-yen, gli Stati Uniti vogliono raggiungere uno analogo con Bonn sulla stabilizzazione dollaro-marco. Il quotidiano giapponese Keizai Shimbun ha scritto ieri che l'intesa verrebbe realizzata dopo le elezioni tedesche del 25 gennaio: la Germania annuncerebbe la riduzione del tasso di sconto e il rilancio della domanda interna. l'America misure di riduzione del deficit di bilancio e quello commerciale.

La Bundesbank ha subito smentito i termini dell'accordo e la Federal Reserve, più guardinga, ha rifiutato di commentarli. Ma pur evitando di discutere particolari, il ministero del Tesoro ha confermato tramite i portavoce che «l'assestamento dei mercati dei cambi» rimane uno dei suoi obiettivi principali: e ha aggiunto che la Germania dovrebbe assumersi un onere maggiore dell'espansione economica internazionale.

Le indiscrezioni sui sondaggi in corso tra Washington e Bonn hanno aiutato il dollaro a risalire dopo il recente declino. Ieri esso ha superato di nuovo le 1400 lire, passando dalle 1395 di venerdì a 1401,12, e in Germania ha toccato i 2,02 marchi. La moneta Usa risente delle incertezze politiche (l'«Iranamate», le scarse consegne di armi all'Iran, ma è sorretta dai sintomi di ripresa dell'economia americana.

■ motivo per cui gli Stati Uniti vogliono un accordo con la Germania entro la fine di gennaio è semplice. Dopo la sconfitta nelle elezioni del «mid term», la politica di liberalizzazione dei commerci di Reagan è in pericolo. La nuova maggioranza democratica ha fissato per il giorno successivo all'apertura della nuova legislatura, il 6 gennaio, l'inizio del dibattito su una serie di misure protezionistiche. La stessa elaborate, che andranno a danno soprattutto dell'Europa.

Se il ministero del Tesoro riuscisse a strappare a Bonn alcune concessioni, potrebbe fare rientrare le più drastiche. Il ministro Baker ha ammonito che il Congresso rischia di scatenare una guerra commerciale che a sua volta potrebbe causare una recessione in tutto il mondo. Baker ha poche carte in mano: ha rinunciato al tentativo di varare subito il «Reagan round» ossia il negoziato per ampliare e accelerare gli scambi. L'anno scorso i deficit commerciale e di circa 170 miliardi di dollari. Quest'anno sarà ancora più grave, sebbene negli ultimi mesi il declino del dollaro abbia migliorato le prospettive, facendo scendere le importazioni e salire le esportazioni.

Baker non vuole che la moneta americana si deprezzi ulteriormente, perché teme una recrudescenza dell'inflazione, in vista anche dei prossimi rialzi dei prezzi del petrolio.

Le sue iniziative si dirigono quindi all'apertura dei mercati più ricchi al resto del mondo, quelli giapponese e tedesco. In cambio della collaborazione di Tokyo e di Bonn, il ministro del Tesoro si impegna a un'opera di risanamento della finanza pubblica americana.

Il disavanzo di bilancio oscilla intorno ai 140 miliardi di dollari annui, e il ministero conta almeno a dimezzarlo entro la fine del mandato reaganiano nel gennaio dell'89. Ciò sarà tuttavia possibile solo se Reagan ridurrà le spese militari.

e. c.

■ Bundesbank smentisce un accordo con gli Usa

FRANCOFORTE — La Deutsche Bundesbank ha definito «speculative» le voci circa un prossimo taglio del tasso di sconto in Germania, col fornire segnito un accordo per la stabilizzazione del cambio dollaro-marco tra Stati Uniti e Germania federale. Le voci, riprese senza citare la fonte, dal quotidiano giapponese Nihon Keizai Shimbun, dicevano che la Germania avrebbe ridotto il proprio tasso di sconto dopo le elezioni del 25 gennaio.

Un portavoce della banca centrale tedesca ha smentito nettamente tale ipotesi senza voler tuttavia fare ulteriori commenti. Secondo fonti bancarie le affermazioni rese ultimamente da esponenti dell'istituto di emissione sarebbero tutte contrarie ad una riduzione dei tassi d'interesse.

Il presidente della Bundesbank, Pochl, ha detto recentemente, commentando l'avvenuto accordo tra Stati Uniti e Giappone per la stabilizzazione delle rispettive valute, che la stessa riguarda specificatamente i problemi del due Paesi, in particolare il forte squilibrio dei conti commerciali.

Corrette al ribasso le previsioni di crescita nell'86

L'economia in Germania andante, ma senza brio

BONN — L'economia tedesca va bene, dicono i cinque saggi, ma non così bene come si credeva. Le previsioni governative vanno corrette al ribasso: non del 3,5-4 per cento la crescita quest'anno, ma soltanto del 2,5. Quanto al 1987, il pronostico-obbiettivo del governo, 2,5 per cento, è limato di quasi punto: la crescita supererà a malapena il 2 per cento. I cinque saggi, come vengono comunemente chiamati i componenti del Consiglio degli esperti economici, organo consultivo ufficiale ma indipendente, hanno presentato ieri il loro rapporto annuale.

Il ridimensionamento delle previsioni di sviluppo, che contraddice indicazioni governative anche piuttosto recenti, ha suscitato qualche sorpresa fra gli osservatori economici. Immediatamente si sono avute, anche per effetto del preelettorale, reazioni di segno diametralmente contrapposto. Il governo, con un comunicato dei ministri Bangemann (economia) e Stoltenberg (finanze), fa sapere che il rapporto dei cinque conferma che la guardinga politica economica della coalizione è quella giusta. L'opposizione socialdemocratica, al contrario, denuncia *«l'euforia del governo che tenta di far credere a un secondo miracolo economico»*.

Il rapporto si presta, com'è spesso il caso di questo circostante, a entrambe le valutazioni). Hans Karl Schneider, il relatore dei cinque saggi, dice che lo sviluppo dell'economia tedesca, nonostante la realistica e necessaria correzione dei tassi di crescita, «*prosegue* il ritmo regolare». Ecco perché non si raccomanda al governo, né alla Bundesbank, di deviare dalle attuali politiche economiche e monetarie.

Il cancelliere tedesco Kohl visto da Levine

Il riferimento alla Bundesbank è importante: in relazione al fatto che per mesi autorità degli Stati Uniti hanno sollecitato vano i tedeschi a ribassare il tasso di sconto, per soccorrere il dollaro calante.

Ora i cinque ammettono che la forte valutazione del marco (ce ne volevano 2,46 per un dollaro all'inizio dell'anno: ora no) è fra le ragioni del rallentamento della crescita. Il marco alle stelle compromette infatti la competitività delle merci tedesche sui mercati internazionali. Ma questo non giustifica, dice il Consiglio degli esperti, una manovra su un tasso che è già, al per cento, ai livelli minimi. Tanto più che non è prevedibile, secondo i saggi, una nuova caduta del dollaro.

Il rapporto pubblicato conferma la straordinaria stabilità dei prezzi in Germania: quella che è perfino difficile chiamare inflazione non dovrebbe raggiungere, l'anno prossimo, l'uno per cento. Conferma anche la gravità del fenomeno, la disoccupazione, che è l'ombra più vistosa delle positive prestazioni dell'economia tedesca: in materia di disoccupazione le previsioni governative sono corrette al ribasso: non saranno due milioni, ma al più 90 mila, i nuovi posti di lavoro nell'87. La cifra dei disoccupati continuerà a veleggiare, insomma, attorno ai due milioni.

Se è stato necessario gettare acqua sul fuoco dell'ottimismo congiunturale, dice Schneider a nome dei Cinque, lo si deve alle mediocri prestazioni di questo secondo semestre '86. A loro volta legato al forte apprezzamento del marco rispetto alle principali monete: che ha inciso negativamente sulle esportazioni.

a.v.

◆ SCHIMBERNI — La distensione internazionale e la delle relazioni politiche condizioni importanti per la crescita economica. la crescita economica mondiale può favorire la riduzione delle tensioni internazionali. E' stato questo il passo centrale del discorso che il presidente della Montedison, Mario Schimberni, ha rivolto agli allievi della scuola di dell'esercito di Civitavecchia.

■ Morto Cattarena esperto economico del pli

Giacomo Cattarena

ROMA — Giacomo Cattarena, responsabile economico del pli, consigliere del segretario del partito Altissimo, consigliere d'amministrazione dell'Enel e candidato alla vicepresidenza dell'Ente è morto improvvisamente per infarto sabato sera.

Era nato a Predosa (Alessandria) il 5 agosto del 1935, residente a Torino, era laureato in scienze economiche e commerciali all'Università di Torino ed era stato insegnante all'Istituto di economia dell'impresa nell'ateneo torinese. Consulente industriale e libero professionista, era stato autore di studi e ricerche in materia di programmazione economico-finanziaria, pianificazione della produzione.

Aveva ricoperto la carica di consigliere economico della segreteria generale del pli, poi responsabile del settore «prestazioni sociali e lavoro» del partito e successivamente del dipartimento economico. Attualmente ricopriva la carica di consigliere di amministrazione dell'Enel (in dal gennaio del 1981).

■ E' scomparso l'economista Vicarelli

ROMA — L'economista Fausto Vicarelli, professore all'Università di Roma e consulente della d'Italia, è morto in un incidente automobilistico. La stessa d'Italia ha espresso il cordoglio in una nota nella quale sottolinea come Fausto Vicarelli fosse uno degli economisti italiani di statura internazionale.

Nato ad Calmo 50 anni fa, Vicarelli lascia la moglie e tre figli. Dopo un periodo di specializzazione negli Usa assunse l'incarico di docente di Economia Politica all'Università di Ancona.

Primo passo di un'operazione da mila miliardi di lire

Parigi vende la Saint-Gobain

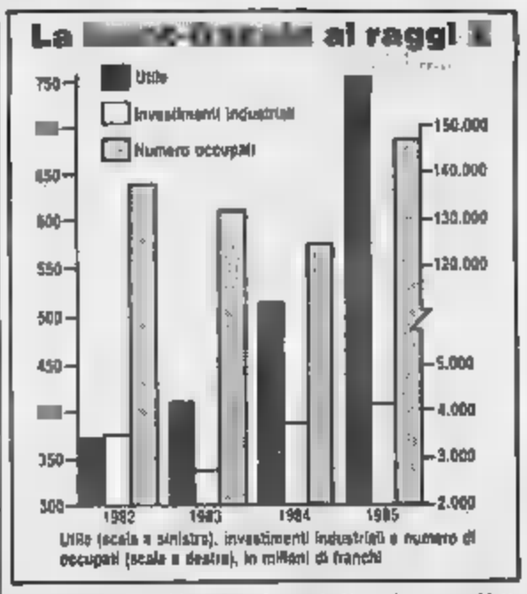
Le azioni colosso del vetro cedute ieri mercato - Migliaia di richieste dai risparmiatori

PARIGI — La Saint-Gobain, la prima delle imprese di Stato che il governo francese ha deciso di privatizzare, e da ieri mattina sul mercato. E' l'avvio di un'operazione colossale (complessivamente 8 industrie, le banche e le compagnie d'assicurazione da vendere in cinque anni hanno un valore stimato in 50 mila miliardi di lire) e la sorte del «battistrada» è seguita grande attenzione. E' in gioco credibilità della politica economica primo ministro Chirac che ha fatto delle privatizzazioni il suo cavallo battaglia e che affronta adesso la prova del pubblico. Ma Saint-Gobain, uno «gioielli» più preziosi del settore pubblico, il governo non dovrebbe avere brutte sorprese.

Il capitale del gigante del vetro è stato suddiviso in milioni di azioni da 310 franchi l'una (circa 65 lire) che saranno offerte fino al 6 dicembre prossimo a prezzo costante. Una volta conosciuti i risultati dell'Opv (offerta pubblica di vendita), i titoli saranno quotati in Borsa: una scadenza prevista per il 22 dicembre, ultima seduta di Palais Brongniart prima della pausa natalizia. Ma già ieri, le banche, gli uffici postali e quelli del Tesoro (per vendita è stata messa piedi una rete davvero capillare) avevano ricevuto migliaia di richieste parte di piccoli risparmiatori.

Il gruppo, che era stato nazionalizzato dal governo sinistre nell'82 sette grandi industrie alle principali banche compagnie d'assicurazione, è in buona salute. Portata a termine in cinque anni ristrutturazione aziendale con taglio di 40 dipendenti, con l'ingresso di tecnologie punta e con lo sviluppo della ricerca, la Saint-Gobain ha raggiunto nell'85 un utile di 753 milioni di franchi (circa 150 miliardi di lire). Oggi è il secondo produttore mondiale nel settore del vetro, dopo l'inglese Pilkington, con un primato assoluto nel campo della produzione per la farmacia e la profumeria.

Un risultato di prestigio per una delle più antiche di Francia fondata nel che, alla fine degli Anni 70, attraversato crisi gravissima. Ma è proprio il suo rustino marcia attuale ad alimentare le polemiche sulla privatizzazione. Almeno nel mondo politico francese. Per il partito socialista, che fu il promotore delle nazionalizzazioni, il governo Chirac starebbe «*svendendo il pezzo migliore dell'argenteria famiglia*». Avrebbe ragione, a sostanza, una mossa di sicuro risultato per dimostrare la validità della sua linea economica, ma «*dovrà affrontare ben altre prove*» quando si tratterà di «vendere società «brillanti» e, soprattutto, quando il serbatoio risparmio sarà già intaccato.



Utile (scala a sinistra), investimenti industriali e numero di occupati (scala a destra), in milioni di franchi

In base alle complesse regole della legge privatizzazioni votata in agosto, «torta» della Saint-Gobain andrà per l'80 per cento mercato interno e per il quello internazionale. Un limite, quest'ultimo, che varrà anche per le altre 64 aziende da privatizzare e che è stato imposto per evitare «*mani straniere*» acquistino il controllo importanti settori dell'industria francese. ci sono anche limiti. Prima di tutto lo Stato, attraverso banche pubbliche, manterrà proprietà del 12 per delle azioni. Un «pacchetto» che, per effetto dell'estrema polverizzazione dell'azionariato, dovrebbe garantirgli il governo del gruppo.

Così, realtà, privatizzazione riguarderà l'88 per cento dei titoli Saint-Gobain che si riduce, poi, al 70 per cento perché, dal giugno sono in circolazione «certificati credito» (azioni diritto di voto) per un altro 18% totale. Ieri i possessori dei certificati di credito (erano stati emessi a 300 franchi l'uno) possono scambiarli con le azioni versando altri 16 franchi. Inoltre, il 10 cento delle nuove azioni è riservato 140 mila dipendenti (75 mila negli stabilimenti francesi, all'estero, Italia compresa).

Fatti tutti i conti, ai risparmiatori francesi resteranno 19 miliardi di (su 28) mentre nelle casse dello Stato dovrebbero entrare 8 miliardi di franchi.

Enrico Singer

■ Nomine, polemica sul «garante»

ROMA — La proposta del segretario del pri, Spadolini, di istituire un «comitato dei garanti» per le nomine bancarie non ha incontrato eccessivo favore negli altri partiti di maggioranza sebbene nessuno si sia dichiarato pregiudizialmente contrario. «Se ne può discutere» ha Babbini, responsabile credito pri, ma aggiunto che «è necessario che a questi filtri non se ne assommino altri per non rendere le pol più complesse».

Per il responsabile del dipartimento economico dc, Emilio Rubbi si proposta del pri «può risultare un contributo positivo» ma «allo stato attuale la valutazione in ordine alle professionalità e all'indipendenza candidati è effettuata dalla Banca d'Italia nel momento in cui propone le terne».

Contrario il vicepresidente dei senatori liberali, Attilio Bastianini, per il quale «non è tempo di improvvisazioni, che di fatto servirebbero solo a spostare il luogo della compensazione delle forze politiche».

La Buitoni torna in attivo fatturato 1309 miliardi

PERUGIA — E' di 1.309,8 miliardi di lire il fatturato consolidato, al 31 ottobre del gruppo Buitoni. La cifra è stata resa nota nel corso dell'assemblea straordinaria della Buitoni riunitasi a Perugia sotto la presidenza di Carlo De Benedetti. di fatturato rispetto al corrispondente periodo del 1985 e del 42,2 per cento. L'assemblea ha inoltre approvato la proposta di delegare al consiglio di amministrazione future operazioni di aumento di capitale sociale ed emissione di obbligazioni. Nell'ambito di questa delega il consiglio determinerà condizioni e tempi per l'emissione di un prestito obbligazionario di 131,5 miliardi «warrant» per l'acquisto azioni Perugina.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale ed i risultati economici è previsto per l'esercizio in corso «significativo ritorno all'utile». E' prevista inoltre la distribuzione di un dividendo per azioni ordinarie e di risparmio, compresa la quota pregressa di queste ultime per il periodo 1984 e 1985.

■ Pirelli cede la Guerin

MILANO— La Pirelli ha ceduto gruppo francese Sonepar il controllo spagnola Guerin, attiva nel settore della distribuzione di cavi e materiale elettrico. La Guerin — aggiunge nota — impiega 500 dipendenti, ha una rete nazionale di 73 agenzie ed fatturato di circa 11 miliardi pesetas (oltre 115 miliardi di lire).

■ L'Agusta a Hong Kong

ROMA— Il gruppo Agusta ha inaugurato Hong Kong un ufficio di rappresentanza. Alla cerimonia erano presenti il presidente del gruppo Raffaello Tati, e numerose personalità del mondo politico, industriale e militare di questo importante centro della vita economica e finanziaria del Nord-Est asiatico. L'apertura dell'ufficio Hong Kong, che segue di pochi giorni l'istituzione di analoga rappresentanza del gruppo Agusta a Sydney, rientra nel quadro della strategia, perseguita gruppo, tendente all'inserimento nei mercati che presentano prospettive grande interesse, nell'intento di promuovere collaborazioni industriali nel settori dell'elicotteristica, degli aerei e dei sistemi aerospaziali, campi nei quali l'Agusta è già presente a livello internazionale con programmi ad elevato contenuto tecnologico.

■ Sadelmi e Saem tutti

ROMA— La joint venture formata da Sadelmi Cogepi Saem del gruppo Italimprese (che ha realizzato la galleria Gran Sasso) ha vinto un importante contratto a Hong Kong, per la di due gallerie autostradali parallele lunghe circa cinque chilometri. Il contratto, del valore di 11,6 milioni di dollari Usa (circa 16 miliardi di lire), prevede la progettazione, fornitura e il montaggio degli impianti elettromeccanici, idrici e di controllo e la loro manutenzione per .

■ Alla Basf il Ravizza

MILANO — Il gruppo Basf ha acquisito la Ravizza, una società farmaceutica italiana: la Knoll ag, del Basf, ha infatti annunciato avere acquisito, attraverso la consociata italiana Basf Farmaceutici Italia, il 100% del capitale società farmaceutica Ravizza, specializzata in farmaci per il sistema nervoso centrale. A tutt'oggi, Basf non ha in corso trattative per altre acquisizioni nel settore in Italia, ma non esclude questa possibilità, nel caso si presentino occasioni favorevoli e consone con la strategia del gruppo. Fondata nel 1942, la Ravizza, di proprietà della famiglia dei conti Ravizza, 230 dipendenti, un fatturato '85 di 22 miliardi, bilanci utile, costituirà per la Basf (che nel settore farmaceutico fattura il 2,5% del suo fatturato di gruppo) un primo per ampliare in Italia la produzione propri prodotti, di penetrare in nuovi settori di mercato e realizzare programmi di sviluppo.

Le Pagine Grigie che colorano la Finanza

IN EDICOLA IL SABATO

Rizzoli

Consulenza

L'informazione aziendale diventa settimanale.

dieci anni "Consulenza" fornisce ad imprese professionisti un panorama completo di informazioni e commenti operativi su tutto ciò che interessa la vita aziendale: tributi e contabilità, lavoro e sicurezza sociale, società e diritto commerciale, credito e commercio con l'estero, edilizia e urbanistica, organizzazione e gestione d'imprese. Da gennaio Consulenza diventerà settimanale, una trasformazione che consentirà di maggiormente tempestiva nel riferire tutti i cambiamenti e le novità legislative che, se non recepite in tempi brevi, possono creare seri problemi in azienda.

In omaggio a chi si abbona entro il 15/1/1987 il volume "Check-up fiscale", guida all'autodiagnosi fiscale per aziende e operatori professionali

È possibile abbonarsi anche presso i negozi Rizzoli, dove Consulenza 1987 sarà in vendita al prezzo 4.700 lire la copia

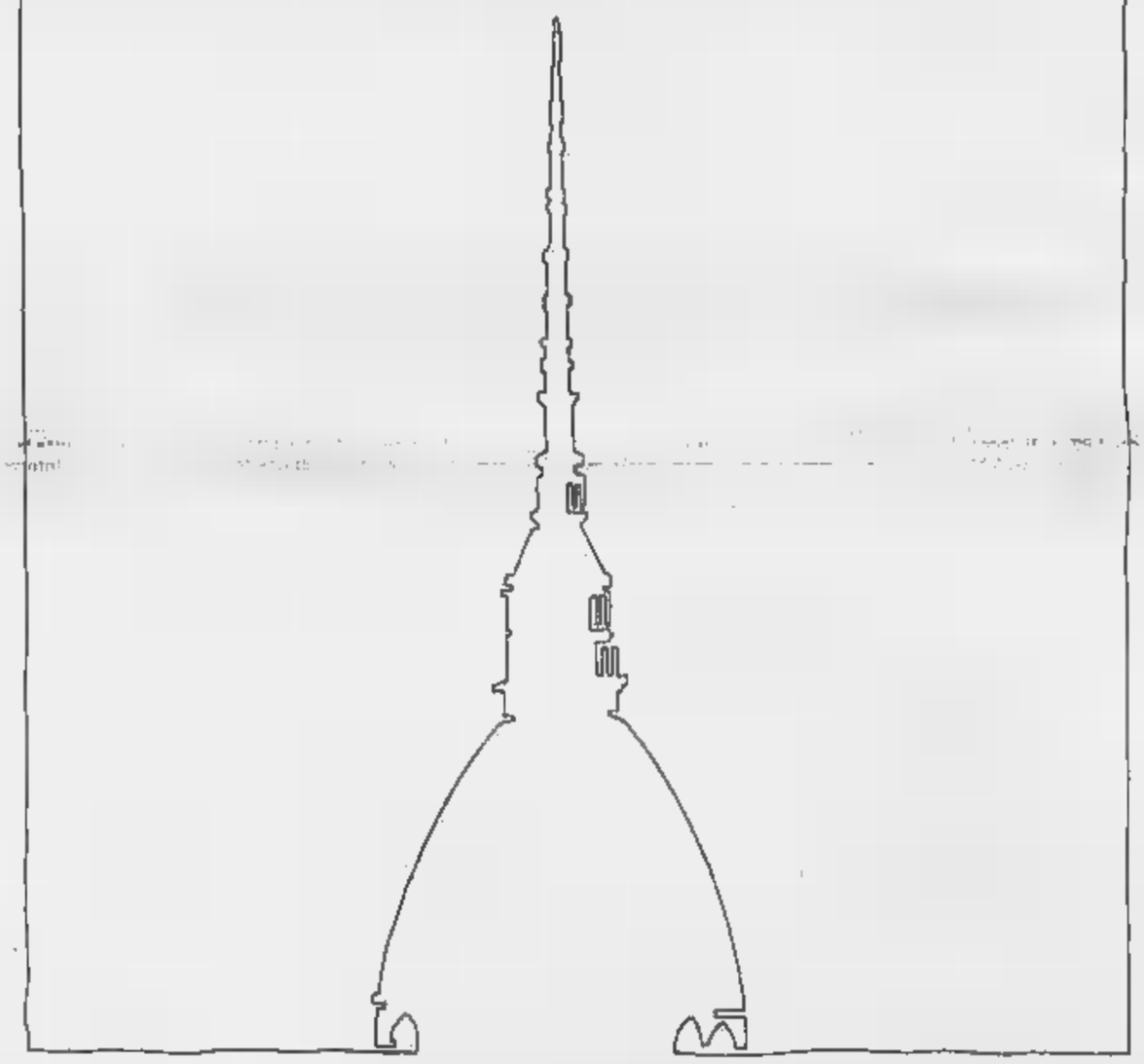
DESIDERO ABBONARMI A "CONSULENZA"
Abbonamento annuale (L. 160.000) Semestrale (L. 300.000)
COGNOME/NOME/SOCIETÀ
VIA/PIAZZA/N°
CAP/CITTÀ/PROV.
TELEFONO
Accludo fotocopia del versamento sul C.C.P. n. 33751000 intestato a Consulenza S.r.l.
assegno non trasferibile a ricevuto
INVIARE A: CONSULENZA - VIA BIJO AFRICA 25 - 00144 ROMA

24 NOVEMBRE 1986

BANCA MANUSARDI E C.

SEDE DI TORINO

C.SO VITTORIO EMANUELE II,103



CLIENTI... CLIENTI AZIONISTI

Banca Manusardi e C.

DIREZIONE GENERALE
CORSO DI PORTA ROMANA 16, MILANO

GRUPPO IMI

Svolta a novembre, ritorna ai livelli di 15 anni fa

L'inflazione sotto il 5%

Tutte le grandi città confermano il «raffreddamento» - Goria: «Si può fare di più»

Craxi: s'intravede il numero 4

— A novembre l'inflazione potrebbe scendere per la prima volta nell'86, dopo anni, sotto il 5%. Se i dati del costo della vita rilevati nelle cinque grandi città del ventassero nazionale avrebbe un aumento dell'indice dei prezzi al consumo di poco superiore 0,3% rispetto ad ottobre base annua, invece, l'incremento dovrebbe aggirarsi intorno al 4,6% confermando così le previsioni fatte dal presidente del Consiglio Craxi al salone nautico di Genova pri- ottobre. Nel mese scorso l'indice prezzi al consumo è stato dello 0,6% rispetto a settembre mentre, su base annua, l'incremento è stato del 5,1%.

Decisamente soddisfatto il presidente del Consiglio Craxi. «*Sul quadrante dell'inflazione* — ha detto — *salutia- l'apparire del numero quattro. Occorre risalire a 15 anni fa al novembre del 1971 per trovare un risultato analogo*». «*Va sottolineato inoltre* — ha aggiunto — *che il differenziale tra e la Comunità, che era al 3,2% a fine '85, dovrebbe superare non molto l'1% a fine '86. Sono andamenti particolarmente incoraggianti*». Ciò dimostra, il presidente del Consiglio, che il «*controllo dell'inflazione si rivela relativamente migliore nel nostro Paese che in altri*».

Soddisfatto calo anche il ministro Goria. «*Avere un'inflazione al di sotto del 5% significa quasi essere riusciti a sconfiggerla: ma non dobbiamo accontentarci. Prussia infatti fare di più e soprattutto dobbiamo consolidi un risultato che è ancora fragile*», ha detto il ministro. «*Quando l'inflazione correva sopra il 15%* — ha ricordato il ministro — *l'impegno che avevamo di fronte ci sembrava superiore alle nostre forze, chiesi, tanto per avere un raggualio, al governatore Ciampi quando, a suo giudizio, avremmo potuto dire avercela fatta. Mi rispose: quando saremo sotto il 5%*».

«*Solo chi ha dimenticato quanto impegno, sacrificio, amarezze questo risultato costato* — ha concluso — *potrebbe ritenerlo non significativo*».

Soddisfazione, ma anche prudenza in campo sindacale. Fausto Vigevani, segretario confederale della Cgil, ha apprezzato l'abbassamento dell'inflazione. «*Quando scende* — ha dichiarato — *non si può che essere contenti. Penso però che il differenziale tra i prezzi all'ingrosso e quelli finali sia sempre troppo forte. Tuttavia è giusto considerare il tasso d'inflazione grandi città, le sole a costituire il termometro vero della situazione*».

Ma torniamo ai dati. Gli aumenti nei settori dell'abbigliamento, dell'abbigliamento e dell'abitazione sono stati efficacemente bilanciati progressivo calo nei capitoli di spesa energetici, cioè elettricità e combustibili, che hanno fatto registrare trumenti su base annua 12,6% a Torino, del 12% a Genova dell'11,6% a Bologna.

Tra le cinque maggiori città gli incrementi significativi si sono registrati a Milano e Torino con un 0,4% base mensile e un 5,2% su base annua. L'incremento meno elevato si è avuto a Bologna con un 4%.

Tra i capitoli che a novembre hanno fatto lievitare di più il costo vita c'è il comparto abitazione. A Milano le spese per la casa hanno fatto registrare base annua un aumento dell'8%, del 7,8% a Torino, a Trieste del 6,1%, a Genova del 7,5% e del 9,4% a Bologna. Anche l'abbigliamento, per effetto della revisione dei listini prezzi autunnali, ha trascinato in su i prezzi che hanno fatto registrare un aumento 7,6% a Milano (su del 6,3% a Torino, del 5,8% a Bologna, del 5,3% a Genova, e del 5,9% a Trieste.

La lenta discesa dei prezzi

Variazione mensile

Mese	Mi	To	Ge	Te	Bo	Istat
Febbraio	+0,3	+1,0	+0,6	+0,7	+0,5	+0,7
Marzo	+0,6	+0,3	+1,2	+0,4	+0,3	+0,4
Aprile	+0,4	+0,2	+0,3	—0,1	+0,2	+0,3
Maggio	+0,2	+0,2	+0,1	+0,3	+0,4	+0,4
Giugno	+0,3	+0,3	+0,3	+0,5	+0,6	+0,4
Luglio	+0,2	—	+0,1	+0,5	—0,6	—
Agosto	+0,2	+0,1	+0,5	+0,1	—	+0,2
Settembre	+0,2	+0,3	+0,4	+0,6	+0,3	+0,3
Ottobre	+0,6	+0,6	+0,6	+1,3	+0,5	+0,6
Novembre	+0,4	+0,4	+0,3	+0,2	+0,3	n.d.

Variazione annua

Mese	Mi	To	Ge	Te	Bo	Istat
Febbraio	+7,5	+7,5	+7,1	+6,6	+6,9	+7,8
Marzo	+7,6	+7,5	+7,5	+6,4	+6,4	+7,2
Aprile	+6,8	+6,8	+7,0	+5,3	+5,2	+6,6
Maggio	+5,4	+5,2	+6,6	+5,0	+5,4	+6,4
Giugno	+5,2	+5,2	+5,1	+5,1	+5,4	+5,3
Luglio	+5,1	+5,1	+5,1	+5,1	+5,3	+5,9
Agosto	+5,1	+5,1	+5,1	+4,5	+5,0	+5,5
Settembre	+5,0	+5,0	+5,2	+4,9	+4,9	+5,3
Ottobre	+5,1	+5,5		+4,4	+4,1	+5,1
Novembre	+5,1	+5,2	+5,0	+4,0	+4,0	n.d.

Nelle i prezzi vanno

BRUXELLES — In ottobre l'indice del costo della vita è aumentato mediamente dello 0,2 per cento nella Cee, contro lo 0,5 in settembre. rispettive cifre per l'Italia 0,6 e 0,3 per cento. Ne notizia Eurostat, l'istituto statistico comunitario, secondo il quale è stato possibile tornare al ritmo di aumenti moderati che era stato interrotto in settembre, tanto far sperare che a fine il ritmo medio dell'inflazione non superi il 3 per cento.

	Ott. '86-Ott. '85	Ott. '85-Sett. '85
Lussemburgo	—0,1	0,1
Germania	—0,9	—0,3
	—0,1	0,6
Belgio	0,9	—0,1
Francia	2,1	0,2
Gran bretagna	3,6	0,3
Irlanda	2,1	0,2
Danimarca	4,5	0,2
	4,7	0,6
Spagna	5,4	0,4
Portogallo	11,4	0,7
	21,9	2,6
	2,1	0,2

Indice in ripresa (+1,97%) dopo serie di sedute negative

Boccata d'ossigeno in Borsa

I grandi del listino a consulto dal presidente Consob - Ritorna il denaro sui titoli guida

MILANO — La Borsa ritrova una ventata d'ottimismo. Al termine della mattinata l'indice Comit ha segnato un discreto rimbalzo quota (+ 1,97%) anche se, nella seconda parte della mattinata, sono riaffiorati gli ordini di vendita. Tutto in Borsa gli operatori più cauti: fino a venerdì, data della liquidazione di fine mese non sono da escludere nuovi altre vendite a pioggia periferia. La grande paura, però, sembra passata anche se il giro d'affari, di poco al di sotto del livello di 150 mil, non sembra avvalorare eccessivi ottimismi.

Franco Piga, intanto, ha radunato a Milano la Consob dopo rapida ocurazione a New York. L'obiettivo è quello di risolvere, o almeno di affrontare, le questioni più controverse emerse nell'ultimo di attività commissione.

LE AZIONI PROPRIE — Ieri, nella sede Consob, sono affluiti i grandi della finanza. Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli per la Fiat, Carlo De Benedetti per il gruppo Olivetti, Lucio Rondelli, amministratore delegato del Credito in rappresentanza dell'Abi. Il motivo? Valutazioni e giudizi sulla delibera che impone alle società per azioni (estranei ai provvedimento sono enti l'Iri, l'Eni, il San Paolo Monte dei Paschi) la comunicazione sull'acquisto di azioni proprie. un provvedimento che, finora, ha avuto effetto fondamentale: riempire di carte le sedi Consob e, ha commentato De Benedetti, se va avanti così deve assumermi un'impiegata in più. Tutto ciò che va nella direzione della trasparenza bene. Sulla via burocratizzazione, invece, non sono d'accordo».

Romiti e Mattioli si sono limitati a parlare di «suggerimenti indole pratica». Rondelli ha proposto alcune modifiche concrete al provvedimento. «Si è trattato — si è difeso Piga — di una semplice audizione per acquisire elementi di conoscenza».

La Consob, però, gliere nodi un certo peso istamane ascoltati Lino per Montedison e Alberto Magnani per la Ferruzzi) come scoglio premi. pomeriggio una delegazione di esperti di Piazza Affari muoverà le lagnanze sulla delibera che ha provocato grossi sconquassi sul mercato in occasione della risposta novembre. Per il Ristretto e la riammissione dei nuovi titoli attendere. La prudenza ' regola per Piga ma non si può trascurare che i soci Ausonia hanno visto partire ieri operazione sul capitale senza sapere dote della trattazione del titolo.

AZIONI DI RISPARMIO — Ingegner Benedetti, a quali modifiche state pensando? «Non è un problema — replica fuori dalla Consob — e penseremo». Ma le vostre, ultimo la Teknecomp, vanno male. Come mai? «Siamo finiti in un di dell'offerta di emissioni e con un mercato tutt'altro che positivo. siamo più che soddisfatti dell'esito di offerta di ordinari, tipo Isoli o Tecnost. Lì c'è stata la sottoscrizione di tutte le azioni offerte senza intervento consorzi».

OLIVETTI — La scuderia dell'ingegnere, tra le più tartassate nelle ultime settimane, è stata le più pronte a sfruttare l'occasione della boccata d'ossigeno sul mercato. Al termine della mattinata l'Olivetti veniva trattata intorno alle 13.500 lire in chiusura. il sfiorando le 14 mila lire un pari al 5,1% In grande euforia pure Sabaudia, Cofide e Rejna.

FIAT — Tra i titoli-guida il segnale più confortante viene dai valori della capogruppo torinese in grande ripresa privilegiate (+5,4%) mentre ordinarie sono tornate a lambire il livello delle 14 mila lire (ultimo prezzo a quota 13.700 lire)

La scuderia del gruppo giostra pure l'impennata dell'Ifil (+5,1%) e (+4,1%) mentre la matricola Snia Fibre dopo l'esordio malinconico, segnali ripresa.

MONTEDISON — Ultimi prezzi a 2970 lire, chiusura a quota 2998. Ancora una volta i riflettori del mercato illuminano la holding di Foro Buonaparte e le note di (voci incontrollate parlano di bilanciamenti imminenti vertice, ma giungono smentite convincenti). e che titolo si sta accumulando un carico tecnico non indifferente data riduzione costante flottante (meno 20%, ai limiti regole previste per la quotazione) e fervore della battaglia controllo.

— Ottimi recuperi per tutti i titoli assicurativi e per la stessa Generali che, sull'onda difficoltà tecniche, è stata trattata però sul finale livello 139.000 lire. più lusinghieri i risultati di alcuni valori bersagliati nelle ultime riunioni: Italia (+7,4%), Unipol (+4,8%), (+

STET — 2 dicembre a Torino assemblea per la fusione della finanziaria Iri con Sent che apporterà lusinghieri conti (e notevole liquidità) nelle della capogruppo. Il titolo, intanto, è risalito sopra quota lire. Dalla scuderia Iri giungono note confortanti anche per Sip e, soprattutto, per la Cementir in vista di un possibile accordo tra e Gar che potrebbe far re la vera offerta vincente per il cemento Stato, in netto miglioramento di gestione.

Ugo Bertone

GENOVA — E stato sottoscritto pressochè interamente il prestito obbligazionario tre 7% emesso dalla Silos di Genova, società del gruppo Perrucci.

Autorizzate con contratti a termine

Nel pubblico impiego 13.430 le assunzioni

Derogando il blocco della Finanziaria 1986

ROMA — Il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, autorizzato quattro decreti (pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, edicola) 13.430 assunzioni, molte delle quali a termine, in deroga al blocco da parte dello Stato stabilito dalla legge finanziaria 1986.

I nuovi posti riguardano gli pubblici (2190), le Camere di commercio (713), il ministero degli Interni (832) e tutti gli ministeri ed enti collegati (9695).

Ecco un breve quadro delle assunzioni autorizzate dal presidente del consiglio.

1) Ministeri: le assunzioni più riguardano il ministero della Difesa (2835 unità), il ministero per i Culturali e Ambientali delle quali 2500 riguardano però custodi e guardie notturne negli istituti di Antichità ed Arte, con contratto trimestrale). Il ministero delle Finanze (1649 unità) il ministero Tesoro (1140 unità)

Complessivamente, le assunzioni autorizzate nei ministeri — escluso quello degli Interni per il quale emanato un apposito decreto del presidente del Consiglio — ammontano a 9695 unità.

Ministero Interni: le 832 assunzioni autorizzate da Craxi riguardano tra l'altro 184 viceconsiglieri prefettura, 230 viceconsiglieri ragioneria e 30) interpreti. L'autorizzazione è valida fino al 31 dicembre.

3) Camere commercio: assunzioni di persone (di ruolo o con contratti a termine) riguardano tutte le Camere di commercio. Il maggior numero di assuzioni si avranno a Milano (cento unità), Napoli (54) e Roma (30).

Enti pubblici: il piano annuale delle assunzioni approvato dal presidente del Consiglio riguarda un centinaio di enti per complessive 7190 persone, per lo più contratti a termine.

Cct, il zero

ROMA — Il Tesoro ha deciso di abbandonare il tasso fisso per la prossima emissione di Cct, e di tornare ad offrire un rendimento della cedola leggermente più elevato rispetto alle passate emissioni. Il cambiamento di rotta, che seguito dall'annuncio dell'emissione certificati del tesoro per 3000 miliardi con godimento 1° dicembre, è dovuto anche all'andamento dell'inflazione che il calo consente così al Tesoro più conveniente indebitarsi a lungo periodo a tasso variabile. I Cct hanno infatti una durata decennale e il tasso lordo della prima cedola, pagabile il 1° dicembre 1987, è pari al 10,80%, con un rendimento effettivo, al netto della trattenuta fiscale, circa il 10,12% contro il 9,00 dell'emissione di metà mese.

greggio — 3% nell'87

NEW YORK — La produzione interna di greggio negli Stati Uniti scenderà di circa il nel 1987. Conseguentemente aumenterà il volume dell'importazione mentre il prezzo dovrebbe lievitare di circa un dollaro il barile. Queste le previsioni di due studi compiuti da istituti specializzati del settore. Secondo la «Rugten Tool Co.» di Houston il calo del prossimo anno si aggiungerà a quello di quest'anno durante il quale è prevista una diminuzione della produzione del 2,3% (8,5 milioni di barili il giorno rispetto agli 8,6 milioni del

Pensioni, iter veloce in Parlamento

ROMA — La riforma delle pensioni potrebbe approvata entro la gennaio. Varato venerdì Consiglio ministri il «testo Michelis» consiste in un «pacchetto» di emendamenti al testo approvato da tempo dalla commissione speciale presieduta dall'onorevole Cristofori (dc).

Dopo anni di perdite rovinose i bilanci tornano a chiudere in utile

Municipalizzate fuori dai tunnel ma i trasporti restano in rosso

FIRENZE — L'acqua deve essere fornita in qualità e quantità appropriata. L' ambientale, e solo la raccolta dei rifiuti. Deve garantita, l'energia ed il metano devono essere assicurati, i trasporti urbani resi efficaci: questi i livelli dei principali pubblici che sul piano locale le aziende municipalizzate si sforzano di fornire alle migliori condizioni. I quali occorre però una nuova fase riformatrice e profonda- innovativa. Per individuare il modo in cui è possibile creare aziende capaci di fornire più adeguati servizi per rispondere alle esigenze sociali ed economiche, la Cispel (la confederazione che raccoglie le aziende municipalizzate) ha riunito da ieri a Firenze per tre giorni il palazzo dei congressi la conferenza economica del settore, un appuntamento che ha scadenza quinquennale.

A distanza di quasi dieci anni da quando i bilanci delle municipalizzate registravano disavanzi che con tassi a volte doppi rispetto all'inflazione, il registra già dal un attivo, l'esclusione del settore trasporti. Per il 1985 il saldo è stato di 100 miliardi, che quest'anno dovrebbe salire a 250: esso, ha rilevato il presidente della Cispel on Sarti nella sua relazione introduttiva, sarebbe potuto raddoppiare se fosse stato deciso un adeguamento delle tariffe dell'acqua, la mancanza del quale si è prodotto un deficit di miliardi acquedotti.

Riguardo alle tariffe Sarti ha ricordato che la Cispel è sempre stata per una politica prudente; alcuni adeguamenti forzati, ha ricordato Sarti, hanno portato a situazioni, come ad esempio quella di Roma, dove si è arrivati a perdere il 10 per cento del miliardo di passeggeri annui trasportati, mentre per l'acqua si è sbagliato parte opposta provocando una perdita di miliardi di lire nel periodo 1982-85.

Aver risanato la maggior parte dei settori del comparto, che comprende oltre aziende, non significa però, ha il presidente Sarti, aver raggiunto la massima produttività; infatti bisogna ricordare che a fianco delle di risanamento vi è stata una tendenza favorevole della congiuntura economica nazionale, specie il calo dell'inflazione.

Per andare avanti rispetto ai conti economici dell'85, i quali vedono in perdita oltre ai trasporti (che però raggiungere il pareggio nell'87) anche acquedotti, le centrali del latte e l'igiene urbana, ed in attivo l'elettricità, il gas, e le farmacie comunali, secondo progettare un'azienda che sia una vera «*autorità decentrata*».

Sul piano dell'autonomia finanziaria il presidente Cispel ha la necessità di liberare definitivamente il settore dai vincoli lo condizionano nel campo dei finanziamenti e degli investimenti, consentendo aziende di poter ricorrere, con la quota del proprio capitale, direttamente mercato; Sarti ha ipotizzato «certificati partecipazione» da collocare sul mercato finanziario. Questa ipotesi — ha detto — potrebbe avere inizio con i settori in attivo, come esempio quello dell'elettricità, che ha avuto nel 1985 un rendimento pari al 20 per cento della capitalizzazione.

Il decreto legge che congelava fino primavera non è stato prorogato

I commercianti chiedono conferma ripresa degli sfratti per i negozi

ROMA — Si inasprisce la vertenza tra proprietari ed affittuari a poche ore dalla scadenza del decreto legge che, fatta eccezione per i casi di morosità, congelava fino prossima primavera l'esecuzione degli sfratti di negozi, uffici, studi professionali, botteghe artigiane, ristoranti, pensioni ed alberghi. Il presidente della Confcommercio, Luigi Farace, in un telegramma inviato al ministro Nicolazzi, avverte che la mancata conversione in legge del decreto aggrava ulteriormente la situazione già pesante delle centinaia di migliaia di aziende commerciali e turistiche minacciate dallo sfratto e da richieste troppo onerose e spesso speculative di nuovi canoni.

Sulle posizioni la Confesercenti: le organizzazioni chiedono un nuovo provvedimento urgente, che recepisca i miglioramenti apportati dalla commissione Lavori Pubblici della Camera anche lo stralcio delle norme riguardanti i centri storici.

Anche la Pipe (pubblici esercizi) chiede «*soluzioni immediate e ragionevoli, che tengano conto necessità proprietà, ma che rispettino l'attività e le esigenze di categoria che, fra i commercianti, si distingue per l'onestà delle attrezzature; ai pensi agli alberghi a ai ristoranti turistici facilmente ricollocabili altrove, ix sfratto*».

tutt'altro avviso Confesercenti la quale il decreto è scaduto che interverrà in legge in quanto evidentemente non piaceva Parlamento. «*E mai così tanto a ragione*» — ha dichiarato il presidente Attilio Viziano — *data l'iniquità dei contenuti ed i danni che ne deriverebbero per tutti*». «*Ora comunque* — aggiunto — *è arrivato il di farla finita con i regali politici ad categoria a scapito di un'altra. Non abbiamo bisogno un altro decreto perché non esiste alcun vuoto legislativo. Comunque il governo sappia che abbiamo già arrestato procedure giudiziarie in prefiture e che in ogni caso, qualora un tal decreto convertito in legge, ci risiglieremmo nuovamente alle Costituzionale che già volte ha giudicato illegittime le proroghe automatiche dei contratti di fitto*».

Riforma Re-Auto presto per fine anno

ROMA — Entro Natale la riforma dell'assicurazione Re-Auto dovrebbe approdare sul tavolo del governo. Questo almeno quanto si prevede al ministero dell'Industria dove in queste ore si sta lavorando per dare gli ultimi ritocchi al testo del disegno di legge che deve riordinare il settore e sostituire la vecchia legge 990 del 1969. Il progetto, che si propone di adeguare la nostra normativa a quella europea, introduce numerose novità soprattutto per quanto riguarda i motorini e il risarcimento danni alle persone.

Un convegno sulla qualità

TORINO — La qualità come strategia vincente per la competitività dei prodotti italiani: più di trecento imprenditori e manager, in rappresentanza di tutti i settori dell'industria torinese, si discuteranno a partire da oggi all'Unione Industriale di Torino. L'iniziativa, promossa dal Comitato Piccola Industria, fara di Torino, nel corso di tutto il 1987, il punto di riferimento italiano per la ricerca, l'informazione e la formazione sul tema-qualità.

Banca Manusardi e C.

AVVISO DI AVVENUTA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE UFFICIALE

la BANCA MANUSARDI C. S.p.A. (con sede legale in Milano, Corso di Porta Romana n. 16, iscritta al Tribunale di Milano al n. 6651 del Registro Società e alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 383781, con capitale sociale deliberato di L. 166 miliardi, versato per L. 100 miliardi e diviso in n. 200 milioni azioni ordinarie del valore nominale di L. 500 ciascuna; ha presentato in data 4.11.1986 alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa domanda di ammissione alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Milano proprie azioni ordinarie.

Il presente appare citato sui seguenti quotidiani: Corriere della Sera, la Repubblica e Sole Ore.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovanni Magnifico

Milano, 21 novembre 1986

GRUPPO IMI

CITTA' TORINO

SINDACO

— Visto il R.D. 8-10-1908 e successive modificazioni;
— Vista la legge 3 gennaio 1978 n. 1 e successive proroghe;
— Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 2-9-1986 n. di prot. 3444 (n. mecc. 8606363/08) esecutiva per decorrenza di termini con la quale, a parte a per gli effetti del 5° comma dell'art. 1 della legge 3-1-1978 n. 1, è stato approvato il progetto per l'ampliamento del Cimitero di Caravino comportante la costruzione di un blocco loculario e relative opere accessorie di servizio e contestualmente autorizzata la spesa presunta di per la realizzazione dell'opera suddetta.

RENDE NOTO

che la predetta deliberazione del Consiglio Comunale 2-9-1986 n. di prot. 3444 (n. mecc. 8606363/08) esecutiva per decorrenza di termini a norma dell'art. 6 della legge 18 aprile 1962 n. 167, richiamata dal 5° comma dell'art. 1 della legge 3-1-1978 n. 1 è depositata unitamente agli elaborati tecnici, presso il Settore Arredo Urbano e Cimiteriale (via Arsenale 33 - piano rialzato) per la durata di dieci giorni consecutivi (giorni feriali 9-15, festivi compreso il sabato, ore 9-12) a partire dalla data di inserzione del presente avviso sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia e precisamente dal 25-11-1986.

Entro detto giorni da tale data e precisamente entro il 15-12-1986 gli interessati potranno presentare le proprie osservazioni redatte in carta bollata in originale più copia pure redatta in carta bollata presso la Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - via Milano 7 - in ore d'ufficio dei giorni feriali)

Torino, 23 ottobre 1986.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. R. G.)

IL SINDACO
(dr. Giorgio Cardetti)

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto

che nel fallimento n. 3/85 di S.p.A. costituitasi SOLE ILLIRI e Dei dott. Donato con sede in Bagnolo in Piano in liquidazione con decreto del 4 giugno 12-12-1986 ore 10 e 30 del seguente bene:

in Orbassano (Comune di Rivalba) località Cascine, un terreno della superficie complessiva di mq 85.225 circa di C.T. F. 27 Mappe parte dei mappali del n. 100 e n. 116 confinante a n. 30. Con sopraelevazione n. 118 unità abitative in corso di costruzione per una superficie commerciale di mq 7.323 circa, locali ad uso terziario per mq 2.400 circa, Centro servizi commerciali per mq 2.400 circa, Centro servizi collettivi, parti a comune per mq 3.17 circa, posteggi e aree di verde privato.

Prezzo base L. 3.360.000.000
Aumento minimo L. 1.000.000
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo. Tutte le spese, imposte e tasse per trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Cancelliere Fallimentare incaricato.

IL CANCELLIERE DELLA CANCELLERIA

OLIVETTI INFORMA

Un Concessionario Olivetti assicura sempre ai propri clienti il massimo livello operativo.

Innanzitutto perché li assiste nell'analisi dei problemi che riguardano l'organizzazione del lavoro d'ufficio. Poi perché la sua preparazione e la conoscenza tecnologica dei prodotti sanno indicare sempre la soluzione più giustamente dimensionata, garantendone gli sviluppi nel futuro. E infine perché assicura l'assistenza [redacted] la manutenzione dei prodotti con tecnici preparati nei centri di formazione Olivetti.

Tutto ciò significa che chi acquista da un Concessionario Olivetti è garantito sino in fondo: protetto da ogni sorpresa, perché intorno ad esso c'è sempre tutta l'organizzazione Olivetti. Oggi e domani.

I concessionari Esclusivisti Olivetti Prodotti per l'Ufficio della VALLE D'AOSTA e delle province [redacted] TORINO, ASTI, CUNEO e VERCELLI operano nell'ambito della Filiale Olivetti CPU - Via Arcivescovado [redacted] - Torino (Tel. 57.681).

olivetti

CITTA' [redacted]

AVVISO DI [redacted]

Questa Amministrazione indirà le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14:

1) realizzazione della recinzione esterna e la sistemazione delle aree interne nel complesso della Sardigna Municipale di via Germagnano n. 50
importo base: L. 306.500.000
Cat. ANC 2.

2) Manutenzione globale degli impianti ascensori e montacarichi nei fabbricati municipali per gli anni 1987 e 1988.
Importi base:

Lotto 1	L. 83.927.004
Lotto 2	L. 39.737.286
Lotto 3	L. 67.843.072
Lotto 4	L. 100.893.598
Lotto 5	L. 360.338.382
Lotto 6	L. 44.231.560
Lotto 7	L. 72.635.492
Lotto 8	L. 370.721.518
Lotto 9	L. 121.034.968
Lotto 10	L. 300.335.534
Lotto 11	L. 14.281.304
Lotto 12	L. 13.132.227

Cat. ANC: 5 O 1

Verranno considerate offerte anomale — limitatamente alla gara di cui al punto 2) — quelle che supereranno la media di tutte le offerte ammesse corretta rispettivamente di n. 6 (sei) unità.

Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per categorie e per importi adeguati ai sensi dell'art. 2 della Legge 29-3-1965 n. 203, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in duplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti, piazza Palazzo di Città n. 1 - TORINO esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in piego sigillato e raccomandato entro il 5 dicembre 1986.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, 19 Novembre 1986.

IL SEGRETARIO GENERALE
Rocco Orlando Di Stilo

IL SINDACO
Giorgio Cardetti

Il Pretore di

LENDINARA

ha pronunciato la seguente sen[redacted] penale contro CANNELLA Paolo n. Brizzi 20-7-1933 res. Alfonsine via [redacted] 25

IMPUTATO

di aver emesso l'assegno n° 73268 di L. 3.000.000 senza che presso la banca trattaria esistessero autorizzati fondi di copertura. In Salvaterra il 20-4-'85: Ipotesi grave per l'importo [redacted] del [redacted]

(Omissis)
P.Q.M. Il Vice Pretore

concesse le attenuanti generiche ritenute equivalenti alla contestata ipotesi grave, condanna [redacted] Paolo a L. 200.000 di multa, [redacted] spese processuali. Pena sospesa, non menzione.

Pubblicazione sentenza su [redacted] Stampa» [redacted]. Interdizione emissione assegni anni [redacted].

Lendinara, 6-12-[redacted].

IL CANCELLIERE
D. Sparante

[redacted]

Il Pretore in data 22-11-84 ha pronunciato la seguente SENTENZA contro: [illegible]

IMPUTATO

[illegible]

a) L. 7.000.000 in Fossano, [redacted].
b) L. 2.950.000 in Torino, il 24-10-82.
c) L. 2.000.000 in Torino, il 20-11-82.
d) L. 10.000.000 in Carmagnola il 3-12-83.

OMISSIS

[illegible]

Estratto conforme

IL CANCELLIERE
[illegible]

[redacted]

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

[illegible]

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

PRETURA FOSSANO

Il Pretore in data 23-11-82 ha pronunciato la seguente SENTENZA contro MANNO Francesco n. 3-11-47, in [illegible]

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 RD 21-12-1933 n. 1736, per aver emesso i seguenti assegni bancari, tratti su «Banca Commerciale Italiana», senza che presso il trattario esistesse la somma sufficiente:

L. 1.036.000 in Fossano, il 14-7-82.
L. [redacted] in Cantalo, il 15-7-82.
[redacted] grave, [redacted] rateata, [redacted] quinquennale

OMISSIS

Dichiara l'imputato responsabile del reato ascritto e lo condanna alla pena di gg. 20 di reclusione e L. 350.000 di multa.

Ordina la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino e la divieto all'imputato di emettere assegni bancari o postali per il periodo di anni uno.

Estratto conforme.

Il Cancelliere
Savinale

[redacted] DI [redacted]

VENDITA DI [redacted] ***CON INCANTO***

SI [redacted] noto

che nel fallimento n. 241/85 di S.a.s. F.A.S. di Botti Tomaso & C. il Giudice Delegato dott. L. Panzani ha disposto l[redacted] con incanto per il giorno 5-12-1986 alle ore 10.30 dei seguenti [redacted]

LOTTO N. 1

In Bardonecchia, via Medail n. 51. Alloggio [redacted] civile [redacted] al 4° p. di 6,5 vani, con posto macchina al p. interrato: al N.C.E.U. partita n. 2090: Fo 30 n. 730 sub 97 p. 4° cat. A/2 cl. [redacted] vani 6,5; Fo 30 n. 730 sub 143 p. S2 cat. C/6 cl. 2, mq 16.

LOTTO N. 2

[redacted] Grosso Canavese, str. comunale della Vigna:

a) terreni agricoli in catasto partite 2077-2409: Fo 5 n. 475 are 1,00; Fo 5 n. 474 are 11,97; Fo 5 n. [redacted] are 13,22; Fo 5 n. 471 are 0,58; Fo 5 n. 210 are 29,72; Fo 5 n. 211 are 6,02; Fo 5 n. 217 are 14,66; Fo 5 n. 213 are 30,11; Fo 5 n. 214 are 15,80; Fo 5 n. 215 are 17,38; Fo 5 n. 216 are 10,70; Fo 5 n. 204 are 8,43; Fo 5 n. 265 are 10,75; Fo 5 n. 115 are 30,62; Fo 5 n. 344 are 75,78; Fo 5 n. 469 are 50,64; Fo 5 n. 403 are 32,65; Fo 5 n. 218 are 28,02; Fo 5 n. 219 are 36,07; Fo 5 n. 217 are 46,23; Fo 5 n. 486 are 2,07. Totale are 465,15; con entrostante fabbricato (villa) ad 1 e 2 piani f.t. - superf. coperta mq 800.

b) Terreni agricoli in catasto alla partita 2363. Fo 5 n. 133 are 8,29; Fo 5 n. 253 are 2,71; Fo 5 n. 16 are 14,07; Fo 5 n. 123 [redacted] 9,41; Fo 5 n. 337 are 8,[redacted]; Fo 5 n. 125 are 6,53. Totale are 45,74.

LOTTO N. 3

In Balangero, strada comunale [redacted] Fraschetti. Terreno con stabilimento industriale [redacted] uffici ad 1 e 2 piani f.t.

a) terreno superf. catast. complessiva [redacted] 19,995:
— partita [redacted] 4251 - Fo 16 n. [redacted] are 7,16;
— partita n. 3030 - Fo 16 n. 568 di are 27,58;
— partita n. 1915 - Fo 16 n. 135 di are 15,53;
— partita n. 1890 - Fo 18 n. 138 di are 20,43;
— partita n. 2438 - Fo 18 n. 139 di are 17,70;
— partita n. 5723 - Fo 18 n. [redacted] are 16,08;
— partita n. 7993 - Fo 18 n. 136 di are 8,41;
— partita n. 5392 - Fo 18 n. 137 di are 31,20;

b) Fabbricati:
— uffici partita n. 59 Fo 18 - n. 327 parte, via Lanzo n. 34, cat D/1;
— B.F. magazzino, servizi e parte del capannone;
— non risulta denunciato l'ampliamento del capannone autorizzato con licenza edilizia n. 29/77 del 29/11/77.

PR[redacted] L. 103.000.000, per il lotto n. 1; L. 1.105.000.000, per il lotto 2° e L. 531.000.000 per il lotto 3°.

AUMENTI MINIMI L. 1.000.000 per il [redacted] 1°, L. 10.000.000, per il lotto 2° e L. 1.000.000 per il lotto 3°.

DEPOSITI [redacted] CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria esecuzioni immobiliari del tribunale di Torino».

VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Il direttore della Cancelleria

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

AVVISO DI GARA

In riferimento alla deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del giorno 30-1-86, si rende noto che l'Università di Torino indice una licitazione privata ai sensi della Legge 8-8-77 n. 584 e dell'art. 1 - lettera d) e successivo art. 4 della Legge 2-2-73 n. 14 per l'appalto dei lavori riguardanti la nuova sede del Dipartimento di Scienze Sociali al Palazzo Quartero in via S. Ottavio n. 50 Torino, per un importo a base d'asta di L. 714.425.477 al netto di I.V.A.

Eventuali richieste di invito dovranno pervenire entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso ed al seguente recapito:

«Università degli Studi - Servizio Protocollo» - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino».

Potranno partecipare alla gara le imprese che siano in grado di soddisfare ai requisiti di cui alla Legge 8-8-77 n. 584 e che siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 2° (D.M. LL.PP. 25-2-82), per l'importo di L. 1.000.000.000.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Universitaria che dichiara di avvalersi inoltre della possibilità di cui all'art. 12 della Legge 3-1-78 n. 1.

IL DIRIGENTE [redacted]
[redacted] Pasquale Celucci)

IL RETTORE
(prof. [redacted] Dianzani)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 106/82 di S.p.A. S.A.C.I.E., il Giudice Delegato dott. Panzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5-12-1986 alle ore 10.15 dei seguenti beni.

[illegible]

PREZZO BASE L. 257.700.000
AUMENTI MINIMI L. 1.000.000

DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TORINO».

VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Il Direttore della Cancelleria

TRIBUNALE [redacted] E [redacted] DI [redacted]

Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. 224/83 di S.p.A. HYDROMAC.

Il giorno 12-12-1986 alle ore 9.30 avanti il Giudice dott. Macchia si procederà alla vendita a pubblico [redacted] seguente bene:

Lotto unico: [redacted] di Trino Vercellese - Strada Statale n. 31 bis km 29, [redacted] immobiliare industriale fronteggiante Strada Statale costituito da appezzamento di terreno [redacted] superficie catastale di mq 40.070 [redacted] di diverse altezze disposti in parallelo oltre a dieci circa altri corpi minori e un'altra decina circa di fabbricati accessori relativi anche a impianti particolari.

Prezzo base L. 600.000.000.
Aumenti minimi L. 25.000.000.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore dott. Tommaso Aghemo, tel. 545.345.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. Umberto Pistonis

TRIBUNALE [redacted]

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

[illegible]

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

[redacted] DI TORINO

Fallimento VACCHINO Caterina
AVVISO D'ASTA

[illegible]

[redacted]

Vendita di immobili [redacted] incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 301/83 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino, contro Vacle Carletta, il giudice dell'Esecuzione dott. Bruno ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11-12-1986 alle ore 10.30 dei seguenti beni:

In Torino, via Pacchiotti n. 18 [illegible]

Prezzo base L. 33.000.000
Aumenti minimi L. 1.000.000

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Tocco Giovanni ha chiesto la dichiarazione [redacted] di Tocco Luigi, nato a Tratalias il 5-10-1939, scomparso il 5-9-1960.

Chi avesse notizia dello scomparso dovrà comunicarlo al Tribunale [redacted] Cagliari entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

avv. Giovanni Alzori

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 126/87 promossa da Silvestri Renato contro ABALDO Rosanna in Demaria - DEMAESTRI Antonio il Giudice dell'Esecuzione dott. [illegible]

Prezzo base L. 133.500.000
Aumenti minimi L. 5.000.000

[illegible]

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI [redacted] INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 536.682

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

SI RENDE NOTO

[illegible]

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

[redacted]

RICERCA

[redacted]

IMMOBILI [redacted]

da [redacted] a [redacted]

10123 [redacted]

Via [redacted] 4 p.zza Lagrange

Tel. [redacted] 548.123 (5 linee)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n° 771/84 promossa dall'Istituto Bancario [redacted] Paolo di Torino e S.p.A. Elba Carta contro MALCOTTI Elio e TORTAROLO Maria il Giudice dell'Esecuzione dott. Fadda ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11-12-1986, alle ore 11.30 dei seguenti beni:

[illegible]

Prezzo base L. 379.500.000
Aumenti minimi L. 000.000

[illegible]

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

COMUNE DI MANDELLO VITTA

PROVINCIA DI NOVARA

AVVISO

IL SINDACO

informa che con deliberazione n. 21 in data 3-7-1986 il Consiglio Comunale ha adottato la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli atti relativi alla Variante al P.R.G.C. [redacted] depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dal 10-11-1986 nelle ore d'ufficio.

Chiunque può prendere visione [redacted] atti e presentare [redacted] zioni nel pubblico interesse entro i successivi trenta giorni.

Le osservazioni dovranno essere presentate al Comune in carta legale.

Mandello Vitta, li 10-11-1986.

IL SINDACO
(Tiossani dott. Daniele)

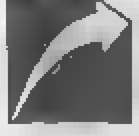
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA di via Roma*** [redacted] ***e presso*** [redacted] ***sede di via Marenco 32 - Torino***

PK
publikompass spa

IL METANO DA' UNA MANO AL WWF PER SALVARE LA NATURA

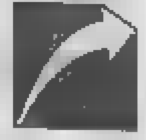
Correndo [redacted] la natura, il Metano incontra il panda del WWF. Nasce un progetto, un capitolo del grande tema per l'ambiente, per un diverso e più rispettoso rapporto fra l'uomo e la natura: per tutelare, all'interno di aree protette, gli animali e il loro habitat. Potenziando e sviluppando le "Oasi", il Metano dà una mano al WWF per salvare la natura.

[redacted] +1,97%



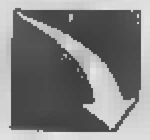
I prezzi segnano un recupero generalizzato grazie al rilancio del denaro su quasi tutte le quote. Scambi attivi con l'indice a 714,25.

[redacted] 1401,12



La moneta americana è tornata ieri sopra quota 1400 grazie a un rialzo di 1,72 lire, al rilascio e un prelievo rialzo registrato venerdì negli Usa.

[redacted]



Lieve ribasso (3,42 lire) della valuta tedesca sul mercato italiano nel complesso di uno fixe che continua a mostrare una sostanziale stabilità.

Azioni [redacted] a ruba

Terza società di Ligresti che andrà al listino - In portafoglio un pacco di Montedison

MILANO — Discusso, criticato ma [redacted] i più solidi e stimati protagonisti [redacted] Piazza Affari. E' il destino [redacted] Salvatore Ligresti, 55 anni, laureato a Padova, nativo [redacted] Paternò [redacted]

L'imprenditore non frena di sicuro il suo dinamismo in queste settimane. Ieri [redacted] stato avviato e concluso il clas[redacted] Grassetto (tra l'altro la società padovana ha [redacted] portafoglio lo 0,99% della Montedison). Ma la presenza in Foro Buonaparte dell'ingegnere siciliano non si esaurisce nelle quote note: oltre alla quota Grassetto c'è l'1% circa nelle mani della Sai. Ma [redacted] solo. Ligresti, attraverso la Finet[redacted] una [redacted] finanziarie che consentono al finanziere [redacted] controllare la Sai, possiede un altro 2% circa [redacted] holding di Foro Buonaparte, un portafoglio che l'ingegnere intende giocare nella maniera più opportuna quando, finalmente, si svelerranno le partite che [redacted] vanno recitando intorno [redacted] capofila dell'industria chimica. Ligresti, insomma, con il [redacted] circa [redacted] tra i grandi azionisti, pronto a sviluppare una sua strategia nelle prossime, calde, settimane dell'assetto Montedison.

Al di là delle polemiche (e forse qualcosa di più) che segnano la presenza di Ligresti come costruttore e finanziere in Milano, resta la realtà di un gruppo solido, attivo in Borsa con un giro d'affari superiore [redacted] miliardi [redacted] attraverso Sai, Pozzi-Ginori e Grassetto. Ieri il classamento della Grassetto di Padova (la società che sta costruendo in Piazza Affari la sede provvisoria della Borsa) si è esaurito [redacted] nell'arco di pochi minuti.

Il consorzio [redacted] garanzia, guidato dalla Ersel, ha piazzato 2,5 milioni di titoli al valore di 15 mila lire (in tutto circa [redacted] miliardi di lire) pari al 20,2% del capitale [redacted] Grassetto [redacted] Padova. Inoltre, per completare il quadro societario della consociata padovana, va aggiunto il pacco [redacted] 1,3 milioni di vecchi titoli, [redacted] possesso della Grassetto. In tutto l'operazione ha fruttato alla [redacted] 57 miliardi di lire.

Entro la fine dell'88 la Grassetto (nell'85 lavori per 223 miliardi, utile di [redacted] miliardi e ammortamenti per 9,6 miliardi di lire) dovrebbe entrare in Borsa: portafoglio ordini di [redacted] miliardi [redacted] lire (più [redacted] commesse acquisite negli ultimi mesi per i 2 mila dipendenti del gruppo). La presenza in Piazza Affari si completa con la Sai, uno dei titoli di Borsa più disputati nell'86, e [redacted] Pozzi-Ginori, la cui opera di risanamento sembra [redacted] a raggiungere i risultati sperati.

La Grassetto, inoltre, è destinata a diventare la capofila del settore immobiliare del gruppo: giro d'affari complessivo di duemila miliardi, con la prospettiva di un ruolo centrale nelle operazioni che coinvolgeranno l'edificazione di Milano e altre città.

u. b.

OBBLIGAZIONI

Titoli	[illegible]	Torino
Enel 6% 60/80 I	97	98 90
Enel 6% 60/80 I	[illegible]	[illegible]
Enel 7% 71/83	[illegible]	[illegible]
[illegible]	101	100 90
Enel 81/88 Ind.	102 50	102
Enel 82/89 Ind. I	100 50	100 30
Enel 82/89 Ind. II	103 30	103 30
Enel 82/89 Ind. III	107 40	106 80
Enel 82/89 Ind. IV	108 30	103
Enel 83/90 Ind. I	107 80	107 80
Enel 83/90 Ind. II	107 00	106 80
Enel 83/90 Ind. III	107 60	108 00
Enel 84/92 Ind.	105 30	106 30
Enel 84/92 Ind. II	106 40	105
Enel 84/92 Ind. III	106 30	106 30
Enel 84/92 Ind. IV	106 60	105
Enel 85/95 Ind. I	101 40	101 50
Enel 85/95 Ind. II	100 80	101 30
Enel 85/95 Ind. III	100 00	101 60
I.R.I. Autostrade 7% 80/88 IV	102	100
I.R.I. Alit. 84/90 T.V.	110	110
I.R.I. S. Spir. 83/89 T.V.	105	106
I.R.I. Roma 83/89 T.V.	103 70	102 30
I.R.I. Sip 84/90 T.V.	230	233
I.R.I. Stet 84/91 T.V.	230	222
Autostrade I.R.I. 5% 69/78 I	97	98 00
Autostrade I.R.I. 6% 69/78	90 20	90 50
CCOP 5% 30.b	93 00	94 50
CCOP 6% 30.b	89 10	87 50
CCOP 7% 30.b	86 05	87 50
CCOP 9% 1971/2000	91 10	89 10
CCOP 10% 1977/2007	95	100
CCOP Ind. 5% 68/88 IV	95	93 90
CCOP Ind. 7% 70/90 I	96	97 00
[redacted]	[illegible]	97 25

Titoli	Milano	Torino
CCOP Autos. 6% 86/90 I	[illegible]	98 50
CCOP FF.SS. 7% 71/91	97	98 50
CCOP FF.SS. 7% 73/93 I	96 80	95
CCOP FF.SS. 7% 77/92 II	93 50	93 40
CCOP P. Verde 6% 67/97 II	90 75	92
CCOP P. Verde 6% 68/98 VI	97 50	95
CCOP P. Verde 6% 69/99 VII	97 81	95 30
CCOP P. Verde 7% 71/01 II	95	96 40
ANAS FF.SS. 5% 68/98	96	98 00
ANAS FF.SS. 7% 70/95	97	91
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	106 80	106 60
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	105 25	106 00
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	106 10	107 75
AZ. FF.SS. 85/95 Ind.	101 10	101
IMI 6% 69/89 XXVII	94 45	94 00
IMI 7% 75/85 XXVIII	97	97
IMI 7% 70/90 XXXI	96	95
IMI 7% 73/94 XXXVIII	97 30	97
BEI 14% 84/91	113 00	n.q.
BEI 12,00% 86/92	100 40	n.q.
BEI 12,75% 86/93	107 90	n.q.
BIRS 12,5% 85/92	100 40	—
S. Paolo c.i.5%	105	95
S. Paolo c.i.5% (ann.)	95	[illegible]
S. Paolo c.i.6%	89 50	90 50
S. Paolo o.i.T.V. 81/91 XXXII	100	101 80
S. Paolo o.i.T.V. 81/91 XXXIII	100 75	104 00
S. Paolo o.i.T.V. 82/97 XLIV	104	103 60
S. Paolo o.i.T.V. 82/93 LVI	99 95	101 80
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	86 50	86 00
S. Paolo o.p. 6%	85 80	86 30
S. Paolo o.p. 7%	97 00	97 25
S. Paolo o.p. 9%	97	98 50
S. Paolo o.p. 9% 78/88 Sme	122	121 80
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI	100	101

Titoli	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	104	101 80
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	100	100 80
Fiat T.V. 81/88	101	101
Olivetti T.V. 82/87	107 75	108 00
Montedison 82/88 I T.V.	101 40	n.q.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Titoli		
Buitoni 13% 81/88	120	—
EFIB 85/90 Aliude 10,75%	126 10	n.q.
EFIB 85/90 10,50%	126	n.q.
EFIB 85/90 Saipem 10,50%	113 00	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	110	110
Euromobiliare 84/89 12%	400	n.q.
Generali 12% 81/88	1232	1180
IMI-UNICEM 14% 84/90	134 75	135
IRI-B Roma 12% 81/87	125	130
IRI-COMIT 13% 81/87	129	140
IRI-CREDIT 13% 81/87	180	185
Italgas 14% 82/88	344	340
IMI CIR [illegible] T.V.	230	230
M. Marelli 81/91 12,5%	[illegible]	[illegible]
Mediobanca 14% 82/90	3040	3010
Med. Buitoni 8% 88/91	365 81	—
Med. Buitoni 10% 88/93	120 00	—
Med. Italcementi 7% 85/90	190	—
Med. S. Spirito 7% 73/88	300	300
Med. Snia 14% 82/89	167 00	165
Montedison 14% 84/91	270 00	—
Montedison 13% 84/91	173 00	—
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	340	330
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/90	300	133
Saffa 85/89 12%	300	270
Sele BPD 10% 85/93	300	175
S. Paolo Az. Imm. 14% 82/93	—	—

[redacted] DI STATO

[illegible]	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/86	99 99	100
C.C.T. 1/1/87	100	100
C.C.T. 1/2/87	100 30	100 30
C.C.T. 1/3/87	100 [illegible]	100 40
C.C.T. 1/4/87	100 30	100 50
C.C.T. 1/5/87	100 70	100 45
C.C.T. 1/6/87	100 85	100 75
C.C.T. 1/12/87	100 80	100 80
C.C.T. 1/7/88	101 30	101 20
C.C.T. 1/8/88	101 25	101 40
C.C.T. 1/10/88	101 30	101 30
C.C.T. 1/12/88	100 15	100 80
C.C.T. 1/1/91	100	100
C.C.T. 1/3/91	101 20	101 20
C.C.T. 1/5/91	101 20	101 10
C.C.T. 1/7/91	100 20	100 15
C.C.T. 1/9/91	100 15	100 15
C.C.T. 1/11/91	100 25	100 00
C.C.T. 1/1/92	99 00	99 00
C.C.T. 1/2/92	98 70	98 00
C.C.T. 1/3/92	100 00	99 00
C.C.T. 1/3/95	97 80	97 00
C.C.T. 1/4/95	97 94	97 00
C.C.T. 1/6/95	98 10	98 20
C.T.Ecu [illegible] 22/2/89	110 50	111 50
C.T.Ecu 12% 22/11/88	111	112
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	108 75	108 75
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	[illegible]	109
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	[illegible]	108
C.T.Ecu 9,60% [illegible]	104 75	104
C.T.R. 2,50%	91 80	93 50
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 90	100
B.T.P. 12% 1/10/87	102 00	102
B.T.P. 12,25% 1/5/88	103 15	103 15
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103 35	103 30
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103 00	103 00

IL [redacted] A [redacted]

Ultimo prezzo dei dati a [illegible] dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compensi	1986 min.*	1986 mass.*	Quantità
A Abeille	121800	[illegible]	134000	98300	170100	[illegible]
Acq. De Ferrari ord.	3801	-100	3800	1340	3600	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	1736	[illegible]	[illegible]	1100	2540	10000
Acqua Marcia	[illegible]	—	[illegible]	3301	3600	13000
Acqua Marcia risp.	[illegible]	-2	n.r.	7300	1033	40000
Aedes	10000	+040	11100	5300	10700	3000
Aeritalia	[illegible]	+5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ag. Fiamm.	4300	+40	3000	3400	5700	110000
Alitalia cat. A	1900	+8	1000	1500	1800	400000
Alitalia priv.	900	+10	940	655	1130	520000
Alivar	10700	-10	[illegible]	5430	[illegible]	7200
Allianz Ass.	[illegible]	[illegible]	75600	[illegible]	[illegible]	10000
[illegible]	4800	+40	4400	4300	4770	74000
Attiv. Immobiliari	5000	+25	5250	5500	5300	3000
[illegible] ord.	2241	-8	2750	2341	4700	21000
[illegible] risp.	2141	+40	2750	3000	3620	17000
[illegible]	[illegible]	+10	5000	4400	11000	3600
Autostrade To-Mi	11400	-40	8650	6710	12000	2000
B Bastogi Irbs	711	+8	750	481	945	1770000
Banca Catt. Veneto	6020	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6600	6000
Banca Comm. Ital.	23000	+400	25000	18000	35800	[illegible]
[illegible]	12000	—	15000	15200	16700	30000
Bna priv.	3030	-100	3050	2700	4000	10000
[illegible]	[illegible]	-30	[illegible]	4010	7275	10000
Bna risp.	[illegible]	[illegible]	2750	2450	[illegible]	[illegible]
Banca Mercantile	11931	+81	12000	11700	20000	1800
Banca Toscana	7100	+40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca di Chiavari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco di Roma	[illegible]	+300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Lariano	6131	[illegible]	4300	[illegible]	6850	25000
Bai risp.	22700	—	24000	22700	30000	7100
Banco Sardegna	[illegible]	+15	3450	4200	[illegible]	1800
Bonifiche Ferrar.	27700	—	[illegible]	26200	44000	1200
[illegible]	35000	+400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] risp.	17800	+470	[illegible]	[illegible]	31700	2800
Breda	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	10810	4000
Brioschi	n.r.	—	1210	1600	1370	30000
Buitoni ord.	8800	+5	[illegible]	3600	18100	17000
Buitoni risp.	4300	+8	4200	3150	7050	23000
Buitoni risp. 1/7/85	3800	-10	3800	2790	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3000	3400	[illegible]	13000
C Caffaro ord.	1150	+10	1200	1150	3000	[illegible]
Caffaro risp.	1121	-4	1200	1120	2100	3000
Calcestruzzi	9140	+40	7600	[illegible]	9100	36400
[illegible]	3430	+100	3400	3100	3800	4000
[illegible]	6300	+80	3800	5100	7000	3000
Cantoni Coton.	5720	+230	13000	4300	15300	17000
Cantoni C. risp.	[illegible]	-30	10000	[illegible]	17000	3000
Cart. Binda-Basdi	4800	+100	4800	3700	5200	40000
Cart. Burgo ord.	13700	+270	14000	[illegible]	19000	7000
Cart. Burgo priv.	9600	-70	10000	6000	17262	3800
Cart. Burgo risp.	12000	+60	13000	7900	15400	6000
Cementir	[illegible]	+140	3000	2345	4131	[illegible]
Cigahotels	3681	+81	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir risp. nc	4100	[illegible]	[illegible]	3730	7010	7000
Cir risp.	7100	-40	7750	4130	10000	1300
Cir ord.	7300	-10	7800	5103	17300	171000
Cofide	5175	+130	5600	[illegible]	9100	30000
Cofide risp.	3000	+11	3000	2520	6800	2900
Cogefar	7200	+100	7800	6700	8400	[illegible]
Comau	4631	+1	3800	3000	8000	21700
Comau warrant	345	+10	[illegible]	330	383	342000
Cond. Acq. Torino	[illegible]	—	3300	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino ord.	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7500
[illegible] risp.	2535	+37	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18000
[illegible]	3345	+132	3300	3110	[illegible]	180000
Credito Ital. risp.	3010	-9	3000	[illegible]	[illegible]	7700
[illegible]	3800	—	[illegible]	[illegible]	10750	3700
[illegible]	4000	+120	6000	4450	8004	3000
[illegible]	1860	+130	3100	[illegible]	3200	12000
D Dalmine	431	+8	430	300	500	600000
Danieli & C.	8000	+10	9000	[illegible]	11700	1300
Del Favero	4791	+1	4000	4000	5700	3000
E Ed. Fabbri priv.	1900	-2	2000	1800	2210	30000
Editoriale [illegible]	2300	+100	[illegible]	2301	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3210	+60	2200	1600	3700	1000
Eridania	4230	+31	4000	4400	6000	40000
Eridania risp.	2700	—	n.r.	3740	[illegible]	[illegible]
Eurogest	2500	-100	2700	1710	3370	30000
Eurogest risp. nc	1410	-70	1500	1200	2290	13000
Eurogest risp.	3470	+750	3700	1400	2140	3000
Euromobiliare	13000	+100	16000	8815	13000	1500
Euromobiliare risp.	5450	+133	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F [illegible]	3000	+7	3000	2670	4700	1000
[illegible]	4900	+30	3800	3000	4811	7000
Falck	9870	+120	8500	7300	15800	42000
Falck risp. 1/1/85	9000	—	10000	7600	14000	—
Falck risp.	9800	+100	9800	7000	13000	3000
[illegible]	18000	+700	11700	10100	42400	15000
[illegible] Erba r.	9300	+70	8700	8130	6400	6000
Fiat	17000	+200	17100	12000	21810	4100
Fiat ord.	13000	+200	13000	5430	19000	1500000
Fiat ord. warrant	n.r.	—	13700	3000	12000	—
Fiat priv.	7950	+300	8700	4620	13330	1600000
Fiat priv. warrant	n.r.	—	7000	3140	10000	—
Fiat risp.	7800	+200	8000	7230	9800	240000
Fidenza Vetraria	8100	+350	7800	7500	17100	3400
Fidis	[illegible]	+800	[illegible]	[illegible]	18000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13000
[illegible]	2000	+30	3000	1800	2900	4000
[illegible]	[illegible]	+300	n.r.	40000	41000	2700
[illegible]	1800	+80	1300	1170	1800	34000
[illegible] risp.	815	+15	800	765	940	4000
[illegible] ord.	[illegible]	—	—	2510	11350	—
[illegible] risp.	[illegible]	—	—	1300	6000	—
[illegible] ord.	10250	+150	12300	6730	16400	3000
[illegible] risp.	5305	+365	12000	6400	11000	2000
Fiscambi risp.	3000	—	3000	2100	6300	3000
Fiscambi ord.	7100	—	7000	6000	11000	3000
Fochi Filippo	3420	+65	4000	3400	4700	4000
Franco Tosi	23100	-100	23000	21500	33000	3700
G Gemina	1700	+25	3150	1730	3000	680000
Gemina risp.	[illegible]	-27	3000	1600	3530	9000
Generali	135500	+3500	135000	73000	177000	145000
Gerolimich ord.	175	+2	n.r.	170	221	200000
Gerolimich risp.	117	-1	n.r.	105	135	70000
Gilardini ord.	[illegible]	-710	24000	[illegible]	31400	4500
Gilardini risp.	[illegible]	-100	15000	[illegible]	25470	800
Gim ord.	8700	+190	8700	4016	11970	500
Gim risp.	4800	-50	4700	3000	5710	5000
I Ifi priv.	27000	+1370	30000	14300	30200	184000
Ifil ord. [illegible]	5455	+285	5500	5400	10100	6500
Ifil risp. [illegible]	3013	+12	3250	2800	3595	146000
[illegible]	1350	+50	1550	1300	2340	—
[illegible]	2700	+10	2700	2530	4073	3000
[illegible] risp. nc	6000	+171	11300	3600	42700	72700
[illegible] ord.	13725	-41	21000	16200	103000	31500
Interbanca priv.	30000	+300	31000	20710	35000	4500
[illegible] ord.	5310	+70	3700	3710	6600	2900
[illegible] risp.	3000	—	3000	3010	5810	1000
Italcable ord.	21000	—	20000	17000	20000	1000
Italcable risp.	17000	-400	22000	17400	24300	7000
Italcementi ord.	73500	+600	80000	48200	81700	1000
Italcementi risp.	41000	—	41000	32000	47900	3300
Italgas	2700	+9	2700	2114	3000	128000
Italia Ass. 1000	28000	+1400	32000	7710	34200	1300
Italmobiliare	177000	+2000	120000	80000	150000	4000
Italmobiliare risp.	41030	+2200	n.r.	30000	75000	600
J Jolly Hotels ord.	10415	+5	10000	8425	12000	1000
Jolly Hotels risp.	10000	-40	10700	8400	12000	—
K Kernel Italiana	1971	+11	1100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L L'Espresso SpA	27200	+300	26000	12000	31812	1600
La Fondiaria SpA	60000	-810	59000	12000	[illegible]	47200
[illegible] Previdente	36500	[illegible]	46400	33000	112000	36000
Latina Ass. ord.	14000	+400	15300	3050	20000	30000
Linificio [illegible]	1900	+30	2100	1500	2950	21000
Linificio risp.	1632	+12	1750	1640	2530	17000
Lloyd [illegible]	21000	+170	23000	16750	30000	27340
M Magneti M. risp.	4500	—	4800	3170	5300	30000
Magneti M. ord.	4730	+23	4800	3100	5000	10000
Magona	7500	-671	8700	[illegible]	11000	1600
Manif. Rotondi	16310	+270	13900	13000	26000	—
Marelli Cavi	3795	-45	3400	3400	6451	9000
Marzotto	4700	+60	5000	4000	7100	3000
Marzotto risp.	4040	—	5000	4340	6047	—
Mediobanca	245000	+1700	[illegible]	123000	318000	16000
[illegible] ord.	20030	+1720	[illegible]	22000	48000	21000
Milano ass. priv.	15400	+800	[illegible]	15000	47100	75000
Mira Lanza	37200	+1000	38000	30000	43000	3100
Mittel	3670	+80	3500	3050	3600	7800
Mondadori	16230	+130	18000	6300	28000	17000
Mondadori priv.	11405	+285	13000	4000	13420	60000
[illegible]	2900	+81	2750	2000	4500	1600000
Montedison risp.	1610	+10	1800	1200	1650	1370000
Montefibre	1520	-8	2500	2340	4420	240000
Montefibre risp.	1650	+19	1850	1600	2040	75000
N Necchi	4300	+250	4850	4000	5400	4000
Necchi risp.	4320	+40	4450	4010	6800	1200
N.B. Ambros. risp.	1971	-20	2150	1977	2530	12000
N.B. Ambros. ord.	2055	+30	2650	2400	4600	117000
O Olcese	4050	+5	5000	270	5800	2000
Olivetti ord.	15600	+675	18000	8400	20000	312000
Olivetti priv.	7900	+150	7700	5000	12500	3800
Olivetti risp. nc	7640	+255	8800	3014	11300	60000
Olivetti risp.	13710	+710	15900	9350	16000	3000
P Pacchetti	265	+5	260	187	441	2600000
Part. Fin.	3320	+32	3400	3800	7710	38000
Part. Fin. r. nc o.	3200	+19	3700	[illegible]	6810	37000
Part. Fin. r. nc ex o.	1320	-40	1400	1200	4200	51000
[illegible]	2230	+35	2500	2120	20110	34000
Perugina ord.	5620	-140	6100	3450	6230	4600
Perugina risp.	2316	+4	2300	3000	3000	13000
Pierrel ord.	2320	+25	3150	2295	5000	31000
Pierrel risp.	1330	+5	1800	1300	4000	5000
Pininfarina	18100	-25	16000	17630	23000	21300
Pininfarina risp.	15330	—	16100	15000	16420	5000
Pirelli & C. ord.	7000	+50	7200	6000	8870	30000
Pirelli & C. risp.	4820	+25	4200	3075	5000	32000
Pirelli SpA	4800	+30	5100	3221	6700	140000
Pirelli SpA risp. nc	2900	-5	2100	2700	4800	60000
Pirelli SpA risp.	4800	+60	4900	3213	6800	[illegible]
Pozzi-G. r. 1/1/86	n.r.	—	n.r.	—	—	—
Pozzi-Ginori ord.	410	-2	440	350	500	15000
Pozzi-Ginori risp.	320	—	340	305	430	—
R Ras [illegible]	91810	+1019	93000	40000	78300	117200
Recordati ord.	11000	+800	11000	10000	18200	[illegible]
Recordati risp. nc	6800	+150	6700	5400	7320	[illegible]
Rejna ord.	24000	+750	26000	12200	24000	300
Rejna risp.	23000	-300	24000	13100	27000	300
Rinascente ord.	873	+23	1030	600	1400	300000
Rinascente priv.	585	+40	590	542	870	271000
Rinascente risp.	479	-4	480	575	800	1000
Risan. Napoli risp.	11300	-80	14000	7900	14000	500
Risan. Napoli ord.	15300	+300	15000	10810	21100	1500
Riva Finanziaria	9000	+100	14000	6275	12000	10000
[illegible]	3440	+80	[illegible]	7300	[illegible]	10000
[illegible] risp.	1800	+140	1080	1801	1801	1800
S Sabaudia r. nc	1300	-14	1400	1230	2730	41000
Sabaudia ord.	2400	+67	2700	1850	4150	120000
Saes	2850	-11	3300	2100	4050	43000
Saes risp.	[illegible]	-1	1050	[illegible]	[illegible]	34000
Sasa-Gottard priv.	7210	—	[illegible]	[illegible]	7500	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]	-50	[illegible]	[illegible]	11110	10000
Saffa [illegible]	[illegible]	-120	8300	7600	10000	1400
Sai ord.	31770	+1170	35500	25000	60000	95000
Saipem	4620	+101	4800	4433	7850	23000
Saipem risp.	4500	-40	4800	3765	6600	13100
Saipem warrant	1675	+45	1900	1205	1675	34000
Sasib ord.	7200	+100	7800	7000	10000	37000
Sasib priv.	7700	—	7800	7000	10700	—
Sasib r. nc 1/7/85	4100	+30	3750	3740	6700	23000
Schiapparelli	540	—	1230	530	1330	730000
Seta ord.	3800	+30	3300	3500	5300	56000
Seta risp.	3600	-40	3430	3400	5300	20000
Sem Finanz. ord.	1835	+10	1810	1811	3200	60000
Sem Finanz. risp.	n.r.	—	n.r.	1750	2610	—
Serfi	5600	+100	5600	3650	7340	16000
Sifa	6365	+40	6800	2790	8000	79000
Sifa risp.	6214	+100	6100	4000	7340	23000
[illegible]	3300	+45	2150	1800	4630	60000
Sme 1/7/86	n.r.	—	n.r.	1800	2120	11000
Sme risp.	1101	+1	1230	1124	1279	25000
Sme	1600	-220	10000	6300	13700	173000
[illegible] ord.	27600	+580	30000	32200	39000	1700
[illegible] risp.	18700	+1000	19000	17500	22100	300
Sip ord.	2881	+81	2900	1700	4670	250000
Sip ord. warrant	2737	+22	3000	2605	3400	250000
Sip risp.	2670	-20	2800	2620	4400	145000
Sirti	6360	+40	10000	5700	14400	71000
[illegible]	1343	+23	2100	1341	7900	305000
Smi risp.	2400	-15	3100	2400	3000	3200
Smi ord.	2050	+57	2100	2300	5000	13000
Snia Bpd ord.	4700	+80	3200	4720	7700	31000
Snia Bpd risp.	4700	+25	3000	4000	7340	43000
Snia Tecnopolimeri	5300	+76	n.r.	5400	6700	46000
Sogefi	4070	+60	n.r.	3800	[illegible]	6000
Sopaf ord.	3410	+30	2820	2370	3850	14000
Sopaf risp.	1800	-30	1800	1350	2350	30000
[illegible]	1187	+7	1300	1100	2000	6000
Sorin Biomedica	12180	+50	14000	13500	23400	5800
Standa ord.	13000	+300	13100	10000	23000	5500
Standa risp.	7500	-50	7800	7500	17000	2000
Stet ord.	5015	+60	5100	3600	7026	421000
Stet ord. warrant	3740	+40	3000	3000	4300	10000
Stet risp.	4612	+37	4600	3540	6870	123000
Stet warrant 9%	2004	+75	3200	1900	3040	12000
T Tecnomasio	1200	—	1500	1200	2600	60000
[illegible]	2610	+34	2500	2400	4400	4000
[illegible]	6471	—	4100	7500	6310	9000
Toro ass. ord.	21900	+1000	23000	22300	80000	37000
Toro ass. priv.	19545	-2000	24000	10045	31800	42000
[illegible]	3420	-41	2150	2000	4050	75000
Tripcovich	7901	+201	8000	5400	10000	13000
U [illegible]	1940	+37	1900	1737	3100	3000
Unicem	29000	—	34000	30000	34000	13700
Unicem risp.	12000	+75	13200	11500	19000	8000
Unipol	21700	+1010	24000	18000	29000	33000
V [illegible]	25000	+400	24000	23000	29000	3500
[illegible]	2615	+10	n.r.	2250	3000	27000
[illegible]	7240	-10	7500	7101	9100	25000
W Westinghouse	35300	+100	36000	26000	42500	100
[illegible]	[illegible]	—	1700	1540	2000	3000
Z [illegible]	3000	—	[illegible]	2800	[illegible]	4000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

QUOTAZIONI A TORINO

ALIMENTARI	
Alivar	15000
Eridania	4790
Florio	295
ASSICURATIVI	
Milano Ass. ord.	39000
Milano Ass. risp.	19000
Latina ord.	14200
Generali	169100
Lloyd Adriatico	21000
Ras	51900
Sai ord.	31000
Toro Ass. ord.	31000
Toro Ass. priv.	21000
BANCARI	
Banca Commerciale It.	23400
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	3050
Bna risp.	[illegible]
Banca Roma	[illegible]
Credito Italiano	5230
Interbanca priv.	31000
Mediobanca	261000
N. B. Ambrosiano ord.	2550
N. B. Ambrosiano risp.	[illegible]
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	[illegible]
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	12250
Fabbri priv.	3800
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi Ginori ord.	410
Pozzi Ginori risp.	330
Unicem ord.	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICI - GOMMA	
[illegible]	2570
Mira Lanza	30200
Montedison	2550
Montedison risp.	1401
[illegible]	n.r.
Pierrel ord.	2300
Pierrel risp.	1500
Pirelli SpA	4800
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli [illegible]	2900
[illegible] ord.	[illegible]
[illegible] risp.	[illegible]
[illegible]	2236
Snia Bpd ord.	4900
Snia Bpd risp.	[illegible]
Sorin Biomedica	12100
COMMERCIO	
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	585
Rinascente risp.	480
Silos Genova	3250
Standa 1/7/86	2150
Standa risp.	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]
Ferrovie To-Nord	[illegible]
Italcable ord.	21900
Italcable risp.	[illegible]
Sip ord.	2780
Sip ord. warrant	2730
Sip risp.	[illegible]
FINANZIARIE	
Bastogi Irbs	710
Cir ord.	7300
Cir risp.	7150
Cir risp. n.c.	4150
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]
Comau	[illegible]
Comau warrant	345
Fidis	[illegible]
Fiscambi ord.	7150
Fiscambi risp.	[illegible]
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	4650
Ifi priv.	27500
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp.	2950
[illegible]	3700
Pirelli & C. ord.	7000
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Sabaudia ord.	2400
Sabaudia risp.	[illegible]
Saes	[illegible]
Saes risp.	1450
Schiapparelli	540
Serfi	6000
Sifa	6450
Sifa risp.	5100
Sme	1150
Smi ord.	[illegible]
Smi risp.	[illegible]
Sogefi	3520
Stet ord.	[illegible]
Stet ord. warrant	3730
Stet War. 3%	2730
Stet risp.	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	[illegible]
[illegible]	4110
Risan. Napoli ord.	15100
Risan. Napoli risp.	11400
MECCANICI - AUTO	
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Fiat ord.	13633
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	15400
Magneti Marelli ord.	4750
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]
Olivetti risp. n.c.	12700
Pininfarina ord.	18100
Pininfarina risp.	[illegible]
Saeb ord.	[illegible]
Saeb priv.	7700
Saeb risp. n.c. 1/7/86	4200
Teknecomp	[illegible]
Westinghouse	35000
MINERARI - METALLURGICHE	
Dalmine	430
[illegible]	21500
TESSILI	
Cantoni Coton.	[illegible]
Cantoni Coton. risp.	[illegible]
Fisac ord.	10900
Fisac risp.	9300
DIVERSE	
Condotte Acque Torino	[illegible]
Cigahotels	[illegible]
Pacchetti	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

	24-11	21-11
ITALIANI		
Ala	12.880	12.886
Arca BB	12.795	12.720
Arca RR	11.734	11.732
Aureo	16.029	16.025
Azimut	16.552	16.587
C N Multifondo	13.437	13.426
C N Rendifondo	11.307	11.313
Capitalcredit	16.115	16.123
Capitall	11.811	11.833
Capitalgest	16.103	16.108
Cash Manag.	12.701	12.693
Corona Ferrea	10.900	10.881
Epta Bond	10.301	10.267
Euro Capital	16.108	16.128
Euro Andromeda	15.873	15.837
Euro Antares	12.033	12.034
Euro Vega	10.894	10.894
Euro Cap. Fund	10.429	10.445
Fiorino	21.341	21.479
Fondattivo	12.310	12.573
Fondersel	25.136	25.156
Fondicri 1	11.798	11.799
Fondicri 2	10.133	10.139
Fondinvest 1	12.838	13.041
Fondinvest 2	14.363	14.389
Fondo Centrale	14.173	14.191
Fondo Profess.	36.306	36.391
Genercomit	16.803	16.827
Genercomit r.	16.604	16.617
[illegible]	9.900	9.940
[illegible]	16.048	16.030
Gestielle II	16.104	16.092
Gestielle III	10.938	10.930
[illegible]	15.794	15.780
Imicapital	34.323	34.375
Imirend	10.809	10.877
[illegible]	14.887	14.884
Interbanc. az.	16.409	16.438
Interbanc. ob.	13.604	13.594
Interbanc. re.	15.641	15.643
Libra	16.167	16.175
Multiras	14.828	16.985
Nagracapital	15.893	15.878
Nagrarend	12.233	12.212
Nordcapital	9.883	9.886
Nordfondo	12.437	12.437
Phenixfund	10.007	10.102
Primecapital	25.446	25.215
Primecash	12.709	12.715
Primerend	16.845	16.882
[illegible]	14.794	14.916
Rendicredit	10.706	10.709
[illegible]	11.739	11.727
Rep. Italia bil.	17.132	17.134
Rep. Italia re.	12.477	12.473
Sforzesco	12.287	12.284
Verde	11.849	11.862
Visconteo	15.707	15.734
Fondo Ina	1840,14	1838,8
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	71,85	71,33
Interfund $	34,60	34,71
Int. Sec. Fund $	36,81	36,79
Italfortune $	40,59	40,59
Italunion $	22,41	22,38
Multifund $	—	—
Capital Italia $	38,57	37,81
Mediolanum $	38,67	38,87
Rominvest $	55,46	56,46
[illegible] F	—	—
[illegible] L	38.999	41.234
Fondo Tre R L	38.352	38.882

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

Aeritalia 21.200 - 21.650; Banco Cattolica Veneto risp. 3150 - 3200; Banca Agricola Milanese 18.400 - 19.000; Banca del Friuli 22.000 - 22.700; Banca Popolare Cremona 9900; Banca Popolare Sondrio 66.000 - 67.000; Banca San Paolo Brescia 3000 - 3050; Banca Napoli 20.000; Banco Santo Spirito 1710 - 1750; Banca di Bergamo 35.000; Bavaria Assicurazioni 1100 - 1150; Banco di Sardegna 14.000 - 15.000; Banca San Geminiano e San Prospero 90.000 - 91.000; Cementeria Augusta 4850 - 4900; Cementeria Merone 3800 - 3900; Carnica Assicurazione 17.800 - 18.000; Cassa Risparmio Pisa 319.000; Cassa Risparmio Prato 214.000; Ciga Hotel risp. 1960 - 2000; Credito Romagnolo 35.000 - 36.000; Electrolux 57.500 - 60.000; Calp 3300 - 3350; Fincasa 3830; Istituto Finanziario Milanese Leasing 3000 - 3100; Mondadori risp. 9900; Nuovo Pignone 4450 - 4500; Poligrafici 4450 - 4490; Pal-Invest warrant 1580 - 1680; Nordital Assicurazione 3100 - 3300; privilegio 980 - 1000; Ras risp. 30.400 - 30.500; Gaffio 15.000.

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 6 1/8 — 6 mesi 6 1/16

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 24-11	Banconote 21-11	Milano 24-11	Milano 21-11	Ufficiali 24-11	Ufficiali 21-11
Dollaro Usa	1390	1380	1401,25	1380,3	1401,125	1380,4
Dollaro Usa t.p.	1370	1370	—	—	—	—
Marco tedesco	[illegible]	692	692,44	[illegible]	692,445	692,67
Franco francese	211,35	211,4	211,67	211,52	211,55	211,52
Fiorino olandese	612,25	612,25	613,00	612,80	613,310	612,93
Franco belga	33	33	33,337	33,300	33,316	33,300
Sterlina	1980	1975	1984,18	1974,8	1984,35	1974,8
Lira irlandese	1880	1880	1889,75	1882,5	1889,825	1880
Corona danese	182	182	183,34	183,5	183,33	183,37
E.C.U.	—	—	1443,19	—	1442,35	1441,4
Dollaro canadese	995	995	1010,10	1004,2	1010,475	1004,4
Yen giapponese	8,50	8,5	8,621	8,627	8,621	8,603
Franco svizzero	827	826,8	827,10	830,40	827,00	830,62
Scellino austr.	98,75	98,25	98,347	98,317	98,343	98,305
Corona norv.	180	182	182,85	183,30	182,89	183,81
Corona svedese	199,25	199,25	200,41	200,32	200,300	200,34
Marco finlandese	279	278	282,00	281,72	282,325	281,72
Escudo port.	9,45	9,4	9,35	9,2	9,345	9,30
Peseta spagnola	10,30	10,3	10,394	10,386	10,390	10,386
Dinaro iugosl.	3,35	3,45	—	—	—	—
Dracma greca	9,35	9,35	10,011	10,007	10,012	10,026
Dollaro austral.	935	930	904,80	[illegible]	904,79	901,62

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/12/86	34	99,133	9,500
30/1/87	66	98,294	9,800
27/2/87	94	97,519	10
30/3/87	124	96,740	9,800
30/4/87	155	95,962	9,800
[illegible]	184	95,364	9,600
15/6/87	201	94,870	9,800
30/6/87	214	94,634	9,600
30/7/87	246	93,922	9,600
31/8/87	276	93,190	9,800
30/9/87	308	92,500	9,600
31/10/87	339	91,814	9,800

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	116000 - 126000
Sterlina n.c.	115000 - 125000
Marengo it.	95000 - 105000
Marengo sv.	95000 - 105000
Marengo fr.	95000 - 105000
Marengo b.	94000 - 104000
20 $ oro	680000 - 720000
Krugerrand	613000 - 643000
Argento	232000 - 243000
Platino (*)	21110-

(*) [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	10,875	11,375
7 giorni	10,750	11,250
15 giorni	11	11,500
[illegible]	10,875	11,375
[illegible]	11	[illegible]
3 mesi	11	11,500
[illegible]	10,500	11

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del venditore in $ per oncia)

Mercati	21-11	20-11
Londra	386,50	388,85
Zurigo	390	388
Parigi	382,41	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (L./gr.)	17.790	17.500
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 21-11	Zurigo 20-11	Francoforte (in marchi) 21-11	Francoforte 20-11	Londra (per sterlina) 21-11	Londra 20-11	Parigi (in fr. fr.) 21-11	Parigi 20-11
Dollaro	[illegible]-1,6620	1,6580-1,6600	[illegible]	2,0055-2,0065	1,4330-1,4340	1,4105-1,4115	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	119,80-119,90*	120,10-120,20*	2,3820-2,3875	2,3630-2,3660	392,300-392,500	[illegible]-392,540*
Franco fr.	25,42-25,47	25,40-25,43	30,52-30,56*	30,52-30,60*	9,4000-9,4200	9,2500-9,2700	—	—
Marco	83,30-83,40*	83,11-83,30*	—	—	2,8670-2,8790	2,8310-2,8380	327,050-327,400	327,190-327,710
Sterlina	2,3767-2,3792	2,3464-2,3521	2,860-2,854	2,830-2,836	—	—	9,3945-9,3495	9,2985-9,3000
Yen	[illegible]-1,0261*	1,0291-1,0374*	1,2310-1,2330	1,2275-1,2285	[illegible]	230,17-230,37	4,0251-4,0322	4,0001-4,0436*
Lira	[illegible]*	0,11980-0,12000*	1,442-1,446**	1,442-1,446**	1980-1984	1957-1960	4,7225-4,7315	4,7220-4,7340**

* per cento ** per mille unità

TASSI BANCARI SULLE [redacted]

	[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		Yen		[illegible]	
A vista	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Un'inchiesta sulle [redacted] sui problemi delle strutture rionali

Mercati, [redacted] negligenze

I progetti di riforma per l'ambulantato [redacted] in ritardo [redacted] almeno cinque anni - Su molte piazze [redacted] ci sono gabinetti pubblici - I moderni [redacted] frigo hanno allacciamenti volanti all'energia elettrica - [redacted] con le attrezzature [redacted] anche il rispetto dell'igiene

Troppe norme igieniche non vengono rispettate né dai venditori né dagli acquirenti: è indispensabile aumentare i controlli

Quando si parla di mercati sembra che [redacted] responsabilità siano sempre da ricercare nel passato. Dall'assessore [redacted] nale [redacted] Commercio al segretario nazionale del Sindacato ambulanti indipendenti sino alla maggioranza dei venditori, non c'è uno che ammet[redacted] qualche propria carenza. No, la colpa decisamente [redacted] di chi, negli anni addietro, non ha saputo lavorare [redacted] tutti parlano di progetti.

Comunque lo si voglia vedere, il problema [redacted] grave: l'igiene non sempre è rispettata, il traffico è [redacted] caotico e poche volte i divieti di [redacted] sono fatti rispettare, le bilance in alcuni casi sono «ballerine», gli abusivi imperversano e così i borseggiatori. I servizi igienici pubblici [redacted] introvabili. *«Le condizioni dei mercati* — ammette l'assessore Carla Spagnuolo — [redacted] *molto, molto arretrate. Quando sono arrivata ho trovato una sezione con grosse difficoltà. Siamo in ritardo sui tempi di oltre cinque anni e spero di colmarlo in un anno. È ho già messo al lavoro una commissione, sta già elaborando* [redacted] *piano dell'ambulantato»*.

Non è il primo gruppo però che si cimenta [redacted] proposte. Negli anni passati erano stati fatti [redacted] preparatori [redacted] avanzati suggerimenti che [redacted] rimasti lettera morta. Nel frattempo, la si[redacted] concreta resta inalterata. In una lettera, 300 ambulanti scrivono: *«Prima [redacted] scoppi una epidemia [redacted] che siano installati servizi igienici in piazza Benefica. Molti di noi usano i furgoni».* [redacted] via [redacted] Orioli il servizio [redacted] aveva una perdita. *«È stato eliminato e* [redacted] *ne hanno messo* [redacted] In piazza Santa [redacted] la latrina è ancora più polemica. *«Un tempo c'era un gabinetto* — protestano — *Poi l'hanno tolto per far spazio alla metropolitana e da allora siamo rimasti senza. Abbiamo chiesto che lo ripristinassero e ci hanno risposto che dobbiamo aspettare. Ma per quanto tempo dobbiamo ancora sfruttare i bar vicini?».*

Un altro problema: l'igiene per i banchi alimentari. C'è una disposizione che vieta al pubblico di toccare la merce. In alcuni mercati, come corso Racconigi e piazza della Repubblica, [redacted] cartello avverte il cliente [redacted] la [redacted] non avviene nella maggioranza degli altri posti, dove i consumatori palpano e soppesano i prodotti.

In alcuni casi, [redacted] ambulanti con la sigaretta [redacted] parte, una toccata ai soldi, una seconda alla carta, una passata sul grembiule maculato, e poi gli cucchiaiate [redacted] tonno sott'olio, pesce, tagli di formaggio, fettine [redacted] prosciutto (per [redacted] qualche esempio), mentre capelli caduchi e [redacted] dei tubi di scarico fanno [redacted] contorno. *«Se ci fossero dei controlli* — polemizza una casalinga — *la magistratura dovrebbe far partire* [redacted] *bel po' di comunicazioni giudiziarie a chi non rispetta l'igiene e a chi, tenuto a farla rispettare, sta a vedere».*

[redacted] piazza Santa Giulia un gruppo di ambulanti commenta: *«Qualcuno di noi ha* [redacted] *decine* [redacted] *milioni per avere banchi moderni con tanto di frigorifero per* [redacted] *merce. E cosa accade? Il Comune non ci ha dato un allacciamento e siamo stati obbligati a farne uno volante a nostro rischio e spese con un bar. Dopo tutte le tasse che paghiamo...».* A quanto ammontano? *«Per gli alimentari* — dicono in Comune — *il posto, che può variare dai 4 metri quadri dei produttori ai* [redacted] *di corso Cincinnato,* [redacted] *dalle 300 alle* [redacted] *mila lire* [redacted] *nue, cioè 37.050 lire il metro quadro. Per i non alimentari siamo a 24.510 lire».* Circa 200 lire il metro quadro (al giorno) in tutto, compresa una piccola quota per [redacted] pulizia [redacted] mercato.

E quando [redacted] stato deciso l'aumento delle tariffe dell'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti, tutti i cittadini hanno pagato [redacted] per cento in più, [redacted] un accordo con l'Amrr gli ambulanti [redacted] sono [redacted] esentati.

L'assessore al Commercio, Carla Spagnuolo, spiega la si[redacted] *«Il* [redacted] *di vendere è cambiato. Oggi occorre ridisegnare gli spazi, adeguare le attrezzature, badare al conforno. Non basta più fornire la luce, ci vogliono parcheggi per i cittadini e luoghi per i veicoli* [redacted] *commercianti. Il* [redacted] *deve* [redacted] *visto come un servizio e oggi siamo ben lontani da quell'obiettivo».* Le buone intenzioni [redacted] sono. Ma nel frattempo le cose continuano a proseguire come sempre o con modifiche talmente impercettibili che quasi non si avvertono.

Adriano Provera

Oltre cinquemila gli [redacted]

I mercati rionali sono [redacted] (40 all'aperto e 3 coperti). [redacted] bulanti sono 5400; [redacted] alimentari, [redacted] non alimentari, [redacted] produttori.

ALL'APERTO: **Martini** (su 121 posti, 54 alimentari); [redacted] **chele Rua** (82, 28); **Mirafiori Nord** [redacted] 37); **Nizza** (72, 44); **Porpora** (104, 46); **Regio Parco** (54, 27); **Repubblica** (978, [redacted] lunedì a venerdì; 887, 281 sabato); **Santa** [redacted] (108, 58); [redacted] **Nazzi** (171, [redacted]); [redacted] **Orioli** (133, 70); **Falchera vecchia** [redacted] **Foroni** (181, 90); **Grosseto** (85, 42); **Lucento**, v. Azuni (45, 19); [redacted] **Cristina** (250, 112); **Salon**, v. Cottolengo (190); [redacted] (77, 38); **Barcellona** [redacted] 74); [redacted] (185, 73); **Borino**, [redacted] a v. Paris (34, 13); **Bolzano** (30, [redacted]); **Brunelleschi** (133, 70); **Campanella** (106, 53); **Carlina**, p.za Carlo Emanuele II (84, 50); **Casale**, p.za [redacted] (112, 37); **Catania** (15, 10); **Chieti** (45, 24); **Chironi** (25, 13); **Crispi** (110, 67); **Crocetta**, l.go Cassini (187, 87); **De Maistre**, v. Ribordone (17, 10); **San Paolo**, c.so Racconigi (320, 140; sabato e prefestivi 403, 180); **Santa Rita**, c.so Sebastopoli (171, 60); **S. Secondo** (91, 47); **Spezia** (180, 70); **Svizzera** (157, 78); **Taranto** (34, 18); **Toscana** (94, 30); [redacted] **Ecco Palestro**, c.so Palestro (132, 30); **Vitto**[redacted] (186, 97).

COPERTI: **Chiesa della Salute** (30, 18); **Mirafiori Sud**, v. Piava (41, 30); **Vallette**, v. delle Verbene (59, 43).

Nel conteggio [redacted] indicato il totale dei posteggi e quelli riservati [redacted] settore alimentare. Occorre considerare che, in aggiunta, vi [redacted] spazi riservati [redacted] produttori e ai battitori.

Le giornate di Giancarlo Giudice in ospedale

[redacted] quei [redacted] [redacted] vuol più parlare

«Vive chiuso in se stesso, legge riviste [redacted] d'avventura»

Giancarlo Giudice in cella

Trascorre le sue giornate misurando a passi lenti [redacted] camera del repartino delle Molinette dove [redacted] alcune settimane è stato trasferito. Dicono gli infermieri: *«Parla poco, legge molto».* Cosa? *«Giornali, riviste, libri di avventura».* Il suo difensore, [redacted] Bracco, [redacted] limita [redacted] aggiungere: *«Lo incontro ogni settimana,* [redacted] *bene, ma continua a vivere chiuso* [redacted] *se stesso. Di quei fatti, di quelle donne non parla mai».*

Arrestato [redacted] giugno scorso a Rocchetta Tanaro, poco dopo [redacted] ucciso a colpi di pistola Maria [redacted] Paoli, prostituta di 37 anni, e [redacted] sato dalla Mobile torinese [redacted] cinque delitti, Giancar[redacted] Giudice ha confessato du[redacted] due drammatici inter[redacted] di [redacted] l'autore di [redacted] ve omicidi. Tutte prostitu[redacted] due — in quei giorni — [redacted] sconosciute assassinate a colpi di pistola, oppure strozzate, i corpi gettati in corsi d'acqua o bruciati. Cinque delitti furono [redacted] piuti nella sua stessa casa, in via Cravero 33, a Regio Parco.

Orfano di genitori (la [redacted] dre morì quando aveva [redacted] anni, per un male incurabile, il padre si risposò [redacted] morì pochi anni dopo, la matrigna da quel giorno vive a Serrastretta, un paesino vicino a Catanzaro), [redacted] secco di problemi che i periti stanno facendo affiorare [redacted] colloqui quasi settimanali, Giancarlo Giudice, 34 anni, probabilmente verrà presto trasferito a [redacted] Emilia, nel manicomio criminale. In attesa di nuovi interrogatori e nuovi sopralluoghi che il dott. Oggè, giudice istruttore al quale è passata l'inchiesta, riterrà necessario fare.

Il magistrato dice: *«Per ora aspettiamo l'esito delle perizie psichiatriche».* Dalle parole dei medici, il prof. Zanalda e il prof. De Fazio (lo [redacted] che tratteggiò l'immagine del «mostro di Firenze») dipende il futuro [redacted] Giudice. Se sarà riconosciu[redacted] sano di mente risponderà pienamente dei suoi reati [redacted] condo la legge e, nel suo [redacted] può parlare [redacted] carcere a vita. Se la capacità d'intendere verrà invece esclusa, non ci sarà procedimento: non era responsabile [redacted] ciò che faceva.

Ma i periti dovranno allora valutare se l'esistenza della malattia può far sì che Giudice uccida ancora. [redacted] delitti, in questo caso, uno stato [redacted] «pericolosità sociale» [redacted] interviene con l'ospedale psichiatrico giudiziale. C'è, però, [redacted] possibilità, e cioè la *«momentanea riduzione delle capacità,* [redacted] *che esse siano abolite».* E per legge, in questa situazione, la parzialità del disturbo mentale incide sulla sentenza: si combinano quindi carcere e istituto [redacted]

Qual è la posizione di Giancarlo Giudice? Probabilmente non è pazzo, lo testimoniano il suo comportamento, la lucida [redacted] la quale ha ricostruito alcuni omicidi con particolari drammatici ma esatti, correggendo gli inquirenti quando ipotizzavano fatti [redacted] veritieri. Quindi un raptus, una momentanea perdita delle facoltà mentali. Lui ha detto ai funzionari della mobile, Farsoni e Lon[redacted]: *«Sentivo un brivido, un brivido alla schiena».*

[redacted] che cos'è [redacted] raptus? Un'azione impulsiva, sottratta [redacted] della personalità, che si manifesta [redacted] azioni non decise prima. Lo conferma Giudice: *«Non volevo ucciderla».* E lo testimonia il racconto di Lidia Geraci, 25 anni, una prostituta che Giudice [redacted] pagnò nel marzo [redacted] due anni fa nel suo alloggio di via Cravero: *«Tutto andò bene, normalmente. Poi, mentre stavo rivestendomi, mi aggredì alle spalle. La tranquillizzai parlandogli con calma».* Secondo la Geraci, il camionista non voleva uccidere premeditatamente: *«E'* [redacted] *qualcosa* [redacted] *cervello, come una improvvisa follia».*

Giancarlo Giudice non [redacted] pone interrogativi sul suo domani; forse per lui il tempo si è fermato quella notte quando, quasi per liberarsi da un incubo che lo soffocava, ha confessato in questura delitti dei quali lui stesso [redacted] sa dare spiegazione. [redacted] qualche volta, si mostra nervoso, sofferente per le domande dei periti *«che vogliono scavare e rischiare nella mia vita privata».* Quella vita di cui [redacted] ha mai saputo nulla.

Ezio Mascarino

La Procura ha chiesto il rinvio a giudizio per 52 trafficanti

[redacted] viaggiava in [redacted] [redacted]

Da Istanbul a Torino, ovvero dai produttori d'eroina ai consumatori [redacted] casa nostra. Raramente un'inchiesta della magistratura è riuscita a ricostruire, [redacted] un [redacted] e un volto ai responsabili, tutto il percorso che la droga compie prima di finire in una bustina venduta all'ombra [redacted] Mole. C'è [redacted] la procura torinese che ha chiesto per [redacted] persone, trenta delle quali straniere, il rinvio a giudizio per associazione per delinquere finalizzata allo spaccio.

L'inchiesta, partita due anni [redacted] rivelazioni di [redacted] più [redacted] distributori [redacted] eroina sulla piazza milanese, James Bonera, ha permesso ai carabinieri e ai sostituti procuratori Russo e Diana De Martino di accertare che a rifornire [redacted] droga la malavita torinese era la potente «famiglia» turca dei Tirnovali proprietaria, [redacted] Paese, di una [redacted] azienda tessile, la «Dallas Jeans», di [redacted] catena di ne[redacted] e con partecipazioni in alberghi. Attività finanziate e ampliate proprio con i proventi del traffico dell'eroina.

Ogni mese e mezzo da Istanbul partivano, nascosti tra i bagagli di autobus turistici e sui Tir, dai 20 ai 40 chilogrammi [redacted] eroina. [redacted] maggior parte [redacted] quali destinati alla piazza torinese dominata [redacted] clan dei catanesi. I militari [redacted] del Nucleo operativo riuscirono pure a intercettare, nel gennaio dell'85, [redacted] carico di 35 [redacted] nascosti in un appartamento laboratorio [redacted] Cinisello Balsamo.

Assieme alla droga, i carabinieri misero le [redacted] anche [redacted] «rappresentante» dei Tirnovali in [redacted]. Erdogan Celan, che decise [redacted] collaborare [redacted] giustizia aprendo agli investigatori nuove piste per arrivare a disegnare la mappa completa dell'organizzazione.

Si scoprì che tutti i contanti, frutto della vendita della droga a Torino, finivano a [redacted] mani di tre tesorieri, Ciro Rigolin, gioielliere, Sultan Ismail, iraniano proprietario d'una boutique d'abbigliamento e Isaac Abdullah, iracheno, di 73 [redacted]. Il loro compito era quel[redacted] custodire [redacted] denaro (dai 720 milioni al miliardo e mezzo ogni mese) in attesa di trasferirlo in compiacenti banche svizzere. Quest'ultimo aspetto dell'inchiesta è stato però, stralciato per permette[redacted] nuove e più approfondite indagini. Si sa, comunque, che almeno un funzionario della filiale di Chiasso [redacted] banca elvetica è stato arrestato.

Per approfondire l'aspetto principale dell'inchiesta, ufficiali dell'Arma [redacted] recarono anche in Turchia. L'appoggio della polizia del luogo fu totale perché c'era il sospetto che il traffico di droga organizzato dai Tirnovali rappresentasse anche [redacted] canale [redacted] finanziamento del terrorismo mediorientale. Non a caso, la morfina base per produrre eroina veniva acquistata dai mafiosi turchi [redacted] Siria, Iran e Iraq.

Per questi motivi a Istanbul, [redacted] indicazione delle [redacted] torità italiane, venne arrestato Sabit Tirnovali che però, dopo [redacted] tempo, ottenne [redacted] libertà provvisoria facendo perdere le proprie tracce. [redacted] Sabit Tirnovali nella requisitoria dei sostituti Russo e De Martino, compa[redacted] re, assieme ai fratelli Vagit e Ejup, tra i promotori [redacted] traffico. Tutti e tre, però, sono latitanti e, molto probabilmente, non compariranno mai in un'aula di giustizia.

Beppo Minello

> **[redacted] Oggi sciopero (ore 9-11,30) negli uffici Inps**
>
> **Oggi i dipendenti dell'Inps sciopereranno dalle 9 alle 11,30 per il rinnovo del contratto di lavoro, nell'ambito di una manifestazione proclamata su scala nazionale.**
>
> **Alla protesta non ha dato l'adesione la segreteria regionale Cgil-Cisl-Uil della funzione pubblica. Il disagio dovrebbe quindi [redacted] «I nostri aderenti — hanno precisato i confederali — garantiranno il servizio».**

Alle ultime battute la lunga istruttoria-bis contro il clan dei catanesi

[redacted] altri [redacted] della mafia

Depositata la requisitoria scritta [redacted] pm Saluzzo contro 150 imputati - Tutti i delitti erano rimasti finora insoluti - Chiesto il rinvio a giudizio anche per due magistrati accusati di corruzione - Maxiprocesso [redacted] marzo

Il «killer» Salvatore Parisi

[redacted] per concludersi l'inchiesta contro 150 imputati, accusati di associazione a delinquere [redacted] stampo mafioso e di concorso in 21 omicidi rimasti finora insoluti (che vanno ad aggiungersi [redacted] altri 39 delitti attribuiti allo stesso clan dei catanesi). Il pm Francesco Saluzzo ha depositato la requisitoria scritta, tocca ora ai giudici istruttori concludere le lunghe indagini.

Il pubblico ministero, intanto, ha chiesto il rinvio a giudizio per tutti gli accusati, compresi d[redacted] degli imputati eccellenti dell'inchiesta, il presidente di Corte d'assise di Catania, Pietro Perracchio, e il presidente di Corte d'appello, [redacted] Rocco Vitale, indiziati di corruzione. Ha proposto invece il proscioglimento per il colonnello dei carabinieri Serafino Licata dall'accusa di concorso nella strage di San Gregorio. [redacted] invio degli atti (per competenza) alla magistratura catanese, affinché [redacted] le indagini nei suoi confronti, per associazione a delinquere di stampo mafioso.

La requisitoria aggiunge così un altro capitolo alla sanguinosa e feroce storia del clan (otto [redacted] di crudeltà tra opposte fazioni), [redacted] scherato [redacted] blitz antimafia dell'11 dicembre dell'84. E' [redacted] penultimo capitolo, perché il 13 dicembre scadranno i termini di custodia cautelare per quasi tutti gli indiziati. I giudici istruttori per quella data dovranno depositare l'ordinanza di rinvio a giudizio.

Il processo contro [redacted] clan dei catanesi è già stato fissato al marzo prossimo e si celebrerà in un'aula appositamente costruita alle Vallette, ampliando una delle due [redacted] esistenti, adatta ad ospitare 281 imputati. Una prima tranche della colossale istruttoria si era conclusa nel giugno scorso, con il rinvio a giudizio di 141 imputati per 39 omicidi, commessi non solo a Torino ma in molte altre città, per rapine, estorsioni e traffico di droga. I giudici avevano deciso [redacted] stralciare la parte riguardante i reati di associazione per delinquere [redacted] stampo mafioso e le posizioni degli imputati eccellenti del processo, i due magistrati e il colonnello dei carabinieri. Con la requisitoria [redacted] pm Saluzzo, questa parte [redacted] istruttoria [redacted] aggiungersi a quella già completata.

In 1800 pagine il magistrato ha ricostruito, dando un volto [redacted] presunti responsabili, altri 21 omicidi, attribuiti al clan, e che [redacted] già stati archiviati come opera d'ignoti. Fra le vittime non ci sono personaggi importanti: si tratta di complici eliminati [redacted] qualche sgarro alle ferree leggi [redacted] governavano, a Torino come a Catania, la banda. C'era chi distribuiva [redacted] stipendi (nel tempo si sono succeduti Antonino Saia, Puglisi, Carmelo Giuffrida, Pietro [redacted]. Chi aveva il compito [redacted] uccidere, come Salvatore Parisi, Ciccio e Roberto Miano, Saia, Lorenzo Catania, Salvatore Costanza, Vincenzo Tornatore, Carmelo Giuffrida, Pietro Randelli, Antonino Pinocchiaro, autore, la scorsa settimana, [redacted] una clamorosa sceneggiata in aula, conclusasi con minacce di morte [redacted] magistrati [redacted] stavano processando per una serie di rapine.

Il [redacted] Saluzzo chiede per i due magistrati catanesi il rinvio a giudizio per corruzione: Perracchio avrebbe ricevuto 100 milioni per una sentenza assolutoria [redacted] confronti [redacted] Salvatore Parisi, al [redacted] per la strage di San Gregorio. Un commando di killer della mafia fece evadere il detenuto Angelo Pavone, eliminando [redacted] scorta dei carabinieri e subito dopo Pavone, «colpevole» di [redacted] chiesto ai familiari di un [redacted] pito un anticipo del riscatto, 600 milioni. Il presidente [redacted] Corte d'appello Vitale, avrebbe ricevuto [redacted] milioni per assolvere Mario Stramondo in un processo di droga.

Per il colonnello dei carabinieri Serafino Licata, sospettato [redacted] complicità nella strage [redacted] San Gregorio, da parte del pm Saluzzo si propone [redacted] proscioglimento. [redacted] i [redacted] presunti legami con [redacted] ambienti mafiosi hanno spinto il magistrato a chiedere un supplemento [redacted] indagini, che per competenza faranno i giudici catanesi, delegati [redacted] che a chiarire le responsabilità del clan dei Santapaola per il reato di associazione [redacted] delinquere di stampo mafioso.

c. [redacted]

Vicepresidente peruviano ospite a Torino

Luis Alberto Sanchez Sanchez, vicepresidente della Repubblica del Perù, è stato ieri ospite della Fondazione Agnelli. L'esponente politico sudamericano [redacted] tenuto una conferenza [redacted] sala convegni Sesi [redacted] nuovo corso delle democrazie in Perù ed in America Latina. Umberto Agnelli, in una breve presentazione, [redacted] ha illustrato la figura di *«strenuo difensore della democrazia non solo nel suo Paese, ma anche negli altri Stati sudamericani».*

Il vice presidente peruviano ha [redacted] riaffermato i legami [redacted] fra il [redacted] Paese e l'Italia *«un tempo strettissimi* [redacted] *ora destinati a crescere* [redacted] Ha sottolineato i processi di democratizzazione in atto *«in Argentina, Uruguay e Perù»*, ma ha anche [redacted] che *«dopo il risveglio* [redacted] *democrazia è aumentata la libertà* [redacted] *anche* [redacted] *fame».* Il Perù ha come obiettivo immediato la [redacted] dell'inflazione *«che contiamo di portare in due anni dal 270 al 30%»*, ed è pronto [redacted] accettare [redacted] investimenti stranieri.

BIANCA [redacted]

Rubavano [redacted] camper

Li hanno arrestati la scorsa notte [redacted] ti di [redacted] volante, stavano rubando su un camper posteggiato in via Gioberti. [redacted] Giuseppe Fusco, 31 anni, Grugliasco, Strada della Pronda 185/b e Gustavo Mangani, 31 anni, Nichelino, via Parri 10. [redacted] agenti li [redacted] sorpresi mentre entravano [redacted] che il proprietario, Michelangelo Izzi, [redacted] lasciato sotto casa.

[redacted] rapinano [redacted]

Il volto coperto da passamontagna, pistola e fucile a canne mozze, hanno rapinato il bar di via Exilles 62, poco dopo mezzanotte. Im[redacted] il titolare, Filippo Framarin, [redacted] anni, si sono impadroniti dell'incasso, poi hanno costretto gli ultimi avventori a consegnar loro denaro e monili. Sono fuggiti [redacted] Renault 5.

Conventi più aperti

L'iniziativa «promozionale» [redacted] 17 conventi di clausura torinesi [redacted] si propongono [redacted] punti d'incontro per nuove amicizie ha suscitato interesse, [redacted] punto che i 10 mila dépliant che la illustravano [redacted] andati esauriti. Per ottenere copie gratuite della ristampa, rivol[redacted] all'«Opera San Pio X» della San Vin[redacted] in via XX Settembre 23, 10121 Torino.

[redacted] di [redacted]

[redacted] Gazzetta Ufficiale [redacted] 12 novembre ha pubblicato il bando di concorso per il reclutamento di 100 sottotenenti di complemento della Guardia [redacted] Finanza, riservato ai giovani laureati in discipline giuridico-economiche che non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva e non abbiano superato il [redacted] anno [redacted] Le domande di ammissione de[redacted] essere trasmesse al comando generale della Guardia di Finanza, ufficio reclutamento e addestramento, entro il 12 dicembre '86.

[redacted] non [redacted] contrario

Sotto il titolo *«Politici contro (con attenzione)»* *La Stampa* ha pubblicato domenica una dichiarazione del senatore Bastianini sulla marcia per il fisco. Secondo l'esponente liberale *«lo stralcio delle parole ed il titolo possono aver creato equivoci».* Bastianini ribadisce che *«il pli non solo non è contro,* [redacted] *ha inviato una delegazione ufficiale alla manifestazione».*

Bottino, [redacted] autoradio

In due, pistole in pugno, hanno rapinato ieri, [redacted] 18.20 un negozio di [redacted] Inghilterra 57 Dottino 10 autoradio. I malviventi sono fuggiti su una Bmw, dove li attendeva [redacted] complice.

Tetto delle pensioni

S'inizia oggi, davanti al pretore del lavoro Riccomagno, la discussione [redacted] di ri[redacted] tre cento pensionati, aderenti [redacted] confederali, contro le sperequazioni dei tetti pensionabili imposti dalla legge.

Una lettrice ci scrive:

«Caro amico tranviere, chi ti scrive è una nonna nata a Torino, dove [redacted] *sempre stata* [redacted] *letto la tua lettera, che ho avuto da* [redacted] *tuo collega mentre attendevo un tram a Porta Susa.*

«Ora vorrei risponderti. E' tutto giusto quanto scrivi; però, [redacted] *permetti, vorrei proporre di riavvicinare le fermate io, che abito in via Cibrario, se devo andare* [redacted] *piazza Solferino, devo fermarmi al monumento a Pietro Micca, dove scende* [redacted] *molta gente che ti fa perdere tempo, e poi camminare* [redacted] *camminare indietro per raggiungere la piazza desiderata.* [redacted] *chi non può affaticarsi a camminare* [redacted] *ha fretta, cosa fa?*

«Voglio ancora segnalarti i pericoli a cui [redacted] *incontro i pedoni scendendo nelle fermate di piazza Statuto per raggiungere le vie e i corsi che da questa piazza si dipartono.*

«Non [redacted] *potrebbero rimettere le fermate all'inizio di corso San Martino e di corso Francia? Un'altra proposta è quella di moderare la velocità degli autobus per evitare* [redacted] *molti passeggeri perdano l'equilibrio».*

Mimma Orefice

Specchio dei tempi

Una nonna risponde all'amico tranviere - E il caro Teatro [redacted] che fine ha fatto? - Quando la tv [redacted] i più deboli - Pellicce in plastica ed ecologia - Alla moda piemontese - I tempi dell'Inps

Un lettore ci scrive:

«Ho appena appreso [redacted] *La Stampa l'apertura della multisala Adua* [redacted] *Giulio Cesare, chiuse nell'anno 1983. L'articolista cammina oltre alla disposizione della detta multisala anche i costi.*

«Sorge spontanea la domanda: se il Teatro Adua gestito [redacted] *privati nell'arco di tre anni e con spese pesanti* [redacted] *riuscito a riaprire con criteri dettati dalle norme di sicurezza, è mai possibile che il Teatro Gobetti di via Rossini, che è di proprietà del Patrimonio Comunale ed era gestito dallo Stabile non riesca ad essere riaperto?*

«Mi tormenta [redacted] *dubbio che ci sia interesse* [redacted] *parte ad affittare da privati le poche sale a disposizione».*

Segue la firma

La vicepresidente della sezione torinese dell'Associazione per l'assistenza agli spastici ci scrive:

«Basta [redacted] *"beparre" sul caso Grillo che riflette* [redacted] *sottra politica accettata da qualsiasi democrazia che si rispetti, piuttosto indignamoci su quanto è accaduto durante la trasmissione "Domenica in" del 16 novembre nella quale* [redacted] *stati messi alla berlina gli handicappati, mimandone l'andatura* [redacted] *e definendoli "nati disgraziati", dal comico Franco Franchi. Mi aspettavo che la Carrà bloccasse* [redacted] *pietoso spettacolo del Franchi, invece, con stupore ed* [redacted] *ho assistito ad una risata collettiva in diretta».*

Susetta Bonnet

Un lettore [redacted] scrive:

«Mi riferisco alla "sfida [redacted] *pellicciaio" (Specchio dei tempi del* [redacted] *novembre). Padronissimo il lettore Lupi di lavorare plastica pensando* [redacted] *fare cosa ecologica, ma non vedo perché, in nome dell'ecologia, non* [redacted] *debbano colonizzare appieno le molte migliaia di pelli* [redacted] *agnelli, capretti e conigli sacrificati alle nostre esigenze alimentari.*

«Tralasciando le varie imitazioni cui si prestano, queste pelli, lavorate [redacted] *deve, possono fornire pellicce di qualità più che discreta, ed in ogni* [redacted] *preferibili ai manufatti* [redacted] *sintetico.*

«Questi ultimi, indicati come pellicce ecologiche, non [redacted] *non hanno diritto ad essere chiamati "pellicce", ma non sono neppure ecologici, visti i problemi derivanti all'ambiente dall'impiego della plastica».*

Silvio Matte

Il consigliere provinciale Roberto Gremmo [redacted] scrive:

«Desidero respingere come infondata e calunniosa l'ipo[redacted] *che vi fosse* [redacted] *che di "concordato" nell'episodio accaduto nel Consiglio provinciale di martedì* [redacted] *quando sono stato coperto da una valanga* [redacted] *insulti da* [redacted] *di un parlamentare missino, peraltro opportunamente ripreso dalla presidente e poi allontanato dall'aula.*

«Per la verità, il gravissimo gesto [redacted] *intolleranza giunge, non a caso, pochi giorni dopo che a Roma un altro onorevole missino ha schiaffeggiato il parlamentare della Liga Veneta e si inquadra in* [redacted] *crescendo di azione politica missina contro gli autonomisti, "colpevoli" di operare per un rinnovamento politico-istituzionale in senso regionalista e federalista.*

«Quanto poi al fatto che abbia [redacted] *le scuse dell'onorevole missino, suggellate* [redacted] *un brindisi rappacificatore, "a la vaja moda piemontèisa", non vi è alcuna "dietrologia" da fare ad un piemontese perdono sempre e non serbo* [redacted] *rancore».*

Roberto Gremmo

Un lettore ci scrive:

«Chissà se il direttore dell'Inps, sede Torino Nord, gestione [redacted] *artigiani, vorrà rispondere al dubbio che mi è sorto dopo* [redacted] *ricevuto* [redacted] *largo anticipo il suo "regalo di Natale"?*

«Le sembra costituzionale notificare con due anni di ritardo [redacted] *errore di versamento fatto in buona fede e dimostrabile, per poi applicare una sanzione del 200%?».*

Aldo Ferrero

L'indice dei prezzi a novembre è salito dello 0,4%

Più cari cibi e vestiario

Anche se l'inflazione è in discesa, alcune voci subiscono costanti ritocchi - In aumento carne bovina e salumi; l'abbigliamento aggiorna i listini - Paghiamo di più tintorie e partita di calcio

Costo della vita Anno 1938	Novembre 1985**	Ottobre 1986**		Dicembre 1985*		Novembre 1986*	
		Indice	%	Indice	%	Indice	%
INDICE GENERALE	187,7	197,1	+ 0,4	197,9	+ 4,2	196,2	+ 5,1
Alimentazione	187	196,6	= 0,4	194,2	+ 3,9	[illegible]	+ 4,5
Abbigliamento	115,4	109,5	+ 2,8	225,4	+ 5,9	204,3	+ 6,2
Elettr. e Combust.	[illegible]	[illegible]	—2,1	[illegible]	—13	[illegible]	—12,6
Abitazione	[illegible]	111,9	+ 0,1	[illegible]	+ 7,5	251,6	+ 7,5
Beni e Servizi vari	105	[illegible]	+ 0,5	200,7	+ 5,4	122	+ 6,9

* Base anno 1938 = 100 - ** Base anno 1985 = 100

Continuano piccoli ritocchi all'indice dei prezzi al consumo rilevati dall'Ufficio Statistica del Comune, ma con una variazione di +0,4 per cento registrata in questo mese rispetto ad ottobre si può ormai guardare con discreto ottimismo alla chiusura del 1986: l'inflazione, se non battuta, continua a scendere. Infatti, il tasso di incremento riferito agli undici mesi di quest'anno (gennaio-novembre '86) risulta del 4,3 per cento, mentre su base annua (su novembre '85) è del 5,1 per cento: confronti che rassicurano sulla possibilità di raggiungere l'obiettivo posto dal governo per quest'anno.

Osservando l'andamento dell'indice generale dei prezzi nelle altre città, Torino risulta alla pari con Milano: cioè la più cara. Genova e Bologna sono assestate su un +0,3 per cento e Trieste è riuscita addirittura a contenersi entro il +0,2 per cento grazie soprattutto al settore alimentare, che non ha subito alcuna [illegible] ribassi su prodotti di largo consumo come l'olio di semi e d'oliva (il primo per conseguenza del calo del dollaro, il secondo in seguito ai contributi Cee). Esaminiamo per i singoli capitoli la spesa che cosa è avvenuto a Torino.

Alimentazione (+0,4% su ottobre; +4,5% variazione annuale) — Alcuni rincari nei prezzi al consumo sono stati riscontrati. Riguardano soprattutto carne di vitellone (+1%), mortadella (1,5), prosciutto crudo (1,1), farina di frumento e pomodori pelati (1,2). L'oscillazione è contenuta, ma perché nulla nostra città non [illegible] state notate diminuzioni [illegible] non quelle stagionali di ortaggi e frutta?

Abbigliamento ([illegible] +6,2% sull'anno — [illegible] aggiornamenti giustificati con il campionario invernale del settore. Ma questa è una spiegazione che ricorre troppo spesso e incomincia a insospettire, visto che un consimile ritocco era già stato fatto in ottobre (+1,9%).

Elettricità a[illegible] (-3,1%; -13,6% sui dodici mesi) — Il calo del sovrapprezzo termico nelle tariffe per l'energia elettrica e per il gas metano spiega la variazione.

Abitazione (+0,1%; +7,8% rispetto al novembre '85) — E' aumentata la spesa per la manutenzione della casa.

[illegible] e servizi vari (+0,5%; +6,9% nell'arco di un anno) — Tra le voci in aumento sono il detersivo per bucato a mano (2,3%) e il taglio di capelli dal barbiere (1,4). Rincarate anche le tariffe delle tintorie per un capo da uomo (+2%). Gli appassionati di calcio sono stati, in questo mese, i più penalizzati: il prezzo medio per un posto in gradinata batte ogni record di rincaro: +11,8 per cento.

Simonetta Conti

LA PROTESTA DEI CAMIONISTI

Lo sciopero è programmato fino alla mezzanotte di domani ma già ieri qualcuno diceva «potremmo continuare a tempo indeterminato». Da domenica sono bloccati i Tir, per protestare contro il decreto Signorile-Nicolazzi e il «nuovo inizio del relativo negoziato con la Motorizzazione». Un blocco che potrebbe causare problemi per i rifornimenti alimentari. Un centinaio di camion sono fermi alla periferia di Torino: in corso Giulio Cesare (all'imbocco dell'autostrada) e a La Loggia nei pressi dell'imbocco della tangenziale e in Valle di Susa. Non ci sono stati problemi per il traffico, solo rallentamenti

Al Comune per il Regio

Una condanna da due miliardi

In risarcimento alla ditta Zoppoli & Pulcher

La Corte d'appello ha condannato il Comune a risarcire con circa due miliardi di lire l'impresa «Zoppoli & Pulcher» che nel '66 incominciò a ristrutturare il teatro Regio

La ristrutturazione del Regio sarà, poi, completata dall'impresa Bertone, [illegible] gli stessi disegni ritenuti incompleti dalla «Zoppoli & Pulcher». Il progetto dell'architetto Mollino (che firmò, tra l'altro, anche l'Auditorium e la Borsa) ebbe la collaborazione, per la scenografia e l'acustica, del collega milanese Zavellani-Rossi. La cifra che il Comune dovrà sborsare può apparire impressionante: è, in realtà, gonfiata dall'inflazione degli ultimi 20 anni, il capitale iniziale da risarcire era di 150 milioni.

La vicenda ha inizio nel '63, con il teatro ridotto ancora a un cumulo di macerie per il tremendo incendio di prima della guerra. Il Comune stipula un primo contratto, per 2 miliardi e 400 milioni, con la «Zoppoli & Pulcher», allora una delle più famose imprese edili cittadine. Di lavori se ne fanno pochi, nascono subito problemi. Due anni dopo si bandisce un nuovo appalto, meno faraonico del primo, riducendo la spesa prevista a 850 milioni e i lavori sono affidati alla stessa ditta.

[illegible] grana nasce con i progetti redatti dal Comune. L'impresa li giudica imprecisi, privi dei necessari dettagli e non va [illegible] il Comune, dopo varie diffide a riprendere i lavori, rescinde il contratto e dispone lo sgombero dei macchinari della ditta. Chi è stato inadempiente? Comune e impresa si accusano a vicenda.

I giudici (tribunale, corte d'appello e cassazione) danno ragione [illegible] «Zoppoli [illegible] Pulcher», ma quanta fatica! Passano 12 anni (dal '67 al '79) per chiarire di chi è la colpa. Il secondo round giudiziale serve a stabilire il danno subito dalla ditta (per lavori fatti e non pagati e per le conseguenze dello sgombero). In giudizio la ditta «spara grosso»: 3 miliardi e 400 milioni. Il legale del Comune, Sanfelici, che si occupa della causa dall'82, convince il tribunale a ridurre drasticamente la cifra a un miliardo e mezzo. Il Comune fa anche un tentativo di transazione che, però, non ha [illegible]: la Corte d'appello conferma il risarcimento stabilito dai tribunale, arrivato nel frattempo a quasi due miliardi per l'inflazione. L'intera vicenda sarà discussa o stasera o la prossima settimana in giu.

Casa dicono in Comune

Il Comune, ormai, non ha più la possibilità di appellarsi e sarà costretto a risarcire i circa due miliardi di danni alla ditta Zoppoli & Pulcher. «L'ha deciso l'autorità giudiziaria — dice l'assessore al Legale, Galasso, dc — non possiamo fare altro».

La vicenda si trascina [illegible] vent'anni, non si poteva risolvere in minor tempo, evitando, tra il resto, di far lievitare gli interessi che, uniti all'inflazione, hanno portato la somma da 150 a quasi 2 mila miliardi? «È una lite che ho ereditato — aggiunge l'assessore —, gestita dalle giunte di sinistra: la primaavrebbe, infatti, risale al 3 dicembre 1976, a dieci anni da quando accadde il fatto».

Royal Oak
Quantième Perpétuel

Audemars Piguet
a Torino [illegible]...

Astrua Orologeria — OLIVERO

Via Roma, 33 - TORINO - Tel. [illegible] - 519471 — Galleria San Federico, 57 - TORINO - Tel. 011/544544

Il ministero ha invitato il provveditore a cancellare dieci direzioni [illegible]

Alunni in calo, tagli nelle elementari

I locali che resteranno liberi saranno assegnati alle superiori Proteste delle famiglie e dei maestri che perderanno il posto

La diminuzione degli allievi nelle elementari, dovuta al calo demografico, impone il «taglio» di alcune [illegible] Il ministero della Pubblica Istruzione ha quindi invitato il provveditore a cancellare [illegible] direzioni didattiche (senza peraltro indicare quali): un calcolo basato puramente sui numeri complessivi.

Le norme dicono che una scuola non può avere meno di 40 posti nell'organico docenti e non deve averne più di 60. Nelle elementari di Torino e della provincia ci [illegible] 119.684 alunni, 8500 in meno rispetto ad un anno fa. Le classi a tempo normale scendono da 5763 a 5384, quelle a tempo pieno aumentano da 3384 a 3433. Vi lavorano 10 mila insegnanti, 748 si dedicano all'inserimento degli handicappati.

Il provveditore Scialpi, esaminando le singole situazioni, ha ridisegnato la mappa delle scuole di Torino e provincia, presentandola per il parere (soltanto consultivo) al Consiglio scolastico provinciale. Per il 1987-'88 propone la cancellazione delle direzioni didattiche Negri, Lombroso Radice oppure Don Murialdo, Parato, Agazzi. In provincia dovrebbero scomparire la direzione di Ceres, quella di Gassino o Castiglione, il terzo circolo di Carmagnola (il piano è precisato in dettaglio nel servizio accanto).

Entro il 31 dicembre il provveditore comunicherà le sue decisioni definitive al ministero. Terrà presenti i suggerimenti del Consiglio scolastico provinciale?

In una mozione, il Consiglio ha espresso perplessità (alcuni tagli fanno salire gli organici delle scuole rimaste in vita oltre il tetto previsto, non si tiene conto degli organici delle materne aggregate), chiedendo una dilazione in attesa dei nuovi programmi che imporranno la ridistribuzione del personale (sono previsti più insegnanti per classe).

Il nuovo disegno della scuola consentirà di assegnare i locali rimasti liberi alle superiori. Ma già sono nell'aria le prime proteste dei maestri che perderanno il posto (non lo stipendio, perché sono di ruolo).

Soprattutto contestano le famiglie [illegible] studenti, che temono di dover rinunciare alla comodità della scuola vicina.

Maria Valabrega

Temperatura di ieri

massima	+15,3
minima	+ 1,3
media	+ 7,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di assistenza al volo di Caselle alle 18**: pressione a livello del mare 1020 mb; umidità 57%. Temperatura massima +15,6; minima —1; media +7. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: forti in montagna. Visibilità: buona. Temperature: in diminuzione i valori minimi; gelate notturne. Sole: sorge alle [illegible]; tramonta alle 16,52. **Temperatura della scorsa anno a Torino:** max +6; min. +1,6.

Ecco che [illegible] cambia

Questo il piano nel dettaglio.

Distretto 7 — Non ci sono soppressioni, ma una ridistribuzione degli alunni fra la De Amicis, la Parini e la succursale Aurora.

Distretto 13 — Soppressione [illegible] direzione didattica Agazzi, i cui ragazzi verrebbe aggregati alla Ottino e alla Barioso. Nessun cambiamento, salvo piccole correzioni di zona, per la Toscanini e la King.

Distretto 14 — Ci sono tre scuole, Kennedy, Dewey, Duca D'Aosta, con cinque succursali. Si ridisegnerà la mappa delle zone per incrementare la popolazione della Dewey.

Distretto 17 — La previsione è di raggruppare i ragazzi della Lombardo Radice e della Don Murialdo, sopprimendo una delle due direzioni didattiche, e di accorpare la succursale Don Zeno alla Beata Vergine di Campagna.

Distretto 22 — Verrebbe cancellata la direzione della Parato, i cui allievi finirebbero alla Roberto d'Azeglio e alla Silvio Pellico.

Distretto 24 — E' in programma il taglio della Negri a favore della Salvemini e della elementare Castello di Mirafiori.

Distretto 25 — Si prevede la ristrutturazione del[illegible] Rivoli, ma non prima del 1988-'89.

Distretto 29 — Resta intatta la direzione di S. Mauro, ma dovrà scomparire una delle altre due: Gassino o Castiglione? Per ora non si sa.

Distretto 31 — Tocca l'area di Carmagnola [illegible] salutano 3 direzioni. Il Terzo [illegible] dovrebbe scomparire a favore dei primi due.

Distretto 33 — La ristrutturazione dei 4 circoli di Nichelino è rinviata all'89-'90.

Distretto 37 — Il circolo di Ceres, scomparendo, dovrebbe essere aggregato a quello di Lanzo.

Distretto 38 — Le scuole fanno capo al circolo di Pont, che raggruppa il territorio delle Valli Orco e Soana. Essendo unico non può essere soppresso.

echi di cronaca

Programmatori Basic-Cobol

[illegible] Insegnamento - Inserimento lavoro. Corso gratuito «Prima attività Regionale». Corso Vagnone - Via Vagnone 7 Torino tel. 488 824

Vivere insieme

Ti sottopone gratuitamente migliaia di proposte matrimoniali di ogni età e ceto sociale. Puoi aderire anche per corrispondenza gratuita e dall'estero. Torino, corso Vittorio 12 bis, telefono (011) 544.470. Mandane agenzigrani

[illegible]
ISTITUTO MAS[illegible]
Corsi di lingue intensivi
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107

Armonia & Pure
Enzo Mannina
Pellicceria
TORINO
V. Monginevro 46 bis
Tel. 332.688

ULTIMI GIORNI
De Wan
e il Natale arriva prima
Da De Wan il Natale comincia a Novembre!
In un'atmosfera allegra e gentile è possibile scegliere con calma i regali e i bijoux che faranno più [illegible] la Festa del Natale.
E...solo in Novembre, in omaggio a tutti [illegible] splendida porcellana decorata.
De Wan - Via Roma 96 - Torino

30.000.000
[illegible] perdita di tempo, [illegible] a casa vostra
PER [illegible] A TASSI AGEVOLATI
FLASH FIN corso Filippo Turati, 11/C
Torino 011 50.60.61 - 59.93.94

Messaggi urgenti

CUOCO piemontese 50 anni referenziato offresi per albergo stagione invernale Telefonare 011 595.548 ore pasti.

PERITO [illegible] esperienza collaudo C.S.O. presso azienda metalmeccanica offresi passaggio diretto. Tel. 739.7215.

RAO
Anche sulla Madison a in Wall Street ogni giorno incontri una camicia RAO

A TORINO	VIA CAVOUR 6
TORINO	VIA ANDREA DORIA 8
NEW YORK	800 MADISON AVENUE
NEW YORK	SEAPORT WALL STREET
NEW YORK	THIRD AVE. 60 STREET
MIAMI	COCONUT GROVE-MAYFAIR

Christian Dior
DERMIS & ONOIRS

Preciso,
pratico,
rapido,
facile,
asciuga presto...
prestissimo.
10 colori.

CLIP-COULEURS
LO SMALTO CON APPLICATORE

SETTIMANA PROMOZIONALE
[illegible] 25 [illegible] 29 novembre

P
centro profumi Piovano
[illegible] Tripoli [illegible] - Tel. 39.68.90

Rapinano [illegible]

Quattro giovani di Chivasso sono stati fermati [illegible] carabinieri per una rapina avvenuta un mese fa a Montiglio [illegible], ai danni di un farmacista.

L'aggressione, il 26 ottobre. Marcello Pautasso, 58 anni, titolare della farmacia Sant'Anna, in piazza Regina Margherita 8, mentre [illegible] chiudendo il negozio, era stato sorpreso alle spalle da alcuni individui che, dopo avergli dato una botta in testa, si erano appropriati del suo borsello, che conteneva l'incasso del pomeriggio (seicentomila lire)

Le indagini dei carabinieri hanno portato all'identificazione e al fermo di due coppie di fratelli di Chivasso: Franco Calderaro, 18 anni, corso Galileo Ferraris 82, falegname, e Giovanni Calderaro, 20 anni, vicolo Sant'Antonio 4; Giuseppe Cagliuti, 19 anni, corso Galileo Ferraris 74 ed il fratello Nicola, 16 anni, stesso indirizzo.

Dopo aver interrogato i ragazzi, il magistrato ha convalidato il fermo

Saper spendere

Distacco impossibile

E' vietato staccarsi [illegible] riscaldamento centralizzato [illegible] non c'è l'unanimità

** Più d'una volta *Saper spendere* ha pubblicato quesiti analoghi e le adeguate risposte, poiché il problema del distacco di uno o più appartamenti dall'impianto centrale del calore è uno dei temi di maggior polemica.

Precisa l'avv. Lorenzo Profeta: «Per chiarire se sia possibile o no il distacco di uno o più appartamenti dall'impianto di riscaldamento centralizzato (per sua che questo possa essere considerato perito) è opportuno ricordare una massima tratta dalla sentenza n. 6259 del 30-11-84, Cassazione, sez. II.

«Si legge: "L'impianto centrale è normalmente progettato, dimensionato e costruito in funzione dei complessivi volumi interni dell'edificio al quale deve assicurare un equilibrio termico di base, provvedendo a distribuendo le dispersioni di [illegible] attraverso i [illegible] e dando [illegible] calorico alle parti comuni dell'immobile.

«Prosegue [illegible] Cassazione: "Di conseguenza, il distacco delle diramazioni di uno o più [illegible] deve ritenersi vietato [illegible] quanto incide negativamente sulla destinazione obiettiva della cosa comune determinando [illegible] squilibrio termico che può essere eliminato soltanto con un aggravio delle spese di esercizio e di conservazione per i condomini che continuano a servirsi dell'impianto centralizzato"».

In un caso, invece, il distacco è [illegible]. Spiega il legale citando sempre la sentenza della Cassazione: «Il distacco è consentito quando è autorizzato da una norma del regolamento contrattuale di [illegible] o dall'unanimità dei partecipanti alla comunione, ovvero anche quando, da parte [illegible] interessati al distacco venga fornita la prova che da questo non possa derivare alcuno degli inconvenienti"».

Potrebbe essere quest'ultimo l'appiglio del lettore, rimasto con un altro solo condomino ad usufruire dell'impianto centrale: «Dovrebbe far eseguire una perizia da un tecnico per accertare lo squilibrio termico e il conseguente aggravio di spese. Il risultato dell'accertamento del perito dovrebbe essere comunicato a tutti i "separatisti" e all'amministratore; si potrebbe arrivare all'obbligo del ripristino degli allacciamenti all'impianto centrale e al pagamento delle spese a chi risulterà soccombente nella causa».

Per Romano V. invece non ci sono veri e propri appigli di legge. Anzitutto, nessuno può staccarsi dall'impianto centrale senza l'unanime consenso dei [illegible] domini (è logico anche che in uno stabile non possano coesistere [illegible] diversi sistemi [illegible] riscaldamento), uno centrale per alcuni, un altro singolo per altri. In quanto ai gradi di calore diversi da piano a piano è questione di scarsa coibentazione o di difetto d'impianto.

Simonetta

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLINARE
In palazzina recente soggiorno camera cucina bagno rifiniture terrazzi box. Telefonare 683.214 ufficio.

COMFAI
corso Traiano in stabile moderno, ultimi appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Tel. 548.123.

COMFAI
liberi via della Consolata angolo piazza Savoia in stabile signorile appartamenti uffici negozi varie metrature, completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.123.

COMFAI
libero adiacenze corso Marconi piano alto 2 camere cucina bagno. Tel. 548.123.

COMFAI
libero adiacente via O. Revel/corso Allamano recente spazioso 3 camere tinello cucinino bagno. Prospiciente giardino. Lire 97 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI
libero adiacenze piazza Statuto, ampio salone eventualmente divisibile, cucina abitabile bagno ingresso, mq 85. Mutuo. Tel. 548.123.

COMFAI
libero via Principessa Clotilde una camera cucina servizio piano 1° L. 18 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI
via Cenisia vendesi alloggi economici liberi ed occupati. Tel. 548.123.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Rosta, Rivoli e alloggi in palazzina a Cascine Vica e Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
ROSTA
collina via Marconi
collina via Ponata
N° 9 VILLE
ampio giardino privato, soggiorno e doppia altezza con camino, lavanderia, garage doppio, plurisenso. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 180 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
TROFARELLO
ALLOGGI IN PALAZZINA
parcheggio condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni compreso ampie verande panoramiche, garage e cantina. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
ALLOGGI IN PALAZZINA
superficie coperta mq 100 con doppi servizi, camino ed ampie terrazze panoramiche, garage e cantina. Parcheggio condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

CONSULEDILE A 533.322 via Monterosa 132 (adiacente largo Sempione), camera cucina servizio L. 15 milioni, 2 camere cucina ingresso bagno L. 31 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Balme (corso Giulio Cesare): camera cucina ingresso servizio veranda, L. 21 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Monte Pertica (via Pietro Cossa) 2 camere cucina ingresso bagno L. 30 milioni.
CONTI 877.290 Borgata Vittoria libero ingresso, 2 camere cucina servizi mansarda, L. 55 milioni meno mutuo.
CONTI 877.290 corso Racconigi libero ristrutturato camera cucina servizi centrale L. 30 milioni dilazionabili.
CORSO Agnelli Mercato Generali libero elegante soggiorno 2 camere tinello cucinino. Monteoro 301.333.
CORSO Brunelleschi libero signorile piano alto camera tinello cucinino L. 65 milioni meno mutuo. Mesca 758.525.
CORSO Ferrucci alloggio libero di camera cucina servizi ristrutturato. Vendesi. Tel. 272.5081.
CORSO Francia angolo corso Marche medio signorile occupato: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Finco 505.991.
CORSO Francia Cascine Vica nuovo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Finco 505.991.
CORSO Lombardia libero panoramico camera tinello cucinino servizi L. 10 milioni più rate. Tel. 473.0382.
CORSO Racconigi stessa casa alloggi liberi e occupati 1-2 camere cucina servizi abitabile. Tel. 535.211.
CORSO Re Umberto libero casa d'epoca medio signorile ingresso salone camera cucina bagni mq 110. Finco 505.991.
CORSO Regina adiacenze libero 1° piano 1 camera soggiorno cucinotta servizio. Casa-Nova 920.8705.
CORSO San Maurizio libero piano alto soggiorno camera cucina servizi ascensore. Immobiliari Associati 715.548.
CORSO Traiano libero 2° piano camera tinello cucinino L. 47 milioni facilitati. Tel. 407.741.
CORSO U. Sovietica via Leone alloggio libero recente luminoso 2 camere cucina bagno terrazzino. Tuttocasa 540.900.
CORSO Vittorio San Massimo 2 alloggi alloggi di 3 camere e cucina di cui 1 libero L. 105 milioni. Tel. 747.729.

CORSO VITTORIO
a metri 100 in posizione centralissima a pochi passi da piazza Carlo Felice, impresa costruttori vende direttamente in stabile prestigioso in corso di nuova ristrutturazione, appartamenti, mansarde e negozi a prezzi concorrenziali. Mutuo ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite: Sci Costruzioni ed Insediamenti Edilizi S.p.A., tel. 596.204 ore ufficio.

CORSO Vittorio palazzo Prola signorile salone angolo cottura doppi servizi camera mq 90. Tel. 587.5305.
CORSO Vittorio libero signorile 2° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 67 milioni. Tel. 741.3153.
CORSO Vittorio angolo via M. Cristina ampio luminoso 5 vani e servizi mq 120 ristrutturabile. Robba Immobili 535.511.
CORSO Vittorio alloggio di soggiorno living 2 camere cucinino bagno. Mutuo. Tel. Maison Regale 749.2802 - 667.1557.
CRIMEA a.s. libero S. Paolo (via Bracchi) spazioso 3 camere tinello cucinino bagno L. 79 milioni. Tel. 541.656.
CRIMEA a.s. libero S. Paolo (via Di Nanni) camera cucina bagno riscaldamento autonomo 30 milioni. T. 541.656.
CROCETTA liberi in stabile signorile alloggi di ingresso salonino 2-3 camere cucina bservizi. Finco 505.991.
CROCETTA libero 90-110 mq salonicino 3 camere cucina servizi stesso stabile da L. 90 e L. 50 milioni. GH 501.421.
DAVIGNONCOLLARE vende libero piazza via Tunisi recente camera salonicino cucina bservizi. Tel. 711.0012.
EDILCASE 548.154 corso Peschiera 167 alloggio libero di 2 camere cucina bagno L. 45 milioni 75% mutuo Sanpaolo.
EDILCASE 548.154 ribasso libero Campidoglio, ingresso camera tinello cucinino bagno mq 53 L. 33 milioni forte mutuo.
EDILCASE 548.154 piazza Solferino splendido libero 6° piano ascensore soggiorno camera cucinino bagno arredato.
ESIM libero Cit Turin in ottimo stabile piano rialzato salone 2-3 camere cucina servizi permute. Tel. 512.012.
ESIM libero in Appignano recente costruzione 2 camere tinello cucinino servizi L. 69 milioni. Tel. 512.012.
ESIM libero Parella ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 59 milioni. Tel. 512.012.
ESIM libero Rivoli recente camera tinello cucinino servizi box L. 65 milioni dilazionati. Tel. 512.012.
ESIM libero Rivoli piano alto in stabile decoroso ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero Rivoli epoca mansardato terrazzo salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni. Tel. 512.012.
ESIM libero Santa Rita 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 52 milioni. Tel. 512.012.

gabetti

Filiale di Torino - C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

[redacted] URBANI • [redacted] • [redacted] PER [redacted] • [redacted]

AGENZIA 2

Corso [redacted] 2 tel. [redacted] 8:541578

CORSO GABETTI
Adiacenze, Via Cinzano, [redacted] d'epoca, vendiamo spazioso appartamento libero [redacted] ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio.

MIRAFIORI
Adiacenze C.so Traiano V. Guala in recente costruzione vendiamo luminoso appartamento di: ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino bagno.

SAN PAOLO
Via Isonzo adiacenze Via Monginevro vendiamo casetta indipendente su due piani con cortile; consistenza totale 7 vani con servizi. Parzialmente libera.

PARELLA
CASETTA BIFAMILIARE
Libera completamente ristrutturata, indipendende, composta da: 2 appartamenti di: ingresso, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, seminterrato, cortile, giardino.

PIAZZA SAN CARLO
Adiacenze, Via Mario Vittorio vendiamo appartamento libero da ristrutturare ultimo [redacted] più mansarda abbinata di mq. 180 ca.

S. SALVARIO
Via Baretti in recente costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi e box.

MERCATI GENERALI
Via Madonna delle Rose in recente costruzione [redacted] diamo luminoso appartamento di: ingresso, [redacted] re tinello, cucinino, bagno

[redacted]
Adiacenze via Caraglio [redacted] costruzione d'epoca vendiamo, appartamenti di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Prezzi interessanti.

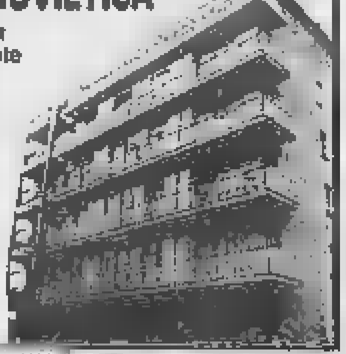
VIA SAN DONATO
Adiacente piazza Statuto, in stabile d'epoca, totalmente ristrutturato con ascensore e riscaldamento, vendiamo appartamenti. Possibile uffici di 20 camere con 1/2 bagni posti auto.

[redacted] VALDOCCO
Adiacenze, via Cigna, vendiamo spazioso appartamento libero, piano alto, panoramico, composto di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno.

CORSO TURATI
Palazzo Garden vendiamo signorile appartamento libero di ingresso, salone pranzo, 3 camere, cucina office, tripli servizi e 2 boxes.

CROCETTA
Via M. Polo in casa d'epoca vendiamo appartamento libero ristrutturato di: ingresso, salone, [redacted] camera, cucina, bagno.

C.SO U. SOVIETICA
Adiacenze Via Paoli in recente [redacted] signorile costruzione vendiamo spazioso appartamento libero [redacted]: soggiorno/living, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.



PARELLA
Via Gianfrancesco Re in stabile recente vendiamo spazioso appartamento di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

PIAZZA STATUTO
Adiacenze, c/so Principe Oddone, in stabile d'epoca vendiamo appartamento libero composto di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

RICERCHIAMO
In Revigliasco villa indipendente, di mq. 200/300 di abitazione più giardino.

CORSO DUCA ABRUZZI
In bella casa d'epoca vendiamo signorile appartamento libero di grande ingresso, salone con camino, 3 camere, cucina, office e doppi servizi.

PIAZZA RESPIGHI
Adiacenze via Vivaldi, vendiamo casetta bifamiliare con 2 appartamenti di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, [redacted] rato, cortile, giardino, box.

RICERCHIAMO
Nella zona Campidoglio, Pellerina, appartamento libero, signorile di: salone, 3/4 camere, cucina, doppi servizi, box.

IMMOBILI PER L'IMPRESA

UFFICIO
In zona Corso Galileo presso il Valentino, al piano terreno di palazzina d'epoca, proponiamo splendido ufficio di 200 mq., totalmente rinnovato
AFFITTO

UFFICIO
In Piazza Solferino, proponiamo, al 6° piano, prestigioso ufficio di 220 mq., composto di saloncino, 6 vani, doppi servizi.
VENDITA

UFFICIO
In zona Corso Inghilterra, Via Palmieri, offriamo al 2° [redacted] di prestigioso stabile d'epoca, locali di 330 mq., con 2 saloni, 7 vani e doppi servizi.
AFFITTO

LOCALI COMMERCIALI
In Zona Nord, a 10 km da Torino, su stradone di grande traffico veicolare, inserito in un centro abitato, proponiamo locale commerciale su due piani, con uffici, per complessivi 2450 mq., ampie vetrine.
VENDITA

CAPANNONE
In Venaria, con fronte su Città Mercato, capannone di 1000 mq. con uffici di 200 mq. dotato di riscaldamento centrale.
AFFITTO

LA GRANDE TORINO

MONCALIERI
Adiacenze Viale Trieste Via 1° Maggio in recente costruzione vendiamo luminoso e panoramico appartamento libero di: soggiorno, camera, cucinotta, bagno

SAN GILLIO
Vendiamo signorile villa, di recentissima costruzione, unifamiliare di mq. 350 più ampio giardino di mq. 2.800. Ottima esposizione.

LOMBARDORE
Vendiamo villa, libera, signorile, di nuova costruzione, indipendente, con giardino di mq. 1600. Adatta anche come bifamiliare. Prezzo interessante.

SAN GILLIO
In centro paese vendiamo villino d'epoca di mq. 200 con annesso rustico e magazzini per mq. 200. Ampio giardino recintato di mq. 1700

LEINI
Vendiamo villino recente, indipendente su tre lati, composto da due appartamenti indipendenti di: quattro camere, bagno, giardino, box. L. 175 milioni

RICERCHIAMO
Nella 1ª cintura di Torino, in recenti stabili, appartamenti di due, tre, quattro camere, servizi, box. Pagamento in contanti

RIVOLI
Vendiamo villa libera, moderna, abitazione mq. 220 più mq. 220 al piano seminterrato. Ampio box, giardino mq. 1100 Ottima posizione.

ALMESE
In recente villaggio, vendiamo villa libera con due appartamenti al piano rialzato ed unico grande appartamento al primo piano più mansarda. Giardino di mq. 1600.

ESIM libero San Donato casa recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.
EUROCASE A 547.470 libero via Ottavio Revel (corso Vinzaglio) appartamento mq 90 piano 4° stabile elemento prestigioso.
EUROCASE B 513.061 libero via Mercadante camera tinello cucinino servizi abbastanza dilazionando.
EUROCASE C 513.725 libero via Smeo (corso Regina) 3 camere tinello servizi dilazionando.
EUROCASE M TORINO 546.843 libero piazza Bengasi casa recente 3 camere tinello cucinino cantina box minimo piano alto L. 70 milioni dilazioni.
EUROCASE N TORINO 546.749 libero lungo Po Antonelli 2 camere tinello cucinino servizi spaziosi. Dilazioni.
EUROCASE O TORINO 631.003 libero via Genova camera tinello cucinino piano alto. L. 52 milioni dilazionabili.
EUROEDILE vende via Carrera ottavo mq 80 luminoso 2 camere cucina bagno occupato a L. 35 milioni. Tel. 746.098.
EUROEDILE vende occupato corso Vittorio Emanuele spaziosissimo soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 746.098.
EUROEDILE vende libero ristrutturato offerte via Cefalù ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 746.060.
EUROEDILE vende, libera, corso Vercelli monocamera con bagno. Telefonare 746.098.

EXPOCASE
EXPOCASE 504.263 via Spano 2 camere cucina servizi stabile esecutivo giugno '88, 43 milioni.
EXPOCASE 505.208 Mirafiori via Garrone 2 camere tinello angolo cottura servizi ingresso L. 65 milioni.
EXPOCASE A 504.454 precollina zona Sassi ingresso, salone 4 camere cucina 3 servizi 2 alti, garage box auto mq 180 giardino.
EXPOCASE B 504.263 via Massena Crocetta libero, salonicino 2 camere cucina servizio mq 85, L. 63 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Marmo signorile recentissimo mq 115 salone camera cucina abitabile doppi servizi box auto L. 110 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Giulio Cesare mansarda libera con bagno completamente rimessa a nuovo. L. 17 milioni dilazionabili.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona Via Ventimiglia spazioso camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Orbassano mq 70 piano alto 2 camere cucina bagno L. 72 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Manzoni ingresso camera tinello cucinino L. 28 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo tranquillo ascensore camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 48 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente occasione corso Brunelleschi corso Francia, terrazzo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Lulli tranquillo ascensore camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 44 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 mansarda libera centrale camera cucina servizi cantina L. 18 milioni 500 mila.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 78 milioni.
FIMINTER corso Duca degli Abruzzi signorile occupato in casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi L. 128 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER corso Matteotti occupato soggiorno 3 camere cucina da ristrutturare L. 64 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER Moncalieri viale Stazione libero luminoso ingresso camera cucina bagno L. 36 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER via XX Settembre angolo piazza Castello libero 3 camere cucina servizi L. 97 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Verpucco presso Lamarmora elemento signorile piano alto salone pranzo 4 camere cucina biservizi box. Tel. 557.0021.

FISIM (A) S.p.A.
zona Centale in signorile palazzina nuova costruzione: 3 camere cucina biservizi terrazzi box attico mansardato. Mutuo fondiario. Tel. 583.272.

FISIM (B) libero ampio zona p. Bengasi, 2 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo box. Mutuo. Tel. 505.902.
FISIM (C) corso Grosseto libero luminoso recente signorile salone camera tinello cucinino box dilazioni. Tel. 583.902.
FISIM (D) 581.759 c. Einaudi signorile salone 5 camere cucina (riservati allo reddito) la garanzia diretto mutuo dilazioni.
FISIM (E) 581.759 fronte Giudio liberi abbinabili ristrutturati camera tinello angolo cottura bagno minimo anticipo mutuo.
FISIM (F) 583.597 piazza Umbria libero 4 camere cucinino servizi 3 aria rimesso a nuovo L. 52 milioni dilazioni mutuo.
FISIM (G) 506.097 libero via Tripoli camera tinello cucinino servizi ristrutturato luminoso L. 15 milioni più mutuo.
FISIM (H) 505.373 precollina libero camera cucina servizi uno reddito da L. 24 milioni minimo contanti mutuo dilazioni.
FISIM (I) vende libero zona parco Ruffini 2 camere cucina servizi ingresso ristrutturato. Mutuo, dilazioni. Tel. [redacted].

FISIM (Z) S.p.A.
corso Francia fronte Tesoriera libero recente ampio salone 2 camere biservizi terrazzo due ingressi ristrutturato piano alto. Mutuo. T. 583.272.

FRAZIONIAMO via N. Bianchi: camera tinello cucinino da L. 20 milioni 500 mila dilazionabili; box auto L. 11 milioni. Sobesh Immobili 555.350.
GEDIM corso Francia adiacente piazza Massaua stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno a partire da L. 32 milioni 500 mila. Tel. 517.566.
GEDIM libero via M. delle Rose — zona Giudio — appartamento 2 camere cucina bagno. Tel. 517.566.
GEDIM libero via Monginevro Bardonecchia lasso appartamento di 1 camera tinello angolo cottura bagno. Tel. 517.566.
GEDIM libero via Caselle appartamento di salone, 2 camere, cucinotta, doppi servizi. Telefonare 517.566.
GEDIM libero via Ascoli adiacente corso Umbria appartamento ultimo piano di 1 camera cucina bagno. Tel. 517.566.
GENERALE IMMOBILIARE 8820 via Garibaldi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzo trattabile.
GENERALE IMMOBILIARE 8820 Lingotto, ingresso 2 camere cucina bagno termo vivendo box. Dilazioni.
GENERALE IMMOBILIARE 8520 Settimo in stabile signorile camera tinello cucinino bagno (ultimo) ottimo prezzo.
GESTIM libero panoramico zona Guido Reni ingresso camera tinello cucinino bagno balcone. Mutuo. Tel. 650.5053.
GESTIM libero signorile zona Francia ingresso salone 2 camere cucina biservizi ottime rifiniture. Tel. 650.5053.
GESTIM libero signorile ampio zona centro Dante ben rifinito ingresso 2 camere cucina bagno dilazioni. Tel. 650.5053.
GIARDINO Rossi vicinissimo appartamento signorile libero salone 2 camere grande cucina doppi servizi ampio ingresso e ampio disimpegno balconi cantina box, mutuo e facilitazioni privato vende. Orfeo tel. 571.043 - 540.220.
GRIMALDI adiacente via Chiesa della Salute libero bilocale con angolo cottura e servizi L. 11 milioni. Tel. 506.917.
GRIMALDI libero Barriera di Milano piano alto ampio camera tinello cucinino servizi L. 21 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero Mirafiori ampio luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 50 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero in corso Vercelli 3 camere cucina servizi ampia metratura L. 67 milioni dilazionabili. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero Santa Rita in palazzina ottimo salonicino 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo. Tel. 505.917.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero Lingotto alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso Giambone ottimo salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi posto auto.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero via Di Nanni mansardato ingresso camera cucina abitabile servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso Giulio Cesare spazioso ingresso 2 camere tinello angolo cottura servizi.
GRUPPO ITALIA libero ristrutturato via Nizza camera cucina servizi cantina L. 35 milioni mutuo. Tel. 447.5375.
GRUPPO ITALIA libero adiacenze Dupré 2 camere soggiorno cucina servizi cantina ristrutturato. Tel. 447.6420.
GRUPPO ITALIA libero Borgo Vittoria 1 camera tinello cucinino servizi terrazzo ascensore dilazioni. Tel. 447.6420.
IMMOGEST 635.588 corso Giulio Cesare vicinanze ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 43 milioni, dilazioni.
IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi in nuova costruzione via Luini Torino. Tel. 740.748 / 71.0580.
IMPRESA vende Moncalieri c. Roma alloggio libero mq 90 sufficiente 20% contanti mutuo 6% dilazioni. Tel. 541.553.
IPI 511.382, libero corso Peschiera 283 spazioso appartamento in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno balcone.
IPI 511.382, libero corso Racconigi 153 spazioso appartamento: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balconi. Mutuo.
IPI 511.382, libero via Biava 10 bis in casa d'epoca spazioso appartamento di ingresso, quattro camere, cucina, bagno, balconi. Mutuo 50%.
IPI 511.382, libero via San Secondo angolo via Governolo spazioso appartamento di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.
IPI 511.382, libero via Viterbo 94: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, L. 37 milioni. Possibile mutuo. Facilitazioni.
IPI 511.382, via Accademia Albertina 21 spazioso appartamento: ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi. Mutuo 50%.
IPI 511.382, via Como 8, appartamenti liberi di ingresso, 1-2 camere, cucina, bagno, balcone da L. 32 milioni. Possibile 50% mutuo.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Sebastopoli recente 3 camere cucina servizi. Mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno L. 29 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Regina 3 camere cucina servizi L. 63 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Svizzera camera cucina servizi L. 27 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Gallo Uzes 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Francia (Collegno) 4 camere cucina biservizi mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso San Maurizio salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via Porpora 2 camere cucina servizi L. 50 milioni. Tel. 505.991.
LARGO Toscana ultimo stalo spazioso 2 camere tinello cucinino servizi ascensore. Immobiliari Associati 715.548.
LEINI' liberi recenti 2 camere tinello cucinino riscaldamento centrale da L. 70 milioni. A. Gual 746.044 - 798.847.
LIGURIA Cit Turin via Vochieri mansarda ristrutturata ed arredata di mq. 50 circa con terrazzino Mediocase 389.183.
LIBERO A corso Racconigi (S. Paolo) 3 camere tinello bagno recente L. 25 milioni mutuo. TC Immobili 488.872.
LIBERO A B. Filiz signorile del '71 sala 3 camere cucina 2 bagni luminoso piano 6° doppio ascensore box. Tel. 687.634.
LIBERO A via San Marino recente del '71 signorile sala 3 camere cucina 2 bagni 3 ingressi box. Tel. 687.634.
LIBERO A via Monterosa (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno recente L. 35 milioni mutuo. TC Immobili 472.408.
LIBERO A via Pinasca (Stazione Dora) camera cucina bagno casa 61 L. 16 milioni e mutuo. TC Immobili 489.780.
LIBERO A via Del Carmine (centro) 2 camere cucina servizi ingresso scale L. 8 milioni rate. TC Immobili 488.872.
LIBERO adiacenze corso Massimo sala 2 camere cucina bagno piano 2° termo ascensore giardino. Tel. 687.634.
LIBERO adiacente via San Secondo luminoso sala 2 camere cucina piano 4° termo ascensore. Tel. 687.634.
LIBERO al 4° piano via Di Nanni signorile 2 camere cucina servizi 2 arie 65 mq L. 38 milioni. Tel. 505.404.
LIBERO al 4° piano corso Marenchetti luminoso 2 arie 2 camere cucinotta servizi L. 50 milioni. Tel. 505.404.
LIBERO centrale spazioso 6 camere cucina biservizi bilocale adatto ufficio abitazione. Tel. 545.220 - 833.947.
LIBERO centro storico nuovo appartamento mq 500 divisibile in 2 adatto abitazione ufficio, box 2 auto. Tel. 747.729.
LIBERO corso Grosseto camera cucinotta servizi termo ascensore ristrutturato L. 33 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Peschiera ingresso camera cucina servizi cantina termo prezzo interessante con mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Palermo recente ristrutturato salonicino 2 camere cucina termo ascensore Mediocase 389.183.
LIBERO corso Giulio Cesare presso corso Brescia 2 camere cucina servizi vende dilazionando Gammi 595.375.
LIBERO corso Brunelleschi signorile salonicino 3 camere tinello cucinino 2 servizi verande box. Gammi 510.891.
LIBERO in villa 3 vani con box 4 posti auto L. 50 milioni più 35 milioni mutuo. Tel. 343.445.
LIBERO Italia '61 tinello cucinino 3 camere termo bagno ascensore L. 77 milioni dilazionabili. Tel. 399.787.
LIBERO L. 57 milioni contanti più 30 milioni mutuo semicentrale salone 2 camere cucina bagno. Tel. 821.9780.

(continua)

PER AVERE UNA RENAULT 18 DIESEL DEL 1985
BASTANO SOLO LIRE

900.000

UNA RENAULT 18 GTD D'OCCASIONE DEL 1985, GARANTITA ORO, DEL VALORE DI 9.000.000, OGGI POTETE AVERLA CON UN ANTICIPO DI SOLE 900.000 LIRE E 48 RATE DA 226.000 LIRE AL MESE. OPPURE POTETE ACQUISTARLA CON UN FINANZIAMENTO DI L. 4.500.000 DA RESTITUIRE IN UN ANNO SENZA INTERESSI (12 RATE MENSILI).

Oltre a questo esempio di "Offerta Privilegiata", Renault vi offre speciali condizioni d'acquisto sui veicoli d'occasione di ogni marca. Potrete così risparmiare il 25% sugli interessi per rateazioni fino a 42 mesi con un minimo anticipo del 20%. **L'offerta è valida fino al 1° dicembre.**
Salvo approvazione della DIAC Italia, società finanziaria del gruppo Renault. Escluse L. 100.000 per spese forfettarie dossier e le spese di passaggio di proprietà.

Renault sceglie elf

ORO ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI

Chieri, parte un'imponente ristrutturazione nel centro

Il convento diventa banca

L'edificio ospiterà la sede dell'Istituto San Paolo - Uffici nelle celle e nel refettorio - Diventerà pubblico il giardino di 3 mila metri quadrati

CHIERI — Hanno preso il via i lavori di ristrutturazione del grande complesso tricentesco già sede scuole di teologia dei Gesuiti che si affaccia su via Vittorio Emanuele e che sarà trasformato nella nuova sede dell'Istituto Bancario San Paolo. Si tratta d'uno dei più importanti lavori intrapresi dal dopoguerra nel centro storico, destinato ad incidere a fondo nella struttura urbanistica della città.

Il grandioso progetto prevede, infatti, l'abbattimento dell'ex cinema Auditorium e la creazione, al suo posto, d'un mini centro commerciale strutturato in modo che i negozi, una decina, si affaccino su una specie di chiostro, onde ripetere le strutture di quello antistante a poche decine di metri di distanza e che costituirà in futuro il prestigioso ingresso della sede bancaria.

La banca, oltre ad avvalersi delle ex celle e del refettorio del convento completamente ristrutturati ad uso uffici, aprirà nel giardino un grande salone ovale destinato ad ospitare gli sportelli per il pubblico. Sfruttando la pendenza del terreno il salone sarà parzialmente fuori terra, mentre il giardino, di 3 mila metri quadri, che diventerà pubblico, si affaccerà direttamente su piazza Cavour dopo l'abbattimento dell'attuale muro di cinta e di alcuni bassi fabbricati.

Verso il vicolo Sant'Antonio, alle spalle del nuovo «chiostro», verranno creati parcheggi interrati e in superficie per un totale di 130 posti auto. Progettisti sono gli architetti Bruno, noto per gli importanti lavori di ripristino del Castello di Rivoli, e Nivolo e l'ingegner Vitali. Del complesso riserveranno altri dodici uffici e sette alloggi. Contemporaneamente si stanno sottoponendo a *requalifige* anche il fianco della chiesa barocca di Sant'Antonio prospiciente la piazza, il campanile gotico ed una serie di locali attigui ancora occupati dai gesuiti.

La trasformazione del convento in banca non è la sola operazione che prenderà corpo entro il prossimo anno nel centro storico di Chieri. Ormai pronti anche i progetti per restituire dignità al palazzo medievale degli Oppezzo, in via San Giorgio, sino al dopoguerra sede delle locali carceri, poi occupato dai primi immigrati giunti a Chieri negli Anni '60 e ora abbandonato per le sue precarie condizioni statiche ed igieniche. Secondo il disegno dell'architetto Barison, dovrebbe ospitare alloggi popolari e fungere da traino per altri, successivi interventi di recupero. E', infatti, intenzione del Comune, cui l'edificio appartiene, riaprire alla viabilità pedonale un antico viottolo che dal centro, attraverso archi, corridoi e cortili del palazzo, sbucava nel cuore della città medioevale. Il suo prolungamento attraverso ulteriori scalinate porterebbe il pedone sino alla Rocca di San Giorgio.

Mario Ghirardi

Giallo ad Avigliana

Ma di chi è quella chiesa? N lo

AVIGLIANA — La di Santa Croce in piazza Conte Rosso rischia di crollare: ha esordito il consigliere dc Cerutti in Consiglio comunale parlando dell'edificio già sconsacrato negli Anni Sessanta e del quale più vuol esserne proprietario. La Confraternita di Santa Croce alla quale la chiesa è catastalmente intestata pare abbia cessato ogni attività nel 1922 anche se non esiste atto di scioglimento e di attribuzione dei beni ad altri enti.

Cerutti sottolineando lo stato pericolante dell'edificio e facendo riferimento all'utilizzo che ne fa il Comune (la da oltre vent'anni come magazzino) ha chiesto il sollecito intervento del Comune stesso per il consolidamento dell'edificio, poiché non pagando nessun affitto, ha detto Cerutti, è doveroso curarne la manutenzione.

discussione che ne è seguita per la maggioranza Carla Toscano ha affermato che nel periodo che fu sindaco aveva avuto qualche approccio con la torinese per chiarire di chi fosse la proprietà e il dovere di curarne la manutenzione, senza però approdare a nulla. Pare che il Comune la utilizzi su concessione gratuita da parte parrocchia di San Giovanni che però non avrebbe titolo proprietà sull'edificio.

La discussione si è conclusa con l'impegno della maggioranza di individuare in tempi molto brevi l'ente proprietario, in caso di incertezza operare per acquisirla al Comune affinché vi possa intervenire per salvare l'edificio pericolante.

Venaria, duro attacco della minoranza in Consiglio

Giunta stravolta il terreno

La polemica per un'area assegnata alla Di Vittorio - Il pci Banfo: «La cooperativa dà alloggi in affitto ed era in testa all'elenco regionale»

VENARIA — Polemiche nell'ultimo Consiglio comunale per la decisione della maggioranza di assegnare un lotto di 14 mila metri quadri alla cooperativa Vittorio che costruirà 32 alloggi.

Le critiche dell'opposizione si sono basate fondamentalmente su tre punti: il primo, verte sui criteri usati per l'assegnazione, o meglio il fatto che a distanza di un anno l'attuale giunta non ha ancora deliberato i criteri da usare per le assegnazioni.

Il secondo riguarda il fatto che, nel lotto in questione, potevano perlomeno essere impiegate due delle tre imprese: la cooperativa Di Vittorio, l'Acli casa, e la ditta Cedi.

L'ultimo, ma è forse quello che ha scatenato la maggior tensione, è l'accusa all'amministrazione di aver scelto la Di Vittorio per i suoi legami con il pci e perché alcuni professionisti impiegati dalla cooperativa sono ex consiglieri comunisti di Venaria.

«E' strano — ha affermato raggelando un istante l'assemblea il capogruppo dc, Valentino Demarchi — che ci sia un ritorno a Venaria di ex assessori comunisti in veste di professionisti».

La risposta della giunta tripartita, psi, pri, sono state secche e precise: «In primo luogo la cooperativa Di Vittorio è un'indivisa, cioè una cooperativa in cui gli divenuta proprietari ma bensì affittuari e quindi risponde per le sue particolari pagamento all'esigenza-casa di una certa fascia povera della popolazione di Venaria, ed è questo l'unico criterio da noi adottato oltre al fatto che la Regione, l'Ente che finanzia l'impresa, nella lettera inviataci mettera al primo posto la cooperativa Di Vittorio» ha chiarito l'assessore Banfo.

La maggioranza ha anche sottolineato l'impossibilità tecnica di dare a due imprese, invece che a una, il cantiere: «Ciò comporterebbe l'aumento delle spese e un notevole ritardo nella costruzione» ha sottolineato il sindaco Mario Stricagnolo.

LA FIRMA A TORINO

ramello

RAMELLO

Continua con grande successo la suddetta vendita

ramello Arredo

VIA SAN mt S. 9 15-19-30

il BAGATTO di SALVO

Il locale si è rinnovato per la sua raffinata Clientela e prelibata scelta del menù

Per un miglior servizio prega di prenotare al

VIA TARINO 3 (vicino c.so S. Maurizio) Chiuso domenica

AL CAPPUCCINO

CORSO FRANCIA 339 TEL. 724033 TORINO

OLTRE AI SOLITI MENU' PROPONE

PIATTI AUTUNNALI

dalla Grande Torino

Torino, corsi teatrali

TORINO — La Circoscrizione 8 organizza il progetto «Teatro 3D» che prevede l'avvio di otto corsi teatrali: il gesto del teatro comico, contromimo, teatro danza, danza afro, acrobazia e jonglage, la prestigiazione nel teatro comico, danza moderna, il teatro della terza età. La quota di iscrizione è di 40 mila lire. Per informazioni: via Rossini 18 (tel. 309.09.51).

Concerto a Testona

MONCALIERI — Il concerto pianistico che si terrà domani sera, alle 21, nella Chiesa di Santa Maria di Testona, avrà inizio il programma «Autunno con la musica» organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Moncalieri. Dieci sono i concerti in calendario, quattro pianistici e sei strumentali, che si svolgeranno in tre chiese cittadine.

Rivoli, preso rapinatore

RIVOLI — I carabinieri hanno fermato l'autore di una rapina avvenuta il 4 settembre ai danni di Bruna Maria Cacciatotti, 50 anni, via Verres 13, Torino.

Il presunto rapinatore si chiama Alfredo Napoli, 22 anni, pregiudicato e nullafacente, residente a Torino in corso Cincinnati 203. In quell'occasione si sarebbe impossessato con la forza dell'auto della donna sulla quale c'erano la borsetta con 150 mila lire in contanti e il libretto degli assegni.

[illegible]

CASCINE VICA — I carabinieri della stazione di Rivoli hanno arrestato la fiduciaria torinese Patrizia Toffetti, 27 anni, disoccupata, residente a Torino in corso Toscana 153/7 ma domiciliata a Rivoli in viale Firenze 24. E' stata sorpresa mentre tentava di asportare dall'Ipersanda, senza pagarli, capi di abbigliamento il valore di circa 250 mila lire.

La teoria finanziaria

TORINO — Alle 15, presso la Sala lauree della Facoltà di Scienze politiche in via Sant'Ottavio 20, il prof. Ahsan Kayalp (della City University of New York) terrà un seminario sul «*Una tassonomia sulle tradizioni nazionali della teoria finanziaria*».

[illegible] castello

SAN GIORGIO — Il pretore di Strambino Renato Scarrone effettuerà questa mattina un sopralluogo nel castello dei Biandrate che è in completo stato di abbandono. Il magistrato ha avviato un'inchiesta dopo la denuncia del sindaco Elisa negli ultimi mesi lo storico edificio ha conosciuto un vero e proprio saccheggio. Comunicazioni giudiziarie hanno raggiunto i fratelli Tarantola, gli imprenditori novaresi proprietari del castello. Il Comune di San Giorgio ha anche chiesto un intervento da parte della Sovrintendenza per tutelare l'edificio che rischia di cadere nel più completo abbandono.

[illegible] Montefibre

IVREA — Una delegazione dei cassaintegrati Montefibre manifesterà stamane davanti al palazzo della giunta regionale a Torino.

Orari contestati

In Provincia oggi si annuncia una seduta «calda» - Critiche per l'ecologia

TORINO — Aria di tempesta in Provincia fra maggioranza ed opposizione: all'ordine del giorno della seduta di oggi (che si preannuncia calda) c'è una proposta di revoca delle deleghe in materia di discariche all'assessore all'Ecologia, il dc Gibilli. L'hanno presentata pci, sinistra indipendente, dp, verde e Piemont: è un attacco duro, sintomo di un clima che si fa sempre più teso ed avvelenato.

I comunisti, intanto, replicano alle misure della giunta provinciale (seduta di Consiglio anche al mattino e rifiuto degli assessori a partecipare alle commissioni), provvedimenti presi per contenere la loro offensiva: «*Se invece di incominciare le sedute alle 10, vogliono iniziarle alle 7 per noi va bene* — affermano il capogruppo del pci, Bolzoni, ed il vice, Marchiaro — *Problemi per i numeri ne avranno più loro di noi. Intanto hanno deciso di non fare seduta il 2 dicembre, proprio perché non riescono a garantire la necessaria presenza*».

«*La realtà* — aggiungono — *è che il pentapartito è in affanno. Il tentativo di farsi fare harakiri ci lascia indifferenti: al massimo denota la estrema debolezza di una maggioranza i, che produce poco, e quel poco di livello basso*».

Il pci ritiene che le azioni di ostruzionismo siano «gratuite»: la maggior parte delle delibere discusse in commissione Consiglio senza problemi: «*Abbiamo sempre consentito l'accensione dei mutui, ad esempio. Dobbiamo invece stigmatizzare l'atteggiamento di più di assessore che commissione ci dice che possiamo prendere o rifiutando il confronto*».

Il pci lamenta da tempo che alcune commissioni rinviano gli orari poco comodi per alcuni suoi membri, in particolare per il consigliere Mancini, che è medico ospedaliero. Per Marchiaro gli interventi del suo gruppo «*sono sempre parchi e misurati*», mentre è la maggioranza a voler imbavagliare l'opposizione.

ViewSpot

Shiseido, specialista mondiale nel trattamento della pelle, oggi presenta un'apparecchiatura d'avanguardia al servizio della bellezza: VIEW SPOT, il nuovo analizzatore cutaneo a libere ottiche che consente di stabilire, con precisione scientifica, le reali condizioni della pelle (se normale, grassa, secca, mista), aiuta a scegliere il trattamento più efficace. Una specialista Shiseido Vi attende per un esame gratuito.

Una specialista Shiseido sarà anche lieta di presentarVi il rivoluzionario trattamento viso

B.H-24 DAY/NIGHT ESSENCE

Il suo nuovo formulo di bellezza straordinariamente semplice, rapido ed efficace, nato dalla Biotecnologia Shiseido.

Sull'acquisto di prodotti Shiseido RAFFINATI OMAGGI

DAL 25 AL 29 NOVEMBRE

PROFUMERIA CLERICI

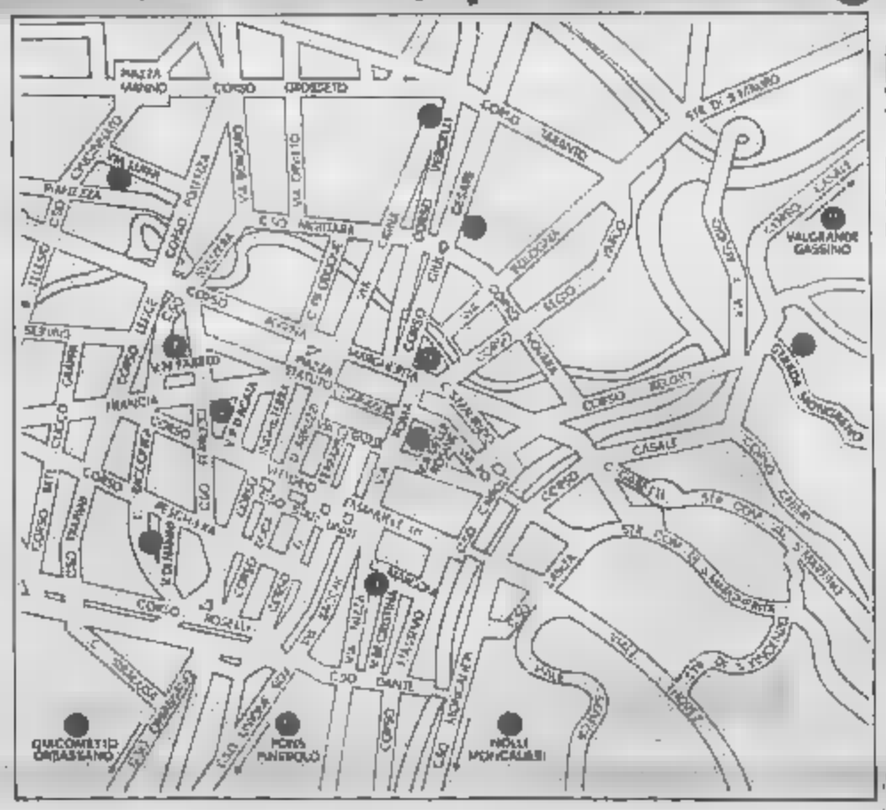
TORINO - VIA S. FRANC. D'ASSISI, 31/33 - TEL. 54.59.89

Conservate il vostro numero di richiesta e consultatelo all'ingresso per appuntamento.

SHISEIDO

scegli il tuo gioiello sul nostro catalogo

ora anche con il nuovo sistema a credito, presso le gioiellerie



AGLIANI
Via Madama Cristina, - Tel. 8692116
TORINO

BELLINI
Via S. Luini, 145 - Tel. 733664
TORINO

BERTINATTI
Via Dalle Rosine, 8/H - Tel.
TORINO

FINOTTI
Via P. D'Acaja, 38 - Tel. 740411
TORINO

FRANCIOSO
Corso G. Cesare, 72 - Tel.
TORINO

GIACOMETTO
Via Affiari, 8/B - Tel. 9011334
ORBASSANO

Corso Vercelli, 191 - Tel. 2050038
TORINO

MOROSINI
Via M. Fabrizi, 26 - Tel. 7493585
TORINO

Viale Stazione, - Tel. 644700
MONCALIERI

Piazza Barbieri, 28 - Tel. 0121-22065
PINEROLO

Via D. Di Nanni, 105 - Tel.
TORINO

Strada Mongreno, - Tel.
TORINO

Corso G. Cesare, 20 - Tel. 280618
TORINO

Corso Italia, 49 - Tel.
GASSINO

AGENZIA® GENERALE IMMOBILIARE

CORSO MONCALIERI, 17 - TORINO 65.20

GLI ACQUISTI PER CONTANTI

La [illegible] dati dell'Agenzia Generale Immobiliare ci informa che questa settimana possiamo acquistare con pagamento contante i seguenti immobili:

APPARTAMENTI LIBERI [illegible] CITTA'

SANTA RITA:
[illegible] 1 appartamento composto di 1 camera, tinello con cucinino in casa possibilmente dotata di [illegible] trattativa tempestiva e pagamento immediato.

n. 1 appartamento 2 - 3 camere, tinello, cucinino, piano alto, massima valutazione.

PRECOLLINA:
n. 1 appartamento con superficie dai 100 ai 150 mq., anche piano rialzato pagamento immediato.

MIRAFIORI:
n. 1 appartamento composto da 2 camere, tinello con cucinino in qualsiasi tipo di stabile possibilmente dotato di tutti i servizi.

SAN SALVARIO:
n. 1 appartamento in stabile [illegible] signorile composto da 2 - 3 camere, salone, cucina, purché libero subito pagamento in contanti.

SAN PAOLO:
n. 1 appartamento di 1 [illegible] mera, tinello, cucinino, riscaldamento centrale in stabile recente.

CIT TURIN:
n. 1 appartamento in stabile d'epoca composto da 2 - 3 camere, saloncino, cucina, pagamento per contanti.

INTERI STABILI

Su incarico fiduciario di un nostro cliente, acquistiamo stabile anche fatiscente purché con un minimo di 60 vani anche in zona periferica, trattativa riservata.

PRIMA CINTURA:
Su incarico fiduciario di un nostro cliente, acquistiamo per contanti stabile anche completamente locato purché con minimo 10 appartamenti.

APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

San Mauro in stabile recente ricerchiamo appartamento di 2-3 camere e servizi possibilmente piano alto con ascensore.

Collegno prassi Corso Francia acquisteremmo alloggio anche in complesso residenziale di 1-2 camere, salone, servizi, box auto anche con residuo mutuo.

Moncalieri cerchiamo [illegible] alloggio in stabile con tutti i servizi di 4 camere e servizi oppure due alloggi stesso piano abbinabili, pagamento per contanti.

Venaria in stabile recente con ascensore, nostro cliente ricerca alloggio di 2 camere, cucina, purché ottima zona.

VILLE - CASETTE RUSTICI

Casette in Torino qualsiasi tipo di zona, purché indipendente, trattativa rapida, pagamento per contanti.

San Mauro-Gassino casetta o villa uni o bifamiliare, definizione rapida e trattativa riservata.

Rivoli-Rosta-Bruino villa o casetta, massimo 200 mq. abitabili e terreno cui pertinenza.

Rustico a massimo 30 km. da Torino, adatto prima abitazione, definizione rapida, pagamento per contanti.

LE OFFERTE DELLA [illegible]SETTIMANA

Alcuni tra i moltissimi immobili. Tutti a prezzi vantaggiosi con mutuo fino al 90% [illegible] valore dell'immobile e comode dilazioni.

GLI APPARTAMENTI [illegible] IN CITTA'

PRECOLLINA [illegible] bissimo alloggio composto da ingresso salone due camere cucina servizi ampio balcone verandato condonato riscaldamento centralizzato a metano zona commercialissima ottime rifiniture possibilità di mutuo.

[illegible] **PESCHIERA** in ottimo stabile recente bellissimo alloggio composto da ingresso due camere tinello con cucinino servizi riscaldamento centralizzato [illegible] ssimo mutuo fondiario.

VIA SEGANTINI in casa recentissima piano alto ottimo appartamento di ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi giardino condominiale termoascensore possibilità di mutuo.

CORSO SEBASTOPOLI alloggio in parte da ristrutturare di ingresso camera cucina bagno riscaldamento centrale ottima zona prezzo veramente interessante.

VIA MASSENA in stabile d'epoca sobrissimo appartamento composto da ingresso 3 camere 2 saloni cucina doppi servizi numerosi armadi a muro riscaldamento centralizzato a metano eventualmente [illegible] ufficio vendo box possibilità di mutuo.

VIA MONGINEVRO angolo corso Brunelleschi piano alto con ascensore validissimo alloggio abitabile subito composto da camera tinello con cucinino e servizi ampio balcone verandato riscaldamento centralizzato a metano volendo mutuo.

VIA GUIDO RENI in ottimo stabile termoascensore appartamento di ingresso camera spazioso tinello cucinino e servizi due balconi ottimi serramenti prezzo valido possibilità di dilazioni.

[illegible] **CECCHI** ampio appartamento ristrutturato composto da ingresso 3 camere cucinetta servizi riscaldamento centralizzato a metano stabile rivisto nelle parti comuni possibilità di dilazioni.

VIA ROVEDA piano alto alloggio di 100 mq composto da ingresso tre camere salotto cucina servizi balcone verandato riscaldamento centralizzato a metano zona servizissima prezzo interessante volendo box mutuo.

VIA TRIPOLI casa recente due tre camere cucina servizi riscaldamento centrale ascensore ottima zona tutti i prezzi facilitazioni di pagamento.

REBAUDENGO in stabile recente con termoascensore ottimo alloggio di ingresso tre camere cucina bagno servizi posto auto ottima pavimentazione giardino condominiale mutuo.

PERIFERICO luminosissimo alloggio di 92 mq composto da ingresso camera soggiorno salotto cucina servizi balcone verandato ottime rifiniture riscaldamento centrale prezzo ottimo.

GLI APPARTAMENTI LIBERI [illegible] CINTURA

MONCALIERI via Salvemini [illegible] stabile recente con termoascensore [illegible] ottimo appartamento con ampio ingresso due camere tinello cucinotta servizi ampi balconi pavimentazione in marmo prezzo valido possibilità di mutuo.

[illegible] **GRUGLIASCO** in recente complesso residenziale con giardino [illegible] alloggio [illegible] allo composto da ingresso 2 camere cucina servizi panoramicissimo prezzo interessantissimo [illegible] lazioni di pagamento.

SETTIMO TORINESE in ottimo stabile alloggio composto da ingresso due camere ampia cameretta tinello con cucinino bagno ripiano riscaldamento centrale zona servizissima pagamento dilazionato.

GRUGLIASCO bellissimo appartamento piano alto panoramico luminoso composto da ingresso due camere tinello cucinino e bagno ripiano riscaldamento centrale e metano balconcini verandato condonato volendo più box auto. Mutuo.

NICHELINO in ottimo stabile appartamento piano alto composto da ingresso camera tinello con cucinino e servizi ottimi serramenti riscaldamento centrale a metano prezzo veramente valido possibilità di mutuo.

VILLE - CASETTE RUSTICI

MONCALIERI Strada [illegible] Brigata [illegible] padronale su tre piani da ristrutturare più bassi fabbricati e 3800 mq di terreno progetto approvato ottima posizione panoramicissima facilitazioni di pagamento.

PIOBESI villetta bifamiliare completamente indipendente e ristrutturata composta da ingresso tinello cucinino camera servizi box al primo piano ingresso tinello cucinino servizi 2 camere balcone al primo piano più terreno volendo bifamiliare.

NEL CANAVESE A VISCHE casetta su due piani con terreno per totali 5 camere cucina servizi e magazzino più solaio cantina e garage possibilità di mutuo.

SAN RAFFAELE CIMENA ALTO casetta su due piani abitabile subito composta da ingresso cucina e sala al piano terreno due camere tinello cucinino e bagno ripiano riscaldamento centrale a metano balconcini verandato condonato volendo più box auto. Mutuo.

NICHELINO in ottimo stabile appartamento piano alto composto da ingresso camera tinello con cucinino e servizi ottimi serramenti riscaldamento centrale a metano prezzo veramente valido possibilità di mutuo.

VILLE - CASETTE RUSTICI

MONCALIERI Strada [illegible] Brigata [illegible] padronale su tre piani da ristrutturare più bassi fabbricati e 3800 mq di terreno progetto approvato ottima posizione panoramicissima facilitazioni di pagamento.

PIOBESI villetta bifamiliare completamente indipendente e ristrutturata composta da ingresso tinello cucinino camera servizi box al primo piano ingresso tinello cucinino servizi 2 camere balcone al primo piano più terreno volendo bifamiliare.

NEL CANAVESE A VISCHE casetta su due piani con terreno per totali 5 camere cucina servizi e magazzino più solaio cantina e garage possibilità di mutuo.

SAN RAFFAELE CIMENA ALTO casetta su due piani abitabile subito composta da ingresso cucina e sala al piano terreno due camere tinello cucinino e bagno ripiano riscaldamento centrale a metano balconcini verandato condonato volendo più box auto. Mutuo.

NICHELINO in ottimo stabile appartamento piano alto composto da ingresso camera tinello con cucinino e servizi ottimi serramenti riscaldamento centrale a metano prezzo veramente valido possibilità di mutuo.

MAGLIONE casetta recentemente ristrutturata indipendente su tre lati elevata a due piani per complessive 3 camere ingresso salone cucina [illegible] mentata a servizi terrazzo scala in marmo garage giardino privato e tutto recintato.

CASTELN[illegible] DON BOSCO casetta composta da ingresso cucina e cantina al piano terreno più camera soggiorno servizio al primo piano e camera più ripostiglio al primo mansardato box auto ed un vano fronte casa completamente arredato.

MAZZE' casetta completamente ristrutturata composta da ingresso cucina salone servizio al piano terreno e 3 camere servizio balconi al primo piano ampio porticato e magazzino fronte casa proprietà completamente recintata.

CASAGIORNALE TV

SULLE PIÙ IMPORTANTI TELEVISIONI PRIVATE DEL PIEMONTE

PUBBLICITÀ 30% VENDITA

Lazzaroni

ASSESSORATO ALLA CULTURA DEL COMUNE DI TORINO

BISCOTTI & C.

LA TRADIZIONE VERSO IL FUTURO

UN'INIZIATIVA CULTURALE DELLA D. LAZZARONI & C. DI SARONNO

SALONE «LA STAMPA» TORINO VIA ROMA 80

20 NOVEMBRE - 13 DICEMBRE 1[illegible]
ORARIO: 9/12.30 - 15/19
(domenica escluso)

[illegible] TORINESE

Villaggio Satellite
VENDONSI
alloggi in villa con ampio giardino, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi. Liberi - occupati - box. Mutuo rateazioni eventuali permute.
Telefono 650.39.16

"Quando Novembre viene Natale conviene"

fino al 30 Novembre sulle migliori marche di giocattoli!

LA GIRAFFA 20% di sconto!!

FANTASILANDIA
[illegible] Santa T[illegible] 6 - Tel. (011) 547603 - TORINO
PARADISO DEI BAMBINI
Via A. Doria, 8 - Tel. (011) 541098 - TORINO

EFF. COU LEGGE 10

Salone
LA STAMPA

[illegible] *LA VOSTRA ISCRIZIONE* O [illegible] AL

Touring Club Italiano
1987
presso
EDICOLA INTERNAZIONALE SALONE LA STAMPA
Via Roma 80 - Tel. 534.914
Orario feriali 6-19,30; [illegible] 6-12

LeSportsac

nannini

pelletterie

BARONIO

via garibaldi, 46 ang. p.zza statuto

BOIDI "Vecchia riserva"

BOIDI IS "20 YEARS OLD"

Per festeggiare i suoi vent'anni [illegible] attività [illegible] profumeria [illegible]oidi dal 20 ottobre [illegible] 24 dicembre su un acquisto [illegible] fino 100.000 darà in omaggio [illegible] bellissima borsa "Nazareno Gabrielli"

BOIDI

La più bella profumeria d'Italia

BOIDI Via Marco Polo 15 - Torino (Crocetta) - Telefono 584.732/500.317

Si è iniziata la distribuzione delle Tredicesime dei lettori agli anziani

Mille piccoli drammi in città

I cronisti di «Specchio dei tempi» stanno visitando pensionati spesso malati, quasi sempre [illegible] - Con l'assegno [illegible] mila lire arriva, insieme [illegible] testimonianza di amicizia, la certezza del [illegible]o o la possibilità [illegible] fronte [illegible] spese più urgenti

Con il consueto slancio, anche quest'anno i lettori [illegible] La Stampa stanno contribuendo a rendere [illegible] triste [illegible] di chi è solo. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] raccogliere 400 milioni che verranno divisi in mille assegni da [illegible] mila lire. La distribuzione verrà completata entro Natale. La somma rappresenta, in molti casi, un aiuto indispensabile per far fronte alle spese connesse alla stagione più fredda: il riscaldamento, un cappotto, una coperta più calda. [illegible] la tredicesima è soprattutto un [illegible] per [illegible] vicini agli anziani, un modo per dimostrare loro che [illegible] li abbiamo dimenticati.

Visitando decine [illegible] soffitte o di alloggi resi freddi [illegible] [illegible] stufa che non [illegible] consumare troppo kerosene, i cronisti scoprono un [illegible] che [illegible] lontanissimo dalle luci di questi giorni [illegible] festa. Eppure, [illegible] volte, basta salire una rampa [illegible] scale.

Per un patto con papà 400.000; C. R. 400.000; A. M. 400.000; B. L. in memoria del papà Giovanni 300.000; L. C. 200.000; Marisa e Adriano 200.000; condomini e inquilini di via Filadelfia 207 in memoria di Albione Erina ved. Capovilla 165.000; in memoria della suocera, superiori e colleghe di Valeria 150.000.

B. B. 150.000; in ricordo di [illegible] e Maria Audisio 150.000; in memoria della cara zia Vaga Mazzetti Signorile, i nipoti [illegible] colleghe Enel 110.000; Cervini Olga 100.000; C. E. 100.000; F. B. 100.000; Paolo 100.000; in memoria di Ugo 100.000; Galliano Andrea 100.000; E. G. 100.000; in memoria di Riggio Giuseppe, i colleghi e le colleghe della sorella Adriana 95.000; in memoria di Ines, le amiche Inge, Stefania e Lidia 60.000; A. G. 60.000; R. O. Torino 50.000.

Dante 50.000; B. G. 50.000; per i nostri morti 50.000; L. G. 50.000; in ricordo di Rovera Giuseppe 50.000; V. P. 50.000; Silvia P. 50.000; Adamo e Carla in memoria dei loro cari 50.000; in ricordo di Maria [illegible] Scarpa 50.000; Pasqui [illegible] in suffrag' di Albiona Erina ved. Capovilla 50.000; D. R. 50.000; D. M. M. 50.000; in memoria dei nostri cari defunti [illegible]; M. S. 50.000; ricordando i nonni - Giovanna Teresa e Antonio [illegible]; Agnese e Maria in suffragio del babbo [illegible]: Nives in ricordo del nonno 20.000; Gino e Lucia 20.000; P. A. 20.000; P. R. 10.000; Margherita in ricordo di mamma e papà 10.000; Emma [illegible].

Abbonato n° [illegible]; il marito Carlo - in memoria di Iole Cappelli Bonasso 500.000; S. A. 400.000; Luca in memoria [illegible] [illegible] caro papà 250.000; per i miei cari defunti O. R. [illegible].

Cristina [illegible] Isabella 200.000; in ricordo [illegible] Blasich Stefania ved. Leonessa i colleghi Co- [illegible] del figlio Mario [illegible]; in memoria [illegible] [illegible]; per il nonno [illegible] Associazione ex [illegible] Ist. as. Annunziata di Rivarolo Canavese 100.000; [illegible] memoria di [illegible] 100.000.

Luisa Petroli e Piero Britto [illegible] memoria del dottor Alberto De Blasio [illegible] San Remo 100.000; Giovanna 100.000; M. F. M. 100.000; in memoria di [illegible] 100.000; Gianna in memoria di Maria Teresa 100.000; Rosina [illegible] Aldo in memoria di Nilla Lacourbe 100.000; B. V. 100.000; Renzo [illegible] Paolo [illegible]000; T. E. 30.000; in memoria di nonna Tina, Carlo e Annamaria 30.000; Chiolero 50.000; Carlotta 50.000; [illegible] memoria di Marisa Marino, la famiglia Carbone 50.000; Morello Angelo in suffragio dei defunti 50.000; Emilia e Piero in onore di papa Giovanni 50.000; F. Q. 50.000; da Stefano in memoria del proprio padre 50.000; [illegible] C. 50.000; Vito 50.000; Lina [illegible] anziani meno fortunati 50.000; Feli in memoria di mamma e papà 50.000.

Franco e [illegible] Tennaco in memoria [illegible] [illegible] 50.000; K. [illegible] 50.000; M. N. 50.000; Balmativola 50.000; M. [illegible] 30.000; Massera Giuseppe Rivalta 30.000; ricordando i nonni 30.000; Anna Vaula in memoria dei miei cari defunti 30.000; Rita R. 25.000; Anna C. 20.000; Anna e Rita 20.000; Luigi 20.000; in onore di San Giuseppe Tonutti 20.000; Mimma 20.000; in memoria di Polano Umberto [illegible] in memoria di Marina 20.000; C. C. 20.000; S. M. 10.000; A. G. [illegible]; R. [illegible]. 10.000; F. R. 10.000.

N. N. e Carlo 510.000; in memoria [illegible] Giovanni 500.000; G. P. in suffragio dei miei morti 400.000; B. e C. per il Natale di un anziano 400.000; [illegible] e figlio 300.000; [illegible] riconoscenza a [illegible] Giovanni [illegible].000; Annalisa e Gianna ricordando il caro zio Masotti [illegible] in memoria di Mario Giovinetto, i cognati e nipoti 200.000; R. R. 150.000; ricordando i genitori, Nini [illegible] R. R. 100.000; D. P. 100.000; [illegible] memoria [illegible] Lidia Derlodi Arbarello 100.000; B. G. 100.000; gli [illegible] in memoria di Mario Aloi 100.000; E. F. [illegible] Sergio ricordando papà 100.000; Piera e Franco [illegible] [illegible] condominio [illegible] via Valperga [illegible] [illegible] memoria di Perrone Anna [illegible] Emilio in ricordo di Lina, mamma e papà 100.000; I. R. 100.000; per un anziano solo ricordando nostro fratello Lino - Luciana - Teresa - Armando 60.000; ricordando padre Marocco 50.000; ricordando papa Giovanni e padre Pio, Marcella e Angelo 50.000; i colleghi di Mario Roma in memoria del padre Giuseppe 50.000; in memoria di Nino 50.000; A. B. 50.000; in memoria della signora Maria Marini 50.000; Elsa 50.000; Olga in ricordo dei cari scomparsi 50.000; Ida in memoria [illegible] Manlio 50.000; Piera e Renato 50.000; [illegible] onore di papa Giovanni 50.000; Porello Lena e Maria Teresa 50.000; per Ina 50.000; Ema in memoria dei genitori [illegible]; L. V. 50.000; Silvio e Giovanna in ricordo dei loro defunti 50.000; Egmont 50.000; E. G. 30.000; P. N. in suffragio [illegible] miei morti 30.000; E. L. per un sorriso [illegible] una nonnina 25.000; A. P. 20.000; N. N. 20.000; A. G. 20.000; O. U. M. 20.000; G. P. 20.000; C. M. 20.000; E. B. 20.000; S. S. 19.000; E. P. 10.000; S. D. C. 10.000; B. A. 10.000; M. O. 10.000; C. C. 10.000; R. C. 10.000; O. G. 5.000; B. M. 5.000.

Angela 900.500.000; F. M. C. ricordando i miei defunti 400.000; A. S. 400.000; L. V. S. in memoria dei defunti [illegible] R. C. ringraziamento a padre Pio 300.000; in memoria [illegible] Angelo Rapalino, gli [illegible] della Fiat Ferroviaria Savigliano servizio progettazione [illegible] P. R. 200.000.

In memoria dei nostri defunti 150.000; G. P. 100.000; Wilma 100.000; A. P. 100.000; M. A. 100.000; V. R. 100.000; profumeria Rossella Bortolloni 100.000; Vita 100.000; in ricordo [illegible] Bruno. Marisa [illegible] A. E. in onore [illegible] S. Spedito e [illegible] Rita [illegible]

In m[illegible] di Coppo Orsola, fratello, cognata [illegible] nipoti 100.000; in memoria di mia mamma [illegible] mio papà 100.000; Patrizia in ricordo di Michela e papà 100.000; Galdino e Franca 100.000; Marco e Paola [illegible] 50.000; C. G. [illegible]0; ricordando i miei cari, F. C. 50.000; C. C. 50.000; M. F. 50.000; per i nostri 30 anni di matrimonio - Bruna e Armando 50.000.

I. R. G. 50.000; Rita e Renato 50.000; alla [illegible] memoria di Fulin e Giulia Garino 50.000; in memoria [illegible] Gina Sedeschi 50.000; Marco e Alberto 50.000; Gino e Tere 50.000; D. T. 50.000; Bianca e Gino 50.000; Andreina 50.000; Walter [illegible] Lena 50.000; Tina 50.000; C. P. 30.000; M. G. 30.000; M. G. 30.000; in memoria di Margherita Davi [illegible]: ricordando Enrico Alcaina 30.000; Macario Apollonia per i pensionati [illegible] soli [illegible] in memoria dei genitori 25.000; D [illegible]. B. 20.000; E. B. [illegible]

Angela per grazia ricevuta 20.000; Franco S. 20.000; Ramello 20.000; Caterina 20.000; B. F. D. 20.000; Tea per i nonni 20.000; in [illegible] [illegible] Giovanni perché protegga [illegible] figlio, la mamma [illegible] S. G. 11.000; Giovanni e Lina 10.000.

E.S.R. in ricordo di papà [illegible] mamma 400.000; B.G. e [illegible]: C.C.C. 200.000; in memoria di mamma Rina 200.000; M.D. 180.000; [illegible] Rich. 130.000; Rina e Vittorio 100.000; G.G. 100.000; in nome [illegible] mamma Emilia 100[illegible] A.P. [illegible] a ricordo di Enrico, Giancarlo [illegible] Andrea 50.000.

I.G. 50.000; R.P. 50.000; in memoria di Carmela e Angela [illegible] Guido e Lucia 50.000; C.C. 50.000; ricordando [illegible] 100 anni [illegible] miei cari genitori 50.000; C.R. 50.000; C.A. 50.000; in memoria di Monterolondo Egidio 50.000; N.A. 50.000; i coniugi [illegible]na 30.000; Silvia 25.000; P.W. 25.000; la famiglia Rombetti 20.000; B.O. 20.000; O.T. 20.000; [illegible] ricordo [illegible] Nino 20.000; papà e mamma 10.000; S.B. 10.000; C.C. 10.000.

I versamenti

I versamenti per [illegible] «Tredicesimo» agli anziani più soli si possono fare agli sportelli di «Specchio dei tempi», via Roma 80, dal lunedì al sabato [illegible]; 13-19) e via [illegible] 33 (8.30-13; 15-17, escluso il sabato).

Le offerte possono anche essere inviate con assegno a «La Stampa» (via Marenco 32) indicando l'indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. Infine è possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104.

Arriva l'autunno, dopo 99 primavere

Novantanove primavere alle spalle. Margherita Guasmo, quando lo racconta, sembra mostrare perfino pudore: «Chi l'avrebbe detto che ci sarei arrivata? E dire che la mia vita non è stata proprio passeggiata». Nel suo alloggetto di via Belfiore conserva i ricordi dei suoi trent'anni passati a New York -dove faceva la sarta- ed un'immagine del marito [illegible] e sposato in America, ma morto troppo presto».

Ha due problemi: i soldi e la solitudine. «La pensione è poca cosa perché gli anni di lavoro in America non sono serviti ad incrementarla e l'affitto, 112 mila lire al [illegible] parecchio. In questo periodo bisogna aggiungere centomila lire mensili per il riscaldamento». *Al mondo le resta solo una nipote!* «Ogni tanto viene ad aiutarmi a lavare le lenzuola, ma adesso si è sposata e finirò con il vederla di rado».

I suoi svaghi [illegible] puntata al mercato e, qualche volta, la Messa al pomeriggio». *Sogna* «la festa nel giorno in [illegible] compirò [illegible] anni: il parroco del Sacro Cuore [illegible] [illegible] ha detto che procurerà perfino i pasticcini».

La ricerca del cancro

In memoria di Federico Rama, [illegible] casa di largo Re Umberto 129 338.000; [illegible] e lei 300.000; amici Ufficio Programmazione Aeritalia e Stefi in memoria di Nunzia 260.000; Marisa [illegible] Laura in memoria di papà e [illegible] Teresa e Luigi Bonino 250.000; Piera Ferrat Fenia e Anna Arosio [illegible] in [illegible] moria del padre [illegible] Ercole Conti i colleghi 248.000.

In memoria [illegible] dott. Oreste Malandra, i condomini di via Ormea 12 217.000; i dipendenti della Cerruntegola spa di Rondissone Torino 210.000; in memoria di Paolo Lega 200.000; a ricordo di Muratore Pancrazio da parte [illegible] suoi amici 200.000; S.U. [illegible] gli amici del «Villaggio Belvedere» in memoria di Rosanna Pinardi Dillilo 200.000.

In memoria di Gandino Maria in Brach Zanino, tutti i dipendenti Brandi s.p.a. 184.500; i condomini [illegible] via Monbasiglio [illegible] memoria [illegible] Vinicio Polonio 100.000; i collaboratori dr. [illegible] Ottone in memoria di Madre Ferrari Santangelo 160.000; condomini e inquilini di via Pigafetta 69 bis [illegible] famiglia Cova in memoria della piccola Federica [illegible].

Inquilini di [illegible] Plava 171/c in memoria di Morisco Onorio 160.000; in memoria del presidente Chiappino Carlo, Ass. Naz. Ex Combattenti e Reduci di Castiglione Torinese 150.000; in memoria [illegible] Chiappino Carlo, Gruppo Alpini A.N.A. di Castiglione Torinese 150.000.

I colleghi [illegible] Sergio in memoria del padre Ernesto Sacco 142.000; i condomini [illegible] corso Trapani 83 in memoria di Giuseppina Ottaviano in Martinotti 130.000; condomini, inquilini, custode e amministratore di corso Agnelli 22 in memoria [illegible] sig. Savino [illegible]; in memoria di Drusi Bruno 50.000; in suffragio [illegible] Pasquale Soppegno, O.P. 50.000.

(continua)

Per usare bene il Personal Computer ci vuole un partner.

Oggi a Torino Amplisystem

propone un sistema di
Word Processing
basato [illegible] Personal Computer IBM [illegible] completo di software, floppy disk e stampante.

Condizioni eccezionali
L'offerta è valida fino al 20 dicembre 1986.

Approfittatene subito!

Torino
Via San Tommaso, 24 (ang. S. Teresa)
tel. (011) 531909-543356

[illegible]

Il partner ideale
per chi usa il Personal Computer

Filiali Amplisystem
anche [illegible] Milano, Bergamo, Varese, Genova

Speciale piccoli gruppi.
BERLITZ
Parli di più impari primo.
I gruppi si formano ogni giorno, chiamo oggi per informazioni
Torino - Via Lagrange, 7 - Tel. 53.38.26

ASCHIERI CENTRO CUCINE ALNO
ALNO MÖBELWERKE
Sono lieti di presentarvi i Nuovi Protagonisti della cucina componibile

BENVENUTI ALLA D.D.M. s.a.s.
MACCHINE PER UFFICIO
VIA [illegible] 51-53 (ang. [illegible] Romoli) - [illegible] TORINO - TEL. [illegible] - 220.2504 - 220.1169

LE RAGAZZE DI DRIVE IN
FRANCESCA e SOFIA VI INVITANO
GIOVEDI' 27
ALLA PRESENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE DEI
NUOVI REGISTRATORI DI CASSA COMPASS DATA SYSTEM
INTERAMENTE PROGETTATI E COSTRUITI IN ITALIA (OMOLOGAZIONE N. 364553/86)
E DEL PERSONAL COMPUTER OLIVETTI PRODEST
OLIVETTI M 24 - OLIVETTI M [illegible]
PROGRAMMI APPLICATIVI GESTIONALI ITALWARE Società Italiana Software - DATALOG

INOLTRE VI RICORDIAMO I NOSTRI PRODOTTI E I NOSTRI PREZZI

MACCHINE [illegible] SCRIVERE PORTATILI
OLIVETTI LETTERA 35 L. 145.000 IVA compr.
ROVER 3000 L. 85.000 IVA [illegible]mpr.
TRIUMPH TIPPA L. 140.000 IVA compr.

[illegible] [illegible] SCRIVERE ELETTRONICHE [illegible]
TRIUMPH GABRIELE [illegible] L. 495.000 + IVA
TRIUMPH SE 1005 (protocollo aperto) L. 780.000 + IVA
OLIVETTI ET 111/17" L. 850.000 + IVA
OLIVETTI ET 12/17" L. [illegible] + IVA
OLIVETTI ET 112/21" L. 1.050.000 + IVA
OLIVETTI ET 116/17" L. 1.170.000 + IVA

PERSONAL COMPUTERS
OLIVETTI M 19 L. 2.000.000 + IVA
OLIVETTI M 24 L. 2.790.000 + IVA
COMPATIBILE IBM L. 1.550.000 + IVA
OLIVETTI PRODEST PC 128 e PC 128 S a partire da L. 370.000 + IVA

CALCOLATRICI ELETTRONICHE
OLIVETTI LOGOS 49 L. 145.000 + IVA
OLIVETTI LOGOS 262 PD L. [illegible] + IVA
OLIVETTI LOGOS 264 [illegible] L. [illegible] + IVA
CITIZEN visive e scriventi a partire da L. 55.000

FOTOCOPIATORI CARTA COMUNE
CPF carrello lisso L. [illegible] + IVA
CANON PC 22 L. 1.350.000 + IVA
MITA 1091 completi di KIT iniziale L. 1.550.000 + IVA

NASTRI E CARTUCCE
Per registratori di cassa [illegible] calcolatrici OLIVETTI a lire 250 cadauno.
Per macchine per scrivere OLIVETTI correggibile ET 101 - 121 escluso ET 111 - 115 lire 2200.
Per macchine per [illegible] OLIVETTI correggibile ET 111 - 115 lire 3400.

TUTTE LE MACCHINE SONO COPERTE [illegible]
LA D.D.M. PER [illegible] LA QUALITA' DEL PRODOTTO [illegible] LA [illegible] «SODDISFATTI O RIMBORSATI»

I [illegible] A Stampa

Jazz e heavy metal

Il batterista Giulio Capiozzo questa sera al Centralino

Gli Area II sono il gruppo che Giulio Capiozzo, ex batterista dei primi Area (quelli di Demetrio Stratos), ha ricostruito con un quartetto di giovani jazzisti torinesi (Emanuele Cisi, sax; Emanuele Raffinengo, tastiere; Andrea Allione, chitarra; Aldo Malla, basso): [illegible] saranno protagonisti del concerto al «Centralino» di [illegible] delle Rosine 18/A alliancati da un [illegible] di primo piano della tromba [illegible] Jimmy [illegible]. [illegible] serata con [illegible] e gli Area II s'inizia alle 22. Sempre al «Centralino» domani rock d'avanguardia con i torinesi X-Rated.

Tra gli altri [illegible] spiccano venerdì al Tendastudio [illegible] Collegno (via De Amicis) i Diaframma; il gruppo fiorentino alfiere del [illegible] rock presenta il suo ultimo lp, uscito in questi giorni e intitolato «Tre volte lacrime». Sabato al Tendastudio ci [illegible] invece [illegible] di heavy metal con quattro gruppi torinesi, Nib, Unreal Terror, Creepin' Death e Blood. Concerti country stasera al circolo «In/Contro» (via Cagni 37) con gli Hoboes. [illegible] «Divina Commedia» (via S. Donato 47) [illegible] gli Happy Cesso e all'«Old Station» (via Millio [illegible] con la Ricky [illegible] Band. [illegible] giovedì è al «Dr. Sax» (murazzi [illegible] Po). Domani al «Minuit» (via Perugia 41) i Monsters of Rock'n'Roll.

Fitta programmazione all'«Evergreen» di via [illegible] 28 dove [illegible] sarà presentata «Vide O Non Vide?». [illegible] Marco Salvatico e Mino Bianchi, e domani esordirà come disc-jockey il musicista rockabilly [illegible] Earl Lee (che sabato suona all'«Erbaccia» di Cumiana). Da giovedì allo «Studio 3» di via Nizza 32 un team di scenografi, graffitisti e pittori presenta il «nuovo look» del locale per serate non di [illegible] musica rivolte a un pubblico [illegible].

Un mago, Comini, intratterrà stasera [illegible] capiti del piano bar «O» di via Guastalla [illegible]. Molti locali propongono sfilate di moda: biancheria intima stasera al «Top» (via Le Chiuse [illegible] e giovedì [illegible] «Privé» (via Cumiana 11), abiti autunno-inverno stasera all'«Hennessy» [illegible] Traforo del Pino 33: abbigliamento in pelle domani al «Pick Up» di via Barge 8. Al «Privé» stasera c'è «Bella [illegible] notte»: fotografie e premi alle ragazze più graziose. Bellezza protagonista anche al «Get Down» di Polirino dove sabato [illegible] [illegible] una selezione [illegible] in gambissime».

g. fer.

I «comics» che parlano piemontese

Un successo che giunge a conferma di una professionalità scrupolosa e ricca di inventiva. Il Salone [illegible] Comics e dell'Illustrazione che si è svolto a Lucca, per la cooperativa torinese «La Lanterna Magica» ha voluto dire aggiudicarsi [illegible] tutti i premi in palio per la sezione «Cin[illegible] d'animazione».

Il premio «Città di Lucca» per un autore che si sia particolarmente distinto è andato a Vincenzo Cioanola e [illegible] una «Russian Roulette», un filmato a veloci sequenze, commento di una canzone contro la bomba atomica del cantante americano Jim Page e realizzato con la tecnica delle immagini dipinte direttamente sulla pellicola.

«Se fumi fa' fumare tutti», autori Enzo D'Alò e Enrico [illegible], utilizzato anche per una campagna contro il fumo dalla Regione Piemonte, ha vinto il «fantoche» per la sezione «educativa», mentre in quella didattica è stato premiato lo studio sul rapporto «Suono e Colore», realizzato con i bambini della scuola elementare «San Giacomo» di Torino.

E' proprio nell'ambito didattico-pedagogico che si realizza gran parte del lavoro della cooperativa (sede in via S. Massimo 47, tel. 839.83.84), specializzata nell'elaborare attività di cinema d'animazione.

g. fe.

RASSEGNA AGLI INTRADOSSI

Maschere nate dietro le sbarre

Poche repliche sono riservate alla «performance» *Il volto oltre la cella*, per attori e maschere, che Pier Giorgio Gili ha ideato e diretto per la Cooperativa Teatro Zeta. In [illegible] alla Sala degli Intradossi (via S. Massimo 21) lo spettacolo è per questa sera e giovedì '27 novembre alle ore 21,30; sabato e domenica 30, alle [illegible] 16: [illegible] ulteriori recite da concordarsi con le scuole sino al [illegible] dicembre.

Negli stessi ambienti (ore 15-18) ogni giorno è aperta la mostra *Le maschere* che rientra nel più articolato [illegible] plesso di manifestazioni che sotto il titolo «Sbarre oltre» si propongono come dei «momenti [illegible] riflessione sulla realtà carceraria». Le maschere sono st[illegible] realizzate, attraverso disegni preparatori, bozzetti e calchi, anch'essi [illegible] mostra, da un gruppo [illegible] detenute delle Nuove di Torino, dell'Area Omogenea e Comuni, che hanno frequentato un [illegible] organizzato, su mandato della Regione Piemonte, dal Laboratorio [illegible] Costruzione della Maschera e [illegible] dalla Cooperativa Tea[illegible] Zeta.

Altro [illegible] [illegible] le maschere che i finti volti di cuoio — ma anche [illegible] [illegible] [illegible] pesta, di tela — indossati dagli attori [illegible] teatro, ma che tutti [illegible] mettersi [illegible] un volto che per motivi [illegible] si volesse nascondere, [illegible] più semplicemente per assumere un'espressione diversa, di maggiore efficacia, riconoscendole [illegible] funzione specifica sul piano della comunicazione. E non soltanto nei momenti [illegible] che la si usa, [illegible] fin dalla sua costruzione.

Attraverso le maschere che hanno affidato agli attori, ogni donna che si è cimentata nella sua realizzazione ha finito con il dare avvio ad un processo creativo capace [illegible] intima valenza conoscitiva, a suo [illegible] liberatorio, destinato com'è a conquistare una rinnovata identità. an. dra.

DAI UN'OCCHIATA QUI SOTTO

ECCO ALCUNI ESEMPI

Armadi laccati a 4 porte	[illegible]	L. 1.914.000
Pendoli da terra intagliati	[illegible]	L. 890.000
Consolle [illegible] specchiere in legno	[illegible]	L. 980.000
Angoliere [illegible] radica	[illegible]	L. 576.000
Specchiere dorate intagliate	[illegible]	L. 280.000
[illegible] bar [illegible] legno di rosa	[illegible]	L. 1.704.000
Gruppo comò+2 comodini [illegible] stile olandese	[illegible]	L. 2.382.000
Tavoli rotondi intarsiati	[illegible]	L. 900.000
Bureau intarsiati	[illegible]	L. 1.470.000
Attaccapanni a stelo	[illegible]	L. 81.000
Tris [illegible] tavolini in legno	[illegible]	L. 69.000
Comodini rustici	[illegible]	L. 75.000
Sedie rustiche	[illegible]	L. 55.000
Porta TV [illegible] legno	[illegible]	L. 150.000
Fioriere in legno	[illegible]	L. 150.000
Letti laccati	[illegible]	L. 350.000
Gruppi di porcellane Limoges	[illegible]	L. 804.000

[illegible] COMUNE

FANTASTICI SCONTI FINO AL 60%

PAGAMENTI FINO A 5 ANNI CON IL SERVIZIO "PRESTITEMPO" DELLA BANCA D'AMERICA D'ITALIA

Ente Aste Liquidazioni

10152 Torino - Via Cigna, 17
Tel. 011/5211430

Orario: da martedì a sabato 8,30-12,30 / 14,30-19,30; Lunedì 14,30-19,30

brilfur PULITURA E CUSTODIA PELLICCE TORINO - V. AOSTA 9 - TEL. 284 300 - 284.348 parcheggio interno

IL TRATTAMENTO IDEALE PER LA BELLEZZA DELLE PELLICCE

E A PARTICOLARI CONDIZIONI UNA POLIZZA DELLE Assicurazioni Generali S.p.A. CONTRO SCIPPO, RAPINA, FURTO E INCENDIO.

ORARIO: ORE 9/12 - 15/18,30. IN NOVEMBRE E MAGGIO ANCHE SABATO ORE 9/12

I GIOVANI CHE CERCANO LAVORO

Per chi ha tanta [illegible] del primo colloquio

Una buona notizia per [illegible] i giovani che, diploma o laurea in tasca, [illegible] in cerca di [illegible] modello anglosassone, [illegible] Centro», a Torino, è un'iniziativa nuova per l'Italia che offre consulenza e supporti pratici per superare la difficile «dogana» dell'assunzione. Niente più domande [illegible] lavoro indirizzate a casaccio, quindi, curriculum vitae male compilati, crisi [illegible] sconforto all'idea [illegible] dover affrontare il primo colloquio.

Mettere a punto una strategia precisa e quanto di meglio oggi si possa fare per assicurarsi un'occupazione stabile o qualche consiglio in materia può rivelarsi più che mai prezioso. «Fare emergere le qualità personali di ciascuno è il nostro primo compito — spiega Liliana Panza, direttrice e coordinatrice del Centro —, quindi si tratta di indirizzare verso le effettive possibilità di impiego che offre il mercato del lavoro».

Al «Job Centre», in via della Rocca 35 (tel. 83.60.83) opera uno staff [illegible] consulenti, esperti [illegible] marketing e pubbliche relazioni, psicologi, mentre in un training pomeridiano si affrontano le tecniche comportamentali da adottare [illegible] colloquio di [illegible] per candidarsi sotto la miglior luce.

Come punto di incontro tra domande e offerte di lavoro, il centro coopera con aziende medio-piccole per eventuali segnalazioni di personale idoneo, e a questo fine i [illegible] di ciascun iscritto sono memorizzati in computer per un anno. An[illegible] da definire la quota [illegible] iscrizione che non [illegible] comunque inferiore alle 200.000 lire.

f. c.

MOSTRA FOTOGRAFICA IN CORSO DANTE

L'hobby dei trentasei

Anno dopo anno si va sempre più perfezionando il rapporto tra hobbismo e professionismo, creatività invenzione e routine, nella mostra dei fotografi Fiat che [illegible] è inaugurata sabato scorso in corso Dante 102. Espongono 36 autori [illegible] oltre duecento [illegible] fra bianco-nero, colore e diapositive, selezionate da una giuria di esperti. La rassegna di quest'anno è caratterizzata da una maggior ricerca creativa estranea a cui è dedicata un'intera sezione; ad essa s'ispirano gli «Astratti» di [illegible] Miglietti e Rosario Dorico, «Le riflessioni di Inge» di Carla [illegible] giovane fotografa emergente, le «Forme volutamente volute» del veterano Vincenzo Olivo e altri bravi fotografi tra cui Beppe Anfossi, Aldo Manias.

Quest'ultimo propone anche un'interessante serie di fotografie a colori di stile americano graffiti sui rotoami d'auto, giocando [illegible] opale[illegible] e graffiature policrome. Poca la fotografia ritrattistica se non per «Daniela» di Silvano De Pizzol, «Manuela» di Anna Urbino e «Ritratto a Pepi» di [illegible] Badoglio, presente inoltre con due «Studio con violino».

Importante la presenza del nudo: plastico e prepotente in «Culturista 1/2» di Beppe Andriola, trasposto e fortemente concentrato in «Contorsione gelata a sorpresa» e «Ipotesi per una barra». [illegible] Rinaldo Prieri.

Fra [illegible] altri autori vanno segnalati Aldo Eustachio [illegible] «Indifferenza», le «Composizioni floreali» [illegible] Melchiorre Bosco, le oto bianco-nero di Pietro Longo e tante altre che solo [illegible] motivi di spazio [illegible] possiamo segnalare. La mostra resterà aperta fino al [illegible] novembre dalle 17-21 (feriali); 16-19 (sabato e festivi). Ingresso [illegible]

f. co.

Un reportage dal Madagascar

A Grangesises, in Alta Val Susa, l'attività culturale e artistica per la stagione invernale 1986-87, si è inaugurata [illegible] il «reportage» di Rosella Noni, medico torinese e fotografo, che propone sino all'8 dicembre (nei giorni [illegible] sabato e domenica, orario 16-12/17-20) la mostra «Carrière».

Promossa dalla «Fotoincontri 2000» di Grangesises, quest'esposizione è imperniata sulle immagini del Madagascar, con fotografie che «raccontano» [illegible] povertà di un popolo sfortunato («carrière» sono i fuochi, le cave, dove lavorano i bambini affamati) e l'incanto [illegible] paesaggio.

E l'Italia continua a danzare

Prosegue [illegible] sera al Nuovo, alle 21, la [illegible] Italia Danza, dedicata alle compagnie italiane, con il gruppo milanese C.&C. di Luisa Casiraghi. Composta da quattro donne la [illegible] guida presenta «Neo» [illegible] musiche originali di Fabio Parigiani. Luisa Casiraghi proviene dall'esperienza del Teatro Danza La Fenice, [illegible] compagine creata da Carolyn Carlson qualche anno fa a Venezia e che ha dato vita a memorabili spettacoli come Undici Onde o Underwood. Da tempo la Carlson ha chiuso questa esperienza veneziana, ma i frutti del suo lavoro, come è già avvenuto in Francia negli Anni 80, non hanno tardato a farsi vedere: sono «figli» [illegible] Carlson i giovani di Sosta Palmizi, come lo [illegible] Luisa [illegible]

Del suo spettacolo [illegible] protagoniste le donne.

Ferrari Valeri Torna Calindri

Stasera, ore 20,30, al Carignano va in scena «Non [illegible] può mai [illegible] di Shaw con Ernesto Calindri, Olga Villi, Luigi Pistilli, regia di [illegible] berto Puggelli. Al Manzoni prima [illegible] e rendere[illegible] Valeria Valeri e Paolo Ferrari per la stagione [illegible] Bergamasco & Alazzurri. All'Auditorium, ore 21, concer[illegible] Riky Gherlelt con l'organista Istvan Elia.

25/ HOTEL AMBASCIATORI C[illegible] 9,00 - 19,00 VIA [illegible]

OGGI E DOMANI A TORINO APPUNTAMENTO CON L'UFFICIO DEL FUTURO

CANON ITALIA ha il piacere di invitare gli operatori economici e le Aziende alla presentazione delle macchine Canon per l'ufficio. Il programma della manifestazione prevede la dimostrazione operativa di tutti i modelli delle seguenti linee: FAMILY COPIERS - PERSONAL COPIERS - COPIATRICI MEDI VOLUMI - SISTEMI DI COPIATURA - MACCHINE PER SCRIVERE PORTATILI - MACCHINE PER SCRIVERE CON VIDEO - TELECOPIATORI FACSIMILE - STAMPANTI LASER E AD IMPATTO - PERSONAL COMPUTERS - SISTEMI DI MICROFILMATURA.

Un'occasione esclusiva per toccare con mano l'altissimo livello della tecnologia Canon per l'ufficio e conoscere in anteprima la nuovissima copiatrice ad alta velocità NP 8570, capace di 70 copie al minuto e in grado di gestire originali di diverso formato in modo totalmente automatico. Grazie a Canon, l'ufficio di domani è già qui, pronto per soddisfare [illegible] le esigenze delle più moderne Aziende di oggi

Canon

L'UFFICIO DI DOMANI

CAM[illegible] Una Macchina per Ufficio [illegible] TO CORSO SEBASTOPOLI 1[illegible] - Tel. 4[illegible]

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO

Conferenze

In Biblioteca — Alle 17,30, nella Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, conferenza sul [illegible] «Aspetti de la medecine ayurvedique» (Aspetti della medicina ayurvedica). Interviene il professore francese Guy Mazars. [illegible] conferenza, accompagnata da diapositive e con traduzione simultanea, è organizzata dal Cesmeo di Oscar Botto.

Indu e cristiani — Nell'Aula Magna della Facoltà di Teologia, in via [illegible] Settembrini [illegible] alle [illegible] 21, relazione di padre Giorgio Bonazzoli sul tema «Saggezza [illegible] e contemplazione cristiana».

Le ideologie — Alle 17, nella sede della Gioventù Federalista Europea in via Schina 20, il prof. Lucio Levi terrà una [illegible] sul tema «Ideologie e corso [illegible] storia».

Donne nei libri — Alle 17, nella [illegible] del Cento e Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, tavola rotonda sul tema «Presenza femminile nei libri di [illegible] della scuola media».

Verde pubblico — Ore 9.30 sala [illegible] Camera di [illegible] marcio, via Ventimiglia 165, giornata di studio e di discussione su: «Verde pubblico e area metropolitana: quale professionalità?».

Tutto riso — Alle 21, al Circ[illegible] della Stampa, in [illegible] Stati [illegible] 27, [illegible] Consorelita del Melograno organizza [illegible] dibattito su «Il cereale più coltivato nel mondo: il [illegible]». Interviene Antonio Finassi.

Varie

Ragioni della scienza — Stasera, ore 21, nella [illegible] del Duecento all'Unione Industriale in via Fanti 17, presentazione del libro «Le ragioni della scienza». [illegible] Ludovico Geymonat e Giulio Giorello [illegible] Laterza). Partecipano Norberto Bobbio, Luciano Gallino e Fabio Minazzi. [illegible] presenti gli [illegible].

A Moncalieri — Stasera, [illegible] 20,30, cena del Rotary Moncalieri all'hotel [illegible] Dar[illegible] Capita d'onore il Governatore [illegible] 203° Distretto, Nino Cattaneo, [illegible] parlerà dell'iniziativa rotariana «Polio Plus» per i bimbi del Terzo Mondo, in collaborazione con l'Unicef.

[illegible] in concerto — Alle 20,30, al Teatro Santa Rita in via Vernazza 24, la [illegible] Alpina Taurinense organizza una serata musicale con il pianista Federico Colombo, il flautista Sergio Zamparo, il violoncellista Manuel Zigante. Brani di Platti, Haydn, Weber.

Tre giornate per parlare [illegible] nichilismo

Parliamo di nichilismo. Oggi, ore 15, domani e giovedì, seminario sul tema «L'uomo fra il nulla e l'assoluto», ossia proposte e interrogativi sul nichilismo «componente fondamentale della cultura contemporanea». I lavori si tengono al Teatro Nuovo e sono organizzati dall'Istituto Salesiano Valsalice.

Oggi intervengono Ugo Ugazio (Lo scopritivo del nichilismo ottocentesco), Giovanni [illegible] (Esistenzialismo e nichilismo), Aldo [illegible] (L'orizzonte del mondo contemporaneo alla luce del nichilismo).

Televisioni private in regione

Grp
13.10 Speciale spettacolo
13.15 Film
15.30 Cartoni animati
19 — Speciale spettacolo
19.40 Videocar, programma
20 — Dan Chuck [illegible]
20.30 Bingo, spettacolo
22.30 GRP Meridian
24 — Detective in pantofole, telefilm
0.30 [illegible] per omicidio, film di J. Sacha con [illegible]

Quinta Rete
13 — Al confini della notte
14 — Carmin, telenovela
15 — [illegible]
18.50 [illegible] e Mindy, situation comedy
19 — Yattaman, cartoni animati
17.30 Predatori del tempo, cartoni animati
18 — Charlotte, cartoni animati
18.30 Mary Benjamin, telefilm
19.20 Antica Tv, un rotocalco quasi quotidiano
20 — I ragazzi del sabato sera, situation comedy
20.30 L'uomo dagli occhi di ghiaccio, film di Alberto De Martino con Antonio Sabato, Barbara Bouchet
22.30 [illegible] e Mindy, situation comedy
23.30 Il «caso» de un altro mondo, film di C. Nyby con Ri[illegible] Cornthwaite, Kenneth Tobey
2 — Il incontro di Elizabeth, telefilm

Telecity
11.30 Cookie il grezzo, varietà
12 — [illegible] Celeste, [illegible] la
12.45 Tv [illegible]
13 — Lassie, [illegible] animato
[illegible] Kimba, cartone [illegible]
14 — Innamorarsi, telenovela
15.15 Mama Linda, telenovela
15.15 Sherlock Holmes, telefilm
17 — Vivi, scatto tv per i ragazzi - Candy Candy - Belle e Sebastien, cartone animato
18.20 [illegible] spettacolo
18.30 [illegible] Celeste, telenovela
19.30 Rosa di Lagos, telenovela
20.30 E [illegible] [illegible] a guardare, film

Erre Uno Svizzera
18 — Telegiornale
18.05 Speciali
18.30 Rimbamotti insieme
17.45 Le tv dei ragazzi
18.45 Telegiornale
19 — Speciali
[illegible] — Telegiornale
20.30 Galapagos, [illegible]
21.25 Una [illegible] di novembre, [illegible]
[illegible] Telegiornale
22.50 Speciali: Videocar
23.10 Martedì sport
24 — Speciali
[illegible] Telegiornale

Videogruppo
18 — Signore e [illegible] telenovela
17 — Usa! I cartoni
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18.05 Alla soglia dell'incredibile, telefilm
19 — Videonotizie 2ª edizione [illegible], telefilm
20 — Luisana mia, telenovela
22.30 Signore e padrone, telenovela
21.30 Maria, telenovela
22.30 Trentaminuti
23.30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Alle soglia dell'incredibile telefilm
0.30 La sfida della settimana

Quartarete
16 — La ricetta del giorno
16.15 Capriccio e passatempo, novela
17.15 Cartoni animati
18 — Il mondo di Berta, novela
19 — Le [illegible] della settimana
19.30 Brescia-Torino, calcio
22 — [illegible]
24 — The Beverly Hillbillies, telefilm
1 — La fiaccola al mare con l'amica di papà, di M. Girolami con R. Montagnani, M. Melì

Telecupole
19 — Casalari, rubrica
19.30 Tg4
20 — Disperatamente tua, telenovela
[illegible] — Sceneggiato
22 — Viva Gringo, film di G. Merchika [illegible] Guy Madison, Genita Nuni
24 — Tg4, replica
0.25 Videocar, rubrica
0.40 Il colonnello Gavela, film

Telesubalpina
17 — Patarata: Saluzzo-Stella Iani
18.30 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — L'appuntamento politico «Spazio [illegible] e dintorni»
19.30 Il regionale, notiziario
19.55 Oggetti celebrativi, rubrica
20.05 Cartoni animati
20.30 Girandola, film di Mark Sandrich, con Fred Astaire, Ginger Rogers
22.30 Speciale Telecupole quelli programmi per quella scuola, a cura di Beppe Gandolfo
23 — Il Regionale, notiziario
23.35 The Beverly Hillbillies

Telestudio
13.30 Mask, cartoni
14 — Peyton Place vita, novela
14.55 Speciale spettacolo, rubrica
[illegible] Thundar: Gli [illegible] del [illegible] - Cocoricò - [illegible] le trilogie - Transformer - Voltron - Mask
18.30 Dotter John, telefilm
20.30 Dalì su film di Anthony Perkins [illegible] Jaklyn Smith, Shelley Winters
[illegible] Ruota sceneggiato
[illegible] Tutto cinema, rubrica
22.30 Il Leonardo
24 — Colpo grosso al casinò, film di H. Verneuil, con Jean Gabin, Alain Delon

Retepiemonte
16 — Cartoni animati
16.30 Batman telefilm
17 — Conan - Johnny il fantascientifico - Peggio Kid
18.30 Batman, telefilm
19 — Videocar, rubrica
20.30 Una modella per l'ascensore, telefilm
21.30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Una nuova stagione, telefilm
23.20 Il diteuno di Dick Tracy
1 — Westgate, telefilm

Prim[illegible]
17 — Le stelle su di noi, [illegible]
18 — Tuttifrutti, giochi, quiz
19 — Cartoni animati
[illegible] Cronache del Piemonte, attualità regionali
20 — Flash cinema
[illegible] [illegible] Inviatissimi, telefilm
21.30 [illegible] sulla [illegible] settimana
22 — [illegible] [illegible] proposte immobiliari
[illegible] Arcos, telefilm
23 — Programma promozionale

Tv Star
18.45 Le adorabili creature, telefilm
17.15 Nido di serpenti, [illegible] la
18 — Mi[illegible] impossibile
[illegible] Le [illegible] creature, telefilm
20 — [illegible] d'amare, telenovela
20.45 Missione impossibile, telefilm
21.30 Laura, telenovela
22.15 Nido di serpenti, [illegible] la
23.30 La vendetta [illegible] barbari, film
1.30 La pazza storia di Dick Van Dyke, telefilm

Videouno
16 — I [illegible] giorni di Andrea, novela
19.20 Videouno notizie
20 — Le sole delle [illegible]
20.30 L'ultimo mercenario, film di D. Muller con Ray Danton, Pascale Petit
22.15 [illegible] Tuttoggi
22.25 Pallacanestro - Campionato italiano A1 e A2
23.35 Il diluvio, sceneggiato
24 — Andiamo al cinema
0.05 Videouno notizie

Quartarete 2 Videomusic
15 — L'intervista «Everything But The Girl»
16 — Video non stop
18 — Grand Prix
18.30 Video non stop
[illegible] — Le speciali «Corey [illegible]
20 — Video non stop
21.00 All American Hot 100, i dieci dei canti brani [illegible] scena negli U.S.A.
22 — Video non stop
23 — Top Ten. Le classifiche dei cinque migliori video della settimana
24 — L'intervista «Everything But The Girl»
1 — Video non stop

Rete A
15.30 Cuore di pietra, teleromanzo
16.30 Natalie, teleromanzo
17.30 Superproposte
18.30 Cartoni animati
19.30 Natalie, teleromanzo
20.30 Cuore di pietra, teleromanzo
22.30 L'idolo, teleromanzo
23.30 [illegible] Price, varietà [illegible] marionette

Pan
18 — Natura selvaggia, documentario
18.35 Arriva lo sposo
19.30 Galaxy Express 999, cartoni animati
20 — Cara e cara, sceneggiato
21 — Il cofanetto di ghiaccio, film con C. Baker, Alan Scott
22.30 Hello Larry, sit. com.
23 — Bellamy
24 — Diari di guerra, documentario
0.30 Cecile all'uomo, film di R. Freda, con E. Rossi Drago, U. Orsini, P. Leroy

Rete [illegible]
17 — [illegible] Music
18 — La piccola Heidi, cartoni
18.50 Reporter
19.30 [illegible]rese oggi
20 — Stay ways, telefilm
20.30 Sangarre, di E. Ludwig [illegible] Fernando Lamas, Arlene Dahl
22.30 Cameras oggi
22.45 Reporter
24 — Alazzurra, rubrica

Telenova
16 — Natura cavallesa, documentario
18.30 Lo scettro del Bud, telefilm
17.30 Mademoiselle Anne
18 — Capitan Futuro, cartoni
18.20 Marta telenovela
19.30 Telegiornale
20 — [illegible] & Mindy, telefilm
20.30 Il [illegible] di pellerossa!, film di M. Gariazzo, Lee J. Cobb, [illegible] Cesca
22.30 Green Wallies, telefilm
23.30 Questuno mi ama, film di T. Brochet, con Betty Hutton, Ralph Meeker
0.15 I nuovi Rockies [illegible]

[illegible]
19.30-20 Un anno in un giorno, XIII Festival delle Sagre di Asti, a cura di Edoardo Ballone e Massimo Bracelona, regia di [illegible] Scaglione (1ª puntata), in occasione della «Douja d'Or» ogni anno al scopre [illegible] Asti il «Festival delle sagre». Quarante «Pro Loco» della provincia di Asti sono impegnate a far rivivere in un giorno tutti gli aspetti fondamentali della [illegible] contadina [illegible] semina, la vendemmia, la piazza, il mercato ecc

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stamane farà l'ospite di Magalli

La Bonaccorti da oggi in tv

Da domani riprende il ruolo normale

ROMA — Da oggi Enrica Bonaccorti torna in tv: lark capito Giancarlo Magalli in punzata di «Pronto, chi gioca?» tutta al femminile che vedrà la partecipazione di Krizia, di Heather Parisi e di Lilla Da domani riprenderà normalmente la conduzione programma, convinta che il ritorno all'impegno quotidiano con la Rai sia la terapia migliore per superare il difficile momento esistenziale.

«All'ordine del giorno — ha detto la conduttrice — nonostante tutto pensa da cui mi sento assalita, che milioni di donne nelle simile circostanze non dispongono di questa importante possibilità per dimenticare, per andare avanti».

Dopo l'incidente che quattro settimane fa la costrinse ad abbandonare la trasmissione di mezzogiorno e dopo la perdita (dieci giorni fa) del bambino che attendeva Ha circa tre mesi, la Bonaccorti, ci è una brevissima vacanza Marocco con il marito Arnaldo Del Piave.

«Avrei voluto dibattito per tutto il chiasso creato intorno alla mia vita privata — ha dichiarato alla vigilia del rientro in tv — ero certa che soltanto un clima distensione avrei potuto ritrovare parte di serenità».

Di Giancarlo Magalli, che da domani abbandonerà il divano bianco del conduttore per tornare a occuparsi essenzialmente della parte giochi, Enrica Bonaccorti ha detto: «Sono una sua ammiratrice e sono contenta di aver potuto offrire a un collega e amico l'occasione di mettere in qualità di prim'ordine».

Enrica Bonaccorti

Da ieri su Raitre la seconda serie di «La clessidra»

Duello in tv tra filosofi

Vattimo polemizzato con - Stasera «Il cammino delle idee» su Les Annales e Braudel

Dopo l'orgia di show e di contenitori, all'inizio di ogni settimana riesce a farsi largo la cultura con la C maiuscolo. Sono due trasmissioni simili nello spirito ma diverse nella struttura. La clessidra al lunedì e Il cammino delle idee al martedì, entrambe Raitre.

La clessidra è alla sua seconda tornata (la prima era andata in onda nella tarda primavera). E' un esperimento audace che solo qualche anno fa sarebbe sembrato impossibile anche perché giudicato antitelevisivo. E' un serrato dibattito filosofico su vari argomenti, ma tutti riguardanti il pensiero, oggi. Da una parte ci Gianni Vattimo, docente filosofia teoretica, e dall'altra un ospite, illustre collega: il confronto regolato dal fluire della sabbia di luminosa che limita gli interventi a tre minuti. Ieri sera Vattimo ha polemizzato con Carlo Sini, lunedì prossimo discuterà con Pier Rovatti, e infine con Italo Mancini e con Claudio Magris.

Il cammino delle idee è invece una serie di interviste a personalità dell'intelligenza europea che stanno fra cultura umanistica e cultura scientifica: martedì scorso c'è stato l'incontro con Karl Popper, stasera il capitolo è dedicato alla scuola storiografica Les Annales e alla Maison Sciences de l'homme di Parigi, con Jacques Le Goff, Maurice Aymard e Alberto Tenenti in primo piano: si parlerà della grande lezione di Fernand Braudel e del metodo della storia considerata globale perché legata a molteplici discipline.

Le obiezioni e programmi di questo tipo sono prevedibili: troppo difficili, e rivolti soltanto ad una piccola frazione di pubblico, rischiano oltre a tutto l'accusa di costituire per un alibi culturale.

E che può anche vero. Ma io penso che sia La clessidra sia Il cammino delle idee siano da considerare con netto favore. In un panorama tv come quello attuale — sempre più pericolosamente incline alla commercializzazione, allo sbracamento e, nella migliore delle ipotesi, alla mistura dei generi e alla confusione dei temi — ben vengano trasmissioni di impegno serio, trasmissioni sicuramente specialistiche che soppriscono alla piatta ricerca approfondimento e alla riflessione.

Difficili? Forse, ma respingono al troppo facile impegnante, e vengiscono, bisogna dire, senza nessun tono di cattedra spocchiosa. Sicuramente non ci sarà la platea di Fantastico, eppure io sono convinto che ci sia più gente di quanto si supponga: non solo addetti ai lavori, studenti, intellettuali ecc., ma via via anche spettatori attirati proprio dalla rubrica anomala, dalla proposta insolita. La clessidra offre un duello verbale altamente stimolante, un sottile gioco incessante e penetrante di dialettica che sforza l'ascoltatore al ragionamento; e Il cammino delle idee offre nelle lucide esposizioni degli intervistati le linee fondamentali della cultura europea di questi ultimi decenni.

Sicuramente sarebbe auspicabile che tra queste rubriche (queste e simili) e la media della programmazione tv non ci fosse il forte salto in effetti esistente, e che il distacco potesse venir colmato almeno in modo parziale; d'altronde ritengo che non sia più da accettare il concetto di trasmissione per tutti, retorico e ufficio concetto che promuove soltanto l'abbassamento di qualità.

Ugo

Trent'anni, dopo 10 anni Gemona è il terremoto

ROMA — Cosa è successo dieci anni dopo, a Gemona, il paese del Friuli distrutto dal terremoto? A raccontarlo è un programma televisivo in onda oggi e giovedì su Raidue alle 19,55, in due puntate di mezz'ora l'una. Titolo programma *Gemona del Friuli* dieci anni dopo, un titolo dal quale si capisce subito che si tratta di una inchiesta giornalistica condotta per esplorare e descrivere una realtà anomala: la realtà di un paese che è stato raso al suolo nel maggio del '76 e che è risorto più grande e più efficiente di prima grazie a un intervento urbanistico che ha riguardato tutte le forze locali e nazionali.

A realizzare il programma, per conto del Dipartimento Scuola ed educazione, sono stati il regista Gianni Menon e il consulente Toni Capuozzo con l'aiuto di Grazia Levi, una giornalista di Raitre nata a Gemona.

Castello patriarcale, primo libero comune del Friuli, città egemone forse fin dal suo nome, Gemona sta tra le Prealpi e il Tagliamento a dominare la pianura e a controllare le strade d'accesso. Completamente distrutta dal terremoto che lasciò in piedi soltanto e parzialmente il municipio, il duomo e alcune facciate delle case sul corso, è stata ricostruita rispettando il più possibile la linea e l'architettura del passato, senza però fingere il falso storico di rifare il nuovo come se fosse antico.

CHE FANNO

Ecco Fellini a vent'anni

Sergio e Federico a vent'anni in «Block-notes di un regista». Rubini ha interpretato «Figlio mio infinitamente caro» di Orsini e recitato in varietà televisivi. Qui appare con Antonella Ponziani una delle prime scene del film-reportage per la tv

Senta Berger e Donald Pleasence stanno lavorando sul nuovo film di Steno, *Animali metropolitani*. Nella storia fantastico-grottesca che ha inizio nell'anno quando gli uomini ridiventati scimmie, un flash-back loro recitano la parte due antropologi americani che nel 1986 esplorano Roma e analizzano i romani, cogliendo già in i primi segni del ritorno alle origini scimmiesche.

Anthony Delon, dopo *Cronaca di una morte annunciata* di Rosi, ha recitato in *Sweet lies* (Dolci bugie), il secondo film diretto da madre **Nathalie Delon**, i protagonisti sono Treat Williams e Joanna Pacula.

Steven Spielberg prepara a Shangai il suo nuovo film *Empire of the Sun* (L'impero del sole), tratto dal best-seller del grande inglese di fantascienza **J.G. Ballard**, storia d'un bambino inglese di undici anni costretto, durante la seconda guerra mondiale, a cavarsela da solo per sopravvivere dopo l'imprigionamento dei genitori in un campo di concentramento. La vicenda, che è in parte un'autobiografia dello scrittore, si svolge nella Cina occupata dai giapponesi.

Crédit Dundee, il film australiano di Peter Faiman interpretato e dal box office americano: e il suo successo non accenna a diminuire.

Joan Chen, la giovane attrice più famosa della Cina Guardia Rossa a 13 anni durante la rivoluzione culturale, interprete di *Tai Pan*, che recita ora a Pechino la parte della moglie di Pu Yi-John Lone in *L'ultimo imperatore* di **Bernardo Bertolucci**, che dietro volet restare in equilibrio tra due mondi: «*Americano o Los Angeles, cinese o Shangai*».

Adrian Lyne (*Nove settimane e mezzo*) sta girando a New York una parte sua nuovo film *Fatal Attraction*, con **Michael Douglas**, **Close**, **Anne Archer**.

Paul Vecchiali girerà per Antenne 2 con **Laura Morante** e **Patrick Fierry** una serie televisiva di sei ore intitolata *Les lards de l'ombre* (I giurati dell'ombra).

Claude Lelouch ha cominciato a girare *Les nouveaux bandits* (I nuovi banditi), una «commedia poliziesco romantica» interpretata da **Jean Yanne**, **Annie Girardot**, **Patrick Bruel**, **Marie-Sophie Pochat**, **Charles Gérard**.

Ornella Muti è nata a Madrid (la accompagnavano le figlie Naike e Carolina) per una partecipazione serie televisiva *Cristoforo*, protagonista **Richard Chamberlain**.

Clint Eastwood ha adottato una arma, la penna: scrive una rubrica per *Pine Cone*, settimanale di Carmel, la città californiana di cui l'attore è sindaco.

Michael Marks, un debuttante di anni impiegato in una ditta di computer, è stato scelto dai produttori Feldman e Meeker per interpretare la parte di **John Belushi** in *Wired*, il film tratto dalla biografia dell'attore morto per droga scritta da Bob Woodward, intitolata in italiano *Chi tocca muore*».

Otto Sander e **Tatja Seibt** come «sua» Wagner e Cosima, melodramma coniugale ricavato dai diari di Cosima Wagner, diretto dall'austriaco Peter Patzak e per la parte musicale da Pierre Boulez, destinato al prossimo Festival di Berlino.

Robert Altman, stabilmente residente a Parigi, ha utilizzato costumi e parrucche de *La ronde* d'un libertino, l'opera di Stravinskij da lui in scena mesi fa a Lille, per girare un video-clip di due minuti intitolato *Aria*

Gianni Minà dovrebbe cominciare in gennaio a girare il suo primo *Pedrai, vedrai*, storia di tre amici negli 1960-1982 scritta da **Rodolfo Sonego** e **Leone Colonna**.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA IN TV

Bogarde cura la Bardot

«Un dottore in alto mare» su Montecarlo - Visconti su Raiuno

UN DOTTORE IN ALTO (1955 su Montecarlo alle 14,45) commedia brillante che ha sfornato molti di curiosità: ha dato il nome alla serie di film che, regista Ralph Thomas, ha segnato una svolta all'austero cinema britannico verso l'umorismo e i toni scanzonati; e ha lanciato un nuovo attore, Dirk Bogarde — qui giovane e imbranato medico innamorato — destinato presto ai più complessi ruoli drammatici con i massimi registi: lui è una ventenne attrice, Brigitte Bardot, anche lei alle soglie della grande celebrità.

NOTTI BIANCHE (1957 Raiuno alle 16) di Luchino Visconti, incantata favola sentimentale ispirata racconto di Dostoevskij del 1848, film che era paragonato «ad una moderna sonata per violino e pianoforte». Marcello Mastroianni il solitario impiegato si innamora perdutamente; Maria Schell strana fanciulla dolce ridente angosciata che attende ogni notte il ritorno dell'amante.

CHE LA FESTA COMINCI (1974 su Rete 4 alle 22,10) di Bertrand Tavernier, magistrale ritratto tragico beffardo della corte francese all'inizio del diciottesimo secolo, una rievocazione dove continue le allusioni all'oggi; eccezionale bravura gli interpreti, Philippe Noiret che il reggente Philippe D'Orléans, principe vizioso scettico raffinato (sue le musiche che colonna sonora), Jean Rochefort torbido e ambizioso abate Dubois, Jean-Pierre Marielle l'irruenta ribelle marchese di Pontcallec; e ancora Christine Pascal la tenera sguaiatina e Marina Vlady l'allegra dama. La festa del titolo è una delle molte che si svolgono tra orge e musiche a corte, ma allude anche rivoluzione che a settant'anni di distanza già fermenta nella Francia inquieta e miserabile.

Trappola per topi compie oggi 34 anni

LONDRA — «The mousetrap» (Trappola per topi), il lavoro teatrale ispirato all'omonimo «giallo» di Agatha Christie compie oggi 34 anni. Era il 25 novembre del quando la commedia venne presentata per la prima volta in un teatro londinese.

PRIME FILM: «Vamp» regista Richard Wenk

La crudele Grace Jones

Delusione per la fugace apparizione dell'attrice-rockstar

VAMP Richard Wenk, con Grace Jones, Dedee Pfeiffer, Chris Makepeace, Geddo Watanabe. Drammatico, colori, Usa 1986. Cinema Capitol.

Impersonata Grace Jones in una partecipazione complessivamente, non dura più di una dozzina di minuti, la «Vamp» del titolo è la falalona di stampo tradizionale, cinica sterminatrice di maschi, spinta questa volta a comportarsi maniera crudele dal fatto di essere effettivamente una seduttrice-vampira.

Un mostro color d'ebano che cerca le vittime tra i frequentatori dell'After Dark Club, locale notturno Bronx, di cui alla è, sotto il nome di Katrina, la dispotica tenutaria.

Nell'equivoco night, di cui personale di servizio è quasi tutto di vampiri impegnati a far cadere nella rete teso dalla padrona uomini da «rimpiroppiare», capitano tre giovani studenti, presto coinvolti in una notturna, allucinante avventura, dalla quale uno di essi, finito come desiderava nell'alcova di una Katrina decisamente e arrestato di sangue, assai contagiosamente assatanato.

Autori vicenda, di cui non anticipiamo l'epilogo, sono produttore Donald Borchers e l'esordiente regista Richard Wenk, che si sono accontentati nel renderla stravagante attraverso immagini da video-clip messe insieme con qualche prestigio fotografico.

Il racconto è però di circoscritta attrattiva; per di più l'insoddisfazione dello spettatore è giustificata dall'avara presenza sullo schermo di Grace Jones, il cui ruolo è piccolo, sebbene il nome di lei sia stampato in grande su manifesti e locandine.

a. v.

A fantastico record d'ascolto e di cartoline

ROMA — «Fantastico» si avvia a superare ogni d'ascolto nella storia dello spettacolo leggero e ogni record invio di cartoline: 15 milioni e 10 mila telespettatori hanno infatti costituito sabato scorso l'ascolto della trasmissione dalle 20,40 alle 22,40, nella sua prima parte con una massima record di 23.500.000 telespettatori. Si tratta più indice di ascolto fatto registrare da una trasmissione spettacolo della Rai e di tutte le tre tv (networks e locali) fatta eccezione per finalissima del 6 gennaio della Lotteria Italia e per il Festival di Sanremo.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,50; 17; 20; 22,15; 23,55
9,30 **Televideo**
10,20 **Giocando a golf una mattina**, sceneggiato di F. Dubridge con Arnoldo Tieri, Marina Berti, Giuliana Lojodice, Andrea Checchi, Mario Carotenuto
11,30 **Taxi**, telefilm - Problemi di
11,50 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto gioca?** con Enrica Bonaccorti
14,15 **Heidi**. Cartoni animati
15 — **Cronache italiane**. A cura di Franco Calta
16,30 **Sciatore**: Sci. World Series '86. Slalom speciale maschile. 1° e 2° che
16 — **Italia. 40 anni di cinema. Le notti** (1957). Film di Luchino Visconti. Mastroianni, M. Schell, J. Marais, C. Calamai
17,55 **Dizionario**, un programma di Giulio Massignan: «Composti»
18,30 **Parola mia**, conduce Luciano Rispoli
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Pippo** presenta **Ottantasei. Speciale fantastico** martedì. Ospiti: Sandra Milo, Jerry e la Steve Roger Band
22,25 **Televisioner. Cinquanta** questi anni. Conduce Carlo Sartori, in studio Lietta Tornabuoni: «Tv veicolo pericoloso e mezzo per migliorare la cultura» - «Il buono, il brutto, il cattivo»
23,20 **Dse: Ruote di fuoco. L'India verso** sviluppo

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 22,45; 23,55
9,30 **Televideo**
11,45 **Cordialmente**, conduce Enza Sampò
13,25 - **Come noi**. Di Gianni Vasino
13,30 **Quando ci ama**, 52ª puntata,
14,20 **Bracciale di ferro**. «Le scarpette verdi di bello»
14,35 **Tandem**. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Bettoja - ferro: «Il re della foresta»
16,55 **Monografie: Gemona Friuli 10 anni dopo. Regia** G.
17,25 **Del Parlamento**
17,35 **In diretta da Roma**: «L'ago della bilancia». Cittadino, giustizia, istituzioni: «Quando lo sciopero è selvaggio»
18,20 **TG2 - Sportsera**
18,30 **Il commissario Kaster**. Telefilm: **Omicidio nel parco del castello**, con Lowitz
19,40 **Meteo 2 - Previsioni del tempo**
19,45 **TG2 - Lo sport**
20,30 **Viva, Viva Villa!** («Villa rides» 1968), regia di Kulik, Yul Brynner, Charles Bronson, Maria G. Buccella, Robert Mitchum
22,55 **Appuntamento al cinema**
23 — **Trentatrè**: Schizofrenia e alopecia areata, a cura di Luciano Onder
0,15 **Cinema di notte - Il club dei martedì**, «Gazzosa alla menta», film commedia di Diane Kurys, con E. Klarwein, O. Michel

Telegiornale: 19;
11,45 **Televideo**
12,20 **Milano: Ciclismo femminile internazionale**
12,55 **Il segreto di Luca**
14 — **Corso lingua russa**
14,30 **Dse: Aujourd'hui en France**
15 — **Dse: Concerto dell'orchestra magna dell'università di Trieste**. Musiche di Bach, Beethoven, Schumann e Schubert
16 — **Dse: Lavori manuali per i beni culturali**
16,30 **Dse: Telediddattica**, M. P. Turrini Grillo; **Dante nella media**. «La volgare sarà sole nuove»
17 — **Dsetempo**: «Quelli della domenica» (1968), con Paolo Villaggio
18 — club: «Black in white»
20,05 **Laboratorio infanzia**: «Dizionario infantile»
20,30 **Il cammino delle idee**, di Bolzoletti e Chelli: «Les annales e l'eredità di
21,30 **Concerto** «Morlacchi» di Perugia, dirige R. Muti. Musiche di Schumann Mozart, orchestra giovanile italiana. Sinfonia n. 41 K.551 - Schu- Sinfonia n. 9
23,35 **Geo-antologia**, Folco Quilici: «Nel»

Il critico segnala

RAIDUE (ore 17,30) — Scioperi dei servizi pubblici e loro regolamentazione: complesso tema al centro della rubrica «L'ago della bilancia».

(ore 21,30) — Grande concerto dal teatro Morlacchi di Perugia: Riccardo Muti dirige l'orchestra giovanile italiana nella sinfonia «Jupitere di Mozart e «Primavera» di Schumann.

RAIUNO (ore 22,20) — Gli aspetti negativi e positivi, e creazionesia della tv programmi inglese «Televisione» interviene, a commentare, Lietta Tornabuoni.

L'Ottantasei di Jerry

Jerry Calà sarà ospite di Baudo questa sera a «Ottantasei», in onda su Raiuno alle 20,30. Con l'attore, che parlerà della sua carriera cinematografica, interverrà anche Sandra Milo, conduttrice di «Piccoli furbi»

Italia 1

8,30 Fantasilandia
9,20 Wonder Woman
10,10 L'uomo da sei milioni di dollari
11 — Cannon, telefilm
12 — Agenzia Rockford
13 — La strana coppia, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — Candid camera, conduce Gerry Scotti
14,15 televisioni
15 — La famiglia Addams, telefilm
15,30 Furia, telefilm
16 — Bim Bum
16 — Le nella prateria, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Happy Days, telefilm
20 — Cartoni
20,30 I Robinson, telefilm
21 — Casa Keaton, telefilm
21,30 Cin Cin, telefilm
22 — Giudice di notte, telefilm
Hammer
23,20 Football, campionato N.F.L.
0,30 A-Team, telefilm
1,25 Cannon, telefilm

Canale 5

8,40 famiglia piazza, telefilm
9,30 Una vita da vivere, teleromanzo
10,20 General Hospital, teleromanzo
11,10 Tuttinfamiglia
12 — Bis, gioco e quiz
12,40 Il , gioco a quiz
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,20 del pini, teleromanzo
15,10 Così si gira il mondo
16 — I documentari di Big Bang, rubrica
16,30 Tarzan, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Il mio amico Ricky, telefilm
18,30 Kojak, telefilm
19,30 Studio 5
20,30 Dallas, telefilm
21,30 La lunga estate calda, sceneggiato, regia di S. Cooper, con Ava Gardner, Dor (ultima puntata)
22,30 Nonsolomoda, rubrica
23,30 Sport - Golf
0,30 Scritto a New York, telefilm

Rete quattro

8,30 Vegas, telefilm
9,20 Switch, telefilm
10,10 Questo mio folle cuore, film
12 — Mary Tyler Moore
12,30 troppo vicini
13 — Ciao ciao, cartoni
14,30 La famiglia Brady, telefilm
15,30 Il mio amico Benito, con E. De Filippo, Carotenuto, D. Perego
17,30 Febbre d'amore, teleromanzo
18,15 C'est la vie, gioco
18,45 Il gioco delle coppie, gioco
19,30 Charlie's Angels
20,30 L'arma, film di P. Spaltien, con S. Satta Flores, C. Cardinale
22,25 Che la festa cominci, film Tavernier con P. Noiret, M. Vlady - *Durante la reggenza di Filippo d'Orleans, in attesa che Luigi XV cresca, nascono contrasti e raggiri in Francia*
0,15 Vegas, telefilm
1,10 Switch, telefilm

Eurotv

13 — Transformers
13,30 cartoni
14 — Pagine della vita
15,05 D come donna
16,30 Gli orsetti del cuore, cartoni
17 — Cocciolina,
17,30 Gigi trotlota
18 — Transformers
18,30 Voltron, cartoni
19 — Mash, cartoni
19,30 Dr. John, telefilm
20,30 Deja Vu, film
22,20 Ruote, miniserie
23,30 Il Leonardo
24 — Notte al cinema

Rete A

15,30 Cuore di pietra
18,30 Natalie, teleromanzo
17,30 Superproposte di vendita
18,30 Cartoni animati
19,30 Natalie
20,30 Cuore di pietra, teleromanzo
Al Grandi Magazzini, teleromanzo
22,30 L'idolo, teleromanzo
23,30 Nice Price, vendita promozionale

Montecarlo

14 — Giungla di cemento, telenovela
14,45 alla mano
16,30 Il cagna
17,30 Il cammino libertà, telenovela
18,20 Bale, pepe e tantazia
18,30 Doppio imbroglio
19,15 Sport News
19,45 Il generale non si arrende
21,35 Robert Kennedy
23,15 TMC Sport

Capodistria

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,15
14,10 Cartoni animati
16 — I cento giorni di Andrea
19 — Oggi la città
19,30 Punto d'incontro
19,45 Oggi la città
20 — Victoria hospital
20,30 L'ultimo mercenario, film
22,25 Pallacanestro
23,35 Il diluvio

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,40; 23,45
16,05 Nautilus
17,45 Il tio degli elefanti
17,50 Blu e giallo pappagallo
18,20 Il re degli
20,30 Galapagos: all'Equatore
21,25 Una sera novembre l'improvviso
22,50 Avvicinamenti sportivi. Hockey sport
24 — Fine

Alla radio

Maria Callas: 16,15 Ascolta si fa sera; 18,20 Sui nostri mercati; 19,25 Audiobox musicassette; 20 Ore venti su e sipario «Alessandro Magno», musiche originali di Piero Piccioni; 20,40 Dopo teatro; 21,03 L'eroe sul sofà? «La romana» di A. Arbasino; 21,30 La pena. «La moglie del capitano»; 22 Stanotte tutte voce. Colloqui gli ascoltatori; 23,05 La telefonata Luciano Lucignani; resumo: 15-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 14, 17, 18, 21, 23 — 7,30 Quotidiano Gr1; 9 Nanisa Salvaleggio conduce radio anch'io, 10,30 Canzoni nel tempo; 11 Gr1 acquario aperto; 11,10 Un nome solo il varial. Mamie; 11,30 «Quella strana felicità» di M. Cancogni; 12,03 via Asiago rende, 13,20 La diligenza, 14,03 Master; 15 Gr1 business; 15,03 Obiò; 16 Il pagliaccio, 17,30 Radiouno Jazz '86. Spazio libero; I protagonisti dell'accesso; 18,30 voci parallele, di Carla Rosa Ponella,

RADIODUE. Giornali radio: 6,06, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 13,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 Intanto buona perché, 8,45 Andrea; 10 Speciale G/2, 10,30 3131; 12,45 Perché non parlo?, regia di M. Faiser; 15-16,30 Scusi ma vado a pomeriggio?, Siamo fatti così; 19,45 Film tutti di Gian Luigi Rondi, 19 Sfoglia la veglia, 17 Colpo d'occhio; 18,32-18,57 Le ore della musica; 21 Jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 22,36 Boltorino del mare;

RADIOTRE. Giornali radio: 6,05, 7,45, 8,45, 11,45, 15,15, 18,15, 20,45 — 7,30 pagina; 10 ora «D» Dialoghi per la donna, 11,48 Succede in Italia; Pomeriggio musicale; 15,15 Già Cultura, 15,30 Un certo discorso; 17 teatro. 17,30-19 Spaziotre 21 Rassegna delle riviste: Filosofia; 21,40 J. Bluenote. 22,10 Da Firenze: Fatti, documenti, persone, 23 Il jazz. 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,53 Il libro di cui si parla: Rassegnarama. 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AQUA 200: Camera con vista, di James Ivory (dal romanzo di E.M. Forster) con Maggie Smith, E. Elliot, Helena Bonham Carter. Techn. Non viet. Dolby stereo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6500, rid. 4000.

AQUA 400: Regalo di Natale, di Pupi Avati, con C. Delle Piane (Leone d'oro Venezia) D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber. Techn. Non viet. Orario: [redacted] 18,00, 20,30; 22,30. Ingr. 6500, rid. 4000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il caso Moro (I giorni dell'ira) con Gian Maria Volonté, [redacted] Soragna, Margarita Lozano colori. Non viet. Orario 15,40, 17,55, 20,10, 22,25. Ingresso 6500.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): Round midnight (A mezzanotte circa), di [redacted] Tavernier. Col. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Ingresso 6500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180): Per favore, ammazzatemi mia moglie, Danny [redacted] Vito, Judice Reinhold, Helen Slater. Viet. 14. Or. 16,30; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6500

CAPITOL ([redacted] Dalmazio 24, tel. 540.605): Vamp, con Grace Jones, Sandy Baron (giallo horror). Viet. 14. Or. 15,25, 17,15, 19; 20,50; 22,40. Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Camera con vista, di J. Ivory (Dal romanzo di E.M. Forster) con Maggie Smith, Helena B. Carter (commedia). Colori. Orario: 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6500, rid. 4000. Ore 15: Mad Max oltre la sfera del tuono, di G. Miller

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Il caso Moro, di Giuseppe Ferrara con Gian Maria Volonté, Margherita Lozano colori min. 114. Non viet. Or. 15,50; 18,10; 20,30; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Betty Blue (37,2 il mattino) regia di J.J. [redacted] con J.H. Anglade, Beatrice Dalle. Viet. 18 colori min. 118. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CRISTALLO (via Goito 5 [redacted] 650.71.00): Giuro che ti amo, Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Gabriele Tinti, Bombolo. Col. Non viet. Or.: 16,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 7000

DORIA (via Gramsci 2, tel. 542.422): Velluto blu, Kyle Mac Lachlan, Isabella Rossellini (thriller). Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6500

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Il nome della rosa (dal romanzo di Umberto Eco) di Jean-[redacted] Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Techn. Non viet. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6500, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza [redacted], tel. 447.5241): Notte d'estate con profilo greco occhi a mandorla e odore di basilico, regia di Lina Wertmuller, con Mariangela Melato, Michele Placido. Or. 14,45, 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6500, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Highlander (L'ultimo immortale), con Christopher Lambert, Sean Connery. Techn. Non viet. Or.: 15,15, 17,40, [redacted]05, 22,30. Ingr. 6500, rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Pericolosamente insieme, [redacted] Robert Redford, Debra Winger, Daryl Hannah (commedia). Ap. 15. Film: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30. Ingresso 6500

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): L'iniziazione di Giancarlo Mingozzi con Serena Grande, colori. Viet. 18. Or.: 16; 18,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6500

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Fast Food, con Enzo Braschi, I Trettré, Sergio Vastano, Susanna Messaggio, Carlo Pistarino, regia L. [redacted] colori. Non viet. Orario 16,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): Fratello di un altro pianeta, di John Sayles, con Joe Morton. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 5000, Aiace 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): A proposito della notte scorsa..., R. Lowe, D. Moore, F. Belushi, E. Perkins, e Edward Zwick. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Mission, Robert De Niro, Jeremy Irons (drammatico-avventuroso). Or. 15,40; 17,45; 20,05; 22,25. Ingresso 6500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Sensi di Gabriele Lavia con Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Col. Viet. 14. Or. 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 6500, rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly Mc Gillis dolby stereo. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 6500.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Fantasia, cartoni animati, in dolby stereo. Colori. Orario 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 6500.

REPOSI (via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400): Grandi Magazzini, di Castellano e Pipolo con E. Montesano, R. Pozzetto, M. Boldi, N. Manfredi, O. Muti. Or. 15,45, 18,05, 20,10, 22,30. Ingresso 6500.

[redacted] (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Il nome della rosa (dal romanzo di Umberto Eco) di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Techn. Non viet. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 6500, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521): Highlander (L'ultimo immortale) di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery. Musiche dei Queen. Color. Non viet. Orario 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingresso 6500, Aiace 4000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): Il ragazzo del Pony Express, Jerry Calà, Isabella Ferrari (divertente). Or. 15,40; 17,35; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 6500

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 17, tel. 749.2907): Power, di S. Lumet, con R. Gere, J. Christie. Colori. Non viet. Ore 20,30; 22,30

[redacted] **RAGAZZI** (via Colleasca 17, tel. 749.2907): Il segreto della spada (He-Man She-Ra finalmente insieme) lungometraggio cartoni animati 1ª visione. Or. 15,40, 17,40. Ingr. 5000, rid. 4000

PROSEGUIMENTI

[redacted]

[redacted] (via Chiesa della Salute 77, tel. 797.187): Aliens, scontro finale, un film di James Cameron con Sigourney Weaver, Michael Biehn, in dolby stereo. Ore 20; 22,30. Ultimi giorni.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Proiezioni private soci cinecircolo. Il pungolo. Ap. 16. Ult. 18,30, 21,15.

FORTINO (via Cigna 67, tel. 480.560): Cinecircolo. Il pungolo - Stand. In. Ingresso riservato soci.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 796.650): chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Vercelli 8, tel. 749.22.67): chiuso per riposo.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 93, tel. 874.171): Lui portava i tacchi a spillo, di J. M. Blier con G. Depardieu, M. Blanc, Miou Miou. Viet. 14. Ore 20, 22,30

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.138), chiuso per riposo.

CUORE (v. Nizza 56, tel. 667.668): The iron eagle (Aquila d'acciaio) versione originale inglese. Orario 17,30, 20, 22

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bocche 18, tel. 511.293): California colleg girls, Karine Gambier. Viet. 18. Orario 14,05, 15,25, 16,45, 18,10, 19,35, 21, 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): Lettere di Venere, con Vanessa Del Rio, Margit Muriel - Lust bug. Viet. 18. Ap. 14,30. ult. 22,30.

CINECLUB (via Cesanora 15, tel. [redacted] possession. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Sogni stravaganti, Animali porno. No stop dalle 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Viet. 18. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): L'asta dell'amore, Dominique Gaber, Bern Hogh. Colori. Viet. [redacted]. Ap. 14,30, ult. 22,30

MAJOR (largo G. [redacted] 105, tel. 297.274): Il piacere... il desiderio. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingr. 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.34.70): I vizi di Marilyn (Marilyn my love n. 2) con Gabriel Pontello, Gaisa. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255): grande rassegna «Tutto quello che...»: I sogni bagnati di mia zia, John Leslie regia A. Vydra - Fluff... cugino malizioso. Shauna Grant. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24 (ult. 22,30). L. 3500, 2500, 2000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.68.51): Pruriti bollenti di una moglie viziosa - Erotic blue ecstasy. Novità. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.565): Wanessa la chiave del piacere, Marina Hedman - Insaziabile morbosa di una moglie. Astrid Karlig. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, ridotti 3000, 2500.

ROMA BLUE (via San Donato [redacted], tel. 487.785): Carnal [redacted], con Samantha Fox, Tiffany Clark, Ron Jeremy (an american erotic bombshell). Viet. 18 [redacted] 15, ult. 22,30. Ingr. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): I piloti del sesso - Erotic orgy. Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2500

TORINO (via Buozzi 5, tel. 530.353): Oggi riposo. Domani: Come Candy perse l'innocenza, con Sharon Kane, Robin Everett. Color. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): Erotic sex orgasm - Sharonne e Dominique le superbocche. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CINE'
ITALIA: Incontenibili porno amiche
CHIVASSO
CINECITTA': Il nome della rosa.
POLITEAMA: Insieme Marilyn. V. 18
MONTANARO
VITTORIA: Impeto privato di signore raffinate - Due [illegible]. V. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Grandi Magazzini.
ITALIA: A.A.A. club per intimi.
RITZ: Il caso Moro.
VALPERGA
[redacted]: Desideri e perversioni

Scelti [redacted]

Per chi apprezza l'anima inglese

CAMERA CON VISTA di J. Ivory. Un bacio sui colli [redacted] Firenze segna per sempre Lucy. Accadeva una volta, quando le signorine inglesi scoprivano l'Italia. Dal romanzo di Forster, ironia e leggerezza.

Per chi perdona tutto a una bella [redacted]

SENSI di G. Lavia. Un [redacted] inseguito dai sicari trova la Guerritore; ma non è la salvezza, perché anche lei... (Il complice è il regista).

Per chi ama gli indipendenti americani

FRATELLO DI UN ALTRO PIANETA di J. Sayles. Un extraterrestre cade ad Harlem ed è un nero. Fantascienza per cittadini, tra ironia e passione sociale.

Per chi non sopporta la provincia

VELLUTO BLU di D. Lynch. Perversioni nascoste di una piccola città. La dolce Isabella Rossellini s'abitua troppo alle violenze d'un gangster sadico. Dell'autore di «Elephant man», sorprendente e crudele.

Presentato il programma degli Incontri: [redacted] 7 al 14 dicembre

A So[redacted]

Un'attività produttiva in rilancio: la verifica avverrà su 14 film inediti per l'Italia - Una sezione italiana e le «anteprime»

ROMA — Un ventaglio rappresentativo di generi e stili diversi composto da quattordici pellicole inedite per l'Italia e proiettate in originale con i sottotitoli italiani; sei film di giovani autori italiani e altrettante anteprime programmate per la me[redacted]: la ventitreesima edizione degli «Incontri interna-[redacted] del cinema», in programma a Sorrento, nella settimana dal 7 al [redacted] dicembre (la serata conclusiva, con la cerimonia della consegna dei premi «Vittorio De Sica» si svolgerà al teatro San Carlo di Napoli), è dedicata quest'anno al cinema inglese.

La [redacted] attuale di questa interessante cinematografia, che proprio negli ultimi anni è al centro di un vivace periodo di rinascita, sarà illustrata in una mostra ispirata «a criteri di ampia eclettictà».

Del programma, messo a punto dal direttore artistico Valerio Caprara, fanno parte: «Angel» di Neil Jordan, l'autore di «Mona Lisa», un thriller nero [redacted] riferimenti al conflitto tra Irlanda e Gran Bretagna; «Boy soldier» di Karl Francis che affronta la stessa problematica dal punto di vista dei giovani militari impegnati nello scontro; «Captive» di Paul Mayersberg una storia dai toni surreali che riecheggia [redacted] vicenda [redacted] dell'ereditiera Patricia Hearst trasformata da vittima di un sequestro a guerrigliera dell'esercito simbionese; «Knights and emeralds» di Ian Emes, [redacted] rivalità tra due bande musicali della città di Birmingham.

Oliver Reed, interprete di «Castaway», sarà ospite a Sorrento

La rassegna proseguirà con «Lamb» di Colin Gregg, un film dai toni malinconici che descrive i rapporti inquieti di un adolescente con il sistema educativo; «Mr Love» di Roy Battersby, piccola epopea di un giardiniere diviso fra [redacted] grande amore per la natura e [redacted] difficoltà dei rapporti con gli uomini; «Personal services» di Terry Jones, regista dei Monthy Python che si cimenta per la prima volta in proprio, in una pellicola improntata al tipico sarcasmo antiistituzionale del gruppo.

Arriverà poi un [redacted] tutto giocato sulla recitazione «Shadey» di Philippe Saville; si continuerà con «Water» di Dick Clement, protagonista Michael Caine; «Hassam Gardens» di Mary McMurray e con «The long good friday» di John Mac Kenzie, protagonista Bob Hoskins, casa produttrice la Handmade di George Harrison. Tre le pellicole [redacted] attese: «Gothic», ul[redacted] produzione del visionario Ken Russel, «Give my regards to Broad Street» [redacted] Peter Webb con Paul McCartney e «Castaway», rivisitazione ironica del mito Robinson Crusoe con Olivier Reed come interprete principale che sarà tra gli ospiti a Sorrento.

Gli incontri, promossi dall'assessorato al turismo e spettacolo della Regione Campania e dall'Ente provinciale per il turismo di Napoli, promettono, fra i film di mezzanotte, due film sovietici «Lettera di un uomo morto» di Konstantin Lopuscianski e «Il mio amico Ivan Lapshin» [redacted] Alexei Gherman, l'horror «La mosca» di David Cronenberg, «Mr Crocodile dundee» di Peter Faiman, campione [redacted] incassi negli Stati Uniti e «Nini tarnosecco» [redacted] Giancarlo Giannini.

I film [redacted] giovani registi italiani, selezionati da Fran[redacted] Mariotti, sono «Una casa [redacted] bilico» di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo, «Dolce assenza» [redacted] Claudio Sestieri, «La donna del traghetto» di Amedeo Fago, «Il giardino degli incanti» [redacted] Ferruccio Casacci, «Il lungo inverno» di Ivo Barnabò Micheli e «Mefisto funk» di Marco [redacted].

Nella serata conclusiva del 14, il direttore degli Incontri Gianluigi [redacted] consegnerà il Premio Vittorio De Sica 1986 per la cultura al senatore Amintore Fanfani; tra gli altri premiati, per le arti, Ennio Morricone, Michele Prisco, Aligi [redacted] e Giorgio Strehler; per il cinema Avati, Barbareschi, Gollno, Lollobrigida, Mazzucco, Monicelli, Placido, Tognazzi e Wertmuller; per la televisione Albino Longhi, direttore del TG1, Emmanuele Milano, direttore di Raiuno e Sandro Paternostro, responsabile della sede Rai di Londra.

f. c.

Si apre [redacted] 28 novembre il ventisettesimo Festival dei Popoli con 72 opere in [redacted]

[redacted] capitale [redacted]

La rassegna dedicherà anche un omaggio alla Gaumont - Inaugurazione con un convegno internazionale di «antropologia urbana»

ROMA — *La rassegna internazionale del film di documentazione sociale in programma a Firenze dal 28 novembre al [redacted] dicembre è quest'anno preceduta da un Convegno internazionale di antropologia urbana, dal quale dovrebbe partire una ricerca che sarà poi condensata in un documentario prodotto dal Festival [redacted] Popoli. La convivenza nelle grandi aree sarà dibattuta, dal 25 al 28 novembre, da esperti e studiosi attraverso i [redacted] dell'immigrazione, del lavoro e dell'organizzazione del territorio.*

Nei nove giorni che il Festival dei Popoli dedica alla sua ventisettesima Rassegna [redacted] film di documentazione sociale, [redacted] proiettate 72 opere provenienti da trenta Paesi. Il cartellone dell'appuntamento toscano prevede, inoltre la conclusione della triennale selezione di «cinema [redacted] e jazz», [redacted] retrospettiva del documentario finlandese e un omaggio alla Gaumont che il 6 dicembre presenterà in anteprima per l'Italia due episodi [redacted] F[redacted] di Louis Feuillade tra il 1913 e il 1914 per la casa francese che ha da poco festeggiato i suoi novant'anni di attività.

Finora la Rassegna dei film di documentazione proponeva esclusivamente opere inedite per l'Italia. Da quest'anno invece si è deciso di aprire la ribalta fiorentina anche [redacted] quelle opere meritevoli che qualche operatore del settore può aver già avuto occasione di vedere in qualche altra manifestazione.

«Questa apertura — osserva *Franco Lucchesi, presidente del Festival dei Popoli* — non ci impedisce comunque di presentare, per un buon settanta per cento, opere inedite in Italia. E ciò è dovuto al prestigio della nostra rassegna che, a differenza di altre manifestazioni, riserva al film di documentazione [redacted] ruolo di protagonista. D'altra parte [redacted] nostro festival si svolge [redacted] chiusura della stagione cinematografica e non potevamo pretendere il monopolio esclusivo di tutta [redacted] produzione documentaristica di qualità».

Quindici sono quest'anno i documentari in concorso: Acta General del Chile di *Miguel Littin (Cile);* Eau/Ganga di *Vincanedhan (India),* The four horsemen: you cannot call this peace di *David Munro (Gran Bretagna);* François Simon la présence di *Ana Simon e Louis Mouchet (Francia);* I love dollars di *Johan van der Keuken (Olanda);* Inughuit di *Staffan e Finn Julien (Svezia);* Loving Krishna di *Allen Moore e Akos Kostor (Usa),* Mangui, onze ans peut-être di *Jacques Dallion (Francia);* Maikakuvia Maasta - Travelogues from the earth di *Timo Linnasalo (Finlandia);* Mother Teresa di *Ann Petrie e Jeannette Petrie (Usa),* Are [redacted] winning, Mommy? America and the cold war [redacted] *Barbara Margolis (Usa);* Ojcowizna - the patrimony di *Ireneusz Engler (Polonia),* Routine Pleasures di *Jean Pierre Gorin (Usa, Rft, Francia, Inghilterra);* Satyajit Ray di *Shyam Benegal (India);* Storie di cinema e di emigranti: arriva Frank Capra di *Gianfranco Mingozzi (Italia).*

Questa produzione [redacted] giudicata da una giuria di registi ed intellettuali nella quale figura anche Carlo Lizzani. Inoltre quest'anno per i film in concorso è stato istituito un premio del [redacted] della Pubblica Istruzione che verrà attribuito da una giuria formata da studenti delle Scuole medie superiori di Firenze. Nell'ambito del festival è previsto un seminario internazionale sul documentario in Italia che tratterà i problemi connessi alla produzione e distribuzione del cinema di documentazione.

e. b.

«Pudique Acide» di Monnier-Duroure stasera al Teatro Ducale

A Parma la danza-prodigio

PARMA — Debutta questa sera al Teatro Ducale [redacted] Parma lo spettacolo *Pudique Acide-Extasis* realizzato da Mathilde Monnier e Jean François Duroure che sarà replicato sino al 27.

Si tratta di [redacted] duetto in due parti coreografato e danzato con bravura e ironia da questi due giovani francesi che con questo loro primo spettacolo hanno conquistato incondizionatamente la critica e il pubblico francesi [redacted] Festival di Avignone.

I due giovani provengono da esperienze diverse: Monnier ha studiato con Viola Farber. Duroure ha danzato a lungo negli spettacoli di Pina Bausch. Insieme hanno lavorato e si sono conosciuti nella compagnia francese [redacted] François Verret.

Da questa collaborazione è nato *Pudique Acide-Extasis* in cui i due giovani, sulla musica stranota di Kurt Weill (*Opera da tre soldi, Happy End*) e di Hermann, accostano in maniera molto ironica forme e aspetti diversi della danza classica e moderna, giocando a mettersi a nudo (in senso metaforico e reale) davanti al pubblico.

Il successo di questi due giovani in Francia è stato tale che, [redacted] siano solamente al loro primo lavoro, sono [redacted] chiamati ad allestire una coreografia [redacted] il Lyon Opéra Ballet che la esporterà all'inizio dell'87 negli Stati Uniti.

Negli spettacoli di Parma al posto di Duroure, in questo momento gravemente malato, danzerà Joel Luecht.

sa.tr.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO [redacted]: ore 20,30, Radio Familiare 1 [redacted], di Richard Wagner. Direttore Zoltan Pesko. Biglietti in vendita un'ora prima dello spettacolo

[redacted] **400 - IL GRUPPO** [redacted]: prosegue la campagna abbonamenti. Vendita presso: T. Adua, Salone «La Stampa», Cast [redacted] Renaud. Prossimo spettacolo dal 2 al 14 dicembre Teatro di Genova, Glengarry [redacted] di Mamet. Per inform. tel. 274.3278.

ALFIERI - T. STABILE: stasera riposo. Da domani ore 20,30 l'Ente Comunale di Treviso e la Compagnia Glauco Mauri presentano Glauco Mauri in Faust di Goethe, con Gianna Giachetti, Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Spett. in abbonam. Tel. 557.62.44.

CARIGNANO: ore 21 la Compagnia di Prosa Teatro Insieme presenta Ernesto Calindri, Olga Villi, Luigi Pistilli, [redacted] Fattorini, Patrizia Milani in Non si può mai sapere di G.B. Shaw. Regia di Lamberto Puggelli. Tel. 544.562 prima recita.

[redacted] **BERGAMASCO E ALASJÄRVI - MASSAUA PROSA:** oggi ore 21,30 al Teatro Massaua Vuoti a rendere, di Maurizio Costanzo con Valeria Valeri e Paolo Ferrari. Interi 15.000, ridotti 12.000. Inf. e pren. C.S.O. via C. Alberto 5, tel. 836.501 - 631.5853. Spettacolo in abbonamento.

INTRADOSSI: Rassegna «Sbarre oltre», Sala degli Intradossi (via San Massimo 21): ore 21,30 la Cooperativa Teatro Zeta presenta Il volto oltre la cella, spettacolo performance di Pier Giorgio Gili. Inf. e prenot. tel. 871.009 ore 10-12 e 15-18. Ingr. riservato ai soci.

MASSAUA TEATRO - Compagnia di Danza Teatro di Torino / Loredana Furno - Stagione '86-'87 - Abbonamento a 8 spettacoli su 15. Inf. 473.0193

NUOVO - SALA VALENTINO: riposo. Domani ore 21 Trappola per topi, di A. Christie, regia A. Fenoglio, c. D'Azeglio 17. Ultima settimana.

NUOVO - ITALIADANZA: stasera ore 21 «Gruppo di Luisa Casiraghi», cor. di L. Casiraghi. C.so D'Azeglio 17.

TEATRO BORGHIERE - MASSAIA (via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881): questa sera ore 21 la Coop. «Teatro Prima Scena» diretta da N. Grillo presenta L. Pirandello in La morsa e La patente, regia di Giulio Graglia.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Fabio Concato del 6 dic. Cassa teatro ore 15-19. Tel. 669.8034.

[redacted] **DELL'ANGOLO - L'ARALDO:** ore 10 Teatro dell'Angolo presenta L'Oriente in Beirut. Recita per le scuole. Per inf. e pren. tel. 331.784

[redacted] **PICCOLO VALDOCCO** (via Salerno 12, t. 521.1263): oggi ore 10 Qui comincia la sventura del signor Bonaventura. Compagnia il dottor Bostik. Ingresso L. 4000, ridotti L. 3000.

TEATRO STABILE - CENTRO STUDI: ... Centro Piero della Francesca ore 20,30: al Centro Piero della Francesca (c.so Svizzera 185 ingresso E), il Teatro dei Sensibili in La luna di San Giorgio di Guido Ceronetti. Prenot. Centro Studi del T.S.T. p.za San Carlo 161, tel. 557.60.12 dal lun. al ven. ore 10-12. Il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30.

COLOSSEO
FORZA VENITE GENTE
27 - 28 - 29 - 30 nov. ore 21
POSTI ESAURITI
SI REPLICA IL 29 NOV. ORE 16
Prev. cassa Teatro

TEATRO STUDIO MIRAFIORI (corso Cosenza 66, tel. 359.838): questa sera ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta Le farse, di Giovan Giorgio Alione. Seconda [redacted] di successo.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 16/A, tel. 837.500): ore 21,30 Centro Jazz Torino presenta «Area 2» con Jimmy Owen

GINGER: dal 25/11 corso complementare diretto da Alberto Jona su: La voce e il corpo. Segreteria: via Piana 5, tel. 837.632

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Petrarca 39) 15,30-19; 20-23,30 [redacted].

CIRCHI

MEDRANO: IL CIRCO FAMOSO NEL MONDO DAL 1872. Ancora in piazza d'Armi improrogabilmente fino al 8 dicembre. Tutti i giorni due spettacoli ore 16,30 e 21,15, alla domenica [redacted] spettacoli 14,45 e 17,45. Tel. 587.882. Ai visitatori del grande parco zoo è consentito ad assistere all'addestramento animali e alle prove degli artisti, in pista dalle 10 alle 13. Successo di pubblico e critica. Millestone Circo, il nuovo spettacolo presentato in anteprima a Torino e ufficialmente invitato dal governo francese a tenere una serie di gala a Parigi. Si prenota anche 7 giorni. Prevendita gratuita dalle 10 del mattino in poi. Vasto parcheggio auto interno custodito gratuitamente e assicurato. Circo riscaldato.

RITROVI

ARLECCHINO: 21 Danze e Carmen.
[redacted] **ARTI:** ore 15,15-21. Ingresso libero con orchestra
CLUB 84: ore 15,30 ritmo e danze per tutti.
GARDEN (St. [redacted] 4 - il cao [redacted] 52 - tel. 656.858): Nino Gallo invita ai pomeriggi Discomusica tecla dal martedì al venerdì ore 16. Ingresso libero.
PRINCIPE: ore 15,30 pomeriggio del ballo Big[redacted]
TANGO (via Avet 3): ore 21
IL CANTUCCIO (v. Pomba 5, t. 540.624): Un angolo di Romagna.
IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis, tel. 673.572): al piano Guido Chiri.
LERI - Café Chantant (c. V. Emanuele 64): al pianoforte Luciano.
MY CLUB - Piano Bar (v. M. Cristina 58, tel. 669.2646): al piano Piero.
ODEON NIGHT: tutte le sere 3 spettacoli 0,15, 1,30, 3.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30
SHAKER CLUB - Piano bar (C. Belgio 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Galvino, Simon Papa.
SHAKER DISCOTECA: ore 21

CARIGNANO-T. STABILE
ore 21.00
COMP. DI PROSA TEATRO INSIEME
presenta
Ernesto CALINDRI Olga VILLI Luigi PISTILLI
Antonio FATTORINI Patrizia MILANI
in
NON [redacted]
di George Bernard Shaw
Regia: Lamberto PUGGELLI
[redacted] RECITA

GALLERIE E MUSEI

ALTAMIRA (Borgona 43): Verderosa.
ARTE ANTICA (L') (Volta 9 - 515.834): Incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII sec. Cat. Autunno '86 n. 180.
ARTE CLUB (via della Rocca 30 - tel. 836.331): Sergio Albano
BATTILOSSI - «MOSTRE D'ARTE» (via Giolitti 45): «Il tessuto nell'antichità»: i tessuti copti. Fino al 23/12. Or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.
CARETTO GALLERIE (via Maria Vittoria 10, tel. 537.274 - via Carlo Alberto 12, tel. 541.585 Torino): 27ª mostra Maestri fiamminghi ed olandesi del XVI-XVII secolo [redacted] opere d'autore e 14 importanti dipinti europei dal 500 e '800, 5ª mostra di dipinti europei del XVII e XIX secolo: 45 opere. Dal 14 novembre al 8 dicembre. Or. [redacted] 15-18,30 (aperto festivi).
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale Ouverture, orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
CASTELLO DI RIVOLI: 40° anniversario della Repubblica [redacted] di una sofferenza e di una speranza. Resistenza: 125 opere sulla Resistenza, mostra a cura della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Mostra di Piero Ruggeri dal 14-11 al 14-12-'86. Orario feriali e festivi 15,30-19,30, chiuso il [redacted]
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Il più [redacted] in Europa di originali, grafica, multipli. Cultura e sensibilità sono alla base della nostra professionalità. 10 opere grafiche di Veronesi.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Aligi Sassu, scultura e grafica.
INTRADOSSI - REGIONE PIEMONTE: rassegna «Sbarre oltre». Sala Mostre (piazza Castello 165): Mostra «Fotogrammi dal carcere». Fotografie di Serena Mastrallet, Maura Radini e Rodolfo Suppo (fino al 29 u.m.). Orario 10-19.
LA TELACCIA: Giancarlo Defranza.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Marisa Santiano, Mito e senso.
MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato. Inaugurazione ore 17-20.
PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-19, chiuso il lunedì.
PORTICI (p. V. Veneto 22, tel. 885.476): A. Cappellini. Or. 10-12, 15,30-19,30.
RAJASTAN (c.so Novara 23): Buon [redacted] 100 tavolette per Natale. Ore 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alberico Tomasetti. Antologia, 40 anni di pittura.
ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): Opere da una collezione privata.
BERMAN: Sergio [redacted] «L'[redacted]to della nave».
DAVICO: Personale Dino Boschi.
FOGLIATO (Mazzini 9): Verdieri.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): Soffici, Rosai, De Pisis (16-20).
GALLERIA IL PORTICO - Pinerolo: S. Manfredi «Il colore di Pinerolo». Or. feriale 9-12, 16-19, festivo 10-13, 16-20 (via Buniva 28, Tel. 0121/73.864)
LA BUSSOLA (v. Po 9): Ruggeri Saroni, Soffiantino Anni 60
LA GIOSTRA - Aelli Saranesch
LA PARISINA: Aimone Sambuy
LE IMMAGINI: Paola Pittarelli
NARCISO: Fillia Futurista.
PIRRA (c. Vitt. 83, tel. 543.093): Giulio da Milano (settant'anni di pittura: opere dal 1914 al 1984)
PIRRA CERAMICHE: Susanna Tesa (ceramiche).
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Un tetto come augurio e come saluto»
VIOTTI: Mostra promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-17, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA: mostra «Dal Caffè Michelangiolo al Caffè Nouvelle Athènes - I macchiaioli tra Firenze e Parigi» organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino e dall'Aics Dipartimento Cultura. Orario: feriali 9-19, festivi 10-11, 14-19, per i 5 venerdì orario normale 9-18,30; 20,30-22,30. Lunedì chiuso. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): per i prossimi 5 venerdì orario normale 9-19; 20,30-22,30; martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Rassegna fotografica di Cecil Beaton (stesso orario del museo).
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): [redacted] domenica [redacted] lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee «Antichi tappeti dell'Anatolia e del Caucaso» fino all'8 dicembre (stesso orario del Museo).
[redacted] **PIETRO** [redacted] (via Guicciardini 7): per i 5 venerdì [redacted] normale 9-12; 15-18; 20,30-22,30, dal martedì al sabato 9-12, 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
LINGOTTO: 1ª mostra «Origine ed evoluzione dell'uomo»; 2ª mostra «I cacciatori neandertaliani». Orario lunedì, martedì [redacted], venerdì 9-14, 15-19, giovedì 9-14; 15-22, sabato, domenica e festivi 9-22.
PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-19, chiuso il lunedì.
[redacted] **- TEATRO NUOVO** (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotowinter[illegible]. Dal 24 novembre 1986 a metà gennaio 1987: «Quattro autori in bianco & nero», personali di Renzo Bricco, Davide Canavi, Mauro Giorcelli, Sergio Spoi. Ingresso libero tutti i giorni festivi compresi. Orario continuato 9-22.

BERGAMASCO ALASJÄRVI & MASSAUA PROSA
da oggi ore 21.30
al Teatro Massaua
VALERIA VALERI PAOLO FERRARI
VUOTI [redacted] RENDERE
di MAURIZIO COSTANZO
regia MASSIMO CINQUE
Interi 15.000 - Ridotti 12.000
Spettacolo in abbonamento

TEATRO NUOVO TORINO
Rassegna Nazionale
[redacted]
questa sera ore 21
[redacted] DI
[redacted]
coreografie di Luisa Casiraghi
In abbonamento - Prev. Cassa Teatro

il gruppo
PROSEGUE LA CAMPAGNA ABBONAMENTI
8 spettacoli a scelta
L. 66.000-48.000-36.000
Per inform. tel. 274.32.76 - 26.78.71

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Edicola internazionale
SONO IN VENDITA I VOLUMI DELLA TREVES PUBLISHING COMPANY DI NEW YORK
GIORDANO PUCCINI RESPIGHI VERDI
(edizioni in italiano)
Prezzo di ciascun volume L. 10.000
(per gentile concessione dell'Editore saranno devolute all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro 2000 lire per ciascun libro venduto)

PRINCIPE
Via Principe d'Acaja 45
[redacted] POMERIGGIO DEL LISCIO
[redacted] LIBERO

THE BIG CLUB ARCIMEDIA
ULTRAVOX
in concerto
questa sera ore 21.15
Palasport di Torino

BERGAMASCO ALASJÄRVI & MASSAUA PROSA
ATELIER INTERNAZIONALE
Incontro con
VALERIA VALERI PAOLO FERRARI
mercoledì 26 ore 17
LIBRERIA COMUNARDI
Via Bogino 2

Giovedì 27 h 22
[redacted]
presenta dagli Stati Uniti
Bob Porcelli Quartetto

STREPITOSO!
VITTORIA
FINALMENTE E' ARRIVATO ANCHE A TORINO

Titanus
ZETA
Esclusiva!!
SEDUCENTE, PREZIOSO, ECCITANTE!
Richard Gere Julie Christie

IMMINENTE A TORINO

JERRY CALÀ
IL RAGAZZO DEL PONY EXPRESS
ISABELLA FERRARI
ALESSANDRO BENVENUTI
CLAUDIO BONIVENTO
FRANCO AMURRI

Al cinema con i bambini
Una [redacted] in allegria

TEATRO STUDIO MIRAFIORI
C. Cosenza 66 - Tel. 359.838
questa sera ore 21,15
IL TEATRO DELLE DIECI
presenta
LE FARSE
di Giovan Giorgio Alione
2ª settimana di successo

Muta l'atteggiamento ufficiale: prima [illegible] considerato «borghese»

Ora l'Urss [illegible]sa il rock

In gennaio un Festival [illegible] venti gruppi dilettanti [illegible] cinque professionisti - E' la prima grossa manifestazione popolare, il segretario dell'Unione compositori Khrennikov [illegible] «un evento molto importante»

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

MOSCA — Non sarà il primo [illegible] ma sicuramente il più spettacolare: al «festival del rock» [illegible] della Cultura organizzerà [illegible] Mosca in gennaio, e che il primo [illegible] gretario dell'unione compositori, Tikhon Khrennikov, ha già [illegible] «un evento molto importante», è prevista la partecipazione di venti gruppi dilettanti e cinque professionisti [illegible] in arrivo da tutto il Paese. Ci saranno, certamente i complessi più noti e amati qui: dagli «Akvarium» di Leningrado agli «Autografi», dal «Bravo», leader della «Novaja markovskaja volna», la «nuova [illegible] moscovita», ai «Mashina vremeni» ai «Kruiz», considerati forse il gruppo giovanile più promettente. Fin d'ora, le previsioni parlano [illegible] decine di migliaia di spettatori; [illegible] saranno smentite.

Una grossa manifestazione popolare, dunque; [illegible] prima del genere. Ma, soprattutto, una conferma; una prova definitiva — e molto autorevole, [illegible] lo sponsor — del mutato atteggiamento ufficiale nei confronti di [illegible] genere considerato, in passato, sgradevole manifestazione di «pseudocultura borghese»; dallo stesso ministero definito, [illegible] recente, «un *fenomeno estraneo all'Urss, che l'Urss non vuole sviluppare*»; e come tale sbeffeggiato, osteggiato, costretto [illegible] anni a una trepida, [illegible] vita clandestina.

I segni recenti erano stati incoraggianti, per le decine di piccoli complessi nati spontaneamente [illegible] in tutto il Paese, e legati da una [illegible] fragilità, da un comune desiderio di [illegible] pravvivenza e affermazione. La scorsa primavera Mosca aveva ospitato il suo primo [illegible] panorama»: anche allora l'ufficialità era garantita dallo sponsor, il Komsomol (cioè i giovani comunisti) della capitale. Erano seguiti concerti, esibizioni in tv, spettacoli [illegible] varia intonazione e fortuna, di diversa promozione e successo. Finché, dopo il disastro di Cernobyl, ai capi [illegible] arrivati alla svolta: il 31 [illegible] stadio Olimpiski di [illegible] ospiterà una serata benefica quasi tutta dedicata al rock (c'erano anche [illegible] «Autografi», i «Bravo» e i «Kruiz», [illegible] si esibiranno tra lampi psichedelici e sciabolate di luce colorata).

Il pubblico dello stadio, e quello rimasto a casa davanti alla tv, [illegible] stato invitato a [illegible] il progetto contributo sul conto 904 («anni 90») si chiamava appunto la [illegible] in favore delle popolazioni sgomberate dalla zona del disastro. [illegible] sensazione, quella sera, era stata di una consacrazione, di un nuovo avvio, per il rock sovietico: del [illegible] riconoscimento, della [illegible] definitiva promozione a genere «nobile», «permesso», apprezzato. Al punto da affidargli missioni tanto delicate, tanto [illegible] significati emotivi, psicologici e politici. Era toccato [illegible] all'attore Mikhail Ulianov, tra i più [illegible] dell'Urss, consacrarlo, tra gli applausi del pubblico e la commozione visibile di molti musicisti: «*E' [illegible] di smetterla con i dibattiti sul diritto all'esistenza del rock* — aveva detto —. *Questi ragazzi hanno espresso, sinceramente e con ardore, l'ansia e il dolore del nostro tempo*».

[illegible] tardi, l'ultima avvisaglia: il «Festival della poesia e del rock», organizzato a [illegible] sca la settimana [illegible] Compositori del «Laboratorio [illegible] scovita» e del «Rock [illegible] di Leningrado», cantanti, poeti (da Andrei Makarevich a Margarita Pushkina, da Alexander Oradski a Boris Barkin), si erano ritrovati insieme, uniti dal comune amore per la musica rock; e, insieme, avevano ripercorso la sua evoluzione nel Paese, dalla fine degli Anni 60 ad oggi: dalle prime sue manifestazioni clandestine alle più recenti uscite pubbliche.

Un'evoluzione non solo musicale: perché accompagnata da una trasformazione del costume, delle abitudini, delle scelte giovanili: mesi fa, [illegible] rivista [illegible] studi sociologici pubblicava i risultati di un'inchiesta sui [illegible] musicali degli studenti sovietici. Risultò che più [illegible] [illegible] grado di istruzione, più radicale [illegible] l'interesse per il jazz; e che più giovane [illegible] l'età, più diffuso è l'amore per l'hard-rock. «*La grande popolarità del rock sovietico, soprattutto [illegible] quello dilettante, è [illegible] più [illegible] ultimi cinque anni*», chiosavano gli [illegible] dell'inchiesta. E commentavano: «*Il rock sta diventando [illegible] più importanti fattori sociali e culturali degli Anni Ottanta, nell'Urss*».

Prove alla mano: «*Abbiamo esaminato centinaia [illegible] pezzi lanciati dai gruppi sovietici; il 32 per cento si occupano del significato della vita e [illegible] parabole morali, il 15 per cento hanno intonazione pacifista, il 13 parlano d'amore e il 12 di caratteri umani*». Nessun dubbio, insomma: la musica rock sta diventando «*un documento sociale del nostro tempo*»; perché «*invita i giovani a riflettere sul significato [illegible] la vita*».

Emanuele Novazio

Alla Pugaciova, la più popolare popstar sovietica, durante un concerto a Mosca: entusiasmo e lauti [illegible]

Incontro [illegible] la regista che p[illegible] Bizet [illegible] San Carlo [illegible] Napoli

Wertmüller di ferro per Carmen

Impartisce ordini secchi al microfono - Prima di cominciare a lavorare aveva inviato [illegible] lettera: «Sono abituata a [illegible] linguaggio pesante, vi chiedo [illegible] accettarlo con comprensione» - Le [illegible] sono di Job, le coreografie di Trisha Brown

NAPOLI — «Il [illegible] il [illegible] non marcia [illegible] passo. E quei vuoti nella fila... signori, è possibile ottenere un po' più d'attenzione?». *L'atmosfera è tesa. Sul palcoscenico distinti signori [illegible] timide signorine si bloccano immediatamente: sembrano ladri colti sul fatto, gli sguardi fissi sulla platea dove una piccola donna vestita [illegible] [illegible] e con i capelli dai riflessi d'argento impartisce ordini secchi attraverso un microfono.* «Non inganni l'apparenza — [illegible] [illegible] attrezzista —, la signora Wertmüller [illegible] è piuttosto tranquilla. Non ha [illegible] minima idea di cosa accada quando è nervosa».

Da oltre due settimane nel [illegible] Carlo di Napoli sono in corso le prove della Carmen di Bizet, interpretata per la prima volta in Italia da Lucia Valentini Terrani. La regia è di Lina Wertmüller, la direzione di Emil Tchakarov. Scene [illegible] costumi [illegible] Enrico [illegible], la coreografia è affidata all'americana Trisha Brown, mostro sacro [illegible] «modern dance». L'opera inaugurerà il 10 dicembre la stagione del Massimo napoletano e sarà trasmessa in diretta su Raiuno ed in Eurovisione. «Un'occasione eccezionale, nata tre anni fa — racconta con orgoglio il sovrintendente Francesco Canessa — quando chiesi al regista Francesco Rosi, che preparava la versione cinematografica della Carmen, di allestire l'opera [illegible] San Carlo. Aveva qualche problema, così [illegible] rivolsi alla Wertmüller che si mostrò subito entusiasta».

Al San Carlo [illegible] preparazione dell'opera [illegible] Bizet è stata [illegible] [illegible] apprensione, anche se oltre che con orgoglio per il rilievo internazionale [illegible] aprirà la prima. Nessuno era abituato a lavorare con una regista cinematografica, per giunta «grintosa» come la Wertmüller. Ad alimentare i timori [illegible] giunta una lettera circolare di [illegible] antecedente all'arrivo a Napoli dell'artista. «Con il cinema — scrive *la Wertmüller* — sono abituata ad [illegible] lavoro duro, [illegible] linguaggio forte, pesante, posso dire da caserma. Vi chiedo [illegible] di accettarlo con simpatica comprensione, perché non potrei cambiarlo mai».

*Tra le strutture asimmetriche in legno chiaro, inventate dallo scenografo Enrico Job, su cui [illegible] arrampicano coristi [illegible] comparse, Lina Wertmüller prepara [illegible] «sua» Carmen. «Il mio sarà uno spettacolo promiscuo, che unirà e fonderà [illegible] diverse: musica, canto, ballo, azione, teatro. Una mescolanza affascinante», commenta *la regista che vede Carmen come* «una donna che a Don José si concede in modo assoluto, un amore che [illegible] tradimento si trasforma in [illegible]. Ecco, è una storia di amore e morte, di amore e panico».

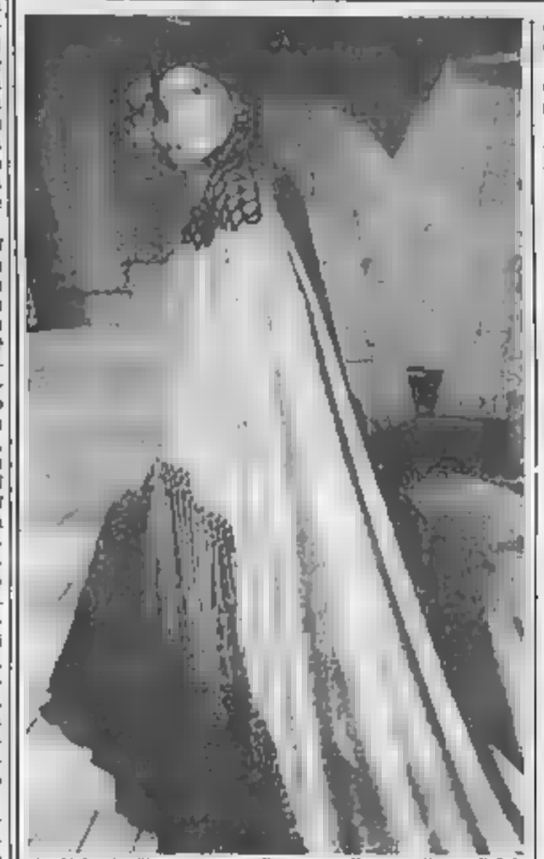
La danza ha grande spazio nella Carmen della Wertmüller. «Le coreografie affidate [illegible] Brown — aggiunge la regista — assumono una parte determinante nell'opera, che è danzata, oltre che recitata e cantata. Trisha interpreterà il ruolo di una maga e sarà presente durante l'intero spettacolo».

Mancano pochi giorni alla prima della Carmen, le prove vanno avanti a ritmo serrato. Nell'ufficio stampa del teatro [illegible] lavoro procede ininterrottamente: il computer rivela [illegible] già 36 giornalisti europei e americani hanno assicurato la propria presenza a quello che il sovrintendente [illegible] preannuncia [illegible] spettacolo nuovo, [illegible] ma inserito nella tradizione. Carmen è come un brillante: comunque lo si giri emana la luce giusta».

Fulvio Milone

Parla la [illegible]rotagonista dell'opera che debutterà il 10 dicembre

Lucia Valentini: E' [illegible] gioia Canto Il sogno della mia vita



La Valentini Terrani [illegible] «Carmen» sulla scena lignea di Job

NAPOLI — La «prova generale» l'ha sostenuta con [illegible] a Bonn, il 25 aprile scorso. Oggi Lucia Valentini Terrani, sprofondata in una poltroncina [illegible] camerino [illegible] teatro San Carlo, [illegible] sicura, di sé ed entusiasta della sua prima *Carmen* italiana. «*In Germania è andata bene, sono molto soddisfatta*». [illegible] mentre dal [illegible]cino palcoscenico [illegible] giungono smorzate le voci del coro che prova sotto gli occhi severi di Lina Wertmüller.

Lucia Valentini Terrani, mezzosoprano rossiniano per eccellenza, non ha paura di *Carmen*?

«*Rossini mi ha dato grandi soddisfazioni. Con la sua opera ho [illegible] l'opportunità [illegible] farmi conoscere e, a quanto pare, apprezzare dal grande pubblico. Non sono impaurita per questa nuova esperienza. Emozionata sì. La Carmen segna una [illegible]volta nella mia professione, [illegible] meglio potrei definirla una deviazione dal percorso. Sono elettrizzata: mi accingo a sostenere un ruolo che [illegible] mezzosoprano [illegible] di interpretare. Sono innamorata [illegible] personaggio, ne parlo sempre, anche nelle pause di lavoro, [illegible] che nel nostro ambiente non accade spesso*».

Un giudizio [illegible] sulla esperienza [illegible] lavoro [illegible] Lina Wertmüller.

«*Tra me e Lina c'è un buon rapporto. Lavorare con un regista per così dire tradizionale è [illegible] ripetitivo, qualche volta noioso. Con Lina è diverso: mi affascina la sua lettura della Carmen, una donna che nutre per Don José [illegible] amore totale. La storia [illegible] presta anche ad un'interpretazione teatrale: deve essere cantata, ma anche recitata, e nessuno più della Wertmüller può cogliere questo aspetto*».

Da chi e quando fu interpellata per cantare [illegible] [illegible] Carlo?

«*I primi contatti [illegible] il sovrintendente Canessa risalgono a tre anni fa [illegible] chiese di interpretare la Carmen, risposi con entusiasmo. L'idea rimase tale per un po', forse anche a causa [illegible] alcuni momenti di crisi che il teatro [illegible] Napoli ha attraversato. Questa però [illegible] storia passata. Mi regalo ancora [illegible] cantare al San Carlo*».

f. mi.

Incontro con Midge Ure, leader del gruppo che stasera [illegible] a Torino

Ultravox, non vogliamo sparire

MILANO — Ieri sera [illegible] Palatrussardi di Milano ha fatto tappa la tournée italiana degli Ultravox, che stasera sono in concerto a Torino. Il trio scozzese sta girando l'Europa, poi andrà negli Stati Uniti: un [illegible] impegno, [illegible] quale la band vuole attirare [illegible] voci provenienti dall'Inghilterra, che [illegible] voleva avviata verso una fine lenta ed inesorabile. Nei fatti, uno degli elementi del gruppo, [illegible] batterista Warren Cann, ha [illegible] il [illegible] ma questo non [illegible] a che [illegible] il periodo di stasi del trio, che è da imputarsi maggiormente agli impegni del leader Midge Ure.

Prima con *Band Aid* e *Live Aid*, al fianco di Bob Geldof e poi [illegible] un [illegible] [illegible] solista (arrivato in classifica) intitolato «*The gift*». Il cantante e front-man del gruppo non ha potuto seguire [illegible] lavoro [illegible] sviluppo della formazione, e portarne avanti il lavoro [illegible] studio. Dalla scorsa [illegible] però Chris Cross (basso), Billy Currie (tastiere e violino) e lo stesso Ure si sono ritrovati [illegible] Conny Plank's Studios di Colonia e agli [illegible] Food di Londra per realizzare l'album che festeggia i dieci anni [illegible] attività [illegible] band, intitolato semplicemente «*Ultravox*».

Di questo lp e [illegible] nuova immagine [illegible] parla lo stesso Midge Ure, nei camerini della Rai, durante una pausa della registrazione di *Discoring*, che andrà in onda il prossimo venerdì.

Su molte riviste inglesi, si è letto che Midge Ure considera [illegible] suo gruppo finito e pronto a ricominciare una nuova vita. Cosa significa?

«*Molti critici musicali ci hanno dato per finiti perché per due anni non si è più [illegible] fatto parlare di noi e il mio album solo aveva dato adito a chiacchiere. Gli Ultravox non sono ancora pronti per lasciare un mondo musicale del quale hanno ormai conquistato [illegible] buona posizione. Abbiamo centinaia di migliaia di fans in tutto [illegible] [illegible] do e questa tournée [illegible] dimostrazione*».

Perché avete rimpiazzato il [illegible] batterista [illegible] Mark Brzezicki dei [illegible] Country?

«*Mark aveva già [illegible] numerata [illegible] me durante la registrazione di un [illegible] del mio album 'Wastelands' e usare il suo talento anche per il nuovo ellepì* [illegible] band *mi è sembrato una logica conseguenza*».

Questa [illegible] gli Ultravox suoneranno al Palasport [illegible] Torino, domani [illegible] a Padova, e il 27 a Goriza.

l. d.

Novarina [illegible] aperto [illegible] Roma il teatro Ateneo

L'[illegible]ore sollata [illegible]ronta i primi guai dell'umanità

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — L'Università di Roma «La Sapienza» ha inaugurato l'altra sera, nel corso di una semplice [illegible] ma simpatica cerimonia, [illegible] nuovo Teatro Ateneo, rinnovato nell'agibilità, negli impianti di palcoscenico, [illegible] sistema elettrico (spesa otto [illegible] milioni), [illegible] soprattutto dotato di uno studio per riprese televisive e di un altro di montaggio e postproduzione [illegible] (e qui la [illegible] è stata [illegible] circa tre miliardi).

L'inaugurazione è coincisa con l'apertura della [illegible] biennale *L'attore*, che, come abbiamo già scritto, vuole stabilire una costante e recisa politica di proposte sceniche, per incominciare, tra Italia e Francia (la prima edizione che dura poco [illegible] [illegible] un [illegible], si intitola infatti *Boulevards parigini*). Ma lo spettacolo inaugurale è stato assai poco boulevardier: si tratta di uno dei più franchi successi della sperimentazione parigina dell'ultimo biennio: quel *Monologue d'Adramelech*, che l'anno scorso, al Théâtre de la Bastille, ha consacrato, almeno [illegible] milieu intellettuale, un [illegible] e sconcertante drammaturgo, Valère Novarina, [illegible] [illegible] occasionale giovane attore, André Marcon.

Adramelech è uno [illegible] primi uomini creati da Dio, mentre [illegible] terra la [illegible] si ancora tende ad [illegible] o già infuria, sotto la Torre, la rissa [illegible] [illegible]. Cosa vuole questo Dio imperioso da lui? Perché lo vuole costringere a frastornare una pietosa esistenza su questo pianeta desolato, sui [illegible] sassi dossi si intravedono [illegible] incerte sagome [illegible] anima[illegible] mali [illegible] destinati [illegible] dal Diluvio? Il monologo [illegible] questo nostro sventurato simile a [illegible] fa presto polilogio: mentre Adramelech invelace contro il suo Dio vindice e Dio lo rimbrotta, intervengono nella disputa varie figure quotidiane (tra le altre, uno strampalato postino Ilico, con un telegramma urgentissimo): agli alti lai sul deprecabile destino della prima umanità si fondono grotteschi singulti d'ira e schermo sulla nostra odierna[illegible]ima sorte.

Ciò che colpisce e affascina, [illegible] pare a prezzo [illegible] una [illegible] concentrazione totale, [illegible] la forma eversiva della scrittura [illegible] Novarina, un quarantenne che si situa palesemente nella grande linea maestra del ribellismo letterario francese, da Villon a Beckett, ma, al tempo stesso, [illegible] quella dei grandi eversori linguistici, dei turbinosi *posticheurs*, [illegible] Rabelais [illegible] Jarry, Céline, Queneau.

A parole della più [illegible] e [illegible] quotidianità s'alternano, nel suo flusso descrittivo o visionario, termini recuperati da lingue straniere o morte, inserti dialettali rivitalizzati, [illegible] soprattutto una messe prodigiosa di neologismi, coniati all'improvviso dietro l'impulso di un genuino, rabbioso anarchismo.

Sotto un pesante cappotto [illegible] cuvide panno grigio, in ca[illegible] azzurra, due pesanti scarponi di vacchetta ai piedi, Marcon riesce prodigiosamente a tradurre il peso, propriamente fisico, dell'oppressione che lo attterra; ma [illegible] soprattutto eccezionale la lotta che ingaggia contro il testo di Novarina, una amorosa zuffa contro i timbri, i toni, i tempi, di continuo variamente atteggiati, del testo. All'invettiva s'alterna la morta sonnolenta e [illegible]: ma [illegible] che scoppiano le elencazioni a miitraglia (cataloghi variopinti [illegible] alimenti, animali, oggetti d'uso, ma anche di improbabili cognomi) e l'attore [illegible] caracolla sopra, come [illegible] cowboy [illegible] torello impazzito, con un dominio dei suoi [illegible] si respiratori che ha qualcosa di prodigioso.

Pubblico sconcertato, poi avvinto, infine conquistato e grandi applausi.

Guido Davico Bonino

[illegible] A[illegible] attrice muore [illegible] [illegible] di [illegible]

BALTIMORA — Sabato sera, al Teatro To[illegible] Moose Lodge, oltre duecento spettatori hanno vissuto, senza [illegible] 76, un dramma in diretta: una delle protagoniste della rappresentazione, l'attrice sessantenne Edith Webster, è crollata sul palcoscenico, fulminata da un infarto.

La scena, in sala, [illegible] ha suscitato reazioni allarmate, poiché il copione prevedeva qualcosa del genere. Anzi, colpito [illegible] realismo della performance, il pubblico aveva tributato alla sventurata attrice un applauso scrosciante.

Prima di afflosciarsi, la Webster cantava un'aria tragicamente profetica, le cui parole dicevano: «*Per favore non parlate di me quando me ne sarò andata*». *(Agi-Ap)*

Beethoven per l'Unione Musicale

Amadeus, quattro sempre magnifici

TORINO — Prosegue felicemente all'Auditorium della Rai il ciclo completo [illegible] Quartetti [illegible] Beethoven eseguiti per l'Unione Musicale dal glorioso Quartetto Amadeus. Quarant'anni di musica insieme: lo si sente nella scioltezza dell'esecuzione, nell'intesa spontanea realizzata quasi senza guardarsi, attraverso un affiatamento diventato ormai come una seconda natura.

Il programma ruotava attorno alla grande vetta [illegible] *Quartetto* [illegible] *do* [illegible] minore op. 131 dove gli [illegible] dei favoriscono le affinità piuttosto che i contrasti, avvolgono tutto [illegible] [illegible] calda luce dorata che mostra come nell'ultimo Beethoven affiori frequentemente il ricordo di Mozart.

Anche a [illegible] di allontanare [illegible] monotonia, l'esecuzione del Quartetto Amadeus mette in rilievo le linee portanti del discorso, [illegible] dendo poco [illegible] varietà del [illegible] ed [illegible] esplorazione del timbro quartettistico condotta dall'ultimo Beethoven [illegible] una audacia senza pari: per loro ciò che conta è quasi esclusivamente la costruzione del discorso musicale, e sanno offrire agli ascoltatori una guida sicura per penetrarne i segreti.

I quartetti dell'op. 18, n. 2 e n. 1, che contornavano la grandiosa cattedrale, hanno fornito ancora una volta agli ascoltatori l'immagine tangibile e sempre esaltante dell'enorme percorso compiuto da Beethoven in questo genere: somme. E l'esecuzione degli Amadeus ne ha reso tangibile la vastità.

* *

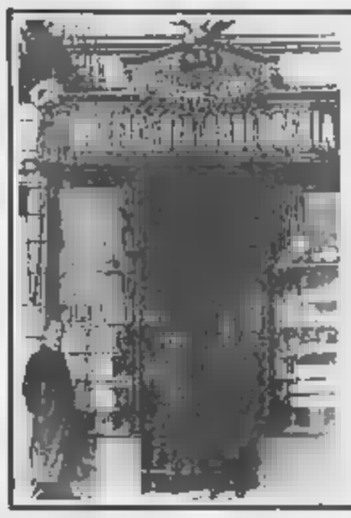
TORINO — Gradito ritorno a Torino della pianista [illegible] Fischer che la Riki Haertell ha ospitato, questa volta, all'Auditorium della Rai.

Nata a Budapest e formatasi con Szekely e Dohnany, la Fischer mantiene saldi legami con la scuola classica dei grandi del passato. Ha infatti un modo molto vigoroso ed efficace nello squadrare le [illegible] fondamentali del pezzo e una capacità egregia di disegnare l'orografia [illegible] i suoi rilievi, le depressioni, le luci e le ombre, il bianco delle nevi e l'azzurro dei corsi d'acqua.

Immagini suggerite, naturalmente, dal bel paesaggio romantico definito [illegible] programma: *Patetica* di Beethoven, *Improvvisi* [illegible] [illegible] di Schubert, *Sonata* in la [illegible] giore di Brahms. Un Beethoven notevolmente interiorizzato nello [illegible] tragico del do minore; uno Schubert spiegato proprio nella [illegible] miracolosa capacità di sublimare la quotidianità borghese; un Brahms tutto estroverso e giovanile di cui la Fischer mette in [illegible] evidenza [illegible] legami con l'entusiastico romanticismo di Schumann.

Tre esecuzioni che impedivano all'ascoltatore di distrarsi, anche solo [illegible] un momento; slanciate, energiche e mai uniformi. Qualche distrazione nel denso intreccio polifonico della *Sonata* in Brahms non ha impedito di goderla appieno e, [illegible] pubblico, di [illegible] calorosa[illegible] la pianista alla fine [illegible] [illegible]

p. gal.



ANTICA OROLOGERIA

F.lli SERRA

Corso Giulio Cesare, 20 - Tel. 28.06.16 - TORINO

1986: ricorre il novantesimo anno di fondazione dell'azienda [illegible] proprio in questi giorni lo si festeggia nei locali di Corso Giulio Cesare, 20. Una esposizione di Gioielli *altamente di prestigio* Hayo's *una interessante collezione di orologi [illegible] lasca in oro di particolare fattezza* LONGINES *«Montre de Poche» e inoltre si richiama l'attenzione all'esposizione di antichi ferri da lavoro per [illegible] fusione, la trasformazione e [illegible] creazione di gioielli e orologi*

[illegible]

ESSENZA D'AVVENTURA.

KL HOMME

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Cairoli 24
Via Tripoli 7 • Via Carlo [illegible] 31 • Via Mazzini 21 • Via Duca Di Aosta 24

FATEVI UN BEL REGALO

La lubrificazione specifica OroFlux per Autobianchi con V8 + Turbo Dynamic

sua linea così moderna e attraente, la facilità di interno completo delle scattate di se- da 0 a 100 termico, ter- giovalvulonfio. Rilassarsi all'interno della sua autentica ele re- (24 km con raffina- ta come solo un Autobianchi sa essere. L'Y10 o voi stessi.

Y10

QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

Questo è il momento Fino al 30 novembre vi offriamo 5 milioni di antici- senza alcun o, una una rateazione alla sola IVA e messa su godrete di una riduzio- ne del 30% sull'ammontare degli interes- si. Esempio: per la Y10 fire costo di L. 1.562.0 di L. la vo- Lancia tratteranno il to con iamo.

LIRE 5.000.000
SENZA INTERESSI

DA PAGARE DOPO 6 MESI | DA PAGARE IN 12 MESI

Fino al 30 novembre
DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA

al listino chiavi in mano della m
è valida solo delle Concessionarie ed è subordi- soggetta all'approvazione SAVA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO Madonna di Campagna ampio alloggio stabile esclusivo ingresso valvolato box L. 40 milioni Madonna 369.183.

LIBERO panoramico corso Regina 159 bilocale cucinino 2 camere tutto lusso ascensore L. 60 milioni. Tel. 503.782.

LIBERO piazza Bodoni via Belgrado camera cucinetta servizi tutto lusso L. 58 milioni Ishmaroke 509.782.

LIBERO presso via Braccio ottimo 2 camere cucina pagno ingresso L. 40 milioni Immobil. Emmedue 788.653 - 748.5482.

LIBERO in Borgo S. Donato tutto nuovo 2 camere cucina bagno. Affare. Casamercato.arte 390.165.

LIBERO recente via Bergamo ingresso grande camera cucina ripostiglio L. 32 milioni mutuo doppio. Tel 447.1620.

LIBERO S. Paolo via Maria Ingresso camera cucina servizi tutto accessorio 4 piani L. 40 milioni Madonnaare 309.183.

LIBERO S. Rita piano alto soggiorno 4 camere cucina servizi ascensore box Barca Dan 500.000.

LIBERO San Paolo camera, cucina, angolo cottura, bagno, doccia, due balconi. Barca Dan 500.000.

LIBERO signorile posizione corso Vittorio 4 camere cucina 2 servizi cantina parcheggio richiesto. Tel 500 0000.

LIBERO via Bari ingresso camere cucina abitabile bagno 2° alto ristrutturato L. 15 milioni più mutuo. Tel. 447.4844.

LIBERO via Baretti piano 4° senza ascensore mq 90 da ristrutturare L. 15 milioni più mutuo. Tel. 447.4844.

LIBERO via Cibrario 4 camere cucina bagno 2° alto ristrutturato L. 38 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Cigna ultimo piano 3 camere cucina servizi cantina box giardino mq 90 da ristrutturare L. 38 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Cimarosa ultimo piano 3 camere cucina bagno 2° alto ristrutturato L. 38 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Cimarosa Vigliani recente bilocale 2 camere cucina bagno posto auto Casamercatoquarzo 30 60 05.

LIBERO via Pergolesi ottimo camera cucina bagno ingresso 1965 ascensore L. 25 milioni ottimo per Tel. 748.5882.

LIBERO 300 mq ottimamente ristrutturato luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore ingresso. Cas 501 621

LUCIANA VOLA libero Le Pronde (Bunighinel nuovo bilocale/mq 295, terrazzo, box Arg 702 Ang 710 355 500

LUCIANA VOLA libero corso Potenza in recente completo residenziale palazzo camere cucina servizi box Tel 855.500

LUCIANA VOLA libero c. Frumi in palazzina d'epoca proseguo appartamento mq 260 con riscaldamento comunicante mq 120 porzione soprana. Tel 657.824

LUCIANA VOLA libero corso Lecce signorile recente salone 4 camere cucina bagni ecc mq 190 Tel 855.000 - 857 824

LUCIANA VOLA libero agenzia via E. Petri salone 3 camere grande cucina abitabile ecc. 190 milioni Tel. 857 824.

MADONNA di Campagna libero recente 3 camere living cucinotto bagni terrazzo ascensore A Quasi 748.044 - 788 843

MANDARORA 110 mq ristrutturato recentemente salone 2 camere soggiorno cucinino 2 camere verde Cal 501 651.

MURIANO parco alto camera grande cucinino bagni ascensore mutuo 6 anni A. Quasi 748 042 - 788.847.

MONCALIERI libero via Cavour 3 camere grande cucina servizi luminoso Odorino Casamercatocheque 330 000

NICHELINO libero recente ingresso soggiorno camera letto cucinino bagno camera, 35 milioni mutuo Tel. 629.452

S. MAURO in palazzina con giardino libero ampio soggiorno cucinotto 2 camere bagno ventilato. Telefonare 407.741.

S. MAURO libero in palazzina del 1970 piano rialzato camera grande cucinino bagno L. 38 milioni. Berm 510.801.

S. RITA libero camere grande cucinotto bagno, affare L. 47 milioni disponibili Telefonare 788 883

S. RITA libero al 3° piano ampio ingresso camera grande cucinino servizi (ott mq) 2 amici. 63 milioni. Tel. 209.464.

S. RITA vendo libero 2 camere cucina bagno vero affare. Telefonare 927.7087 ore ufficio.

S. RITA via Thiboli piano alto con ascensore 3 camere cucina servizi terrazzo. Immobiliari Associati 715.548.

S. RITA 3° piano ascensore 2 camere cucina servizi libero accessorio possibilità mutuo e giardino. Tel 502.685.

S. SALVARIO luogo 2° piano ristrutturato soleggiato 3 camere grande cucinotto servizi terrazzino ascensore posto auto L. 105 milioni. Tel. 506.484

S. SALVARIO libero camera cucina bagno ristrutturato ottimo prezzo L. 5 milioni Corso Unione 2 Tel 233.541

SASSI S. Anna alloggi signorili tre costruzione splendido panorama vista Po, vasto parco 2° 3° piano ascensore 1-2-3 camere. Termo autonomo Posto 825.341

SCIOLINE via in costruzione su 2 piani mq 300 coperti più mq 3000 di terreno box 2 posti Immobiliari 748 5882

SETTIMO in palazzina semirustica salone 2 camere cucina servizi ampi terrazzo 3 posti auto coperti. Finiti 905.683.

SETTIMO Torinese occupato 2° ingresso 3 camere grande cucinino servizi L. 56 milioni. Dalmine Berm 510.801.

TAIT 513.931 recente grande metratura Cupole seguente recente soggiorno 2 camere cucina ripostiglio bagno.

TAIT 513.031 libero al corso Rosselli signorile vero affare 4/5 abitazione 3 camere cucina ingresso bagno.

TAIT 513.031 libero grande corso Sebastopoli posto auto 2 camere grande cucinino bagno L. 75 milioni 700 mila.

TAIT 513 939 libero via Damiani (zona piazza Statuto) 3 camere cucina servizi A L. 55 milioni 600 mila.

TAIT 513 931 Pino Torinese (collina) recente 200 mq + 165 mq consegna a 18 mesi Per informazioni tel 011 512 110

PRECOLLINA villa libera ottimo risultato potere pranzo cucina 3 camere box giardino permute. Tel 512 012.

PRECOLLINA

1° camera Torino cooperativa propria unità immobiliari in villetta a schiera mq 160 splendido e panoramico ad investimento Vendo Tel 787.600

PRECOLLINA appartamento casa d'epoca in zona S. Maurizio libero 7 camere doppi servizi mq 270 più terrazzo mq 60. Tel 805.992 Studio Progetto.

PRIVATO vende villa in Rapallo su due piani più vani più servizi, terreno mq 1600 circa. L. 170 milioni più mutuo. Telefonare 011 349 0381.

REDDITO zona commerciale centrale cedesi bar/tavola calda/self. 10 metri contenuti e più L. 15 milioni mutuo Tel 837 6780.

RIVALTA vendo recente splendido 3 camere living cucinino bagni terrazzo ascensore A Quasi 748.044 - 788 843

MANDARORA 110 mq ristrutturato recentemente salone 2 camere soggiorno cucinino 2 camere verde Cal 501 651.

MURIANO parco alto camera grande cucinino bagni ascensore mutuo 6 anni A. Quasi 748 042 - 788.847.

MONCALIERI libero via Cavour 3 camere grande cucina servizi luminoso Odorino Casamercatocheque 330 000

NICHELINO libero recente ingresso soggiorno camera letto cucinino bagno camera, 35 milioni mutuo Tel. 629.452

VIA Damonte 9, libero mono-bilocale posto letto con servizio cantina e soffitta prezzo conveniente. Tel. 835.053

VIA Garibaldi alloggio libero di 3 camere cucina ristrutturato da ristrutturare con ascensore vendesi. Tel. 273.5361.

VIA Lanzo occupato reddito medio signorile piccolo 3° piano ascensore cucinino bagno mq 55. Prezzo 505 001

VIA Maddalene mansarda bilocale soggiorno cucina bagno terrazzo autonomo posto auto. A.G.I. 6620

VIA Maria Vittoria in casa d'epoca ingresso 3 camere cucinotto servizi libero nostre 87 Vinci. Tel. 506 601

VIA Pavone libero in palazzina d'epoca alloggio da 65 a 150 mq con posto auto. Più alcuni negozi con permesso di mutuo. La Cittadella 819 260.

VIA Pietro Cossa ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi condizionamento ristrutto balconi di pregio L. 135 milioni possibilità box. La Cittadella Tel 819.260

VIA S. Donato ingresso soleggiato 2 camere libero cucinino servizi terrazzo L. 80 milioni. Tel. 447.4844.

VIA S. Marino 72 vendesi appartamenti 1-2-3 camere prezzi cucina bagno riscaldamento centralizzato ascensore a partire da lire 23 milioni, possibilità box auto, disponibili. Tel. 011 544 700.

VIA S. Martino libero in palazzina signorile salotto cinque camere cucina bagno ripostiglio ampio balcone soleggiatissimo ristrutturato box compreso a L. 95 milioni La Cittadella Tel 819 260

VILLA attaccata di Almese un chilometro mq abitabili 350 + 150 di accessori con terreno mq 1500 Tel. 747.720

VILLA Gravellona Oltrepo posizione ottima ogni piano cucina 4 camere 2 bagni mansarda box giardino Cantina 393 741

VILLA libera a Piobesi con 1500 mq di terreno cucina ingresso 2 camere bagno box 100 mq costituita da 4 vani al piano terra giardino cantina a 1000 mq di terreno L. 210 milioni. Tel. 506.684.

VILLA Pino-Mongreno splendida posizione giardino boschi diretta lavorabile volendo anche orto Tel 883.101

VILLA Rivoli-Basso bilocali/due nuova con giardino posto autopassante vista aperta/vendo/affitto mens. Tel 575.575

VILLA Rondissone parte signorile su 2 piani ottima grande 6 camere cucina 4 bagni giardino privato recentissimo mq 400 L. 230 milioni. Il Portico 835.844

VILLA 2 alloggi grande magazzino laboratorio 2 piani giardino giardino terrazzo cantina Torino. Tel. 682.101.

VILLAGGIO Aurora Rivalta ampio villino ristrutturato con parco mq. bmm. verde 500 mq. 536.283 - 519.685

VILLE Grazie Rivoli in costruzione villini posizioni eccezionali zona 87 salone 3 camere servizi ampio mansarda taverna box giardino. Il Portico 835.844

VILLE

ed a lottizzati con indipendenze assolute, in villaggio panoramicissimo recentissimo 1° gruppo case di Argiano. Bel Costruzioni ed Immobiliare Edile S.p.A. vende, Rivoli, ubicazioni e garanzie. Telefonare, ore ufficio, 956.304.

VILLETTA a schiera in Beinasco zona libera salone 3 camere cucina mansarda taverna cantina garage giardino box vendo Tel 853 681.

VILLETTA corso S. Maurizio bella libera 3 camere 3 bagni terreno mq 2200 vendo libera Tel. 270 (ore pasti)

VINOVO in palazzina recente ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni camera box cantina. 118 milioni. Tel. 821.452.

VOLVERA libero: soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box doppio giardino condominiale. Il Portico 835.844.

ZONA piazza Adriano vendesi alloggio libero uso ufficio o abitazione ingresso 3 camere cucina. Tel. 273.301.

ZONA Tribunale alloggio 120 mq adatto ufficio piano 3° statuto signorile vendo Tel 535 601.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati uso foresteria senza reddito scopo. Tel. 501.1784.

A.A.A. SOCIETA' nuova in uso domanda no ufficio cercasi alloggio vuoto o arredato Torino o cintura per interessanti contatti 1-2 anni. Tel. 333 014.

A. EXPOCASE box 49 cerca per propria clientela alloggi vuoti anche arredati in qualsiasi stabile per i propri clienti.

A. PERRONA referenziata non residente domanda appartamento o monolocale in Torino Tel 839 8409.

A. UNICASE vicino alloggi o ville vuoti o arredati anche prima chiusura per dirigenti inserimento Tel. 531 040

ADDOGGIAMO appartamento pieno-bilocale vuoto arredato in cintura massimo lire 600 mila. Tel. 019 808.

AMBROGNANI di Torino soggetto arredato uso bed e terra contratti con garanzia referenziato Tel. 535 434

BENECASA 394.989 cerca alloggi vuoti ville uso ufficio abitazione pied-à-terre referenziati. Corso Francia 96 bis Torino.

CENTRO CASA 513.031 ricerca in zona adeguata villa vuota ed arredata con terreno mq 1500 Tel. 747.720

VILLA Gravellona offresi posizione ottima ogni piano cucina 4 camere 2 bagni mansarda box giardino Cantina 393 741

VILLA libera a Piobesi con 1500 mq di terreno cucina 4 camere 2 bagni mansarda box giardino Cantina 393 741

VILLA Pino-Mongreno splendida posizione giardino boschi diretta lavorabile volendo anche orto Tel 883.101

VILLA Rivoli-Basso bilocali/due nuova con giardino posto autopassante vista aperta/vendo/affitto mens. Tel 575.575

VILLA Rondissone parte signorile su 2 piani ottima grande 6 camere cucina 4 bagni giardino privato recentissimo mq 400 L. 230 milioni. Il Portico 835.844

VILLA 2 alloggi grande magazzino laboratorio 2 piani giardino giardino terrazzo cantina Torino. Tel. 682.101.

VILLAGGIO Aurora Rivalta ampio villino ristrutturato con parco mq. bmm. verde 500 mq. 536.283 - 519.685

VILLE Grazie Rivoli in costruzione villini posizioni eccezionali zona 87 salone 3 camere servizi ampio mansarda taverna box giardino. Il Portico 835.844

VILLE

ed a lottizzati con indipendenze assolute, in villaggio panoramicissimo recentissimo 1° gruppo case di Argiano. Bel Costruzioni ed Immobiliare Edile S.p.A. vende, Rivoli, ubicazioni e garanzie. Telefonare, ore ufficio, 956.304.

RIVOLI

libera in palazzina recente appartamento signorile mq 200 box doppio giardino condominiale. Tel. 635.500

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI a Torino appartamento completo uso abitazione 12 posti letto/cucina. Tel. 530 8453.

A. INTERPELLARCI se su alla ricerca di alloggio. Disponiamo di alloggi di varie dimensioni stesse case. Tel. 747 320.

ADDAMO cercasi disperati alloggi uso abitazione, ristorante varie dimensioni stesse case. Tel. 535 234

ABBIAMO bene pulito vicino signorile Pino dotato cucina 2 camere 2/3 letti servizi ripensa disponibile 2 posti auto giardino prezzo ristrutturato Tel 846.240

AFFITTASI a studenti referenziati appartamenti in nuovi stabili/centro vuoti/arredati/ristrutturati 540 211.

AFFITTASI in vendesi nuovi appartamenti 3-4 vani più o doppi servizi arredati L. 7 milioni Telefonare 011 545 1927.

AFFITTASI a referenziati pied-à-terre moderissima arredato massima cura, vicinissima. Di Salvatore 887.182 - 887.835.

AFFITTASI in villa a Pino arredato soleggiato 2 vani studio cucina bagno box. Rubano immobili 788.020.

AFFITTASI prossimi locali 2 camere [redacted] bagno corso Claudia. Tel. 220 540 [redacted] balcone.

AFFITTASI primissimi alloggi in Moncalieri camere/cucina bagno/box arredo cantina Tel 320 340 mobiliato

AFFITTASI uso ufficio zona Via Pavia 3 vani e servizi. Telefonare Romanino 320 344.

AMMOBILIATO camera cucinetta bagno attico a proprietà privata solo zona Barriera Milano Telefonare 535 901

ATTEDATI camere uniti cucinino piano alto ottimo arredamento per referenziati. Ammip Immobili 503 396.

BENECASA 558.213 via Stradella (Parella) 2 uffici signorili stessa casa liberi e servizi mq 55-65 da L. 300 mila.

BENECASA 558.213 Aeroautica vuoto signorile 2 camere tinello servizi mq 80 L. 350 mila contratto 4 anni, referenze

CENTRO CASA 513.031 affitta in centro signorile libero 4 camere cucina doppi servizi box uso foresteria, 6 camere uniposto bagno uso ufficio stesso caso.

CIT TURIN via Morghen epoca perfetta stato referenziati mq 140 soggiornocamera arredata. Tel. 521.4780

CROCETTA via Cavour arredato uso ufficio ingresso 3 camere cucina servizi piano mq 4° L. 630 mila Tel. 505.601.

EXPOCASE 835.206 affitta casa signorile semicentrale ufficio da mq 90 a mq 150.

FAINTTER affitta ufficio atti rappresentanza corso Massimo D'Azeglio 250 mq 2 posti auto comodi. Tel. 537.0021

IMMOLOCALE segnalo con telefono e alloggetto arredato di 2 vani e servizi privato casa solo referenziati e maniacale. Tel. 694 113.

PUBLI Cavallo splendente vuoto di sala, cucinetta, camera bambini solo referenziato a famiglie. Tel. 694 113.

PRECOLLINA Moncalieri arredato appartamento prestigioso salone, 4 camere, studio, cucina, 3 bagni, box auto. Stupido splendido, telefono 500 600.

SOFFITTA almeno quattro/sei impiegati L. 60 mila mensili più cauzione ad abitazione privati/ditte/enti/studi Tel 883 7384

SOGEI s.r.l. 532.444 affitta uso foresteria medico/ospedale/clinica/studio/ufficio/casa De Gasperi 82 piano parziale 3 vani mq 70 L. 400 mila mensili più spese.

UFFICI RESIDEN

centrali arredati magazzini recenti segnalate sulle riviste/ sole solerzia casa legali. Telefonare 65 611.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio mq 230 salone 4 locali passivo pertinenza autorimessa. Tel. 505.434

VIA Madama Cristina privato corso Vittorio ben ammobiliato non telefono gradito solo celibe distinto Tel. 505.351.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accordi prezzi modici amministrazione immobiliare personale Ingegnere Tel. 657.051 Montalenti via Filippa 33.

TRASLOCHI grandi e piccoli per casa e ditta Ideal Deposito mobili, consulenze gratuite Tel. 348.777 - 348.607 Valenza.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI muratori per montaggio infissi e lavori per stabile/abitazioni. Telefonare 800.2414.

33 Matrimoniali

AG signore italiani corrisponde fornendo ritratto, agiato professionista, con giovane signorina colta ed attraente, scopo matrimoniale. Scrivere «Pubblicompass [redacted] 10100 Torino».

[redacted] cerca donne condizioni economiche professionali cose amicizia famiglia possibilità ragazze sempre sinceramente piacevolissime indirizzarsi rosa. Scrivere «Pubblicompass [redacted] 10100 Torino».

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migranti da allattamento/mista, Yorkshire, pastorizzi Tex tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Shitzu, pechinese, maltesi. Tel. 011 640 0177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Cumiana vendesi con proprietà aboveolla di centinaia metri/Avigliana/Rivalta terreno 1600 mq L. 25 milioni stupendo. Cavallo 650.3023

A.A.A. A Luserna casa abitabile 3 camere tinello cucina servizi box terreno distanti mq/luc. immediati 638 688

A.A.A. COLLINA di Castagnole case indipendenti ingresso living soggiorno 2 camere cucina cantina 2 camine giardino L. 115 milioni. Centro 650 3053.

A.A.A. MONALISA Asti vendesi panoramica soleggiata colonica servizi stesso letto mq 1.37 milioni. Ag 6830.

A.A.A. MONTA' d'Alba case ristrutturate 2 salone 4 camere cucina 2 bagni riscaldo mq/ag A.G.I. 6620

A.A. BALDISSERO Torinese vendesi villa da ristrutturare con camera cucina bagno giardino Casamercato 5566.

A.A. LENI lusco di cantine con 3 cucine camere scopo L. 33 milioni. Casamercato 5566

A.A. RIVAROLO vendesi indipendente da ristrutturare con 4 vani servizi mq 1100 terreno Casamercato 5585.

A. CARMAGNOLA casa indipendente 5 vani cortile stalla fienile 2000 mq di terreno L. 130 milioni Tel 839 7403.

ACQUISTO alloggio anche da ristrutturare rivolvere S. Remo rivolgersi/amento autonomo per/più pertinente appartamento opportunità Torino o Giaiotto. Tel. 560-1003

ALA di Stura disponiamo di alloggi di 2-3 vani e servizi possibilmente centrale mutuo disponi. Casa Nova 878.8705.

ALBENGA affare in nuovo costruzione proposizione mura libero come nuovo ampio cortile cucina servizi solo L. 77 milioni più oblazioni. Tel. 0182 543 198.

ALLOGGIO bilocale con servizio vendesi Chieri/vendesi cortile ristrutturato con mini- mo 40 milioni. Tel 918 0044.

ALMESE casetta ristrutturata 2 camere tinello cucinotto cantina giardino recentemente Mutuo. Segue. telefono 445.453.

ANDORA occasione splendido libero recente soggiorno cucinino 2 ampie camere servizi 2 balconi cantina solo L. 33 milioni edilizioni! Tel. (0182) 543.198

AVIGLIANA casetta indipendente 3 camere cucina bagno cortile giardino disponibile Subito. Tel. 446 453 - 447.2377.

BORGHETTO [redacted] Stella alfiere [redacted] mq mare libero ingresso cucina camera servizi balconata 50x01. 15 milioni più L. 400 mila mensili. Tel. (0182) 543.198

BORGHETTO vendo mansioncella L. 40 milioni, camere tinello L. 55 milioni, vellano rustico 4 camere 4 servizi, autoparcare 2 camere cucina giardino orto solo L. 110 milioni. Edilvendo (0182) 976.348.

BRANDIZZO Ciriè - Via terza indipendente su 2 piani anche piccolissima permuta Casamercatocheque 330 000

CANDE casetta 4 camere cucina doppio servizi box terreno mq 1500 L. 85 milioni G.R. L'Immobiliare 011 320.524

CASA nuova indipendente Fondo Canavese località Pratiglione con 15 mila mq poco L. 85 milioni. Tel. 363.445.

CERIALE occasione 300 mt mare ristrutturato libero appartamento da ristrutturare mq 70 ingresso indipendente solo L. 13 milioni e oblazioni Tel. (0182) 543.198.

CERIALE occasione porta ristrutturato libero conto nuovo ingresso cucina servizi 2 balconi solo L. 19 milioni oblazioni Tel. (0182) 543 198

CESANA ampio monolocale arredato in condominio signorile vendo. [redacted] 011-530 085.

CIRIANO Torinese km 20 Torino nuova signorile villa mq 6 mila, parco in [redacted] zione adeguata. Tel. 535 211.

COLLINA Bagnolo strada Monviso casetta rustica 4 vani terrazza acqua luce giardino L. 15 milioni. Tel 0121 71 374

CUCEGLIO vendo bella casa panoramica mq 2500 terreno 2 salone cucina 5 camere 2 bagni cantina lavanderia riscaldamento metano Tel. 937.7082 ore ufficio.

ERMI Loreti Val Susa cedesi a parete di L. 20 milioni oblazioni. Telefonare 572.012

GASSINO libera casetta indipendente soleggiata tinello cucinino camera camerella bagno 2 box cortile Tel 909.848

GIAVOLETTO in villetta ristrutturata libera soggiorno 3 camere cucina abitabile 4 camere cucina bagno terrazzo giardino box auto vendo mq 547 528

IMMOBILIARE LA TOUR Moncalieri Valsalice in luminosa stabile/ristrutturato 78 milioni. Telefonare 0185 43.741.

IMMOBILIARE LA TOUR Cogne istituzione/ cantina/palma/ingresso doppio 85 milioni Telefonare 0185 43 741

LA MANDRIA Valle impresa vende porzione vercelle di casa subito ricostruita L. 27 milioni più mutuo. Tel 597.116.

LIGURIA acquisti alloggio 1 o 2 camere ingresso cantina/palma ingresso doppio 85 milioni Telefonare 0185 43 741

LUSERNA di Luserna Torre 3 locali cortile cucina bagno giardino L. 48 milioni O.R. L'Immobiliare 320 824

NOLI 830 mt mare vendesi rustico mq 1000 terreno vista mare strada a 100 mt grazie affare. Tel. 012 644.287.

NOVA di Chieri case indipendenti con giardino vendesi e libere per completamento mq 200 più terreno mq 6 mila. Visibile Weekend Tel 909 600

ODDASSINERO villa recente in 5 vani cucina tavernetta mansarda ampio giardino box a giusto prezzo. C.R.I. 320.5432

S. BARTOLOMEO libera altissima recente costruzione libero ampio monolocale cucinetta servizi ristrutt 500 L. 15 milioni più mutuo. Tel (0182) 543.198

S. SICARIO in ameno sito stabile libero mq abitabili 1, 2, 4 vani vendesi box tre 2% oblazioni positive. Centro Immobiliare tel. 542 152.

SALICE d'Ulzio in stabile [redacted] bilocali completamente a ristrutturare deliziosi posti auto. Tel. 539 982

SALICE villaggio Alpini panoramico, 3 camere, soggiorno, servizi, box vendo Tel/visibile 011 535 535.

SANREMO privato vende alloggi con giardino doppio ottimo ottima posizione. Telefonare 532 604

SESTRIERE Quadrifoglio ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ingresso. C.R.I. L'Immobiliare 320 5427

VALLE d'Aosta Valsavaranche centro paese Gran Paradiso imprevisto vendesi bilocale mq 54 e monolocale mq 33 panoramici Tel. (0185) 302 137 - 362.251

VIOLA di Orbe vendo alloggi arredato 2 camere soggiorno angolo cottura bagno garage, magnifica posizione Telefonare 513 614 - 668.0313

VILI villetta bifamiliare arredata ingresso 4 camere servizi terrazzo taverna L. 105 milioni/rateali A.G.I. 6620.

18.000.000 breve distanza Torino nuovo [redacted] con mq 1000 di prato angolo [redacted] vendesi vendo. Tel. dopo [redacted] no mediatori.

20.000.000 lusso indipendente con giardino angolo panoramicissimo vendo [redacted] Telefonare 558 835 - 558 303 no mediatori.

140.000.000 Canavese con mq 1000 di parco ideale professionista residenziale vendo. Tel. 858 303 - dalle 20 no mediatori

RETI e materasse fuori misura e modelli a richiesta prodotti vendita in fabbrica. Via Stamira 19, telefono 740 5134

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Chiomonte [redacted] monocamera [redacted] per tre posti letto servizi balcone cortile. Telefonare ai 521 4604

CINZANO Torinese km 20 Torino nuova signorile villa mq 6 mila, parco in [redacted] zione adeguata. Tel. 535 211.

COLLINA Bagnolo strada Monviso casetta rustica 4 vani terrazza acqua luce giardino L. 15 milioni. Tel 0121 71 374

CUCEGLIO vendo bella casa panoramica mq 2500 terreno 2 salone cucina 5 camere 2 bagni cantina lavanderia riscaldamento metano Tel. 937.7082 ore ufficio.

ERMI Loreti Val Susa cedesi a parete di L. 20 milioni oblazioni. Telefonare 572.012

GASSINO libera casetta indipendente soleggiata tinello cucinino camera camerella bagno 2 box cortile Tel 909.848

GIAVOLETTO in villetta ristrutturata libera soggiorno 3 camere cucina abitabile 4 camere cucina bagno terrazzo giardino box auto vendo mq 547 528

IMMOBILIARE LA TOUR Moncalieri Valsalice in luminosa stabile/ristrutturato 78 milioni. Telefonare 0185 43.741.

IMMOBILIARE LA TOUR Cogne istituzione/ cantina/palma/ingresso doppio 85 milioni Telefonare 0185 43 741

LA MANDRIA Valle impresa vende porzione vercelle di casa subito ricostruita L. 27 milioni più mutuo. Tel 597.116.

LIGURIA acquisti alloggio 1 o 2 camere ingresso cantina/palma ingresso doppio 85 milioni Telefonare 0185 43 741

LUSERNA di Luserna Torre 3 locali cortile cucina bagno giardino L. 48 milioni O.R. L'Immobiliare 320 824

NOLI 830 mt mare vendesi rustico mq 1000 terreno vista mare strada a 100 mt grazie affare. Tel. 012 644.287.

NOVA di Chieri case indipendenti con giardino vendesi e libere per completamento mq 200 più terreno mq 6 mila. Visibile Weekend Tel 909 600

ODDASSINERO villa recente in 5 vani cucina tavernetta mansarda ampio giardino box a giusto prezzo. C.R.I. 320.5432

S. BARTOLOMEO libera altissima recente costruzione libero ampio monolocale cucinetta servizi ristrutt 500 L. 15 milioni più mutuo. Tel (0182) 543.198

S. SICARIO in ameno sito stabile libero mq abitabili 1, 2, 4 vani vendesi box tre 2% oblazioni positive. Centro Immobiliare tel. 542 152.

SALICE d'Ulzio in stabile [redacted] bilocali completamente a ristrutturare deliziosi posti auto. Tel. 539 982

SALICE villaggio Alpini panoramico, 3 camere, soggiorno, servizi, box vendo Tel/visibile 011 535 535.

SANREMO privato vende alloggi con giardino doppio ottimo ottima posizione. Telefonare 532 604

SESTRIERE Quadrifoglio ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ingresso. C.R.I. L'Immobiliare 320 5427

VALLE d'Aosta Valsavaranche centro paese Gran Paradiso imprevisto vendesi bilocale mq 54 e monolocale mq 33 panoramici Tel. (0185) 302 137 - 362.251

VIOLA di Orbe vendo alloggi arredato 2 camere soggiorno angolo cottura bagno garage, magnifica posizione Telefonare 513 614 - 668.0313

VILI villetta bifamiliare arredata ingresso 4 camere servizi terrazzo taverna L. 105 milioni/rateali A.G.I. 6620.

18.000.000 breve distanza Torino nuovo [redacted] con mq 1000 di prato angolo [redacted] vendesi vendo. Tel. dopo [redacted] no mediatori.

20.000.000 lusso indipendente con giardino angolo panoramicissimo vendo [redacted] Telefonare 558 835 - 558 303 no mediatori.

140.000.000 Canavese con mq 1000 di parco ideale professionista residenziale vendo. Tel. 858 303 - dalle 20 no mediatori

RETI e materasse fuori misura e modelli a richiesta prodotti vendita in fabbrica. Via Stamira 19, telefono 740 5134

47 Alberghi, pensioni residence

RIVERO al mare Pensione a conduzione familiare vicinissima spiaggia. Camere con balcone. Bagni. Ristorante. Parcheggio. Telefono 0184 43 008 - 011 931 756

VARAZZE riviera Hotel Royal, camere bagno a disposizione vista mare parcheggio L. 43 000-55 000 Telefonare 019 641 - 96 230

49 Informazioni

ALLA Stampa investigazioni controlla chiedalla indagini private. Via Nizza 39 Tel. 650 49 87.

HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 63, telefoni 546 465 - 651 578.

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 624 - 536.682.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento componibile in formica massello nuova imballata vendesi a metà prezzo. Tel. 0141 916.211.

CUCINA d'arredamento moderna angolare in rovere tavolino pranzo Garonelli via Bellfiore 45 angolo via V. Calvino

LAMPADARI cristallo Boemia e Murano, lampadari da tavolo tiffany, pezzi unici, accanti Balduino via Belfiore 45 angolo via V. Calvino

MERCATINO dei mobili usati e nuovi. Espressione stands nel Centro 34, tel. 473.050, parcheggio dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A. CICOLLERIA compra oro argento monete gioielli, pagasi massimo. Corso Peschiera 161, tel. 334 832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica vecchia unione valutazione. massimo [redacted] 812 2327 via Magenta 27

A.A. PER migliore recapito del vostro oro, argento, monete, preziosi, valutazione lit 548 0581. Vi saranno proposte le migliori valutazioni mercato della giornata per contanti. Via Roma 47

A. BOCCHERO sfoglia e alta soc di acquisto mobili 900 1000 1900 oggetti antichi pagamento oggetti vari Pastore 870.200.

CIRCE magia vi farà vincere la persona amata, magia bianca d'amore, scioglie ogni affatturamento. Tel. [redacted]

MERCATO mobili antichi arredamenti usati inglesi 1800 marocchini Tel Carmine 0124 36 133. Asiago 0182 542 147

RETI e materasse fuori misura e modelli a richiesta prodotti vendita in fabbrica. Via Stamira 19, telefono 740 5134

Restare sotto il tetto dell'inflazione non basta più. Continuiamo ad abbassarlo.

L'inflazione scende grazie anche al comportamento attento dei consumatori e all'impegno degli esercenti che, [redacted] invito delle Organizzazioni di categoria, hanno volontariamente contenuto al massimo i prezzi dei prodotti di più largo consumo.

Ma restare sotto il tetto dell'inflazione [redacted] basta più. Continuiamo ad abbassarlo ancora, acquistando nei negozi che aderiscono alla Campagna Nazionale di Autodisciplina dei Prezzi.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, [redacted] COMMERCIO [redacted] DELL'ARTIGIANATO
in collaborazione [redacted] l'Unioncamere, l'Osservatorio [redacted] e le Organizzazioni delle [redacted] commerciali.

CAMPAGNA NAZIONALE DI AUTODISCIPLINA DEI PREZZI

I bianconeri, più vicini rivali della capolista, domenica all'Olimpico

Tra Napoli e Juve c'è la Roma

Sono soltanto quattro a parlare di scudetto

Anche Diego Maradona, almeno molto prudente, [illegible] ad accettare [illegible] nei quali figura la parola scudetto. E Ottavio Bianchi, l'allenatore, parla dell'intesa finalmente raggiunta [illegible] squadra e pubblico. Quattro gol, pur [illegible] segnati nella porta dell'Empoli che ha molto [illegible] poca consistenza, [illegible] una buona medicina. Figurarsi a Napoli, dove [illegible] tuttavia e ogni sono abitudine quotidiana. Il nuovo centrocampista Romano fra i migliori, domenica. Maradona si sente appagato, e contento di aver avuto ragione. [illegible] lamentava [illegible] partenza [illegible] Pecci uomo d'ordine e Ferlaino l'ha accontentato, trovando un «regista» più giovane.

Senza dubbio il Napoli Calcio adesso si sente più forte, più concreto, e più convinto del suo valore. [illegible] tornato al gol (due) Carnevale, una forza in più. Ma diversi motivi di tranquillità ha la Juventus seconda in classifica, da sola, [illegible] due punti dal leader: visto [illegible] la squadra riesce a vincere anche con i convalescenti Cabrini, Bonini [illegible] Solda (più Briaschi) in tribuna, la stagione ha ancora molto da offrirle. Se la Juve dovesse [illegible] sare senza troppi danni (ovvero con un pareggio) la trasferta [illegible] all'Olimpico mentre il Napoli non avrà vita facile in casa contro [illegible] Verona, il più sarebbe fatto. Quello che Marchesi definisce [illegible] il «periodo di emergenza» potrebbe concludersi con il minimo danno.

Sette giorni dopo il campionato [illegible] ancora interrotto per fare spazio a Malta-Italia (sabato 6), ed [illegible] ripresa del [illegible] dicembre il campionato offrirà ai bianconeri il derby ed [illegible] azzurri partenopei la trasferta a San [illegible] contro il Milan. Domenica importante quella di metà dicembre, per una lotta [illegible] vertice che [illegible] qunque è [illegible] circoscrivere già adesso ad un braccio di ferro fra Napoli e Juve. L'Inter è in [illegible] grazie alla [illegible] praticità del [illegible] gioco, e la Roma perde colpi al momento perché non riesce a sfruttare il notevole capitale giocatori a disposizione.

[illegible] che sono [illegible] quattro, almeno, le società in lotta per lo scudetto non è sfiducia nel Napoli, che ha [illegible] sua un calendario favorevole. Gli azzurri, adesso, sperano che la Roma batta la Juventus a fine settimana. Passata una domenica che [illegible] ha provocato [illegible] sconquassi (unico risultato [illegible] sorprendente lo 0-2 Torino a Brescia) i [illegible] guardano già alla prossima. Tutti gli occhi sull'Olimpico, quindi.

La decima giornata è stata turbata [illegible] fattacci di Firenze (intesi come città, non come principale responsabile) ed il [illegible] deve rendersi [illegible] to che il pericolo [illegible] istrioni teppistiche è sempre presente. Domenica a Firenze le precauzioni erano state prese, non sono bastate. Un [illegible] coltellata in gradinata vuol dire che si può entrare in uno stadio [illegible] un'arma in tasca.

Domenica alle [illegible] attorno al Comunale fiorentino abbiamo sentito ragazzi che discutevano, turbati dalle notizie degli incidenti già accaduti nella notte: *«Basta, allo stadio ci [illegible] più. Pericoli noi, e famiglie in [illegible] Non ne vale la pena»*. Intanto gli agenti [illegible] abbassavano la celata protettiva dei caschi, sentendo che aumentava il tono delle urla di sfida fra gruppo [illegible] [illegible] in alto volavano i due elicotteri di controllo. Non è servito a nulla. Il rischio è nella [illegible] non vale neppure più la precauzione di dividere i [illegible] sulle [illegible] curve. [illegible] calcio ha ancora troppi margini di rischio per chi vorrebbe godersi il poco spettacolo.

Bruno Perucca

Bianchi [illegible] vuol sognare [illegible] dice: «Ora [illegible] forti»

NAPOLI — *Magic moment per il Napoli. Lo città spera che duri sino [illegible] maggio 1987. Troppe volte è rimasta delusa, quindi anche il primo posto non la esalta più di tanto. Una [illegible] lata contenuta, misurata, quella della tifoseria. Proprio [illegible] desiderano Ferlaino, [illegible] e Maradona. Neanche i numerosi riconoscimenti che piovono sul Napoli, [illegible] eccessivi, pericolosi entusiasmi. Maradona andrà a ritirare il pallone d'oro di Don Balon a Barcellona, la città che lo ha ripudiato. Romano e Carnevale [illegible] stati convocati da Zoff nella nazionale olimpica.*

«Sono soddisfatto per i miei due giocatori — osserva [illegible] —, Romano e Carnevale sono due importanti pedine di una squadra che fa del collettivo la sua forza». *Per la prima volta l'allenatore si è espresso con termini estremamente lusinghieri sul* [illegible] *partita del Napoli.*

«Ho visto una bellissima gara — dice Ottavio —. Al di là del primato, sono [illegible] soprattutto per [illegible] mentalità vincente dei miei ragazzi. Hanno corso per [illegible] minuti, senza farmarsi un attimo. Eppure l'Empoli sotto il profilo agonistico [illegible] ha impegnati, nei primi 30 minuti [illegible] palla sembrava [illegible] volesse [illegible] la porta di Drago. E poi le condizioni climatiche erano quasi proibitive».

— *Napoli perfetto, allora.*

«Nella vita si può e si deve sempre migliorare. Comunque [illegible] Napoli merita il plauso. C'è chi ha detto che abbiamo stracciato un Empoli [illegible] non meriterebbe di [illegible] in serie A. Innanzitutto vorrei ricordare che la formazione [illegible] na ha battuto Inter e Verona. Poi non è "colpa" [illegible] Napoli se l'Empoli è stato iscritto in serie A. Infine, [illegible] abbiamo battuto anche Sampdoria, Torino, Juventus, Roma. Quindi certe osservazioni lasciano il tempo che trovano».

— *Domenica due big-match: Roma-Juventus e Napoli-Verona. Il Napoli ha la possibilità di allungare il passo, di incrementare il vantaggio.*

«Piano [illegible] i sogni. Innanzitutto è da dimostrare che Roma e Napoli [illegible] Juventus e Verona. [illegible] non sono abituato a guardare nel piatto degli altri, io mi preoccupo [illegible] partita che dovrà affrontare [illegible] mia squadra».

— *Gorelic dice che il Verona è bravissimo a giocare contro formazioni che praticano un calcio spettacolare.* [illegible] *Napoli...*

«... [illegible] mio Napoli affronterà il Verona con lo stesso spirito di tutte le altre partite. Sono due anni che giochiamo sempre nella stessa maniera. Mi spiace che qualcuno [illegible] ne sia accorto solo adesso. Giochiamo in modo semplice, elementare. Mi spiace altresì che ad ogni sostituzione [illegible] una polemica. [illegible] se lo cambiassi i giocatori in campo per perdere gli incontri».

— *Bianchi, pensava di arrivare tanto in alto con il suo Napoli?*

«Devo essere sincero: no. Allenare il Napoli è [illegible] giocare un biglietto al Lotto, tentare [illegible] fare quaterna. Sapevo che chi mi aveva preceduto [illegible] panchina partenopea non [illegible] bravo [illegible] Anzi era più bravo certamente, più esperto. Poi ho fatto i miei calcoli: nel nostro mestiere dobbiamo rischiare.

Vittorio Italo

Marchesi guarda avanti [illegible] piange sulle [illegible]

TORINO — Nei panni dell'inseguitrice del Napoli la Juventus [illegible] dimostrato di sapersi adattare subito [illegible] meglio [illegible] Inter e Roma. Il successo sull'Atalanta, forse sofferto [illegible] mai in dubbio, permette alle squadra [illegible] [illegible] ra [illegible] attendere con [illegible] pressioni la trasferta nella Capitale. I novanta minuti [illegible] bergamaschi non servirà per verificare i progressi di condizione del trio Serena-Platini-Laudrup. Il centravanti ha anche segnato.

L'allenatore Rino Marchesi non ama parlare delle avversarie, costretto dagli eventi dell'ultima giornata che ha tra l'altro segnato [illegible] fine del primo terzo [illegible] campionato, non può [illegible] a meno [illegible] analizzare: *«Domenica ci tocca la Roma, sicuramente [illegible] parlerà [illegible] squadra con [illegible] dente avvelenato per la sconfitta di Firenze e di sfida tra deluse. Io dico che il campionato è ancora tanto lungo, il calcio per fortuna regala sempre emozioni e alternanze [illegible] colori. Ai giallorossi [illegible] mancati i risultati, di certo non il gioco. Di Napoli e Inter s'è già detto. La capolista ha le carte in regola per durare al vertice, la squadra nerazzurra ora già quella da battere l'anno scorso».*

E allora come si inserisce la Juventus nel lotto delle quattro [illegible] formazioni che — con possibili «ritorni» di Verona, Milan e Sampdoria — [illegible] candidate allo scudetto? Risponde Marchesi: *«Forse la nostra classifica poteva essere migliore, ma considerando il numero di infortuni che ci sono capitati, direi che non [illegible] da buttare il cammino fin qui percorso. Ora [illegible] importante continuare sui miglioramenti, già evidenti con l'Atalanta. Abbiamo avuto qualche ingenuità difensiva, ma [illegible] è mai [illegible] meno la voglia di vincere».*

«E' inutile — sostiene Marchesi — quantificare i punti persi [illegible] causa [illegible] In alcune partite si poteva far meglio ma mi sembra giusto valutare le nostre prestazioni alla luce della realtà che abbiamo vissuto. Scendere in campo rimaneggiati ci ha creato [illegible] pochi problemi sul piano [illegible] gioco, sarebbe stato troppo bello assorbire le [illegible] infortuni senza contraccolpi».

In ogni caso Marchesi [illegible] ha eccessivi rimpianti: *«La squadra [illegible] è sempre battuta al massimo, a conferma delle [illegible] di tutti i componenti del- [illegible] rosa e della determinazione che ha sempre contraddistinto la Juventus nei momenti più difficili. Certo che l'eliminazione con il Real Madrid lascia l'amaro [illegible] bocca. Anche perché una squadra come quella spagnola meritava di giocare contro un'antagonista al completo...».*

Su Serena tornato [illegible] gol ma preoccupato che la «piazza» non lo ami più perché a fine [illegible] potrebbe tornare all'Inter o su Mauro diventato mentalmente uno dei punti di forza della squadra bianconera. Il [illegible] bianconero afferma: *«L'attaccante ha [illegible] bisogno [illegible] giocare e segnare, come è successo con l'Atalanta. Le sue malinconie per l'incertezza attorno al suo futuro [illegible] disagevoli solo nei momenti negativi. In quanto a Mauro è più continuo, [illegible] ha le paure di prima: questo [illegible] volte può portarlo a sbagliare ma partecipa al gioco in maniera totale».*

Franco Badolato

Lo svedese si accontenterebbe [illegible] battere i bianconeri anche [illegible] autogol

Erikson inside su Boniek Platini

[illegible] — La sconfitta subita a Firenze ha provocato una profonda delusione fra i tifosi della Roma, che però [illegible] contrastare con l'atteggiamento di Eriksson. [illegible] svedese, nonostante l'insuccesso, è soddisfatto del rendimento fornito dalla squadra: «I miei giocatori hanno disputato una grande partita — ha dichiarato il tecnico giallorosso — e questo mi fa sentire abbastanza felice. La squadra ha fatto vedere un bel calcio, [illegible] posso essere preoccupato».

Uno degli argomenti che fa discutere, è costituito dalla posizione di Boniek schierato anche contro i viola nel ruolo di «libero difensivo». In precedenza l'esperimento aveva ottenuto risultati poco probanti a causa della scarsa consistenza di Empoli e Udinese, battute facilmente dai giallorossi. Quando la Roma ha dovuto affrontare un'avversaria di maggior valore come la Fiorentina, sono affiorati i dubbi sulla validità della scelta. Ma non per Eriksson il quale, [illegible] in questo [illegible] è dichiarato convinto di aver indovinato la [illegible] giusta. «Boniek ha giocato una grandissima [illegible] dimostrando una classe eccezionale — ha detto il tecnico con aria vagamente polemica — in [illegible] ruolo può giocare fino a [illegible] anni. Io continuo a crederci, sono deciso a confermarlo».

Però, [illegible] occasione del secondo gol di Berti, è sembrato che Boniek non avesse ancora assimilato il «mestiere» del difensore. Se fosse scattato in avanti, forse avrebbe potuto provocare una posizione di fuori gioco per l'avversario. «Ho visto almeno [illegible] volte quell'episodio in televisione — ha ribattuto Eriksson, deciso a difendere la sua scelta — anche se il polacco fosse venuto avanti, l'attaccante fiorentino sarebbe rimasto ugualmente in posizione regolare».

E' vero che da «libero», Boniek potrebbe costituire l'arma a sorpresa. Ma pur mettendo in [illegible] le sue notevoli risorse atletiche, [illegible] corre il rischio di logorarne le energie [illegible] apprezzabili risultati. Una dimostrazione è venuta proprio dalla partita di Firenze quando Boniek, nel finale di gara, [illegible] lanciato spesso in avanti disordinatamente, beccandosi anche un'ammonizione.

Eriksson ha pure affrontato l'altro tema scottante dei cambiamenti di formazione, che in questo inizio di stagione hanno toccato quota 5, provocando una catena di mosi lunghi. «Le mie scelte non sono frutto di capricci — ha tenuto a chiarire lo svedese — ma cercate da infortuni, squalifiche o da opportunità di carattere tecnico. Devo lavorare con 16 titolari che forse sono troppi. Meglio affrontare il campionato con una rosa meno numerosa».

Per domenica è in programma Roma-Juventus. «Sarà una partita importante ma non decisiva — ha commentato il tecnico — la squadra vista a Firenze potrebbe bastare per vincere come avvenne con largo punteggio l'anno scorso. Ma ripeto, accetterei il pareggio anche per 1-1 in anticipo».

Mario Bianchini

Landucci, [illegible] per l'agenda di Zoff

FIRENZE — Fra i migliori ieri contro la Roma, nella prima[illegible]ssima posizione della classifica dei «Top11», esordiente quest'anno in serie A, si fa largo fra i giovani viola Marco Landucci, portiere, 22 anni (è nato il 25 marzo '64), ricentrato alla Fiorentina dopo le stagioni nella Sondrionella ed il prestito al Parma.

Appena sposato, professionista esemplare che chiede spesso a Bersellini dei supplementi di lavoro, appassionato di calcio al punto da passare già ad un suo futuro di allenatore, il «numero uno» è di quegli specialisti dal delicatissimo ruolo — pochi — che ancora privilegiano l'uso dei ferri del mestiere più propri, [illegible] le [illegible] a quelle dei piedi.

Età, qualità, gioventù, entusiasmo fanno di Marco Landucci un giocatore adatto allo spirito della Nazionale olimpica. Zoff per ora (domani a Coverciano il primo allenamento) non lo ha considerato nella convocazione d'apertura, ma potrebbe dedicargli un pensierino in futuro. In un calcio così avaro di talenti con la testa a posto, Landucci è di sicuro una eccezione.

b. p.

Il drammatico racconto del giovane tifoso [illegible] ferito da romanisti domenica [illegible] Firenze

«[illegible] alle mie spalle: [illegible]»

[illegible] Il presidente della Fiorentina, Pier Cesare Baretti, stringe la mano al tifoso accoltellato

Alessandro Tosi Brandi, 19 anni, sta meglio - «Ricordo che nel gruppo c'era anche un ragazzo calvo» - L'incontro con Baretti

FIRENZE — Questione di millimetri, il caso o un miracolo, dipende dal punto di vista, ma Alessandro Tosi Brandi è vivo. Una coltellata [illegible] un ragazzo [illegible] 19 anni sarebbe [illegible] Perché? Forse [illegible] viola, di sicuro [illegible] rissa [illegible] tifosi [illegible] e un grido: «Dagli una coltellata». Ma Alessandro Tosi Brandi [illegible] vivo, questo [illegible] l'unico motivo [illegible] gioia in una giornata nera.

[illegible] c'è stata la conferma sui notevoli progressi [illegible] sue condizioni generali. Non è ancora esclusa l'eventualità di un [illegible] chirurgico (comunque remota) ma la prognosi potrebbe essere sciolta nella prossima ore.

La Fiorenze sportiva gli [illegible] chiesto [illegible] Il presidente [illegible] Fiorentina, Pier Cesare Baretti, lo ha incontrato all'ospedale di Santa Maria Nuova. gli ha donato una moneta di Firenze e lo ha invitato ad una partita della squadra viola, affinché un giorno possa [illegible] Comunale per vivere una domenica tranquilla.

Polizia [illegible] magistratura [illegible] proseguendo nelle indagini. C'è [illegible] accoltellatore da scovare, inseguire, individuare ed isolare. Tosi Brandi è stato interrogato ieri mattina. Ricordi frammentari i suoi. [illegible] anche un'immagine, [illegible]. Non quello del giovane che lo ha colpito, ma di uno del «gruppo». Giovane, piccolo, magro, completamente calvo: è già un identikit su cui lavorare.

La caccia comunque deve ancora cominciare. Se ne sta occupando la squadra mobile di Firenze, guidata dal dottor Federico L'inchiesta della magistratura è nelle mani del sostituto procuratore Pietro Dubolino che [illegible] chiesto un rapporto alla polizia e ai carabinieri.

«Al di là delle condizioni del ragazzo ferito — ha commentato il dottor Dubolino — *c'è da preoccuparsi perché all'interno dello stadio continuano a circolare i coltelli. C'è gente che ha [illegible] la volontà di ferire».*

Ieri mattina, davanti [illegible] lettino 47 dell'ospedale di Santa Maria Nuova, c'era l'[illegible]ico di Alessandro Tosi Brandi, Wolfango Rossi, anche lui [illegible] no. *«Ho visto Sandro in tv, ma volevo essere più sicuro sulle sue condizioni, così ho preso il [illegible] e [illegible] venuto fino a Firenze».* [illegible] ha trovato l'affetto degli altri malati ospiti a Santa Maria [illegible] va.

Ha detto tutto d'un fiato alla polizia: *«Non sono un tifosissimo della Roma. Da ragazzino sì, adesso non più. Raramente vado all'Olimpico, in trasferta [illegible] stato soltanto a Pisa, l'anno scorso. Sono stati i miei amici a convincermi a partire per Firenze. Siamo [illegible] sbarcati alla stazione di Santa Maria Novella alle 10. Alle 11 siamo entrati nello stadio. Poi, verso le 13, [illegible] sceso al bar. Quando [illegible] risalito in curva, ho fatto qualche passo vicino ad un gruppo [illegible] si stava menando. Usavano le cinghie per picchiarsi. In quel momento ho sentito la frase maledetta: dagli una coltellata. Poi ho sentito un colpo alla schiena, [illegible] un pugno. Mi sono toccato, ho visto [illegible] mano insanguinata, ho barcollato, sono arrivato dai miei amici e ho detto: ragazzi, sto male. Ho perso [illegible] mi hanno caricato sull'ambulanza ed ora eccomi qua. Ho visto uno di quei giovani che si [illegible] menando: piccolo, magro, calvo. Potrei riconoscerlo, datemi una foto».*

Il dottor Giampaolo Andreoni ha ordinato le radiografie. Questa la diagnosi: pneu- [illegible] toracico. [illegible] ieri pomeriggio è stato trasferito all'ospedale di Careggi, reparto chirurgia toracica.

Alessandro Rialti

I rossoneri contestano il pubblico che li fischia quando giocano male

MILANO — *Cose che succedono a Milano: la squadra rossonera stenta ad ingranare, risente [illegible] dello choc di Marassi e com [illegible] fanno alcuni giocatori? Contestano il pubblico. Proprio così. Bonetti per primo, cioè lo stopper al quale la maglia azzurra deve aver dato alla testa tanto è [illegible] che si [illegible] definito, [illegible] schiacciasassi, «il più forte d'Italia».*

Dunque, [illegible] colpa è del pubblico che non ha pazienza, [illegible] [illegible] mette a fischiare perché la squadra di Liedholm gioca male, anzi malissimo, [illegible] non apprezza tiri sbilenchi o passaggi sbagliati. E' [illegible] nuova filosofia del calcio? Quasi se il pubblico non fischiasse quando le cose vanno male; altrimenti come fa- [illegible] [illegible] esprimere il proprio dissenso, dovrebbe mandare telegrammi? Certo, [illegible] tifo, la fase di «appoggio» è importante [illegible] ma [illegible] sa che il vero sportivo fa presto a passare dall'amore all'odio. E' una regola generale, [illegible] soltanto di San Siro. Quando poi si pagano biglietti o abbonamenti da «tip» è inevitabile pretendere un trattamento di assoluto rispetto.

In realtà questa [illegible] è dovuto indirettamente anche [illegible] me. Effettivamente con l'Avellino [illegible] giocato bene [illegible] a quel punto, contava soltanto vincere, aggiungere in [illegible] i due punti. Ora dobbiamo vedercela col Torino e sarà sicuramente una [illegible] dura, lo conosco bene i granata. A Genova abbiamo preso [illegible] vera e propria svantaggio: [illegible] il rischio di sentirne ancora l'effetto contro l'Avellino, avversario a [illegible] volta grintoso, ben disposto. Ora abbiamo superato lo choc ma non dobbiamo perdere a Torino».

Virdis con le sue cinque reti ha riproposto un calcio all'italiana più che mai d'attualità negli ultimi tempi. La risposta di Hateley è stata altrettanto efficace e forse quella dell'inglese è l'unica nota interessante, assi importante della giornata. Mark sembra tornato ad essere «Attila» a [illegible] che le [illegible] rabbiose incursioni non fossero sollecitate dalla natiste [illegible] danno per scontata la [illegible] partenza [illegible] fine stagione. La ripresa a Torino.

Giorgio Gandolfi

La situazione

[illegible] Serie A

(Risultati 10ª giornata)

Brescia-Torino	1-0
Como-Inter	1-1
Fiorentina-Roma	2-1
Juventus-Atalanta	3-0
Milan-Avellino	1-0
Napoli-Empoli	4-0
Udinese-Sampdoria	0-0
Verona-Ascoli	2-1

CLASSIFICA

Napoli	16	Torino	9
Juventus	14	Fiorentina	9
Inter	13	Avellino	8
Milan	12	Brescia	8
Roma	15	Ascoli	6
Como	12	Empoli	4
Verona	12	Atalanta	5
Samp.	10	Udinese	0

Udinese penalizzata di 5 punti

PROSSIMO TURNO

(domenica 30-11, ore 14,30)

Atalanta-Brescia
Como-Udinese
Empoli-Fiorentina
Inter-Avellino
Napoli-Verona
Roma-Juventus
Sampdoria-Ascoli
Torino-Milan

[illegible] Serie B

(Risultati 11ª giornata)

Bari-Bologna	0-0
Campobasso-Pescara	1-0
Cesena-Vicenza	2-0
Cremonese-Sambened.	1-0
Genoa-Modena	3-0
Lazio-Taranto	3-1
Lecce-Arezzo	1-0
Messina-Pisa	1-1
Parma-Catania	1-0
Triestina-Cagliari	3-0

CLASSIFICA

Messina	15	Bari	13
Cremon.	15	Bologna	9
Vicenza	13	Sambened.	9
Genoa	13	Triestina	8
Lecce	13	Catania	6
Parma	13	Cesena	6
Pisa	12	Lazio	6
Modena	12	Taranto	6
Pescara	11	Campob.	6
Arezzo	11	Cagliari	5

Squadre penalizzate: Lazio (-9), Cagliari (-5), Triestina (-4)

PROSSIMO TURNO

(domenica 30-11, [illegible])

Arezzo-Cremonese
Bologna-Parma
Cagliari-Taranto
Campobasso-Cesena
Catania-Genoa
Vicenza-Pescara
Lecce-Pisa
Modena-Bari
Sambenedettese-Lazio

[illegible] Totocalcio n. 14

La colonna vincente:

1-2-1; 1-1-1; 2-1-2; 2-1-1-1

Le quote:

«13» vin. 4.867 L. 2.454.000
«12» vin. 33.297 L. 116.000

[illegible] Totip n. 47

1ª colonna vincente:

2-2; 1-2; 1-2; 2-2; 2-x; 1-x

Le quote:

«12» vin. 10 L. 38.217.800
«11» vin. [illegible] L. 1.700.000
«10» vin. 4.165 L. 151.000

ROLEX SUBMARINER

UN MOSTRO MARINO DI PERFEZIONE. ANCHE A 300 MT. SOTTO.

Sott'acqua più che altrove la precisione è sicurezza, un cronometrazione non può permettersi di sbagliare il tempo di un'operazione. Nel Rolex Submariner, impermeabili fino a [illegible] 300 mt., il calcolo dei tempi è immediato perché la cassa è provvista di una lunetta girevole graduata in 12 sezioni da 5 minuti. Scavato in un lingotto d'oro o d'acciaio, il Submariner ha la corona di carica "Triplock" a tripla sicurezza, avvitata alla cassa come il pomello di un sommergibile. Il movimento automatico "Perpetual" è antiurto, con regolazione rapida [illegible] data. Il bracciale è dotato di speciali lamine pieghevoli per l'uso sulla muta [illegible] è provvisto della chiusura di [illegible] "Flip-lock". Il Submariner è disponibile in oro 18 ct. 750, in metallo misto acciaio-oro e in acciaio, in vari modelli.

Illustrato il modello G. 16800, impermeabile fino a 300 mt.

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita p[illegible] i seguenti Concessionari [illegible]

Torino: Aonia - Via Roma 26 · Alessandria: Gioletta - Via Milano 31 · Asti: Tassello - Via De Tillier 91 · Aosta: Zanotelli - Via Cavalieri 56 · Asti: Bolla - Corso Alfieri 370 · Biella: Bogliani Gioielli - Via Italia 41 B · Casale Monferrato: Sacco - Via Mazzini 22 · Courmayeur: Tassello - Via Roma · Cuneo: Vassallo - Corso Giolitti 12 · Giaveno: Croce Luigi - Via Cavour 27 · Ivrea: Colberto - Corso Nigra 2° · Novara: Ubigli - Corso Cavour 1 · Novi Ligure: Rizzo - Viale Saffi 21 · Saluzzo: Abate - Corso Imperatrice 4 · Savona: Bajardi & C. - Piazza Mameli 22 R · Vercelli: Bandi - Corso De Rege 2

Domani Coppa Uefa: granata e nerazzurri contro Beveren e Dukla

Toro, sempre ora di riscatti

Radice: «Guai a prendere gol»

Il tecnico preoccupato per gli errori di Brescia - Sabato squalificato, gioca Ferri Conferma di Lerda o ritorno di Zaccarelli? - Belgi senza Lambrichts e Ekeke

TORINO — Bisogna guardare al futuro per dimenticare il passato, ha detto Radice parlando del Beveren e cercando di spiegare, a se stesso prima che agli altri, le ragioni del mal sottile che a cicli sembra colpire il Torino. Ma non ci è parso soddisfatto della diagnosi, la filosofia non cura se non offre rimedi alla vita. Ieri al Filadelfia, dopo la caduta di Brescia, ripetute frasi e concetti che già avevamo registrato in tempi recenti, dopo la sconfitta con la Roma e alla vigilia di Coppa Italia e Rabà Exo. E la parola più usata è stata «riscatto», soltanto che stavolta è fac- più seria perché la squadra è recidiva: ha riconosciuto Radice pescando in antichi ricordi di scuola, errare è umano e perseverare diabolico.

«A Brescia abbiamo commesso errori stili», ha ammesso il tecnico granata. *«Abbiamo attaccato senza cervello e siamo stati puniti. Il guaio è che ricadiamo troppo spesso nell'errore. Non per presunzione, però, questo è un collettivo umile per natura: piuttosto ci illudiamo di poter affondare l'azione e lo facciamo nella maniera sbagliata, con attacchi frontali, a testa bassa, senza mai liberare al tiro. Le colpe sono della difesa, sono tutti, a cominciare dai centrocampisti che hanno il compito di dare equilibrio al gioco».*

Radice ha parlato a lungo del guai del Torino, e confessiamo di aver fatto fatica a seguire il tecnico nei suoi ragionamenti profondi e sottili: le valutazioni di un allenatore, che ha riferimenti diversi, «da spogliatoio" e" di rapporto continuo coi giocatori, quali sempre non coincidono con quelle di chi osserva il calcio da fuori. La nostra impressione, in questo caso, è che Radice sia rimasto perplesso, altre che deluso, per la cieca prova del suo Torino e teme il bis contro il Beveren.

«La tendenza ad attaccare va eliminata, il problema è che bisogna attaccare bene», ha continuato Radice aprendo il discorso sull'atteggiamento che i granata dovranno tenere davanti ai belgi. *«Non dobbiamo prendere gol, ma neppure dobbiamo rinunciare all'attacco per paura di essere infilati in contropiede come è successo in quel Brescia».* Questo dovrà spiegare bene ai giocatori, però, che ci sono sembrati piuttosto a corto di argomenti e morale. La botta di è dura. *«Meglio giocare per lo 0-0 che andare all'avventura»*, ha detto Junior, ed è evidente che gli squilibri di cui parlava Radice sono tecnici ma anche psicologici, lavoro complicato per l'allenatore.

Ai dubbi emersi dalla partita di Brescia si è aggiunta ieri una certezza che ha tolto a Radice anche l'ultima vaga parvenza di sorriso. Sabato non potrà giocare, è squalificato: il Torino ha chiesto lumi all'Uefa e l'Uefa si è scusata per la prima errata comunicazione ed ha confermato la doppia ammonizione e la conseguente squalifica. Radice, dopo aver parlato a lungo di un Torino a una o due braccia, dopo aver discusso con bizantina pazienza vantaggi e degli svantaggi dell'uno e dell'altro schema, dopo aver espresso tutte le sue incertezze, Radice diceva: ha fatto la conta e è stato trovato la squadra fatta. Ferri al posto di Sabato, ovvio, e conferma giovane Lerda. A recupero di Zaccarelli, con avanzamento di Cravero a centrocampo, soluzione che non va esclusa anche se il capitano è fuori da tre mesi e appare pronto ma non prontissimo al rientro.

«Seguirò Zaccarelli con grande attenzione», ha detto Radice lasciando aperta la strada. Lo in allenamento, gli parlerà in privato, e confessiamo che l'ipotesi di un impiego del vecchio esperto capitano è suggestiva assai se è vero ha lasciato intendere il tecnico, che tra Beveren può servire l'intelligenza della forza.

I belgi, intanto, arrivano oggi alle 15.30 con uno volo speciale da Bruxelles. Fra i giocatori a disposizione di Ladislaw Novak c'è pure Salvino Martinelli, italiano di passaporto e amico di Scifo, che ha avuto seri guai in questo avvio di stagione per problemi polmonari. Martinelli giocherà, in ogni caso, lo stopper Paul Lambrichts, detto il killer di Beveren, fermo per squalifica. Al suo posto sarà impiegato Maex, con Gorre sulla fascia sinistra e Lemoine a centrocampo. Quasi certamente il Beveren giocherà con sola punta, l'inglese Partington. Fuori Ekeke, dunque, e dentro Peeraer, centrocampista con la vocazione gol.

Carlo Coscia

Azionisti granata vogliono chiarezza

TORINO — Il del Torino Calcio è ancora incerto, dopo le vicende della scorsa settimana. Il presidente Sergio Rossi e suo della situazione. Ieri intanto l'avv. Enzo Falisco a nome di un gruppo di azionisti granata ha fatto pervenire il seguente comunicato:

«Un gruppo di azionisti della S.p.A. Torino Calcio ha appreso dagli organi di stampa che il presidente della società, cavaliere del lavoro Sergio Rossi, è intenzionato a cedere il proprio pacchetto di maggioranza a persone estranee alla società e all'ambiente granata. Tali azionisti, che si dolgono di non essere stati interpellati preventivamente e che in occasione dell'ultima assemblea hanno espresso stima e solidarietà al presidente Rossi, chiedono stesso, qualora le sue intenzioni di cessione non dovessero rientrare, di essere interpellati in via prioritaria nel rispetto e nello spirito dei patti sociali. Tale richiesta è dettata dal desiderio comune che la società Torino Calcio venga affidata a persone di comprovata fede granata».

Peccato manchino le firme. Il Torino ha bisogno soprattutto di chiarezza e di persone che si assumano pubblicamente le loro responsabilità. Secondo Falisco, il gruppo alle spalle del comunicato può essere quantificato in 2 miliardi e mezzo del capitale sociale, ma non comprende la totalità degli azionisti. r.a.

Inter a Praga, Passarella a casa

L'argentino è rimasto a Milano per curarsi lo stiramento - Confermato Mandorlini libero - Trapattoni soddisfatto del comportamento della squadra - Como riporta Tardelli in panchina e schiera Calcaterra in difesa - Fanna la carica

INVIATO

PRAGA — *Daniel Passarella non seguito l'Inter a Praga: è rimasto a Milano a curarsi lo stiramento con la speranza di rientrare domenica con l'Avellino. Anche domani sera, contro il Dukla nell'andata per gli ottavi di finale Coppa Uefa, l'Inter sostituirà il libero argentino con Mandorlini Trapattoni non trema.*

A Como ha squadra che piace a lui, brillante e determinata malgrado riuscita a sconfiggere, sul piano del risultato non del gioco, il «mal trasferta» che, campionato, successo ai nerazzurri ben tredici mesi. A dargli fiducia c'è la possibilità di recuperare Altobelli la cui distrazione muscoli dorsali è in via riassorbimento: se sarà necessario «Spillo» ricorrerà ad un'iniezione antidolorifica.

A Como tutta l'Inter, preso Tardelli, entusiasmo Trapattoni ma per il «test» europeo e per caratteristiche del Dukla, che schiera tre punte vere, il tecnico ha deciso di sacrificare in panchina l'ex juventino a beneficio di Calcaterra, un difensore in più. Tardelli, comunque, disputerà uno spezzone di gara nella forse al posto Altobelli se il «bomber» avrà problemi alla schiena) e polemizzerà di fronte alla prospettiva di non titolare anche se a Como è vicentinismo all'optimum.

«Non voglio toccare l'attacco», ha spiegato Trapattoni durante il volo sul charter cecoslovacco con a bordo una cinquantina di tifosi interisti, d'avanguardia dei presenti domani allo stadio Juliska ed ai quali si aggiungerà il presidente Pellegrini. «Fanna mi può dare molto — ha aggiunto Trapattoni —. E' in splendide condizioni e il Como, che in casa spinge e non molla mai sino alla fine, offre anche spazi di contropiede, pur essendo squadra esperta, dal fraseggio corto tipicamente danubiano ma privo di grinta, creatività e fantasia. E' un'Inter in crescita come equilibrio, mentalità, personalità in fase difensiva in casa e fuori. Insomma, non il più allenante nel rendimento».

— *Dove può arrivare?*

«Non lo so — ha risposto Trapattoni — Però dopo aver tenuto testa in trasferta a Juventus e Napoli, se sarà confortata dalla condizione di Fanna e Rummenigge, Europa ma anche in campionato potremo andare oltre gli obiettivi d'agosto».

E' quanto sostiene Altobelli al quale non sembrano interessare né il primo titolo di capocannoniere italiano né quello assoluto nelle Coppe continentali 35 gol (lui se ha 32) che appartiene a José Altafini.

«M'interessano Coppa Uefa e scudetto — ha puntualizzato il capitano —. Se passiamo il turno, sino a marzo penseremo solo al campionato. E se continueremo ad esprimerci livelli di Como, saremo competitivi su tutti i fronti».

Pietro Fanna, grande protagonista sul lago di Como, ripeterà sulle sponde della Moldava. Praga, nell'83, doveva ricordare Nazionale A ma un infortunio costrinse a rimandare l'esperimento. Fanna partì poi l'aereo per il Messico. Aderisce al ricandida per la maglia azzurra, tanto più che nella Under 21 di Angelo Vi-

Altobelli, impegnato in spettacolare rovesciata che sorprende Tempestilli nella di domenica a Como, sarà sicuramente in campo a Praga nonostante la sciatalgia (Tel. Ap)

e Torino due in

ROMA— Il Sportivo della Rai-Tv farà conoscere oggi ufficialmente il programma di trasmissione partite di coppa che in linea di massima dovrebbe essere il seguente:

Ore su Rai 2 Dukla-Inter (radiocronaca Radiouno alle 17).

Ore su Rai 1 Torino-Beveren con esclusione della Torino (radiocronaca Radiodue alle 20.25).

di cannoniere italiano né quello assoluto nelle Coppe continentali 35 gol (lui se ha 32) che appartiene a José Altafini.

«M'interessano Coppa Uefa e scudetto — ha puntualizzato il capitano —. Se passiamo il turno, sino a marzo penseremo solo al campionato. E se continueremo ad esprimerci livelli di Como, saremo competitivi su tutti i fronti».

Pietro Fanna, grande protagonista sul lago di Como, ripeterà sulle sponde della Moldava. Praga, nell'83, doveva ricordare Nazionale A ma un infortunio costrinse a rimandare l'esperimento. Fanna partì poi l'aereo per il Messico. Aderisce al ricandida per la maglia azzurra, tanto più che nella Under 21 di Angelo Vi-

dini, quando c'erano anche e Cabrini, si prese le più belle soddisfazioni.

Fanna attribuisce a Trapattoni il merito del rilancio anche l'allenatore dato il suo benessere al trasferimento dell'attaccante dalla Juventus Verona quattro anni fa. «Forse sbagliai io, forse la aveva altri programmi, comunque nessun rimpianto: Trapattoni sta dando molto all'Inter e potremo far paura a tutti», ha osservato Fanna. Nel Verona, giocò Praga per Mitropa Cup e ritiene il calcio boemo molto vigoroso sul piano atletico ed agonistico ma pronto alla battaglia. «Dicono che sono cuor di leone ma ho dimostrato che non mi indietro».

Rummenigge sa che il del contropiede ricadrà sulle sue spalle. «Nessuna preoccupazione, ho già disputato due partite a Praga sia con la Nazionale tedesca che con il Bayern Monaco: che per me è star bene e, finalmente, non ho più dolori alle gambe», ha assicurato Kalle.

Il Dukla rifinirà oggi la preparazione. L'allenatore Lopata, che non disporrà della punta Krta, confermerà la stessa formazione vittoriosa sabato scorso a Dunnajska Streda in campionato. «Puntiamo sulla Coppa Uefa», ha annunciato Lopata. E spera nell'apporto di almeno mila spettatori il terreno d'attacco Rada, il cameriere che segnò due gol all'Italia di Bearzot fallo fine deriva gli azzurri Gentile, che starà in panchina, gli rifilò un calcio nel sedere mentre il nostro ci gli affibbiò uno scappellotto) è convinto di dare un altro dispiacere al calcio italiano.

Bruno Bernardi

COSI' SPORT *di Gian Paolo Ormezzano*

Senza Turone: aiuto!

E' forse la prima volta che si gioca un Roma-Juventus all'ombra del Napoli. Viola e Bonhperti, Eriksson e Marchesi hanno pronte battute nuove, per la circostanza? i temi possibili. Napoli Sud, Roma è solo Centro? C'è più Napoli a Torino (emigrati) o a Roma (intellettuali, decrescenti verili)? Lo scudetto eventuale del Napoli gioca più a Roma nel senso della latitudine (comunque una «discesa» dall'obliquissima Nord) o a Torino nel senso della longitudine (l'asse Fiat-Alfa, Torino-Pomigliano)?

Invece dovremo accontentarci, temiamo, della solita vigilia, con le solite dichiarazioni. E c'è persino il terrore che, dopo il doppio fuorigioco centimetrico nel del Napoli a Torino, stavolta Viola non ci parli del Turone 1981. Eppure occasione migliore cambiare il copione degli ultimi mille anni non ci potrebbe mai. Un'idea: affidare la presentazione delle partite, l'offerta coloniale, imprescindibile di temi per una settimana intelvo Ciotti-Sironi, la domenica sera. Specie quando, come l'altro ieri, non c'è molto da dire sul passato anche prossimo. I due sono intelligenti, sanno di calcio, spiritosi, sembrano incontaminati, pieganili, e perciò automaticamente nuovi. Sennò è il solito tran-tran: anzi, tram-tram, visto che va sempre sugli binari.

Ciclismo e manette

Francesco Moser sta in Guadalupa, bentissimo lui. Ha fatto in tempo, lasciato la Parigi della Sei Giorni, a passare in Italia e apprendere che per una parte della nostra stampa lui era ormai incarcerato, nella Villa Lumière. Agenti, arresti, doping, anzi droga: cocaina pura, ci mancherebbe altro. Un po' polizia, di prigione per tre personaggi locali, dei quali appioppato a lui dagli panizzatori poggio nel Palasport che si chiama, in inglese, rink?

Bercy, ed ora già pronto la qualche tipografia un titolone, per fortuna con l'interrogativa: «Manette per Moser?» Ora Moser dice di volere studiare le querele eventuali. Lo spalleggiano Lega e Federazione, quest'ultima un po' meno energicamente vista la figuraccia nell'affare del doping e Colorado Springs.

Il ciclismo si sente vessato, addirittura martoriato. Purtroppo altrove un doping sofisticato, magari in bianco, e il ciclismo, che è massimo e amfetaminico, proprio depresso e corticoideo, viene sospettato, inquisito, perquisito. Ha lanciato l'antidoping, ora è mutilato dai sospetti; resteranno in bici quattro gatti, faranno su se l'«antidoping».

Inverno e giochi

I primi ottobre, a Losanna, l'annuncio sensazionale del Cio: i Giochi d'Inverno ospiteranno anche molte specialità tipo basket, boxe, volley Applausi, critiche, pareri, supposizioni, inchieste. Poi, in data d'Uscita 13 novembre, dalla Svizzera (lente le loro Poste o le nostre?) una letterina del Cio: «Un progetto non è mai stato preso in esame». Carta del Cio, regola 5: i Giochi invernali comprendono soltanto competizioni di sport invernali, su nevi o su ghiaccio». E allora? Tutti sordi e pazzi in quei giorni di Losanna? Oppure c'è stata, in un mese, una più colossali marce indietro dello sport? O ancora: un equivoco? Non si dimentichi (è storico) che scambiando Calgary per Cagliari si attribuì alla Sardegna la smania di organizzare i Giochi olimpici, d'inverno. O infine: tutto vero e logico, basta che i cestisti giochino sulla neve, i pugili si battano con pattini da ghiaccio sul campo da hockey che ha il nome quasi giusto, visto che si chiama, in inglese, rink?

Il Coni si costituito parte civile nel processo del totonero

Marabotto: Non mi sento più solo

Si profila l'ipo che l'ente sportivo chieda i ai giocatori implicati

TORINO — Il Coni si è costituito parte civile nell'inchiesta che il procuratore Marabotto conduce ormai da mesi sul mondo del calcio-scommesse. Così facendo, il Comitato olimpico entra da protagonista nel processo penale che si celebrerà contro chi per anni ha manipolato, e tentato di manipolare, risultati e classifiche dei massimi campionati di calcio.

Si fa strada, cioè, l'ipotesi che il massimo organismo sportivo chieda i danni alle società che risulteranno colpevoli di aver pagato per ottenere promozioni o salvataggi altrimenti preclusi. Promozioni e salvataggi che, di fa di motivi puramente sportivi, significavano soprattutto contributi di miliardi elargiti proprio dal Coni, e in diversa misura, alle società di serie A, B e C. Proprio questi contributi, se si proverà che sono stati ottenuti con l'inganno, potrebbero essere chiesti in restituzione dal Coni.

La richiesta di costituirsi parte civile, è arrivata ieri mattina nelle mani del dott. Marabotto impegnato nell'interrogatorio dell'industriale bresciano Mario Bergomi, pure lui coinvolto nel calcio- La richiesta era firmata dall'avv. Gaito e porta la data del 19 novembre scorso. «Motivi tecnici — ha spiegato il strato — hanno fatto in modo che ne venissi a conoscenza solo oggi».

La mossa del Coni ha anche valenza tutta politica che il sostituto procuratore non ha mancato di sottolineare: «Non sono più solo in questa inchiesta: non che la decisione Coni cambi in qualche modo l'inchiesta, ma è un indiretto riconoscimento della validità di tutta l'ipotesi accusatoria».

Il Coni poi, così facendo, afferma pubblicamente, se le sarà mai stato dubbio, di ritenersi truffato da dalle scommesse sotto inchiesta. Una cosa da poco, visto che sin dall'inizio dell'inchiesta non è stata ancora risolta l'incognita riguardante i reali per i quali verranno rinviati a giudizio gli imputati.

Il di truffa aggravata poi, potrebbe venire contestato anche ai singoli calciatori che vendevano le partite all'insaputa delle società di appartenenza le quali potrebbero seguire l'esempio del Coni e costituirsi anche loro parte civile contro i propri tesserati «infedeli».

Al dottor Marabotto, nei prossimi giorni, dovrebbe anche arrivare dall'Ufficio inchieste la segnalazione di presunte irregolarità riguardanti lo scorso campionato di serie B. sarebbero su due società che tentarono una «combine». questo fatto, il magistrato ha voluto fare commenti: «Per ora, è prematuro parlarne», si è limitato a dire. Dopo l'interrogatorio dell'industriale Bergomi, il prossimo appuntamento del sostituto procuratore è per venerdì quando l'ex calciatore dell'Arezzo Maurizio Doveri testimone per alcune partite sospette di serie B. b. m.

Oggi Cornelusson operato in Svezia

Al tendine della gamba destra, fermo per due mesi

— Dan Cornelusson, lo straniero del Como, sarà sottoposto stamane in una clinica di Goteborg ad intervento chirurgico per una tendinite alla gamba destra, malanno che da tempo sta perseguitando il centravanti della nazionale svedese.

Cornelusson rimarrà in Svezia per una decina di giorni dopodiché farà ritorno a Como. I tempi di recupero non sembrano brevi, anche molto dipenderà da cosa scopriranno stamane i medici quando interverranno polpaccio destro Cornelusson. Si parla, comunque, di 5-6 settimane, per cui l'attaccante svedese dovrebbe tornare disponibile per la fine del prossimo mese di gennaio.

Positivo, intanto, il primo incontro per Borgonovo tornato in campo domenica con l'Inter. E, a proposito dell'incontro con i nerazzurri di Trapattoni, s'è appreso che la Guardia di Finanza di Como ha denunciato al pretore per bagarinaggio e sciacallaggio ventinove bagarini, perlopiù provenienti da Milano, bloccati attorno allo stadio Sinigaglia mentre cercavano di vendere biglietti di Como-Inter. Tra i tifosi o presunti tali c'erano anche finanzieri in borghese.

La Guardia di finanza ha pure sequestrato 330 biglietti, per lo più e «distinti», il cui prezzo era stato raddoppiato. g. l.

Le moglie e il figlio di Maggi feriti in un incidente stradale

Giovanna Maggi, moglie del direttore generale del Torino, è rimasta seriamente ferita in un incidente stradale accaduto domenica sera attorno alle 18 sull'autostrada Brescia-Piacenza, ad una decina di chilometri da Cremona. Sull'auto che tornava dalla partita, una Mercedes 190 di proprietà dell'avvocato Luciano Nizzola e guidata da Graziano Galletti, viaggiavano anche il figlio minore di Luciano Maggi, Alessandro, e la compagna di Nizzola, Gabriella Salvi. Per cause non ancora accertate il guidatore ha perso il controllo della vettura che si è ribaltata dopo aver sbattuto contro il guardrail. Giovanna Maggi è stata ricoverata all'ospedale di Cremona con frattura dello sterno e di alcune costole e sospette lesioni interne. Il figlio Alessandro ha riportato la frattura del setto nasale, solo contusioni per Gabriella Salvi, illeso il conducente.

L'Osservatore Romano interviene sul problema della violenza negli stadi

ROMA — «Violenza: molti alibi e poco impegno» è questo il titolo di un corsivo pubblicato sull'Osservatore Romano, nel quale vengono contestate le spiegazioni generalmente offerte dagli «esperti» a proposito del problema del teppismo negli stadi, ogni qualvolta, come domenica, tornano a verificarsi gravi episodi. «Non sarebbe ora di ammettere una volta per tutte, si domanda il quotidiano Vaticano, che esiste una precisa cultura della violenza in tutti i settori della vita sociale, e specie anche nei rapporti personali?».

Il giornale della Santa Sede, riportando la notizia di un episodio «minore», verificatosi in un piccolo paese del Catanzarese, aggiunge che «questo rende difficile sostenere la frequente spiegazione di una violenza generata dai meccanismi elefantiaci del grande calcio professionistico».

Il ministro Vizzini sollecita la rifondazione del Palermo Calcio

PALERMO — Il ministro per gli Affari regionali Carlo Vizzini ha sollecitato la costituzione di una società tra gli imprenditori siciliani ed un azionariato popolare, per la ricostruzione della società di calcio Palermo esclusa dal campionato di serie B per la sua situazione debitoria. In una lettera inviata al sindaco di Palermo, all'associazione degli industriali, alla lega delle cooperative ed all'associazione piccoli imprenditori, il ministro Vizzini sottolinea che la Federazione italiana gioco calcio si è detta disponibile a reinserire il Palermo nel calcio professionistico «in pura al primo gradino».

AUSTIN ROVER

PER AMORE O PER CALCOLO.

8.470.000-
(Listino Special IVA incl. Iva. Conc.)
1.500.000=
supervalutazione
6.970.000

IN ALTERNATIVA FINO A 2.200.000 DI SUGLI

Un esempio? La Metro Special 5 porte è vostra pagando solo l'IVA e la messa su strada. Per il resto c'è un comodo Finanziamento in 48 rate mensili da 195.000 lire. Approfittatene subito. (In base ai requisiti della Austin Rover Finanziaria).

Per la simpatia per l'economia (21,3 Km/lt, 90 all'ora). Per la spaziosità o la versatilità (9 versioni, 3 5 porte). Per passione per slancio (180 Km/h MG Turbo). Per razionalità o per sciccheria (1300 cc Automatica). Dai Concessionari Austin Rover, fino alla fine del mese.

MOLTO MEGLIO METRO

Le offerte non sono cumulabili e sono valide per le versioni disponibili in Rete.

BOXE Un ricco futuro per il neocampione dei massimi

Tyson sulla rotta dei miliardi

Con altri incontri Mike potrebbe diventare l'unico «re» categoria

«*La categoria dei massimi ha bisogno di sangue nuovo, di un pugile capace di sollevare l'immaginazione della gente come ho fatto io per quasi vent'anni. Mike Tyson mi ha dimostrato di essere quest'uomo*». Sono parole di Mohammed Ali-Cassius Clay, un giudizio che spiega la prorompente popolarità del ventenne neo campione dei pesi massimi, versione Wbc, che sabato notte a Las Vegas, in 1 minuti e 35 secondi, di riprese, ha letteralmente distrutto, con un drammatico k.o., l'anziano detentore del titolo, il canadese Trevor Berbick.

Gli esperti cauti nel giudicare il astro ring, perplessi sul da attribuire alla folgorante vittoria di questo implacabile picchiatore, che potrebbe stata resa più facile dalla tattica suicida del trentatreenne Berbick, il quale ha accettato orgogliosamente gli scambi anziché valersi della sua miglior tecnica per cercar di imbrigliare la potenza del rivale. C'è insomma chi parla già di un nuovo Marciano nero, chi si accontenta invece di registrare in questo accostamento al grande Rocky reale coincidenza di caratteristiche fisiche, affidando ai futuri impegni di Tyson il compito di definire la sua autentica caratura come campione del presente e del futuro.

Il personaggio comunque c'è, discussione e risponde soprattutto alle esigenze, alle aspettative del gran pubblico americano, che della boxe ama soprattutto la componente sanguigna, violenta, a forti tinte emozionali. Tyson, profeta della violenza, risponde a queste attese, è un Rambo più reale, meno cinematografico di quello di Sylvester Stallone.

Un Mike Tyson insomma a metà fra il Rocky autentico, cioè Marciano, un peso massimo corto di statura e bracciа come lui e potenza altrettanto devastante, e quello di celluloide, il Rocky Balboa di Stallone. In ogni caso una perfetta macchina da pugni ed un'altrettanto perfetta macchina da soldi, per se stesso e per chi tira i fili della carriera.

In un anno e mezzo di carriera professionistica Mike ha guadagnato circa sei miliardi e per il futuro l'organizzatore negro Don King già costruito un edificio di dollari, che dovrebbe marciare sulla direttrice della riunificazione mondiale dei massimi, attualmente tre fatte — Wbc, Wba e Ibf — come tutti gli altri primati del pugilato professionistico.

E' chiaro che si tratta solo di una manovra per far soldi, a cui i tre organismi si piegano soltanto in cambio della loro fetta di torta, pronti a ridividersi in tre l'egemonia mondiale quando cambi nuovo vento, per ora la rotta dei dollari prevede che il 22 dicembre a Las Vegas Tim Witherspoon, campione per la Wba, metta in gioco il suo titolo contro Tony Tubbs e che il vincitore s'impegna poi per l'1 ancora a Las Vegas, ad affrontare proprio Tyson. Il vincitore di questa sfida di primavera avrà Michael Spinks, campione per la Ibf, prima che l'inflazione l'estate. Per l'incontro di marzo Mike Tyson avrà una borsa di quasi tre miliardi di lire, che gli verrà raddoppiata se, vincendo, si qualificasse per incontrare Spinks. Questo sono solo le cifre che riguardano il neo campione e che danno tuttavia un'idea del movimento di denaro che Don King susciterà, nel giro di una diecina di mesi, attorno al riqualificato titolo mondiale dei massimi. Al termine del match con Berbick, Don King ha preso in braccio Mike Tyson ed i suoi cento chilogrammi, portandolo in trionfo.

Gianni Pignata

Las Vegas. Il destro di Tyson si abbatte sul volto di Berbick, ormai fuori combattimento, è vicino (Telefoto)

BASKET Il giudice non perdona le polemiche

Squalifiche e forfait

Nessuna attenuante né distinzione tra gli imputati: 2 giornate a Di Vincenzo, Gilardi, Guerrieri e Peterson - Cappellari inibito 2 mesi

Il Giudice ha tappato la bocca a tutti: due giornate a Peterson (allenatore Tracer Milano), a Vincenzo (allenatore dell'Alimar Livorno), a Guerrieri e Gilardi (allenatore e capitano del Bancoroma) e ben due mesi di inibizione (fino al 24 gennaio) a Cappellari, guardia dei milanesi. Questa la sentenza, per molti versi sconcertante, per le dichiarazioni rilasciate dai vari imputati in seguito alle partite Banco-Tracer (sospesa a pochi secondi dalla fine) e Alimar-Tracer (con una piacevole «coda» fuori dal Palazzetto).

Sarà importante conoscere le motivazioni delle condanne, ma la prima sensazione è che si è voluto colpire piuttosto pesantemente in ogni direzione, senza troppo né a provocazioni, né ad attenuanti. Si è punito nello stesso modo chi ha accesa la miccia e chi ha replicato, chi ha fatto scintille ben precise e chi è nel generico, toccando problemi che peraltro di dominio pubblico.

«*Sono sbalordito, ma prima di parlare vogliamo conoscere il dispositivo della*» afferma Cappellari, in partenza per gli Stati Uniti dove i tribunali gli sembrano più propizi: la Tracer ha vinto la causa intentata a Cureton dopo la sua fuga a Rieti a caccia di dollari, sempre che riesca a dimostrare che il giocatore è tutt'altro che «*nullatenente*».

«*Un provvedimento che si commenta da solo* — dice perplesso il dirigente livornese Masini —. *Faremo ricorso una riduzione della pena non appena sapremo quali dichiarazioni hanno portato al deferimento di Di Vincenzo*».

Anche Roma si sottolinea come sia semplicistico una gradualità di giudizio, e il presidente Banco, Tino, è sferzante: «*Solo due parole, così però sospeso anche io: una sentenza sconcertante, anche perché non si applicano alcuna punizione. Ormai siamo in un'autentica giungla*».

La mazzata più pesante è proprio ai romani: esiliati da un per la squalifica meritata contro la Tracer, i romani ora dovrebbero ripresentarsi loco pubblico l'Arokena senza . Una prospettiva che ha fatto gelare sulle labbra di Guerrieri il sorriso per la performance di Gervin, finalmente ritornato il «bombardiere» che terrorizzava l'NBA i 45 punti contro la Olimpia.

«*Sarebbe davvero beffa, dover cambiare gli schemi, in un momento così* — dice il coach mano —. *Ci stiamo adattando, perché May poteva giocare potenza sotto canestro tirare da punti e andare in contropiede ed era un buon difensore, mentre Gervin ha tutt'altre caratteristiche. E' unico nel suo genere: sembra giocare al rallentatore, ma ha un grandissimo controllo del corpo e della palla, ha una gamma incredibile di ed è velocissimo di braccia, per cui anche in difesa, gli trovi l'uomo adatto da marcare, può far la sua parte. Ma dovremo ancora soffrire prima di averlo al meglio*: iniziando una per ritrovare il peso forma, indispensabile per i suoi tiri in contrattempo, e soprattutto bisogno di capire i compagni e di capito nel suo gioco. *Altre modifiche nell'assetto tattico non faranno che ritardare il suo inserimento*».

Se Gervin ha guidato il boom del (43 punti Dalipagic, Brown, 39 John Douglas, Solfrini e via dicendo), la Berlani ha toccato a Livorno il minimo stagionale in fatto di realizzazioni: appena 58 punti.

«*Sembravamo un pugile fin dal primo colpo, appena subnato il pony*» dice amaro De . La delusione per il tracollo non ha per il momento, sanzioni economiche: tutto sospeso per qualche giorno, prova d'appello domani l'Erichem. Le eventuali «punizioni» spetteranno al nuovo Consiglio Direttivo.

Guido Ercole

Basket, 1 turno a Facar Pescara Lamperti e Bon

Per le gare di domenica, il giudice ha inflitto una giornata di squalifica ai campo di Pescara, a Lamperti e Bon (Forlì) e agli allenatori Bariacchi (Verona) e Cabrini (Cremona). Rieti-Verona si disputerà sul neutro di Perugia, sabato alle 18.

Oggi l'appello della Peugeot per il Sanremo

PARIGI — Il tribunale d'appello della Federazione Internazionale dell'Automobile (FIA), riunitosi per esaminare l'appello presentato dalla Peugeot riguardante l'esclusione delle «205 turbo» di , avverrà nella giornata odierna. La sentenza sarà resa nota il suo verdetto. Il 15 ottobre i commissari sportivi della prova italiana del mondiale, avevano escluso poco prima dell'ultima tappa le auto di Sochaux avere «gonne» non regolamentari. La settimana scorsa, nel Rally del RAC (Gran Bretagna), i dopo aver esaminato le «205 turbo 16» che erano dello stesso tipo di quelle presentate a San Remo, le hanno lasciate partire e proprio la «205» di Salonen vinse la prova.

Casi di doping nel pentathlon

STOCCOLMA — Quindici atleti sono stati trovati positivi all'antidoping degli ultimi mondiali di pentathlon moderno, e sono stati squalificati per 20 mesi. Tra di essi, i sovietici Tchernetskaya, bronzo femminile, e Starostyn, oro maschile, che dovranno restituire le medaglie. Cambiano pertanto le classifiche di squadra: in campo femminile il titolo va alla Francia, l'argento alla Germania federale e il bronzo all'Italia. In campo maschile nessun sostanziale mutamento.

NUOTO I segreti di campione del mondo, in Italia per un week-end

Jager, ragioniere fuori e killer in acqua

Anche i faticosi allenamenti del nuoto possono dimostrarsi un discreto investimento quando approdano alla medaglia d'oro. Tom Jager, ad esempio: in Europa, una in Australia, e volta torna a Los Angeles con un migliaio di dollari in più nelle tasche. E' cifra da liquidazione se facciamo il paragone con gli ingaggi degli altri campioni. I Mosè ed i dell'atletica tanto per dire. Ma tutto aiuta, tutto può servire a un nuotatore che tra un anno concluderà l'università. E se potrà fare ancora sport a tempo pieno, se potrà difendere a Seul la corona di nuotatore più veloce del mondo, conquistata in agosto a Madrid, campionati mondiali, con il successo nei 50 stile libero, dovrà tirar fuori dalle tutti quei dollari racimolati facendo il turista.

Per Tom Jager dunque anche la provincia di Cuneo, la dolce austerità di Sanfiorano lo scorso fine settimana, è stata una meta precisa. Turismo e nuoto di prestazione difficilmente conciliabili, ma Jager ha dovuto sottomettersi di presenziare obbligatoriamente alla formalità di due gare, libero e 100 dorso. Da Jager, ma ce n'era bisogno?, abbiamo avuto conferma che per i campioni degli sport «poveri» l'America sta di casa in Italia. Nel nostro Paese c'è una protezione attorno ai «leaders»: società sportive, federazioni, sponsor. Negli Stati Uniti la fine del college universitario, lo stop alle borse di studio nove volte su dieci è anche lo stop alla carriera.

Spiega Jager: «La nostra federazione del nuoto riconosce 10.000 dollari in due anni a chi ha intenzione di proseguire l'attività, dopo gli studi. Ma con 5000 dollari all'anno (7 milioni circa) come si può vivere e allenarsi? Io mi sono sposato il 5 luglio, un mese prima dei mondiali, con Beckie: nei ritagli di tempo già lavoro per l'ufficio marketing di una ditta di birra, appoggi nomici: lena proprio che a Seul non ci arriverò».

Tom Jager, biondino, stempiato, tipo da ragioniere più che da mister-piscina, ha 22 anni. A Madrid ha dato al fenomeno nuoto moderno, il connazionale Matt Biondi, il dispiacere più grosso, vincendo la finale dei 50 stile libero, la più attesa, perché spirito un'era nuova nel nuoto, il disputata per prima volta, stavo per tramandare agli albi d'oro il nome del primo uomo pesce. Jager, l'outsider, ha battuto il fuoriclasse.

«Come ho fatto? Credo che nello sport l'aspetto psicologico e mentale nei confronti dei rivali sia fondamentale. Per me è un'arma in più. Io impaurisco gli altri con la mia calma, rendo di più nel momento in cui loro forse hanno il batticuore». *In una gara frenetica come i 50 stile libero, 23 secondi scarsi durata, hanno definito «killer-instinct» la rabbia di Jager in acqua. A Madrid, subito dopo il graffiante tuffo partenza, avevo già vinto.*

Jager ha un segreto, stata parecchiare? «Il mio caffè forte prima Nessun problema alimentare; ho soltanto l'accortezza di fare tanti piccoli spuntini invece di pochi pasti abbondanti».

Un consiglio ai giovani nuotatori che vogliono diventare come lui? «Dedizione, impegno, sacrificio, lavoro».

Quale futuro ha il nuoto? Allenamenti sempre più duri, sacrifici pre più gravi? «E' uno sport povero, mancano i soldi per studiare e incrementare dei giovani. Perciò secondo è sport tutto da scoprire».

Come mai c'è stata un calo visivo degli americani? «Credo che la nostra sia una squadra giovane. Ma mi fondo non sono fatti miei, io penso a me stesso, non voglio essere distratto dai problemi della squadra». *E con questa risposta, che dimostra come quasi sempre il campione di uno sport individuale tragga la sua forza anche dall'egoismo, si conclude l'intervista.*

Gianni Romeo

NAVRATILOVA «SUPER-MASTERS»

New York. Martina Navratilova, 30 anni, ha vinto per il quarto anno consecutivo il Masters femminile al Madison Square Garden di New York di fronte a 16.175 spettatori. Ha battuto in finale la diciassettenne tedesca Steffi Graf 7-6, 6-3, 6-2, portando a quota 53 la sua serie di partite utili nel corso del 1986. Il record assoluto di vittorie consecutive appartiene alla stessa giocatrice con 74 successi nel 1984. Con il Masters, Martina ha vinto 14 dei 17 tornei cui ha preso parte nel 1986, per un totale di 89 match con tre sole sconfitte. Ai Masters vincendo singolare e doppio (a fianco di Pam Shriver) ed aggiungendovi il «bonus» del Virginia Slims, Martina ha intascato 428.657 dollari che hanno portato il tetto dei guadagni annuali a quota 1.905.841 dollari. «Ho trent'anni — ha dichiarato dopo il successo Martina — mi pensi che sarò ancora giovane quando ne avrò quaranta. Oggi però vincere a tennis è diventato sempre più difficile. La Martina d'oggi batterebbe sempre la Navratilova di due anni fa»

Pallavolo, Coppa Italia

Belunga-Ciesse ai «quarti»

Stasera la pallavolo elegge le semifinaliste di Coppa Italia: sono infatti in programma le partite di ritorno dei quarti con in campo tutte le migliori squadre, eccezion fatta per l'Enermix Milano che si fece eliminare nel turno precedente dall'Eurostyl. Ed i bresciani sono decisi a tentare di il colpaccio, questa volta a spese della Tartarini, a cui hanno strappato un set a Bologna.

La sfida più incerta appare quella di Belluno con il Ciesse Padova a difendere il 3-2 ottenuto in casa contro una Belunga che vuole riscattare ufficialmente la sconfitta in campionato con la Bistefani.

I torinesi, dal canto loro, impegnati a San Giuseppe Vesuviano dove, forti del 3-0 dell'andata, non dovrebbero aver problemi. Per la squadra di Frandi si tratta però un collaudo importante in vista del difficile confronto interno di sabato con la Kutiba Falconara.

Programma (ore 20.30): Eurostyl Bo-Tartarini Bo (andata 1-3); Burro Virgilio Mo-Panini Mo (1-3); Chemio Ud-Santal Pr 0-3; Pozzillo Ot-Kutiba Falconara (0-3); Zip Jeans S. Gi Vesuviano-Bistefani ro; Belunga Bl-Ciesse Pd.

LAVAZZA BAR

Florian: da 300 anni Venezia si specchia in un caffè.

Casanova, dogi e dame, soffici poltrone e maschere stravaganti di un eterno carnevale. È la Venezia del 700 che si incontra al Florian. E dopo di allora, sfarzi asburgici e aneliti risorgimentali, furori dannunziani e stirpi di poeti, pittori e letterati. Da tre secoli la storia di Venezia e d'Italia si incontra al Florian; il primo locale in Italia a servire una preziosa tazzina di caffè fumante. La Lavazza, oggi, intende difendere questa tradizione, conservare, con un settore specializzato nel caffè espresso - il Lavazza Bar - il gusto, il profumo, l'allegria di un vero caffè italiano. Soprattutto vuole rilanciare, con la collaborazione dell'Associazione Locali Storici d'Italia, l'immagine

di questi grandi, antichi, splendidi locali, perché vivano, siano ancora centro d'incontro, di idee, di intelligenza. Di storia.

LAVAZZA BAR
settore specializzato

NOTIZIE FLASH

per avere utilizzato sci diversi da quelli per cui aveva firmato un contratto (Blizzard), l'azzurro Roberto Erlacher è sotto inchiesta da parte della Fisi che non esclude provvedimenti disciplinari.

Pugilato: a Lumezzane (Brescia) venerdì sera sarà in palio, fra Cirelli e Campitoro, il titolo italiano dei pesi medio, attualmente vacante: nella stessa serata, ad Abano Terme, saliranno sul ring Maurizio Stecca ed Efisio Galici, oppositi ai messicani Arturo «Cuyito» Hernandez e Sergio Aguirre.

Pallamano: prende il via oggi a Oslo la Polar Cup. L'Italia esordirà contro i ceki, in seguito incontrerà l'Olanda e la Norvegia.

Basket: il nuovo consiglio direttivo della Berloni ha eletto ieri sera come nuovo presidente delle società Luigi Martini, mentre le vicepresidenze sono andate a Cardinali ed Enria. La presidenza onoraria è stata affidata a don Borgogno, ed è rientrato nel Consiglio l'ex presidente del club torinese, l'industriale setaiolo Carlo Ercole.

Vela: il francese Philippe Poupon e timone trimurano «Fleury Michon» si è aggiudicato a tempo di record la «route du rhum», la regata transatlantica per solitari con partenza da St. Malo, in Francia, ed arrivo a Pointe A-Pitre, in Guadalupa.

Hockey: domani a Bogotà cominceranno i mondiali di artistico. L'Italia si presenta a questo appuntamento mondiale puntando sulla diciassettenne trevigiana Chiara Sartori, che l'anno scorso a Rimini vinse tre medaglie d'oro, su Michele Bicerni, due volte tricolore, su Sandro Guerra, Michele Tolomini, Sara Tomassini e Raffaella Del Vinaccio.

Tennis: a Bergen (Norvegia) Peter Fleming ha vinto la finale del torneo ATP battendo Gunnarsson 6-4, 6-1.

Houston: lo jugoslavo Zivojinovic ha vinto il torneo valido per il Grand Prix battendo lo statunitense Scott Davis 6-1, 4-6, 6-3. Finale doppio: Acuna-Pecros b. Annacone-Donnelly 6-4, 7-5.

La tiratura de «La Stampa» di domenica 23 novembre è stata di 623.311 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Carlo Mussoresi
Francesco Paolo Manuelli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demattini
Giovanni Pecoraio
Stabilimento fotografico: La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in offset: S.T.E. S.p.A. Chivasso strada 31, Casale
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 913/1936
CERTIFICATO N. 660 DEL 13-12-1985

Pubblicità
BK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 81 961
BOLOGNA, c. so d'Azeglio 58, via Roma 80 tel. Maurizio, 32 - Tel. (011) 65 241
Filiali: ALBA c. so Cavour 8 - Tel. 35 777 ALESSANDRIA v. Cavour 5 - Tel. 443 543 AOSTA p. le Manoir, 10 - Tel. 45 251 ARONA v.le Bracca, 40/a - Tel. 41 700 ASTI v. Massimo d'Azeglio 26 - Tel. 37 222 BIELLA v. P. Micca, 6 - Tel. 31 782 Ripartizione 20 - Tel. 366.200 BOLOGNA v. Indipendenza, 24 - Tel. 228 836 CATANIA p.za Giovanni XXIII, 13 - Tel. 330 091 CATANZARO v.le M. Crotone, 102 - Tel. 44 026 COSENZA c.so Italia, 100 - Tel. 202 070 CUNEO p. Galimberti, 11 - Tel. 56 632 FIRENZE v. Cavour, 56 - Tel. 27 41 FOGGIA p. le Matteotti, 24 - Tel. 401.160 GENOVA v. C. R. Cesarea, 7/14 - Tel. 841.366 IMPERIA v. Bonfante, 1 - Tel. 223 371 MANTOVA p. le Rosselli, 1 - Tel. 361 658 MESSINA v. le S. Martino (Galleria Nord) - Tel. 20 30 30 MODENA v. Emilia, 5 - Tel. 214 545 NOVARA c. so Mazzini, 1 - Tel. 33 241 PADOVA p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775 224 PALERMO v. Marchese Ugo, 150 - Tel. 330 078 PARMA v.le Mentana, 8 - Tel. 36 842 PESCARA c.so Umberto I, 19 - Tel. 20 318 RICCIONE (Forlì) v. Dante Alighieri, 2 - Tel. 41 648 ROMA v. Quattro Fontane, 28 - Tel. 47 52 804 SANREMO v. Cavour, 47 - Tel. 884 949 SASSARI v. Roma, 9 - Tel. 275 426 SAVONA v. Assarotti, 5/1 - Tel. 26 218 VERCELLI v. Foà, 33 - Tel. 60 404

1906-1986

OTTANT'ANNI

L'Unione Industriale di Torino celebra gli ottant'anni dalla sua costituzione.

In tutti questi anni abbiamo accompagnato lo sviluppo dell'industria torinese e ne abbiamo condiviso i problemi, le esigenze, i successi, le difficoltà.

L'ottantennio è per noi un'occasione per ricordare la vita delle nostre imprese, prima che un momento celebrativo dell'Associazione.

Esprimiamo pertanto gratitudine a quanti in questi ottant'anni hanno operato nell'industria e a quanti – nelle organizzazioni sindacali, nelle pubbliche amministrazioni e negli enti locali – hanno lavorato con l'industria per rendere insieme possibile la crescita della città.

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

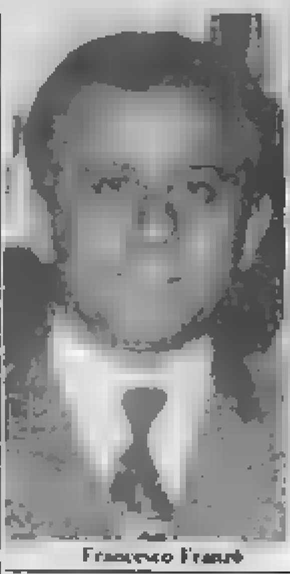
80 ANNI
AL SERVIZIO DELLE IMPRESE
E DELLO SVILUPPO

Dibattito sul progetto [redacted] realizzare l'Università decentrata

«Ateneo, ma chissà quando»

Il presidente [redacted] Provincia, il sindaco e il presidente dell'Unione industriali stimano tempi lunghi

ALESSANDRIA — Università, [redacted] dibattito [redacted] aperto. Dopo [redacted] primo servizio [redacted] problema della [redacted] Università del Piemonte che dovrebbe portare [redacted] nascita di un Ateno tripola[redacted] ed autonomo a Alessandria, Vercelli e Novara, registriamo oggi altre prese di posizione. Decisamente pessimista sulla possibilità che Alessandria [redacted] capitare la seconda Università del Piemonte [redacted] il presidente della Provincia Francesco Franzò, mentre il sindaco Giuseppe Mirabelli è per «dar battaglia», per ottenere il decentramento alessandrino. Secondo il presidente dell'Unione Industriale, dottor Angelo Venezia, saranno tempi lunghi.


Francesco Franzò

Giuseppe Mirabelli

Angelo Venezia

Afferma Francesco Franzò: *«Ho l'impressione che stiamo perdendo del tempo; ho poche speranze che la cosa possa andare [redacted] porto, perché ritengo non [redacted] siano elementi che facciano pensare ad [redacted] buona [redacted] lontà da parte di chi, a Roma, dovrebbe decidere. Sono deluso e scettico».*

Francesco Franzò [redacted] comunque, convinto *«della esigenza di un Ateneo ad Alessandria, per questo noi amministratori alessandrini continuiamo ad andare avanti, non permettendo certo [redacted] che altri trovino [redacted] comportamento un alibi per quanto non hanno potuto o voluto fare in questa direzione».*

I presidente [redacted] Provincia, infine, non risparmia critiche alla Regione. *«Ha mantenuto un "benevolo disinteresse", non ci ha ostacolato [redacted] nell'idea dell'Università, questo è vero, ma non ha neppure fatto molto in favore, se avesse appoggiato più caldamente l'ipotesi del decentramento universitario forse le [redacted] oggi starebbero in un modo diverso».*

«Non [redacted] d'accordo con il pessimismo [redacted] Franzò, il momento è difficile ma la [redacted] è sempre l'ultima a morire. E' vero, è stato bocciato l'emendamento alla "finanziaria" [redacted] avrebbe dovuto finanziarie in legge per il decentramento universitario con priorità assoluta al Piemonte, unica regione italiana ad avere un solo Ateneo. Così com'è vero che ci stiamo ancora baloccando [redacted] il secondo Ateneo torinese mentre [redacted] il decentramento [redacted] Con [redacted] ciò sono fiducioso», [redacted] il sindaco Giuseppe Mirabelli.

Ottimismo, ma va aiutato. Per questo Mirabelli afferma: *«Sul problema del decentramento universitario piemontese [redacted] una battaglia [redacted] tutti gli enti istituzionali piemontesi, a meno che [redacted] si voglia rimanere un'area subculturale. Sono un fervente sostenitore [redacted] questa battaglia, perché [redacted] nell'estrema necessità di [redacted] secondo Ateneo piemontese».*

Concludendo il sindaco [redacted] Alessandria non risparmia critiche ai *«tanti parlamentari alessandrini e più in generale piemontesi. [redacted] sono sprecati, fanno troppo poco, bisogna stimolarli. [redacted] sono per fare la battaglia».*

Per il [redacted] Angelo Venezia, presidente degli industriali [redacted] alessandrini, l'Università alessandrina verrà, ma a tempi lunghi. Afferma: *«A quanto [redacted] è dato sapere nel giro di 3/5 anni Alessandria potrà ottenere, [redacted] va bene, alcuni corsi decentrati di facoltà torinesi e al limite [redacted] altre circonvicine (Genova, Milano, Pavia). Il risultato non sarà piccolo, specie se le scelte dei corsi saranno oculate e la sistemazione logistica adeguata. [redacted] quando Alessandria, Novara e Vercelli avranno tutte i loro corsi decentrati, sarà possibile capire se potrà [redacted] realmente il progetto dell'Università tripolare autonoma, cosa che richiederà [redacted] altro congruo [redacted] di anni, oppure se [redacted] rimarrà tutti, ed a lungo, in condizione di "appendice" dell'Ateneo torinese».*

Conclude il dottor Venezia: *«Anche [redacted] la [redacted] se [redacted] progetto sembra allontanarsi nel tempo, tengo a ribadire che [redacted] imprenditori guardiamo positivamente ad ogni passo avanti. Ma attenzione, diciamo sì all'Università, anche ad [redacted] incompleta e embrionale, [redacted] non ad una Università qualsiasi».*

Sì all'Università da parte degli imprenditori, qualche dubbio ha invece Renata Vicario, titolare di Ra[redacted] Tir Stereo Nord [redacted] Casale: *«Tante [redacted] parrebbero il giusto diritto allo studio [redacted] giovani, ma andrebbero bene se [redacted] fosse poi lavoro per tutti, invece spesso sono fucine di disoccupati. Comunque parlando [redacted] una Università alessandrina [redacted] sognerà vederne bene i contenuti».* Dubbiosa anche Lorella Bottero, ovadese, fresca di maturità classica: *«Credo che difficilmente l'Università alessandrina diventerà realtà; per gli studenti ovadesi, poi, resterà sempre più facile arrivare a Genova, malgrado la distanza sia maggiore».*

Franco Marchiaro

Due banditi legano e imbavagliano zia [redacted] titolare [redacted]

Rapina [redacted] *spariti* [redacted]

Quando le donne sono riuscite a liberarsi hanno dato l'allarme - Senza esito le ricerche

VALENZA — [redacted] a 50-60 milioni il bottino della rapina compiuta nel tardo pomeriggio di sabato scorso al [redacted] dell'ufficio vendita [redacted] oggetti [redacted] oreficeria di [redacted] è titolare Franco Lenti, 57 anni, [redacted] al piano terreno di una villetta di via San Salvatore 14, [redacted] abita lo [redacted] proprietario. Due banditi, uno dei quali armato di pistola [redacted] vi hanno fatto irruzione, impossessandosi di una [redacted] gli oggetti preziosi.

Erano da [redacted] trascorse le 18,30 quando i due sono entrati nell'ufficio. Il proprietario [redacted] assente e all'interno [redacted] soltanto la [redacted] titolare, Ernesta Camurati, 80 anni, e la commessa [redacted] Rapetti [redacted] 55 abitan[redacted] in via Romita 4.

Fingendosi clienti i due banditi hanno chiesto di [redacted] minare alcuni anelli e la commessa ha prelevato [redacted] dove si trovavano gli oggetti richiesti, oltre a quattro rotoli di collane.

[redacted] questo punto i due hanno [redacted] atteggiamento [redacted] di essi [redacted] la [redacted] una pistola con [redacted] quale ha minacciato le donne pronunciando poi la tipica frase. *«Non muovetevi, questo è una rapina».*

Spaventate, [redacted] Camurati e Rina Rapetti non hanno opposto resistenza: i banditi le hanno legate ed imbavagliate [redacted] nastro adesivo, quindi si sono impossessati della busta in plastica [redacted] e catene per una cinquantina di milioni, senza curarsi di fare aprire anche la cassaforte.

Evidentemente [redacted] bottino i rapinatori sono fuggiti, raggiungendo un'auto di [redacted] cilindrata che li attendeva con un complice a [redacted] e [redacted] quale si sono allontanati.

Un quarto d'ora dopo [redacted] donne sono riuscite a liberarsi ed hanno dato l'allarme te[redacted] a polizia e carabinieri. Numerose pattuglie sono giunte sul posto, [redacted] intorno a Valenza venivano istituiti posti [redacted] blocco, [redacted] sino ad [redacted] le [redacted] hanno [redacted] esito. Introvabile [redacted] l'auto [redacted] il col[redacted].

[redacted] rapina a Franco Lenti viene ad infrangere quel periodo di tranquillità che la città ha conosciuto in questi ultimi tempi, anche [redacted] i [redacted] merosi controlli effettuati [redacted] forze dell'ordine.

Secondo il racconto fatto da Ernesta [redacted] e Rina Rapetti uno solo dei [redacted] si è preoccupato di nascondere il volto con la manica di un maglione [redacted] momento di [redacted] colore nero, che poteva anche essere un'arma-giocattolo. Il fatto poi che si siano accontentati [redacted] quanto contenuto nel sacchetto, senza preoccuparsi [redacted] svuotare anche la cassaforte, [redacted] pensare a rapinatori alle prime esperienze, decisi ad arraffare [redacted] fretta quanto possibile senza [redacted] re troppi rischi, ma non per questo pericolosi. r. sc.

Tre [redacted] giudizio [redacted]

Sono un commerciante e due ristoratori

ALESSANDRIA — Altre [redacted] persone sono finite nei guai per presunta evasione fiscale. Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano ha rinviato a giudizio del tribunale Giuseppe Benzi, 57 anni, abitante in via Micca 2, mentre il collega Bruno Rapetti ha incriminato [redacted] D'Auria, 51 anni, [redacted] 7, e Vincenzo Imperato, di 35, [redacted] a Valenza in [redacted] Cunietti 30.

Secondo l'accusa Giuseppe Benzi, titolare della ditta «La Bancarella», di via [redacted] Bruno, un'azienda commerciale nel settore abbigliamento per uomo, donna e bambino, nel 1984 non avrebbe presentato la dichiarazione Iva pur avendo realizzando ricavi per 28 milioni 277 mila lire. Impossibile conoscere la tesi difensiva del commerciante alessandrino che non è stato interrogato durante l'istruttoria penale a suo carico: infatti [redacted] si è presentato davanti [redacted]

Il commerciante, comunque, subirà un processo in tribunale. Pure davanti ai giudici dovranno presentarsi prossimamente Salvatore D'Auria e [redacted] Imperato, già titolari del ristorante «La Tavernetta» di via Pontida ad Alessandria, dichiarato fallito con sentenza del tribunale civile il 5 dicembre dello scorso anno.

I due, secondo l'accusa loro contestata dal magistrato, [redacted] scopo [redacted] evadere il pagamento delle imposte, distrussero o nascosero [redacted] le scritture contabili così [redacted] impedire la [redacted] volume d'affari [redacted]. Inoltre omisero di conservare i registri prescritti dalla legge.

Salvatore D'Auria, dopo il fallimento del ristorante, si è allontanato da Alessandria e non è stato possibile interrogarlo. Vincenzo Imperato ha detto in istruttoria di non essersi mai occupato direttamente de «La Tavernetta» essendosi limitato a fare da prestanome a Salvatore D'Auria che, [redacted] l'altro, è analfabeta. Ha soggiunto [redacted] della conduzione del ristorante [redacted] era sempre interessato l'amico e. c.

La sentenza [redacted] stata emessa dopo il ricorso dell'azienda [redacted] Serravalle Scrivia

[redacted] all'[redacted]

Respinta la tesi della società che si opponeva alla sospensione dell'attività ordinata dalla Regione, nel giugno [redacted]

NOSTRO SERVIZIO

SERRAVALLE SCRIVIA — La «Ecolibarna», l'azienda serravallese che avrebbe dovuto essere specializzata nello smaltimento dei rifiuti industriali tossici e nocivi, ha svolto [redacted] propria attività *«in violazione delle prescrizioni imposte dalle leggi [redacted] prevenzione e tutela contro gli inquinamenti».* Lo affermano i giudici del Tar di Torino (il Tribunale amministrativo regionale) nella sentenza [redacted] respingono la tesi [redacted] proprietà dell'azienda che si opponeva alla sospensione dell'autorizzazione all'atti[redacted] che era stata decisa nel giugno 1985 dalla Regione Piemonte.

[redacted] solo. La sentenza del Tar afferma anche che la «Ecolibarna», anche dopo l'interdizione da qualsiasi attività di trattamento, *«ha continuato a stoccare fusti di rifiuti nei locali all'aperto dello stabilimento, con conseguente pericoloso accumulo [redacted] quantità sempre maggiori di sostanze altamente tossiche la cui definitiva destinazione era incerta».*

Sono due affermazioni che rendono più grave la responsabilità [redacted] quanti, alla guida dell'azienda serravallese, non hanno fatto nulla per aiutare [redacted] smaltimento dei rifiuti tossici, finendo invece col creare una fortissima [redacted] zione [redacted] pericolo che è apparso in tutta la [redacted] gravità [redacted] gli scorsi giorni quando, in [redacted] di alcune precipitazioni piovose, due [redacted] cisterne hanno cominciato a tracimare rovesciando [redacted]esterno [redacted] inquinanti che soltanto [redacted] caso non hanno compromesso [redacted] acque del rio Negraro, affluente dello Scrivia. Il torrente e le sue [redacted] idriche alimentano molti acquedotti comunali della vallata, a cominciare da quelli [redacted] città con migliaia di [redacted] come [redacted] Ligure e Tortona.

La sentenza del [redacted] conclude un procedimento che la «Ecolibarna» aveva intrapreso chiedendo l'annullamento del provvedimento [redacted] gione Piemonte che il 18 giu[redacted] '85 sospendeva l'autorizzazione provvisoria all'attività di smaltimento e [redacted] raggio di rifiuti. Il Tribunale amministrativo dichiara improponibile [redacted] ricorso, in quanto [redacted] frattempo la Regione [redacted] ha rinnovato l'autorizzazione scaduta il 31 dicembre [redacted] comunque i giudici amministrativi hanno ritenuto di entrare nel merito concludendo, come abbiamo visto, [redacted] le affermazioni che attribuiscono gravi responsabilità [redacted] serravallese.

[redacted] «Ecolibarna» aveva ricorso contro la Regione Piemonte, assistita dall'avv. [redacted] Grella, e anche [redacted] la signora [redacted] Barbagallo che, [redacted] dall'avv. Andrea Ferrari, si era battuta per la difesa dell'ambiente, e contro l'autorizzazione provvisoria rilasciata all'azienda di Serravalle Scrivia.

La [redacted] del Tar conferma, [redacted] fosse stato necessario, il pericolo [redacted] dall'accumulo incon[redacted] rifiuti [redacted] e [redacted] civi all'interno [redacted] «Ecolibarna», una circostanza, aggiunta all'allarme degli scorsi giorni, che consiglia di operare con urgenza alla [redacted] delle 7500 tonnellate di sostanze [redacted] nel cortile dell'azienda, incarico che la Protezione [redacted] ha affidato [redacted] «Castalia», la stessa società delle Partecipazioni Statali che deve bonificare le quattro maxi discariche abusive[redacted] Tortonese. f. m.

«[redacted] e così [redacted] l'Erro»

Una [redacted]posta provocatoria all'assemblea pubblica di Cartosio

CARTOSIO — La costituzione di un consorzio dei Comuni interessati all'Erro e all'u[redacted] delle sue acque, [redacted] poter [redacted] i mezzi finanziari necessari alla lotta contro l'inquinamento e [redacted] degrado del torrente: questo quanto hanno sostenuto i quattro consiglieri regionali Angelo Rossa, Andrea Mignone, Mario Bruciamacchie e Armando Devecchi, presenti all'assemblea pubblica svoltasi a Cartosio.

Il problema è [redacted] dibattuto dopo [redacted] settimana [redacted] alla petizione inviata a governo, Regione, Provincia, autorità giudiziaria per la difesa dell'Erro.

La proposta ha trovato favorevoli quasi tutti i partecipanti all'assemblea, [redacted] assieme a tanti abitanti [redacted]la vallata, erano i sindaci dei Comuni rivieraschi, l'assessore provinciale Carlo Pelluco, il dottor Puccio dell'ufficio Ecologia [redacted] Provincia (in rappresentanza [redacted] dell'assessore [redacted] Andreoletti).

Dopo il saluto e la relazione dei due responsabili del «Comitato per la salvaguardia dell'Erro dall'inquinamento e dal degrado», Pietro Moretti e Bruno Morena, si sono [redacted] seguiti moltissimi interventi, tutti appassio[redacted] tutti tesi a portare suggerimenti utili [redacted] salvare un corso d'acqua che, un tempo limpido, [redacted] sempre più inquinandosi.

Il sindaco di Ponzone, Romano Malò, [redacted] tra l'altro, lanciato una proposta provocatoria: [redacted] pagare mille lire a tutti gli abitanti [redacted] vallata, per combattere l'inquinamento. [redacted] contributo simbolico ma significativo, per dare l'esempio a tutti quegli enti che devono intervenire e che [redacted] ad oggi hanno troppe volte fatto le orecchie da [redacted] f. m.

L'incidente nelle prime [redacted] domenica sulla statale presso Cassine

Giovane ingeg[redacted] di Acqui [redacted]

ACQUI TERME — Un noto professionista acquese è morto domenica mattina per le gravissime lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto a Cassine. La vittima è l'ingegner Roberto Lingua: aveva 38 anni, era dirigente di un'azienda nel Mila[redacted] e abitava in via De Gasperi 72.

Roberto Lingua alla guida di una «Lancia Thema» proveniva da Cassine e [redacted] rientrando ad Acqui. E[redacted] le 5 di ieri l'altro quando è avvenuto l'incidente [redacted] statale [redacted] «30», la Alessandria-Acqui, in [redacted] alla periferia [redacted] Cassine: l'auto è uscita di strada all'altezza di una curva molto larga, in un punto in cui la visibilità è assai ampia.

La vettura, dopo avere [redacted]o sulla sinistra, è «volata» in un [redacted] alla statale, [redacted] è ribaltata alcune volte e si è fermata dopo una cinquantina [redacted]tri.

Roberto Lingua

L'ingegnere acquese, subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale ma vi è giunto ormai cadavere avendo riportato un trauma cranico e fratture cervicali. Al momento dell'incidente, dovuto probabilmente ad un malore del conducente la «Lancia Thema» [redacted] oppure ad un colpo di sonno o ad un attimo di disattenzione. [redacted] leggera foschia e la strada era [redacted] po' viscida.

I carabinieri, subito intervenuti, hanno aperto un'inchiesta. Non [redacted] può escludere che Roberto Lingua guidasse a velocità eccessiva.

La notizia della [redacted] del giovane professionista ha suscitato cordoglio nell'Acquese, dove Roberto Lingua, ingegnere chimico, era molto conosciuto. Il padre, Ambrogio, è un maestro elementare in pensione ed è stato amministratore comunale. I funerali della vittima [redacted] luogo [redacted] 14,[redacted] di oggi nella parrocchia di [redacted] Francesco. c. r.

Refurtiva recuperata

Rapinatore è arrestato a Miradolo

VOGHERA — E' stato catturato dai carabinieri della tenenza di Stradella il rapinatore che mercoledì pomeriggio, verso le 16,15, alla guida della sua «Citroen», con [redacted] manovra pericolosa [redacted] va bloccato, alla periferia di Chignolo Po, centro c[redacted] trova nelle vicinanze di Stradella, l'auto di [redacted] Tessadori, [redacted] anni, abitante a Castel [redacted] Giovanni in provincia di Piacenza. [redacted] dalla «Citroen» aveva poi rapinato la donna della borsetta contenente un milione.

Il bandito, che è stato riconosciuto dalla donna dopo un confronto fatto alla caserma di Stradella, si chiama Claudio Versace, ha 22 anni, e abita a Miradolo Terme, centro della «bassa» pavese.

L'uomo, negli anni passati, si era reso protagonista di altri analoghi episodi [redacted] aveva subito condanne abbastanza lievi. I carabinieri sono riusciti a [redacted] grazie alla precisa descrizione fornita da Teresa Tessadori che, dopo aver subito la rapina ed essere anche stata percossa abbastanza duramente dal bandito, si era recata alla caserma dei carabinieri.

In possesso della descrizione del rapinatore, per gli investigatori non è stato difficile risalire a Claudio Versace. v. g.

A che punto è l'assistenza volontaria in provincia

L'Ucipem [redacted] 25 esperti è diventato [redacted] «pronto soccorso» della famiglia

ALESSANDRIA — *Nato nel 1975, il consultorio Ucipem (Unione consultori italiani prematrimoniali e matrimoniali) è uno presenza importante nel panorama alessandrino dell'assistenza volontaria.* [redacted] *a fornire a chi lo* [redacted] *l'aiuto di personale altamente qualificato, il consultorio ha promosso una serie* [redacted] *corsi di formazione e* [redacted] *aggiornamento diretti a tutti coloro che operano nel settore sanitario e in quello dell'assistenza pubblica.*

Il consultorio organizza, a richiesta, corsi di educazione sessuale [redacted] *scuole e inter*[redacted] *o promuove dibattiti su argomenti di particolare interesse.* «Siamo legalmente riconosciuti dalla Regione ma non abbiamo ancora una convenzione con l'Usl, che ci è stata [redacted]», *dice il presidente, prof. Carlo Frera.*

«Siamo quindi costretti a [redacted] pagare l'iscrizione ai nostri corsi per garantire a chi interviene come insegnante, specialmente da fuori città, almeno un rimborso spese. Per il resto non riceviamo alcun contributo e [redacted] affidiamo all'autotassazione», *aggiunge* [redacted] *presidente.*

L'attività del consultorio, in cui operano volontariamente e gratuitamente circa 25 persone (medici, tre psicologi e un legale oltre a molte assistenti sociali e sanitarie), si indirizza soprattutto alle famiglie in crisi, sia per problemi di coppia, sia per difficoltà nella relazione genitori-figli.

«Rispetto [redacted] passato è diminuito il [redacted] delle persone che si rivolgono a noi [redacted] problemi relativi alla contraccezione e all'interruzione della gravidanza. [redacted] parte [redacted] tratta di difficoltà nei rapporti familiari», *dice Frera. C'è anche il consulente familiare.*

«Il volontariato [redacted] davvero importante perché è l'unica [redacted] alternativa a [redacted] sistema assistenziale pubblico sempre più in difficoltà nell'affrontare le crescenti esigenze presenti nella realtà odierna», *aggiunge il presidente.*

[redacted] *fine più specifico si propone* [redacted] *«Centro accoglienza alla vita», che si definisce come vero e proprio «ramo operativo» del Movimento per la vita. Si tratta* [redacted] *gruppo composto* [redacted] *decina* [redacted] *volontari il cui intento è quello di dare* [redacted] *alle donne che si trovano di fronte ad* [redacted] *maternità difficile.*

[redacted] *assistenza significa soprattutto, dicono* [redacted] *responsabili, combattere l'aborto ed aiutare quindi* [redacted] *la condizione di futura madre. Per questo ci si rivolge, a* [redacted]*conda dei casi, a specialisti, medici o psicologi se le difficoltà* [redacted] *riguardano* [redacted] *sfera fisica o psichica.*

Nel [redacted] di [redacted] *minorenni allontanate* [redacted] *casa o comunque di problemi di ordine sociale ed economico* [redacted] *segnala il* [redacted] *all'assistenza sociale.* Carla [redacted]

Al termine delle indagini [redacted] carabinieri in tutte le farmacie dell'Oltrepò

[redacted] *Vogherese troppe* [redacted] *tossicodipendente*

VOGHERA — [redacted] la procura della Repubblica a ricevere il [redacted] giudiziario aperto nei confronti di Luigi Gibelli, 53 anni, il medico condotto [redacted] Bosnasco, a pochi chilometri [redacted] Stradella. [redacted] sato di avere prescritto a [redacted] paziente di [redacted] anni, tossicodipendente, dei farmaci a base di sostanze stupefacenti.

I carabinieri di Stradella, nell'ambito [redacted] una vasta operazione antidroga durante la quale sono [redacted] perquisite tutte le farmacie dell'Oltrepò Pavese e controllate migliaia di ricette, avevano notato che il giovane tossicodipendente, nei mesi di settembre e ottobre, aveva avuto l'opportu[redacted]zie alle ricette prescrittegli dal dottor Gibelli, di farsi [redacted] notevole [redacted] droga.

Il farmaco prescritto [redacted] di Bosnasco [redacted] «Tamgesic» che figura nella quarta tabella prevista dalla legge 685, in materia di lotta alle sostanze stupefacenti.

[redacted] questo motivo il farmacista è obbligato a prendere nota [redacted] generalità [redacted] che [redacted] presenta con la ricetta.

A questo punto è [redacted] bastanza facile per i carabinieri della tenenza di Stradella scoprire quanto viene ora addebitato al dottor Luigi Gibelli.

L'inchiesta dei carabinieri sui farmaci contenenti alto quantitativo di droga si è iniziata circa quattro mesi fa quando [redacted] fermato e poi denunciato a piede libero Daniele Maini, di 24 anni, abitante a Broni, una vecchia conoscenza dell'Arma, in quanto più [redacted] stato sorpreso a spacciare droga e che attualmente è sottoposto al regime di [redacted]ciale.

Daniele Maini era stato sorpreso con un ricettario, poi risultato rubato ad un medico condotto [redacted] Canneto Pavese, centro collinare dell'Oltrepò.

A quel punto iniziarono i controlli minuziosi [redacted] le farmacie [redacted] zona per stabilire quante persone [redacted]no [redacted] ricette per ritirare farmaci contenenti alti quantitativi di [redacted] stupefacenti.

Questa misura si è rivelata particolarmente efficace per [redacted] il cosiddetto «traf[redacted] parallelo» di sostanze stupefacenti dopo che i cara[redacted] sono [redacted] a [redacted]tellare a più riprese organizzazioni per lo spaccio di eroina, negli ultimi tre anni sono stati infatti effettuati [redacted] arresti.

Il dottor Luigi [redacted] trova ora a Voghera a disposizione del magistrato [redacted] condurrà l'inchiesta. v. g.

ECONOMICI

Amara sorpresa del Basket Valenza a Milano al termine [redacted] primo tempo

Cestisti [redacted]

La porta [redacted] spogliatoio è stata forzata - Sono scomparsi un giubbotto e un orologio

VALENZA — All'amarezza per la sconfitta, si è unita anche quella per il furto subito negli spogliatoi incustoditi. Un fine settimana davvero amaro per il [redacted] Valenza, impegnato [redacted] scorso, alle 21, sul [redacted] della Pallacanestro Milano (l'incontro si è chiuso [redacted] risultato [redacted] 106-91, a favore dei lombardi).

Durante il «riposo», al termine del primo tempo, la compagine valenzana ha avuto la brutta sorpresa di trovare la porta [redacted] proprio spogliatoio «forzata» dall'esterno ed il locale messo a soqquadro.

I ladri non hanno risparmiato neppure la compagine milanese: sono entrati nei locali riservati alle due squadre, impossessandosi di quegli oggetti che ri[redacted] più preziosi. Approfittando [redacted] che del fatto che gli spogliatoi [redacted] in[redacted] durante lo svolgimento [redacted] prima [redacted] sottratto un giaccone di pelle ed [redacted] orologio, [redacted] locali utilizzati dalla compagine [redacted]sket Valenza, mentre negli spogliatoi della formazione milanese hanno rubato un altro giaccone ed una catenina d'oro.

Afferma il valenzano Paolo Bartolini, *«E' stato subito dato l'allarme. E' intervenuta* [redacted] *polizia, ma dei ladri e della refurtiva non si è trovata alcuna traccia. E' un episodio quanto mai spiacevole, se si considera che si è verificato durante* [redacted] *impegno sportivo».*

Aggiunge Bartolini: *«I ladri hanno anche approfittato del fatto che la palestra sorge in una zona periferica e normalmente poco frequentata, per fuggire. Gli spogliatoi sono proprio sotto il terreno di gioco e in mancanza di un custode, è stato facile per i ladri agire».*

Il giaccone [redacted] pelle era di proprietà del «pivot» Luca Testera, mentre l'orologio apparteneva [redacted] «guardia» Luca Boato. Conclude [redacted]olo Bartolini: *«Non è da escludere che il furto sia stato messo a segno da un gruppo di giovani che ha agito sotto l'effetto di qualche sostanza stupefacente. Sono entrati nei locali, dopo aver dato una spallata alla porta.* [redacted] *è stato detto che non è la prima volta in cui si registrano dei furti all'interno della palestra.* g. d.

PASSALACQUA VIAGGI S.R.L.
Corso Roma, [redacted] - Tel. (0131) 68.108 - 445.785
ALESSANDRIA
Capodanno con noi
SULLE ORME DEI [redacted] FARAONI:
EGITTO - Navigazione sul Nilo - dal 28-12 al 5-1-'87
IL FOLKLORE E L'ALLEGRIA DELLA SPAGNA:
BARCELLONA - dal 29-12 all'1-1-'87 - Quota [redacted] L. 335.000
PER I GIOVANI UN CAPODANNO «FOLLE»:
PLAYA DE ARO - dal 30-12 al 3-1-'87 - Quota individuale L. 340.000
UN'OCCASIONE UNICA PER UNA CITTA' INDIMENTICABILE:
PARIGI - in pullman o in aereo - dal 30-12 al 3-1-'87 opp. dal 30-12 al 4-1-'87 Quota individuale L. 590.000
NELLA CULLA DELLA CIVILTA':
TOUR DELLA GRECIA - dal 27-12 al 4-1-'87
[redacted] E ALLEGRIA:
MERANO - dal 29-12 all'1-1-'87 - Quota individuale L. 390.000
YUGOSLAVIA - dal 29-12 all'1-1-'87 - Quota individuale L. 260.000

[illegible] C2 - Fra squadre sarde e alessandrine non ci sono vincitori; giornata [illegible] per i casalesi sconfitti in [illegible]

Il Derthona bloccato in casa «Bravo il Sorso, noi benino»

Domenghini non mette [illegible] i suoi giocatori ma progetta cambiamenti a centrocampo

TORTONA — Contro il Sorso la supremazia del Derthona sulle compagini sarde [illegible] è stata rispettata. La squadra di Franzon, contrariamente al Carbonia (sconfitto per 3 a 0), all'Olbia (aveva perso 4 a 0) e alla Torres (battuta per 1-0), il «Fausto Coppi» ha giocato addirittura per aggiudicarsi i due punti in palio. I sardi si sono mossi con la massima scioltezza e senza alcuna soggezione tanto da pareggiare (0-0) contro la capolista.

Il mister tortonese Domenghini commenta: «*Nulla da dire. Lo sapevo che il Sorso in trasferta [illegible] pericoloso. Non pensavo, sinceramente, che forse così incisivo. Siamo stati in difficoltà per tutti i novanta minuti; ai miei ragazzi non ho nulla da rimproverare. Più di tanto non potevano dare*».

Ancora una volta, non è più una novità, è stato il centrocampo il «tallone d'Achille» del Derthona: privo del coordinamento, che è stato invece l'arma migliore dei sardi, ben presto il Derthona si è trovato in difficoltà. [illegible] è stato più in grado di ragionare. Le punte [illegible] rimaste isolate, sulle fasce laterali i leoncelli hanno lavorato molto poco: quando la hanno fatto subito gli ospiti, molto attenti [illegible] anche bravi, hanno chiuso gli spazi. Il Sorso, ben registrato nel settore difensivo, ha saputo bloccare anche il duo punta Gori e Ingrosso.

Sia pur con qualche [illegible] licoltà, più che altro per la tenuta atletica (il ragazzo si allena da poche settimane), Ingrosso ha messo in mostra tutta la sua bravura tecnica nel tocco [illegible] palla e [illegible] per scegliere il tempo giusto per inserirsi tra le maglie della [illegible] avversaria.

Confessa il giocatore: «*Quando il mister mi ha sostituito ero al limite. Forse ho anche sentito troppo la responsabilità [illegible] debutto; sapevo [illegible] aver tutti gli occhi puntati addosso. Questo, se da un lato mi ha fatto piacere, dall'altro mi ha fatto commettere l'errore di essere più individualista di quanto in realtà sono. Aspettavo [illegible] anzio questo debutto: ora mi sento come liberato e spero di ben figurare*».

Ingrosso è già diventato un beniamino del pubblico tortonese. Dicono di lui «Modernino», dove ha sede il «Derthona club» (140 iscritti): «*Ingrosso è stato bravo anche se [illegible] ha [illegible] preparazione. Tuttavia un elogio lo vogliamo indirizzare a tutti i ragazzi biancorossi che, anche contro una squadra ostica come il Sorso, hanno saputo chiudere il confronto aggiudicandosi [illegible] un punto prezioso*».

Commenti favorevoli [illegible] stati espressi anche dai dirigenti. L'amministratore delegato Carlo Borasi dice: «*Il pronostico era di vincere, invece ci hanno messi in difficoltà. Va bene anche il pareggio*». Aldo Bonadeo afferma: «*Era proprio convinto che avremmo vinto*».

Fortunatamente per il Derthona, sul piano della classifica non è cambiato nulla; i leoncelli [illegible] sempre in vetta, [illegible] compagnia del Novara. L'Entella, infatti, è stata bloccata proprio dal Cuoio Pelli, il prossimo avversario dei biancorossi. Afferma Domenghini: «*E' una dimostrazione che le partite difficili [illegible] ci sono [illegible] per noi*». Un Domenghini più tranquillo del solito, che [illegible] già pensando [illegible] meglio trasformare il centrocampo (potrebbero esserci [illegible] novità nella posizione degli uomini) per fermare il Cuoio Pelli, domenica di scena al «Fausto Coppi».

Enrico Regalzi

Tortona. Il tortonese Gori in elevazione durante la «sofferta» gara contro il Sorso

I grigi? «Eroi» dello 0-0

A Carbonia terzo pareggio consecutivo dell'Alessandria, il secondo a reti inviolate L'allenatore Mirko Ferretti loda senza mezzi [illegible] il comportamento [illegible] squadra

ALESSANDRIA — *Terzo pareggio consecutivo per l'Alessandria calcio che a poco a poco sta risalendo posizioni [illegible] classifica. Lo 0-0 ottenuto domenica a Carbonia, tuttavia, testimonia la grande prestazione collettiva dei grigi, che [illegible] riusciti a contenere lo slancio offensivo degli isolani.*

Afferma Mirko Ferretti, allenatore dell'Alessandria: «Abbiamo [illegible] portato la partita per [illegible] dei padroni di casa. I ragazzi [illegible] comportati in maniera davvero [illegible]: sennò tattico, agonismo, carattere. Tutti, dal primo all'ultimo della comitiva, hanno dato il proprio contributo».

I «babies» dell'Alessandria hanno, dunque, dimostrato di possedere doti tecniche e tattiche [illegible] indiscutibili nonostante le avverse condizioni ambientali (tra l'altro l'incontro [illegible] è stato [illegible] per 5 minuti a [illegible] un forte temporale abbattutosi su Carbonia, negli ultimi minuti si è giocato [illegible] [illegible] terreno impraticabile).

Prosegue Ferretti: «Una squadra semplicemente [illegible] meravigliosa. I ragazzi hanno tenuto il campo alla perfezione [illegible] rispettando le consegne ricevute prima del fischio di inizio. Hanno giocato con una professionalità invidiabile, tenuto conto [illegible] attuale precaria situazione societaria».

In contropiede i grigi, tuttavia, non hanno mancato di rendersi pericolosi. Antonio Picani [illegible] finito del primo tempo ha avuto [illegible] favorevole occasione, ma ha fallito il gol d'un soffio.

Commenta ancora Ferretti: «Ciò che bisogna mettere in evidenza è il profondo attaccamento ai colori sociali ed alla maglia grigia dimostrato da tutti i giocatori. E' un fatto non trascurabile che serve di esempio a tanti e che ha piacere perché l'Alessandria attuale dispone di giovani atleti dotati di grande [illegible] di responsabilità e [illegible] massima serietà morale. Un patrimonio notevole, anche perché sono ragazzi in grado di giocare bene, senza lasciarsi prendere dal nervosismo».

Ridotta in dieci per l'espulsione di [illegible] Picani a poco [illegible] di venti minuti dal termine, l'Alessandria ha contrastato con efficacia i biancoblù del Carbonia per ottenere a tutti i costi [illegible] pareggio.

Conclude Ferretti: «Nessun merito è stato lasciato libero agli avversari, che pure hanno spinto sull'acceleratore nei minuti conclusivi [illegible] centrare il successo pieno. La bravura e la determinazione di tutti hanno permesso di portare a casa un punto davvero meritato, che nobilita l'ambiente e soprattutto, rigenera il morale».

Nonostante le assenze di alcuni uomini per infortuni diversi (Lorenzo, Mocelli, Valeri e Ferrarese), la squadra [illegible] fornito [illegible] lezione [illegible] umiltà e di [illegible] alla [illegible] che non può essere ignorata, [illegible] dimenticando le difficoltà presenti nella trasferta sarda, contro un Carbonia affamato di punti.

Dopo un [illegible] di assenza è ritornato a giocare Massimo Falessi. Il centrocampista ru[illegible] partitroppo, [illegible] toccato duramente dopo una decina di minuti, ha abbandonato il [illegible] nel finale, richiamato in panchina da Ferretti per motivi precauzionali, ma i compagni hanno stretto i denti conseguendo la meritata divisione della posta in palio. Dunque [illegible] squarcio di [illegible] in mezzo a [illegible] grigiore, una bella prova, quella [illegible] Carbonia, che mitiga le preoccupazioni per il futuro.

A conferma delle doti [illegible] giocatori, domani a Coverciano sono stati convocati ben quattro grigi per la selezione della rappresentativa [illegible] nale di C2. Si tratta di Massimiliano Cornaglia, Maurizio Ferrarese, Giorgio Pieri [illegible] Ivan Ferretti.

E' probabile che il solo Ferrarese, [illegible] condizioni fisiche non perfette, diserti l'allenamento collegiale.

Roberto Gelato

Massimiliano Cornaglia

Ora il Casale rischia di affondare

Dopo la sconfitta interna [illegible] Civitavecchia i tifosi contestano squadra e allenatore

CASALE MONFERRATO — Quest'anno il «Natal Palli» sembrava inespugnabile. Invece, il successo di prestigio che Torres e Derthona (promosse[illegible] nella [illegible] primato in questa stagione) avevano cercato inutilmente di conquistare, è stato [illegible] guito (0-1), [illegible] facilità, da [illegible] Civitavecchia per nulla irresistibile. La compagine laziale, scesa in campo con il chiaro obiettivo del pareggio, nella ripresa ha siglato il gol decisivo, concludendo a rete l'unica azione davvero pericolosa costruita durante la gara.

Così sugli spalti si sono registrate polemiche e proteste, nei confronti di [illegible] Casale quasi irriconoscibile, [illegible] una prestazione nettamente [illegible] tono rispetto alle [illegible] prove migliori. I laziali hanno ottenuto il gol della vittoria, rischiando solo un po' di più, quando [illegible] sono resi conto che i nerostellati, dopo un pressing inconcludente, continuavano a stare in campo senza convinzione. Dopo il gol dei laziali, siglato [illegible] un quarto [illegible] dal termine, qualche tifoso ha contestato ad alta voce le scelte operate dal mister.

Addirittura, mentre la sfera tornava a centrocampo, per la ripresa [illegible] gioco, qualcuno ha applaudito, gridando un ironico: «*Bravo, Vincenzi*». In ogni [illegible] pur piccola «*tragedia*» è quasi d'obbligo trovare almeno un colpevole e oltre al mister, [illegible] tazione dei [illegible] ha colpito, domenica, anche l'attaccante Giovanni Gino. Qualcuno, più focoso, ha anche gridato [illegible] bisognava «*cambiare l'intera squadra*».

Al termine della gara, mister Vincenzi ha [illegible] to: «*E' stata una brutta par[illegible]*

Casale. Colpo di testa del nerostellato Alfredo Betz, ma non è riuscito a battere in rete

[illegible]. *Dopo una prestazione discreta nel primo tempo, abbiamo commesso un grosso errore nella ripresa, quando, pur comprendendo che [illegible] riuscito a sfondare, ci [illegible] scoperti, esponendoci al loro contropiede. E' stato un brutto pareggio».*

Ha aggiunto ancora Vincenzi: «*Abbiamo comunque avuto almeno un paio di occasioni per andare in gol. Abbiamo sbagliato, ma c'è anche stato il tiro di Betz, ribattuto a pochi passi dalla linea da un difensore. Possono [illegible] sembrare discorsi inutili. Quando si perde si ha sempre torto*».

Amarezza, profonda, anche tra i tifosi: «*Dopo la prova odierna, il rischio [illegible] doper lottare per [illegible] retrocedere*», ha affermato a fine gara il presidente dei «Pedalissimi», Carlo Rasparini. C'era anche chi, durante e dopo l'incontro, ha contestato la «*effettiva rinunciataria adottata da mister Vincenzi*» e la permanenza in campo dell'attaccante Giovanni Gino che non riesce a segnare.

«*Sentendosi contestato dal pubblico, Gino [illegible] è trovato [illegible] maggiore difficoltà*», ha poi detto il mister a fine gara. Il disaccordo tra tifosi e società perostellata può comunque [illegible] [illegible] soluzione positiva: domenica il Casale [illegible] a Novara ed un risultato utile, contro una [illegible] formazioni favorite per il [illegible] finale, potrebbe raffreddare un po' gli animi. Gli «*ultras*» pronunciano, invece, che il prossima settimana saranno a [illegible] steriore il Vigevano, dove milita l'ex bomber [illegible] Catroppa, non riconfermato dal Casale in questa stagione.

Gino Defranciaci

Guido Vincenzi

Giovanni Gino

La Vogherese ringrazia Sorrenti di sempre il «faro» della difesa

Il suo rientro ha consentito di strappare un pareggio nel derby di Pavia

VOGHERA — [illegible] una prova d'orgoglio *superiore ad ogni più rosea aspettativa, la Vogherese è riuscita a [illegible] perdere l'attesa derby con il Pavia, che [illegible] disputato in una giornata fredda e piovosa. La squadra di Massei, [illegible] una tattica di gara quanto mai accorta, [illegible] riuscita ad imbrigliare la manovra dei padroni di casa ed alla fine [illegible] meritato ampiamente il punto conquistato.*

Finalmente dopo tante incertezze si è vista una retroguardia rassicurante all'altezza della situazione. Il rientro in squadra del libero Davide Sevesi [illegible] è rivelato un toccasana, ma tutti i giocatori del reparto hanno giocato una gara attenta e puntigliosa.

Sevesi, [illegible] una esperienza, ha saputo sbrigare le situazioni difficili dimostrando, nonostante i suoi 34 anni, di essere ancora un elemento indispensabile.

Ottima anche la prestazione del terzino Tretter, ha praticamente annullato il bomber pavese Santino Pozzi. Sugli scudi pure Corradi, apparso grintoso e preciso in ogni suo intervento.

A centrocampo, magistrale [illegible] prestazione [illegible] Manieri, che nei momenti più caldi dell'incontro è sempre stato capace di mantenere la calma dando coraggio a tutta la squadra. Un po' sottotono invece Curti, [illegible] mai nel vivo della partita, anche per un'imperfetta condizione fisica. Discreta la prova del giovanissimo Broglia, al quale [illegible] voluto dare fiducia.

In prima linea, eccezionale il lavoro svolto da Vercesi che, nonostante le gran botte [illegible] prese, è sempre stato una spina nel fianco della difesa del Pavia. Abile [illegible] opportunista come al solito Zobbio, autore del gol.

Dice il presidente della Vogherese Danilo [illegible] Giorgi: «Siamo andati a Pavia per [illegible] gnare un risultato utile e ci siamo pienamente riusciti. Forse con [illegible] gn' più di convinzione [illegible] anche potuto fare bottino pieno, [illegible] [illegible] stesso. Devo ringraziare tutta la squadra che [illegible] è battuta [illegible] grande ardore e determinazione, facendo dimenticare le ultime prestazioni deludenti».

Stringato il commento [illegible] trainer Oscar Massei, che ha detto: «Per [illegible] questo pareggio vale quasi quanto una vittoria».

v. g.

Un Oltrepò [illegible] grinta [illegible] sfortuna «di rigore»

Periodo nero per la squadra, superata con un penalty

VOGHERA — Disco rosso per l'Oltrepò anche sul terreno di Varese. I verdeblù, pur disputando una prova confortante dal punto di vista dell'impegno, [illegible] riusciti a conseguire il pareggio che si erano prefissi. L'Oltrepò, con una difesa attenta e precisa che non [illegible] mai compresso incertezze, ha retto il confronto nel migliore dei modi per tutto il primo tempo, ma si è dovuto arrendere nella ripresa quando un calcio di rigore ha spianato la strada ai padroni di casa.

La reazione oltrepadana c'è stata [illegible] il pareggio, con più fortuna, poteva anche starci. Purtroppo l'Oltrepò, di questi tempi, la buona sorte non sa neppure dove stia di casa. Resta il carattere di una squadra apparsa più determinata e convinta rispetto [illegible] precedenti esibizioni. Il cammino che conduce alla salvezza è lungo e difficoltoso, [illegible] la formazione [illegible] Bisleri [illegible] dimostrato di [illegible] [illegible] tanta voglia di giocare e di battersi, anche contro la cattiva sorte.

Il presidente Tino Rovati così commenta l'[illegible]: «*Il Varese ha tirato assai poco in porta e noi avremmo anche potuto fare risultato. La mia squadra è apparsa tuttavia [illegible] più grintosa rispetto ad altre occasioni*».

Abbastanza su [illegible] morale, nonostante [illegible] battuta d'arresto, il parco mister Bisleri, che così afferma: «*Il Varese, per attaccando maggiormente, non è quasi mai riuscito a metterci in difficoltà. La mia squadra è dimostrata viva e determinata per tutto l'arco dell'incontro ed ha avuto un'ottima reazione dopo il gol subito su calcio di rigore*».

v. g.

[illegible] 10ª giornata

Risultati

Asti-Olbia	1-2
Carbonia-Alessandria	0-0
Casale-Civitavecchia	0-1
Cuoio Pelli-Entella	1-0
Derthona-Sorso	0-0
Massese-Pontedera	1-1
Pistoiese-Montevarchi	1-0
Pro Vercelli-Sanremese	2-0
Torres-Novara	0-0

Prossimo turno

Civitavecchia-Pro [illegible]
Derthona-Cuoio Pelli
[illegible]-Asti
Montevarchi-Massese
Novara-Casale
Olbia-Carbonia
Pontedera-Alessandria
Sanremese-Torres
Sorso-Pistoiese

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Derthona	14	10	5	4	1	12	3
Novara	14	10	5	4	1	9	5
Torres	13	10	4	5	1	11	4
Cuoio P.	13	10	4	5	1	8	4
Entella	12	10	5	2	3	10	7
Pistoiese	12	10	4	4	2	7	4
Civitav.	12	10	5	2	3	12	10
Pontedera	11	10	4	3	3	8	6
Olbia	11	10	4	3	3	6	8
P. Vercelli	10	10	3	4	3	9	7
Alessan.	9	10	3	3	4	7	7
Casale	9	10	3	3	4	7	8
Sorso	9	10	2	5	3	4	6
Carbonia	9	10	2	5	3	4	13
Sanremese	7	10	1	5	4	8	14
Montevar.	6	10	2	2	6	4	10
Massese	6	10	0	6	4	4	12
Asti	4	10	1	2	7	3	12

Interregionale [illegible] giornata

Risultati

Acqui-Bialbese	0-0
Asti-Albenga	1-0
Imperia-Savona	1-1
Juve Dome-Si.Vincenzi	[illegible]
Levante-Moncalieri	1-0
Nizza Mill.-Pinerolo	0-0
Savigliano-Cairese	3-1
Vado-Canaro	1-1

Prossimo turno

Albenga-Imperia
Bialbese-Asti
Cairese-Nizza Millefonti
Moncalieri-Juve Dome
Pinerolo-Acqui
Si.Vincenzi-Canaro
Savigliano-Levante
Savona-Vado

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Savigliano	13	10	6	3	1	16	7
Bialbese	14	10	5	4	1	13	5
Canaro	14	10	4	6	0	11	4
Pinerolo	12	10	5	2	1	11	4
Cairese	12	10	4	4	2	13	9
Levante C.	12	10	4	4	2	10	9
Asti	10	10	3	4	3	7	9
Juve Dome	10	10	4	2	4	11	13
Albenga	9	10	3	3	3	10	9
Moncalieri	9	10	2	5	3	8	8
Savona	9	10	2	5	3	11	14
Si.Vincenzi	9	10	2	5	3	11	14
Imperia	7	10	0	7	3	9	7
Vado	7	10	0	7	3	4	8
Nizza Mill.	6	10	0	6	4	6	13
Acqui	3	10	1	3	6	4	17

Promozione Ligure 9ª giornata

Risultati

Villanova-Argentina	2-0
Veloce-Varazze	2-0
Ventimiglia-Orata M.	1-1
Taggese-Sestrese	0-2
Andora-Carlin's	2-1
Sanremo 80-S. Olcese	4-0
Libarna-Sampier.	1-1
Carcarese-Finale	2-0

Prossimo turno

Sestrese-Veloce
S. Olcese-Villanova
Carlin's-Carcarese
Orata M.-Libarna
Finale-Andora
Sampier.-Sanremo 80
Argentina-Ventimiglia
Varazze-Taggese

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Ventimiglia	15	9	6	3	0	13	3
Sanremo 80	13	9	6	1	2	16	5
Sestrese	12	9	5	2	2	14	5
Veloce	12	9	5	2	2	10	5
Sampier.	10	9	4	2	3	9	6
Libarna	10	9	3	4	2	11	9
Carcarese	8	9	3	2	4	9	11
Villanova	8	9	3	2	4	7	9
Varazze	8	9	3	2	4	6	7
Carlin's	8	9	3	2	4	6	11
Andora	8	9	3	2	4	13	13
Finale	7	9	2	3	4	8	8
Orata M.	7	9	2	3	4	8	11
Argentina	6	9	2	2	5	6	11
Taggese	6	9	2	2	5	6	11
S. Olcese	4	9	1	2	6	7	17

Seconda categoria H 9ª giornata

Risultati

Bianzè-Sant'Antonino	6-0
Casalbeltrame-Vicolungo	1-0
Casalvolone-Trecasanese	3-1
Fontanetese-Villata	2-0
Popolo-Benzonese	1-1
Renatio-Arborio	0-1
Salsigne-Piemonte Sport	0-3
Terranova-Semino Cristiano	4-0

Prossimo turno

Arborio-Terranova
Semino Cristiano-Salsigne
Piemonte Sport-Fontanetese
Benzonese-Bianzè
Trecasanese-Casalbeltrame
Vicolungo-Popolo
Villata-Casalvolone
Sant'Antonino-Renatio

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Terranova	15	9	7	1	1	19	4
Fontanetese	14	9	6	2	1	11	4
Casalbelt.	14	9	6	2	1	20	4
Pieve S.	12	9	4	4	1	11	7
Recetto	10	9	3	4	2	10	7
S. Antonino	11	9	5	1	3	11	6
Villata	[illegible]	9	5	1	3	12	6
Casalvol.	[illegible]	9	3	3	3	7	9
Bonzanese	[illegible]	9	3	3	3	7	9
Popolo	[illegible]	9	3	3	3	6	9
Trecasanese	7	9	3	1	5	6	13
Bianzè	6	9	3	0	6	4	11
Vicolungo	5	9	2	1	6	4	11
Arborio	5	9	2	1	6	4	17
Salsigne	3	9	1	1	7	4	14

In Terza

Comitato di Alessandria

GIRONE A: Cassano-Pontecurone 2-1; Molinese-Arquatese 1-1; Montegioco-Paderna 1-1; Audax-Carrosio 1-1; Bar Europa-Spinetese 2-0; Pievese-Valmadonese 3-2; Villalvernia-Tortonese 2-0.

CLASSIFICA: Cassano, punti 18; Arquatese, 16; Bar Europa, 15; Spinetese, 21; Paderna e Torrazzarotti 9; Montegioco, Pontecurone e Villalvernia, 8; Pievese, 7; Carrosio e Molinese, 6; Audax e Valmadonese, 4.

GIRONE B: Frassinaro-Calamandranese 7-2; Don Bosco-Serravallese 1-4; Corvo Tassaro-Camocalese 1-4; Carpeneto-Vignole 1-2, Predosa-Nicese 1-0; Ghiaggo-Masiese 0-2; Basaluzzese-Castelnuovese Belbo 0-3.

CLASSIFICA: Predosa e Serravalle, punti [illegible] 11; Don Bosco e Frassinaro, 9; Castelnuovese B., 10; Corvo T., e Nicese, 8; Carpeneto, 7; Ghiaggo e Camocalese, 6; Basaluzzese, 4; Vignole, 4; Castelnuovese, 2.

Comitato di Vercelli

GIRONE B: Canottieri-Villanova 2-2; Esperia-Costanzana 1-0; Fontanetese-Palazzolo 2-3; Frassineto-Palazzolo 2-1; Omegna-Stresa 2-1; Trinese-Occimiano 2-1. Ha riposato: Moranese.

CLASSIFICA: Occimiano, punti 14; Moranese, 13; Trinese, 11; Fontanetese, Fubina, 11; Frassineto, 9; Villanova ed Esperia, 8; Palazzolo, 6; Costanzana, Omegna, 5; Canottieri, 4; Stresa, 1. Occimiano, Moranese, Fontanetese, Trinese, Fubina, Frassineto, Esperia, Costanzana e Stresa, una partita in meno.

[illegible] 10ª giornata

Risultati

Giorgione-Orceana	3-1
Mestre-Pro Patria	5-1
Ospitaletto-Venezia	1-0
Pavia-Vogherese	1-1
Trofarello-Montebelluna	5-1
Saronno-Chiavari	3-0
Sassuolo-Pievigina	0-0
Treviso-Feltrese	2-0
Varese-Olivetti	2-0

Prossimo turno

Chiavari-Olivetti
Montebelluna-Saronno
Orceana-Treviso
Pavia-Giorgione
Feltrese-Pro Patria
Pievigina-Mestre
Pro Patria-Vogherese
Sassuolo-Ospitaletto
Venezia-Varese

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Ospitaletto	17	10	7	3	0	16	0
Varese	14	10	5	4	1	14	7
Saronno	13	10	5	3	2	14	7
Pavia	13	10	4	5	1	11	5
Chiavari	13	10	4	5	1	15	6
Mestre	13	10	5	3	2	21	8
Sassuolo	12	10	4	4	2	12	6
Treviso	12	10	5	2	3	15	8
Venezia	11	10	4	3	3	11	9
Feltrese	9	10	3	3	4	9	9
Montebell.	8	10	3	2	5	8	16
Giorgione	8	10	3	2	5	8	8
Pro Patria	7	10	2	3	5	8	13
Pievigina	7	10	1	5	4	8	13
Fontanetese	7	10	3	1	6	5	18
Vogherese	7	10	1	5	4	9	16
Olivetti	5	10	1	3	6	3	12
Orceana	4	10	1	2	7	6	22

Promozione [illegible] 9ª giornata

Risultati

Bra-Canelli	1-0
Caramagnese-Saluzzo	1-0
Carmagnolese-Novese	1-1
Interlanga-San Carlo	2-0
Nicese-Albese	2-1
Piobesi-Chieri	1-0
Quattordio-Valenzana	2-1
Valenzana-Pro Dronero	1-0

Prossimo turno

Albese-Bra
Canelli-Nicese
Interlanga-Piobesi
Pro Dronero-Novese
Quattordio-Carmagnolese
San Carlo-Saluzzo
Valenzana-Caramagnese
Valsa Mondovì-Chieri

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Valenzana	11	9	4	3	1	13	6
Chieri	13	9	5	3	1	12	6
Albese	13	9	5	3	1	14	10
Bra	11	9	5	1	3	13	7
Nicese	11	9	4	3	3	10	11
Piobesi	11	9	5	1	3	13	8
Saluzzo	9	9	4	1	4	14	11
Valsa M.	8	9	3	2	4	10	9
Carmagn.	8	9	3	2	4	8	9
Quattordio	8	9	3	2	4	8	13
Caramagn.	7	9	3	1	5	7	18
San Carlo	7	9	3	1	5	5	14
Interlanga	4	9	2	0	7	5	9
Nicese	4	9	1	2	6	7	14
P. Dronero	3	9	0	3	6	8	16
Canelli	3	9	1	1	7	5	15

Prima categoria 9ª giornata

Risultati

Canottieri Casale-Fulgor Occimiano	2-1
Frugarolese-Rocchetta T.	1-0
Gaviese-Folgore	1-1
Mandrogne-Bassignana	3-0
Monferrato-Trofarello	1-1
Pilonetto-Balzolese	6-0
Bandasciarpe-Boschese	1-0
Santenese-Felizzano	3-0

Prossimo turno

Boschese-Pilonetto
Balzolese-Santenese
Bassignana-Fragarolese
Canottieri Nord-Bandasciarpe
Junior Casale-Felizzano
Mandrogne-Monferrato
Rocchetta Tanaro-Folgore
Trofarello-Gaviese

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Frugarolese	14	9	6	2	1	13	3
Monferrato	13	9	5	3	1	16	6
Canottie N.	12	9	6	0	3	11	7
Gaviese	11	9	5	1	3	9	7
Folgorese	11	9	3	5	1	16	8
Mandrogne	10	9	4	2	3	15	11
Rocchetta	10	9	4	2	3	16	9
Boschese	8	9	2	4	3	11	7
Trofarello	8	9	2	4	3	9	11
Felizzano	8	9	2	4	3	11	18
Bassignana	7	9	3	1	5	8	18
Pilonetto	7	9	2	3	4	13	17
Bandasciarp.	7	9	3	1	5	9	16
Balzolese	7	9	3	1	4	10	16
Junior C.	5	9	1	3	5	8	13
Santenese	5	9	1	3	5	8	10

[illegible] categoria M 9ª giornata

Risultati

Asca Gallimberti-Cassine	0-0
Atl Sport-Gaia	3-1
Castellazzese-Castellanza	1-1
Lesse-S. Giuliano N.	0-0
Mirabello-Vignolese	3-0
Pozzolese-Monferrina	2-3
Quargnento-Gravese	3-0
Boccagrimaldi-Valfenera	1-1

Prossimo turno

Asca Gallimberti-Mirabello
Castellazzese-Quargnento
Casalnoc-Castellanza
Lesse-Pozzolese
Monferrina-Boccagrimaldi
S. Giuliano Nuovo-Atl Sport
Gaia-Gravese
Vignolese-Valfenera

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Pozzolese	13	9	6	1	2	11	6
Mirabello	13	9	4	5	0	9	3
Vignazzi.	13	9	5	3	1	10	6
Quargn.	11	9	4	3	2	10	8
S. Giuliano	11	9	4	3	2	10	7
Atl Sport	10	9	4	2	3	14	10
Castellazz.	10	9	3	4	2	13	10
Castellanza	10	9	3	4	2	8	7
Boccagrim.	9	9	3	3	3	8	7
Gravese	9	9	3	3	3	9	14
Monlech.	8	9	3	2	4	9	13
Casalnoc	7	9	3	1	4	13	16
Lesse	7	9	1	5	3	6	8
[illegible]	6	9	2	2	5	6	9
Pozzolese	6	9	2	2	5	7	14
Asca G.	6	9	1	2	6	6	22

BORSA IMMOBILIARE s.n.c.
VIA VOCHIERI 43 (AL)
TEL. (0131) 42.525 - 42.100

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

AFFITTASI in zona periferica residenziale a circa [illegible] 200 mq con cortile e disponibilità di circa 100 mq. Prezzo L. [illegible] 000.

AFFITTASI a via Vochieri negozio di mq 100 circa con doppia vetrina su strada. Adatto anche uso ufficio. Prezzo a richiesta.

AFFITTASI nel centro del nuovo Piano regolare con doppia vetrina e ingresso di circa mq 70. Recentemente ristrutturato e adatto a [illegible] Completamente arredato. Canone mensile L. 400.000.

AFFITTASI a Spinetta Marengo [illegible] locale commerciale di circa mq 200 con [illegible] Canone mensile L. 450.000.

AFFITTASI a Spinetta Marengo [illegible] appartamento composto da: due camere letto, cucina abitabile, bagno, due balconi, cantina e garage per due vetture. Recentemente ristrutturato. Canone mensile L. 350.000.

AFFITTASI in Alessandria palazzo libero composto da: due camere letto, cucina abitabile, soggiorno, bagno e ripostiglio. Canone mensile L. [illegible] 000.

[illegible] - Ed [illegible] pensa al futuro

Acqui, buon pareggio la cifra di un bomber

Fermata la Biellese, bisogna risolvere i problemi dell'attacco

Paolo Aime

[illegible] Melchiori

ACQUI TERME — Seconda prestazione positiva dell'Acqui Dima che consegue un più che [illegible] pareggio con l'ex capolista Biellese, autorevole candidata al salto [illegible] categoria e decisamente intenzionata a risalire in C2.

Una prestazione di orgoglio, di carattere e [illegible] stanza confortante anche per ciò che riguarda l'assetto difensivo della squadra, [illegible] un Novello sicuro nelle prese [illegible] Tacchino e Petrangelo a gigantegiare nel loro naturale [illegible] di terzini e Perla completamente a suo agio nel compito di libero. Buone anche le prestazioni di Pelligra, a volte acerbo ma comunque grintoso, e Piazza, pronto a spaziare davanti al libero ed in continuo crescendo.

Nel settore più avanzato, Depetris ha superato positivamente il battesimo dei 90', un grande Manalli [illegible] stato [illegible] martellatore irriducibile, soppiantato all'appannato [illegible] Boveri, [illegible] Melchiori ha sostenuto bene il ruolo di «spola». Fra le punte, Susanna prima ed Aime [illegible] sono comunque da premiare per il loro impegno giovanile, anche se non sono stati sufficientemente spalleggiati dai [illegible] trocampisti, troppo rintanati in difesa. Mancavano il libero Merlo, squalificato per somma di ammonizioni, Miroglio (cinque punti [illegible] sutura all'arcata sopracciliare) e Murdocca, entrambi duramente colpiti nel turno precedente a Cuneo.

I termali [illegible] dunque recuperando qualcosa in [illegible]ca dopo aver pagato duramente il [illegible] di [illegible] periodo di [illegible] razionale precampionato e di [illegible] organico qualitativamente insufficiente per le note vicende del recente passato. Il pubblico presente allo stadio comunale è stato comunque molto turbolento [illegible] apprezzabile manifestazione concreta di attaccamento ai colori sociali.

Molto asciutto Segherza a fine gara: [illegible] «[illegible] affermato dopo l'incontro di Cuneo — osserva il mister — e [illegible] sto facendo quel che posso con i giocatori disponibili. Subisco critiche dall'inizio di campionato, ma non ho niente [illegible] rimproverarmi. Ringrazio i miei ragazzi, che hanno fatto davvero una grossissima partita».

L'incontro con la Biellese, disputato a lungo sulla difensiva per contrastare l'irruenza degli avversari, ha però messo in evidenza l'assenza [illegible] un gioco produttivo in fase [illegible] attacco.

Segherza aveva segnalato l'utilità di Pietropaolo che, alla prima giornata [illegible] campionato, aveva collezionato alcune giornate di squalifica [illegible] e che, dopo le passate esperienze acquesi [illegible] come Magarraggia), non riscuoteva più la fiducia di dirigenti [illegible] sportivi (anche [illegible] i 23 milioni che aveva richiesto inizialmente).

[illegible] società stava trattando [illegible] Paolo Frara, [illegible] nell'Alessandria in C2, [illegible] era stato raggiunto l'accordo nel pianta del rimborso spese. Ora però tutto sembra [illegible] stumare per pesanti [illegible]menti economici [illegible] mediazione, [illegible] società [illegible] bra [illegible] accettare questi pesanti condizionamenti e l'apporto di Frara potrebbe così saltare.

Al termine dell'incontro con la Biellese, alcuni giocatori termali sembrano [illegible] riscaldato un po' [illegible] ottimismo: «Dopo un periodo [illegible] di [illegible] forzata — dice Piazza — sto ritrovando un [illegible] grado di forma. Riprendendo [illegible] ritmo, mi auguro [illegible] poter dare ancora di più. Quando si gioca [illegible] la prima in classifica, può esserci [illegible] certo timore reverenziale e [illegible] sono queste le squadre con cui rischiare [illegible] vincere il punto del pareggio è buono, auguriamoci di andarne a prenderne altri su campi diversi, magari a Pinerolo».

Una buona prestazione e soddisfazione anche per Perla. «Mancava Merlo — commenta il giocatore — ed ho dovuto sostituirlo nel ruolo. Avevo già giocato come [illegible] nella Cairese, ma non voglio portar via il posto a nessuno. Probabilmente tornerò sulla fascia laterale».

g. l. s.

[illegible] - Non convince il successo della Valenzana, recrimina la Novese

Vittoria e leadership ma [illegible] qualcosa

I rossoblù lasciano a desiderare sul piano del gioco e del carattere

VALENZA — *Due «lampi» di Taccheri in mezzo a tanto grigio. Se la vittoria (2-0) [illegible] la Valenzana sul Pro Dronero serve a restituire [illegible] rossoblù il primato solitario [illegible] classifica, non dissolve però i dubbi sull'attuale stato di forma [illegible] capolista.*

[illegible] *primo tempo disputato da Sciacca e compagni è meglio [illegible] un velo pietoso; c'è voluta [illegible] sfuriata del presidente Sandro Omodeo negli spogliatoi, durante l'intervallo, per restituire alla Valenzana un po' [illegible] spirito vincente, [illegible] è concretizzato [illegible] nel primo gol di Taccheri ad inizio ripresa.*

Forse è inutile a questo punto discutere sulla posizione dell'ala sinistra (fuori gioco sì o no!): [illegible] rete è stata comunque [illegible] e frutto [illegible] uno degli schemi tipici della Valenzana, con le due punte Negri e Taccheri [illegible] che incrociano scaricando la retroguardia avversaria.

L'allenatore del Pro Dronero, Duilio Rasponi, a fine gara ha polemizzato [illegible] l'operato dell'arbitro in questa occasione, ma ha anche confermato quello che tutti gli spettatori avevano capito perfettamente: gli ospiti giustificano solo [illegible] 0-0, consapevoli che una volta in vantaggio non avrebbero più potuto rimontare. Infatti il portiere Canavesa per tutta la partita non ha dovuto effettuare interventi difficili.

«È improbabile che un giocatore, quando [illegible] allarga sulla fascia come stava [illegible] Taccheri, finisca in «off-side», puntualizza mister Franco Della Donna. *L'allenatore ha anche una spiegazione* («Non [illegible] giustificazione», precisa) *per la brutta prestazione della [illegible] squadra nel primo tempo:* «Sapevo che avremmo [illegible] una [illegible] lenta perché in settimana i ragazzi avevano sopportato quattro sedute di allenamento, invece delle [illegible] consuete».

Quindi *Della Donna passa all'analisi singolo degli avversari:* «Il Pro Dronero era già riuscito ad imporre il pari a Chieri e Bra, non è una squadra di sprovveduti e sa creare un filtro efficacissimo. Inoltre il terreno scivoloso non permetteva di impostare triangolazioni precise. Dunque devo elogiare la reazione della squadra».

Encomiabile soprattutto Taccheri, autore della doppietta: lo stesso mister, [illegible] lito resto a parlare dei singoli, lo gratifica con un «imprevedibile, ha fatto due gol [illegible] grande [illegible]»; ma si affretta ad aggiungere: «Bene convinto che anche [illegible] tornerà presto a dare il [illegible] apporto». *Il centravanti ha avuto una palla gol e l'ha calciata [illegible] contro il portiere, ma [illegible] prigione generale era [illegible] difficile, per lui, ricevere passaggi smarcanti.*

Ultima annotazione sul terrorismo [illegible] continua ad «affliggere» la Valenzana: contro il Pro Dronero mancavano Blei e Fait, squalificati; domenica prossima saranno assenti ancora Fait (6 giornate di squalifica da scontare sono due) e Gorani, che è stato espulso per doppia ammonizione. E' uno stillicidio che non giova allo sq[illegible]

Piero Bottino

Quattordio perfetto Sciupone il S. Carlo

Dopo 15 anni con i biancazzurri, Musso si ritira

QUATTORDIO — Orgogliosa prestazione del Quattordio calcio che ha sconfitto per 2-1 il quotato Valeo Mondovì.

Afferma Piero Mariani, mister del Quattordio: «*Tutti i ragazzi hanno disputato una buona [illegible] sotto [illegible] profilo tattico, tecnico e agonistico*».

I biancazzurri hanno dominato i monregalesi nel primo tempo soprattutto sul piano della velocità, con rapidi scambi ed incisivi [illegible] gi.

«*La squadra ha reso [illegible] nimo nonostante [illegible] superiore [illegible] del Valeo [illegible] tratta di un risultato molto importante [illegible] per la classifica ed il morale*», conclude Mariani.

Dopo [illegible] anni di militanza nel Quattordio, Guido Musso, 30 anni, ha chiuso con il calcio.

«*Una scelta autonoma, assunta in piena stima ed amicizia e senza alcuna polemica. Guido non se la sentiva più di proseguire ed ha smesso: un meritato ringraziamento per quanto ha dato al Quattordio*», afferma Franco Biraghi, presidente del Quattordio.

g. g.

BORGO SAN MARTINO — Seconda sconfitta consecutiva [illegible] il San Carlo, superato domenica sul terreno dell'Interlanga (2-0).

Sull'esito dell'incontro hanno pesato le assenze di tre «elementi» chiave [illegible] collettivo borghigiano: il difensore Mandracchia, [illegible] ha [illegible] la prima delle [illegible] giornate [illegible] squalifica, il centrocampista [illegible] e l'attaccante Montiglio, infortunati.

Afferma mister Carlo [illegible] nichino: «*Dopo un quarto d'ora abbiamo avuto una grossa occasione propiziata [illegible] [illegible] e conclusa da Vecchia, con la sfera che ha colpito [illegible] palo. Dopo [illegible] subito il primo gol, nella ripresa abbiamo avuto grosse opportunità*».

Aggiunge Monichino: «Si [illegible] sentita l'assenza, in ogni reparto, dei [illegible] titolari. Specialmente a centrocampo è mancato il "filtro" che Carla sapeva costruire. Ora, per il prossimo turno in casa contro il Saluzzo, dovremo fare i conti con l'assenza di Grangia, espulso per somma di ammonizioni».

g. d.

Rabbia senza drammi per quel punto perso

Il tecnico Agosti ripensa al rigore «fantasma» [illegible] Carmagnola

NOVI LIGURE — Bruno Agosti, solitamente tranquillo e moderato quando commenta le partite della [illegible] Novese, questa volta [illegible] con molta rabbia il responso del campo:

«*E' incredibile vederci privare in questo modo di una vittoria che stavamo ampiamente meritando*», afferma il mister a proposito dell'1-1 [illegible] [illegible] squadra ha ottenuto [illegible] sul campo della Carmagnolese.

Ancora una volta in questo campionato, infatti, [illegible] Novese ha subito una rete negli ultimi minuti, che l'ha [illegible] stretta a dividere [illegible] posta [illegible] i torinesi.

[illegible] questa occasione però, diversamente da come era avvenuto per esempio a Chieri o a Saluzzo, non si è trattato [illegible] una svarione della difesa, ma secondo Agosti [illegible] un clamoroso errore dell'arbitro [illegible] che nel finale dell'incontro si è inventato un rigore a favore della Carmagnolese, fra lo stupore anche [illegible] tifosi torinesi.

Questo episodio ha impedito [illegible] alla Novese di conseguire la prima vittoria esterna della stagione. [illegible] anche il pareggio va valutato positivamente, perché dà fiducia ai giocatori e mantiene la squadra a ridosso [illegible] posizioni di testa.

[illegible] In [illegible] in formazione tipo grazie al recupero [illegible] difensore Piredda, la compagine [illegible] ha saputo imporre la propria personalità [illegible] rivali mantenendo sempre l'iniziativa del gioco e dimostrando di essere affidabile in ogni reparto.

Oltre al gol segnato [illegible] centrocampista Chola [illegible] ripresa, la Novese ha [illegible] altre [illegible] per chiudere definitivamente il conto, ma per ben tre volte i legni della porta torinese [illegible] sono opposti alle conclusioni di Daidola e Leonardi.

Inoltre anche [illegible] che in precedenti espisodi aveva dimostrato qualche difficoltà, ha risposto con efficacia agli attacchi dei carmagnolesi.

«*Sul piano del gioco* — spiega Bruno Agosti — *non [illegible] sono soddisfatto, la squadra ha tenuto [illegible] il campo per tutti i novanta minuti dell'incontro, rispettando le disposizioni che avevamo concordato anche quando, dopo essere passato [illegible] vantaggio, [illegible] si è chiuso a ricciolo in difesa, ma ha continuato a giocare e a creare [illegible] opportunità. Il rigore nel finale è stato [illegible] vera doccia fredda*» [illegible] tecnico fanno eco i commenti dei tifosi, soddisfatti per la prestazione [illegible] giocatori e per il comportamento della squadra.

Al di là di queste considerazioni, [illegible] sottolineato [illegible] fino a questo [illegible] la compagine biancoceleste [illegible] riuscita nel difficile compito di fare risultato e divertire i tifosi, aiutata anche dalla mancanza [illegible] pressioni che caratterizza [illegible] squadra che [illegible] è obbligata a vincere.

Nonostante questo, [illegible] formazione novese ha ancora margini di miglioramento, soprattutto in difesa, dove il neo-acquisto Bonello deve [illegible] trovare l'affiatamento ideale con i compagni [illegible] reparto.

l. u.

Un [illegible] Ovadamobili Libarna [illegible] l'affanno

Reclamo per il portiere ovadese colpito [illegible] moneta

OVADA — *L'Ovadamobili è riuscita a portare a casa un pareggio (1-1) dal campo della capolista Ventimiglia, confermando che le trasferte sulle città di frontiera portano fortuna agli ovadesi.*

Dopo riunioni ed incontri che avevano fatto pensare anche ad un eventuale esonero dell'allenatore, il mister Domenico ha adottato alcuni accorgimenti: ha fatto giocare Silvestro nel ruolo di centravanti, [illegible] inserito Grassi, mentre tutti i giocatori, finalmente, hanno ritrovato un certo impegno agonistico, meritandosi pienamente il pareggio. Sono stati i padroni di casa ad andare a segno per primi al termine del primo tempo; l'Ovadamobili ha pareggiato al 80' con Silvestro.

A due minuti dal fischio finale, il portiere ovadese Bevilacqua è stato colpito al capo da una moneta lanciata da uno spettatore ed ha dovuto essere sostituito da Giacchero. Il «corpo del reato» è stato raccolto dall'arbitro e l'Ovadamobili ha presentato reclamo sull'accaduto.

r. bo.

SERRAVALLE SCRIVIA — *In Promozione ligure, il Libarna non è andato oltre il pareggio (1-1) nell'incontro casalingo con la Sampierdarenese.*

E' stato un incontro tutto in salita a causa del rigore, assai poco condivisibile, [illegible] gnato ai liguri e realizzato [illegible] Bizzarro dopo 80' 3', che ha naturalmente costretto i verdeazzurri a rivoluzionare i propri schemi per tentare di rientrare in partita.

Per il Libarna è iniziata così una lunga rincorsa, dapprima [illegible] fortuna. Poi [illegible] colpita infatti la [illegible], poi un tiro di Luongo era respinto sulla linea, ma finalmente al 63' arrivava il pareggio, ancora su rigore, realizzato da Porcino.

«Ora privi degli infortunati Oddardini e Pellegrino — ripete mister Franco Rivera — abbiamo perso sempre per infortunio, anche Monteleone. Come se non bastasse, Luongo [illegible] è fatto poi espellere per somma di ammonizioni. In simili condizioni [illegible] dovevo fare di più».

w. gi.

[illegible] - La Frugarolese di [illegible] capolista solitaria

Castellaro allungata nel girone [illegible]

Incidente stradale [illegible] due giocatori del Bassignana che stavano raggiungendo in auto Mandrogne

ALESSANDRIA — Frugarolese [illegible] nuovo solitaria nel campionato di calcio di Prima categoria, girone E. [illegible] Frugarolese, nell'incontro più atteso della domenica, ha sconfitto il forte Rocchetta Tanaro [illegible] vari Tafuri, Pera e Raviola.

«*E' stata una bellissima partita [illegible] raramente se ne vedono. Abbiamo vinto grazie [illegible] [illegible] maggiore determinazione, nonostante l'assenza sceni in campo tenuto lo squalificato Lepiaro*», dice Giacobbe, mister della Frugarolese.

Il *Monferrato* [illegible] dovuto segnare il passo, [illegible] le [illegible] amiche, contro il Trofarello. «*Un infortunio di Castellaro all'83' ha permesso [illegible] torinesi di pareggiare [illegible] un tiro [illegible] trenta metri. Abbiamo fallito cinque occasioni da rete, mentre il Trofarello ha "trovato" il classico gol [illegible] domenica*», [illegible] Benetti, mister del Monferrato.

Il [illegible] Neri, superando la Junior Casale, si è insediato [illegible] terzo posto. [illegible] Quintelli, mister [illegible] novesi: «*In questi incontri conta il risultato. Abbiamo [illegible] tato nel primo tempo i monferrini. Poi, dopo la "remuntada" nell'intervallo, siamo usciti in cattedra legittimando i due punti*». Ribatte Ferrero, allenatore della Junior: «*Non meritavamo di perdere*».

Ancora disco rosso per la Gaviese che, nel secondo consecutivo turno al «Pedemonte», è stata bloccata dalla Pontinese. «*Dopo un bel primo tempo* — afferma Traverso, segretario della Gaviese — *siamo calati nella ripresa anche a causa del terreno fangoso. L'arbitro Demaria di Asti, tuttavia, si è rivelato insufficiente*».

A bocca asciutta la Boschese, ritornata con zero punti dalla trasferta di San Damiano d'Asti. «*Era una partita tipica [illegible] 0-0. Un particolo a centrocampo ha spezzato il [illegible] degli astigiani*», commenta Danichella, mister della Boschese scesa [illegible] campo senza Aguiari, Pagella, Manfredi, Marchetti.

Il Monferrato si è imposto [illegible] Bassignana. «*Abbiamo disputato una buona partita. Purtroppo dopo 3', [illegible] svantaggio per una autorete, siamo stati costretti ad inseguire. Meritavamo qualcosa di più. A noi gli onori, agli altri i punti*», [illegible] Leva, dirigente [illegible] Bassignana [illegible] schierato Marello e Panza nonostante l'assenza [illegible] stato di choc per un'uscita di strada dell'automezzo che li conduceva a Madrogne. «*Vittoria meritata anche se non [illegible] giocato ad alti livelli. La definirei una [illegible] approssimativa, affrontata dai ragazzi [illegible] piglio di sufficienza*», dichiara Bianzi, mister del Madrogne.

La Baholese è [illegible] malamente sul campo [illegible] Pilonetto. «*Rimasto bugiardo. Una rete su nostro incertezze e due rigori dubbi ci hanno tagliato le gambe*», afferma Mantillaro, dirigente.

Prezioso punto esterno del Felizzano a Santena. «*Incontro giudicioso. Nel finale abbiamo sfiorato il colpaccio con Gilardi, ma ci basta così*», afferma Papa, trainer del Fe[illegible]

In Prima categoria ligure, girone B, la Vignolese [illegible] sconfitta in [illegible] per 1-0 [illegible] Cogoleto, al termine [illegible] una [illegible] caratterizzata da zuffe tra giocatori senza intervento arbitrale, mentre in Prima categoria lombarda, girone I, il Fontanetese ha espugnato (1-0) il campo della Renatese.

r. g.

Marco Poggio

[illegible] - Risultati secondo pronostico in serie B [illegible] C1

La Vallimo ha [illegible] il ghiaccio [illegible] avversari la Fo[illegible]

I pronostici della vigilia sono stati rispettati: le casalesi della Junior Valdano hanno conseguito il primo successo stagionale, nel campionato di pallavolo femminile di serie B, superando alla palestra «Leardi» l'Acqui[illegible] Savigliano per 3-1 (15/8; 5/15; 15/4; 16/14).

Le juniorine, fornendo [illegible] prestazione un po' più determinata rispetto alle ultime gare, hanno dimostrato [illegible] poter disputare un campionato di metà classifica, giocando sempre [illegible] livelli [illegible] alcuni.

«*Addirittura potremmo esprimere molto più in alto la graduatoria [illegible] solo la squadra fosse sempre al massimo delle sue potenzialità. Interrotta la serie negativa, cercheremo ora di migliorare la [illegible] classifica*», afferma l'allenatrice statunitense Mary Louise Freyberger.

In serie C1 femminile, ha vinto anche la Caprioglio Casale, espugnando il terreno del Novara per 3-0 (14/16; 8/16; 17/15; 15/11; 13/15) in un incontro combattuto.

Le casalesi, dopo aver [illegible] l'opportunità di chiudere il match con un agevole 3-0 (nella terza frazione di gioco conducevano per 8-1), hanno dimostrato [illegible] la loro voglia di vincere nel quinto e decisivo set.

Soddisfatto mister Carlo Furione: «*Avrei preferito vincere senza concedere nulla agli avversari, ma proseguendo [illegible] l'incontro ha potuto anche inserire [illegible]ne giovani, come Margherita Costa e Roberta Travaglino, che hanno dimostrato [illegible] essersi inserite bene [illegible] formazione*».

Sconfitta casalinga, invece, per le [illegible] Gisella, regolate per 3-0 (15/4; 15/12; 6/15; 6/15; 8/15) dalla capolista Solinvest Cuneo.

Dice Renata Francesato: «*Siamo un po' amareggiati [illegible] aver sciupato l'opportunità [illegible] chiudere [illegible] una [illegible] gara molto bella. Dopo aver vinto i primi due set, si è inceppato qualcosa. La vittoria era ormai a portata di mano. Le cuneesi hanno dimostrato maggior carattere, [illegible] sul piano del gioco la Marini non è [illegible] inferiore [illegible] compagine leader*».

In [illegible] maschile, invece, continua la marcia della capoli[illegible] Facesenia Novi che ha sconfitto con [illegible] perentorio 3-0 (15/12; 15/10; 15/12) il [illegible] Villafranca.

Sottolinea Carlo Bartirana: «*Appena si è capito che il successo non era alla nostra portata, il mister ha potuto inserire alcuni giocatori più [illegible] che hanno così incamerato esperienza. Sono stati collaudati anche nuovi [illegible], che potrebbero servire nei momenti di maggiore difficoltà*».

Vittoria esterna per l'Acqui Dima sul terreno del Circolo Torino per 1-3 (11-15; 15-9; 12-15; 8-15; 8-15). Dice Fabrizio Fornari: «*La squadra ha disputato un ottimo match, contro una formazione che penso sarebbe persa [illegible] con le capolista. Per [illegible] prossimi [illegible] ci attende la sfida [illegible]linga contro il Sant'Anna, sempre al vertice della classifica. Ci giocheremo le nostre chances di inserirci nel discorso primato*».

Secondo successo stagionale per la Vbc Alessandria: [illegible] trasferta a Carmagnola. [illegible] i Ducros Pertusella per 3-0 (15-6; 15-11; 15-5; 15-12; 14-16) [illegible] avantaggio [illegible] due set, [illegible] alessandrini hanno saputo fornire una bella prova di carattere. Il rientro di Zanetti ha concesso [illegible] po' di «respiro» a Raffaini.

r. a.

[illegible] - Bilancio negativo in B2, bene Derthona in C e Matteotti in D

System presuntuoso, Iar contestato

I giocatori [illegible] [illegible] condizionati [illegible] [illegible] contro la Gallizzi, i casalesi [illegible] dai propri tifosi

[illegible] settimana [illegible] conquista del vertice, nel campionato di basket serie B gli alessandrini del Vigiale System hanno subito una battuta d'arresto, la trasferta ad Asti, sul terreno della Gallizzi (80-70).

Sottolinea mister Roberto Rischini: «Abbiamo perso forse per troppa presunzione, dopo l'euforia della scorsa settimana. Sull'incontro ha inciso anche qualche decisione arbitrale un po' troppo "facile". Dopo soli 10' Fioretti e Della Fiora, carichi di falli, hanno dovuto lasciare il terreno di gioco. Resta un po' d'amaro in bocca per un'occasione fallita. [illegible] prima battuta di gioco [illegible] di vantaggio per 6-18. Abbiamo pagato una certo rilassamento, dopo gli ultimi successi. E' [illegible] lezione che deve servirci per il futuro».

Ancora [illegible] sconfitta per la Iar Casale, superata sul proprio terreno di [illegible] dal Rivo Pisino Vigevano (71-99). I casalesi [illegible] [illegible] costantemente in svantaggio; contro un collettivo che, reduce da due risultati negativi, ha trovato la giusta forza di reazione. Un insuccesso che ha provocato anche contestazioni, [illegible] parte dei tifosi casalesi.

Afferma mister Pino Gonella: «E' indispensabile giocare con un altro spirito se si vuole raggiungere l'obiettivo salvezza. Pensavamo che il match interno [illegible] il Vigevano potesse rappresentare per noi una svolta. Tutto invece è stato rimandato. E' indispensabile [illegible] trovare la forza di reagire».

Brillante affermazione, in serie C, per il Derthona Basket che ha regolato in casa (85-80) il capolista Loano.

Afferma il presidente [illegible] Ghibolli: «Non ci sono più dubbi. Ora puntiamo decisamente alla promozione [illegible] B2». *L'incontro ha fatto registrare [illegible] [illegible] record forse [illegible] circa 1000 gli spettatori, grazie al [illegible] contro i liguri, il Derthona ha raggiunto la seconda posizione in graduatoria.*

I tortonesi sono stati [illegible] stantemente in vantaggio e anche nel finale hanno controllato con sicurezza il tentativo di recupero attuato [illegible] Loano.

Amaro fine settimana, invece, per il Valenza Basket, superato in trasferta (105-91] [illegible] Pallacanestro Milano. Riconosce Paolo Bartolini. «C'è stato poco da opporre ad una formazione come quella lombarda, forte e determinata. La Pallacanestro Milano è stata sempre in vantaggio. Dopo un primo tempo piuttosto equilibrato e combattuto, nella ripresa abbiamo subito il gioco degli avversari».

Massimo Galli del Vigiale System durante un'azione

Nel campionato di basket di serie D, sconfitta casalinga per il Mobili Rognati (64-83) nel «big match» con il Rebar Imperia. Nel confronto tra le [illegible] capolista ha prevalso il collettivo ligure, privo la difficoltà per il buon [illegible] dei tarraglieri, poi salito di tono in maniera esplosiva.

«L'Imperia [illegible] vinto con pieno merito ma potevamo impegnarla [illegible] più. Peccato per la [illegible] storia. [illegible] c'è [illegible] davvero poco [illegible] fare», dice il dirigente arrivellese Giancarlo Fossati.

Col fattore campo a favore, il Matteotti Alessandria ha superato (80-70) l'Athletic Genova. L'alessandrino Carlo Rebuli è soddisfatto. «E' stata una bella gara, anche se vinta con qualche difficoltà. I liguri sono una formazione giovane ma competitiva che ci ha impegnato più di quanto si potesse prevedere alla vigilia. Per noi, si è mosso molto bene Buzzi, tornato alla sua migliore condizione».

Sconfitta di misura invece per il Fanoli San Salvatore (57-55), nel campo dello Zoagli.

Commenta Luca [illegible]: «Si poteva vincere. Solo verso [illegible] fine del primo tempo lo Zoagli [illegible] riuscito a passare in vantaggio. Nella ripresa abbiamo recuperato bene, con risultato altalenante sino all'ultimo. A 3' dal termine abbiamo [illegible] fallito il canestro [illegible] pareggio».

r. a.

[illegible]

Vendita Fallimentare all'incanto
Fall. PINCASA - Via Rampina - Predosa (Alessandria)

Si [illegible] NOTO

che il giorno 27-11-86 ore 15 e seg. in Predosa - via Rampina, saranno posti all'incanto i beni del Fall. [illegible]SA:
box prefabbricati - due muletti - stampi per tubi - autogru - autocarro furgone - Fiat 690 - compressore - arredamenti uffici e altre voci come [illegible] inventario

[illegible] [illegible]

in Alessandria - Zona D3 - presso RENAULT,
il giorno 27-11-86 [illegible]

Auto R5 targata AL 483407
Auto R11 diesel targata AL 534131
Furgone Rainault targato AL [illegible]
«Il [illegible] a libera offerta».

Condizioni generali di vendita

si vende per visto e piaciuto con pagamento al termine dell'[illegible]

Per informazioni:
I.V.G. Alessandria - Tel. [illegible] 445.851 - 68.881 - [illegible]

IL BANDITORE
M. Iacampo

Provincia di [illegible]

[illegible]

IL [illegible]

Visto l'art. 17 della Legge Regionale 56/77 e [illegible] successive modifiche ed integrazioni

[illegible] NOTO

[illegible] con deliberazione n. 10 [illegible] Consiglio Comunale in data [illegible] è stata adottata una variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale. Gli atti relativi al Progetto Preliminare di variante al Piano Regolatore sono depositati presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi [illegible] 26-11-1986 al 26-12-1986 durante i quali chiunque può prenderne visione.

[illegible] riaperti i termini, nei 30 gg successivi, cioè dal 27-12-1986 [illegible] 27-1-1987 potranno [illegible] sere presentate osservazioni da chiunque [illegible] pubblico interesse

Garnalero, li 25-11-1986.

IL SINDACO
(dott. Giuseppe Fenaro)

GABETTI VENDE
VALENZA, Via Massimo [illegible] BRO ingresso, ma camera, cucinetta, bagno L. 70 milioni [illegible]
Tel. 0131 60 909

GABETTI VENDE
VALENZA, Via Lega Lombarda [illegible] LIBERO, piano quarto in [illegible] grosso due camere, cucinino, bagno L. 52 milioni
Tel. 0131 63 859

GABETTI VENDE
VALENZA, Via Dabormida 30, appartamento in stabile recente così [illegible] sala con 2 [illegible] vani più servizi da L. 75 milioni trattabili, a richiesta
Tel. 0131 33 809

GABETTI VENDE
VALENZA, Via Cavour, [illegible] BRO terzo piano appartamento in [illegible] signorile composto [illegible] cucina, 3 camere, doppi servizi L. 170 milioni
Tel. 0131 60 909

GABETTI VENDE
VALENZA, Via Dabormida 30, negozio con ampia vetrina, [illegible] pavimentazione [illegible] due vani per circa 50 mq
Tel. 0131 33 809

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO [illegible]

SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI

INFORMATICA CASTALDI s.r.l.c.

VERCELLI - Via Agordat 16 - Tel. 0161 69 756 - 66 307

OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO

HEWLETT PACKARD olivetti TA TRIUMPH ADLER

Ricordati al cimitero di Torino alcuni giorni fa 43 sovietici caduti in Italia

Quel partigiano è venuto dall'Est per trovare la morte a Cantalupo

Il sovietico [illegible] è l'unico [illegible] decorato dal governo italiano con la medaglia d'oro al valor militare - Cadde il 1 febbraio 1945 [illegible] coraggiosamente con un gruppo di mongoli guidati dai tedeschi - L'«ultima pallottola»

Fjodor Poletaev

CANTALUPO LIGURE — E' l'unico straniero che [illegible] stato decorato dal governo italiano con la medaglia d'oro al valor militare e ancora oggi, quarantun anni dopo la morte, la sua figura è ricordata in questi paesini dell'Appennino che vissero molto di più di tanti altri le vicende grandi e tragiche della guerra di Liberazione: così, da sabato scorso — quando l'ambasciatore sovietico in Italia, Lunkov, e il sottosegretario alla Difesa, Binagno, hanno solennemente commemorato al cimitero generale di Torino i 43 partigiani russi [illegible] nei [illegible] durante la Resistenza — una [illegible] fiori orna il cippo di località «Pertuso» dov'egli fu ucciso dai tedeschi il 1 febbraio del '45 durante la battaglia di Cantalupo.

E' Fjodor Andrianovic Po[illegible] che, [illegible] una storpiatura [illegible] i compagni [illegible] brigata garibaldina «Oreste» — comandata da Aurelio Ferrando («Scrivia») e dal commissario Otello Pascalini («Moro») — chiamavano «Poetan». [illegible] nel [illegible] a Petruscino, [illegible] dintorni di [illegible] Non era molto alto ma robustissimo e faceva il fabbro ferraio. Richiamato [illegible] armi e caduto prigioniero, venne inviato in un campo di concentramento in Italia. [illegible] settembre '43, al momento del nostro armistizio, Poletaev riuscì a fuggire e con l'aiuto dei contadini si nascose sulle prime balze dell'Appennino ligure-piemontese. Nell'estate del '44, saputo che in Val Borbera esisteva una banda partigiana, «Poetan», con un gruppo di altri russi, si presentò al comando e chiese di essere armato per poter continuare a combattere.

Era — rammentano oggi — [illegible] chiuso, parlava poco, forse pensava alla sua patria lontana, alla famiglia. Anche il comandante del distaccamento «Franchi», che lo aveva [illegible] sé, Luigi Rum («Falco»), non ricorderà molto di lui: faceva il suo dovere, aveva coraggio, era un fanatico dell'arma pulita e nelle [illegible] della giornata stava seduto accanto alla capanna della squadra a lustrare e rilustrare il suo «sten».

Era una vita dura, con gli assalti al traffico nemico sulla [illegible] camionale Genova-Serravalle, i pasti fatti di [illegible] gnacchi, il pericolo dei rastrellamenti e di una morte atroce. Un giorno i russi [illegible] «Franchi» si posero una domanda inquietante: che cosa fare dell'ultima pallottola in caso di accerchiamento. Qualcuno rispose che bisognava riservarla a se stessi, per non cadere vivi nelle [illegible] dei tedeschi. Poletaev lasciò parlare tutti, poi disse quasi fra sé: «*No, [illegible] sparerò anche quella. In questa guerra anche l'ultimo colpo bisogna spararlo [illegible] nemico*». E così avvenne.

Nel dicembre '44 la brigata «Oreste» e tutte le forze partigiane degli Appennini fra Genova, Piacenza, Voghera e Novi Ligure subirono una massiccia [illegible] nemica condotta dalla [illegible] divisione «Turkestan», una grande unità costituita da mongoli addestrati alla repressione della guerriglia e affiancata da reparti fascisti della «Littorio» e della «Monterosa». I mongoli invasero le valli, bruciarono i paesi, saccheggiarono le case dei civili, violentarono le donne. I partigiani furono dispersi ma non lasciarono il settore e, alla fine del gennaio seguente, l'nemico fu costretto a ritornare all'offensiva per impedire che [illegible] bande si riorganizzassero. Ogni giorno [illegible] pattuglie vennero inviate [illegible] monti ma [illegible] incontrarono una inaspettata resistenza: i «ribelli» le attaccarono e le respinsero a valle [illegible] gravi perdite. Fjodor cadde in una di queste azioni e il suo sacrificio permise alla «Oreste» di cogliere la più bella vittoria dell'inverno.

Il 3 febbraio del [illegible] una colonna [illegible] cinquanta mongoli guidata da sottufficiali tedeschi raggiunse Cantalupo per puntare di qui verso Carrega, sede del comando partigiano della VI Zona ligure. [illegible] re-

La figlia, la vedova e il figlio di Fjodor Poletaev durante la loro visita a Cantalupo nel '63

parto dell'«Oreste» si appostò a un chilometro dal paese per sorprenderli: venti uomini avrebbero attaccato i mongoli alle spalle, dieci li avrebbero presi con un assalto frontale. L'avvocato [illegible] Giovan [illegible] Lavagna, allora ventunenne e studente in legge, ricopriva l'incarico di vice commissario della «Oreste» col [illegible] di battaglia di «Carlo» e [illegible] morte di Fjodor Poletaev la rievocherà in un bel libro di ricordi, «Ponte rotto». Più tardi racconterà: «*Sulla provinciale di Cantalupo, davanti ai mongoli, io urlo al mio fiasco Poletaev è un alpino di Bergamo. Mentre stia[illegible] pensando che cosa [illegible] potevo fare, vidi Fjodor alzarsi tenendo impugnato il mitragliatore. Urlando in russo (seppi poi che gridava ai tedeschi di gettare le [illegible] e [illegible] arrendersi) [illegible] a [illegible] la scarpata e si lanciò verso i mongoli. Questi, impauriti, alzarono le mani, e non seguirono Fjodor sparando. Era già arrivato addosso ai primi quando un colpo di "Mauser" tirato da lontano lo colse al viso e lo uccise. I mongoli vennero circondati e si arresero tutti*».

Poletaev fu raccolto senza vita in mezzo alla neve. «*Aveva un foro accanto al naso* — scriverà Lavagna in "Ponte rotto" —. *Il viso era rosso per lo sforzo della corsa. A lui dovevamo quella vittoria: [illegible] prigionieri tra cui due [illegible] ostaggi, dodici morti nemici e cinque feriti*». Poletaev venne sepolto nel piccolo cimitero partigiano [illegible] Rocchetta Ligure e di qui, [illegible] fine della guerra, traslato a Genova al «*campo degli eroi*» di Staglieno: nel '47 il governo De Gasperi gli conferì la medaglia d'oro [illegible] valor militare.

Tuttavia la decorazione non fu possibile consegnarla per sedici anni perché [illegible] Poletaev [illegible] [illegible] quasi nulla. Uno scrittore sovietico, Sergej Smirnov, cominciò allora una inchiesta giornalistica sul caso di «Poetan» partendo dal fatto che negli schedari della brigata «Oreste» il partigiano era stato indicato come Fjodor Alexandr Poetan «*nato a Gorlov (Mosca)*». Ma, nella provincia moscovita, non esiste una località con questo nome: soltanto nella capitale c'è un vicolo Gorlov. Proseguendo le ricerche, Smirnov appurò che in Urss [illegible] anche un [illegible]aggio Gorlovo, nella regione di Rjasan, e una città Gorlovka, nel Donbass. Neppure [illegible] trovò una traccia. Fu solo nel '62 che la fortuna lo aiutò. Un ministero di Belgio, Nikolaj Fatukhov, mentre [illegible] trovava ricoverato in ospedale, [illegible] nella rivista illustrata «Ogonjok» [illegible] articolo [illegible] Smirnov sulle [illegible] [illegible] «Poetan» e vide così la fotografia [illegible] partigiano. Immediatamente riconobbe nell'immagine un suo compagno d'armi, il sergente Poletaev che aveva conosciuto nel '43 in un campo di prigionia italiano nei dintorni di Genova (forse il campo di San Salvatore, alla periferia di Chiavari).

Nuove indagini di Smirnov [illegible] [illegible] Poletaev era un [illegible] ferraio di Petruscino (Mosca), chiamato [illegible] armi col grado di sergente nella tarda estate del '41, [illegible] segnato al 28° reggimento di artiglieria [illegible] IX divisione fucilieri [illegible] Rossa» e [illegible] per morto, nell'agosto del '42, dopo una battaglia di annientamento sul Don. Così, nel giugno del '63, la vedova [illegible] «Poetan», Maria Nikarovna, accompagnata da due dei quattro figli (Valentina e Michele), giungeva a Genova e visitava [illegible] [illegible]le la tomba del marito; l'indomani saliva [illegible] Cantalupo per vedere i luoghi in cui Fjodor aveva combattuto. Nei giorni stessi [illegible] [illegible] Supremo conferiva alla memoria [illegible] Fjodor Andrianovic Poletaev [illegible] più alta decorazione, quella di [illegible] dell'Unione Sovietica.

Giuseppe Mayda

In [illegible]

[illegible] Consorzio trasloca

CASALE — Da questa settimana gli uffici del Comitato comprensoriale e regionale di controllo sono ospitati nei locali ristrutturati dell'ex caserma Barocino. Il trasloco dalla sede di via Treviglio sarà concluso in questi giorni. L'ex caserma è stata restaurata per iniziativa della Regione che, nell'operazione di recupero, ha speso oltre due miliardi. Nei nuovi locali saranno ospitati anche gli uffici del Consorzio trasporti e del servizio urbanistico regionale; inoltre vi avrà sede il distaccamento dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura, che ora si trova in via Luparia. Nell'ex caserma è stata inoltre ricavata una moderna aula per riunioni: doveva servire a quelle del Comitato comprensoriale, ma poiché l'organi[illegible] è stato sciolto dalla Regione, probabilmente verrà utilizzata per conferenze e dibattiti.

[illegible] Mazzini in via [illegible]

CASALE — E' stata chiusa al traffico una [illegible] vie più frequentate della città, via Saletta, che unisce via Lanza, attraverso via Garibaldi, a piazza Castello. Il fondo stradale viene rifatto [illegible] porfido e i lavori dovrebbero concludersi in due settimane. Successivamente, nella stessa zona, saranno sistemate a porfido anche via Cacciatori e via Palestro.

[illegible] arrestati per furto

ALESSANDRIA — La squadra volante della polizia ha arrestato Gianni Loi, 30 anni, via Gandolfi 7, e Julian Frigerio di 18, abitante a Quattordio in via Piave 3, [illegible] sati di concorso in furto aggravato. Hanno rubato una cassetta di bottiglie di birra esposta fuori [illegible] negozio di vini e liquori che Giuseppe Boldo, [illegible] anni, gestisce a Mandrogne, [illegible] in via San Lorenzo. Il proprietario se ne è accorto, ha dato l'allarme, è intervenuta una pattuglia e i due sono stati bloccati e arrestati.

[illegible]

CASTELCERIOLO — Il pensionato Nicola Boldi, [illegible] anni, abitante in via Verdi, è stato ripescato cadavere dalle acque del fiume Bormida in località Ravizaro. Sono stati i carabinieri a riportare a riva la salma dell'anziano pensionato: non si sa se Nicola Boldi è caduto accidentalmente oppure se si è gettato a scopo suicida.

[illegible] [illegible] ucciso a Frugarolo

[illegible] — Il pensionato Angelo Gatto, [illegible] anni, abitante in via Battisti 2, domenica, mentre era in casa, si è sparato un colpo di fucile da caccia ed è morto. [illegible] ignorano le cause del gesto.

Un nuovo quaderno del Cesis

ALESSANDRIA — Dà «Assemblea» e «Referendum»: un sintetico ma completo manuale sulle attività sindacali in azienda, regolate dallo Statuto dei lavoratori. Su questi argomenti e con il titolo «Attività sindacale in azienda» è uscito il sedicesimo volume della collana «Quaderni Industria» edito dal Centro servizi dell'Unione Industriale [illegible] autori, avvocato Mario Augusto Rossi e dottor Michele Pesce, compiono nella pubblicazione una «rivisitazione» puntigliosa [illegible] un testo normativo che, a sedici anni di distanza, non manca [illegible] mostrare tutti i suoi limiti e le sue carenze. La ricerca dell'avvocato Rossi ha corredato il testo di un apparato di [illegible] aggiornate ai più recenti orientamenti della giurisprudenza.

[illegible] consiglio [illegible]

CASTELCERIOLO — Così risulta composta la nuova amministrazione della scuola materna «Franca Novelli»: presidente Carlo Pagella; segretario Wanda Giovenzana Paraboschi; consiglieri [illegible] Tassarolo e Dino Levati. Il cassiere è don Aldo Bovero.

A San Sebastiano

La mostra dei tartufi (200 chili)

Prezzi 50-80 mila all'etto

SAN SEBASTIANO CURONE — Malgrado le condizioni atmosferiche decisamente sfavorevoli la gente non ha disertato l'appuntamento con la terza edizione della «Mostra mercato del tartufo» e la manifestazione, organizzata [illegible] Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona, Comune e Pro loco, ha avuto successo.

Migliaia gli appassionati e i turisti giunti nella capitale [illegible] Val Curone, nutrita la presenza di tartufai che hanno presentato in mostra oltre duecento chili tra tartufi bianchi e neri, [illegible] le contrattazioni, con [illegible] buon giro d'affari. I prezzi hanno oscillato sulle [illegible] mila lire.

Tanti tartufi, e tutti molto belli, profumatissimi, nel salone della S.M.S. «La Stella d'Italia» è compito non facile per la giuria. Il primo premio, [illegible] un esemplare di 620 grammi, è [illegible] vinto da Gianpaolo Chiantavigna di Bergamasco, lo stesso abile tartufaio che [illegible] giorni prima alla fiera di Murisengo, si era piazzato secondo [illegible] un «pezzo» da mezzo chilo.

Gli altri premi, nell'ordine, sono andati a Angelo Franchini, Gruppo Tartufai Avolasca, Adriano Tassi, [illegible] Rocca e Stefano Volpara. Per il tartufo più [illegible] il premio speciale è andato a Tito Loldi, per i tartufi neri a Adriano Tassi.

Premi, ancora, al Gruppo Tartufai Garbagna, ai tartufai Alessio Olfardone, Pietro Toccalino, Oreste Bonadeo e Carlo Alciato di Dernice, Pietro [illegible] Fabbrica Curone.

La produzione '86 di tartufi bianchi si presenta, nella vallate, abbastanza abbondante, e [illegible] qualità; inferiori al passato invece, i tartufi neri: [illegible] tartufaie vengono notevolmente danneggiate dall'eccessiva presenza di cinghiali.

f.ch.

Il Gruppo Cinema inaugura oggi pomeriggio la stagione 1986-87: il programma

Casale, un goloso [illegible] menù di pellicole

Le proiezioni [illegible] Vittoria e al Moderno - Ventisei titoli suddivisi in otto temi - I films per bambini

Casale. Una scena da «Piccoli fuochi» il film di Peter Del Monte in programma al cineforum

CASALE MONFERRATO — Prende il via oggi l'edizione 1986-'87 del cineforum cittadino organizzato dal Gruppo Cinema Casale. E' [illegible] appuntamento tradizionale che anche per questa edizione avrà cadenza settimanale [illegible] offrirà [illegible] ampio ventaglio di [illegible]e agli amanti del cinema di qualità. La prima pellicola in programma (le proiezioni iniziano oggi alle 15,30 al Vittoria) è «Piccoli fuochi» di Peter Del Monte. La pellicola inaugura, all'interno del cineforum, il ciclo «Del nuovo nel cinema italiano».

Gli altri spazi filmici proposti dagli organizzatori sono: «Spazio giovanissimi», «Eric Rohmer», «Made in England 2», «I Polar francesi», «La rabbia giovane», «John Carpenter», «Cinema indipendente Usa». Complessivamente i titoli saranno ventisei. Le proiezioni si alterneranno nel cinema Moderno e Vittoria ed il ciclo di film si concluderà il 28 aprile con «I ragazzi della porta accanto» dello statunitense Spheeris.

Particolarmente nutrito è lo «Spazio giovanissimi», che si apre il 3 dicembre con «La bella addormentata nel bosco» di Walt Disney. A questa pellicola faranno seguito «I Goonies» (10 dicembre), «Gremlins» (20 gennaio), «Dune» (10 febbraio), per finire con «Il mio nemico» (3 marzo) e «Nel fantastico mondo di Oz» (7 aprile).

Per i palati più esigenti [illegible] previste quattro pellicole dei registi Eric Rohmer («Pauline alla spiaggia», 13 gennaio, e «Il [illegible] matrimonio», 20 gennaio) e John Carpenter («La cosa», 6 marzo, e «Halloween, la [illegible] delle streghe», 7 aprile).

[illegible] punto forte [illegible] cineforum [illegible] quest'anno, [illegible] è la proposta di un ciclo [illegible] «La rabbia giovane»: inizierà il 3 marzo con «Rendez-vous» di Techiné e [illegible] concluderà il 24 con «Mishima», dopo che saranno [illegible] proposti «Rosa L.» di Margarethe Von Trotta (10 ma[illegible] e «Vivere e morire a Los Angeles».

La scelta delle pellicole è stata curata [illegible] Gian Paolo Minassi, animatore del Gruppo Cinema Casale. «*Visto il buon [illegible] dello scorso anno, abbiamo riproposto la formula di cicli monografici*», commenta.

Il Gruppo Cinema, contemporaneamente al cineforum, propone la rassegna «Cinema e scuola», riservata agli studenti delle scuole [illegible]. Si è [illegible] [illegible] conclusa la «Primfestival 3». m. fa.

C'è Campisi al pianoforte per gli Amici di Tortona

TORTONA — La stagione musicale '86-'87 organizzata dall'Associazione «Amici della Musica» in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura, prosegue con un [illegible] in programma domani sera al «Teatro Giovani» dove si esibirà il pianista Raimondo Campisi. In programma musiche di Beethoven, Liszt, Chopin, Debussy e Gershwin, un insolito accostamento fra classico e moderno.

Il pianista si è diplo[illegible] al Conservatorio «Verdi» di Milano e dal 1972 ad oggi ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali; ha suonato in tutta Italia.

Il concerto si inizia alle 21: il biglietto costa 8000 lire per il posto unico (3000 lire per i giovani fino a 18 anni).

e. c.

Gli appuntamenti e [illegible] spettacoli nell'Alessandrino

Novi Ligure: oggi si chiude la fiera di Santa Caterina

NOVI LIGURE — [illegible] conclude oggi nella cittadina una delle [illegible] più antiche manifestazioni, la tradizionale «Fiera di Santa Caterina».

L'esposizione, che si è aperta sabato [illegible] [illegible] edizione ridimensionata, rispetto al 1985, ha avuto discreto successo.

In [illegible] [illegible] Maneggio funziona il Luna-Park men[illegible] alcune centinaia di bancarelle sono sistemate tra viale Saffi, via Girardengo, via Garibaldi e [illegible] Dellepiane.

In [illegible] Rimembranza, invece, c'è una esposizione di macchine agricole.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Al Teatro Amoldi di Alessandria [illegible] pomeriggio alle 15,30 per il corso di medicina dell'Unitre, conferenza del ginecologo professor Giovanni Carrone sul tema: «Problemi di fertilità e di sterilità per la donna moderna».

Venerdì invece [illegible] sala Ferraris si parlerà di musica: il dottor Michele Pittaluga farà [illegible] commentandoli brani di Bizet e Werther.

CINEMA. *Montenegro* tango, di Dusan Makavejev con Susan Anspach e Erland Josephson sarà proiettato [illegible] 21,30 [illegible] questa sera al cinema «Moderno» di Tortona per la rassegna «Grande Schermo» proposta dall'assessorato comunale alla Cultura e dalla biblioteca.

CONCERTO. Il duo di pianoforte Claudia Simonetti e Franca Gandini si presenta al pubblico alle 17 di oggi [illegible] salone del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Saranno eseguite musiche di W.A. Mozart, F. Schubert, J. Brahms e F. Busoni. Il concerto è nell'ambito della stagione autunnale dell'Agimus, l'associazione musicale giovanile che l'ha organizzata avvalendosi della collaborazione del Conservatorio e della Cassa [illegible] Risparmio.

POLIFONICA SERRAVALLESE. Grosso successo [illegible] di pubblico al concerto benefico di [illegible] sera offerto dalla Polifonica. Le Collegiata di Serravalle Scrivia affollata di 1500 persone, ma l'incasso è stato inferiore alle aspettative, poco più di tre milioni, che [illegible] devoluti al Comitato ligure dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, impegnata nell'acquisto di una apparecchiatura medica [illegible] la [illegible] dei malati di leucemia.

VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE. E' consigliata soprattutto a chi soffre di malattie croniche debilitanti e subordinata alla presentazione [illegible] dichiarazione [illegible] medico curante che ne deve attestare la necessità. Viene effettuata nei [illegible] Distretti dell'Usl di Alessandria e in quelli [illegible] Spinetta Marengo, Castellazzo Bormida, Predosa, Felizzano, Fubine e Quargnento. Per informazioni occorre rivolgersi in [illegible] Venezia ad Alessandria (tel. 41.560) oppure ai vari Distretti.

e.c.

IL CARTELLONE CINEMATOGRAFICO E IL TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Pericolosamente insieme, R. Redford.
AMBRA: Porky's III, la rivincita
COMUNALE: Il caso Moro, G M Volontè
CORSO: Sensi, M. Guerritore, G. Lavia
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: Regalo di Natale, C. Della Piana
MODERNO: Per favore ammazzateci mia moglie

ACQUI TERME

ARISTON: profumo di peccato.
CASALE [illegible]
MODERNO: Un mercoledì da leoni.
POLITEAMA: Grandi magazzini, R. Pozzetto, O. Muti, P. Villaggio
VITTORIA: Piccoli fuochi

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
MIR: Grazia guida a Chinatown.

ITALIA: Asti.

MODERNO: Il nome della rosa, S Connery

OVADA

LUX: Demoni 2, D. Knight.
MODERNO: film sexy.

SERRAVALLE [illegible]

LARA: film sexy.

TORTONA

MODERNO: Montenegro [illegible] S Anspach
SOCIALE: Il nome della [illegible] S Connery.
VERDI: film sexy

[illegible] PO

SOCIALE: film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: Il nome della [illegible] S. Connery.
JALVANI: Grandi Magazzini, O Muti, E. Montesano.
ROMA: Vallate stu. I Rossellini

FARMACIE

[illegible] Danovi, c. Roma, notturna *S. Stefano*, v. Milano, Acqui: *Albertini*, c. Italia.
Casale: *Cucchiara*, v. Manacorda.
Novi: *Comunale*, v. Verdi.
Ovada: *Francesi*, p. Assunta.
Tortona: *Zerbo*, v. Emilia.
Valenza: *Vigano*, v. Cavour.
Voghera: *Callegari*, v. Gratloni.

MUSEI

Museo di Marengo dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

BIBLIOTECA

Chiusa

TAXI

Piazza Libertà: 53.001.
Stazione Ferroviaria: 5[illegible]32.

[illegible]

Dalle 15 alle [illegible] S. Messa [illegible] 9,45.

BENZINAI

Notturni [illegible] 22,30 alle 7,30) Agip, via Marengo 158, ip. via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico). Chevron, c. Acqui

LA STAMPA

[illegible]

Uffici di corrispondenza [illegible] stria, via Cavour 8, tel. 66.305, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 812.351; Valenza 55.419; Acqui [illegible] 25.20 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.788, Ovada 0143 86.392, Serravalle Scrivia 0143 65.088.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Cavour 5, tel. 442.543/44. Orario 8,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12 [illegible] sale, sportello Pubblikompass, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 31.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Gian Maria Volontè al Comunale nel film «Il caso Moro»

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775, Casale: 33.41; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 88.51; Valenza: 952.601; Voghera: [illegible] (centralinista 212.838).

Numero telefonico e settimana di turno per Distretto Civile: [illegible] (308 = numero interno)

TIVU' PRIVATE

TELECITY

20,30 Il [illegible] [illegible] a guardare, film

PRIMANTENNA

7 — World new, buongiorno dal mondo
9,30 Telemarket: mercatino delle novità
12,15 Natale, film (western) con C. Parisi e L. Castel Regia di C. Canevari
14 — Le auto delle settimane: guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con stupetta
17 — La stella su di noi, con Carmen
18 — Tutti frutti: giochi e quiz
19 — Cartoni animati
19,30 Cronache del [illegible] attualità regionali
20 — Flash diretta
20,30 Grandi frontiere, jeanfilm
21,30 La sala della settimana
22 — Studi case; proposte immobiliari
22,30 Arena, telefilm
23 — Programma presentazione
1,30 La sala della settimana
2 — Buona notte con...

[illegible] RETE

1 — *La fossa di mare con l'alicà di papà*, film di M. Gerolami con Renzo Montagnani, Marisa Merl (1980)

QUINTA RETE

20,30 L'uomo dagli [illegible] di ghiaccio, film di A. De Martino con Antonio Sabato, Barbara Bouchet (1971)
23,30 La [illegible] «Cosa» [illegible] un altro mostro, film di C. Nyby

La dentiera non è un francobollo! Perché [illegible] la [illegible] colla?

[illegible]

PER I [illegible]ORI DI PROTESI

FITTYDENT è un adesivo per protesi rivoluzionario perché insolubile, inodore, insapore. Una applicazione può durare anche più giorni. Con FITTYDENT ritorna la [illegible] il gusto genuino degli alimenti e la corretta abitudine a lavare i denti direttamente in bocca con spazzolino e dentifricio.
Per i portatori di protesi mobili c'è da oggi una sensazionale novità mondiale: Dr. HORN'S FITTYDENT, il primo [illegible] adesivo per la dentiera. Il risultato di questa decennale ricerca è una rinnovata sensazione di possedere denti naturali. Mangiando, bevendo, parlando, con Fittydent la protesi rimane saldamente attaccata al palato. Bevendo un tè od un caffè non si corre più il rischio che la gengiva possa staccarsi e la non solubilità di FITTYDENT evita il continuo danneggiamento dello stomaco; il sapore dei cibi viene ripetuto perché FITTYDENT è inodore ed insapore. La perfetta adesività evita l'infiltrazione di cibi fra protesi e gengiva e quindi possibili fermentazioni ed irritazioni. L'effetto adesivo dura, a seconda della natura della protesi, da uno a più giorni. Il potere adesivo è così forte, che le irritazioni tipiche da sfregamento della dentiera sulla mucosa orale scompaiono evitando così anche le probabili fratture da sbilanciamento. La protesi può essere portata anche di notte. Con FITTYDENT ritorna la sensibilità di gusti, riapre il bar per l'aperitivo, il salotto per il tè, la trattoria di campagna e il ristorante di lusso.
FITTYDENT è una pasta confezionata in tubetto, molto facile da usare. Il vostro farmacista vi suggerirà il corretto modo di impiego. Chiunque voglia dimenticarsi della propria dentiera e convincere che esiste una nuova dentizione, può farlo solo con FITTYDENT perché FITTYDENT non è una colla per francobolli!!

FITTYDENT è un prodotto distribuito da:
FARDAMO - Tel. 837.2754 - NICHELINO (TO)
Distribuito esclusivamente in farmacia

[illegible]
OTOMEDICAL:
[illegible] [illegible] del silenzio.

DIMOSTRAZIONI [illegible] DEI MIGLIORI SISTEMI PER UDIRE PRESSO:

Sede: **ALESSANDRIA**
Via Trotti 106 - Tel. (0131) 68.068

Filiale: **CASALE**
Via Lanza 103 - Tel. (0142) 54.011
(Aperto: martedì e venerdì)

Il ricordo dei sindaci che [illegible] stati alla guida della città

Quelle elezioni del '46

Giulio Dolchi: «Per gli anziani fu [illegible] ritorno [illegible] democrazia, per i giovani l'approccio con un mondo sconosciuto» - Fabiano Savioz: «Temevo di non essere all'altezza»

AOSTA — «*Come ho affrontato l'incarico? Con spirito battagliero*», dice Fabiano Savioz, primo sindaco di Aosta eletto nel dopoguerra. Ieri, nel salone delle manifestazioni [illegible] regionale, Savioz ha ricordato la sua esperienza di amministratore cominciata il 24 novembre di 40 anni fa. Lo ascoltavano anche i ragazzi [illegible] ultime classi delle scuole superiori.

A 74 anni, l'ex sindaco parla con voce ferma ed entusiasta. Alla cerimonia [illegible] primo [illegible]ni democratiche dopo il ventennio fascista erano presenti altri amministratori di ieri e di oggi. Il rimpianto di Savioz è «*di aver lasciato il Comune nel 1954 per presentarmi alle elezioni regionali*»; quello di Giulio Dolchi, suo successore alla guida del municipio, «*è la perdita di slancio della classe politica*»; mentre Edoardo Bich, attuale sindaco di Aosta, aspetta «*con speranza che finalmente venga attuata quell'autonomia comunale, di cui parlò Cavour nel 1858*».

La cerimonia ha avuto momenti solenni (anche nella riunione straordinaria del Consiglio comunale d'Aosta), come la premiazione degli ultimi due cittadini rimasti della «giunta popolare» designata dal Cln (Comitato di liberazione nazionale) a guidare il capoluogo regionale, Fausto Guillet e Cipriano Roveyaz, e i 12 consiglieri ancora viventi dell'assemblea eletta nel 1946.

Dolchi, allora studente a Milano, ricorda «*l'importanza di quel momento che rappresentò per i più anziani un ritorno alla democrazia e per i giovani i primi passi in un mondo sconosciuto, cancellato dal fascismo fino ad allora dalla dittatura*».

Vi erano tre liste: la prima era composta da pci, psi, pri, indipendenti e partito d'azione; la seconda dall'uv e la terza dalla dc. Vinse la numero uno, che raccolse il 45 per cento dei 7461 voti validi su 8150 votanti. Vanno segnalati che disdero a Savioz la possibilità di diventare sindaco. In Consiglio non ebbe un solo voto in più: la sua elezione dipese dalla partenza per Roma del capolista democristiano Flaviano Arbaney.

Giulio Dolchi

Ricorda Savioz: «*Riflettei a lungo prima di votare per me stesso, ero contrario ai miei principi. Dovetti farlo per ottenere la maggioranza, 20 su [illegible] consiglieri presenti*». A lungo pensò anche quando il pci gli propose [illegible] diventare sindaco («*Ero un autodidatta, avevo soltanto la quarta elementare, temevo di [illegible] all'altezza*») e accettò malvolentieri nel 1954 di lasciare il Comune.

«*Fu [illegible] errore. Il partito pensava di vincere le regionali con me capolista*». Non fu così anche [illegible] Savioz fu eletto. Sindaco diventò un altro comunista, Giulio Dolchi. [illegible] studenti ieri ha letto una frase di Cicerone: «*Coloro i quali non conoscono ciò che vi è stato prima della loro nascita rimarranno sempre bambini*». Per Savioz un raffronto tra ieri e oggi «*è problematico*». Dolchi dice: «*Le responsabilità del sindaco sono aumentate, ma i Comuni hanno perso le capacità fiscali di allora, che costituivano una grande prova di democrazia. Un esempio [illegible] le commissioni comunali per la determinazione dell'imposta di famiglia, dove i cittadini discutevano dei propri redditi*».

L'entusiasmo di allora avvicinava la gente al politico. Un dialogo che sovente sconfinava in questioni personali. «*Era difficile far comprendere che vi erano interessi collettivi*», aggiunge Savioz, ricordando che riceveva nel suo ufficio 15-20 persone ogni giorno. Dialogo dimenticato. Dolchi cita se stesso: «*Allora parlavo della giunta come di [illegible] regata, un otto [illegible] timoniere. Oggi, invece, il timoniere, il sindaco, cioè, [illegible] scandisce il ritmo, ma [illegible] impegnato a mettere pace*».

Una constatazione amara soprattutto ora con il malessere del Consiglio comunale, il disagio fra i partiti della maggioranza [illegible] le richieste dell'opposizione [illegible] collaborare. E' ancora Dolchi a ricordare come [illegible] fine degli Anni [illegible] «*il [illegible] fra maggioranza e minoranza era soltanto politico, mentre vi erano obiettivi condivisi da tutti [illegible] punto di vista amministrativo*». Ma la formula per [illegible] rivivere lo slancio della [illegible] «ricostruzione» oggi non ce l'ha nessuno.

Enrico Martinet

Convegno dibattito sul problema a Gignod

Pro-loco in pericolo per le norme fiscali

Affidate a volontari, ora devono [illegible] [illegible] gestione più precisa

GIGNOD — Con la riforma delle aziende di soggiorno, che diventeranno aziende per la promozione turistica (Apt) e saranno diminuite, quale sarà la sorte delle pro loco, gestite [illegible] volontari in diversi Comuni della Valle? Ed è discusso [illegible] questo problema [illegible] a Gignod, presenti i responsabili dei vari organismi, sindaci o autorità regionali.

Il vero problema emerso dalla discussione è però stato di contenuto fiscale: la legge richiede una ricevuta da emettere in occasione di tutte le manifestazioni con buvette e stands gastronomici; inoltre, mentre sinora le pro loco avevano una gestione dei fondi semplificata (i contributi sono dei Comuni e della Regione), adesso la nuova normativa prevede libri contabili con precisa indicazione [illegible] entrate e uscite, maggiori riscontri, spiegazione [illegible] documentazione di spesa.

Un simile impegno provoca difficoltà ad una struttura che si è sempre basata sul volontariato e non ha dipendenti per potere svolgere [illegible] pratiche amministrative ora necessarie. Lucrezio Bionaz, presidente della pro-loco di Gignod, e Ivo Collé, presidente della pro-loco e sindaco di Saint-Oyen, hanno [illegible]to: «*Le nuove normative, pur necessarie, hanno causato in tutti noi un certo scoramento perché implicano una mole [illegible] lavoro difficile da gestire a motivo delle nostre modeste strutture amministrative. Per questo chiediamo un supporto tecnico e di coordinamento alla Regione, che potrebbe fornirci l'aiuto di consulenti e fiscalisti*».

Giorgio Boglione, dirigente dell'assessorato regionale al Turismo, che rappresentava l'assessore Borbey, ha assunto l'impegno di far presente la richiesta avanzata all'[illegible] per affrontare il problema in giunta. Come prima decisione, i responsabili delle Pro loco presenti a Gignod hanno [illegible] organizzare una giornata di incontro fra i vari responsabili [illegible] questi [illegible] per il turismo al fine di organizzare un coordinamento regionale. Fra le varie proposte vi è stata anche quella di costituire un solo registro Iva per tutte [illegible] pro-loco, gestito (è un'ipotesi) da esperti nominati [illegible] Regione.

L'introduzione al dibattito era [illegible] fatta da Giorgio Boglione, il quale aveva chiarito che le pro-loco potranno convivere benissimo con le nuove aziende per la promozione turistica, diventandone, anzi, valido complemento e supporto. Boglione ha anche anticipato che la Regione farà il possibile per dare assistenza tecnico-finanziaria alle pro-loco, ma il vero ostacolo rimane la necessità di disporre d'una gestione più [illegible]curata, [illegible] libri contabili [illegible] obbligo di [illegible] ricevute fiscali nelle feste [illegible] qui la necessità [illegible] darsi [illegible] assetto più manageriale e meno volontaristico. **b. bus.**

dalla regione

[illegible] Il telefono nella scuola

AOSTA — Per il nono anno consecutivo l'ufficio sociale Sip per la Valle d'Aosta, con gli auspici dell'assessorato alla Pubblica istruzione organizza gli incontri sul tema delle telecomunicazioni con gli allievi delle ultime classi delle scuole medie inferiori e superiori. Per la terza media gli incontri, di due ore, saranno introdotti dalla proiezione di alcuni audiovisivi, alla quale farà seguito il dibattito con gli allievi. Per gli istituti superiori e professionali saranno trattati argomenti specifici, concordati con gli insegnanti e saranno organizzate visite alle centrali telefoniche. E' stato anche indetto per gli allievi delle terze medie un concorso regionale sul tema «*Le telecomunicazioni e il loro ruolo nella società moderna*», nell'intento di incentivare nei giovani lo spirito di ricerca nel [illegible] delle telecomunicazioni.

[illegible] I cacciatori a [illegible]

AOSTA — Anche i cacciatori valdostani [illegible] presenti, venerdì a Roma, alla manifestazione nazionale indetta dalla categoria per sollecitare l'approvazione del decreto legge sulla caccia. Il Comitato regionale caccia per l'occasione ha provveduto a mettere a disposizione dei suoi iscritti un pullman che raggiungerà la capitale. In rappresentanza dei cacciatori di montagna della Valle d'Aosta e Roma si recheranno alcuni componenti del Comitato, i cinquanta presidenti delle cacciatori e i rappresentanti delle associazioni venatorie. *ib, m.l*

[illegible] Il [illegible] delle [illegible]

AOSTA — Per tutta la durata della stagione invernale [illegible] ripristinato all'ufficio informazioni turistiche, in piazza Chanoux, il servizio informazioni sulla viabilità di tutte le strade dell'ambito regionale, dei trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo (compresi i primi [illegible] tratti oltre i confini francese e svizzero) e dei [illegible] tronchi autostradali: [illegible]-Quincinetto; Quincinetto-Santhià; Quincinetto-Torino; Torino-Milano; Torino-Piacenza; Santhià-Genova. Per ottenere le informazioni si potrà telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 13 alle 20 (nei giorni feriali) e dalle 9 [illegible] [illegible] (nei festivi) [illegible] uno dei seguenti numeri: 0165/38656 - 40528.

La [illegible] struttura funzionerà dall'inizio dell'87

Una biblioteca a Valpelline

Sarà probabilmente intitolata alla memoria dell'Abbé Henry

VALPELLINE — Anche Valpelline avrà la [illegible] biblioteca comunale. La comunicazione è stata data dal sindaco, Giuseppe Restano, durante i lavori dell'ultima seduta consiliare.

In una nota dell'assessore regionale alla Pubblica istruzione si segnala, infatti, che essendo ormai completato l'iter amministrativo, la nuova biblioteca potrà essere aperta all'inizio del 1987.

In attesa di vedere quindi realizzato uno [illegible] progetti più attesi degli ultimi anni, il Consiglio comunale ha approvato la variazione alla pianta organica del personale, inserendo [illegible] posto [illegible] bibliotecario-animatore culturale.

La biblioteca di Valpelline, tra l'altro, dovrebbe diventare biblioteca [illegible] prensoriale capo-centro per lo smistamento dei testi alle comunali periferiche già esistenti di Doues, Oyace e Bionaz. Probabilmente verrà dedicata [illegible] ria [illegible] Henry.

Il Consiglio comunale ha anche approvato il secondo tronco del progetto per la [illegible] forestale Verdignolettaz-Les Planes e l'acquisto di un mezzo battipista per l'anello di fondo. E' invece stata respinta la richiesta di costituire [illegible] commissione di studio per la ricerca di una decima comunale e contestuale [illegible] so.

c. bi.

[illegible] I premi del lavoro

AOSTA — Il 30 novembre scadono i termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione di premi fedeltà al lavoro e del progresso economico, per l'anno 1986.

I moduli-domanda, con copia del bando [illegible] concorso, sono in distribuzione al Servizio del commercio, in piazza della Repubblica 15.

Deviazione (per lavori) ad Arvier

Strada bloccata in Valgrisenche

ARVIER — Da ieri mattina alle 6 e sino alle 18 di sabato, con un'ordinanza del presidente della giunta regionale Augusto Rollandin, è stato chiuso [illegible] traffico un tratto [illegible] regionale [illegible] della Valgrisenche; si tratta dei circa [illegible] metri compresi tra l'abitato di Arvier e la frazione Lavergne.

L'ordinanza si è resa necessaria per consentire l'esecuzione dei lavori di rifacimento totale del [illegible] stradale. Da ieri [illegible] infatti sono all'opera tecnici e macchine della ditta Follioley. Sino [illegible] termine dei lavori il transito autoveicolistico sarà diretto sulla strada comunale che da Lavergne si immette poi sulla strada regionale della Valgrisenche.

Spiega il sindaco di Arvier, Walter Ribban: «*I lavori di rifacimento della strada previsti per questa settimana non comporteranno nessun disagio per gli abitanti della Valgrisenche. La strada comunale in frazione Lavergne, sulla quale viene dirottato il traffico, [illegible] imbocco infatti circa cinquecento metri dopo Arvier, per chi arriva da Aosta*».

Intanto è stata ripristinata la normale circolazione sulla strada di Valgrisenche, in frazione La Revoire, dove una settimana [illegible] era caduta una [illegible] [illegible] strada, l'unica che consente di raggiungere la parte alta della Vallée: è percorribile nei due sensi.

b. m.

Concluso a Châtillon il congresso regionale dell'Anpi

I dirigenti degli [illegible] partigiani [illegible] stati eletti all'unanimità

CHATILLON — Si è svolto domenica a Châtillon, nella sala della biblioteca consortiale, il congresso regionale dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia). Nella mattinata i dirigenti uscenti hanno presentato il bilancio dell'attività [illegible]ativa degli ultimi cinque anni, fornendo dati sulle pratiche espletate a favore di ex partigiani e sull'organizzazione o partecipazione dell'Anpi a manifestazioni commemorative.

In particolare sono state svolte [illegible] pratiche per ottenere il diploma [illegible] combattente per la libertà d'Italia: 120 [illegible] il riconoscimento dei gradi partigiani e 350 per gli aggiornamenti di fogli matricolari presso il distretto [illegible]. Al [illegible] dell'associazione, che ha circa 700 iscritti, ricorrono infatti anche partigiani non aderenti all'Anpi, ai quali viene fornita comunque assistenza.

Dal congresso regionale sono usciti i nomi dei nuovi componenti del comitato, che rimarrà in carica per il prossimo quinquennio. Ventisette gli eletti all'unanimità dall'assemblea: [illegible] Baden, Letizia Borghi, Silvio Borrer, Armando Bosonin, [illegible] Cisero, Dante Conchâtre, Marcello Deanoz, Ida Désandre, Giulio Dolchi, [illegible] Dubland, Luciano Lillaz, Ulrico Malini, Ernesto Menabreaz.

E ancora: Gaspare Nicco, Elviro Pasquettaz, Cesare Reani, Michele Rolagno, Giovanni Rolland, Enrico Spodio, Arduino Thiébat, Alfredo Uglione, Giuseppe Vercellone, Aurelio Vinzio, [illegible] Vuillermoz, Aldo Willien, Mario Zanconella, Claudio Zillo. Sono stati inoltre nominati i revisori dei conti: Marino Pasquettaz, Donato Rosset e Giuseppe Venier; e i probiviri: Ernesto Brevve, Venceslao Lodi, Rolando Robino.

Lunedì il comitato regionale si riunirà per eleggere il presidente (quello uscente è Giulio Dolchi) e i vicepresidenti (ne sono previsti quattro). La riunione servirà inoltre a nominare i delegati regionali che rappresenteranno l'Anpi Valle d'Aosta al congresso nazionale dal 10 al 14 dicembre a Milano. **b. m.**

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE D'AOSTA

Cinema

AOSTA

CORSO: Maccheroni, regia di Ettore Scola, con M. Mastroianni e J. Lemmon (Italia-Usa 1985) — *Due vecchi amici del tempo di guerra si incontrano dopo molti anni: uno è diventato un manager di successo, l'altro uno scrittore di sceneggiature.* Orario: 16; 20; 22

Spettacolo Cineclub

GIACOMA: Rassegna del teatro popolare [illegible]

ITALIA: Affari di cuore, regia di Mike Nichols, con M. Streep, J. Ab[illegible] (Usa, 1956) — *Tempestosa vita sentimentale di una coppia dall'incontro [illegible] separazione: commedia di caratteri.* Orario: 16; 18; 20; 22

SPLENDOR: Non luce rossa. Vietato min. 16. Orario: 15; 18; 20; 22.

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, 14, (0165) 45.845.

Abbonamenti-Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.961.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès. [illegible]

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin. [illegible] Hône, Grassoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Grassoney-La-Trinité, Cogne

SOCCORSO [illegible]

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300 152

Châtillon: [illegible] Chanoux 180, [illegible] (0166) 61.907

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte [illegible] 25 (0165) [illegible]

Pont-St-Martin: via della Resistenza 33, tel. (0125) 82.031

Saint-Pierre: Regione [illegible] (0165) 93.068

Valtournenche: fraz. Cleu (0166) 92.181

[illegible]

Servizio notturno dalle [illegible] alle 7,30).

[illegible] «Tenace» di [illegible] Chambéry. «Agip» di corso Ivrea

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte

La Salle: «Ip» sulla Statale 26.

Morgex: «Total» in località Marais.

Farmacie

AOSTA: Comunale 4, via S. Martin de Corleans (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: sereno o poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. 0; ore 12: + 2. Umidità: 60 per cento. Vento: calmo.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica [illegible] Regione)

[illegible]

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la [illegible]
14 — Made in Italy, un programma di Roberto Guscelli, realizzato da Giorgio Squarzina
14,30 Voix de la [illegible]

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,20 Notiziario del mattino
8,02 Gilli Obiettivo donna
9 — Lascio la libertà
10 — Gran mattino
10,30 L'erborista: Amalia Fontanesi
12 — Notiziario regionale
12,30 Buon appetito con noi
13 — Pomeriggio cantosumico
14 — Rampa di lancio
16,40 Fantasy
17,20 Best sellers
18,30 Lo specialista
19,30 Notiziario regionale
20 — Mon pays
21 — Serata cantosumica
22,30 Country music
23 — Notturno

SECONDA RETE

8 — L'amico della settimana
10,30 Gran mattino
11,03 Lo specialista
14,45 Hit parade
15,15 Cin cin cinema
16,20 Pomeriggio giovane
17,30 Gran serata
17,45 Sopravvivenza oggi
18,15 Noi e gli extraterrestri
18,25 Dal mondo delle note
18,45 Classica/Country
19,05 Tirnadio notturna

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
9,02 Notizie
9,32 Ite auguri
10,24 Disco flash Un anno fa
11 — Self-service
11,35 La rubrica
14,06 Aosta vende musica
15,02 Momenti d'amore
[illegible] Un disco da ricordare
17,40 U.K. Action
18 — Spettacoli-informazione

RADIO MONTE ROSA

7 — Almanacco
9 — Liscio in allegria
10,10 Revival anni d'oro
15 — Estate la onda...
16,30 Disco splash (gioco a premi)
18,30 Notiziario regionale
19,30 Liscio in allegria
22,50 Mantovese news

RADIO GAMMA

6,15 Notiziario flash
6,50 L'oroscopo del giorno
9 — Disco Gamma
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11,50 La ricetta del giorno
11,59 Chi sceglie loro
14 — Disco Gamma
15 — Gamma Sera
18 — Gamma News
19,10 Notiziario flash
19,20 A getto continuo
[illegible]
7,15 Altri tempi
7,45 E le stelle stanno a guardare (oroscopo)
8,30 Soft music
10 — Gran mattino
10,45 Rubrica

Tir, in Valle tutto regolare

AOSTA — Lo sciopero degli autotrasportatori italiani aderenti ai sindacati autonomi non ha causato in Valle particolare disagio. La fermata di quattro giorni, alla quale non hanno aderito i sindacati confederali di categoria, non ha per ora influito sensibilmente sui volumi consueti del traffico commerciale in entrata e in uscita.

Non si sono verificati problemi legati a possibili blocchi delle strade. Gli autotrasportatori in sciopero, almeno per quanto riguarda il territorio valdostano, avrebbero concordato di continuare la protesta senza provocare disagi «per solidarietà con le vittime dell'incidente di sabato sull'autostrada Torino-Aosta».

[illegible] Immobiliare AOSTA s.r.l. Via De Tillier 17/A — Tel. 0165 43.621 34.553

Acquisti - Vendite - Permute - Appartamenti - Ville - Terreni - Rustici - Cessioni aziende - Gestioni e consulenze immobiliari - Organizzazione e promozione cooperativa.

[illegible] FIRE pronta consegna Linty Auto [illegible] Felinaz 15 (Charvensod) Tel. 0165 362.286

[illegible] DI [illegible] VALDOSTANO

A cura dell'EDITRICE LA VALLEE, è uscito in questi giorni il nuovissimo libro

«Memorie di un valdostano»

di Fausto Guillet con circa [illegible] pagine, 125 capitoli, 100 fotografie.

La pubblicazione si può trovare da oggi nelle varie cartolibrerie della Valle d'Aosta

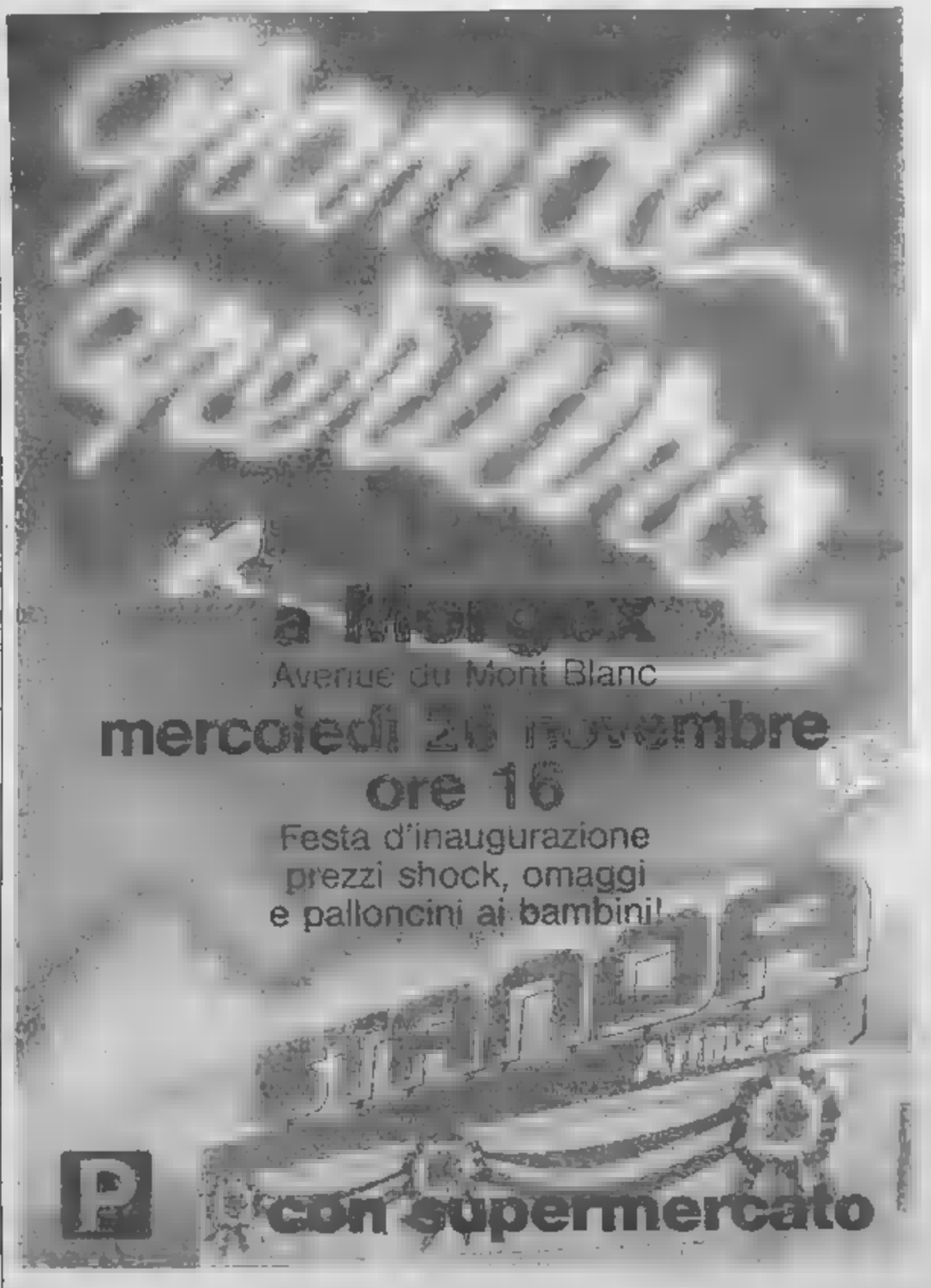
FUORISTRADA 4x4

Disponiamo a prezzi estremamente vantaggiosi di:
— TOYOTA 2500 TURBODIESEL
— NISSAN KING KAB DIESEL
— NISSAN PATROL TURBODIESEL
— SUZUKI 1000 e 1300 ed altri

NOVITA'
— [illegible] ROVER TURBODIESEL
— NUOVO LAND ROVER [illegible] TURBODIESEL

SALONE [illegible] AUTOMOBILI

[illegible] F.lli GAL
Saint-Christophe
Tel. (0165) 32.088 - 362.353



[illegible] - [illegible]

Aosta, ora il futuro non spaventa più

La vittoria sull'Albenga aiuta classifica e morale - Adesso due trasferte

AOSTA — [illegible] rete di Vasciminno, siglata dopo sei minuti di gioco, ha consentito all'Aosta di conquistare la terza vittoria in campionato e di raggiungere quota dieci in classifica. Le aspettative [illegible] vigilia del confronto con i liguri [illegible] sono dunque avverate e adesso i rossoneri possono guardare alla doppia trasferta a Biella e a Domodossola con maggior tranquillità.

Dice Mario Bastoni: «*Ero determinante conseguire la vittoria* [illegible] *l'Albenga per ottenere* [illegible] *punti preziosi* [illegible] *vista dei confronti con la Biellese e* [illegible] [illegible] *Juve Domo. Il successo è giunto al termine* [illegible] *una prestazione non certamente esaltante, ma a* [illegible] *interessava essenzialmente* [illegible] *vincere e l'aver centrato l'obiettivo ci consente di guardare al futuro con la massima* [illegible].

In vantaggio dopo poche battute di gioco, l'Aosta ha poi pensato soprattutto a salvaguardare il gol di Vasciminno, lasciando l'iniziativa agli ospiti che però, come sottolinea il «mister» ligure To[illegible] (domenica in tribuna perché squalificato), «*è risultata sterile e il nostro predominio territoriale non è servito a raggiungere il pareggio anche perché i rossoneri hanno saputo lottare con grande determinazione. Le condizioni non ottimali* [illegible] *alcuni giocatori hanno influito sulla nostra sconfitta e a deludere sono stati proprio gli uomini di maggior esperienza*».

Dopo quattro 0 a 0 consecutivi, l'Aosta ha dunque saputo cogliere un importante successo che Bastoni archivia con «*legittima soddisfazione anche perché oltre ai due punti ha potuto constatare che Moncalo è completamente recuperato e quindi ritroviamo una pedina fondamentale negli schemi offensivi*».

Il centravanti [illegible], rientrato dopo due mesi di assenza per l'infortunio ad una caviglia a Savigliano nella seconda giornata [illegible] campionato, dice: «*Sono completa[illegible] ristabilito, anche se non ho la tenuta atletica per disputare un incontro intero. Devo ancora lavorare molto, ma riuscendo a svolgere regolarmente gli allenamenti penso di mettermi, al più presto, al passo con i miei compagni*».

[illegible] ha saputo [illegible] stare efficacemente le iniziative dei liguri ed il portiere Bravi è imbattuto da cinque giornate. Dice ancora Bastoni: «*La retroguardia ha confermato contro l'Albenga* [illegible] *aver trovato compattezza e il fatto di aver corso pochissimi rischi, pur riconoscendo agli ospiti* [illegible] *costante predominio, significa che la nostra squadra ha ormai preso coscienza del proprio valore.*

Sigfrido Beneylon

Vincenzo Vasciminno

Cade il Saint-Vincent sotto [illegible] la difesa

Puia: «A Domodossola abbiamo [illegible] troppi errori»

SAINT-VINCENT — Non è stata sufficiente una doppietta [illegible] Cusano al Saint-Vincent per uscire imbattuto da Domodossola. I biancoscudati sono stati infatti superati per 3 a 2 al termine [illegible] una partita ricca di emozioni e con continui capovolgimenti di fronte che hanno appassionato il pubblico.

Per [illegible] Saint-Vincent l'incontro si [illegible] subito presentato in salita: dopo sei minuti in svantaggio di Puia era infatti sotto di due gol a seguito delle reti [illegible] a segno da Conte e Calcagni. I termali trovavano forza e orgoglio per reagire e riaprivano le sorti del match con una rete [illegible] Cusano, ma [illegible] trovavano nuovamente in seria difficoltà per il 3 a 1 siglato da Beltrami.

Era ancora Cusano a riaccendere le speranze dei biancoscudati, ma nonostante un

Mauro Cusano

generoso forcing finale, i termali non riuscivano a conquistare il pareggio. Dice Giorgio Puia: «*Abbiamo disputato una partita sufficientemente valida a livello collettivo, ma abbiamo commesso alcuni errori in difesa che ci sono costati cari. Con maggiore attenzione e concentrazione nelle retrovie potevamo anche conquistare il pareggio.* [illegible] *la Juve Domo ha* [illegible] *tamente conseguito la vittoria sfruttando sempre le nostre manchevolezze*».

Puia ha schierato una formazione prudente, riportan[illegible] il centrocampo con l'inse[illegible] di [illegible]ti [illegible] posto dell'infortunato Monteforte, preferendo Garattini ad Orsini (entrato nella ripresa sul risultato di 3 a 1 nel tentativo [illegible] recuperare lo svantaggio) per consentire un maggior filtro [illegible] zona nevralgica del campo ma, sottolinea l'allenatore biancoscelate, «*le due* [illegible] *subite nei primissimi minuti hanno condizionato tutta la partita,* [illegible] *consentendoci di sfruttare uno disposizione tattica orientata al controllo* [illegible] *gioco.* [illegible] *siamo riusciti a dover attaccare, ma siamo riusciti soltanto a rimettere il risultato in discussione per due volte*».

Con le tre reti subite domenica, la retroguardia biancoscelate ha già incassato quattordici gol e Puia sottolinea che «*in difesa bisogna registrare i meccanismi di gioco. Il ritorno di Siretto dal servizio militare* [illegible] *indubbiamente utile, ma occorre essere più determinati e concentrati.*

Non mancano dunque i problemi in casa del Saint-Vincent, ma il calendario sembra giungere in soccorso dei biancoscelesti, che adesso avranno due turni casalinghi consecutivi con il Cuneo e il Pinerolo. Dice Puia: «*Una sconfitta a Domodossola può anche rientrare nella normalità, ma è necessario sfruttare a dovere il duplice turno interno per risalire la classifica. In attacco riusciamo a trovare la via del gol con sufficiente continuità, tuttavia è necessario recuperare la giusta quadratura nelle retrovie per migliorare la situazione generale*».

s. b.

[illegible] - I gialloblù hanno interrotto la [illegible] negativa

Passo avanti per il Sant'Orso

[illegible] Ivrea, dopo l'ultimatum [illegible] società, la squadra [illegible] Sollier ha riscoperto il carattere

AOSTA — Sul [illegible] «*Pistoni*» Il Sant'Orso Vallée d'Aoste ha disputato domenica la sua [illegible]gliore partita stagionale e il punto conquistato (pareggio per 2-2 con l'Ivrea di Bordetto nel nono turno di andata del torneo di Promozione) può rappresentare per il sodalizio nos[illegible] del presidente Giuseppe Vigani l'inizio di un recupero in campionato verso posizioni più dignitose.

[illegible] comando [illegible] trova in coppia formata da Rivarolo e [illegible] Borgaro con 14 punti, seguita da Malhi e Strambinese con 13, mentre i gialloblù di Paolo Sollier — che non facevano punti da un mese — si sono portati a quota 6 (restando in zona retrocessione). L'allenatore degli aostani commenta la partita tecnicamente nell'ordinario sull'operato dell'arbitro: «*Se c'era una squadra che avrebbe meritato di vincere quella era proprio il nostro. Abbiamo disputato un ottimo primo tempo, mettendo a segno due reti al termine di pregevoli azioni corali e andando altre volte vicinissimi al gol. Nella ripresa, con il risultato di 2-1 in nostro favore, abbiamo giocato di contenimento senza rinunciare a proiettarci in avanti, portando numerosi pericoli alla rete difesa da* [illegible]*bia e realizzando una bellissima rete ad un minuto dal termine con Cerise, che l'arbi*[illegible] *inspiegabilmente annullato*».

Stimolato [illegible] clima di «*derby*» con l'Ivrea e da [illegible] ultimatum della dirigenza che in settimana aveva parlato con capitan Carlotto e compagni, il Sant'Orso è parso ritrovare d'incanto lo spirito battagliero e il carattere che aveva contraddistinto nella scorsa stagione il torn[illegible] del gialloblù. Paolo Sollier, a questo punto, non si accontenta più: «*Il pareggio con l'Ivrea è già dimenticato e il nostro obiettivo sono ora i prossimi due impegni casalinghi con il Caselle e il Gassino. I quattro punti sono d'obbligo e ci permetteranno di affrontare le ultime partite del girone di andata con quella sicurezza che ci è finora mancata e che dovrebbe permetterci* [illegible] *recuperare parecchie posizioni in classifica. Sia ben chiaro però che d'ora in avanti sarà assolutamente vietato rilassarsi, neppure se ci dovessero vincere tre partite consecutive*».

Ad Ivrea la squadra aostana ha cominciato subito con grande determinazione. [illegible] mezz'ora Petrone indirizzava un tiro a rete, respinto dal palo; irrompeva Ramires che realizzava. Due minuti dopo Ducles atterrava in area Conta e il rigore era trasformato da Cappellari: 1-1. Verso la fine [illegible] primo tempo il Sant'Orso tornava [illegible] vantaggio su colpo di testa di Gireli. Nella ripresa i padroni [illegible] [illegible] aumentavano il ritmo ed il pareggio giungeva a" '3' con Cappellari. «*Almeno quattro giocatori eporediesi erano in netto fuorigioco ed il guardalinee non ha visto nulla*», commenta Sollier. Al 44', su angolo di Ramires, Cerise segnava di testa, ma l'arbitro annullava.

Carlo Gobbo

Nel campionato di Prima categoria

Continua [illegible] deludere il Saint-Christophe

AOSTA — Solamente il Saint-Christophe non [illegible] riuscito a ottenere un risultato positivo tra le aquadre valdostane impegnate domenica scorsa nel nono turno di andata del campionato di [illegible] [illegible] Prima Categoria. I ragazzi allenati da Gigi Danieli hanno giocato una scialba partita a Lanzo Torinese, senza riuscire mai a creare occasioni da rete. Tre pareggi invece per Fénis Nus, Sarre Sinaia e Châtillon che [illegible] [illegible] tranquille posizioni in classifica. [illegible] comando [illegible] Real San Benigno con 14 punti.

Fenianus - Cafasse 0-0. Il risultato di parità premia in [illegible] misura le due compagini, che hanno dato vita ad un confronto ricco di agonismo. Il Cafasse ha dimostrato di essere una squadra in grado di lottare per la vittoria finale; il Fenianus non è stato da me[illegible]. Una rete di Vallet (nel secondo tempo) [illegible] stata annullata per fuorigioco di posizione di Perruquet.

Vallorco - Simea 1-1. Prezioso risultato dell'undici [illegible] Enrico Edilbi che, privo [illegible] sicuri titolari, non s'è dato per vinto. A sette minuti dal termine i padroni di casa sono andati in vantaggio [illegible] una punizione che ha superato il pur attento Allera. Al 80' ha pareggiato Fabrizio Rivelli su lancio [illegible] Morrone.

[illegible] Sarre hanno esordito i giovani Zeno Pucci e Michele Riva; bella partita del difen[illegible] Coppes e Borre.

Chatillon - Nalma 1-1. Gli ospiti sono andati in vantaggio per primi, ma i ragazzi di Sergio Perazzone hanno pareggiato con un calcio di rigore messo a segno da Alessandro Nogara. Il centrocampista Claudio Pinet, al suo rientro dopo la frattura del malleolo della caviglia destra, in un contrasto di gioco si è nuovamente fratturato.

Lanzese - Saint-Christophe 2-0. Il tecnico della squadra valdostana Gigi Danieli dice: «*Abbiamo giocato male e non siamo mai entrati nel vivo della partita. Purtroppo ci sono alti e bassi incomprensibili che ci impediscono* [illegible] *svolgere in campionato un ruolo più importante. Molti giocatori devono ancora acquisire una mentalità sportiva più seria*».

c. g.

Terza sconfitta nella pallacanestro

[illegible] la sfortuna contro [illegible] Leasing

Gianfranco Zanata

AOSTA — Secondo stop consecutivo casalingo e terzo stagionale per [illegible] quintetto biancorosso dell'Aosta. Leasing che alla palestra del quartiere Dora è stato superato per 96-91 dal Modena. Gli aostani, [illegible]ati da Gigi Frosini, [illegible] stati sfortunati e, compiice una direzione arbitrale poco attenta, hanno dovuto cedere i due punti alla squadra ospite, molto precisa nel [illegible] fuori.

Dopo [illegible] trenta secondi [illegible] di inizio Francesco Carucci, [illegible] stava apprestandosi a tirare il pallone verso il canestro avversario, subiva [illegible] fallo al piede destro che gli procurava una dolorosa sub-lussazione al pollice. Costretto ad uscire, [illegible] riprendeva più [illegible] gioco. Dice Frosini: «*Nonostante questa grave assenza la squadra stava giocando con ammirevole carattere. Zanata stava facendo un eccellente lavoro al posto* [illegible] *Carucci. Con* [illegible] *direzione* [illegible] *para più obiettiva saremmo riusciti a giocarci la partita sino in fondo*».

Zanata invece doveva uscire [illegible] per 5 [illegible] [illegible] Zardo, Porceddu e Padovani. Frosini era costretto a giocare la fine dell'incontro [illegible] alcuni juniores. Il disappunto dei dirigenti e del pubblico aostano è stato grande e al termine i due arbitri sono usciti dal campo sotto un lancio di monetine. Dice ancora Frosini: «*Ai giocatori non rimproverò nulla: si sono battuti con grande cuore e grinta, speriamo che l'infortunio a Carucci* [illegible] *meno grave del previsto e che Padovani* [illegible] *rimetta presto*».

c. b.

[illegible] - Nel campionato di C1 [illegible] esterno dei gialloneri per 25 a [illegible]

Una Gagliardi super affonda l'Asti

Giuseppe Jenaro

AOSTA — [illegible] esterna [illegible] Gagliardi rugby che, nel settimo turno di andata del campionato di C1, ha vinto a Asti per 25-3 contro il locale «quindici» allenato dall'ex Vincenzo Rossini, portando così a sette i punti in classifica e confermandosi squadra dotata di notevoli risorse tecniche.

Dopo un primo tempo in cui i ragazzi [illegible] da Pinuccio Tringali hanno dovuto superare alcuni problemi tattici a causa della maggiore incisività della «macchina» astigiana, con parecchi palloni persi in «touche», la Gagliardi è ritornata in campo, dopo il riposo, con maggiore determinazione e per i padroni [illegible] [illegible] non c'è stato più nulla da fare.

L'Asti è passato in vantaggio all'inizio su calcio di punizione, ma l'Aosta ha ben presto ristabilito le distanze con [illegible] bella meta di Andrea Nero, non trasformata. Il punteggio era a quel punto di 4-3 in favore dei ragazzi del presidente Paolo Biniat. Nella ripresa l'irlandese Barry Flynn ha messo a segno un calcio di punizione e si è andati sul 7-3 per la Gagliardi, quindi gli aostani sono andati [illegible] meta con Livio [illegible] Marco Quey e Mario Cutaro, tutte trasformate dal bravissimo Flynn.

Dice Tringali: «*Ho vinto la squadra più tecnica e preparata atleticamente e se il punteggio avesse assunto dimensioni più ampie in nostro favore non ci sarebbe stato nulla di strano. Abbiamo infatti fallito di poco la realizzazione di altre mete*». Tutta la squadra ha giocato bene, con note di merito particolari [illegible] [illegible] mediano di mischia Giuseppe Jenaro e la [illegible] linea» Englen Druci. Domenica prossima la Gagliardi può ancora migliorare la propria posizione di classifica ospitando il Valle Stura, che finora ha dimostrato [illegible] [illegible] re una compagine non irresistibile.

[illegible] campionato riservato agli Under [illegible] la Gagliardi è stata sconfitta per 18-12 dal Cus Milano. Esordio vittorioso invece per la giovanissima «Under 13» del Rugby Valle d'Aosta, [illegible] settore che è entrato a far parte proprio la scorsa settimana della Polisportiva Sant'Orso Valle d'Aosta. La squadra, [illegible] dai tecnici Adriano Pisco e Marco Bennani, ha sconfitto per 16-0 la pari formazione dell'Ivrea rugby.

c. f.

PEUGEOT 309
LA REALTA' DI SPETTACOLO

Dalle ricerche condotte sul prototipo-laboratorio VERA Profil, è nata Peugeot 309, la berlina aerodinamica per eccellenza. Il suo CX 0.30* è un record assoluto nella sua categoria. Risultato: prestazioni spettacolari, consumi drasticamente ridotti. 165 km orari*, 20,8 km/lt* (a 90 km/h - Direttiva CEE 80/1268). Eccezionale il volume del vano-bagagli: da 400 a 1280 litri, grazie al sedile posteriore ribaltabile separatamente. Programma di "manutenzione alleggerita": solo un controllo ogni 20.000 km! Peugeot 309. 7 versioni benzina 1100, 1300, 1600.
Da L. 10.810.000 IVA compresa.
PEUGEOT

*versione 309 GL Profil

VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi

Agenzia immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambéry ang. via Clavalon
AOSTA - Tel. 0165 32.570
CEDE
In Aosta, avviata
TABACCHERIA

RM MOBILIFICIO [illegible] MEUBLES
Strada Statale 26 - Nus (Aosta) - tel. (0165) 767.882 - 767.912
Con oltre 20 anni di esperienza
vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e moderni
Vasta scelta di salotti e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

RIVENDITORI [illegible] PRODOTTI OLIVETTI IN VALLE D'AOSTA
Operazione Garanzia Olivetti
AOSTA [illegible] di Berrute
ARREDI
MACCHINE E ATTREZZATURE PER UFFICIO
SERVIZIO TECNICO ASSISTENZA CLIENTI
Via Festaz 96 - Tel. 0165 43.670 - 11100 AOSTA

CONSOFTWARE AOSTA s.c.r.l.
socio [illegible] consoftware Italia
Programmi applicativi personalizzati
Assistenza Software
Elaborazione dati
Hardware
Via Torre [illegible] Lebbroso 21 - 11100 AOSTA
Tel. [illegible] 44.295

GA [illegible]
«HERMES» e «MINOLTA»
MISURATORI FISCALI [illegible] FOTORIPRODUTTORI
Vendita [illegible] Assistenza
11026 PONT-SAINT-MARTIN (AO)
Via Nazionale per Donnas 50 - Tel. 0125 62.203

PHILIPS
AVANTI DISCO
CD 10 PORTATILE PHILIPS
IL MINILASER
Piccolo, stupendo, portatile CD 10, il nuovo gioiello della tecnologia Philips
L'UNICO CHE FUNZIONA ANCHE IN AUTO
[illegible] pubblico L. 499.000
IN VENDITA PRESSO:
[illegible] IM.ES s.r.l.
Località America 103 - 11020 QUART (AO)
Tel. 0165 765.000 - 765.010

dataline
società per l'informatica
[illegible]
Corso Ivrea 62/B - 11100 AOSTA
Tel. 0165 [illegible]

casa delle aste MOBILI
1500 mq di esposizione
[illegible]ITA RATEALE
FINO A 36 MESI
[illegible] CAMBIALI
[illegible] per l'A[illegible]
PREZZI CONVENIENTI
Via Chambéry (Palazzo Fiat)
Tel. (0165) 41.108 - 11100 AOSTA

NOVITA' TENKO
LO SPAZZANEVE
a doppia turbina
e avviamento elettrico
da 5-8-11 H.P.
A CONDIZIONI VANTAGGIOSE
INTERPELLATECI
[illegible] CAPPIO
PROVE E DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO
AOSTA - Corso P. Lorenzo 47
tel. 0165 40.250

CONFEZIONI NATALIZIE
[illegible] OTTOZ
ST CHRISTOPHE (AO)
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO FESTIVI DALLE 9 ALLE 20

L'economia astigiana nell'analisi di Vittorio Vallarino Gancia

Sono 3300 i giovani disoccupati su 7000 iscritti al collocamento

Preoccupazioni nell'edilizia, [illegible] settore elettromeccanico e in quello [illegible] - Buona l'annata agraria - Consegnati i premi [illegible] al lavoro

ASTI — Si è svolta domeni[illegible] mattina, [illegible] teatro Politeama, [illegible] consegna dei premi «Fedeltà al Lavoro» che la [illegible] Commercio ha assegnato per il 19[illegible] a decine di lavoratori (molti [illegible] quali con oltre 25 anni [illegible] ininterrotta attività) [illegible] agricole, artigianali, commerciali [illegible] industriali.

Erano presenti tutte le autorità [illegible] moltissimi parenti [illegible] colleghi di lavoro [illegible] premiati.

Il primo a ricevere il premio è stato [illegible] vice-direttore dell'Unione Industriale, Pietro Lanfranconi, [illegible] anni [illegible] servizio, poi via via operai e impiegati di varie aziende metalmeccaniche e tessili, seguiti [illegible] commercianti e artigiani residenti in tutta la provincia.

Per le aziende agricole applausi anche per Giuseppe Chione di Bubbio, coltivatore diretto, la cui famiglia vanta 160 anni di ininterrotta attività. Due cantine sociali quest'anno hanno ricevuto il riconoscimento: quelle di Calamandrana Stazione e di Portacomaro, entrambe con [illegible] attività.

Prima della consegna dei premi il presidente della Camera di Commercio, Vittorio Vallarino Gancia, ha parlato della situazione economica della provincia astigiana, *«perché è giusto che i cittadini sappiano come cammina l'economia locale»*.

Il presidente dell'ente camerale ha affrontato per prima l'argomento della disoccupazione giovanile: *«Il problema tocca moltissime famiglie: sono 3300 i giovani [illegible] lavoro, [illegible] totale di 7 mila iscritti nelle liste [illegible] collocamento, [illegible] che incide pesantemente non [illegible] sull'economia, ma soprattutto a livello psicologico sociale e morale»*.

I settori dove attualmente si registrano preoccupazioni sono l'edilizia e il relativo indotto, che accusano gravi difficoltà derivanti [illegible] costruzioni, quello elettromeccanico e le aziende viticole, che [illegible] tentando [illegible] riprendersi [illegible] contraccolpo subito [illegible] primavera dalla vicenda del metanolo.

I premiati per la fedeltà al lavoro durante la cerimonia, che si è svolta domenica ad Asti

Secondo Gancia invece [illegible] positivo l'annata agraria [illegible] [illegible] conclusa, anche [illegible] i grossi problemi per l'agricoltura astigiana sono ancora legati alla difficoltà di spuntare prezzi remunerativi causati [illegible] costi di produzione.

Gancia si è dilungato sul [illegible] del credito. *«La provincia di Asti conferma la sua fama di grande risparmiatrice con i 2137 [illegible] di depositi, pari a [illegible] 10 milioni per abitante. Nei primi dieci mesi [illegible] quest'anno i depositi sono aumentati di 102 miliardi (5 per cento [illegible] più dello [illegible] anno)»*.

«Nonostante l'aumento del Risparmio — ha concluso il presidente della Camera [illegible] Commercio — *la nota dolente del settore [illegible] riguarda l'aumento dei fallimenti, che erano 12 nel 1985, mentre [illegible] primi dieci mesi di quest'anno sono saliti a 30 [illegible] il numero aumenterà ancora prima della fine dell'anno»*. I fallimenti riguardano principalmente il settore commercio.

Vittorio Marchisio

Un'operazione dei carabinieri

Cerrina [illegible] hanno rapinato un [illegible]

Sono due coppie di fratelli di Chivasso; il colpo era avvenuto un [illegible] fa a Montiglio

MONTIGLIO — Un'operazione congiunta dei carabinieri di Montiglio, Baldichieri e Portacomaro ha condotto al fermo di quattro giovani di Chivasso, fortemente indiziati in concorso fra di loro di una rapina.

Il farmacista Marcello Pautasso, 38 anni, titolare della farmacia Sant'Anna in piazza [illegible] Margherita 8 a Montiglio, la [illegible] 24 ottobre [illegible] stava chiudendo il negozio era stato sorpreso alle spalle da alcuni individui che, dopo avergli colpito [illegible] testa, si erano appropriati [illegible] suo borsello, riuscendo a dileguarsi a bordo di un'automobile.

Nel [illegible] c'erano l'incasso [illegible] del pomeriggio (seicentomila lire) e tre blocchetti d'assegni.

Le indagini [illegible] portato a due coppie di fratelli di Chivasso: Franco Calderaro, 16 anni, [illegible] Ferraris 82, falegname, e Giovanni, 20 anni, vicolo Sant'Antonio 4; Giuseppe Cagliuti, 19 anni, corso [illegible] Ferraris 74 [illegible] fratello Nicola, 18 anni, stesso indirizzo.

[illegible] fermo per rapina [illegible] è stato convalidato.

BALDICHIERI — Un appredista di [illegible] Carlo Bottagina, di 18 anni, residente [illegible] Alfieri 75, è stato arrestato [illegible] carabinieri [illegible] furto [illegible] un'automobile. [illegible] lui [illegible] astigiano, S. P. 17 anni.

I due avevano rubato la «Opel Kadett familiare» di proprietà di Ornella Bettazzi, 49 anni, residente ad Asti [illegible] via Buozzi [illegible], e si erano allontanati sulla statale per Torino.

I carabinieri [illegible] hanno fermato [illegible] pochi minuti dopo il colpo, alle porte di Baldichieri.

l. b.

Le indagini proseguono nel massimo riserbo

Paura nel condominio dopo l'incendio doloso

E' il secondo e gli inquilini [illegible] che il fatto si ripeta Preso di mira è il palazzo in cui vive l'avvocato Rostagno

ASTI — Proseguono nel massimo riserbo [illegible] indagini [illegible] per far luce [illegible] principio [illegible] nella notte fra venerdì e [illegible] tata [illegible] stato appiccato nel condominio di [illegible] Einaudi 60 [illegible] che ha danneggiato un alloggio di proprietà dell'avvocato Carlo Rostagno [illegible] della moglie Annamaria Armandi.

[illegible] ci sono dubbi sull'origine [illegible]. Si tratta del [illegible] condo incendio in pochi mesi nello stesso palazzo [illegible] alla stessa ora. Bersaglio dell'atto intimidatorio pare essere la famiglia Armandi Rostagno, proprietaria di molti alloggi nello [illegible], [illegible] motivazioni [illegible] fare soltanto ipotesi. Certamente entra [illegible] gioco l'attività professionale di Carlo Rostagno, titolare di uno studio legale in via Cesare [illegible] 29, giudice conciliatore. [illegible] in molte [illegible] spinose questioni di sfratto, [illegible] il figlio Giovanni, anch'egli avvocato, è consigliere comunale liberale e fa parte della commissione edilizia.

Non si [illegible] pertanto che il professionista, nella sua attività, possa avere dato fastidio a qualcuno e che questo abbia originato l'intimidazione. Sta di fatto che gli inquilini [illegible] palazzo sono costretti a vivere, [illegible] alcuni [illegible] in [illegible] grande tensione.

Nel condominio, oltre agli uffici dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura (sezione operativa) [illegible] negozi, abitano famiglie

[illegible] inquilini si sono riuniti per decidere [illegible] strategia di difesa. Essenziale, [illegible] tutti, che le forze [illegible] polizia intensifichino sorveglianza e prevenzione. Opinione condivisa da molti infatti [illegible] che gli attentatori ci riproveranno.

Da alcuni particolari [illegible] tecnica usata [illegible] applicare l'incendio risulta che gli ignoti autori hanno proceduto con estrema sfrontatezza e determinazione: [illegible] nel palazzo hanno scassinato il portone d'ingresso (con rumori che [illegible] avvertiti da tutti gli inquilini). Stessa tecnica per aprire la porta dell'alloggio del terzo piano (attualmente disabitato) dove è avvenuta l'esplosione [illegible] un infiammabile che ha [illegible]to in frantumi i vetri e divelto alcune tapparelle.

I vigili del fuoco sul pavimento del vano ascensore hanno trovato uno strato [illegible] due o tre centimetri di benzina e una [illegible] ancora piena collegata [illegible] uno stoppino.

Dalla tromba delle scale è stato applicato l'incendio, il liquido infiammabile si è vaporizzato ed [illegible] salito come [illegible] fino all'alloggio del terzo piano dando origine, per un risucchio d'aria, all'esplosione.

Laura Bosia

Conferenza sull'Europa

SAN [illegible] — [illegible]ico numeroso, sabato sera, nel[illegible]sione del [illegible] di San Damiano per l'incontro [illegible] alla presenza dell'europarlamentare democristiano Vittorino Chiusano. Organizzato dalla sezione fondamentale del movimento giovanile della dc il dibattito aveva per argomento [illegible] europea.

L'onorevole Chiusano ha sottolineato come a fronte di grandi e complessi problemi [illegible] risolvere l'europarlamento abbia in pratica ben pochi poteri che non [illegible] il «consiglio» e dell'esecutivo [illegible] rispettivi Parlamenti nazionali. «Questo purtroppo in no momento in [illegible] più occorrerebbe — ha detto Chiusano — identificarsi [illegible] più con le ristrette identità nazionali ma con quelle ben [illegible] ampie e significative dell'Europa». Il pubblico è poi intervenuto ponendo al parlamentare europeo una serie di domande sull'attuale situazione [illegible] europea.

l. b.

Proteste di Cerro, Rocchetta, Belveglio, Cortiglione, Mombercelli, Castello d'Annone

Assemblee per difendere la stazione

[illegible] TANARO — *«Siamo decisi ad andare fino in fondo in questa nostra protesta. Per noi la stazione ferroviaria è tutto»*. [illegible] i sindaci di Cerro, Rocchetta, Belveglio, Cortiglione, Mombercelli e Castello d'Annone hanno manifestato domenica, durante un'assemblea aperta svoltasi nella palestra [illegible] di Rocchetta, il loro [illegible] contro il «declassamento» [illegible] locale scalo ferroviario.

Dalla fine di luglio la centenaria stazione (la stessa che attirava nel 1905) sulla linea ferroviaria Genova-Torino, non ha più personale.

«La decisione, adottata in maniera unilaterale dalla Direzione Compartimentale delle FFSS, ci ha trovati immediatamente contrari. Ma finora, purtroppo, la nostra rimostranza [illegible] sono scontrate con [illegible] muro di silenzio» ha commentato il sindaco di Rocchetta, Stefano Icardi.

Gli [illegible] fatto eco [illegible] consigliere comunale di Cerro, Giuseppe Cacciabue: *«Oltre ai diritti dei pendolari (un centinaio ogni giorno) va tutelato, con la presenza del personale, anche l'ingente patrimonio stazione, che altrimenti corre il rischio di diventare ricettacolo [illegible] delinquenti e dominio dei vandali»*.

Un altro sindaco, Paolino [illegible] (Castello d'Annonei: *«Chiedo [illegible] al ritorno ad una gestione dell'impianto da parte del personale, da qualsiasi da parte delle Ferrovie l'opportunità di una rivitalizzazione dello scalo merci di Cerro-Rocchetta. La Loria, una industria [illegible] laterizi [illegible] sede a Rocchetta, trasporta [illegible] mensilmente materiale per oltre 400 vagoni ferroviari diretti ora alla stazione scalo merci [illegible] Annone, una quantità molto elevata e tale da giustificare, a mio avviso, la richiesta»*.

Due i parlamentari [illegible] ti, gli onorevoli Giancarlo Binelli (pci) e Gianni Rabino (dc), quest'ultimo già firmatario d' un'interpellanza [illegible] Camera sulla stazione: hanno assicurato il proprio interessamento.

Nei prossimi giorni [illegible] delegazione con i due parlamentari e i sindaci dei sei comuni [illegible] incontrerà a Torino [illegible] i dirigenti delle Ferrovie. Parà da tramite il consigliere regionale dei psi Mario Amerio, anch'egli presente all'assemblea.

Antonio Mazza della Filt-Cgil ha parlato a nome delle tre organizzazioni sindacali confederali (Cgil-Cisl-Uil), denunciando i *«rischi [illegible] pesantissimi che altre operazioni analoghe a questa nelle stazioni piemontesi potrebbero causare tra il personale»*.

[illegible] concluso Icardi: *«Pur riconoscendo l'esigenza [illegible] economicità del servizio, non è giusto cominciare togliendo dal basso e dai più piccoli. Senza dimenticare le ripercussioni negative che queste decisioni producono sull'opinione pubblica»*.

f. b.

• A Rocchetta Tanaro giovedì verrà collaudato il nuovo cavalcavia ferroviario lungo la strada provinciale che collega Castello d'Annone con il paese.

Il giorno successivo dovrebbe venire aperto [illegible] traffico.

La costruzione [illegible] ponte [illegible] particolarmente attesa dagli abitanti [illegible] Rocchetta e [illegible] Cerro Tanaro. Quest'ultimo paese [illegible] particolare aveva dovuto sopportare notevoli [illegible] dopo la chiusura del vecchio e pericolante cavalcavia, avvenuta [illegible] settembre.

Tutto il traffico, compreso quello pesante, era stato infatti dirottato nel consentirco del paese e gli autocarri dovevano tra l'altro attraversare la linea ferroviaria Roma-Torino lungo una strada secondaria, arrivando a [illegible] con i cassoni più alti la linea dell'alta tensione.

Per [illegible] i lavori [illegible] [illegible] nuovo ponte, le amministrazioni comunali di Cerro e Rocchetta avevano inviato all'ufficio protezione civile della Prefettura una [illegible], in cui evidenziavano i disagi e i pericoli per la popolazione conseguenti al dirottamento della viabilità.

f. c.

ASTI — Nel teatrino dell'Expossione [illegible] piazza Alfieri dove [illegible] svolge la rassegna «Idea Regalo», questa sera alle ore 21 serata di [illegible] con l'attore dialettale Nino Bonino.

CINEMA E TACCUINO

[illegible]

LUX: Velluto [illegible] di D. Lynch, [illegible] K. MacLachlan, I. Rossellini (thriller).
[illegible] Il nome [illegible] [illegible] di J.-J. Annaud, con [illegible] Connery, F. Murray [illegible], A. Tech (giallo).
NAZIONALE: Per favore ammazzatemi sulla moglie, [illegible] D. [illegible] Vito, J. Reinhold, H. Slater (commedia).
SPLENDOR: Marina perversa.

CANELLI

BALBO: cineforum: La balena di Norgama, di S. Imamura, con K. Ogata, S. Sakamoto, M. Basho, (drammatico) Palma d'oro al Festival di Cannes. Inizio ore 21, biglietto [illegible] lire.

[illegible]

AURORA: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
[illegible] Super salva star.
VERDI: Il piacere [illegible] di mogli colpevoli.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
[illegible] chiuso [illegible] riposo.
[illegible] chiuso [illegible] riposo.

[illegible] **DI TURNO**

Asti: diurna: Don Bosco, Vittorio Veneto 8; notturna: [illegible] Roma, corso [illegible] 345.
Canelli: Bielli, via Venti [illegible] 1.
Moncalvo: [illegible] Venti [illegible] tembre 1.
Nizza: Merli, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA [illegible]

Centralino telefonico: **Asti** 353.558; **Nizza** 721.071; **Canelli** 832.625; **Monastero Bormida** 85.048; **Rocca d'Arazzo** 608.160; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 406.168; **San Damiano** 975.910; **Costigliole** 966.779; **Villafranca** 933.544; **Cocconato** 485.503; **Montemagno** 63.263; **Castelnuovo Don Bosco** 987.6468; **Villanova** 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; **Nizza** 726.380; **Croce Rossa** (autoambulanza) **Asti** 217.583, **Canelli** 834.222; **Cocconato** 485.503; **Costigliole** 966.779; **Mombercelli** 956.333, **Monastero** 91.281; **Montegrosso** 953.175; **San Damiano** [illegible]; **Villafranca** 933.777 - 933.051; **Villanova** 948 114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia** [illegible] 21.23.56; **Vigili del fuoco** 21.22.22; **Vigili urbani** centralino 53.421; **Taxi:** [illegible] ferroviaria 32.722, **Piazza** [illegible] 52.606; **Servizio informazioni** [illegible] 50.311; **Informazioni** [illegible] Asp 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza, Asti, via Maggiore d'Araldo 29, tel. 33.252 - 50.224. **Ufficio Pubblicità** [illegible] Publikompass 32.[illegible]

ALLE TV

TELECUPOLE

20 — Diversamente tua, telenovela
21 — Piemonte sport, rubrica
22 — Viva Gringo, film di G. Mariscka con Guy [illegible] Paula Nuni (1966)
24 — Tg4, replica
0,25 **Videosex**, rubrica

G.A.P.

[illegible] Ricercato per amicizia, film di J. Sacha con [illegible] Colantoni, Colette [illegible] (1954)

QUARTA RETE

1 — La [illegible] al [illegible] con l'amico di papà, film di M. Girolami con Renzo Montagnani, Marisa Mell (1980)

Questa [illegible] e giovedì [illegible] Raitre

Le sagre astigiane sul piccolo schermo

La Rai fa rivivere sul teleschermo le suggestioni e i segreti del mondo contadino con un programma [illegible] da Edoardo Ballone e Massimo Scaglione, che ne è anche il regista. La trasmissione si intitola «Un [illegible] in un giorno» e viene trasmessa in due puntate su Raitre: la prima andrà in onda oggi dalle 19.30 alle 20; la seconda, alla stessa ora, giovedì.

Lo spunto per la trasmissione è venuto dal Festival delle Sagre, [illegible] si svolge [illegible] Asti ogni anno in autunno in occasione della Douja d'Or; quaranta Pro loco della provincia [illegible] impegnano a ricreare l'ambiente della storia [illegible] verso quadri viventi che [illegible] un aspetto particolare di quella realtà.

Queste «scenette» (la festa [illegible] e l'uccisione del maiale, il pranzo nuziale sull'aia e la vendemmia, [illegible] voglia nella stalla e la preparazione del vino, e [illegible] altre) sfilano, [illegible] in un corteo carnevalesco, su carri trainati da trattori lungo le vie [illegible] città, sotto gli occhi di migliaia di spettatori.

La [illegible] [illegible] Raitre è articolata in due puntate perché «vuole documentare questa grande [illegible] nella fase della preparazione (oggetto della trasmissione di questa sera) e poi in quella dello svolgimento. Emergono perciò tutti gli aspetti dell'iniziativa: da quelli organizzativi a quelli storici, da quelli sociali a quelli gastronomici. Il Festival destina infatti un ampio spazio alla cucina, con l'allestimento di stand in piazza Alfieri in cui ogni Pro loco presenta i piatti tipici del paese, che vengono accompagnati come è giusto da vini della più genuina produzione.

i. o.

demartini
mobili arred[illegible]
per la prima [illegible] la quarantanni di [illegible]
SVUOTA
[illegible] per di compero
[illegible] Concorso per ragazzi
OGGI
CONVIENE
[illegible] [illegible]
SVINCOLO PER TORINO KM. 55
(a 500 m [illegible] casello Asti Ovest)

gasenergia
Prima il metano, ora la [illegible]
tutto dal gruppo ENI
CALDAIE MURALI A GAS
[illegible]
Sicurezza e semplicità [illegible] utilizzo
Investimento iniziale per risparmio bolletta dopo bolletta, anno dopo anno
Design elegante ed esclusivo
Assistenza tecnica qualificata
GARANZIA
Savio
IRADOTTI s.r.l.
[illegible] S.r.l.
[illegible]AGNO
Corso Torino [illegible] - [illegible] - Tel. (0141) 212710 - 216710

ATTENZIONE!
yiomar
ASTI • [illegible] FILIBERTO, 7 • lato Hotel Aleramo
CALZATURE
DI QUALITÀ, LUSSO E MODA
SVUOTA IL MAGAZZINO
[illegible] A [illegible] IMBATTIBILI
SCONTI DEL 30-50%
UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!
Le grandi firme
LINEA LIDIA
Baldinini
CASADEI
[illegible]
Timberland
[illegible]
GMV
[illegible]

La dentiera non è un francobollo!
Perché usare [illegible] stessa colla?
[illegible] I PROBLEMI DI PROTE[illegible]
FITTYDENT è un adesivo per protesi rivoluzionario perché insolubile, inodore, insapore. Una applicazione può durare anche più giorni. Con FITTYDENT ritorna la sensibilità al gusto genuino degli alimenti e la corretta abitudine a lavare i denti direttamente in bocca con spazzolino e dentifricio
Per i portatori di protesi mobile c'è da oggi una sensazionale novità mondiale: Dr. HORN'S FITTYDENT, il primo vero adesivo per la dentiera. Il risultato di questa decennale ricerca è una rinnovata sensazione di possedere denti naturali. Mangiando, bevendo, parlando, con Fittydent la protesi rimane saldamente attaccata al palato. Bevendo un tè od un caffè non si corre più il rischio che la protesi possa staccarsi e la non solubilità di FITTYDENT evita il continuo danneggiamento dello stomaco; il sapore dei cibi viene rispettato perché FITTYDENT è inodore ed insapore. La perfetta adesività evita l'infiltrazione di cibi fra protesi e gengiva e quindi possibili fermentazioni ed infezioni. L'effetto adesivo dura, a seconda della natura della protesi, da uno a più giorni. Il potere adesivo è così forte, che le irritazioni tipiche da sfregamento della dentiera sulla mucosa orale scompaiono evitando così anche le probabili fratture da sbilanciamento. La protesi può essere portata anche di notte. Con FITTYDENT ritorna la sensibilità ai gusti: riapre il bar per l'aperitivo, il salotto per il tè, la trattoria di campagna e il ristorante di lusso.
FITTYDENT è una pasta confezionata in tubetto, molto facile da usare. Il vostro farmacista vi suggerirà il corretto modo di impiego. Chiunque voglia dimenticarsi della propria dentiera e convincersi che esiste [illegible] terza dentizione, può farlo [illegible] con FITTYDENT perché FITTYDENT non è una colla per francobolli!
FITTYDENT è un prodotto distribuito da:
FARDAMO - Tel. 637.3754 - NICHELINO (TO)
Distribuito esclusivamente in farmacia

Programma Tutto scienze

È in orbita il 9° volume

Puntuale come il passaggio di una cometa, preciso all'appuntamento come un satellite, è uscito il 9° volume di «Tutto scienze» che raccoglie tutti i numeri dal gennaio al giugno '86.

Dai nuovi "chip" all'arseniuro di gallio all'applicazione in campo otico dei fili di seta di alcuni ragni, «Tutto scienze» registra in tempo reale tutto ciò che fa notizia nel mondo scientifico e lo espone con la tipica chiarezza di linguaggio del quotidiano.

Il 9° volume di «Tutto scienze» è in vendita al prezzo di 8.000 lire. A prezzo invariato sono ancora a disposizione i precedenti volumi. Una buona notizia per chi volesse iniziare ora la collezione: con sole 60.000 lire può entrare in possesso della più aggiornata antologia della scienza e della tecnologia.

Potete richiedere i volumi di «Tutto scienze» a La Stampa - Promozione e Sviluppo - via Marenco 32, 10126 Torino, utilizzando il presente tagliando. Oppure potete acquistarli direttamente presso il Salone La Stampa in via Roma 80 o in via Marenco 32, o presso le più importanti librerie.

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti volumi di «TUTTO SCIENZE»

- ☐ Vol. I (L. 6000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. II (L. 6000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. III (L. 7000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. IV (L. 7000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. V (L. 7000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. VI (L. 7000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. VII (L. 7000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. VIII (L. 7000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. IX (L. 8000 cad.) n. ... copie
- ☐ Collezione completa n. 9 volumi (L. 60000)

Più L. 3500 per spese postali

Cognome
Nome
Indirizzo
C.A.P.
Località
N.
Firma

Tutto scienze
Tutti insieme
La collezione completa

Contro [illegible] settima sconfitta dell'Asti su [illegible] incontri

Mulesan ha perso la pazienza «Fuori chi non si sacrifica»

I risultati [illegible] l'allontanamento [illegible] pubblico: domenica gli spettatori paganti [illegible] solo [illegible] - Giovedì amichevole contro la droga

ASTI — I «galletti» hanno [illegible] contro l'Olbia (2-1 il risultato) la settima partita [illegible]a stagione su dieci incontri sinora disputati e l'allenatore Lucio Mulesan, giunto [illegible] limite della sopportazione, minaccia severi provvedimenti nei confronti dei giocatori: «Siamo un istituto di beneficenza. Non è possibile subire reti in questo modo e d'ora in avanti chi non si concentra uscirà [illegible] squadra per [illegible] il posto ai giovanissimi». Parole dure, sferzanti, dettate probabilmente [illegible] clima [illegible] crescente [illegible] che si sta impadronendo dell'[illegible] squadra.

Quello di domenica [illegible] [illegible]munale [illegible] stata una giornata emblematica: non solo è [illegible] vita per confermare lo stato di crisi profondo dell'Asti, ma ha reso molto bene il senso di abissale distacco fra squadra e pubblico e i pochi presenti non possono non aver avuto l'amara impressione che tutto sia [illegible] punto [illegible] smobilitare, che il calcio professionistico locale abbia imboccato il suo tristissimo «viale [illegible] mento».

Duecentoterentotto spettatori paganti (incasso 1.880.000 lire), minimo storico stagionale, [illegible] presenza glaciale, silenziosa, quella degli [illegible] irriducibili, più intenta alla visita ad un sacrario che ad una domenica allo stadio. Sul campo si è assistito [illegible] [illegible] partita piuttosto brutta nel primo tempo, più vivace nella ripresa.

I «galletti» [illegible] anche riusciti ad andare in gol e questo è [illegible] [illegible]lissimo evento [illegible] questi tempi, [illegible] la [illegible] di Zanning, giunta a risultato ormai compromesso, serve sì e no per la statistica, non per la classifica purtroppo, sempre più critica, sempre meno tranquillizzante.

Mulesan effettivamente ha ragione a puntare l'indice sul [illegible] palloni che l'incolpevole Riccarand ha dovuto raccogliere in fondo [illegible] rete. Specie nel primo tempo, poi, mezza squadra è [illegible] ferma, come un presepe di gesso ad aspettare che il centrocampisti dell'Olbia, Libro, facesse tutto [illegible] calcio: corsa [illegible] intorno [illegible] portiere [illegible] gol. E sulla [illegible] segnatura non è che le cose siano andate meglio. Anche in questo caso, incertezza e qualche colpevole ritardo negli interventi.

Mammì, il tecnico dell'Olbia [illegible] con il successo del Comunale si trova lanciato [illegible] zona promozione, ringrazia di cuore la collettività calcistica astigiana, che ha anticipato il santo [illegible] con il graditissimo regalo dei due punti: «Noi [illegible] una squadra che punta esclusivamente alla salvezza e [illegible] valorizzazione dei giovani. Siamo venuti ad [illegible] con questo spirito, ci siamo ritrovati con due gol di vantaggio. A questo punto [illegible]ttiamo la reazione [illegible] dopi [illegible] che però non c'è stata. Due punti meritati quindi».

Adesso [illegible] all'ultimo posto, staccati [illegible] due lunghezze da Massese e Montevarchi [illegible] precedono, i «galletti» si preparano per [illegible] difficilissima trasferta [illegible] domenica a Chiavari [illegible] l'Entella. Per molti giocatori sarà l'ultima prova d'appello. [illegible] sbaglia rischia [illegible] pagare

Giovedì [illegible] [illegible] Comunale alle 14,30 con ingresso gratuito, l'Asti riceverà in amichevole la Novese, impegnata in [illegible] breve giro di incontri per sensibilizzare giovani [illegible] non giovani [illegible] problema della droga. I [illegible] maglia di gioco portano la scritta «No alla droga».

Franco Cavagnino

Amelio in azione contro l'Olbia. I «galletti» si [illegible] ora [illegible] in fondo alla classifica

I risultati della Promozione

Non ce la fanno Canelli e Nicese

Gli azzurri di [illegible] beffati in chiusura - Giallorossi [illegible]

NIZZA — Scesa in campo con una formazione completamente [illegible] rivoluzionata la Nicese è stata superata per due a zero da una Albese che ha avuto il merito di sfruttare le occasioni avute. Contro i più forti ed esperti avversari i giallorossi hanno giocato senza timori reverenziali, attaccando e producendo un buon gioco. Ma gli avanti nicesi non si sono mai resi veramente pericolosi, fermati [illegible] una difesa perfettamente piazzata.

Bartolo Anastasio domenica ha fatto esordire tra i pali il portiere Ferrato, ingaggiato [illegible] [illegible]ttiziano fa e proveniente dal Cafasse; [illegible] avanti ha schierato due punte, Calvio e Poggio, rinunciando a Chiarle, e tenendo in panchina anche Peonadino, sostituito dallo stopper Mignacino. Sugli spalti c'era un buon pubblico, soprattutto sostenitori dell'Albese.

Gli ospiti sono andati in vantaggio al ventesimo con Bellacomo (ex Asti) che da fuori area, sulla sinistra ha infilato Ferrato, forse qualche passo di troppo fuori dalla porta.

Il raddoppio è venuto nella ripresa, dopo un batti e ribatti, con Greco che precedeva tutti e segnava con un secco alinistro. Nella ripresa la Nicese ha premuto maggiormente, ma raramente ha impegnato il portiere Rabino: [illegible] segnalare solo un colpo di testa di Santoro e un tiro ravvicinato di Calvio.

[illegible] quinta sconfitta la Nicese [illegible] al terz'ultimo posto in classifica con 6 punti: [illegible] ci sono soltanto Pro Dronero e Canelli, appaiate a cinque punti. E domenica [illegible] derby con il Canelli.

[illegible] — Gli azzurri di Tonino Alberti sono stati ancora [illegible] volta beffati [illegible] pochi minuti [illegible] termine: sul difficile [illegible] del Bra, dopo [illegible] condotto buona parte dell'incontro in dieci, per l'espulsione del terzino Stroppiana (doppia [illegible] ammonizione) il Canelli Oancia [illegible] è fatto superare all'84' da un tiro ravvicinato di Bigliani.

Alberti aveva schierato una formazione prudente. [illegible] una sola punta, Tosetti, [illegible] cui davano man forte Armitano e Fossati. Rispetto alle prestazioni delle domeniche s[illegible] il [illegible] Oancia è apparso migliorato nella manovra e [illegible] determinazione. La «[illegible] Alberti» [illegible] facendo i suoi effetti.

Contro il [illegible] [illegible] [illegible] andati vicino [illegible] segnatura un palo di volte, soprattutto per merito di Minato, pericoloso nelle punizioni.

Questo il commento [illegible] spogliatoi, al termine della partita: «Una sconfitta immeritata, [illegible] che è venuta contro [illegible] grande. Dovevamo cercare [illegible] recuperare già domenica, sfruttando il turno casalingo con [illegible] Nicese. I derby sono partite [illegible] risultato sempre incerto, ma a questo punto non ci possiamo [illegible] permettere [illegible] [illegible] falsi, considerando [illegible] nostre dirette avversarie, come l'Intemelese, hanno ripreso a macinare punti su punti».

Fulvio Lavina

Battuti gli [illegible] al «Palazzetto»

Galliani in bellezza Beffa per l'Arengo

La squadra sconfitta in casa per un solo punto dal Cerea Torino - Bianco e Mitton i migliori tiratori

Celentin (numero 8) e D'Alba (19) in azione sotto canestro

ASTI — Tutto esaurito al palazzetto [illegible] il derby del Tanaro [illegible] pallacanestro: gran tifo e sfoggio sulle tribune di [illegible] nuovo grandissimo striscione sventolato da decine di [illegible].

[illegible] Galliani ha superato bene il difficile [illegible] al cospetto della Vignale System di Alessandria e l'allenatore Gaspare Bariengo, che attribuiva una grandissima importanza a questo delicatissimo match, può ritenersi soddisfatto. Gli astigiani si sono imposti per 90-73 e con questo successo [illegible] mantengono a galla al vertici della graduatoria [illegible] a sole quattro lunghezze dalla coppia di testa formata da Treviglio e Bergamo.

Che il derby fosse particolarmente sentito [illegible] astigiani [illegible] è [illegible] capito [illegible] dal fischio d'inizio; [illegible] formazione di casa partiva infatti molto [illegible] e gli avversari [illegible] approfittavano portandosi avanti [illegible] 18-6. Non appena ritrovata [illegible] calma però, la Galliani iniziava una rimonta molto efficace che le consentiva di chiudere in vantaggio la prima frazione di gioco per 38-37. Per tutta la ripresa poi la squadra di casa, sotto l'attenta regia di Cagliaris, conservava un margine rassicurante, conducendo in porto la vittoria tra il tripudio [illegible] suoi fans.

[illegible] prossima gli astigiani giocheranno ancora in [illegible] ospitando l'Orio, mentre contemporaneamen[illegible] [illegible] sfideranno Bergamo e Arese a Cus [illegible] a Treviglio, tutte formazioni da quartieri alti.

Galliani: Cagliaris 24, Pinto 4, Arucci 12, Frediani [illegible] Bratti 15, Delli Carri 6, Candela 2. [illegible] 6, [illegible] 4, Celenza 0.

In [illegible] C terribile beffa al [illegible] dell'Arengo sconfitta di un solo punto in casa (81-80) dal Cerea Torino, dopo [illegible] partita giocata all'insegna dell'equilibrio.

Si interrompe così [illegible] [illegible] positiva degli astigiani che [illegible] reduci da quattro successi consecutivi. Nelle file dell'Arengo Bianco e Mitton si sono divisi il [illegible] bottino [illegible] punti (31 punti in due, quasi la metà di quelli segnati dalla loro squadra).

Arengo: Di Clauia [illegible], Ferraris 6, Bologna 18, Mitton [illegible], Bianco [illegible], [illegible] Gangi 1, Cassi[illegible] [illegible] Roberto [illegible] 2, Montrucchio e Biamino 0.

f. c.

Serie C2

GIRONE A

Asti-Olbia	[illegible]
Carbonia-Alessandria	0-0
Casale-Chiavazzochia	0-1
Cuoio Pelli-Entella	2-0
Derthona-Sorso	0-0
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Pro Vercelli-Sanremese	3-0
Torres-Novara	0-0

PROSSIMO TURNO

Domenica 30 novembre ore 14,30: Chiavazzochia - Pro Vercelli; Derthona - Cuoio Pelli; Entella - Asti; Montevarchi - Massese; Novara - Casale; Olbia - Carbonia; Pontedera - Alessandria; Sanremese - Torres; Sorso - Pistoiese.

LA CLASSIFICA

	P.ti	Partite G	V	N	P	F	S
Derthona	14	10	3	4	1	13	9
Novara	14	10	6	2	2	6	5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	12	10	5	2	3	11	10
Entella	12	10	5	2	3	10	7
Pistoiese	12	10	4	4	2	6	4
Chiav.	12	10	5	2	3	11	10
Pontedera	11	10	4	3	3	8	9
Olbia	11	10	4	3	3	8	9
Pro Vercelli	10	10	2	6	2	8	7
Alessan.	8	10	2	5	3	7	7
Casale	8	10	3	2	5	7	9
Sorso	8	10	2	4	4	10	15
Carbonia	8	10	3	2	5	6	13
Sanremese	7	10	1	5	4	5	14
Montevar.	6	10	2	2	6	5	15
Massese	6	10	0	6	4	4	12
Asti	4	10	1	2	7	3	13

Promozione

GIRONE C

Bra-Canelli	1-0
Carmagnolese-Saluzzo	1-0
Carmagnolese-Novese	1-1
Interlanga-San Carlo	2-0
Nicese-Albese	0-2
Piobesi-Chieri	1-1
Sommariva-Valeo	2-1
Valenzana-Pro Dronero	2-0

PROSSIMO TURNO

Domenica 30 novembre ore 14,30: Albese - Bra; Canelli - Nicese; Interlanga - Piobesi; Pro Dronero - Novese; Quattordio - Carmagnolese; San Carlo - Saluzzo; Valenzana - Carrasconese; Valeo Moncalvi - Chieri.

LA CLASSIFICA

	P.ti	Partite G	V	N	P	F	S
Valenzana	14	6	6	2	1	13	8
Chieri	13	6	6	1	1	13	4
[illegible]	12	6	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nicese	11	6	4	3	3	14	10
Piobesi	11	6	5	1	3	12	6
Saluzzo	9	6	3	3	3	14	11
Valeo M.	9	6	3	3	3	10	8
Carmagn.	8	6	3	2	3	8	8
Quattordio	8	6	3	2	3	8	13
Carmagn.	7	6	1	5	3	7	10
San Carlo	7	6	1	5	3	8	14
Interlanga	6	6	3	2	1	6	6
Nicese	6	6	3	2	1	7	14
P. Dronero	5	6	2	1	3	5	8
Canelli	4	6	1	2	3	5	13

Prima Categoria

Comollo-Ju [illegible]	2-1
Frugarol.-Rocchetta T.	1-0
Gardese-Polisnese	1-1
Mandrogne-Bazzignano	2-0
Monferrato-Trofarello	1-1
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Sanlenese-Felizzano	0-0

PROSSIMO TURNO

Boschese - Pilonetto; Balzolese - Santenese; Bazzignana - Frugarolese; Comollo - Sandamianese; Junior - Felizzano; Mandrogne - Monferrato; Rocchetta - Polisnese; Trofarello - Gardese.

LA CLASSIFICA

	P.ti	Partite G	V	N	P	F	S
Frugarol.	14	8	6	2	1	13	7
Monferrato	13	8	5	3	1	15	8
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Polisnese	11	8	3	5	1	10	6
Mandrogne	10	8	4	2	3	16	10
Rocchet.	10	8	4	2	3	14	9
Boschese	9	8	3	3	3	11	7
Trofarello	9	8	4	1	4	9	11
Felizzano	8	8	2	4	3	11	12
Bazzignate	7	8	3	1	5	8	16
Pilonetto	7	8	2	3	4	12	17
Gardese	7	8	3	1	5	8	14
Balzolese	7	8	3	3	4	10	13
Jr. Casale	5	8	3	1	5	8	15
Santenese	4	8	0	4	5	8	14

Seconda Categoria

GIRONE I

Amatori-Leona	3-1
Andezeno-Stella Azzurra	1-1
Canalese-Arco Chieri	4-1
Cambiano-La Loggia	1-1
Castiglione-Alpiest	2-0
Pino 73-Isola	2-8
Santostefan.-Villafranca	1-0
Junior Sterel-Cambiano	1-1

PROSSIMO TURNO

Alpiest Tigliole-Pino 73
Arco Chieri-Castiglione
Cambiano-Cambiano
Isola-Andezeno
La Loggia-Santostefanese
Villafranca-Junior Trofarello
Stella Azzurra-Amatori
Leona-Canalese

LA CLASSIFICA

	P.ti	Partite G	V	N	P	F	S
Castiliano	12	8	4	4	1	13	8
Castiglione	12	8	5	2	1	13	8
La Loggia	11	8	4	3	2	13	10
Amatori	11	8	4	3	2	20	12
Leona	10	8	4	2	3	10	10
Cambiano	10	8	3	4	2	10	8
St. Azzurra	10	8	3	4	2	13	11
S. Stefan.	10	8	4	2	2	17	18
Canalese	10	8	4	2	2	16	11
Pino 73	10	8	4	2	2	10	8
Arco Chieri	8	8	3	2	3	8	12
Andezeno	6	8	3	0	5	11	14
Isola	6	8	3	0	5	11	13
Alpiest T.	7	8	3	1	4	11	14
Villafranca	3	8	1	1	7	8	25
Sterel T.	2	8	0	2	7	3	17

Seconda Categoria

GIRONE M

Asca-Cassine	0-6
Astisport-Sale	2-1
Caselngr.-Castellazzo	1-1
Luese-San Giuliano	0-0
Mirabella-Viguzzolo	0-0
Pozzolese-Montechiaro	3-3
Quargnento-Gravesa	3-0
Rocca Grimalda-Fulvius	1-1

PROSSIMO TURNO

(10ª giornata): Asca - Mirabello; Cascinagrossa - Quargnento; Cassine - Castellazzo; Luese - Pozzolese; Montechiaro - Rocca Grimalda; San Giuliano - Astisport; Sale - Gravesa; Viguzzolese - Fulvius.

LA CLASSIFICA

	P.ti	Partite G	V	N	P	F	S
Mirabella	13	8	4	5	0	8	1
Fulvius	13	8	4	5	0	12	5
Viguzzolo	12	8	5	2	2	16	8
S. Giuliano	11	8	3	5	1	10	7
Quargn.	11	8	4	3	3	10	8
Astisport	10	8	4	2	3	14	10
Cascinagr.	10	8	3	4	2	13	10
Castellazzo	10	8	3	4	1	8	3
Gravesa	8	8	3	2	3	8	14
Rocca Gr.	8	8	2	3	3	6	7
Montech.	6	8	2	4	2	8	12
Cassine	7	8	1	3	4	13	10
Luese	7	8	1	3	3	4	8
Sale	6	8	2	2	5	8	9
Asca	4	8	1	2	5	8	22
Pozzolese	4	8	1	2	5	7	18

BASKET

SERIE C

Chivasso-Fidenza	71-75
Derthona T.-Loano	85-80
Mortara-S. Paolo T.	101-88
Erg Genova-Giom.	85-78
Cus Torino-Biella	104-93
Arengo Asti-Corso T.	80-81
Milano-Valenza	105-91
Vallarese-Abet Bra	77-70

PROSSIMO TURNO

Abet Bra-Cus Torino; Corso Torino-Derthona; San Paolo Torino-Chivasso; Fidenza-Biella; Loano-Arengo Asti; Giornalino Alba-Milano; Vallarese-Mortara; Valenza-Erg Genova.

[illegible]

	P.ti	G	V	P	Falli fatti	Falli subiti	Diff.
[illegible]	18	9	9	0	775	656	+119
[illegible]	18	9	9	0	833	720	+ 93
[illegible]	14	9	7	2	806	813	+ 13
C. Torino	14	9	7	2	787	689	+ 98
Arengo A.	12	9	6	3	780	738	+ 14
Milano	12	9	6	3	806	738	+ 28
Fidenza	12	9	6	3	714	710	+ 4
Corso T.	10	9	5	4	781	692	+ 89
S. P. Torino	8	9	4	5	727	713	+ 13
Biella	8	9	4	5	780	803	— 23
Valenza	8	9	3	6	674	757	— 83
Alba	8	9	3	6	718	765	— 47
Erg Gen.	4	9	2	7	688	805	— 30
Chivasso	4	9	2	7	671	774	— 98
Bra	2	9	1	8	671	762	— 87
Vallarese	2	9	1	8	671	752	— 81

Cyclette da camera
con vogatore
con ergometro

con computer
a 10 funzioni
di controllo

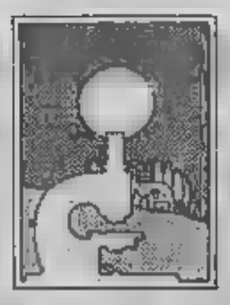
ORTOPEDIA VISETTI
Corso Alfieri 187 - ASTI

MULTIFIA FINANZIA
commercianti - [illegible] - ag[illegible]
PRESTITI VELOCI
SOLO SULLA FIDUCIA
1 - [illegible]
[illegible] 34.264

Pinot di Pinot
SELEZIONE DI UVE PINOT D'ITALIA
PRODOTTO IN ESCLUSIVA DA
F.lli GANCIA & C.
[illegible] SPUMANTE SECCO

Il supermercato alimentare
CONTI
ASTI
P.zza Statuto
C.so Savona
V. M. Ratinero
V. Pergolesi
V. Buozzi
S. [illegible] D'ASTI
C.so Roma

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende [illegible] te.



Agenzia per
Associazione Italiana
per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.97.236 tel. 272
conto corrente postale n. 1024101

[illegible]
FINANZIARIE
CANELLI DIESEL
di
ARMANDO & CLAUDIO s.r.l.
[illegible] VEICOLI INDUSTRIALI
[illegible]
Reg. Dots [illegible] A - Telefono (0141) 831.613 - 14053 CANELLI (AT)
Esposizione: loc. Vaiarsa 48 - Telefono (0141) 271.825 - ASTI

LA.M.2
COPPE - TROFEI - MEDAGLIE
ARTICOLI SPORTIVI
Corso Torino 259 - ASTI - Tel. (0141) 216.776

OLYMPIC
abbigliamento sportivo
C.so Dante ang. c.so Milano - ASTI - Tel. 53.942

GALVIZIE
Dell'implantologia un moderno e sicuro metodo per risolverla
al Centro [illegible] In
Corso Alfieri, 185 - ASTI - Tel. (0141) 53.730

Libreria Borelli
Corso Alfieri 364
ang. via Rosta
Telefono 53.713 - ASTI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

Dibattito sul progetto di realizzare l'Università decentrata

«Ateneo, sì chissà quando»

Il presidente della Provincia, il sindaco e il presidente dell'Unione industriali stimano tempi lunghi

ALESSANDRIA — Università, il dibattito è aperto. Dopo il nostro primo servizio sul problema della seconda Università in Piemonte che dovrebbe portare alla nascita di un Ateneo tripolare ed autonomo a Alessandria, Vercelli e Novara, registriamo oggi altre prese di posizione Decisamente pessimista sulla possibilità che Alessandria possa ospitare la seconda Università del Piemonte è il presidente della Provincia Francesco Franzò, mentre il sindaco Giuseppe Mirabelli è pen «dar battaglia», per ottenere il decentramento alessandrino. Secondo il presidente dell'Unione Industriale, dottor Angelo Veneria, saranno tempi lunghi.

Francesco Franzò

Giuseppe Mirabelli

Angelo Veneria

Afferma Francesco Franzò: «Ho l'impressione che stiamo perdendo del tempo; ho poche speranze che la cosa possa andare in porto, perché ritengo non ci siano elementi che facciano pensare ad una buona volontà da parte di chi, a Roma, dovrebbe decidere. Sono deluso e scettico».

Francesco Franzò resta, comunque, convinto «della esigenza di un Ateneo ad Alessandria, per questo noi amministratori continuiamo ad andare avanti, non permettendo certo che altri trovino nel nostro comportamento un alibi per quanto non hanno potuto o voluto fare in questa direzione».

Il presidente della Provincia, infine, non risparmia critiche alla Regione. «Ha mantenuto un "benevolo disinteresse", non ci ha ostacolato nell'idea dell'Università, questo è vero, ma non ha neppure fatto molto in favore, se avesse appoggiato più calorosamente l'ipotesi del decentramento universitario forse le cose oggi si presenterebbero in modo diverso».

«Non sono d'accordo con il pessimismo di Franzò, il momento è difficile ma la speranza è sempre l'ultima a morire. E' vero, è stato bocciato l'emendamento alla "finanziaria" che avrebbe dovuto finanziare la legge per il decentramento universitario con priorità assoluta al Piemonte, unica regione italiana ad avere un solo Ateneo. Con com'è vero che stiamo boccheggiando con il secondo Ateneo se mentre nessuno il decentramento Con tutto ciò sono fiducioso», ribatte il sindaco Giuseppe Mirabelli.

Ottimismo, ma va mutato. Per Mirabelli alcuni «Sul problema del decentramento universitario occorre una battaglia di tutti gli enti istituzionali piemontesi, a che non si voglia rimanere un'area subculturale Sono un fervente sostenitore di questa battaglia, perché credo nell'estrema necessità di un Ateneo piemontese».

Concludendo il Alessandria non risparmia critiche «I tanti parlamentari alessandrini e più in generale piemontesi Non si sono sprecati, fanno troppo poco, bisogna stimolarli Io sono per fare la battaglia».

Per il dottor Angelo presidente degli industriali alessandrini, l'Università verrà, ma a tempi lunghi. Afferma: «A quanto ci è dato sapere nel giro di 2/3 anni Alessandria potrà ottenere, se va bene, alcuni corsi decentrati di facoltà e il limite di altre circostanze (Genova, Milano, Pavia). Il risultato non sarà piccolo, specie se le scelte dei corsi saranno mirate e la sistemazione logistica adeguata. quando Alessandria, Novara e Vercelli tutte i decentrati, possibile capire potrà avanzare realmente il progetto dell'Università tripolare autonoma, che richiederà un altro congruo numero anni, oppure se si rimarrà tutti, ed a lungo, in condizione di "appendice" dell'Ateneo torinese».

Conclude il dottor Veneria: «Anche se ne del progetto sembra allontanarsi nel tempo, tengo a ribadire come imprenditori guardiamo positivamente ad ogni passo avanti. Ogni attenzione, diciamo sì all'Università, anche ad una incompleta o embrionale, non vd Università qualsiasi».

Gli all'Università parte degli imprenditori, qualche dubbio ha invece Renata Vicario, titolare di Tv Stereo Nord «Tante parantil il giusto diritto studio dei giovani, ma andrebbero bene se ci fosse poi lavoro per tutti, invece spesso sono fucina di disoccupati. Comunque parlando di una Università alessandrina bisognerà vedersi bene i contenuti». anche Lorella Bottero, ovadese, tredicesima di maturità «Credo che difficilmente l'Università alessandrina diventerà realtà; per gli studenti ovadesi, poi, resterà sempre più facile arrivare a Genova, malgrado la distanza sia maggiore».

Franco Marchisio

Due banditi legano e imbavagliano zia del titolare

Rapina sparisce

Quando le donne sono riuscite a liberarsi hanno dato l'allarme - Senza esito le ricerche

VALENZA — Ammonta a 50-60 milioni il bottino della rapina compiuta nel tardo pomeriggio di sabato scorso ai danni dell'ufficio vendita di oggetti di oreficeria di cui è titolare Franco Lenti, 52 anni, situato al piano terreno di una villetta di via San Salvatore 14, dove abita lo stesso proprietario. Due banditi, uno dei quali armato di pistola, vi hanno fatto irruzione; impossessandosi di una busta contenente gli oggetti preziosi.

Erano da poco trascorse le 18,30 quando i due sono entrati nell'ufficio. Il proprietario era assente e all'interno si trovavano soltanto la zia del titolare, Ernesta Camurati, 80 anni, e la commessa Rina Rapetti di 55, abitante in via Romita 4.

Fingendosi clienti i due banditi hanno chiesto di esaminare alcuni anelli e la commessa ha prelevato la busta dove si trovavano gli oggetti richiesti, altre a quattro rotoli di collane.

A questo punto i due hanno mutato atteggiamento ed di essi ha estratto la pistola quale ha minacciato le donne pronunciando poi la tipica frase: «Non muovetevi, questa è una rapina».

Spaventate, Ernesta Camurati e Rina Rapetti non hanno opposto resistenza: i banditi li hanno legati ed imbavagliate con nastro adesivo, quindi il solo impossessati della busta in plastica contenente anelli e catene per una cinquantina di milioni, senza curarsi di fare aprire anche la cassaforte.

Evidentemente soddisfatti del bottino i rapinatori sono fuggiti, raggiungendo un'auto di grossa cilindrata che li attendeva con un complice a bordo e con la quale si sono allontanati.

Un quarto d'ora dopo le donne sono riuscite a liberarsi ed hanno dato l'allarme telefonando a polizia e carabinieri. Numerose pattuglie sono giunte sul posto, mentre intorno a venivano istituiti posti di blocco, ma sino ad ora le ricerche dato esito: introvabile anche l'auto usata per il colpo.

La rapina a Franco Lenti viene ad infrangere quel periodo di tranquillità che la città ha da questi tempi, anche per i numerosi controlli effettuati forze dell'ordine.

fatto da Ernesta Camurati e Rina Rapetti uno solo dei banditi si è preoccupato di nascondere il volto con la manica di un maglione momento di la pistola, di colore potrà anche essere un'arma-giocattolo. Il fatto poi che si siano accontentati di quanto contenuto nel cassetto, senza preoccuparsi di svaligiare anche la forte, farebbe pensare a rapinatori alle prime esperienze, decisi ad arraffare in fretta quanto possibile senza correre troppi rischi, ma per questo pericolosi.

r. sc.

Tre ricorsi a giudizio per

Sono commerciante e due ristoratori

ALESSANDRIA — Altre sono finite nei per presunta evasione procura della Repubblica Carlo Tramontano ha rinviato a giudizio del tribunale Giuseppe Benzi, 57 anni, abitante in via Milca 2, mentre il collega Bruno Rapetti ha incriminato Salvatore D'Auria, 51 anni, via Pontida 7, e Vincenzo Imperato, di 35, abitante a Valenza in via Curletti 30.

Secondo l'accusa Giuseppe Benzi, titolare «La Bancarella», di via Giordano Bruno, un'azienda commerciale nel settore abbigliamento per uomo, donna e bambino, nel 1984 non avrebbe presentato la dichiarazione Iva pur avendo fatturando ricavi per 38 milioni 277 mila lire. Impossibile conoscere la tesi difensiva del commerciante alessandrino che non è stato interrogato durante l'istruttoria penale a suo carico: infatti non si è presentato davanti al giudice

Il commerciante, comunque, subirà un processo in tribunale. Pure davanti al giudici dovranno presentarsi prossimamente Salvatore D'Auria e Vincenzo Imperato, già titolari del ristorante «La Tavernetta» di via Pontida ad Alessandria, dichiarato fallito con sentenza del tribunale civile il 5 dicembre scorso anno.

I due, secondo l'accusa tesa contestata dal magistrato, scopo di evadere il pagamento delle imposte distrussero o nascosero tutte le scritture contabili così da impedire la ricostruzione del volume d'affari realizzato. Inoltre omisero di conservare i registri prescritti legge.

Salvatore D'Auria, dopo il fallimento del ristorante, si è allontanato da Alessandria e non è stato possibile interrogarlo. Vincenzo Imperato ha istruttoria di non essersi mai occupato direttamente «La Tavernetta» essendosi fare prestanome a Salvatore D'Auria che, tra l'altro, è analfabeta. Ha aggiunto che della ristorante alessandrino si era sempre interessato l'amico

c. r.

La sentenza è stata dopo il ricorso dell'azienda di Serravalle Scrivia

Il Tar dice no all'«Ecolibarna»

Respinta la tesi della società che si opponeva alla sospensione dell'attività ordinata dalla Regione, nel giugno '85

NOSTRO SERVIZIO

SERRAVALLE SCRIVIA — La «Ecolibarna», l'azienda serravallese che avrebbe dovuto specializzata nello smaltimento di rifiuti industriali tossici e nocivi, avallo la propria attività «in violazione delle prescrizioni imposte dalle leggi di prevenzione e tutela contro gli inquinamenti». Lo affermano i giudici del Tar di Torino (il Tribunale amministrativo regionale) nella sentenza con cui respingono la tesi della proprietà dell'azienda che si opponeva alla sospensione dell'autorizzazione all'attività che era stata decisa nel giugno 1985 Regione Piemonte.

Non La sentenza del Tar afferma anche che la «Ecolibarna» anche dopo l'interdizione da qualsiasi attività di trattamento, «ha continuato a stoccare fusti di rifiuti nei locali all'aperto stabilimento, con guente pericoloso accumulo di quantità sempre maggiori di sostanze altamente tossiche la cui definitiva destinazione era incerta».

Sono due affermazioni che rendono più grave la responsabilità di quanti, alla guida dell'azienda serravallese, non hanno fatto nulla per allo smaltimento dei rifiuti tossici, tirando invece col crare una tortissima situazione di pericolo che è za in tutta la sua gravità negli scorsi giorni quando, in occasione di alcune precipitazioni piovose, due cisterne hanno cominciato a trasferire rovesciando all'esterno liquidi inquinanti soltanto per se non hanno compromesso le acque del rio Negraro, affluente dello Scrivia. Il torrente e le sue falde idriche alimentano molti acquedotti comunali valliva, a cominciare da quelli di con migliaia di abitanti Novi Ligure e Tortona.

La sentenza del Tar conclude un procedimento che la «Ecolibarna» aveva intrapreso chiedendo l'annullamento del provvedimento della Regione Piemonte che il 18 giugno '85 sospendeva l'autorizzazione provvisoria all'attività smaltimento e stoccaggio di rifiuti. Il Tribunale amministrativo dichiara improponibile il ricorso, in quanto nel frattempo la Regione non ha rinnovato l'autorizzazione scaduta il 31 dicembre '85, comunque i giudici amministrativi hanno ritenuto di entrare nel merito concludendo, come abbiamo visto, con le affermazioni che attribuiscono gravi responsabilità all'azienda serravallese.

La «Ecolibarna» aveva ricorso la Regione Piemonte, assistita dall'avv. Ernesto Oralia, e anche contro la signora Elena Bartogalllo che, assistita dall'avv. Andrea Ferrari, si era battuta per la difesa dell'ambiente e contro l'autorizzazione provvisoria rilasciata di Serravalle Scrivia.

La sentenza del Tar conferma, se ancora fosse stato necessario, il pericolo rappresentato dall'accumulo incontrollato di rifiuti tossici e nocivi all'interno della «Ecolibarna». circostanza, aggiunta all'allarme degli scorsi giorni, che consiglia di operare con urgenza bonifica delle 7600 tonnellate di sostanze stoccate nel comile dell'azienda, incarico che la Protezione civile ha affidato alla «Castalia», la stessa so- Partecipazioni che deve bonificare le quattro maxi discariche abusive del Tortonese.

f. m.

«Mille lire ogni auto e noi salveremo l'Erro»

Una proposta provocatoria all'assemblea pubblica di Cartosio

CARTOSIO — La costituzione di un con dei Comuni interessati all'Erro e all'utilizzo delle sue acque, per poter i finanziari necessari alla lotta l'inquinamento e il degrado torrente: questo quanto hanno sostenuto i quattro consiglieri regionali Angelo Rossa, Andrea Mignone, Mario Brusiamacchie e Armando Devecchi, presenti all'assemblea pubblica svoltasi a Cartosio

Il problema è stato dibattuto dopo le oltre firme raccolte alla petizione inviata a governo, Regione, Provincia, giudiziaria per la difesa dell'Erro.

La proposta ha trovato favorevoli quasi tutti i partecipanti all'assemblea, dove assieme a tanti abitanti vallata, erano i sindaci dei Comuni rivieraschi, l'assessore provinciale Carlo Palucco, il dottor Puccio dell'ufficio Ecologia della Provincia (in rappresentanza dell'assessore Emilio Andreoletti).

Dopo il saluto e la relazione dei due responsabili del «Comitato per la salvaguardia dell'Erro dall'inquinamento e degrado», Pietro Moretti e Bruno Morena, si sono susseguiti moltissimi interventi, tutti apprezzati, tutti tesi a portare suggerimenti utili per salvare corso d'acqua che, un tempo limpido, sta sempre più inquinandosi

Il sindaco di Ponzone, Romano Malò, ha, tra l'altro, lanciato una proposta provocatoria far pagare mille lire a tutti gli abitanti della vallata, per combattere l'inquinamento. Un contributo simbolico ma significativo, per dare l'esempio a tutti quegli enti che devono intervenire e che sino ad troppe volte fatto le orecchie da mercante.

f. m.

L'incidente prime di domenica sulla statale presso Cassine

Giovane ingegnere nell'auto che

Refurtiva recuperata

Rapinatore è arrestato a Miradolo

ACQUI TERME — Un professionista acquese è morto domenica mattina per le gravissime lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto a Cassine. La vittima è l'ingegner Roberto Lingua, aveva 36 anni, era dirigente di un'azienda nel Milanese e abitava in via De Gasperi

Lingua guida di «Lancia Thema» proveniva da Cassine e stava rientrando ad Acqui. Erano le 5 di ieri l'altro quando è avvenuto l'incidente sulla statale «30», la Alessandria-Acqui, in località Sottoroca alla periferia di Cassine: l'auto è uscita di strada all'altezza di una curva molto larga. In un punto in cui la visibilità dassai ampia.

La vettura, dopo avere sbandato sulla sinistra, il «volata» in un campo adiacente alla statale, si è ribaltata sì- una volta e si è fermata dopo una cinquantina di metri.

L'ingegnere acquese, subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale ma vi è giunto ormai cadavere avendo riportato un trauma cranico e fratture cervicali. momento dell'incidente, dovuto probabilmente ad un malore conducente «Lancia Thema», oppure ad un colpo di sonno o ad un di distrazione, nella non c'era una leggera foschia e la strada era un po' viscida.

I carabinieri, subito intervenuti, hanno aperto un'inchiesta. Non si può escludere che Roberto Lingua guidasse a velocità eccessiva.

Roberto Lingua

La della giovane professionista suscitato cordoglio nell'Acquese Roberto Lingua, industriale chimico, era molto conosciuto. Il padre, Ambrogio, è un elementare in pensione ed è stato amministratore comunale. I funerali della vittima avranno luogo alle 14,45 nella parrocchia di S. Francesco.

c. r.

Rapinatore è arrestato a Miradolo

VOGHERA — E' stato catturato dai carabinieri della tenenza di Stradella il rapinatore che mercoledì pomeriggio, verso le 18,15, alla guida della sua «Citroen», con una manovra pericolosa aveva bloccato, alla periferia di Chignolo Po, centro che si trova nelle vicinanze di Stradella, l'auto di Teresa Tessadori, di 36 anni, abitante a Castel San Giovanni in provincia di Piacenza. Salvato dalla «Citroen» aveva poi rapinato la donna della borsetta contenente un milione.

Il bandito, che è stato riconosciuto dalla donna dopo un confronto fatto alla caserma di Stradella, si chiama Claudio Versace, ha 22 anni, è abita a Miradolo Terme, centro della «bassa» pavese.

L'uomo, negli anni passati, si era reso protagonista di altri analoghi episodi ed subito condanne abbastanza lievi. I carabinieri sono riusciti a individuarlo grazie alla precisa descrizione fornita da Teresa Tessadori che, dopo aver subito la rapina ed essere anche stata percossa abbastanza duramente dal bandito, si era recata alla caserma dei carabinieri

In possesso della descrizione del rapinatore, per gli investigatori non è stato difficile risalire a Claudio Versace.

v. g.

A che punto è l'assistenza volontaria in provincia

L'Ucipem con 25 esperti è diventato il «pronto soccorso» della famiglia

ALESSANDRIA — *Nato nel 1975, il consultorio Ucipem (Unione consultori italiani prematrimoniali e matrimoniali) è una presenza importante nel panorama alessandrino dell'assistenza volontaria. Oltre a fornire a chi lo richiede l'aiuto di personale altamente qualificato, il consultorio ha promosso una serie di corsi di formazione e di aggiornamento diretti a tutti coloro che operano nel settore sanitario e in quello dell'assistenza pubblica.*

Il consultorio organizza, a richiesta, corsi di educazione sessuale nelle scuole e interviene a promuove dibattiti su di particolare interesse «Siamo legalmente riconosciuti Regione ma non abbiamo ancora convenzione con l'Usl, che ci è stata promessa», dice il presidente, prof. Carlo Frera.

«Siamo quindi costretti a far pagare l'iscrizione ai nostri corsi per garantire a chi interviene insegnante, specialmente città, almeno un rimborso spese. Per il resto non riceviamo alcun contributo e ci affidiamo all'autotassazione», *aggiunge il presidente.*

L'attività del consultorio, in cui operano volontariamente e gratuitamente circa 25 persone (medici, tre psicologi e un legale oltre a molte assistenti sociali e sanitarie), si indirizza soprattutto alle famiglie in crisi, sia per problemi di coppia, sia per difficoltà nella relazione genitori-figli:

«Rispetto al passato è diminuito il numero delle persone che si rivolgono a noi per problemi relativi alla interruzione della gravidanza, in parte si tratta di difficoltà nei rapporti familiari». Frera. *C'è anche il consulente familiare.*

«Il volontariato oggi è davvero importante perché è l'unica seria alternativa a un sistema assistenziale pubblico sempre più in difficoltà nell'affrontare le crescenti esigenze presenti nella realtà odierna», *aggiunge il presidente.*

Un fine più specifico si propone il «Centro accoglienza alla vita», che si definisce vero e proprio «braccio operativo» del Movimento per la vita. Si tratta di un gruppo composto da una decina di volontari il cui intento è quello di dare assistenza alle donne che si trovano di fronte ad una maternità difficile.

Dare significa soprattutto, dicono le responsabili, combattere l'aborto ed aiutare quindi ad accettare la condizione di futura madre, questo ci si rivolga, e secondo dei casi, a specialisti, medici o psicologi se le difficoltà riguardano la sfera fisica o psichica.

Nel di ragazze minorenni allontanate da casa e comunque problemi di ordine sociale ed economico si segnala il caso all'assistenza sociale.

Carla Reschia

Al termine indagini carabinieri in tutte le farmacie dell'Oltrepò

Denunciato un medico del Vogherese troppe ricette a un tossicodipendente

VOGHERA — Sarà la cura della Repubblica a ricevere il fascicolo giudiziario aperto nei confronti di Luigi Gibelli, 53 anni, il medico condotto di Bosnasco, a pochi chilometri da Stradella, di avere prescritto a un paziente di 23 anni, codipendente, dei farmaci a base di stupefacenti.

I carabinieri di Stradella, nell'ambito di una vasta operazione antidroga durante la quale sono state perquisite tutte le farmacie dell'Oltrepò Pavese e controllate migliaia di ricette, avevano notato che il giovane tossicodipendente, nei mesi di settembre e ottobre, aveva avuto l'opportunità, grazie alle ricette prescrittegli dal dottor Gibelli, di farsi notevole di droga.

Il farmaco prescritto medico di Bosnasco è il «Tamgesic» che figura nella quarta tabella prevista legge 685, in materia di alle sostanze stupefacenti.

Per questo motivo il farmacista è obbligato a prendere nota generalità persona che si presenta con la ricetta.

A questo punto è stato abbastanza facile per i carabinieri della tenenza di Stradella scoprire viene ora addebitato al dottor Luigi Gibelli.

L'inchiesta dei carabinieri sui farmaci contenenti alto quantitativo di droga si è iniziata circa quattro mesi fa quando venne fermato e poi denunciato a piede libero Daniele Maini, di 24 anni, abitante a Broni, una vecchia conoscenza dell'Arma, in quanto più volte era stato sorpreso a spacciare droga e che attualmente è sottoposto al regime di sorveglianza speciale

Daniele Maini era sorpreso con un ricettario, poi risultato rubato ad un medico condotto di Canneto Pavese, centro collinare dell'Oltrepò.

A quel punto iniziarono i controlli minuziosi in tutte le farmacie della zona per stabilire quante persone avevano esibito delle ricette per ritirare farmaci contenenti alti quantitativi di sostanze stupefacenti

Questa misura si è rivelata particolarmente efficace per stroncare il cosiddetto «traffico parallelo» di sostanze stupefacenti dopo che i carabinieri sono riusciti a stellare a più riprese organizzazioni per lo spaccio di eroina: negli ultimi tre anni sono stati infatti effettuati 48 arresti.

Il dottor si a Voghera e disposizione del magistrato che condurrà l'inchiesta.

v. g.

Amara sorpresa del Basket Valenza a Milano al termine primo tempo

Scarpe sparite e anche sbrindellate

La porta dello spogliatoio è stata forzata - Sono scomparsi un giubbotto e un orologio

VALENZA — All'amarezza per la sconfitta, si è unita anche quella per il furto subito negli spogliatoi incustoditi. Un fine settimana davvero amaro per il Basket Valenza, impegnato sabato scorso, alle 21, sul della Palladinese. Milano (l'incontro si è chiuso sul risultato di 105-91, a favore dei lombardi).

Durante il «riposo». Al termine primo tempo, la compagine valenzana ha avuto la brutta sorpresa di la porta del proprio spogliatoio «forzata» dall'esterno ed il locale messo a soqquadro.

I ladri non hanno risparmiato neppure la compagine milanese: sono entrati nei locali riservati alle due squadre, impossessandosi di quegli oggetti che ritenevano più preziosi. Approfittando anche del fatto che gli spogliatoi erano incustoditi, durante lo svolgimento della prima frazione di gara, hanno sottratto un giaccone di pelle ed un orologio, dal utilizzati dalla compagine del Basket Valenza, mentre negli spogliatoi della formazione hanno rubato un altro giaccone ed una catenina d'oro.

Afferma il valenzano Paolo «E' stato subito dato l'allarme. E' intervenuta la polizia, ma dei ladri e della refurtiva non è traccia. E' un episodio grave mai spiacevole, e si considera che si è perfezionato durante un impegno sportivo».

Aggiunge Bartolini: «I ladri hanno anche approfittato del fatto che la palestra sorge in una zona periferica e normalmente poco frequentata, per fuggire Gli spogliatoi sono proprio sotto il terreno di gioco e la mancanza di un custode, è stato facile per i ladri agire

Il giaccone in pelle era proprietà «pivot» Testera, mentre l'orologio apparteneva alla «guardia» Lilian Bosio. Conclude Paolo Bartolini: «Non è da escludere che il furto sia stato a segno di un gruppo di giovani ha agito sotto l'effetto di qualche sostanza stupefacente. Sono entrati locali, dopo aver dato una spallata alla porta. Ci è stato detto che non è la prima volta in cui si registrano dei furti all'interno della palestra.

g. d.

PASSALACQUA VIAGGI S.R.L.
Corso Roma, 44 - Tel. (0131) 68.108 - 445.785
ALESSANDRIA
Capodanno con noi
SULLE ORME DEI GRANDI
EGITTO - Navigazione sul Nilo - dal 28-12 al 5-1-87
IL FOLKLORE E L'ALLEGRIA DELLA SPAGNA:
- dal 29-12 all'1-1-87 - Quota individuale L. 335.000
PER I GIOVANI UN CAPODANNO «FOLLE»:
PLAYA DE ARO - dal 30-12 al 3-1-'87 - Quota individuale L. 280.000
UN'OCCASIONE UNICA PER UNA CITTA' INDIMENTICABILE:
PARIGI - in pullman o in aereo - dal 30-12 al 5-1-'87 oppure dal 30-12 al 4-1-'87 Quota individuale da L. 590.000
NELLA CULLA DELLA CIVILTA':
TOUR DELLA GRECIA - dal 27-12 al 4-1-'87
SCI E ALLEGRIA:
MERANO - dal 29-12 all'1-1-87 - Quota individuale L. 290.000
YUGOSLAVIA - dal 29-12 all'1-1-87 - Quota individuale L. 280.000

ECONOMICI

Autorizzazione amministrativa n. 3 del 10-1-1984 del Tribunale di Alessandria - Direttore responsabile Gianni Rocca - Editrice Piemme S.p.A. - Via Cavour, 84 - 15033 Casale Monferrato - Stabilimento tipografico: Via Cavour, 84 - 15033 Casale Monferrato

La protesta dei camionisti cuneesi

L'ingorgo stradale è un problema in più

Gli autotrasportatori spiegano i motivi dell'agitazione

L'assemblea degli autotrasportatori cuneesi che si è svolta nella sala contrattazioni (Bedino)

CUNEO — Quattro giorni camion per le strade (da fino a mercoledì notte) per il «fermo» generale dell'autotrasporto proclamato tutte associazioni categoria, con riflessi evidenti anche in provincia, dove assicurati soltanto i servizi pubblica utilità, come raccolta e la distribuzione latte e di altri generi.

categoria s'è fermata per protesta, per cercare di risolvere tutte questioni scaturite dall'entrata in vigore del decreto che pone limitazioni severe alla velocità, alla portata, alla circolazione autocarri pesanti. Ma anche per riequilibrare le tariffe di trasporto, qualificare l'impresa trasporto con l'imposizione regole di accesso professione e per ottenere l'applicazione diretta immediata anche in Italia delle direttive della Cee già vigenti materia.

Di tutti questi argomenti parlato per l'intera mattinata di domenica durante l'assemblea provinciale degli autotrasportatori, indetta nella contrattazioni di via Roma dalle organizzazioni sindacali di categoria (Anita-Confartigianato, Anita-Industriale e Fai), dalla quale sono emersi anche i problemi particolari dell'autotrasporto provincia di Cuneo. «*Operiamo molto all'estero* — dice Antonio Ricca di Fossano, autotrasportatore artigiano — *proprio per naturale posizione della Granda e dobbiamo rilevare il pesante funzionamento delle dogane. A quello centrale di Torino, fare un esempio, i camion restano fermi dalle alle tutto tempo perso, che dev'essere recuperato*».

C'è un coro di proteste anche perché quando gli autotrasportatori rientrano dall'estero, bloccati alla frontiere essendo scattato il divieto di circolazione. «*Si deve restare fermi al Colle della Maddalena dal sabato alla domenica notte in condizioni disumane*», aggiunge Antonio Ricca.

«Granda» i problemi sono comuni al internazionale, come denuncia Riccardo Giordana dell'Associazione artigiani. Spiega Giuseppe Botto, presidente provinciale della Fai: «*Occorre dare la possibilità agli autotrasportatori che rientrano dai servizi all'estero di fare ritorno al luogo di residenza; tuttavia i provvedimenti restrittivi della circolazione sono presi con pochissimi giorni di preavviso*».

Secondo Giuseppe Ghibaudo di Roccaviione «*tutte queste norme restrittive sulla portata, sulla velocità, non tengono conto dell'enorme miglioramento tecnico degli autocarri. Tuttavia occorre dare preparazione adeguata agli autisti, almeno mesi di apprendistato*». Tutti d'accordo, infine, sul problema principale della provincia di Cuneo: l'isolamento stradale, l'inadeguatezza comunicazioni stradali; come hanno ribadito anche Roberto Bongiovanni di Pianfei, Riccardo Giordana, Matteo Beglione Carmagnola e il deputato Natale Carlotto («È assurdo, antieconomico, dannoso dover impiegare due ore per un trasporto da Cuneo ad Alba»).

Giorgio Ravasi

I programmi turistici invernali

La Val Varaita punta sullo sci

Incontri per «settimane bianche» e soggiorni dal centro Italia e dal

SAMPEYRE — In Valle Varaita si è al lavoro per programmare il turismo invernale che, fra l'altro, propone un importante appuntamento agonistico per il 15 febbraio prossimo: la disputa della nazionale fondo, categoria giovani maschili e femminili, che si prevede coinvolgerà mezzo migliaio di «addetti ai lavori» oltre al numeroso pubblico seguirà l'avvenimento. «*Si tratta un'occasione molto importante per far conoscere la nostra vallata e le sue opportunità turistiche e sportive in campo nazionale*», commenta il presidente della comunità montana Domenico Amoriso, aggiunge: «*Stiamo sostenendo in modo particolare il settore dello sci da fondo: proprio qui, del resto, sono nate manifestazioni classiche dello sci nordico come la Ciaminadabianca*».

Una di operatori, guidata da Adelmo Orsetto, si è incontrata nelle settimane con amministratori e operatori di varie città di regioni per dei contatti turistici stabili la valle Varaita, dei «flussi» con proposte per settimane bianche e soggiorni. È il bilancio di questa spedizione, ha attraversato l'Italia centrale e meridionale, è stato ampiamente positivo.

Positivo anche il bilancio della stagione turistica valliata, anche se concentrata come sempre nei luglio e agosto: da Venasca a Casteldelfino presenze di turisti villeggianti state più numerose che in passato.

Dice Amoriso: «*C'è stato un incremento, in agosto, nelle presenze, stimabile intorno al 10-15 per cento rispetto all'anno precedente. A Sampeyre, ad esempio, la popolazione è passata da mille e seimila abitanti*».

Molte manifestazioni che sono state proposte lungo l'estate: tradizionali feste nelle borgate (animate soprattutto quanti tornano nei luoghi d'origine nel periodo delle vacanze), agli appuntamenti folcloristici, sportivi e culturali.

Il museo etnografico Sampeyre, ad esempio, ha registrato numerose e pure i vari spettacoli proposti in piazza dall'amministrazione comunale.

Il sindaco, Beppe Ghirlino: «*La più alta affluenza l'abbiamo avuta in occasione del Carlapiemonte, che ha fatto tappa nel nostro comune e che la partecipazione in piazza di migliaio di persone*».

Ma intanto, si guarda all'imminente stagione invernale e si pensa alla neve scrutando cielo e consultando i bollettini meteorologici. «*Il nostro obiettivo di far lavorare a pieno ritmo tutti gli impianti di risalita, evitando così le dannose chiusure che si registrate lo scorso anno provocando grosse spese*», commenta Amoriso. «*L'attenzione alta nazionale del febbraio è grande e meticoloso nella preparazione dell'importante appuntamento: per tre giorni ospiteremo atleti, allenatori, i tecnici, gli accompagnatori, i giornalisti. La perfetta riuscita della gara sarà la garanzia dell'impegno che in vallata per allestire una stagione invernale di sicuro interesse per tutti*».

Gedda

Cuneo: la sentenza per l'omicidio Rosario Reina

Delitto del chiosco dei meloni un colpevole, 22 anni di carcere

Condannato Domenico Amante - Insufficienza di prove per il suocero Sabatino Nepi

Domenico Amante e il suocero Sabatino Nepi in aula, dietro le sbarre, durante il processo per il delitto dei meloncs (Bedino)

CUNEO — Domenico Amante condannato 22 anni di reclusione per omicidio; suocero Sabatino Nepi, prosciolto per insufficienza di prove, ma condannato a 6 mesi detenzione illegale di da fuoco: Vincenza Nepi, dall'accusa di abbandono del tetto coniugale. Questa la sentenza emessa alle 20 certo d'assise nei confronti due di Caraglio nel processo per l'assassinio di Rosario Reina.

I due erano comparsi ieri mattina nell'aula d'assise di avere ucciso con premeditazione a Cuneo la 18 luglio '85 vicino al chiosco per la vendita meloni piazza d'Armi. Reina, 47 anni, con il quale la moglie e figlia Vincenza Nepi, 22 anni, aveva intrecciato relazione benché avesse già tre figli.

pubblico ministero Sebastiano Campisi concludendo primo pomeriggio la requisitoria aveva proposto la condanna di Sabatino Nepi a 26 e di Domenico Amante, esecutore materiale, a 24 anni. Per Vincenza Nepi, imputata abbandono del tetto coniugale, il pm ha chiesto 1 anno di carcere.

A giudizio magistrato, quella ebbe per vittima Rosario Reina una spietata esecuzione per motivi solo in apparenza d'onore. In realtà i due uomini potevano che loro figlia e moglie sfacciatamente la tresca con Rosario Reina, il quale per età gli poteva essere genitore, coprendoli di vergogna davanti ai numerosi cittadini di origine meridionale che vivono a Caraglio. Commentando il delitto nei primi interrogatori Sabatino Nepi con cinismo ebbe a dire che «era stata una cosa giusta, che andava fatta. Anche sua figlia meritava morire».

Il delitto fu premeditato appunto per lavare l'onta anche se fu poi il caso, quella tragica e luglio dello scorso anno, a offrire lo spunto per eseguirlo. Già settimana prima Domenico Amante e Sabatino Nepi in pubblico avevano affermato che Rosario Reina «doveva morire». Il marito tradito per qualche a Torino comprando clandestinamente pistola, genero a Cuneo decisi a regolare una volta per sempre la vicenda familiare. L'incontro era avvenuto al chiosco di piazza d'Armi dove Rosario Reina e la giovane mandò meloni.

Mentre Sabatino Nepi va comprato un frutto. Domenico Amante aveva invitato il fuori del chiosco. I due poche parole in dialetto, uno dei testimoni ha però inteso, quindi Domenico Amante aveva estratto la pistola e iniziato a sparare: colpi avevano raggiunto Rosario Reina, uccidendolo.

Subito dopo suocero e genero erano tornati a Caraglio e Domenico Amante si era costituito ai carabinieri raccontando l'uccisione di Rosario Reina. All'alba Mobile aveva arrestato anche Sabatino Nepi.

In aula ieri mattina nico Amante e Sabatino Nepi, entrambi dall'avvocato Vercellotti, hanno cercato di scolparsi dalle pesanti responsabilità. primo sostenuto sparato perché aveva temuto di volta dal rivale. Nepi ha invece negato di essere stato a conoscenza delle intenzioni del genero.

Dopo le deposizione di alcuni testimoni ha parlato l'avvocato Mario Rossi, parte civile per la vedova di Rosario Reina. pomeriggio invece parlato gli Claudio Streri per Nepi, e Gianni Vercellotti per i due principali imputati. La corte presieduta dal dottor Micalizzi si è quindi ritirata in consiglio. verdetto.

Gianni De

È scomparso improvvisamente
cav. Aldo Lischi
Maresciallo Maggiore
Aiutante degli Alpini
di anni 72
Lo annunciano la moglie, i figli, la sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cuneo martedì 25 corr. ore 14.30 da corso Nizza 33. Tumulazione cimitero di Frabosa Soprana alle ore 16.
— Cuneo 24 novembre 1986

Il secondo anno dell'Università popolare verde

Cibo, salute e ambiente ad Alba l'inizio i corsi

ALBA — L'Università popolare verde di Alba, al suo secondo anno di attività, propone un corso su interessante e attuale: alimentazione, salute, ambiente. Sarà presentato questa sera nel corso un pubblico dibattito sul tema dell'educazione alimentare (sala Feneglio, civica, ore 20,30) con l'intervento di Silvia Merlini, giornalista (ha collaborato al programma «Di Tasca Nostra», Tg2).

Luciano Scalise, uno degli organizzatori del corso, dipendente dell'Usl di Alba dice: «*Una dieta corretta è un gran contributo che ogni singolo individuo può portare alla prevenzione delle malattie. Partendo questo presupposto, il corso si propone di aiutare gente a formarsi una corretta coscienza alimentare che comprenda la conoscenza di come funziona il nostro organismo, quali sono le sue necessità, i legami l'ambiente nel quale viviamo e dal quale non possiamo estraniarci*».

Sono in programma lezioni che si terranno il sabato pomeriggio 14.30 18 nella sala convegni di 14 l'intervento di medici, biologi e dietisti della cooperativa Aspidistra di Torino (un'associazione culturale volontaria che si occupa questi temi) che si avvarranno audiovisivi, diapositive e filmati.

Le iscrizioni si ricevono alla sede dell'università popolare verde presso la cooperativa libraria «La Torre» di via Cavour 17 a Alba.

Ed ecco i temi proposti nelle varie lezioni: «Introduzione dell'educazione alimentare. Le benessere nella prevenzione» (29 ore); «Biologia dell'alimentazione umana: principi nutritivi e loro funzioni» (13 dicembre).

Iniziativa del Comune al termine della proiezione dei film al «Monviso»

Il regista Pupi Avati premiato Cuneo perché esalta il mondo della provincia

Pupi Avati con il premio consegnatogli dal sindaco Viano; al centro l'all Alessandro Haber

CUNEO — L'«omaggio a Pupi Avati» — che s'era ibridato con la proiezione di «La casa dalle finestre che ridono», «La cattedra del barone, della santa e del fico fiorone», «Zeder», «Una gita scolastica», «Noi tre», «Impiegati» e «Festa di laurea» — si è concluso sabato sera al cinema teatro comunale «Monviso» con l'antepriima del film «Regalo di Natale» (in programmazione fino a venerdì prossimo) e la consegna al regista del premio «La Grande Provincia».

Un premio che il Comune ha assegnato a Pupi Avati sulla base delle preferenze decretate dal pubblico cuneese e in considerazione che nei film di Avati «sono richiamati e posti in evidenza il peculiare modo di vivere e di pensare provinciale che con il trascorrere del tempo e l'allontanarsi di valori e ideali, torna a essere riferimento prezioso».

MURI CADENTI «SIGNORE» VETRINA

Vecchio «cuore» di Cuneo così offeso e in disordine

CUNEO — Nel giugno quasi 1500 abitanti della Cuneo vecchia inviarono un esposto al sindaco e alle altre autorità per lamentare il continuo degrado materiale, economico e civile centro storico e chiedere misure urgenti per arginarlo. Si denunciava soprattutto il dilagante fenomeno della prostituzione «in vetrina» e per strada in un antico quartiere, causa prima, secondo i firmatari dell'esposto, dei gravi disagi che colpiscono la zona stessa.

Qual è la situazione cinque mesi dopo quel grido d'allarme? Che cosa si è fatto per ridare dignità al quartiere incriminato e serenità ai suoi abitanti? «Niente — è la risposta a voce di tutto gruppo di firmatari — anzi la situazione è ancora peggiorata. Quelle signore fanno il bello e il cattivo tempo, i loro clienti e amici sono padroni delle a tutte le ore, sporcano, infettano, insultano, offendono. E le autorità stanno a guardare».

Piazza Virginio, A. Rossi, via Fratelli Vaschetto, via Dronero, via Busca: il vecchio cuore di Cuneo, tempo la «cittadella dei nobili». Ora invece edifici abbandonati e fatiscenti, muri scrostati, facciate di palazzi annerite vecchiaia che però nascondono ancora appartamenti puliti, dignitosi, alcuni molto confortevoli dopo lavori di ristrutturazione. «*Ma ne valeva la pena!*», commentano amareggiati i proprietari. «*Spendere tanto per farsi una bella casa e non poter uscire per la paura di brutti incontri. E poi ci si chiede perché la gente scappa dal centro storico*».

Lo spettacolo delle «donne in vetrina» e del mondo che gravita attorno a che immorale e squallido: uguale a Cuneo come in tante altre città. I giornali locali, cittadini e laici, ricevono e pubblicano lettere indignate, fanno paragoni con certi quartieri di Amburgo e di Amsterdam, i lettori sollecitano inchieste, minacciano denunce in alto, accusano il Comune e la polizia di inerzia.

«*Dobbiamo e vogliamo agire entro i limiti della legge* — precisa con decisione il sindaco dottor Mario Lo Schiavo —, *cerchiamo di fare opera prevenzione controllando chi non ha la residenza, interveniamo per far rispettare il divieto di circolazione delle auto nella zona. Ma non illudiamoci che quest'ultima misura serva molto. Le donne e i loro amici pagano molte senza difficoltà.*

Anche il sindaco Viano affronta con responsabilità il problema. «*Mi rendo conto che la è pesante* — dice — *e condivido visibilità della . Attendo proposte attuabili, ma ce ne sono poche. È inutile parlare gli esempi di Sulmona e di Savigliano. Con una ordinanza si può stroncare il mercimonio sulla strada e l'adescamento all'aperto, ma non impedire gli incontri nelle case. Non andremo certo contro quelle leggi che abbiamo voluto come Paese civile. Stiamo ricorsi al divieto di circolazione auto per i non residenti, chiederemo maggiori controlli alle forze dell'ordine, potenzieremo l'illuminazione nelle vie. Ma credo che risolveremo il problema solo con maggiore e completa valorizzazione del nostro centro storico*».

Come dire che gli del «quartiere non devono aver fretta: per nuova illuminazione ci vorranno cinque o sei mesi, il vale del centro storico è ancora più lontano. piano più immediato — almeno due anni — riguarda il nuovo volto di piazza Virginio, che dovrebbe favorire il risanamento dell'intera zona. Nel frattempo forse prenderà consistenza il progetto del palazzo congressi di Piazza di Cuneo.

«*Se realizzeremo quest'opera* — sostiene l'assessore Nello Sisteri — *creeremo un circuito di interesse artistico-culturale che, partendo dalla cittadella, abbraccia tutta la vecchia Cuneo sino a piazza Galimberti. Quando il centro storico diventerà area di interessi culturali, di visite, di turismo la piaga delle donne in vetrina scomparirà sola*».

Bruno

comandante Jucci

CUNEO — Il comandante dell'Arma dei carabinieri, generale di corpo d'armata Roberto Jucci, ha visitato ieri i comandi e le del l'Arma delle principali località della provincia di Cuneo.

Giunto in elicottero da Torino, generale Jucci, era accompagnato dal comandante della Brigata carabinieri di Torino, generale Sergio Colombini e comandante della Legione di Alessandria, colonnello Arnaldo Maffei, visitato primo il Comando Gruppo del capoluogo, dove è stato ricevuto comandante, tenente colonnello Agostino e dal maggiore Maurizio Giorgi.

comandante generale dei carabinieri ha parlato a lungo con gli ufficiali, con i sottufficiali e numerosi militari. Quindi la dettagliata relazione sulla situazione provincia che gli ha fatto il tenente colonnello della sede del comando di corso Solari, il generale Jucci s'è incontrato anche con altri ufficiali dell'esercito, con il viceprefetto Romano Fusco, con il questore Mario Loschiavo, con il comandante del Gruppo della Guardia di Finanza, colonnello Gianni Avanzini e con il Procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi. Quindi s'è recato in visita alle caserme dei carabinieri di Borgo S. Dalmazzo, Mondovì, Fossano, Savigliano, Saluzzo, Bra e Alba.

g. f.

una firma a garanzia

MARISA PB

Pellicceria artigianale
alta moda

PRODUZIONE PROPRIA Collezione 86-87

SHEARLING
- MARISA
Pelle -

Unica sede in Cuneo

Via IV Regg. Art. Alpina 12
(centro mi Comunale)
Tel. 0171 55.479

SHOW-ROOM
Piazza Galimberti

Ditte iscritte alla
ASSOCIAZIONE
ITALIANA

ARAM

La scelta consigliata prima dell'acquisto

TAPPETI
PELLICCE - ROVESCIATI

REGALI
INVESTIMENTO
... ACCURATI
ARAM

«IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO D'ITALIA»

d'INGROSSO

Non vuoi sorprese? Non affidarti al caso...
a venditori improvvisati e inesperti

Altri settori, stessi articoli, qualità acc.
tel. (0171) 401533
REG. COLOMBERO S.S. CUNEO-MONDOVÌ
APERTO LA DOMENICA
CUNEO v. Roma 28 - tel. (0171) 54362

ARAM

[redacted] - I «maghi» [redacted] soli al vertice della classifica

Savigliano, [redacted] scherza «Abbonati [redacted] Cesarini»

Roberto Gentile passa a guidare [redacted] quota sette la graduatoria dei [redacted] del girone

Savigliano. Grande bordata di Roberto Gentile e per Conti non c'è nulla da fare (Foto Bedino)

SAVIGLIANO — La squadra è in vetta. Roberto Gentile comanda la speciale classifica dei cannonieri [redacted] sette reti, tutti i giocatori [redacted] ieri in campo si sono comportati molto bene, l'esordio nell'insolito ruolo di terzino [redacted] dell'attaccante Marco Bertoglio è stato sottolineato dagli applausi della folla.

Che cosa può volere [redacted] più la Savigliano sportiva dopo aver assistito alla splendida prova dei «maghi» opposti [redacted] coriacea e solida [redacted] di Lorenzo [redacted]? Risponde per tutti [redacted] Satto, tifosissimo rossoblù che ha dato anche due figli alla causa calcistica locale, Franco e Aldo, difensori arcigni attaccati [redacted] maglia e [redacted] tradizione locale: *«Vogliamo soffrire di meno. [redacted] tre incontri che vinciamo o pareggiamo proprio all'ultimo minuto. Per fortuna i saviglianesi [redacted] robusti, altrimenti tre o quattro morirebbero ogni domenica d'infarto. Comunque i maghi sono proprio imbattibili e [redacted] riuscirà a fermarli».*

Giuliano Ciravegna pensa già alla partita [redacted] domenica contro [redacted] Levante (*«Un'altra formazione arcigna, difficile da superare»*), ma parla ancora volentieri della clamorosa vittoria di domenica con la Cairese: *«Dopo quello che ho [redacted] in campo, può davvero accadere di tutto. Nel secondo tempo la squadra ha schiacciato in area i liguri creando occasioni dopo occasioni. I ragazzi hanno d[redacted]to che con il cuore e la grinta si possono [redacted] anche risultati eccezionali. Non dimentichiamo che la squadra di Barlas[redacted] si è presentata a Savigliano con [redacted] solo punto [redacted] distacco da noi [redacted] ottime credenziali».*

Luigi Bordone lascia il campo felice, ma non [redacted] dà a vedere. Quando Roberto Gentile ha scoccato il tiro-partita [redacted] tifosi gli sono volati addosso. Adesso dico: *«Se continua così avrò anche bisogno delle guardie del corpo, quasi [redacted] hanno soffocato».* E questa Zona Cesarini? Bordone non si scompone: *«Ci siamo abbonati. Costa un po' caro, ma alla fine rende, ve lo assicuro».*

Bar del «Marino» a fine partita. Lo spumante scorre a fiumi. I tifosi veri ci sono tutti: [redacted] Tonino il biondo a «Jose», da Ciano Califfi al fratello «Chalu». Gente che per quindici anni ha sofferto, che raramente è riuscita a togliersi le soddisfazioni che adesso arrivano tutte assieme: *«Questa squadra vale cento, mille Juventus o Torino perché sa lottare e non si arrende mai. E bisogna aggiungere che adesso anche Savigliano deve avere la giusta considerazione a tutti i livelli. La nostra è una squadra matricola, ma Pinerolo, Saint-Vincent, Aosta, Savona, Albenga e adesso anche la Cairese sann[redacted] cosa significa. E domenica t[redacted] al Levante».*

f. pan.

Cuneo [redacted] resiste anche in Liguria

A Vado i biancorossi hanno conservato l'imbattibilità - [redacted] commento di Borsalino

CUNEO — Dopo un terzo di campionato, Durando è il portiere che ha subito meno gol e il Cuneo [redacted] l'unica formazione imbattuta del girone A.

Le [redacted] sono [redacted]te anche dalla prima trasferta ligure stagionale, a Vado, dove i biancorossi hanno ottenuto un 1-1 che non soddisfa [redacted] tutto l'ambiente cu[redacted]. Lo si capisce dalle parole dell'allenatore Carlo Borsalino: *«Abbiamo preso il gol dopo una serie di rimpalli sfavorevoli, ma la squadra ha reagito bene, tenendo sempre [redacted] mano il bandolo del gioco. Ha pareggiato con Messina e, nel finale, poteva vincere».*

Aver perso [redacted] vetta della classifica, che è ora guidata dalla Saviglianese, non sembra invece disturbare più di tanto Borsalino: *«Il calendario sta proponendo due trasferte a noi e due pa[redacted] a loro; è logico che sia avvantaggiato chi fruisce del fattore campo. L'importante è rimanere nel mucchio delle migliori, perché la strada è ancora lunghissima».*

A Vado [redacted] Cuneo ha giocato una gara in salita: si è trovato sotto di un gol quasi subito e ha cercato di rimediare, [redacted] che con soluzioni tattiche inedite. Per dare maggior spinta alla manovra, Borsalino ha spostato Bortolas nel ruolo di libero, inserendo Parente sulla fascia destra. Lo permetteva l'assetto dei liguri, che schieravano [redacted] sola punta.

[redacted] leggera contrattura a Bortolas ha [redacted] suggerito al tecnico di sostituirlo con Nasta, riportando Parente regista difensivo.

Gualtiero Franco

[redacted]

	Pt.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
SAVIGLIANO	15	10	6	3	1	18	7
[redacted]	14	10	5	4	1	13	5
CUNEO 80	10	10	4	6	0	11	4
Pinerolo	12	10	3	6	1	11	6
Cairese	12	10	4	4	2	13	7
Levante C.	12	10	4	4	2	10	8
Aosta	10	10	3	4	3	7	8
Juve Doma	10	10	4	2	4	11	13
Albenga	9	10	2	5	3	10	9
Moncalieri	9	10	2	5	3	4	4
Savona	9	10	1	7	2	11	13
St-Vincent	9	10	2	5	3	11	14
Imperia	7	10	0	7	3	3	7
Vado	7	10	0	7	3	4	8
Nizza Millef.	8	10	0	8	4	3	12
Acqui	5	10	1	3	6	4	17

PROSSIMO TURNO (domenica 30 novembre, ore 14,30): Albenga - Imperia; Biellese - Aosta; Cairese - Nizza Millefoni; Moncalieri - Juve Domo; Pinerolo - Acqui; St. Vincent - CUNEO 80; SAVIGLIANO - Levante; Savona - Vado.

[redacted] - A [redacted] gioisce [redacted] parte della città, delusi i sostenitori del Valeo dopo l'ennesimo «passo falso»

I giovani [redacted] perdonano [redacted] *[redacted] ringrazia i [redacted]*

MONDOVI' — Continua [redacted] serie [redacted] risultati positivi della Carassonese che ha superato (1 a 0) il Saluzzo.

Sergio Menegatti, allenatore dei grigiorossi di Mondovì, [redacted]ta: *«E' [redacted] una bella partita. Le squadre si sono fronteggiate alla pari per 90 minuti. Abbiamo vinto, con merito, e ne siamo soddisfatti. Purtroppo ci mancavano ancora cinque giocatori che potrebbero contribuire a un ulteriore salto di qualità della formazione».*

All'incontro di domenica non hanno partecipato Capri, Mattiello, Marrese, Terreno e Fruttero.

Il vice-presidente della squadra, Eugenio Turco, sostiene: *«I giovani si sono comportati in modo egregio. Domenica [redacted] abbiamo pareggiato contro il Chieri [redacted] trasferta, ora abbiamo superato il Saluzzo e domenica ci attende la Valenzana. Fermare la capolista è il nostro prossimo obiettivo».* (g.m.)

SALUZZO — *«Certamente non abbiamo giocato una bella partita: abbiamo commesso un [redacted], la Carassonese ha segnato e non siamo riusciti a recuperare»*, [redacted] Sandro Damilano, allenatore del Saluzzo, commenta la trasferta a Mondovì dove i granata sono stati battuti su un campo che era in pessime condizioni.

Aggiunge [redacted]o: *«Ora la situazione inizia a farsi pericolosa, c'è un momento di appannamento della squadra che è in buone condizioni atletiche ma non psicologiche. Due punti in quattro partite non sono certamente un buon risultato e dobbiamo valutare bene l'intera situazione».* (a.ge.)

ALBA — Seguita da un folto gruppo [redacted] tifosi l'Albese Cassa Rurale di Gallo è andata a cogliere un netto successo in trasferta contro la matricola Nicese.

Gli azzurri hanno vinto con due reti-capolavoro di Bellacomo e Greco ancora una volta puntuale all'appuntamento [redacted] il gol.

Soddisfatto ovviamente [redacted] presidente Renzo Zantonello che ha detto: *«La squadra [redacted] è espressa a [redacted] buon livello ottenendo due punti importanti. Vorrei però sottolineare che il pubblico albese incomincia a seguirci con calore anche fuori [redacted] e questo è forse l'aspetto più positivo della giornata».*

La partita con la Nicese, temuta alla vigilia per le possibili insidie di un campo caldo, [redacted] è invece risolta abbastanza rapidamente in favore dei langaroli che sono andati in gol dopo poco più di un quarto d'ora di gioco con Bellacomo.

RISULTATI

Bra-Canelli	1-0
Carassonese-Saluzzo	1-0
Carmagnolese-Novese	1-1
Interlanga-San Carlo	2-0
Nicese-Albese	0-2
Piobesi-Chieri	1-1
Quattordio-Valeo	2-1
Valenzana-Pro Dronero	2-0

CLASSIFICA

	Pt.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Valenzana	14	9	6	2	1	13	6
Chieri	13	9	5	3	1	12	5
Albese	13	9	5	3	2	16	10
Bra	11	9	5	1	3	15	9
Novese	11	9	4	3	2	14	10
Piobesi	11	9	5	1	3	12	8
Saluzzo	9	9	3	3	3	14	11
Valeo M.	9	9	3	3	3	10	9
Carmagnola	9	9	2	5	2	6	6
Quattordio	9	9	3	3	3	6	13
Carasson.	7	9	1	5	3	7	10
San Carlo	7	9	1	5	3	8	14
Interlanga	6	9	2	2	4	6	8
Nicese	6	9	2	2	4	7	14
Pro Dronero	6	9	0	5	4	6	15
Canelli	6	9	1	3	5	8	14

PROSSIMO TURNO (domenica 30 novembre ore 14,30): Albese - Bra; Canelli - Nicese; Interlanga - Piobesi; Pro Dronero - Novese; Quattordio - Carmagnolese; San Carlo - Saluzzo; Valenzana - Carassonese; Valeo Mondovì - Chieri.

[redacted] seconda rete di Greco ha chiuso l'incontro dando al punteggio una dimensione più rispondente [redacted] valori espressi sul campo.

L'Albese, che ha mantenuto [redacted] distacco dalla Valenzana, ma ha rosicchiato punti alle altre formazioni di alta classifica, si appresta ad ospitare nel prossimo turno il [redacted] in un derby che si annuncia sin da ora molto interessante. (a.z.)

BRA — La squadra [redacted] Franco Tallone rende di più fuori che in casa? Sembrerebbe di sì, visto che anche contro il modesto Canelli il Bra ha impiegato quasi tutti i novanta minuti per [redacted] la rete dell'1 a 0, peraltro molto bella (autore, con [redacted] potentissima staffilata di sinistro, Dogliani, alla sua quarta marcatura stagionale).

Le attenuanti, a giudizio dei dirigenti, [redacted] essere individuate *«nel gioco duro degli avversari, sostenuti da un tifo al limite dell'intimidazione, e in un arbitraggio inverecondo».*

Prima di espellere un difensore del Canelli, il direttore di gara aveva fischiato un impressionante numero [redacted] falli a danno del Bra, al quale successivamente ha anche negato un rigore re[redacted] «mani» sulla linea di porta. (g.n.)

MONDOVI' — *«E' deprimente. In nove partite abbiamo ottenuto nove punti, siamo riusciti a superare la Valenzana, ma abbiamo perso contro il Quattordio. Un'assurdità».* [redacted] il commento di Marcello Draghetti, dirigente del Valeo, dopo l'ennesimo passo falso della squadra aziendale.

Nella trasferta di Quattordio gli atleti di Bruno Cavallo avrebbero dovuto vincere, stando ai pronostici, senza difficoltà: sono stati sconfitti per 2 a 1.

Marcello Draghetti aggiunge: *«Abbiamo una Ferrari tra le mani che [redacted] come una 500. E' tutto incredibile. Siamo partiti per vincere il girone e perdiamo scioccamente facili partite contro squadre molto più deboli della nostra. L'unico giocatore che si salva è Marrese ma [redacted] basta un uomo per fare la squadra».* (g.m.)

CLAVESANA — [redacted] vittoria e terzo risultato utile consecutivo [redacted] l'Interlanga che, battendo (2 a 0) il San Carlo, ha abbandonato la scomoda ultima posizione in classifica.

«Ma quel che più ci conforta è la crescita sul piano del gioco di tutta la squadra», annuncia il direttore sportivo Renato Viotto.

La vittoria contro gli alessandrini [redacted] stata legittimata oltre che dalle due reti (la prima di Damilano, [redacted] un gran tiro da trenta metri, la seconda di Rista), da un palo, una traversa e almeno altre tre limpide occasioni da gol create dall'[redacted] di Marino Serra.

Unica nota negativa, l'espulsione di Rista (poco dopo la marcatura) per una brutta reazione al fallo di un avversario. (p.p.l.)

DRONERO — Pur sconfitta per due reti a zero dai padroni di [redacted] della Valenzana, [redacted] la Pro [redacted] ha tuttavia demeritato e ha disputato una discreta gara.

Dice il libero e capitano dei «rossi» Mario Raina: *«Siamo riusciti a contenere gli attacchi della capolista per buona parte della gara e quando già speravamo di portare a casa un punto, è giunto il primo gol della Valenzana, viziato da una netta posizione di fuori gioco. Lo stesso autore della rete, Tascheri, ha ammesso l'irregolarità della segnatura».* (g. le.)

CINEMATOGRAFI [redacted] TACCUINO

CUNEO

FIAMMA: riposo.
CORSO: Affari di [redacted] con R. Redford (brillante).
ITALIA: Morbosamente vostra.
MONVISO: Regalo di Natale per la rassegna «Omaggio a Pupi [redacted]» (ore 20-22).
NAZIONALE: riposo.

ALBA

EDEN: riposo.
MORETTA: riposo.

BARGE

COMUNALE: La mia Africa di Pollack con M. Streep e R. Redford (drammatico-avventuroso).

BORGO SAN DALMAZZO

DON BOSCO: riposo.

BRA

IMPERO: [redacted] (luce rossa).
VITTORIA: Grandi magazzini con O. Muti, R. Pozzetto (brillante).

BUSCA

LUX: riposo.

CEVA

DORIA: riposo.

DRONERO

IRIS: riposo.

FOSSANO

POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'

BERTOLA: Una domenica in campagna di Tavernier.

ORMEA

ARISTON: riposo.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE

ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO

CIVICO: Vivere e morire a Los Angeles.

ITALIA: Momenti d'amore.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
RITZ: Cobra (il braccio forte della legge) con S. Stallone.

FARMACIE

Cuneo: *Comunale 3*, via Coppino 35.
Alba: *Settimo*, [redacted] Risorgimento 5.
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5.
Fossano: *Municipale 2*, via [redacted] 74.
Mondovì: *Gasco*, via [redacted] 3.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6.
Savigliano: *Albe[redacted]*, [redacted] Santarosa 49.

ALLE TV

ERRE UNO TV

20,30 **Galapagos**, documentario
21,25 **Una sera di novembre**, Prosa
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Speciali: Videocar**
23,10 **Martedì sport**
24 — **Speciali**
0,30 **Telegiornale**

TELECUPOLE

20 — **Dispersamente tua**, telenovela
21 — **Piemonte [redacted]**, rubrica
22 — **Viva Gringo**, film di G. Marischka [redacted] Guy Madison, Gisela Hahn (1966)
24 — **Tg4**, replica
0,25 **Videocar**, rubrica

PRIMANTENNA

[redacted] **Grandi frontiere**, [redacted]
21,30 **Le sfide della settimana**
22 — **Medi casa**, rubrica
22,30 **Arcos**, telefilm
23 — **Programma promozionale**

TELECITY

20,30 **E Beatrice sta a guardare**, film

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale ACI: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
[redacted]: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 35.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13, Bra 42.01, Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.66, Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.02; Mondovì 4.42.44; Nietta Belbo 79.61.17; Paveragno tel. [redacted]; Racconigi 8.40.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.61.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.28.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112, Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 78.93.33. Bra 42.62.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77. Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.40; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.
Corpo Forestale: Cuneo 6.73.21; Alba 3.30.64; Barge 3.65.93, Borgo S. Dalmazzo 75.17.17, Caraglio 81.68.92; Ceva 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.58, Ce[redacted] 8.61.56; Dronero 91.81.60; [redacted] 6.13.21; Mondovì 4.03.60; [redacted] 6.11.60; Ba[redacted] 4.13.07; Sampeyre 9.61.60; Villanova Mondovì 80.95.66.
Polizia stradale: Cu[redacted] 5.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82, Saluzzo 4.21.16; de [redacted] Torino-Savona (0172) 41.28.24.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11, Bra 42.01; Ceva 72.13.03, Fossano 6.14.31; Mondovì 49.41; Racconigi 8.57.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 29, tel. 0171/67.048.

RISTORANTE
IL MUSCATEL
Dal 25 novembre 1986
è cucina piemontese
salette «in»
salone banchetti
sala meeting
dove cordialità e gastronomia
sono di casa
CINZANO DI S. VITTORIA D'ALBA
Tel. (0172) 47.039

IN EDICOLA A NOVEMBRE
Con TuttoTurismo troverete il volume «Arcipelago Vacanza»
Cuba: sole e rum
TuttoTurismo il mensile [redacted] viaggi e tempo [redacted]
Editoriale Domus

Follia Tricot
by Sandy Tricot
MAGLIERIA DONNA-UOMO
NUOVO [redacted]
PRODUZIONE PROPRIA
[redacted]
LA [redacted] (CN) LOCALITA' BRICCO DEL [redacted] (seguire [redacted] indicazioni)
Orario apertura al pubblico: da lunedì a sabato ore 15-18
APERTO ANCHE [redacted]

SIETE SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia [redacted]
«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
Via Statuto, 11 - CUNEO
Tel. (0171) 56.651 orario d'ufficio [redacted] appuntamento

SFIM
[redacted]
RAPIDI
[redacted] TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 54.067
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 30.937

[redacted]
[redacted] rapidi a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171 55.247
(apertura dal lunedì al venerdì)
Si ricercano collaboratori

NUOVO A BRA
■ UN FINANZIAMENTO
■ UN LEASING
■ UN INVESTIMENTO
SONO UNA COSA SERIA
parliamone
ASSFIN
[redacted]
CONSULENZE GRATUITE
A TUTTI I BRAIDESI!!!

CAVALLO CENTRO SPORT
[redacted] DALMAZZO [redacted]
Telefono [redacted]
ANTEPRIMA [redacted] 86-87
Acquista l'offerta giusta, [redacted] momento giusto!!!
[redacted]
dal 28 ottobre 1986
Valorizza il tuo denaro, l'occasione del risparmio è assicurata!
Compra in fiducia l'attrezzo e l'abbigliamento invernale di assoluta prima qualità (e non di [redacted]) [redacted]elle migliori [redacted]rimarie marche, ai migliori PREZZI!
da +10% di sconto, a +50% [redacted] supersconto!
Per la CAMPAGNA VENDITA PROMOZIONALE:
c'è sempre l'articolo al miglior prezzo
Superspecialista per lo [redacted] fondo escursionistico,
sci da [redacted] Spalding super, incredibile! [redacted] sole L. 39.000
Sci da fondo extra [redacted] non sciolin. Completo di attacchi, bastoni e scarpe termiche, a sole L. 78.000 J. / L. 88.000 S.
Completi [redacted] fondo: ADIDAS - LOOK - SALOMON - TRAK, [redacted] prezzi imbattibili.
Sci alpinismo in fibre, [redacted] attacco [redacted] 2 sicurezze a sole L. 149.000!
[redacted] discesa fibre, con attacco a 2 sicurezze a sole L. 129.000!
... mille altri articoli tecnici [redacted] di abbigliamento...
... corri... l'occasione finisce presto

Salone
LA STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino
Telefoni 546.282 - 535.247
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30

[illegible] - Il «coach» italo-americano ricevuto in municipio

Ballatore cittadino di Venasca

L'allenatore statunitense ha colto l'occasione [illegible] meeting di Savigliano per tornare nella terra dei genitori - Positivo bilancio della «due giorni» di gare con Jager, Minervini, Volery e Battistelli

Savigliano. Due immagini del meeting internazionale di nuoto «Lavazza» che si è svolto sabato e domenica. In alto la partenza della finale dei 100 metri dorso maschile vista dall'americano Tom Jager e (sotto) il pubblico attento e competente segue le batterie di qualificazione (Fotoservizio Bedino)

DAL NOSTRO INVIATO

VENASCA — Ron Ballatore, il *coach* della squadra olimpionica americana di nuoto, è cittadino onorario di Venasca. La cerimonia si è svolta ieri mattina nel piccolo centro della Valle Varaita. L'allenatore del team più forte del mondo è stato ricevuto dal sindaco Alberto Giordano, dalle autorità del paese e da una piccola folla di sportivi della provincia. All'ingresso di Venasca uno striscione con la scritta «*Welcome Ballatore*» è stato sistemato in bella vista per dimostrare all'oriundo italo-americano tutta la stima della popolazione valligiana.

Ron Ballatore, che è anche il tecnico di Gianni Minervini, l'atleta di Roma, vice campione del mondo, che studia all'Università di Los Angeles, ha approfittato del meeting internazionale di nuoto «Lavazza» di Savigliano per seguire i suoi ragazzi (presente alle gare anche Tom Jager, l'uomo più veloce [illegible] mondo nello sprint), [illegible] anche e soprattutto per tornare alla terra del padre o della madre. I coniugi Ballatore, originari di Venasca, emigrarono prima in Francia e poi negli Stati Uniti. Ron non aveva mai avuto l'occasione prima di ieri di vedere il paesino. Ne è rimasto entusiasta, anche perché gli abitanti di Venasca di [illegible] stretti attorno a lui facendolo veramente sentire [illegible]

La spedizione in Valle Varaita era d'obbligo. Guido Cuteri, responsabile dell'organizzazione del meeting di Savigliano, lo aveva detto chiaro: «*Ballatore è un personaggio di primo piano nel mondo del nuoto. E' giusto che sia vicino ai suoi campioni, ma anche che scopra la disponibilità e il calore della gente di Venasca*». Così ieri mattina Cuteri, Ballatore, Jager e Minervini sono partiti da Savigliano per il paese della Valle Varaita. Davanti al Municipio grandi accoglienze e fragorosi applausi. Poi la consegna da parte del sindaco Alberto Giordano della cittadinanza onoraria. Ieri pomeriggio Ballatore ha fatto visita a Cuneo. E prima di lasciare [illegible] «provincia granda» ha lanciato un messaggio: «*Per la prossima edizione del meeting vorrei tornare [illegible] Savigliano [illegible] la squadra al completo*». Sarebbe davvero il massimo.

Tutto bene quel che finisce bene. E il «Lavazza» è stato davvero positivo. Cuteri adesso può ben dire: «*Sono sempre stato convinto che il nuoto può anche essere spettacolo e questi due giorni di Savigliano lo ha dimostrato*». Oltre mille atleti-gara, batterie di qualificazione molto tecniche, finali tiratissime, numerosi colpi di scena: il nuoto in vasca corta o a metà strada fra gli impegni agonistici ufficiali, serve da rodaggio, ma anche da promozione per la difficile ed entusiasmante disciplina.

Savigliano ha ospitato il fior fiore degli atleti internazionali. Da Tom Jager a Gianni Minervini, da Stefan Volery a John Franceschi, da Babis Papanikolao a Stefano «Bibi» Battistelli. E le ragazze azzurre più interessanti e prestigiose: Manuela Dalla Valle, Laura Savarino, Manuela Carosi, Lorenza Vigarani, Ilaria Tocchini, Silvia Persi. Nelle gare di domenica Tom Jager ha vinto i 100 dorso davanti a Mauro Martini, al greco Papanikolao e a Franceschi. Nei 100 farfalla successo di Fabrizio Rampazzo davanti a Lorenzo Benucci e a Edoardo Germani.

Fiorenzo Panero

[illegible] - Premiati Paolo Contegiacomo [illegible] Cesare Giraudo

Due cuneesi «amici della Parigi-Dakar»

A Expofuoristrada consegnate le «gavette» [illegible] protagonisti del massacrante rally sulle piste africane

Paolo [illegible] (a sin.) e Cesare Giraudo durante una tappa del «Camel Trophy» vinto dal campione [illegible] nel 1982

TORINO — Hanno ricevuto la «gavetta», simbolo delle fatiche di una corsa automo[illegible] massacrante: Paolo Contegiacomo, torinese con radici cebane, e Cesare Giraudo, di Cuneo, sono stati proclamati «Amici della Parigi-Dakar» per le loro imprese sulle piste africane.

La cerimonia, nell'ambito di Expofuoristrada '86, ha raggiunto a Torino centinaia di piloti, meccanici e «sponsor», pronti per la nuova avventura che prenderà il via da Parigi nella notte di Capodanno.

«*Contegiacomo è un fuoristradista che non conosce limiti e ha compreso che nella Parigi-Dakar occorrono pazienza, sopportazione e sfacciata fortuna. Quando lascia l'auto per le ruvide (e anche campione di mongolfiera) diventa il personaggio più sorridente e sereno della carovana*», hanno spiegato gli organizzatori della serata a Torino Esposizioni.

Cesare Giraudo, vincitore del *Camel Trophy* '82 in Nuova Guinea, è stato premiato con il «gavettino». «*Ho partecipato alla prima Parigi-Dakar nel '79, con una Campagnola che aveva il motore preparato alla Bata: mi sono piazzato terzo assoluto, un risultato mai più ripetuto da nessun italiano*», dice con legittimo orgoglio.

Nell'80 Giraudo è giunto settimo (e secondo di classe) alla *Transafrica* da Abidjan, in Costa d'Avorio, a Nizza, su una Campagnola diesel. Nell'84 è tornato alla «Dakar» con una Fiat Panda che montava il motore da 70 HP della A112 Abarth: «*Dopo infinite peripezie, sono riuscito ad arrivare all'arrivo nel limite di tempo massimo, un traguardo che si è rivelato impossibile due anni successivi*».

Giraudo, che corre in coppia con il meccanico Bruno Penna, di Savigliano, sarà probabilmente al via anche nella *Parigi-Dakar* '87. «*Dovrei avere a disposizione una Panda prototipo*», conclude.

E Contegiacomo? Dopo le esperienze alla «Dakar» e al *Camel Trophy*, sembra essersi innamorato del volo in mongolfiera. Istruttore nazionale a Levaldigi, ha partecipato a decine di competizioni in America e in Europa.

Ma il campione di Ceva rimane sempre affezionato al «circo» del *rally-marathon*, che vive nel ricordo dello sfortunato corridore e organizzatore Thierry Sabine, morto tragicamente nell'ultima edizione della *Parigi-Dakar*.

Giuseppe Grosso

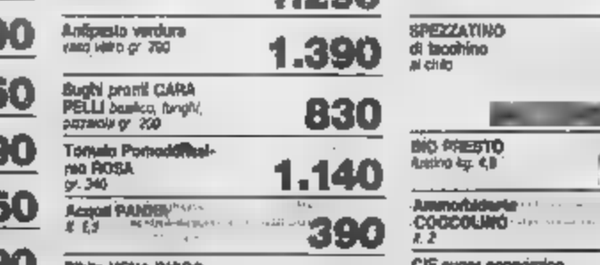
Ditta Saluzzese cerca
[illegible]
SEGRETARIA D'AZIENDA
mansioni amministrative, contabilità computerizzata.
Tel. 0175 45.591/2/3 ore ufficio

La soc. IDROTERM - Dueso specializzata nel commercio di materiale termosanitari, nell'ambito della propria politica di espansione aziendale, ricerca
UN AGENTE
di zona per ALBA, BRA e paesi limitrofi. Si richiedono i seguenti requisiti:
— residenza in ALBA o paesi vicini
— età compresa tra i 25 e 35 anni
— iscrizione ENASARCO
Per informazioni tel. 0171/411 333 orario ufficio

Gadone
VIA M. COPPINO, 4
CUNEO
Tel. 65.591

idp
ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via [illegible]
Direttore: dr. Matteo [illegible]
[illegible] ODONTOIATRIA
Visite su appuntamento
Tel. 0172/62.677 - 62.751 - 691.222

sidis
VIENI AL sidis
L'IPERMERCATO DI ALBA
FINO AL 7-12
LE DIECIMILA...



VALGONO...

UNDICIMILA.
OGNI [illegible] LIRE DI SPESA RICEVERETE UN BUONO ACQUISTO DI LIRE 1000 CHE POTRETE SPENDERE PRESSO DI NOI NEL MESE [illegible] DICEMBRE PER L'ACQUISTO DEI VOSTRI GIOCATTOLI

ALIMENTARI:
Pizzetta pronta BMC gr. 120 490
Torcinelli secchi BMC gr. 250 750
Pasta all'uovo BMC gr. 250 690
Ricche Frolle PAVESI gr. 195 1.450
C'è del tesoro PAVESI gr. 250 1.690
Zuppe latte COLUSSI gr. 300 1.190
Barbabì Wafer BALOCCO gr. 125 450
42 Fette biscottate S. LUC 990
Tea LIPTON 50 filtri 2.790
Caffè SEGAFREDO formato uno gr. 500 5.950
Confettura BONNE MAMAN gr. 320 gusti assortiti 1.190
Olio semi vari bott. lt. 1 - grande 950
Olio semi girasole bott. lt. 1 - grande 1.190
Funghi secchi FOLCI gr. 75 2.990
Carne in scatola MONTANA gr. 90 690
Torrone OMA confezione mista del fresco gr. 85 850
Antipasto con tonno PONTI gr. 160 1.160
Giardiniera PONTI gr. 580 590
Cetrioli PONTI gr. 290 990
Peperoni tipo POLLI gr. 350 990
Cipollina aceto bianco POLLI gr. 350 690
Pepertata PONTI gr. 350 1.790
Asparagi bianchi BENNI vasc. vetro gr. 480 [illegible]
Macedonia LEGUMI vaso vetro gr. 340 1.290
Antipasto verdura vaso vetro gr. 700 1.390
Sughi pronti CARA PELLI basilico, funghi, pomodoro gr. 200 830
Tonnato Pomodoro/Peperoni ROSA gr. 340 1.140
Acqua PANNA lt. 1,5 390
Birra VENA D'ORO lt. 1,5 p.s.l. - pompelmo, arancia gassosa, ginger, chinotto, speciale 690
Vino POGGIESE bianco - rosso bott. lt. 1 1.090

FRESCHI
Prosciutto cotto PORTALUPI senza poli. - Extra 890
Prosciutto crudo BRENDOLAN Extra 2.290
PARMIGIANO REGGIANO scelto l'etto 1.490
Gorgonzola al mascarpone l'etto 749
La mozzarella POLENGHI gr. 100 690
Burro CASCINA BORGNO gr. 250 1.290
Formaggio filato per pizza BELLUP al chilo 3.990
Latte ALA parzialmente scremato lt. 1 590

MACELLERIA
SPEZZATINO di vitello al chilo [illegible]
TRIPPA al chilo 1.300
POLPA famiglia al chilo [illegible]
FETTINE di vitellone al chilo 9.900
BOLLITO con punta [illegible]
BRACIOLE di maiale al chilo [illegible]

COSCE di tacchino al chilo [illegible]
SPEZZATINO di tacchino al chilo 4.[illegible]
[illegible]
BIO PRESTO Assino kg. 4,8 10.[illegible]
Ammorbidente COCCOLINO lt. 2 [illegible]
CIF super economico ml. 750 1.090
Sapone liquido SCALA cubo [illegible]
[illegible] UNI LINES 1.[illegible]
SAVSAN detergente lt. 1 [illegible]
CALFORT Astuccio kg. 3 [illegible]
[illegible] DI SCIAMPAGNA gr. 10 [illegible]
Super [illegible] BADEDAS ml. 250 1.[illegible]
Pulitutto VITREXA ml. [illegible] 1.[illegible]
Cera OVERLAY ml. 750 1.190
Lucido da scarpe GUTTALIN pratico 1.090
HELSEN Tosse ml. 500 1.[illegible]
[illegible] Istolaire ml. 500 1.[illegible]
NELSEN Karaoke ml. 500 1.130
MASTRO LINDO super economico ml. 1500 [illegible]
Asciugatutto FEH [illegible]
Carta igienica FEH 4 rotoli 1.090
Inflora di [illegible] 3 gusti [illegible]
Deodorante persone MALIZIA 1.[illegible]

Il mercatino dell'abbigliamento effettua una [illegible]
Giacche [illegible] vento - Piumini d'oca - Giacconi [illegible]
[illegible] tutte le novità invernali ... [illegible] prezzi SIDISCONTATI.

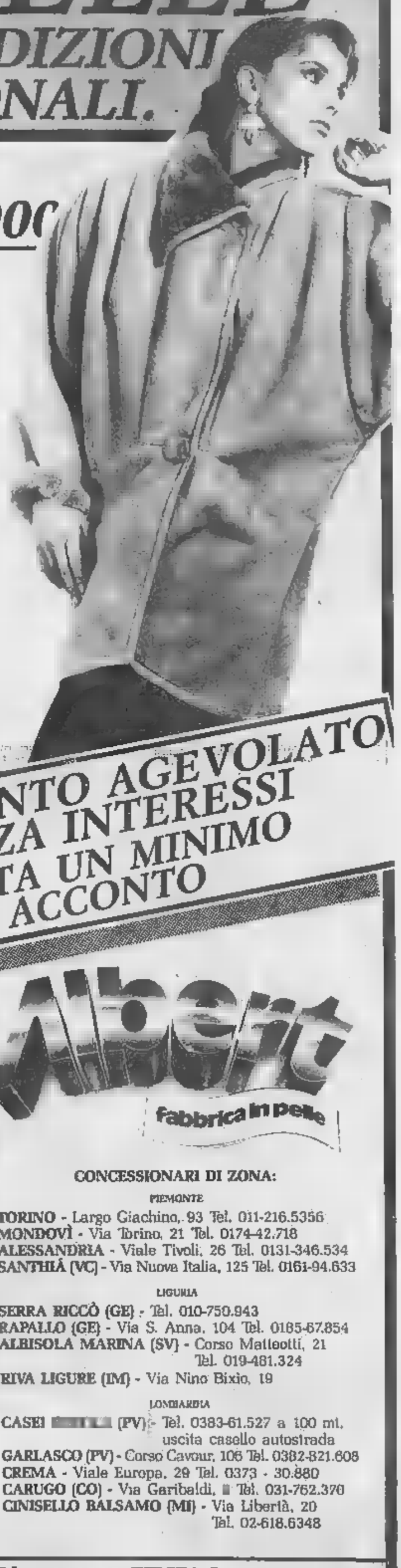
ORARIO APERTURA
MATTINO 9,00 - 12,30
POMERIGGIO 15,00 - 19,30
LUNEDI' MATTINA CHIUSO
AMPIO PARCHEGGIO

Com. altog. 4 13/11/1986
sidis L'IPERMERCATO ALBA corso Asti 24/G (località Vaccheria)

MONTONI & PELLE

DA ALBERT LE CONDIZIONI SONO ECCEZIONALI.

MONTONI
a partire da £. 490.000



PAGAMENTO AGEVOLATO
SENZA INTERESSI
BASTA UN MINIMO
ACCONTO

Albert
fabbrica in pelle

CONCESSIONARI DI ZONA:

PIEMONTE

TORINO - Largo Giachino, 93 Tel. 011-216.5356
MONDOVÌ - Via Torino, 21 Tel. 0174-42.718
ALESSANDRIA - Viale Tivoli, 26 Tel. 0131-346.534
SANTHIÀ (VC) - Via Nuova Italia, 125 Tel. 0161-94.633

LIGURIA

SERRA RICCÒ (GE) - Tel. 010-750.943
RAPALLO (GE) - Via S. Anna, 104 Tel. 0185-67.854
ALBISOLA MARINA (SV) - Corso Matteotti, 21 Tel. 019-481.324
RIVA LIGURE (IM) - Via Nino Bixio, 19

LOMBARDIA

CASEI [illegible] (PV) - Tel. 0383-61.527 a 100 mt. uscita casello autostrada
GARLASCO (PV) - Corso Cavour, 106 Tel. 0382-821.608
CREMA - Viale Europa, 29 Tel. 0373 - 30.880
CARUGO (CO) - Via Garibaldi, [illegible] Tel. 031-762.370
CINISELLO BALSAMO (MI) - Via Libertà, 20 Tel. 02-618.6348

SEDE: [illegible] RICCÒ (GENOVA) Tel. 010-751.871 (ric. aut.) Telex 226890 FIPSPA I
FILIALE: CASEI GEROLA (PAVIA) Tel. 0383-61.923

ANNUNCIO [illegible] AI TITOLARI [illegible] NEGOZI DI CATEGORIA:
SELEZIONIAMO PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA, [illegible] LA VENDITA [illegible] PRODOTTI CON [illegible]

Mentre si [illegible] chiusa in Regione la verifica nel pentapartito

Da Roma 112 miliardi extra per il «buco» della sanità

Scongiurata l'ipotesi dell'assistenza farmaceutica a pagamento - Scambio di deleghe [illegible] gli assessori Ferrero e Muratore? - Critiche del pci sulla Fondazione Colombiana

GENOVA — Giornata intensa in Regione, ieri, nella prospettiva degli impegni politici di chiusura di fine anno, dopo un periodo tutt'altro che facile di vita politica.

Verifica — Sottobanco e per la verità troppi colpi di [illegible] (per non dire nel disinteresse generale) s'è trascinata, sino a ieri sera di complessa verifica tra i cinque partiti di maggioranza e gli esponenti dell'opposizione. Ieri i cinque segretari dc, psi, psdi, pri e pli hanno riferito al presidente [illegible] giunta Rinaldo Magnani. In pratica [illegible] l'arrivati alla scontata conclusione d'una riconferma dell'accordo e si è deciso di procedere uniti sugli obiettivi politici immediati: bilancio 1987, fondazione colombiana e programmazione.

Ancora una volta, ma l'esito, [illegible] vero, è quanto mai incerto. [illegible] riproposto il problema d'uno scambio di incarichi all'interno della giunta. Infatti, c'è l'ipotesi [illegible] arrivare a [illegible] «permuta» [illegible] il dc Edmondo Ferrero, che potrebbe [illegible]re le deleghe del commercio e dell'artigianato [illegible] psi Re[illegible] Muratore che darebbe in cambio il lavoro e l'istruzione professionale.

Fondazione Colombo — Tutti sono d'accordo nell'esigenza di immediato decollo, ma all'interno dei partiti non si smuove il meccanismo dei veti incrociati sui nomi, senza contare che il problema delle celebrazioni colombiane continua a essere scottante.

I consiglieri regionali del pci, ieri mattina, hanno ribadito quanto già affermato in Comune e in Provincia nelle scorse settimane: non siamo indietro? Non [illegible] ormai superati da Usa e Spagna? Anche a queste domande la «verifica» dovrà dare una risposta seria e concreta.

Sanità — Note più liete sembrano venire dal fronte della sanità, oggetto di una aspra polemica tecnica e politica che ha provocato spaccature in seno alla maggioranza lo scorso mercoledì, quando s'è deciso di spostare il deficit del bilancio sanitario 1986 al 1987 per consentire la cucitura d'un «buco» (che si verifica tutti gli anni) di poco più di cento miliardi.

Ora si è avuta conferma da Roma che il governo stanzierà 112 miliardi «extra» per la Liguria: in concreto, l'ipotesi, peraltro già rimossa, d'un ricorso all'assistenza farmaceutica e sanitaria indiretta, è definitivamente tramontata.

Stipendi — E' stata riunita in una testo unico la complessa legislazione che concerne stipendi e pensioni dei componenti del Consiglio regionale, i 40 uomini «d'oro». Per adesso il loro stipendio, agganciato in percentuale a quello dei parlamentari, è fissato in 3 milioni e mezzo netti al mese. A questa somma occorre aggiungere un altro milione netto in gettoni di presenza (questi brutti congegni in 100 mila lire a ogni riunione [illegible] Consiglio o di commissione legislativa). I due presidenti (giunta e Consiglio), con l'integrazione di carica salgono a cinque milioni al [illegible]se; vicepresidenti, presidenti di commissione e assessori, scendono in proporzione.

Per quel che riguarda il trattamento pensionistico è stato deciso di modificare le trattenute che sino a ieri erano [illegible] retribuzione e [illegible] 5% per [illegible] specie [illegible] liquidazione per i non rieletti. Ora il prelievo pensionistico sarà del 27% e quello per la consolazione dei «trombati» del 3%.

In pratica, non ci sono aumenti, né incrementi, ma solo, come ha spiegato il presidente dell'assemblea Luciano Verda, una razionalizzazione legislativa d'una materia che rischiava di diventare una giungla. Domani la legge sarà presentata in Consiglio: per qualche anno dovrebbe restare in vigore.

Paolo Lingua

Massiccia partecipazione allo sciopero anche [illegible] Liguria

Tir fermi, cresce la tensione

Un camionista [illegible]se ha cercato di forzare il blocco a Ventimiglia, rischiando [illegible] travolgere alcuni colleghi - Pochi mezzi pesanti nei porti [illegible] Genova e S[illegible] - Traffico rallen[illegible] sul torrente Argentina [illegible] Arma [illegible] Taggia - Presidiati [illegible] svincoli dell'Autofiori

GENOVA — Poco più [illegible] 350 camion in sosta all'autoporto di Ventimiglia, un'altrettanta nei pressi dello svincolo autostradale di Albenga, alcune decine ad Arma di Taggia: ecco i segni più evidenti, in Liguria, dello sciopero nazionale di quattro giorni degli autotrasportatori contro il nuovo decreto del governo che introduce maximulte e controlli rigorosi.

Gli automezzi pesanti, ieri, erano praticamente assenti nei porti di Genova, Savona, La Spezia e Imperia (nel solo scalo del capoluogo si calcola che ne siano mediamente impegnati almeno duemila; circa 400 in quello di Savona). Nullo o quasi il passaggio ai cancelli di entrata e uscita delle altri grandi industrie della regione.

Mario Pella, consigliere nazionale della Fita-Cna, segretario [illegible] comitato unitario dell'autotrasporto genovese, afferma: «*Le prime stime [illegible] sciopero è iniziato domenica e finirà alle 24 di domani che ci pertengono* [illegible] *la Liguria indicano percentuali di astensione che vanno dal* [illegible] *al 95 per cento*».

E' un dato che sembra confermato anche dai comandi della polizia stradale. Del compartimento di Genova il traffico pesante viene definito scarsissimo sia in accesso che in uscita verso le direttrici di Piemonte, Lombardia e Toscana. Dal comando di Imperia, che tiene sotto controllo la zona particolarmente «calda» del confine rispondono: «*Il traffico pesante è quasi nullo*».

Per precauzione, l'autoporto di Ventimiglia è sorvegliato anche dai carabinieri. Qui si sono registrati due episodi di intolleranza: uno da parte di un camionista olandese, l'altro con protagonista un savonese di cui non si conoscono le generalità. Quest'ultimo è stato il più grave.

Lo racconta Ernesto Fantoni Fresca, rappresentante provinciale dell'Anita di Imperia che ha passato buona parte della notte fra domenica e lunedì e l'intera mattinata di ieri fra il valico doganale e l'autoporto di Ventimiglia. «*Alcuni camionisti* — racconta — *stavano spiegando le ragioni dello sciopero ai colleghi* [illegible]. *All'improvviso, questi* [illegible] *investito le* [illegible] *e il mezzo ha minacciato* [illegible] *schiacciarci i compagni contro una staccionata. Fortunatamente questo si è abbattuto e* [illegible] *ci* [illegible] *sioli feriti*».

Autocarri fermi ieri in porto

Savona e causa dello sciopero

E' stata rilevata la targa del mezzo in fuga ma le associazioni di categoria non hanno intenzione di denunciare il camionista all'autorità giudiziaria. «*Adotteremo provvedimenti nei suoi confronti a livello di categoria*», dice Ernesto Fantoni Fresca.

In Liguria le imprese di autotrasporto sono circa 3000 per un totale di 17 mila automezzi che sono impegnati [illegible] movimento [illegible] ai trasporti di derrate alimentari, ortaggi e altri servizi, spesso con per[illegible] internazionali. Poi [illegible] le grandi imprese [illegible] decine o centinaia di automezzi pesanti.

Secondo Sandano, segretario della [illegible] di Imperia, fa rilevare: «*In giornata, al valico di Ventimiglia,* [illegible] *transitati poco più di 10 camion. Nella nostra provincia, nel corso di tre riunioni, ab[illegible] stabilito di garanti. Secondo il «Comitato di salute pubblica». Il Stoppani continua ancora, invece, il* [illegible] *ciclo di la[illegible], sia pure a ritmi ridotti, e nessun controllo si è avuto da parte dei garanti. Di qui la denuncia anche alla Regione Liguria [illegible] omissione di atti d'ufficio.*

Coinvolto nella citazione, come si è detto, anche il Comune di Cogoleto «*che ha stravolto delibere e ordinanze regionali ed ha posto in essere un balletto di ordinanze contraddittorie che sfuggono ad una razionale comprensione*».

[illegible]

Una lettera [illegible] protesta inviata alla Regione

A Cairo non vogliono la discarica dell'Enel

CAIRO M. — Una lettera di protesta firmata da oltre cento cittadini di Cairo, che abitano in località Vallegge, è [illegible] presidente e agli assessori all'Ambiente e all'Urbanistica della Regione.

Nella lettera si respinge con decisione la prospettiva venduta nei giorni scorsi [illegible] possibile utilizzazione [illegible] discarica per [illegible] ceneri della centrale Enel di [illegible] Ligure, di una vecchia cava di pietra, da tempo inutilizzata che sorge in prossimità del quartiere.

Gli abitanti della località fanno rilevare l'inopportunità [illegible] la cava come luogo per l'utilizzazione a discarica sia a causa della vicinanza con il centro abitato, sia anche per i gravi danni all'ambiente che [illegible] deriverebbero.

In particolare secondo gli [illegible] della lettera, si verrebbe [illegible] una situazione di dissesto ecologico in una zona che [illegible] fra le poche incontaminate nell'intera [illegible] Bormida.

L'iniziativa degli abitanti della zona Vallegge, [illegible] pochi giorni la notizia che il [illegible] ha accolto il ricorso presentato dall'avvocato Rosario Bellavia di Pietra Ligure, a nome della sezione della dc di Dego.

[illegible] battaglia [illegible] possibile realizzazione [illegible] [illegible] per le cenori Enel a Dego, durata oltre 3 anni, è stata vinta contro ogni aspettativa dai [illegible] esponenti democristiani, in quanto il Tar ha riconosciuto legittimi i motivi del ricorso, [illegible] sono simili a quelli esposti nella lettera degli abitanti di Cairo.

E' evidente a questo punto che l'ipotesi di una discarica a Cairo diventa ancora più attuale e probabilmente è stata questa la molla che ha spinto gli abitanti della Vallegge a decidere l'iniziativa. Nella lettera inoltre si sottolinea con forza che tutte le iniziative compresa quella di adire a vie legali saranno assunte da questo gruppo di cittadini, nel caso la regione mantenga in piedi l'ipotesi di ubicare la discarica a Cairo.

In altre parole, se la Regione deciderà di portare a fondo il progetto, si troverà a dover affrontare un altro ricorso al Tar, con la prospettiva di vedere annullata la sua decisione, dal [illegible] che sembra improbabile che il Tar possa esprimersi in modo diverso sulla stessa questione. Adesso si tratta di vedere cosa [illegible] anche [illegible] ministrazione comunale, e [illegible] altro a via legali saranno assunte da questo gruppo di cittadini, nel caso la regione mantenga in piedi l'ipotesi di ubicare la discarica a Cairo.

In altre parole, se la Regione deciderà di portare a fondo il progetto, si troverà a dover affrontare un altro ricorso al Tar, con la prospettiva di vedere annullata la sua decisione, dal [illegible] che sembra improbabile che il Tar possa esprimersi in modo diverso sulla stessa questione. Adesso si tratta di vedere cosa [illegible] anche [illegible] ministrazione comunale, e [illegible]

Un atto [illegible] citazione chiede alla Stoppani di pagare i danni

Arenzano presenta [illegible] conto

La cifra richiesta è di 100 miliardi - Chiamati in causa anche la Regione [illegible] Cogoleto

ARENZANO — Un atto di citazione è [illegible]o presentato ieri mattina al tribunale di [illegible]: destinatari la direzione della «Stoppani» (che appunto nel capoluogo lombardo ha la sua sede legale), la Regione Liguria e il Comune di Cogoleto. Per la prima volta, Arenzano quantifica i [illegible] subiti dall'inquinamento [illegible] fabbrica di cromo: [illegible] miliardi, che la «Stoppani» è chiamata a corrispondere per danni provocati al mare, alle spiagge, all'aria, alla vallata, al turismo.

La citazione è stata presen[illegible] da un'equipe di legali milanesi (che [illegible] sono basati su tutta una serie di [illegible]isi compiute da Enti pubblici e laboratori privati) per conto del «Comitato di salute pubblica» presieduto da Gerola[illegible] e composto da tutte le associazioni ambientalistiche [illegible] operatori, albergatori, e da molti cittadini.

L'iniziativa — considerata una vera svolta nella tormentata vicenda Stoppani — ha [illegible] pieno consenso degli amministratori.

Il dossier presentato [illegible] tribunale di Milano presenta un quadro impressionante della [illegible] ambientale [illegible] Arenzano e Cogoleto, dal mare alle vallate, e segnale altri rischi imminenti: «*Si può calcolare che le* [illegible] *esauste con presenza [illegible] sostanze tossiche, dopo la lavorazione, siano di circa [illegible] mila tonnellate all'anno e che oggi siano ammassate all'interno* [illegible] *stabilimento 20 mila tonnellate [illegible] rifiuti tossici e 50 [illegible] rifiuti speciali*».

Viene rilevato [illegible] gli stoccaggi [illegible] piazzali [illegible] fonte di ulteriori inquinamenti dell'aria: «*Quando spira vento, anche non forte, la valle del* [illegible] *è offuscata da* [illegible] *consistente putiscolo*».

Il dossier indica i gravissimi danni provocati dal turismo: come può definirsi centro [illegible] una città nella quale [illegible] tratti [illegible] [illegible]le con i cartelli «*vietato fuffarsi*?».

Ma molto più gravi, secondo il dossier, sono i danni [illegible] cui rimangono vittima i dipendenti della fabbrica: «*Su un universo di duecento lavoratori, si sono avuti trenta casi di perforazioni nasali e [illegible] del cromo e 90 casi di sordità, [illegible] quali trenta gravi; è stata inoltre constatata [illegible] elevata incidenza di malattie polmonari e dell'apparato [illegible] digerente*».

Accertato l'inquinamento e i pericoli alla salute, la Regione deve intervenire ordinando l'immediata [illegible] impianti produttivi e riservandosi di nominare un commissario. Secondo il «Comitato di salute pubblica», il Comune di Cogoleto «*che ha stravolto delibere e ordinanze regionali ed ha posto in essere un balletto di ordinanze contraddittorie che sfuggono ad una razionale comprensione*».

[illegible]

[illegible] - Una domenica felice [illegible] i tifosi delle due squadre

Tutti d'accordo, la Samp va in Coppa Eranio segna [illegible] Genova rossoblù sogna

GENOVA — «*Forza Sampdoria, tutti insieme alla vittoria*». Incita uno «abusivo» posto davanti ad un bar [illegible] Sampierdarena. Passano un paio di vigili, non fanno la multa. Come si fa a penalizzare l'entusiasmo? [illegible] è sciolto un [illegible]simo. La squadra blucerchiata, dopo aver travolto il Milan a Marassi, [illegible] a ottenere un [illegible] pareggio sul terreno fangoso di Udine.

E Boskov esulta: «*Stiamo andando forte, potremo finire il girone di andata a* [illegible] *punti, sempre che domenica riusciamo [illegible] a superare il mio vecchio Ascoli*».

Partite e personaggi si allontanano, si rincorrono, poi finiscono con il trovarsi [illegible] fronte. Per molto tempo, il «matrimonio» fra [illegible] e l'Ascoli [illegible] funzionato bene, ora [illegible] mister jugoslavo dice: «*Niente sentimentalismi, la mia [illegible] squadra domenica prossima deve lasciare i [illegible] punti a Marassi*».

[illegible] della [illegible] — Questa Coppa [illegible] è, per i blucerchiati, [illegible] premio [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] cuccagna. Ma il palo per raggiungerlo è scivoloso, la lotta è dura. Ma non [illegible] limiti alla speranza, e nemmeno [illegible] l'impegno dei tifosi che hanno affrontato il precoce inverno friulano, la pioggia, la nebbia sull'autostrada, e per chi è andato in treno tre ore e mezzo di ritardo [illegible] detto che con *Briegel e Cerezo, quando fecero tornati insieme, la squadra sarebbe ayuto un rilancio sicuro. E [illegible] Udine è stato dimostrato: pareggio tattico, calcolato, contropiedi guizzanti*», esulta Eugenio Giuffredi, 26 anni, socio de «*Lo squalo*».

Aggiunge: «*E il bello deve ancora venire, per quanto tutte le partite da giocare si presentino come altrettante verifiche*».

«*Lo squalo*», 500 soci, celebra quest'anno il ventennale della sua fondazione. Andiamo in sede. Focaccia e vino bianco, due che si alternano al telefono a rispondere a soci lontani. Il marchio sampdoriano del «nostromo» che sorride dal poster sulle pareti.

Il carisma — Presidente de «*Lo squalo*» è Giuseppe [illegible] vigoroso quarantenne portuale «*Arriveremo di [illegible]ro nelle Coppe*», proclama. E ne spiega i motivi: «*Tutto [illegible]mostra [illegible] il difficile periodo d'inizio, dovuto al cambio d'impostazione tattica, [illegible] superato. Boskov ha capito che giocare [illegible] moduli del Real Madrid, con tre punte, era un mezzo suicidio. Ora [illegible] Samp è impostata come deve: con Mancini e Vialli [illegible] di [illegible] che fanno segnare, e segneranno molto sicuramente anche loro*».

Camomilla per Eranio — Si rivede in tribuna d'onore a Marassi l'onorevole Alfredo Biondi, braccio [illegible] cielo quarantenne Stefano Eranio fa il [illegible] stupendo gol. Il commento è questo: «*Ma non ci pare che somigli [illegible] Gianni Rivera?*». Anche [illegible] che pure [illegible] lito a consigliare valutazioni pacate, mette un piede nel calderone dell'entusiasmo.

Alterna [illegible] il Genoa «*ha ormai la consapevolezza dei propri mezzi e deve mantenerla*». Su Eranio: «*Grandi possibilità tecniche e di intuito, ma deve "scaldarsi" meno. Glielo [illegible] per esperienza: guai se [illegible] dovessi arrabbiarmi per quanto non mi va nel verso giusto, nella sala giudiziaria e in politica. Eranio ha la stoffa del grande giocatore a cui consiglio solo qualche tazza di camomilla*».

Guido Coppini

Gli incidenti avvenuti [illegible] gravi conseguenze

Tredici feriti [illegible] Sanremo e Arma

Una «127» vola [illegible] una scarpata, [illegible] frontale tra due auto

[illegible] — Tredici persone sono rimaste ferite, [illegible] modo non grave, [illegible] due spettacolari incidenti [illegible] avvenuti [illegible] Sanremo [illegible] Arma di [illegible].

Il pericolo più grande l'ha corso una famiglia di Ospedaletti: l'auto su cui viaggiava, [illegible] Fiat 127, poco dopo l'una dell'altra notte [illegible] uscita di strada all'altezza [illegible] «Bobby Motel», in corso Marconi, ed è precipitata, dopo aver rotolato [illegible] una quindicina [illegible] metri, [illegible] sottostante strada che porta ai campi di tiro a volo.

Gli occupanti si [illegible] miracolosamente salvati. Sono un agente [illegible] Finanza, Franco Viazzo, 40 anni, abitante a Ospedaletti in via Vallegrande 14, alla guida della vettura; la moglie Gianna Pardini, ed i figli Giuliano, Sara ed Alen rispettivamente di 9, 7 e 3 anni.

I cinque, [illegible] [illegible] un'ambulanza della Croce [illegible] [illegible] stati trasportati all'ospe[illegible] [illegible] Sanremo e ricoverati con prognosi [illegible] [illegible] [illegible] i 30 giorni. A salvarli è stato il fatto che Viazzo, appassionato di rally, aveva rinforzato [illegible] con un roll-bar.

Nel pomeriggio di domenica, otto [illegible] [illegible] rimaste coinvolte, con ferite guaribili [illegible] massimo in 25 giorni, in un scontro tra due auto, una Ford Sierra e [illegible] Peugeot 205, ad [illegible] di Taggia, [illegible] [illegible] via San [illegible] [illegible] la strada che porta [illegible] ex caserme.

Sono di Taggia: sulla Ford c'erano Stefano Cavigila, 20 anni, Francesco Mazzone, 17 anni, Luca Catroppa, 15 anni, Antonino Galluccio, 17 anni; sulla Peugeot, Aldo Lantrua, 67 anni, Antonia Macciantelli, 58 anni, Margherita Brianti, 54 anni, Alessandra Ghione, [illegible] anni. Nell'urto le [illegible] vetture [illegible] andate completamente distrutte.

c. d.

Nuova rivista presentata ieri mattina

Gioie e dolori del Genoa [illegible] a Rio de Janeiro

GENOVA — «I nostri dogini hanno inflato tre [illegible] al [illegible] Bene, not se abbiamo fatti altrettanti contro il [illegible] non siamo secondi [illegible] dice con orgoglio [illegible] Spinelli. Finita con [illegible] allo stadio, [illegible] festa rossoblù è continuata ieri mattina alla terrazza [illegible] per la presentazione della rivista «Genoa mese» che raggiunge i tifosi anche all'este[illegible] Una [illegible] prima copia [illegible] stata spedita a Juan [illegible] Verdeal, [illegible] [illegible] un paese vicino a Rio de Ja[illegible]

Coi presidente, c'erano Attilio Perotti e molti giocatori: dallo scontroso Bruno Arnolo Trevisan, capelli biondi e fluenti, aspetto da pirata nordico. E poi Chiappino e Marulla.

«La rivista — ha spiegato Spinelli — vuole essere un'immagine patinata del nuovo Genoa al quale ognuno di noi darà il suo appoggio». Per Spinelli, ovviamente, «appoggio» vuol dire centinaia di milioni. C'erano i piccoli azionisti con in testa l'assessore Maria Epifani: una volta, per loro, il posto nella «scuola» rossoblù era dietro la lavagna, ora sono sui banchi della prima fila. E' Adriano Bei, [illegible] alle relazioni pubbliche, che fa gli onori di [illegible]

ACTS

AVVISO DI GARA

L'Azienda Consortile Trasporti Savonese in esecuzione della propria delibera n. 139 del 17/11/86 esperirà una gara d'appalto a licitazione privata per la concessione degli spazi riservati alla pubblicità esterna ed interna sui propri autobus.

Le Ditte che intendono essere invitate devono farne richiesta in carta legale da L. 3000 e tale domanda dovrà pervenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le Ditte stesse dovranno inoltre chiedere copia del bando di gara presso la Direzione A.C.T.S., via Valletta S. Cristoforo 2r, Savona, a restituirla, firmata in segno di accettazione, allegata alla domanda di invito; la mancanza di quanto sopra escluderà automaticamente la Ditta dall'invito.

Il presente avviso annulla e sostituisce ad ogni effetto il precedente, in pari oggetto, del 31/10/86.

Pervenute tutte le pregresse domande di invito pervenute alla Direzione A.C.T.S. debbono ritenersi ad ogni effetto non più valide per la gara in argomento.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione dell'A.C.T.S.

IL DIRETTORE
(Renato rag. Delpiano)

Il dott.
Carlo TRAVERSO
rientrerà in
Italia in dicembre.
[illegible] consulenze
oftalmologiche,
solo su appuntamento.
Tel. 019 20.084

PER I TUOI INVESTIMENTI

appòggiati al N°1. È meglio.

Fideuram, la tua guida finanziaria, è la società di Consulenza N.1 [illegible] Italia e in Europa. La Fideuram, società del Gruppo IMI realizza e colloca servizi finanziari [illegible] previdenziali per privati, banche, imprese ed enti. Con oltre 3.300 Consulenti finanziari, disponibili su tutto il territorio nazionale, fornisce un'assistenza completa [illegible] specializzata.
Per i tuoi investimenti e i tuoi risparmi, contatta l'Agenzia Fideuram più vicina.

Fideuram è

- **Imperia:** Piazza Unità Nazionale 19 - Tel. 0183/272954
- **a Sanremo:** Via Matteotti 144 - Tel. 0184/79616
- [illegible] **Ventimiglia:** Via Aprosio 16 - Tel. 0184/358193-4
- **a Savona:** Via Paleocapa 14/7 - Tel. 019/25437

FIDEURAM
La tua guida finanziaria
gruppo IMI

Il Comune ha affidato l'incarico [illegible] ditta specializzata

Fra un anno Santa Margherita avrà un piano per il commercio

Anche [illegible] Camera di Commercio farà [illegible] serie [illegible] rilevazioni - Il problema della concessione delle licenze - Un ufficio per la tutela del consumatore?

S. MARGHERITA LIGURE — E' ormai questione di mesi, al massimo un anno, e poi Santa Margherita avrà il suo piano commerciale.

Il Comune ha affidato l'incarico [illegible] una ditta specializzata — il Gruppo Ricerca Cooperativa di Genova — che ha già redatto i piani commerciali di altri centri rivieraschi come Rapallo [illegible] Sestri Levante.

Contemporaneamente [illegible] Camera di Commercio farà nei prossimi mesi una serie di rilevazioni sulla rete [illegible] merciale, indagine che viene effettuata ogni cinque [illegible]

Fra qualche tempo, quindi, l'assetto della rete commerciale cittadina dovrebbe essere regolato da [illegible] fisso, in grado non [illegible] di risolvere i problemi contingenti ma anche di pianificare le scelte.

Nel frattempo, però, la situazione [illegible] piuttosto caotica. In [illegible] di uno strumento razionale [illegible] gestione, le scelte vengono fatte caso per caso, e non [illegible] problemi.

Da una parte la commissione per il commercio, formata essenzialmente da esercenti, «spi[illegible] [illegible] un maggior controllo delle licenze; dall'altra l'amministrazione [illegible] munale deve [illegible] [illegible] richieste avanzate dai cittadini e rispettare [illegible] disposizioni di legge.

I pareri fra le due parti sono spesso discordanti. La commissione per il commercio ha deciso ultimamente di «congelare» tutte le pratiche in esame, in vista dell'elaborazione del piano commerciale. Questo blocco delle licenze non è però gradito all'amministrazione comunale.

«Dobbiamo tutelare le esigenze [illegible] tutti i cittadini — afferma l'assessore al commercio, Giuseppe Vagge — *chi presenta una domanda esige in tempi ragionevolmente brevi [illegible] risposta, e noi dobbiamo darla. Anche per non essere accusati di omissione di atti d'ufficio».*

L'orientamento dell'amministrazione è quindi quello di [illegible] un accordo con la commissione per il commercio [illegible] le organizzazioni sindacali (Confesercenti e Ascom).

L'impegno maggiore, però, è dedicato [illegible] stesura del piano commerciale. La prima fase riguarda [illegible] raccolta di dati [illegible] l'analisi del rapporto fra domanda ed offerta. Successivamente verrà studiato un sistema di [illegible] zone, per definire [illegible] precisamente le esigenze e le caratteristiche delle varie aree commerciali.

Presumibilmente verranno individuate zone «future» ed altre ancora inutili, così come avviene solitamente in città dalla struttura [illegible] ciale simile [illegible] quella [illegible] gheritese.

Si procederà quindi alla stesura della prima bozza che, dopo l'approvazione [illegible] del Consiglio comunale, passerà al vaglio della Regione prima [illegible] diventare operativa.

Ancora [illegible] si [illegible] nulla sulle prospettive del piano commerciale, *«Aspettiamo, prima [illegible] esprimere giudizi, [illegible] parere [illegible] tecnici* — conferma l'assessore Vagge —. *Non si può affermare ad istinto che c'è saturazione commerciale: bisogno avere un panorama completo della situazione».*

L'orientamento, però, è quello di diversificare maggiormente la rete del commercio, incentivando alcune attività poco diffuse.

Per [illegible] è soltanto a livello di ipotesi, ma è possibile che l'amministrazione guidata dal sindaco Raffaele Bottino intraprenda la strada già battuta dalle grandi città, istituendo [illegible] apposito ufficio per la tutela del [illegible].

Raffaella Quaquaro

Santa Margherita. Attese e polemiche per il piano dei negozi

Lettera di protesta [illegible] sindaco [illegible] [illegible] centinaio [illegible] genitori

«A Cattarna il campo di calcio è più importante delle scuole»

Il vecchio edificio che ospita le medie è in pessime condizioni - Manca una palestra

CATTORNA — Centoventiquattro genitori [illegible] altrettanti ragazzi di Cattarna che frequentano la scuola [illegible] [illegible] Comune, o che, pur facendo ancora le elementari, ci arriveranno fra qualche anno, hanno inviato una lettera di protesta [illegible] sindaco Arnaldo De Ferrari, liberale.

Denunciano la situazione di degrado dell'attuale scuola media e il fatto che quella nuova, incompiuta, sia lasciata al suo destino.

Si legge nella lettera: *«La nuova [illegible], a un passo dall'essere ultimata, è lì da anni abbandonata, mentre vengono ultimate strutture sportive costosissime e altrettanto costosissime gradinate per [illegible] futile seppur amatissimo gioco del calcio...».*

[illegible] accusa, oltre [illegible] condizioni [illegible] vecchia scuola [illegible] [illegible] nitori esprimono forti [illegible] sulla risonanza dell'edificio [illegible] norme antincendio e antinfortunistiche), anche la mancanza di una palestra per i ragazzi. La convenzione con la parrocchia [illegible] Cattarna, che [illegible] proprietaria della palestra, è infatti scaduta.

Oltretutto, continuano i 124 genitori, il tetto del locale è [illegible] (occorrono 15 milioni per aggiustarlo): *«Se entro il 30 novembre in palestra [illegible] [illegible] ridato in uso agli alunni, provvederemo noi [illegible] [illegible] sottoscrizione a trovare i soldi [illegible] riparare il tetto, sempreché il Comune [illegible] disposto almeno a pagare l'affitto della struttura».*

Il sindaco Arnaldo [illegible] Ferrari [illegible]: *«Non voglio ingaggiare polemiche che secondo me sono dannose, però [illegible] giusto dire le cose come stanno. L'attuale situazione l'abbiamo ereditata dalla precedente amministrazione; stiamo facendo [illegible] possibile per ottenere i mutui che servono per completare [illegible] scuola».*

m. r.

Verso le elezioni

[illegible]

[illegible] a Camogli

CAMOGLI — L'arrivo del commissario dovrebbe essere imminente. Dopo la caduta della giovanissima (un mese [illegible] di vita) maggioranza [illegible] con l'appoggio esterno di [illegible] a liberali, sarà infatti un commissario «ad acta» a prendere in [illegible] [illegible] del Comune rivierasco, provvedendo all'approvazione del bilancio.

Sarà poi la volta del commissario prefettizio, che dovrà [illegible] la nuova convocazione elettorale. In città intanto, [illegible] [illegible] elaborare le strategie elettorali, [illegible] scatenata una vera e propria battaglia a suon di [illegible] nifesti.

Lo «spaccato» politico sopo approdate [illegible] muri [illegible] tadini, [illegible] espressioni e toni ora seri [illegible] satirici. I primi in ordine di tempo [illegible] stati i socialisti, che hanno fatto affiggere [illegible] manifesto nel quale lamentano la mancata approvazione del bilancio di previsione, fatto che ha determinato [illegible] il commissariamento.

«Eppure — scrive [illegible] [illegible] — *nel nostro palmarès [illegible] [illegible] fatti sforzi considerevoli per risolvere il problema-casa».* E citano cifre e numeri a documentare questo impegno che, assicurano, si sperava fosse condiviso dalle altre forze politiche.

Immediate — [illegible] ironiche — le repliche da parte [illegible] gruppi politici [illegible] opposizione. La [illegible] di posizione del partito socialista è stata giudicata dal movimento sociale e dai comunisti attraverso il [illegible] della satira.

I primi, riferendosi alle battute del comico Beppe Grillo all'indirizzo di [illegible] e del partito del garofano rosso, hanno fatto affiggere un manifesto dal titolo *«Te lo dò io il bilancio»*, nel quale si legge chiaramente *«il pci dà i numeri»* e che *«a questo punto non resta che [illegible] soluzione: Beppe Grillo commissario».*

Ironico anche il «foglio» [illegible] federazione giovanile comunista, [illegible] esprime la propria perplessità [illegible] la [illegible] politica dei socialisti di Camogli.

«Riprendendo le premesse del pci che aveva dichiarato di appoggiare dall'esterno la maggioranza *«per necessità di governare e non di accaparrarsi delle poltrone»*, la [illegible] ha ironicamente replicato: *«I* [illegible] di Camogli non [illegible] *italiani oppure [illegible] contano frottole»* risaltando loro incomprensibile come il partito del garofano rosso [illegible] spontaneamente rinunciato alle *«poltrone»* in nome del buon governo.

r. g.

Rapallo «capoluogo» della quinta provincia? Replica il sindaco di Chiavari

«Il centro del Tigullio siamo noi»

Per Marco De Petro «un conto [illegible] le ambizioni, un altro i fatti» - «Una polemica inutile»

CHIAVARI — Rapallo si è candidata al ruolo di capoluogo dell'ipotetica quinta provincia della Liguria, quella che, [illegible] a pochi mesi fa, sembrava esclusivo appannaggio [illegible] Chiavari *«città dei servizi».*

Lo aveva fatto, quasi a nome della civica amministrazione rapallese, l'assessore all'Urbanistica Umberto Ricci, durante la discussione [illegible] bilancio del Comune alla fine di ottobre. Ma, come spesso accade, poca è l'attenzione che [illegible] presta agli interventi-fiume fatti in occasione dell'approvazione [illegible] [illegible] bilancio, e quindi Ricci, a un mese di distanza, è ritornato sull'argomento ribadendo [illegible] propria proposta.

[illegible] di qua della [illegible] Graxie, confine naturale tra l'hinterland rapallese — che comprende anche Zoagli — e quello chiavarese, reazioni ufficiali [illegible] questa uscita degli amministratori rapallesi non ce ne sono state. Evidentemente il problema-provincia non è, oggi come oggi, la questione più importante per il Comune [illegible].

[illegible] 6 Marzo De Petro, comunque, non si fa pregare se gli si chiede un parere sul *«guanto di sfida»* lanciato da Rapallo.

«Rapallo provincia? Rapallo capoluogo della nuova e per [illegible] ipotetica provincia? Può essere, coltivare [illegible] [illegible] fatto naturale, che nessuno può impedire a nessuno. Ma se baniamo il nostro giudizio su fatti oggettivi, allora la bilancia pende a favore di Chiavari».

Eppure Rapallo [illegible] [illegible] la città più popolosa, anche [illegible] di poche centinaia di abitanti, è in forte sviluppo, l'assessore Ricci e il sindaco Cordano sostengono che da loro il turismo *«tira»*, anche grazie a mille strutture.

De Petro: *«Ripeto, [illegible] conto sono le ambizioni, un altro i fatti. Rapallo avrà una forte tradizione turistica, ma Chiavari è [illegible] sempre il centro dei servizi del Tigullio. Tribunale, decine di uffici pubblici, tutti i gradi dell'istruzione meno quelli universitari. Che Chiavari sia il centro gravitazionale del Tigullio è un fatto oggettivo, non un'opinione».*

Chiavari contro Rapallo, dunque; darete battaglia? De Petro: *«Questa polemica su chi dovrà [illegible] la palma di capoluogo della provincia [illegible] sembra alquanto sterile. Innanzitutto bisogna vedere se noi sarà istituita, la nuova provincia. E poi [illegible] è questione [illegible] «cheliette», ma di rapporti. Si può fare la provincia senza la provincia...».*

Ma la quinta provincia [illegible] necessaria o no? [illegible] Petro: *«Mi spiego: una provincia [illegible] un fatto istituzionale che comporta il trasferimento di alcuni uffici periferici dello Stato [illegible] [illegible] prefettura, la questura, altri gradi [illegible] giudi[illegible] in Tribunale. Ma è anche un'entità, che dovrebbe essere unita, [illegible] popolazione, di civiche amministrazioni, che ragionano e si muovono in modo coordinato fra loro. Ecco, [illegible] questo che noi chiamo di fare».*

Quindi si vuol creare [illegible] unità di fatto, più che un'etichetta e basta? De Petro: *«Esattamente, e i campi d'intervento [illegible] mancano: dal problema dello smaltimento rifiuti all'inquinamento marino, [illegible] salvaguardia dell'Entella, [illegible] riguarda però i cinque o [illegible] Comuni di sponda, al coordinamento degli interventi sul territorio, al problema [illegible], al settore commerciale. Realizzata questa [illegible] di fatto, se verrà anche la nuova provincia, bene. Altrimenti, non ne faremo certo una malattia».*

m. r.

Recco: slitta il Consiglio vertice per ricucire la crisi

RECCO — Il Consiglio comunale, fissato per il 27 di questo mese, è slittato al 4 dicembre. Ma qualcuno pensa [illegible] rimandarlo ancora, per guadagnare tempo. Tempo che dovrebbe essere impiegato nella delicata opera di «ricucitura» del pentapartito.

La coalizione [illegible] governo, infatti, [illegible] lavorando per risolvere i propri problemi interni, che in linea teorica dovrebbero [illegible] soltanto di ordine amministrativo, ma che, in realtà, sembrano [illegible] re legati soprattutto a motivazioni di ordine politico.

La verifica, quindi, sta procedendo su tutti e due i fronti: su questioni legate alla procedura amministrativa (competenze, priorità, rapporti fra assessorati) e su accordi fra forze politiche.

Questi problemi, già oggetto di discussione nel corso di numerosi incontri bilaterali, saranno analizzati domani, giorno di convocazione di un «vertice» [illegible] i cinque partiti di governo.

Le aspettative sono molte, anche in considerazione della grave situazione venutasi a [illegible] in città.

Tutte le pratiche che [illegible] sono di ordinaria amministrazione sono bloccate [illegible] [illegible] due mesi.

r. g.

Il rapimento [illegible] nel 1975

Sequestro Schiaffino Alla sbarra a Genova solo quattro imputati

RAPALLO — Si è iniziato ieri a Genova — e proseguirà [illegible] — il processo per il rapimento di Giovanni Schiaffino, proprietario della zuccherificio Sermide, sequestrato nel novembre del 1975. Teatro della vicenda — che si risolse con la liberazione di Schiaffino dopo il pagamento di un congruo riscatto (oltre [illegible] miliardi) — fu Genova, ma nel corso delle indagini emersero elementi di collegamento con Rapallo.

Si pensava infatti che Schiaffino fosse stato tenuto nascosto in un rifugio a Sant'Ambrogio di Zoagli, grazie evidentemente anche in occasione di un altro rapimento, quello di Sara Domini.

Inoltre due persone implicate per il sequestro di Schiaffino, Salvatore [illegible] (che nel frattempo è morto) e Mario Rossi, sono risultate implicate nel caso Domini.

Ieri mattina sono comparsi in aula gli imputati: oltre a Rossi, Domenico Donna, di 46 anni, Piera Francia e Viviana Salice, di 42 anni. Ha invece rinunciato a presenziare al processo il quinto imputato, Paolo Dongo, attualmente detenuto nelle carceri di Forlì. Assenti, Piera Francia e Viviana Salice, accusate di aver partecipato al rapimento di Schiaffino in qualità di vivandiere, sono [illegible] interrogate ieri mattina.

Piera Francia [illegible] l'accusa di [illegible] portato in Svizzera il denaro proveniente dal riscatto; la donna si è però difesa sostenendo che [illegible] si trattava del provento di rapine e contrabbando, e non di un sequestro.

In aula è comparso anche Giovanni Schiaffino, il quale peraltro non ha potuto riconoscere [illegible] nessuno degli imputati, in quanto nei giorni del[illegible] prigionia è sempre [illegible] bendato. Schiaffino ha però confermato di aver sentito voci di donne.

Il processo proseguirà oggi

r. g.

Mostra antologica a Villa Croce

A Genova due omaggi alla pittura di Nespolo

GENOVA — Si direbbe che Ugo Nespolo [illegible] felicemente occupato più d'un punto strategico dell'ambiente culturale genovese, quasi presidiando la città con l'ampia rassegna antologica ordinata da Luciano Caprile a Villa Croce e con l'esposizione [illegible] foyer del Teatro Margherita, [illegible] bozzetti [illegible] scena e degli studi dei costumi da lui ideati per [illegible] *Turandot* di [illegible] che proprio in [illegible] giorni si sta dando nel maggior teatro [illegible] Stamford (Connecticut).

Non è certo casuale l'accostamento tra Nespolo e Bu[illegible] che, lo [illegible] ricorderà, venne effigiato nel 1916 in [illegible] famoso ritratto di Boccioni del quale aveva acquistato fin dal 1912 *La città che sale*. E tanto più se Busoni doveva [illegible] particolarmente caro a Nespolo cui un'esperienza musicale vissuta in prima persona deve aver consentito di cogliere il [illegible] della sprogiudicata modernità con cui [illegible] musicista doveva trovarsi [illegible] linea con i più creativi spiriti [illegible] suo tempo.

Da parte sua lo stesso Nespolo è stato tra i primi a cercare, sullo stesso piano delle verifiche, una propria radice futurista: col persistere di un interesse di [illegible], proprio a Villa Croce offrono testimonianza *PMF* dell'83 — [illegible] dei ciclisti [illegible] corsa, davanti ai quali più d'uno [illegible] gli amici dell'esposizione, rievocando certe firme di [illegible] non ha esitato a chiamarlo *«Futur-Nespolo»* — e l'ardita, rastrematissima locomotiva della *Corsa delle 10.000 miglia* prospetticamente piazzata, [illegible] i [illegible] tre metri [illegible] mezzo di lunghezza e il teso fiume di parole che [illegible] [illegible] tumulo, lungo la prima rampa delle scale dove la [illegible] figura d'un vero-mostro-d'acciaio capace di avventurarsi nello spazio dando al visitatore [illegible] senso d'un *«disumano»* mito del [illegible].

[illegible] Villa Croce, d'altra parte, di fronte alle belle assi della bella mostra patrocinata [illegible] Comune, con la collaborazione dell'Azienda [illegible] Soggiorno e Turismo e il contributo [illegible] Levante Assicurazioni, [illegible] ha davvero l'impressione di un incalzare del tempo nella rapida sequenza con cui, nella persistenza delle [illegible] tecniche, [illegible] cominciare dal *«puzzle»* muovendo [illegible] *Harlequin* [illegible] '66 si può raggiungere *Quasi un autoritratto* del '72 e *Guardar Manzoni* del '74; così come, la svolta tra il '79 e l'80 — e in [illegible] c'è lo straordinario paravento *Lamberticlic House* (1980) a tener da signore il centro di un'intera sala — si lascia alle spalle il periodo delle ricerche di estrazione concettuale e minimale [illegible] abbandonarsi alla più libera [illegible] rivisitazione, tra il ludico e il dissacrante, dell'*atelier* [illegible] suoi *«personaggi»* — in [illegible] il vertiginoso *Vero ritratto del signor Schuttzers* (1985) — che, per dirla col Giubbini, è poi una *«rivisitazione* ironica di *tutti gli stereotipi culturali del mondo contemporaneo».*

Ed è ciò che Nespolo ha quasi riassunto in *Classicità al vento* [illegible] colonna antica sembra incurvarsi come il tronco di un albero investito [illegible] soffiar [illegible] venti, pur mantenendo l'appiombo del suo capitello.

Angelo Dragone

E' una delle iniziative avviate dal comitato di gestione del museo

Presto riprenderanno [illegible] Chiavari gli scavi [illegible] zona archeologica

CHIAVARI — Il museo archeologico [illegible] Chiavari, inaugurato il 19 aprile dello scorso anno, è ormai uno [illegible] poli di attrazione, [illegible] soltanto culturali, della città.

Nelle quattro sale allestite al piano terra [illegible] Palazzo Rocca, che ospitano reperti provenienti [illegible] necropoli preromana di [illegible] [illegible] e da altre zone archeologiche del comprensorio, [illegible] avvicendati nel corso dei primi nove [illegible] di quest'anno ben 5700 [illegible].

Per la maggior parte [illegible] trattava di persone provenienti da fuori Chiavari. La punta di affluenza sono state registrate a marzo (oltre [illegible] visitatori) e ad agosto (circa 1400).

Qualche [illegible] fa si è te[illegible] a Chiavari la prima riu[illegible] del comitato [illegible] gestione del museo, composto dalla Soprintendente ai Beni Archeologici della Liguria, Anna Gallina Zevi, dall'assessore chiavarese alla Cultura, Emilio Cervini, e da altri amministratori e studiosi: il consigliere [illegible] gio Viarengo, Anino Calcina del distretto scolastico, Paola Zucchi dell'istituto Studi Liguri e Roberto Maggi, ispettore del [illegible].

[illegible] bilancio dell'attività in questi diciannove mesi, dall'aprile '85 ad oggi, è stato sostanzialmente positivo.

In questi [illegible] infatti, oltre al complesso lavoro di restauro [illegible] reperti esposti [illegible] [illegible] (e di altri, come quelli provenienti dal Castellaro di Uscio, di prossima esposizione), numerose équipes di ricercatori e di stu[illegible] hanno dato vita ad una serie di indagini sul territorio.

Qualche esempio: le ricerche [illegible] *«siti megalitici»* del Monte Alpicella e del Monte Maggiorasca in Alta Val d'Aveto e a Ferrada di Moconesi in Val Fontanabuona; i «carotaggi» eseguiti in collabo[illegible] [illegible] [illegible] Politecnico di Londra [illegible] zone dell'Appennino orientale dove [illegible] suppone l'esistenza di [illegible] diamenti preistorici; [illegible] ricerche sulla metallurgia preistorica, [illegible] [illegible] gli istituti di Metallurgia e Chimica dell'Università [illegible] Genova.

Tra i progetti che [illegible] partiranno tra breve c'è quello, importantissimo, per la ripresa degli scavi a Chiavari, [illegible] [illegible] [illegible] necropoli chiavarese, scoperta [illegible] sualmente [illegible] '56 durante i lavori alle fondamenta [illegible] [illegible] palazzo, c'è anche [illegible] nuova ipotesi archeologica.

Secondo una [illegible] di perfezionamento [illegible]a, all'università di Pisa, dalla studiosa Beatrice D'Ambrosio, l'insediamento preromano di Chiavari risalirebbe alla fine dell'Età [illegible] Bronzo, intorno al XII secolo avanti Cristo, e non all'VIII secolo come si riteneva fino a non molto tempo fa. La [illegible] ha dunque confermato l'ipotesi che i reperti chiavaresi siano di quattro secoli più antichi.

[illegible] [illegible] parlato anche del funzionamento del Museo: aperto in sordina grazie [illegible] [illegible] venzione tra Comune di Chiavari e Soprintendenza, con personale comunale, il Museo Archeologico dispone oggi di tre custodi, [illegible] operatore, un archeologo part-time. Durante l'estate scorsa il Museo, che fino a quel momento [illegible] funzionato solo nei prefestivi e festivi, [illegible] potuto finalmente rimanere aperto per tutto l'arco della settimana [illegible] [illegible] orario adeguato.

m. r.

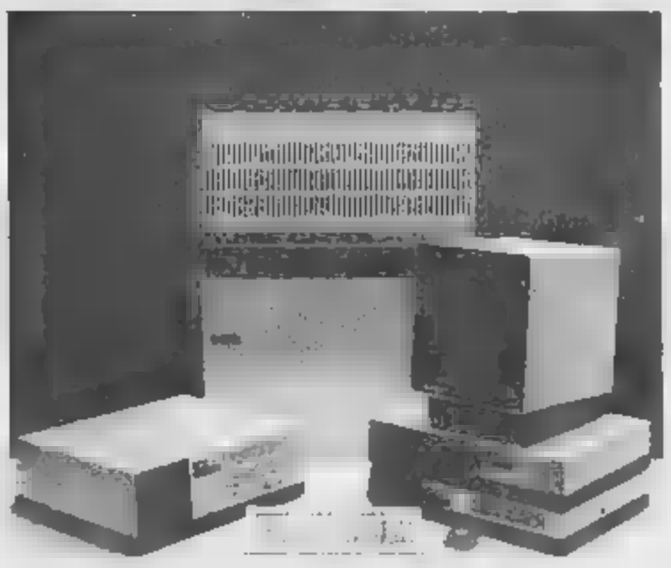
[illegible] A Genova [illegible] lievi aumenti dei prezzi

GENOVA — L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai [illegible] Genova è aumentato nel mese di novembre dello 0,3 per [illegible] rispetto al [illegible] precedente, mentre la variazione su base annua ha fatto registrare un incremento pari [illegible] 5 per cento.

I dati sono stati forniti dall'Ufficio [illegible] del Comune che ha precisato [illegible] che l'aumento [illegible] dovuto in [illegible] parte alle spese varie (mobili, elettrodomestici, fiori, articoli sportivi), seguite dall'alimentazione, dall'abbigliamento e dall'abitazione, mentre sono diminuite le [illegible] per l'elettricità e il combusti[illegible].

[illegible]
col metodo [illegible] AGRAFES [illegible]
e col metodo dott. BICHON [illegible]
presso Studio di agopuntura
e terapia [illegible] dolore
[illegible]
VIA [illegible] 10 - IMPERIA
Telefonare per appuntamento [illegible] 21.718 - 279.773

olivetti
olivetti VAR
LOGOL SYSTEM



Presenta

bit computer

Unico punto [illegible] vendita VAR LOGOL SYSTEM [illegible] [illegible] OLIVETTI ATeT della famiglia [illegible] per la provincia [illegible] Imperia.

Da BIT COMPUTER troverete le soluzioni software più avanzate per la gestione della vostra, azienda realizzate con sistema operativo UNIX * SYSTEM V

[illegible] SANREMO

BIT s.r.l. Via Carli 24/26
Computer e Software Tel. 0184 83.628

* [illegible] AT&T Bell Laboratories

Ancora interrogatori [illegible] indagini [illegible] l'assassinio dei due calabresi

A Ventimiglia e Riva si cercano i personaggi chiave dei gialli

Un altro [illegible] fiori [illegible] via Tacito dove [illegible] caduto Rocco Feo
La vittima era stata in cura presso il servizio di salute mentale

VENTIMIGLIA — Antonio Grasso, 36 anni, muratore, marito separato da due anni di Caterina Fava, di 32, la donna amica di Rocco Feo, di 51 anni, ucciso la sera di domenica 16 novembre con sette colpi di pistola in via Tacito a Ventimiglia, si è presentato spontaneamente agli inquirenti nel tardo pomeriggio di sabato.

L'uomo, di origine calabrese, [illegible] residente in [illegible] dove lavora a Castellar, un paese sopra Mentone, dopo due ore circa di interrogatorio è ritornato nella propria abitazione perché ha potuto fornire un alibi attendibile e che ha fugato ogni dubbio sul [illegible] coinvolgimento nel fatto di sangue.

Rocco Feo

L'uomo sapeva che gli investigatori lo cercavano e sabato, libero dal lavoro, ha deciso di raggiungere Ventimiglia. Alla frontiera l'uomo è stato identificato ma lui [illegible] ha detto alle autorità [illegible] voler chiarire la sua posizione. Durante gli interrogatori, condotti dal vicequestore dottor Caria e [illegible] capitano dei carabinieri Panico, capo della squadra di polizia giudiziaria [illegible] carabinieri. Grasso ha ammesso d'aver minacciato di morte Feo ma solo a scopo intimidatorio.

Stesso scopo aveva la denuncia inoltrata l'estate scorsa ai carabinieri perché frequentava la casa dell'ex moglie dove abitano anche i figli nati dalla loro unione: Carmelino, [illegible] 13 anni, e Graziella di 12.

L'avvocato Romano Maccario, difensore dell'uomo, ha spiegato: «*L'istruttoria del mio cliente al fatto è più che mai aperta, visto che dopo l'interrogatorio* [illegible] *è* [illegible] *neppure fermato per ulteriori accertamenti*».

Sfumata in parte la pista del delitto passionale, talando alle dichiarazioni dei sanitari le caratteristiche nevrotiche dell'individuo, a prevalenza esibizionistiche, le renderebbero incapace di architettare un omicidio commissionato a terzi le indagini sembrerebbero orientate ora in altre direzioni, non solo nell'ambiente del «passeurs», ma anche in quello dei traffici di bestiame la cui provenienza e destinazione aveva provocato qualche tempo fa degli episodi di tensione tra Feo e alcuni rivali residenti in provincia di Cuneo.

Mentre non si riesce ancora ad individuare l'assassino, o gli assassini, sul marciapiede dove Rocco Feo è caduto, in via Tacito 29, crivellato dalla raffica di sette colpi sparati da una calibro 7,65, sabato è comparso il secondo [illegible] fiori, [illegible] confezionato di gladioli deposta da mani ignote. Pochi giorni prima era stata la volta di un fascio di rose rosse.

Italo [illegible]

Cosimo Paladino, negli ultimi giorni, [illegible] preoccupato: perché?

RIVA LIGURE — *Si allarga il quadro delle indagini sull'omicidio di Cosimo Paladino, l'operaio di Riva ucciso a colpi di pistola* [illegible] *suo appartamento.*

Accantonata per ora la pista passionale (dopo i lunghi interrogatori della [illegible] *moglie e dell'amico francese) si cercano altre strade per aprire un varco nella fitta cortina di mistero che ancora circonda il delitto.*

Il raggio delle ricerche quindi [illegible] *è ampliato, e vengono formulate altre ipotesi, che partono da questa considerazione: negli ultimi giorni di vita, come hanno concordemente dichiarato tutti i testimoni, il suicida appariva spesso preoccupato.*

E' l'unico elemento «strano» [illegible] *dalla ricostruzione delle abitudini e della personalità* [illegible] *vittima,* [illegible] *pieno di vita, estroverso, forse qualche* [illegible] *spaccone, frequentatore* [illegible] *locali notturni, amante delle auto di grossa cilindrata (aveva un'Alfetta 2000) e delle belle donne, di quella insomma che comunemente si definisce «bella vita».*

Quell'unico «nota stonata» nascondo una doppia vita, conoscenze pericolose? E' quello che tentano ora [illegible] *scoprire i* [illegible] *binieri di Santo Stefano al Mare e di Sanremo, nell'ipotesi che l'omicidio possa essere spiegato con un regolamento di conti.*

Nei prossimi giorni gli inquirenti sentiranno altri [illegible] *proprio per cercare* [illegible] *capire* [illegible] *preoccupasse l'operaio. Inoltre, si* [illegible] *lavorando sui pochi elementi raccolti nei sopralluoghi (l'ultimo* [illegible] *stato effettuato venerdì scorso) nell'alloggio di via* [illegible] *36, teatro* [illegible].

Si tratta in particolare di due agendine e di altri biglietti che riportano indirizzi e [illegible] *soprattutto di donne. Ancora, i carabinieri* [illegible] *un'altra francese, che* [illegible] *fornire dei riscontri* [illegible] *dichiarazioni della trentenne di Mentone che aveva frequentato l'operaio e di cui è amica.*

Nessun particolare, insomma, viene trascurato, pur nelle difficoltà in cui si muove l'inchiesta. La «chiave» [illegible] *interpretazione di questo autentico «giallo»* [illegible] *infatti* [illegible] *trovato, e a questo punto i tempi delle indagini, sfumata* [illegible] *possibilità di incastrare «a caldo» l'assassino* [illegible] *l'assassino) sembrano destinati ad allungarsi.*

c. d.

Operazione [illegible] carabinieri nel paese alle spalle di Chiavari

Arrestato un amico di Cilerio a Mezzanego di nuovo incredulo

Giulio Gandolfo teneva [illegible] doppietta a poche centinaia di metri [illegible] luogo dell'agguato - La vittima lo aveva aiutato nella costruzione [illegible] [illegible] palazzina

MEZZANEGO — Un fatto nuovo, ancora [illegible] da verificare, nelle indagini sull'omicidio di Franco Cilerio, il contadino di Mezzanego Alta freddato mercoledì mattina in un agguato lungo la strada Semovigo-Prati di Mezzanego. I carabinieri hanno infatti arrestato un contadino, Giulio Gandolfo, [illegible] anni, che abita a Cogorno, poche centi[illegible] di [illegible] luogo dell'agguato, e sul quale per il [illegible] pende l'accusa di detenzione di arma.

In una [illegible] in costruzione, che sorge proprio sopra [illegible] luogo dell'agguato, i militari hanno infatti rinvenuto una doppietta [illegible] dodici appartenente [illegible] Gandolfo. A insospettire i [illegible] non [illegible] [illegible] proprietà dell'arma, visto che Gandolfo, appassionato cacciatore, è [illegible] noscitto in tutta [illegible] vallata per [illegible] sua mania delle [illegible] regolarmente denunciate, quanto il posto dove la doppietta è stata rinvenuta.

Franco Cilerio

Non si capisce infatti perché, e l'arrestato non è [illegible] in grado [illegible] spiegarlo [illegible] militari, l'arma si [illegible] nella casa in costruzione anziché insieme agli altri fucili, nella rastrelliera in casa Gandolfo.

La palazzina in costruzione è [illegible] proprietà [illegible] Gandolfo che vi lavorava [illegible] [illegible] tanto, spesso [illegible] l'aiuto [illegible] Franco Cilerio. Il contadino ucciso infatti, alternava il lavoro nei campi a quello di muratore a giornata [illegible] amici e conoscenti.

L'arresto [illegible] [illegible] to effettuato venerdì pomeriggio. Solo in seguito si è risaputo in paese, [illegible] tuttavia non sono in molti a credere che l'uomo possa in qualche [illegible] [illegible] coinvolto nell'omicidio di Cilerio. Entrambi infatti erano ben conosciuti e stimati da tutti. Come aveva sconvolto il paese la tragica ed assurda morte di Franco Cilerio, così ha stupito [illegible] ammutolito l'arresto [illegible] «Giulio» Gandolfo.

I carabinieri, che sicuramente avrebbero preferito che la notizia non trape[illegible] anche per evitare che il fermo di un uomo che potrebbe anche non avere nulla a che fare con la vicenda si tramu[illegible] nel «mostro del prima pagina», non commentano né rilasciano particolari sull'arresto.

Si [illegible] soltanto che Gandolfo, che non si è [illegible], abitava in [illegible] nella frazione Cogorno che [illegible] diventata uno [illegible] punti chiave del [illegible] delitto. Qui infatti abita anche «Vittorio» Bacigalupo, l'ultima persona, oltre ovviamente all'assassino [illegible] ad avere visto Franco Cilerio in vita.

A poche decine [illegible] [illegible] da questo piccolo nucleo [illegible] [illegible] si [illegible] consumato [illegible] del [illegible] più [illegible] degli ultimi anni, eppure a distanza [illegible] cinque giorni dal fatto non [illegible] ancora emersa una testimonianza qualsiasi che possa indicare un moven[illegible]

Anche il fermo di «Giulio» Gandolfo, riferito per il momento solo alla detenzione di arma, [illegible] contribuisce a chiarire questo aspetto.

La stessa notizia dell'arresto dell'uomo è stata quindi accolta con scetticismo, con incredulità, quasi con indifferenza.

Marco Raffa

[illegible] Cade, è grave operaio [illegible]

SAVONA — Grave infortunio ieri pomeriggio nel cantiere [illegible] [illegible] palazzo di giustizia in via XX Settembre. Un operaio di 55 anni, Pietro Barutelli, di Bergamo, dipendente dell'impresa «Rizzo», è caduto da circa nove metri, ha urtato contro due ponteggi ed è finito al suolo. Subito soccorso è stato accompagnato al pronto soccorso del S. Paolo.

I sanitari ne hanno subito disposto il trasferimento, con un'ambulanza della Croce Bianca di Savona, al S. Martino.

Come si è svolta l'operazione [illegible] sabato sera

«Fermi tutti», [illegible] nell'hotel di Finale

Sette persone fermate - In [illegible] Silvio Noto e Ruggero Orlando
Le onorificenze sarebbero tutte false - Il gala costava 210 mila lire

FINALE L. — Sette persone, sei uomini e una donna, Lucio Muzzea, il presunto «capo», Maria Luisa Rizzo, Claudio Scaiola, Roberto Barbieri, Michele Ursino e Angelo Loddi) alcuni pluripregiudicati, tutti laureati, honoris causa, negli Stati Uniti, residenti a Roma, sono stati sottoposti [illegible] fermo di polizia giudiziaria dai carabinieri e della polizia. Per il momento sono accusati [illegible] associazione a delinquere.

Centro di loro, titolari [illegible] Accademia Internazionale per le Scienze Economiche e Sociali, con sede a Roma in via Nazionale 36, sono state presentate 24 denunce, firmate (ed è prevedibile una seconda ondata dello stesso tenore) da noti imprenditori e professionisti di Genova e Savona.

La vicenda si è iniziata nella serata di sabato e non si è ancora conclusa. Vediamo di ricapitolare i fatti, ancora coperti dal più rigoroso segreto istruttorio.

L'Accademia, le cui sigla è Aises, aveva prenotato per scorso 9 settembre. Era appena scesa da un'«Alfa 33», in[illegible] a Dino Più mentre il conducente dell'auto, nonostante le molte domande dei giudici è rimasto senza nome.

I carabinieri perquisirono l'imputato e testo o dal risvolto di una manica della camicia del barista salto fuori la bustina [illegible] i 4 grammi di eroina.

Una successiva perquisizione nell'abitazione di Malone consentì ai militari di mettere le mani su altre due bustine nelle quali erano tracce di eroina.

[illegible] Malone, ieri, [illegible] sulla sì è giustificato: «*Sniffavo eroina, anche due-tre grammi al giorno. La bustina che mi è stato* [illegible] *nel risvolto della* [illegible] *manica della camicia, mi* [illegible] *per uso personale. Le munizioni, caricate a salve, sono un ricordo di quando ero militare. Le ho* [illegible] *in un poligono* [illegible] *tiro*».

Una tesi sostenuta anche [illegible] [illegible] difensore che [illegible] ha [illegible] l'assoluzione. Il pm [illegible] chiesto la condanna dell'imputato anche per la detenzione delle munizioni: due anni, dieci mesi [illegible] carcere e quattro [illegible] [illegible] multa in tutto.

[illegible] la [illegible] (recentemente lo stesso tribunale aveva assolto un altro imputato [illegible] in possesso di 5 grammi di stupefacenti) è [illegible] stato presentato appello.

b. b.

Condannato l'ex gestore [illegible] «Twenty»

[illegible] con l'eroina processato a Savona

SAVONA — Ancora un processo per droga. Alla sbarra dei tribunale, Silvio Malone, 39 anni, abitante a Savona in via Montenotte 17/8, [illegible] gestore del bar «Twenty», all'angolo fra via Luigi Corsi e via XX Settembre, imputato di detenzione di oltre 4 grammi di eroina, a fine di spaccio, e di una decina di cartucce per mitragliatori, in dotazione all'esercito.

I giudici di Savona lo hanno condannato a due anni e otto mesi di carcere e quattro milioni di multa per il primo reato e lo hanno assolto «*perché il fatto non costituisce reato*» per la detenzione di munizioni da guerra.

E' stato un processo teso, in cui uno dei testimoni, Dino Più, anche lui savonese, per sua ammissione tossicomane, ha rischiato l'arresto in aula. Il presidente del tribunale, Vincenzo Ferro, lo ha ammo[illegible] ripetutamente. [illegible] rappresentante della pubblica accusa, Francesco Gigliotti, ha chiesto la trasmissione degli atti del processo alla procura della Repubblica per valutare l'opportunità di procedere contro Dino Più per [illegible] testimonianza e altri eventuali reati.

Silvio Malone, dipinto dai carbinieri [illegible] «*un pendito*re di morte astuto e di buona *cultura*» — ma senza alcun elemento di prova, secondo il suo difensore di fiducia, Car[illegible] Rizzo — venne arrestato lo

La Corsa si fa interessante.
5% di interessi, fino a 10 milioni, fino a 4 anni: solo 250.000 al mese.

OPEL
BY GENERAL MOTORS

L'offerta è valida per vetture disponibili presso i Concessionari partecipanti ed è riservata a clienti con requisiti di affidabilità richiesti dalla GMAC Italia S.p.A. Il 5% d'interesse è un tasso fisso annuo. Anticipo, spese amministrative e ricambi originali inclusi non sono compresi nel canone Opel.

Esclusivamente da:

AutoAlbenga
Albenga - Regione Stanchere - Tel. (0182) 50.290

COMAUTO
Sanremo - [illegible] Armea, 94 - Tel. (0184) 89.388

[redacted] - Due sconfitte per molti versi inaspettate: [redacted] almeno [redacted] utile esperienza?

L'Entella soffre il fango

Prima negativa esperienza [redacted] terreni pesanti - La sconfitta di Santa Croce sull'Arno [redacted] però [redacted] catastrofici in [redacted] - Buono [redacted] carattere dei biancocelesti - Critiche all'attacco

CHIAVARI — I collaudati cingoli dell'Entella [redacted] sono impantanati nell'acquitrino di Santa Croce sull'Arno: [redacted] biancoceleste è letteralmente saltato per aria sotto i colpi di mortaio infertigli dal poderoso Cuoio Pelli.

Lo 0-2 subito [redacted] fango cambia [redacted] i piani strategici degli ex capo[redacted] chiavaresi nella battaglia del campionato. Che succede adesso? [redacted] (nuovamente sostituito a gara in corso) e compagni sono disposti ad accettare il posto assegnatogli nelle retrovie? Neanche per sogno. Mister Baveni, infatti, sbuca fuori dalla torretta del suo [redacted] punta immediatamente cannone e mitragliatrici sulle truppe piemontesi ed è pronto a far subito fuoco per riconquistare la prima li[redacted].

«*Derthona e Novara* [redacted] *sempre nel mirino* — dice l'allenatore —, *insieme a noi ci sono Torres e la* [redacted] *Cuoio Pelli, poi* [redacted] *tutte le altre squadre sgranate a distanza di* [redacted] *distanza una dall'altra. La sconfitta* [redacted] *Santa Croce sull'Arno, quindi, non ha sortito effetti catastrofici per la nostra classifica, siamo sempre lì con le grandi del torneo e credo che questa strana* [redacted] *graduatoria particolarmente corta potrà cambiare solamente* [redacted] *girone di ritorno.* [redacted] *racchiusi in un piccolo fazzoletto di punti, a mio avviso è ancora troppo presto per azzardare previsioni ed è meglio far fruttare gli insegnamenti che* [redacted] *proposti dalle singole partite*».

E allora si può tranquillamente affermare che lo scopo didattico della lezione [redacted] domenica scorsa sia stato chiarissimo. I toscani di Lazzerini hanno messo a nudo certi problemi che affliggono ancora la formazione biancoceleste e in tal senso è facile comprendere perché una buona prestazione [redacted] piano del gioco collettivo [redacted] avvilita all'atto concreto dalla negatività del risultato.

«*Sulla sconfitta* — continua Baveni — *pesano in maniera decisiva sia le ingenuità commesse dalla difesa in occasione delle reti* [redacted] *Da Mommio (64') e Moschetti (90'), che la* [redacted] *determinazione del reparto offensivo nel finalizzare le nostre palle-gol. Purtroppo si tratta di episodi importanti nell'economia della gara, ma un'attenta chiave* [redacted] *lettura non impedisce di mettere in rilievo* [redacted] *discrete* [redacted] *caratteristiche della mia formazione che una* [redacted] *in svantaggio ha abbozzato una buona* [redacted] *zione nel tentativo di acciuffare il pareggio*».

Era in pratica [redacted] prima esibizione stagionale dei levantini [redacted] un campo pesante, [redacted] trattava insomma di una verifica molto attendibile dell'effettiva potenzialità atletica di una compagine che fa della caratura tecnica la sua principale caratteristica. Gli esiti pragmatici (prova al sufficiente, ma risultato pessimo e per di più con «Tony» Magnani che ha respinto fortunosamente un rigore di Righetti) parrebbero sfavorevoli.

Conclude [redacted]: «*Nel primo* [redacted] *tempo ci siamo espressi abbastanza bene, poi il terreno è diventato un'autentica palude e il gioco è stato completamente sacrificato sull'altare dell'agonismo. A Ponte*[redacted] *stati battuti senza attenuanti, ma tutto sommato contro il Cuoio Pelli non abbiamo demeritato*».

Aldo Costa

Magnani ha parato un rigore

Salta la legge l'ex è deluso

CHIAVARI — *Per Benedetti è stata una giornata molto particolare: per lui, la sconfitta di Santa Croce sull'Arno ha il sapore di un'autentica beffa e stavolta i motivi personali vanno a mescolarsi con gli interessi della squadra.*

Il baffuto centrocampista [redacted] *ad esibirsi in quello stadio* [redacted] *l'ha visto protagonista per otto stagioni nelle file del Cuoio Pelli, ma non è riuscito a far valere la tradizionale legge dell'«ex». Bisogna rimarcare inoltre la superba prestazione fornita da Massimo sotto il profilo agonistico e tecnico (su un terreno ridotto* [redacted] *un'autentica palude) che* [redacted] *ha fatto di lui il migliore in campo, ma non è bastato all'Entella per centrare l'obiettivo del risultato.*

Come [redacted] *ciò non bastasse, sono arrivati applausi, complimenti, pacche sulle spalle da parte di vecchi tifosi e amici toscani. Ma si può essere ugualmente contenti con un 0-2 sul groppone?* (a. c.)

Calcio Usa i Waves in B

SANREMO — I Waves Riviera dei [redacted] giocheranno in B nella prossima stagione [redacted] football americano. La «promozione» della squadra ponentina è stata [redacted] dall'assemblea della Federazione che ha stabilito un allargamento della serie cadetta a tutte le squadre [redacted] classificate nei vari gironi [redacted] serie C.

I Waves, giunti al posto d'onore nel loro gruppo, dietro i Wasps Vigevano, sono così saliti in B, dove troveranno altre due formazioni liguri, i Pirates Savona e gli Ironmens [redacted] Spezia, neopromossi, che avevano vinto il loro girone di C. Il torneo cadetto inizierà verso la metà di marzo. (b. m.)

Una salutare lezione d'umiltà il ko subito dalla Sanremese

A Vercelli ridimensionati gli entusiasmi, ma le attenuanti non mancano - Caramanno ha persino visto una squadra migliore rispetto a quella che aveva fatto punti a Montevarchi e a Alessandria

SANREMO — Un brusco ritorno alla realtà. Lo 0-3 patito a Vercelli dalla Sanremese, ha ridimensionato sul nascere entusiasmi ed euforie che la bella marcia dei biancazzurri nelle ultime quattro giornate, con tre pareggi (di cui due esterni) ed una vittoria, aveva rinfocolato. E i quattro pullman di tifosi al «Robbiano» ne sono la conferma.

Non è il caso di drammatizzare, anche perché il severo passivo [redacted] le sue belle attenuanti, ma certo la Sanremese non ha ancora risolto del tutto i [redacted] guai. Le troppe contraddizioni, [redacted] piano societario e tecnico, con cui in estate era [redacted] impostata la stagione, stanno [redacted] pesando su una squadra che, per poter rimanere agganciata alla [redacted] di restare [redacted] prime, non può permettersi giornatacce come quelle di Vercelli, dopo la partenza balbettante nel torneo.

Tutto sommato, il ko con la Pro può essere anche una salutare lezione di umiltà in un campionato che, di domenica in domenica, si presenta carico di insidie.

Bobbo sfiora il pallone fiondato da Pescatori: è il secondo gol

E' tutta da condannare la Sanremese battuta a Vercelli? Giuseppe Caramanno, l'allenatore, alla [redacted] prima sconfitta [redacted] biancazzurro, dice di no: «*Anzi, dico che la squadra ha giocato meglio che a Montevarchi e ad Alessandria,* [redacted] *pareggiato. Purtroppo il risultato ci ha punito severamente,* [redacted] *fino al secondo gol siamo stati all'altezza della* [redacted]. [redacted] *manca però qualche cosa: giochiamo bene, seminiamo molto, ma non raccogliamo. E' il* [redacted] *guaio. Dobbiamo* [redacted] *lamentavamo quattro assenze. Non piango, in genere, su queste cose, ma quattro* [redacted] *tante e si pagano. Avevamo, forse, in campo la squadra più giovane del campionato*».

Domenica, per il match con la Torres, il mister dovrebbe recuperare Tolasi e Marchetti, che hanno [redacted] i loro turni di squalifica, e Giori. Se Marsan, ammonito, non [redacted] squalificato, gli effettivi dovrebbero essere al completo. Forse con l'aggiunta di Gelasso. L'ex savonese si sta allenando stabilmente con la Sanremese, economicamente si è già accordato con il presidente D'Antuono. Ci sono solo problemi di tesseramento.

Si parla anche dell'arrivo di [redacted] attaccante. Si è fatto per[redacted] il nome [redacted] Domenico Penzo, 33 anni, ex Verona, Juventus e Napoli. Un [redacted] insomma. Ma non c'è [redacted] na conferma a questa voce.

Bruno Monticone

[redacted] - Pareggio [redacted] fango tra Samm e Rapallo

Salgono le azioni della Fossese Cedono Bogliasco e Canaletto

La Sammargheritese continua [redacted] in vetta [redacted] classifica, [redacted] la Fossese non rinuncia all'inseguimento. Alle due battistrada divise da un solo punto riesce a tener dietro solamente il Monte[redacted] perdono [redacted] Bogliasco e Ca[redacted].

Fondo della classifica in perenne movimento: ripiombano all'ultimo [redacted] Fivizzanese e Lavagnese, mentre sono in [redacted] le quotazioni di Mo[redacted] e Albiano.

Fra le squadre del Tigullio il voto più alto l'ha meritato indubbiamente la Fossese, che ha liquidato (3-0) un combattivo Lerici. Per gli spezzini, abituati a colpi di mano esterni, non c'è stato nulla da fare.

I [redacted] di mister Pattaro si [redacted] letteralmente scatenati: hanno vinto, [redacted] prattutto convinto. Ecco una formazione che se saprà conservare mentalità, disciplina [redacted] e varietà di schemi, potrà [redacted] parecchio fastidio alla Sammargheritese nella lotta per il primato.

Ivo Pattaro gongola: «*Dar*[redacted] *una prestazione maiuscola di tutti gli uomini che sono scesi in campo. La squadra ha trovato il giusto assetto: esiste adesso una quasi perfetta sintonia fra i vari reparti*».

Segnature di Argenziano e Grasso, completate da un'au[redacted] di Tarabotto. Molto bravo Bottari, e [redacted] scudi la difesa rossonera che continua [redacted] essere la meno perforata del girone (due soli gol incassati).

La partitissima [redacted] Levan[redacted] il derby [redacted] Rapallo e Sammargheritese, è finita a reti inviolate (0-0). Un appuntamento col pubblico delle grandi occasioni non ha voluto mancare: [redacted] tifosi che francamente si aspettavano [redacted] vedere qualche gol.

Invece il fango l'ha fatta da padrone, trasformando i 22 in campo in altrettanti pattinatori. Ai punti avrebbe vinto, seppur di un soffio, il Rapallo che ha esercitato una maggiore pressione e ha costruito [redacted] palle di palle veramente pericolose. [redacted] la Samm s'è fatta vedere [redacted] dalle parti di Sivori.

La panchina bianconera ha azzeccato tutte le mosse, imbrigliando i due cervelli arancione, Chiarotto e Copello, artefici dei recenti successi e ripetizione della Samm. La capolista, priva del sensazionale Marchesini di questo primo scorcio di campionato, ha presentato alcuni uomini [redacted] il meglio [redacted] condizione, e questo spiega la prova un tantino opaca del complesso allenato da Gianni Massa.

La partita [redacted] molto sentita: i giocatori del Rapallo sono scesi in c[redacted] carcalisimi e si sono impegnati al massimo, Bertorino, Ninivaggi, Maragliano e Crovetto si sono elevati di un palmo [redacted] compagni.

E' il quarto 0-0 consecutivo che ottiene il Rapallo: non tutto, dunque, fila per il verso giusto in casa bianconera. All'attacco c'è il solo ammirevole Melilo che non sempre però si ricorda del suo trascorsi [redacted] bomber.

Anche quelli di Santa Margherita tenevano molto al derby. Dice Copello, uno dei pochi non [redacted] in campo: «*Come si fa a pareggiare contro una squadra come il Rapallo? Non abbiamo saputo spingere, c'è mancata la grinta, la determinazione di altre occasioni*».

Più diplomatico mister [redacted]: «*Risultato sostanzialmente giusto; s'è giocato molto nel mezzo e i portieri hanno passato un pomeriggio abbastanza tranquillo. Il Rapallo è stato bravo; ha saputo bloccare ogni nostra iniziativa*».

Sul fronte opposto, Giorgio Fissa ha solo parole di elogio per i suoi giocatori: «*Bravissimi sotto il profilo dell'impegno e del gioco.* [redacted] *gol: è la nostra dannazione*».

Cannonieri dietro la lavagna: [redacted] anche a Bogliasco e a Sestri Levante. I bianco-rossoazzurri di Rota sono stati bloccati dal [redacted] Fruttuoso, mentre i [redacted] si sono fatti imporre il nulla di fatto dal modesto Ceparana.

La Lavagnese è ripiombata nel baratro: la sconfitta (3-0) di Pontedecimo ha fatto decidere mister Cipolli ad attuare alcuni avvicendamenti: «*Non* [redacted] *scendere in campo e correre, ci vuole anche la mentalità, il carattere, qua*[redacted] *che purtroppo non riesco a far emergere* [redacted] *qualcuno dei miei giocatori*».

Stefano Bonati

[redacted] - La capolista approfitta del passo [redacted] della Monegliese

Il Fontanabuona allunga il passo

Cresce la Carlo Grasso - Doppio pareggio per Pro Recco e Cosmos - Sesta sconfitta per la Cavese

Sembra proprio la stagione buona per il sorprendente Fontanabuona che, nonostante il combattuto pareggio interno con il quotato Robino (0-0), è riuscito ad allungare il passo in testa alla graduatoria approfittando della contemporanea [redacted] della Monegliese tra [redacted] che (1-3 con la Carlo Grasso).

Adesso tra l'equipe [redacted] e quella di Genovese (raggiunta da Pro Recco e Cosmos al secondo posto) [redacted] sono ben tre lunghezze.

L'esempio di Bisso — L'imbattuto Fontanabuona [redacted] nua la sua marcia regolare [redacted] comando del torneo, viaggiando nel più fedele rispetto della media inglese (zero) e cominciando a sognare quel[redacted] che sarebbe [redacted] «storico» [redacted] in Promozione.

I valligiani hanno l'attacco più prolifico del girone assieme a Monegliese, Borgoratti e Pro Figaro (dieci gol [redacted]ti), [redacted] il loro rigoroso senso tattico e dimostrato dalla solidità difensiva (tre reti subite) con l'intramontabile portiere [redacted] (già sorpassati i quarant'anni) che governa uno dei reparti più forti del campionato (soltanto il Cosmos ha fatto meglio).

Qual è il [redacted] Arata? Un gioco pratico ed essenziale, un collettivo che [redacted] come un orologio e l'esempio di serietà fornito costantemente da capitan Bisso.

La cura Cazzola — Carletto Cazzola ha promesso di portare in alto la sua [redacted] Grasso e finalmente cominciano a vedersi gli effetti concreti della cura preparata dall'allenatore rapallese.

I biancocelesti [redacted] piazza Venezia hanno conquistato tre vittorie nelle ultime quattro partite, sono ormai vicini alle [redacted] nobili della classifica e [redacted] preparano ad entrare prepotentemente nell'élite del torneo.

I ruentini hanno firmato l'ultima impresa proprio [redacted] terreno dell'ambiziosa [redacted]gliese, infliggendo un severo 3-1 alla compagine di Genovese che è letteralmente affondata nel fango della «Secca».

[redacted] **in pareggi** — [redacted] Pro Recco e il Co[redacted] che detengono tuttora il primato d'imbattibilità e sono saliti in [redacted] posizione soprattutto grazie [redacted] numerosi pareggi (sette) ottenuti lungo il loro cammino.

Le ultime «vittime» [redacted] loro ragnatela [redacted] state Albaro e [redacted] (inchiodate [redacted] 0-0), [redacted] a quanto pare biancocelesti rivieraschi e biancorossi genovesi sono contenti così.

[redacted] **cavesi** — Momento differente per le «cugine» Cavese ed Arenelle che stanno lottando in fondo alla classifica con la speranza di approdare al traguardo finale della salvezza.

I giallobù hanno cambiato allenatore (Castelletti al posto di Ferreccio), ma l'avvicendamento tecnico [redacted] è bastato per [redacted] la si[redacted] e nella [redacted] casalinga con il Veronesi Doria (1-2) è [redacted] la sesta batosta stagionale (a quarta consecutiva), mentre l'Arenelle è in netta ripresa e nelle ultime tre [redacted] ha conquistato la bellezza di cinque punti (vittorie con Cavese e Pro Figaro, pareggio con il Borgoratti).

Mal di trasferta — Ne soffre il Cap San Salvatore che lontano dal «Centro Scuola» rimedia quasi sempre sonanti scoppole che lo costringono a navigare nei bassifondi della graduatoria.

I biancorossi di Ottobrini hanno fatto punti soltanto sul terreno del Ravecca, ma hanno trovato sistematicamente disco rosso sui campi di Robino, Lagaccio, Fontanabuona e ora Pro Figaro (3-1). a. c.

Rossinelli esonerato dal Levanto

LEVANTO — Ieri il Levanto ha esonerato Marco Rossinelli dall'incarico di allenatore, stasera si svolge la riunione decisiva del consiglio direttivo in cui viene deci[redacted] nomina del nuovo trainer, domani la «nave» bi[redacted] noscerà il suo secondo «comandante».

I candidati alla panchina? Per il momento sono ancora top-secret, i nomi più chiacchierati sono sempre quelli di Ourletto, Bonanni, Figoli e Guani.

«*Abbiamo comunicato ufficialmente la decisione* [redacted] *dell'esonero a Rossinelli* — dice il vicepresi[redacted] Italo Bucchi — *e chiediamo ancora un attimo di pazienza per l'ingaggio del nuovo tecnico. Per il momento cerchiamo di goderci il meritato successo sul Colorno che ha aperto finalmente la via* [redacted] *la salvezza*».

Un invenzione del centravanti Terenzoni ha permesso ai levantesi di ottenere la seconda affermazione stagionale, ma i biancocelesti hanno pagato a caro prezzo il loro exploit: l'arbitro Simoni ha infatti mostrato il cartellino [redacted] a mister Guani, Perego, Armano (a. c.)

[redacted] - La squadra di Montemurro, battuta a Tortona, è raggiunta dal Mortara

Per il Loano è arrivato il primo stop

Bilancio negativo per le formazioni liguri impegnate nei campionati maggiori di [redacted] (C maschile e B femminile). Nessuna è riuscita a vincere e, su quattro incontri complessivi, si registrano ben tre sconfitte casalinghe. Dopo 8 settimane, si è interrotta a Tortona la fantastica serie positiva [redacted] «moschettieri» del Loano, raggiunto al primo posto dal Mortara.

Il maschile — La prima sconfitta stagionale, non intacca le [redacted] del Loano, che si mantiene sempre al comando della classifica.

I giallorossi sono usciti [redacted] campo [redacted] Tortona a [redacted] alta, mettendo in mostra ancora una volta [redacted] doti di carattere. Vallarino e compagni hanno giocato sempre in salita (il distacco massimo [redacted] raggiunto i 19 punti), ma non si sono mai arresi e, a un minuto [redacted] fine, [redacted] riusciti a rimettere in discussione il risultato, portandosi sull'82-80.

Tutti hanno giocato con grande determinazione, ma alcuni elementi, in particolare i «lunghi», non [redacted] espressi agli abituali livelli tecnici [redacted] partite. [redacted] l'hanno fatto la grinta e la concentrazione del Derthona, che ha preparato molto bene la partita.

Tra i giallorossi, il miglior realizzatore è stato Leoncini (18). Il Loano ha archiviato senza drammi la battuta d'arresto e guarda ora alle prossime due trasferte consecutive, ad Asti e Biella. [redacted] previste due promozioni e, nel girone di ritorno, la formazione di Montemurro potrà anche [redacted] un calendario più favorevole rispetto alle avversarie dirette (9 incontri casalinghi e 8 trasferte).

Sul fondo della [redacted] la posizione di Erg Genova e Autorighi Chiavari, battute in casa. Se il campionato [redacted] oggi, entrambe [redacted].

L'Autorighi del coach Vittorio Vaccaro (che si avvale della consulenza di Bruno Arrigoni, [redacted] allenatore della nazionale femminile) ha ceduto i due punti al Fidenza. Un generoso Bertela (20), seguito [redacted] classifica [redacted] migliori [redacted] da Massa[redacted] (19), non è bastato ad arginare [redacted] attacchi degli ospiti.

Delusione anche a Genova dove l'Erg continua a perdere. Rispetto alle ultime [redacted] in cui non mancavano le attenuanti e la squadra di Panichi aveva sempre lottato con grande generosità, la sconfitta col Giornalino Alba è apparsa [redacted] favorita dalla prova sotto tono degli universitari.

Il femminile — Niente [redacted] fare per le ragazze del Latte Tigullio Rapallo contro il Rho, [redacted] delle principali candidate alla promozione.

La squadra di Oritti non si è mai arresa, per due volte è riuscita a rimontare il distacco, ma è stata superata alla distanza (63-78).

[redacted] risultati del 3° turno: Brescia-Bissone 36-54; Game Albino-Lissone [redacted] Parre Bergamo-Valmadrera 52-64; Piacenza-Gavirate 69-65; Broni-Ivrea 73-48.

Classifica: Rho, Lissone, Valmadrera e Broni [redacted] 6; Piacenza 4; Rapallo, Gavirate, Ivrea e Bissone 2; Brescia, Albino e Parre Bergamo 0. m. f.

[redacted] 10ª giornata

Risultati

Asti-Olbia	1-0
Carbonia-Alessandria	[redacted]
Casale-Civitavecchia	0-1
Cuoio Pelli-Entella	2-0
Derthona-Sorso	[redacted]
Massese-Pontedera	1-1
Pistoiese-Montevarchi	1-0
Pro Vercelli-Sanremese	[redacted]
Torres-Novara	0-0

Prossimo turno

Civitavecchia-Pro Vercelli
Derthona-Cuoio Pelli
Entella-Asti
Montevarchi-Massese
Novara-Casale
Olbia-Carbonia
Pontedera-Alessandria
Sanremese-Torres
Sorso-Pistoiese

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Derthona	14	10	5	4	1	13	3
Novara	14	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	13	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuoio P.	13	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	12	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	7
Pistoiese	12	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitav.	12	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	10
Pontedera	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Vercelli	10	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessan.	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	8	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	10
Carbonia	8	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12
Sanremese	7	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14
Montevar.	6	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	6	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	4	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13

Interregionale [illegible] 10ª giornata

Risultati

Carpi-Finale	2-1
Cerretese-Cecina	1-0
Levanto-Colorno	1-0
Mirandol.-Rolagin	1-0
Fornacette-Migliar.	0-0
Sarzan.-Pietras.	2-0
Viadana-Valenzana	1-0
Viareggio-Vinci	3-0

Prossimo turno

Cecina-Valenzana
Colorno-Mirandol.
Finale-Viadana
Vinci-Cerretese
Migliar.-Carpi
Pietras.-Levanto
Sarzan.-Viareggio
Rolagin-Fornacette

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Carpi	14	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]
Cecina	12	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valenzana	12	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Colorno	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Migliarina	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolagin	10	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mirandol.	10	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fornacette	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale E.	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietras.	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vinci	8	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viadana	8	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levanto	7	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14
Cerretese	7	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13

Prima categoria C 9ª giornata

Risultati

Moneglia-C. Grasso	1-3
Albaro A.-P. Recco	0-0
Borgorat.-Arenelle	0-0
P. Figaro-E.A. Cap.	3-1
Cavese-Veronesi	1-2
Fontan.-Robino	0-0
Carasco-Cosmos	0-0
Lagaccio-Ravecca	1-0

Prossimo turno

C. Grasso-Lagaccio
P.Recco-Monegl.
Arenelle-Albaro A.
E.A. Cap-Borgorat.
Veronesi-P.Figaro
Robino-Cavese
Cosmos-Fontan.
Ravecca-Carasco

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Fontan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cosmos	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Recco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monegl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veronesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Grasso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgorat.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ravecca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P.Figaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lagaccio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.A. Cap	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albaro A.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arenelle	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Terza categoria A 6ª giornata

Risultati

Chiavari C.-Aurora Avis	0-0
Old Stars-Portofino	0-0
Vecchia Chiav.-Old & Boys	2-0
Sporting '70-Delva	1-0
Pro Sestri-Commercianti	1-1
Ha riposato: Lamario Junior	

Prossimo turno

Sporting '70-Old Stars
Portofino-Pro Sestri
Commercianti-V. Chiavari
Old & Boys-Lamario
Delva-Chiavari Calcio
Riposa: Aurora Avis

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Old Stars	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Delva Marina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Old & Boys	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Chiavari Cal.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Sestri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V. Chiavari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aurora Avis	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sporting '70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lamario Jr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Commerc.ti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portofino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] serie C

Risultati (3° turno): Autorighi-F[redacted] 71-78; Derthona-Loano 85-80; Erg-Giornalino 65-74; Mortara-San Paolo 101-66; Cus Torino-Biella 104-83; Arenga-Corsa 90-81; Milano-Valenza 108-81; Vallarosa-Abet 77-70.

Classifica: Loano e Mortara p. 16; Cus Torino e Derthona 14; Asti, Fidenza e Milano 12; San Paolo, Biella e Corsa 8; Giornalino e Valenza 6, Erg e Autorighi 4, Bra e Vallarosa 2.

Prossimo turno. Sabato: Asti-Loano (ore 21); San Paolo-Autorighi (20,30); Corsa-Derthona; Alba-Pall. Milano. Domenica: Valenza-Erg Genova (17,30); Bra-Cus Torino; Fidenza-Biella; Vallarosa-Mortara.

Interregionale A 10ª giornata

Risultati

Acqui-Biellese	0-0
Aosta-Albenga	1-0
Imperia-Savona	1-1
Juve Domo-St. Vincent	3-0
Levante-Moncalieri	1-0
Nizza Millef.-Pinerolo	0-0
Savigliano-Cairese	2-1
Vado-Cuneo	1-1

Prossimo turno

Albenga-Imperia
Biellese-Aosta
Cairese-Nizza Millefonti
Moncalieri-Juve Domo
Pinerolo-Acqui
St. Vincent-Cuneo
Savigliano-Levante
Savona-Vado

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Savigliano	15	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Biellese	14	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	14	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	13	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	12	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante C.	12	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	10	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	10	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St. Vincent	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	7	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	7	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nizza Mill.	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17

Promozione B 9ª giornata

Risultati

Bogliasco-NS Frut.	[redacted]
Monteros.-Bolardo	[illegible]
Fossese-Lerici	3-0
Fiviz.-Molas.	0-1
Albiano-Casal.	0-1
Pontedec.-Lavagn.	3-0
Rapallo-Sammar.	0-0
Sestri L.-Ceparana	0-0

Prossimo turno

NS Frut.-Sestri L.
Bolardo-Bogliasco
Lerici-Monteros.
Molas.-Fossese
Casal.-Fiviz.
Lavagn.-Albiano
Sammar.-Pontedec.
Ceparana-Rapallo

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Sammargh.	13	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fossese	12	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monteros.	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canaletto	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
NS Frut.	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lerici	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rapallo	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bolardo	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albiano	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnese	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fivizzan.	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria F 8ª giornata

Risultati

Atletico-Riva Trigoso	0-0
Sori-Cogornese	r.n.
San Bartol.-Leivi	0-0
Camogli-Ri Calcio	2-0
Bogliasco '76-Avegno	0-2
Caperana-Calvarese	1-0
Rieco-Spartak	2-1
Casarza-Vallestoria	0-0

Prossimo turno

Atletico-Sori
Cogornese-S. Bartol.
Leivi-Camogli
Ri Calcio-Bogliasco '76
Avegno-Caperana
Calvarese-Rieco
Spartak-Casarza L.
Riva Tr.-Vallestoria

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Leivi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Atl. Mon.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casarza L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Tr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avegno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallest.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spartak	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rieco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ri Calcio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calvarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogornese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Terza categoria B 6ª giornata

Risultati

Borgogli-Croce Verde	2-0
Ne Calcio-Milan Club	3-1
Sammartinese-Carte '83	1-1
Caperana C.-Marina Giulia	1-0
Robino-Contract 2000	0-0
Ha riposato: Gallerna	

Prossimo turno

Caperana C.-Ne Calcio
Milan Club-Rotea
Contract 2000-Sammartinese
Carte '83-Gallerna
Marina Giulia-Borgogli
Riposa: Croce Verde Bogliasco

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Carte '83	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marina Giulia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Contract 2000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gallerna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rotea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammartinese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ne Calcio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Croce Verde	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperana C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milan Club	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Rari Bogliasco Morbelli lascia

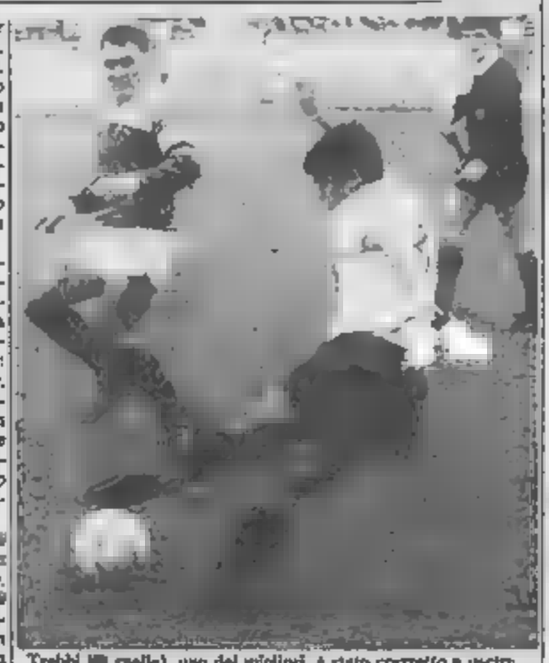
BOGLIASCO — Colpo di scena in casa della Rari Nantes Bogliasco: l'allenatore Lillo Morbelli ha rassegnato le dimissioni a causa della scarsa consistenza tecnica della formazione e delle palesi difficoltà per realizzare un piano di potenziamento.

La società biancoceleste, infatti, è ancora alla ricerca del suo assetto definitivo dopo l'abbandono dell'ex presidente Franco Ravano, mentre alcuni giocatori (Fossati, Malara e Roncan) sono tuttora sull'«Aventino». Gli atleti sono ora affidati alla guida del trainer in seconda, Vassallo. (a. c.)

[illegible] - Al Ciccione un pari che non ha convinto nessuno, due punti solo alla Levante

Derby brutto, rinforzi in vista?

IMPERIA: Cocco cerca rinforzi fra i militari - Polemica con Invernizzi - I contatti per vendere la società - Parla Gramondo


Trebbi (a sinistra), uno dei migliori, è stato costretto a uscire

IMPERIA — L'Imperia, per rinforzarsi, va in caserma. Cerca giocatori fra i soldati. Dopo Trebbi, ecco Alberto Baldetti: ha 20 anni, ed è un centrocampista. Tesserato per l'Almas Roma, attualmente presta servizio militare ad Albenga. «Con la società siamo già d'accordo. Ho firmato, sono pronto», dice Baldetti.

Bruno Cocco, il neo-presidente dell'Imperia, è polemico nei confronti dell'allenatore Tino Invernizzi che, fra l'altro, gli ha impedito l'ingresso negli spogliatoi: «Perché Baldetti, nel derby, è stato portato in panchina? E' allenato, sulla faccia avrebbe potuto sostituire Trebbi, quando si è infortunato. E' stato autolesionistico mettere solo 15 nomi in distinta».

Anche contro il Savona, la squadra [illegible] ha [illegible] (ormai le [illegible] di sempre, soprattutto in fase [illegible] (il primo, vero [illegible] stagione. [illegible] un'autorete e un rigore. Il stato [illegible] un difensore, Lucadello), anche [illegible] «sul piano [illegible] confortare», come rileva «mister» Invernizzi, ha compiuto qualche [illegible] nella ripresa, ha avuto [illegible] buona reazione.

Cocco spera nella «naja»: «Ho adocchiato [illegible] paio di ragazzi in gamba. Potrebbero fare al caso nostro». Saranno provati in settimana.

Al «Ciccione», per l'incontro con il Savona, c'era un po' più pubblico del solito: i paganti sono [illegible] a 354, ma i tempi in cui si brontolava, perché allo stadio non affluivano [illegible] più di [illegible] persone [illegible] ormai molto [illegible]ti. Fra i presenti, non c'erano né l'ex presidente Rivaroli, né il suo vice Biamonti: la loro assenza significa che con l'Imperia hanno chiuso davvero?

Cocco è abbastanza soddisfatto: «Se la gente inizia, la squadra risponde. E' un momento difficile, basta con gli allibratori. Occorre l'unione e l'impegno di tutti, per uscire dal tunnel. I giocatori hanno dato anima e cuore, sono contento di loro. Hanno accettato di restare: ritorneranno una parte degli incassi, un po' di rimborso spese e, a fine campionato, una percentuale [illegible] cartellino».

Del futuro [illegible] sodalizio, parla il general manager [illegible] Giordano: «Sono iniziati i contatti preliminari per la cessione della società. Il prezzo? Lo ignoro: ma le condizioni sono favorevoli».

Delle sorti dell'Imperia, si è parlato anche al raduno [illegible] giocatori e dei dirigenti del campionato [illegible] a 66-58, che [illegible] sono ritrovati [illegible] sera al ristorante «Cacciatori» per ricordare l'anniversario della promozione in serie D. Entusiasmi dell'iniziativa di Paolo Berio e Silva Oddone, sono arrivati da tutta Italia.

Alla serata di festa, fra lieti ricordi e occhi lucidi di commozione per gli amici nel frattempo scomparsi, sono intervenuti Bistolfi, Brino, Borsi, Berlingieri, Balestra, Bordoli, Cellani, Dè Moro, Da Pelo, Esquilino, Gianni e An[illegible] Giardoni, Grassi, Leoncini, Lerda, Nardini, Pagano, Parodi, Franco e Piero Ramini, Spitale, Sposato, Testara e Vignolini.

Accanto al presidente di allora, Spirizi, giunto da Roma, i dirigenti Carli, Cavalieri, Martini, Rizzo, Baglietto, Sarli, Benardi, Tropini e il massaggiatore «Milan» Gatti.

C'era pure il sindaco Giovanni Gramondo, all'epoca membro del direttivo nerazzurro: «Ho ricevuto appelli per salvare il salvabile. L'Imperia non deve essere coinvolta in un fallimento, ma credo che debba uscire prima pulita, senza debiti pregressi, per non gravare l'operato della nuova gestione. Quando la situazione sarà esaurita, sarò lieto di intervenire, anche come sportivo».

Stefano Delfino

SAVONA: si pensa all'acquisto [illegible] difensore Fanesi, ma solo se la squadra punterà al primato - Due derby interni consecutivi

Bencardino portato fuori campo dopo l'infortunio (Benedetti)

SAVONA — *Neppure questa volta i biancoblù [illegible] riusciti a conservare il [illegible] tappo. Andati in gol con Abbondanza, si sono fatti raggiungere dopo 20' da Lunadello, che ha segnato così il primo gol su azione dell'Imperia in questo campionato (gli altri due erano venuti per autorete e un rigore).*

Il Savona è apparso in regresso, considerato che aveva di fronte un avversario assai modesto, anche se in qualche modo «caricato» dalle vicende dirigenziali della scorsa settimana. Binacchi, privo di Carlinho, Musiello e Panucci per squalifica, ha fatto giocare Gian Franco Quartaroli battitore libero, ha inserito Zuliani a centrocampo, ha avanti s'è affidato alla coppia Abbondanza-Ludovici.

La squadra ha però espresso un calcio confuso, si è lasciata coinvolgere dal gioco pesante degli avversari, nella ripresa ci sono state ancora risse, anche se a pagare è stato Donati, senza dubbio fra i meno colpevoli. Qualche triangolazione vista nel secondo tempo, quando Truda ha potuto sfuggire alla guardia di [illegible] (prima, Trebbi lo aveva controllato a dovere) [illegible] bastano a giustificare le ambizioni di [illegible] Savona che vuole ancora risalire a [illegible] i cocci.

E, alla fine, le polemiche non si sono fatte attendere. Il più duro di tutti è stato ancora «patron» Quartaroli, che guarda sempre in faccia [illegible] realtà. Ha detto: «Nel [illegible] c'è qualcuno che crede di essere in vacanza. Mi fa lo mando a casa, anzi ne mando a casa due o tre». Musiello [illegible] ritrovato la dose: «A calcio [illegible] [illegible] undici da [illegible] solo quattro o cinque hanno capito lo spirito di questo campionato».

A chi alludeva Quartaroli? Sul banco degli accusati c'è soprattutto Garaffa che, fra l'altro, ha mandato a quel paese la panchina biancoblù, proprio mentre Quartaroli la richiamava a un controllo più attento dell'avversario. Anche [illegible] di Ludovici [illegible] con[illegible] staff biancoblù, [illegible] piaciuta molto la prestazione di Zuliani. Nell'arrabbiatura generale, Quartaroli ha chiamato in [illegible] perfino Truda. Il forte centrocampista del Savona gioca con una contusione alle [illegible] e le [illegible] prestazioni [illegible] sono quelle di un [illegible]. Quartaroli, comunque, pretende di più.

[illegible] *Binacchi? Sentiamolo:* «Anche questa volta la partita è diventata troppo combattuta e ne abbiamo fatto le spese noi. Potevamo vincere, d'accordo, ed eravamo scesi al "Ciccione" proprio per questo. Ma l'Imperia ha fatto un bel gol, mica glielo abbiamo regalato». *Sentite le parole di Quartaroli? Ancora Binacchi:* «Mi [illegible] che [illegible] ragione, ma leniamo [illegible] che qualcuno in campo do[illegible]

[illegible]	
Bellagamba	6,5
Mirisola	6,5
Bencardino	6,5
(Forsenda	s.v.)
G. F. Quartaroli	6,5
Lessa	6
Donati	6,5
Zuliani	6
Garaffa	6,5
Abbondanza	6
Truda	6,5
Ludovici	6
All. Binacchi	6

vremo ben mandare».

Domenica, per il derby interno col il Vado, il [illegible] rinunciare anche a Donati, che sarà squalificato, e a Bencardino, vittima di un infortunio a Imperia, che oggi dovrebbe [illegible] ingessato. [illegible] brutto momento, insomma.

Binacchi [illegible] Quartaroli, nonostante tutto, pensano ancora a rafforzare la squadra, [illegible] siamo trattando l'ingaggio del difensore Fanesi (ex Udinese). Uno sforzo economico che sarebbero però pronti a [illegible] [illegible] se la squadra dimostrasse [illegible] poter rientrare nel giro-primato. [illegible] Cocco, neo presidente dell'Imperia, dice invece che anche loro sono stufi di spendere soldi [illegible] avere né risultati [illegible] conforto di pubblico, e che potrebbero mollare tutto a dicembre e andarsene.

Una cosa è certa: il doppio derby interno con Vado e Albenga sarà davvero per il Savona l'ultima occasione per riagguantare in qualche modo [illegible] più nobili della classifica.

Il campionato del Savona è deludente, per giunta la squadra è anche sfortunata.

Sandro Chiaramonti

Una partenza sprint poi il Vado rallenta

Anche senza forzare il Cuneo è riuscito ad agguantare [illegible] il pareggio - Domenica l'attesa [illegible] con il Savona

Barzini (a destra) evita la marcatura di un difensore cuneese

VADO L. — C'era da giocare col cuore e il Vado, che è abituato a stringere i denti, lo ha fatto. Al Cuneo d'alta classifica si è trovato costretto a opporsi, per incidenti vari, in formazione piuttosto rabberciata, ma sin dal primo momento ha dimostrato di non avere alcun timore dell'avversario.

Ottonello, in buone condizioni, si è fatto trovare in ogni parte del campo e, affondando a sorpresa nella retroguardia ospite, ha creato tutta una serie di scompigli, sino a determinare l'occasione del gol, firmato dall'opportunista Monte.

Il Vado è apparso ben disposto in campo, con una solida cerniera a centrocampo e un pacchetto difensivo ermetico al punto giusto.

Squadra sparagnina, il Cuneo non si è mai impegnato a fondo nelle giocate, ha preferito agire di rimessa, sfruttando sino in fondo l'esperienza di alcuni suoi elementi.

[illegible] finito col raccogliere forse più di quanto meritasse, però bisogna anche riconoscere che alla distanza i rossoblù di [illegible] non hanno più avuto la forza di ribattere in modo da garantirsi l'intera posta in palio.

Il Cuneo ha dimostrato, nella circostanza, di poter guardare lontano. Qualche altra squadra sarebbe andata in affanno, esponendosi al contropiede, sempre pericoloso, dei rossoblù di Marinelli.

Invece Turtini e soci non si sono scomposti più di tanto, hanno continuato col loro ritmo sino a che sono riusciti a trovare il gol del pareggio, approfittando anche del naturale calo di ritmo dei rossoblù, provati dalla partenza a tutto regime.

Giorgio Bartoli, direttore sportivo del Vado, è decisamente senza peli sulla lingua. Dice: «Una grossa prova di carattere. Mai come questa volta meritavamo i due punti. Le assenze di Martinelli e Manitta, l'unico solo a mezzo servizio elementi quali Iannelli e Andreoli non sono circostanze da poco. Il Cuneo? Più fortunato che abile».

Al Chittoltra domenica, no[illegible] il [illegible] di [illegible] squadra d'alta [illegible] tra l'altro imbattuta [illegible] giocatori piuttosto noti alle platee locali (Turini, Baldi, Durando, Vergari, Parente, cinque [illegible] la tribuna presen[illegible] [illegible]hi vuoti. Ma ciò nonostante i te[illegible] si sono fatti sentire.

E Bartoli, difatti, sostiene: «Un grazie al nostro pubblico, che ci è stato molto vicino. [illegible] questo passo non possiamo che crescere. Il gol del pareggio? Non è certo colpa di Salamini, [illegible] stato un rimbalzo falso della palla, [illegible] il solito problema della mischia».

[illegible] [illegible] da cornice

VADO L. — Tra il pubblico del Chittolina anche Salomone, allenatore del Savona baby dell'undo zorro Dino: «Per vedere i miei ragazzi devo viaggiare molto. Oggi mi guardo Durando e Vergari del Cuneo, ma seguo con interesse anche i giovani del Vado. Un vero peccato aver smembrato quella squadra». (l. p.)

Eppoi Salamini è stato spesso decisivo nel bene, non è dunque il caso [illegible] pentirgli la croce addosso [illegible] questa occasione.

E ora? Il [illegible]do non ha ancora visto una partita, domenica sarà chiamato alla «trasferta» del Bacigalupo contro il Savona, che a sua volta non sta meglio, avendo vinta una sola partita su 10 pur essendosi presentato [illegible] nutri di partenza con ben altre intenzioni.

Osserva Bartoli: «Ora abbiamo il derby con [illegible] Savona, poi finalmente verranno partite più abbordabili, a Torino col *Nizza Millefonti*, in [illegible] con l'Acqui, a Domodossola e ancora in casa col *St Vincent*. Insomma, potrà anche la "benedetta" prima vittoria, col Cuneo ci siamo andati vicini. La squadra sta rispondo molto bene, il gruppo è forte e verrà fuori. Anche il gioco è soddisfacente, alla lunga [illegible] risultati».

VADO: Salamini 6; Rossi 6; Sparzo 6; Donagrossa 6, Grippo 6 (73' Iannelli s.v.), Balboni [illegible] Bazzini 6, [illegible] (65' Andreoli s.v.) [illegible] 6,5, Benaglia 6,5, Ottonello 7, Monte 6,5 l. p.

La Levante C è al quarto posto

«Non dobbiamo stalonare troppo»

GENOVA — La Levante C comincia a respirare l'aria purissima delle alte vette della classifica, grazie al suo sorprendente quarto posto, [illegible] non perde il [illegible] della concretezza, [illegible] a [illegible] dare sempre ed esclusivamente il sodo.

I sogni di gloria sono destinati a rimanere tali? Chissà, per il momento comunque i genovesi si limitano a goderai in tutta serenità la splendida situazione [illegible] graduatoria e non si sbilanciano [illegible] proclami trionfalistici.

«L'1-0 casalingo congelato sui Mandilari è frutto della nostra determinazione — dice mister Locatelli — e i ragazzi [illegible] [illegible] per aver corretto con tenacia [illegible] vittoria fin dall'avvio. Il futuro? Vedremo, vedremo. Per adesso è importante stare lontani dalle zone pericolose, domenica prossima giocheremo un incontro molto stimolante sul campo della capolista Savigliano e ci renderemo conto del nostro effettivo valore».

Nella gara vittoriosa contro i piemontesi [illegible] Colonna i «marinai» hanno dovuto ri[illegible] ad alcuni «pezzi da [illegible] come Barberi (squalificato), Mura, Bertola e lo stesso Porta (infortunati), ma sono scesi in campo con la massima concentrazione e i loro sostituti (bravo l'esordiente [illegible] Carrea, [illegible] '60) si [illegible] tutti all'altezza [illegible] situazione.

«Abbiamo costretto il Mandalieri in difesa fin dal primo minuto — ricorda il dirigente Calleri — ma le nostre offen[illegible] [illegible] state veramente efficaci soltanto [illegible] ripresa. Abbiamo trovato [illegible] tutti i modi a sbloccare il risultato facendo i conti con la sfortuna e un portiere in giornata di particolare vena (Biscotto), ma è stato Battiston a mettere a segno il colpo del ko con una rete letteralmente intentata. Una gran bella soddisfazione per il nostro bomber dopo le recenti polemiche».

Tutti i [illegible] si sono espressi su livelli [illegible] mente al di sopra della sufficienza.

A. C.

Il Savigliano ripete l'impresa compiuta con il Savona e l'Albenga

Pure la Cairese beffata al 90'

Bartassina: «Stupisce l'orgoglio della matricola, ma per noi non cambia nulla»

CAIRO M. — «Savigliano[illegible] brava e fortunata». E' il commento di Luciano Spinello, direttore sportivo della Cairese, il giorno dopo la sconfitta del giallobù sul terreno piemontese. Ancora una volta i «magli» (sarà per questo che li chiamano così?) hanno risolto la partita allo scadere. Era successo col Savona e l'Albenga, e la storia si è ripetuta domenica.

Bartassina [illegible] partita era amareggiato: «Resta sempre un grosso rammarico quando prendi il gol al novantesimo. Certo, la Savigliano[illegible] ci ha chiuso nella nostra metà campo per tutto il secondo tempo, ma l'episodio decisivo è anche sintomo di buona sorte per loro e sfortuna per noi».

Di certo, su quel campo non sarà facile per nessuno. Duemila spettatori, una grande grinta da parte locale, in una compagine che ha senza dubbio grandi qualità offensive ma più di un difetto in retroguardia. «E infatti non la vedo come favorita per la C2», [illegible] ancora Spinello, che sottolinea [illegible] che le assenze [illegible] Romei e [illegible] Aggiunge in[illegible] il [illegible]: «Trovare scuse non mi piace, ma certo che con Romei libero avremmo avuto possibilità di amministrare meglio [illegible] partita.

Saviglianese, dunque, brava per carattere [illegible] determinazione, ma fortunata [illegible] l'ennesimo episodio a suo favore nel finale, [illegible] addirittura nel recupero, Spinello: «E' chiaro [illegible] le cose devono girare per il verso giusto, quando finisce così. Il guardalinee era davanti a me, e già [illegible] volte [illegible] segnalato all'urbitro che il novantesimo [illegible] scaduto. Poi è [illegible] quel rimpallo in [illegible] a favore di Gentile, che ci ha castigati. Pazienza».

La [illegible] [illegible] comunque dalla [illegible] a testa alta.

[illegible] Savigliano ha visto una rivale [illegible] prima qualità: «Mi [illegible] [illegible] stupito l'orgoglio di questa matricola, che accomuna l'esperienza di giocatori [illegible] qualità all'entusiasmo della debuttante. Per [illegible] comunque non cambia nulla: siamo sempre in posizione discreta».

r. bg.

In ombra le «regine» c'è speranza [illegible] tutti

Tre regine, tre damigelle. Se non sono troppo delle «corone». *Il discorso vale anche per le inseguitrici, cession fatta per la sorpresa-Levante. Ma questa è nuovamente la settimana della Savigliano[illegible], visto che Bielle[illegible], Cuneo e Pinerolo in trasferta ancora una volta non hanno entusiasmato.*

«Zona Savigliano» — *Val la pena cambiar nome alla zona Cesarini, almeno nel girone A dell'Interregionale. Dopo Savona e Albenga, anche la Cairese ha fatto le spese degli ultimi, vibranti minuti della matricola rossoblù, ora sola in vetta. E mentre Gentile (sette reti da domenica scorsa scala la graduatoria dei bomber, nessun sogno è più vietato agli uomini di Circhegna, amanti del brivido ma anche eccezionalmente preparati e grintosi.*

Cambio di panchina — «Ci sono parecchie cose da cambiare», aveva detto [illegible] Sacco il giorno dopo l'autunnale al Pinerolo, al posto di mister Zunino. Non è che il nuovo tecnico abbia poi cambiato molto. Soprattutto non ha cambiato un Pinerolo da trasferta, tutt'altro che spettacolare. Anzi, a ben pensare, Busolin e soci erano piaciuti di più, ad esempio, a Vado.

Tira e stampa — *1-1 il Cuneo a Vado, 0-0 la Biellese ad Acqui. Risultati striminziti, alla faccia della classifica. L'esperienza insegna che anche i pareggini a volte portano in C2, ma se queste dovessero essere le squadre-monstre, ha ragione ad esempio chi inserisce il Savona tra le candidate alla promozione.*

r. bg.

Anche ad Aosta [illegible] gioco [illegible] una sconfitta [illegible]

Albenga [illegible] sciupona Torelli: «Troppi regali»

ALBENGA — [illegible] sconfitta [illegible] quelle che [illegible] l'amaro in [illegible] per l'Albenga. Ad Aosta, sotto di un gol dopo pochi minuti, i bianconeri hanno mantenuto il comando della partita per il resto della gara, ma sono tornati a [illegible] a mani vuote.

Putroppo, [illegible] la prima volta che succede. Al punti. Di Napoli e compagni non hanno mai dato l'impressione [illegible] [illegible] la sconfitta. [illegible] tro qualsiasi avversaria, ma le battute d'arresto sono [illegible] salite a tre, cui si deve aggiungere anche una serie di pareggi che, [illegible] maggiore [illegible] potevano trasfor[illegible] [illegible] in successi pieni.

Pesano sulla [illegible] anche alcuni arbitraggi [illegible] discutibili, ma sarebbe un errore limitarsi a [illegible] [illegible] superficiale. Qualcosa [illegible] funziona ed è [illegible] certo [illegible] di individuare al più presto i [illegible] di una squadra, scivolata dalle prime posizioni a un basso centroclassifica. E' un'Albenga [illegible] ma sciupona.

Dice Paolo Torelli: «Dobbiamo mettere da parte il fioretto e impugnare la spada. La squadra produce un [illegible] calcio, [illegible] poco [illegible]. La tecnica è importante ma, soprattutto a questi livelli, contano molto anche la determinazione, la grinta, la voglia [illegible] lottare. E' lo lezione che ci viene [illegible] quest'ultimo scorcio [illegible] campionato. Diverse squadre, inferiori tecnicamente, sono riuscite a toglierci [illegible] punti negli scontri diretti. La storia [illegible] [illegible] ripetuta anche [illegible] Aosta, dove i locali hanno lottato con accanimento su ogni pallone e, alla fine, sono stati premiati».

Aggiunge Torelli: «Sia chiaro, non è un processo, ma solo un discorso generale che i ragazzi dovranno cercare di assimilare e mettere [illegible] pratica sul campo. Ad Aosta avremmo potuto anche perdere, siamo riusciti a [illegible] due o tre belle occasioni, ma il discorso sarebbe stato ugualmente valido. E' [illegible] tutto il momento di mettere da parte i guanti bianchi e di scendere in campo col coltello fra i denti, consapevoli che in [illegible] Interregionale non basta [illegible] bene, ma conta anche [illegible] carattere».

Torelli, [illegible] tutto preso, si attende dai giocatori un immediato riscatto: «E' venuto il momento [illegible] dare una svolta. Buon calcio sì, ma con meno fronzoli e condito da un po' più di determinazione. Diverse squadre, contro di noi, sono riuscite a realizzare i gol del pareggio o [illegible] proprio negli ultimi minuti, a dimostrazione che non bisogna mai arrendersi».

Anche [illegible] Aosta [illegible] ci hanno fatto registrare una costante superiorità territoriale (raccogliendo dieci calci d'angolo contro i tre dei locali), ma con scarsi risultati.

E domenica, al «Riva», è atte[illegible] l'Imperia. [illegible] Torelli: «Un derby difficile, in cui apponiamo e determinazione. [illegible] lungo, potrebbero risultare determinanti. Qualcuno dipinge i nerazzurri come una formazione in crisi, ma è bene non fidarsi. L'Imperia schiera diversi elementi capaci, da soli, di risolvere una partita.

Maurizio Floo

PALLAVOLO - Terza [illegible] d'arresto per le genovesi della Portobello Road in A2 [illegible]

Per il Vian 2A Albisola la crisi continua

Sei vittorie le sette sconfitte per le liguri [illegible] pallavolo impegnate nei campionati nazionali [illegible] A2, [illegible] e C1. Nella hit-parade delle [illegible] squadre guadagnano posizioni quindi le genovesi Cristoforo Colombo e Cus Bemaco, la savonese Primeconsult, il Volley Chiavari

La delusione di [illegible] — In A2 femminile (7ª giornata) le genovesi della Portobello [illegible] (p. [illegible]) hanno segnato il passo sul parquet del quotato Telcom Gesto San Giovanni (p. 12) incassando un 3-1 che concede loro ben poche attenuanti.

L'équipe di Pastorino [illegible] terza battuta d'arresto stagionale, conferma la sua idiosincrasia alle gare esterne (tre batoste su tre con Oran Casa Legnano, Roca Reggio [illegible] e [illegible] contro le [illegible] di Luciano) e perde definitivamente [illegible] possibilità [illegible] agganciare [illegible] [illegible] treno dell'alta classifica.

Questi [illegible] altri risultati: 3000 Speranza (p. 4)-Gran Casa Legnano (p. 10) 0-3; Paul & Shark Varese (p. 6)-Roca Reggio Emilia (p. 8) 3-2; Multitecnica Torino (p. 6)-Sipp Cassano (p. 2) 0-3; Casa Rurale Faenza (p. 14)-Infimas Pordenone (p. 8) 3-0; ha riposato Prighetto Padova (p. 6).

La crisi di Leonardi — In B femminile (5° turno) prosegue la crisi del Vian 2A Albisola (p. 0) che è stato battuto anche nella trasferta di Chiaggo con il Cistellum (p. 6). 3-1 il punteggio finale a favore delle varesine di Bovallo che hanno condannato il team di Leonardi alla quinta sconfitta consecutive

Il blitz di Casablanca — In C1 femminile (5° giornata) il Cus Genova Sampaco (p. 6) di mister Casablanca è andato a vincere per 3-1 in casa dell'ex capolista (innocenti Piombino (p. 6) dimostrando di avere tutte le carte in regola per puntare alla [illegible] zione.

Trasferte negative invece per Riviera Sanremo (p. 6) e Varazze (p. 4) che sono state battute (rispettivamente per 3-2 e 3-1) da Aghinolfi Forte dei Marmi (p. 4) e Bilinovo San Miniato (p. 10), mentre Volley Chiavari (p. 6) e Cepirana (p. 4) hanno vinto le sfide casalinghe con Golfotour Sperlia (p. 0) e Robur Massa (p. 2) con l'identico punteggio di 3-1.

La soddisfazione di Scipione — In C1 maschile (5° turno) i genovesi della Cristoforo Colombo (p. 10) si sono aggiudicati il derby con l'Olympia Voltri (p. 6) con un eloquente 3-0 e così il team di Bertolotto [illegible] il [illegible] mando della graduatoria a punteggio pieno, mentre gli uomini di Morello sono sempre più soli all'ultimissimo posto

Sono andate male le cose anche per il 2A Albisola (p. 4) che sul terreno di San Mauro Torinese è stato seccamente sconfitto (3-0) dal Sant'Anna Pescatori (p. 10), mentre gli spezzini del Coprobit (p. 4) hanno ottenuto il secondo successo dell'anno (3-0) a spese del modesto Marina di Carrara (p. 4).

La notizia del giorno tutta[illegible] [illegible] da Savona dove la [illegible] Primeconsult (p. 2) ha [illegible] finalmente il ghiaccio conquistano la prima vittoria stagionale sul Quarrata (p. 4): 3-1 il risultato conclusivo a [illegible] della compagine di Marco Antonio Scipione.

Sul parquet [illegible] si [illegible] alternati i palleggiatori [illegible] Barili e Bettucchi, i centrali Fini, Rovella e Simoncelli, gli schiacciatori Crippo, Casalini e Pagnottone.

Le altre gare sono Ciaccion Torino (p. 4)-Dima Leasing Acqui (p. 6) 1-3 e Novi Ligure (p. 10)-Fas Villafranca (p. 2) 3-0.

a. c.

[illegible] - [illegible] - [illegible]
[illegible] - BAR - [illegible]
Marco Del Bianco
Esposizione: [illegible] Aurelia 50 - Tel. 0184 41.335 - ARMA DI TAGGIA

IN EDICOLA A NOVEMBRE
Con Tuttoturismo troverete il volume «Arcipelago Vacanze»
Cuba: [illegible]
TuttoTurismo [illegible] di viaggi e tempo libero
EditorialeDomus

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

SALA PAGANINI (via Cesare Battisti 9) Teatro Popolare di Genova. Prezzi: L. 8000, ridotti L. 6000. Venerdì e Sabato la Vedova Allegra. Regia di Dario Fagni. Regia di Dario Orsetti. Interpreti: Giorgio De Virgilio. Informazioni e prenotazioni: dalle ore 10 alle 14, tel. 208 535.

SALA CAMOGNANO (vico Vita Cian 1 rosso, tel. 593 533): Carlo Maria Capello, L. 18.000: Il paese del sorriso. Operetta di Ludwig Herzer e Fritz Löhner. Musica di Franz Lehar; regia Luciano Cassini. Orario casse: 14,30-19.

SALA IL DUSE (via N. Sauro/angolo tel. 873.429) Teatro di Genova. L. 17.000, 15.000. L'assolo, di Carlo Goldoni, regia Giorgio Prestburger; int. Giulio Brogi. Teatro Stabile di Trieste. Orario casse: 10-13, 15-19.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires tel. 543.241). Il Sole sulla casa. Vist. 18.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Parisella.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Notte d'estate con gente greca, cani e mandolini a ritmo di sandalo.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 580.810). Cinem. Ore 16. L. 6000.

CORALLO (via Vincenzo Gioberti): Regole di Natale.

DORIA (via Colombo 11, tel. 565.349). Cielo, che c'è? Vist. 18.

GRATTACIELO: Top Gun.

IDEAL: Periodicamente insieme.

INSTABILE (via Cecchi 8): Romanza.

LUX: Highlander.

MARINI (corso Armellini 4, tel. 291 500). Mona.

ODEON (corso Buenos Aires 82r, tel. 364 266): Per troppo amore ho perso mia moglie.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415): Il nome della rosa.

ORFEO DOLBY: Highlander. V. 18

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 566 612): Vietato ballo.

SAMPIERDARENA (via Cantore 39, tel. 740 600): Highlander.

SUPERBA (via XX Settembre 216r, tel. 542 312): Grandi magazzini. Ore: 15,10, 17, 19, 19, 21,50; 22,40 L. 6000.

VIRGILI (via XX Settembre), (dolby stereo): Mission.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 540 260) Di notte di giorno. Vist. 18.

CHIAMARESA (via Chiabrera, tel. 781.569): Interceptor 3°

CRISTALLO (largo Zecca): Elisabeth. Vist. 18.

SUPERBA: La signora ridens. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: riposo

LUMIERE: Calore e polvere.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Superstizione stor. Vist. 18.

ASTORIA: Brivido.

CLUB AMICI DEL CINEMA: Arte di Vienna.

ELDORADO: La prede rosse. Vist. 18.

SPLENDOR: Io una donna e la mia bestia. Vist. 18

EUSTIN PONENTE

HOLIDAY (tel.): Lo signore ellegra. Vist. 18.

VERDI: Morte di un commesso viaggiatore.

SOLEMARE

VIRGILI: riposo

NERVI

EDEN: Sapore di polizia n. 3.

NERVI

SANBORO: Assassino bagherone.

CHIAVARI

ARISTON: Grandi Magazzini.

CANTERO: Aliens, scontro finale.

ODEON: Round Midnight. V. 18

NUOVO Club 86. Vist. 18

COGOLETO

VERDI: riposo.

CAMPOMORONE

ARENA: riposo

ARENZANO

ITALIA: riposo

RAPALLO

GIARDINI: Vetrate blu.

ITALIA: Cobra.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: La sorellina inganna.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Highlander.

DIANA: Grandi magazzini.

ELDORADO: Il nome della rosa.

JOLLY: Carabs superpoliziotto.

ARI: Film a luce rossa.

FILMSTUDIO: Bellezza con una spada scrivia

ALASSIO

COLOMBO: Perfezionamento tedesco.

RITZ: Highlander.

ALBENGA

AMBRA: Film a luce rossa.

ASTOR: Film a luce rossa.

CRISTALLO: Film a luce rossa.

ALBISOLA CAPO

LEONE: riposo.

ALTARE

VALLECHIARA: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Ragazze vogliose.

FINALE LIGURE

ONDINA: Scuola di spie.

LOANO

PERLA: Centomiglia di Sarone.

MILLESIMO

ITALIA: riposo

LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: La formazione sfida.

SPOTORNO

CASTELLO: riposo.

VALLECIGNA

VALLECIGNA: riposo.

VARAZZE

TEATRO: Cercasi donna ottimista.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: riposo

CAPITOL: Il nome della rosa.

IMPERIA: riposo

ARMEA DI TAGGIA

CAPITOL: Film a luce rossa.

CERIO: Film a luce rossa.

BORDIGHERA

OLIMPIA: riposo

DOLCEACQUA

CRISTALLO: riposo.

LA SPEZIA

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71 671): Highlanders

CENTRALE: Attori di classe.

DORIA: Diamanti 3.

NUOVO: Il nome della rosa.

SANBAGNERA: Il raggio verde.

Serena Grandi in «Iniziazione» che si dà all'Orfeo

Sanremo, Rambaldi ha realizzato il suo capolavoro

Tenco ha vinto l'amicizia

Il patron della rassegna canora ha messo insieme gratuitamente Tom Waits, De Gregori, Dalla, Conte, Morandi, Paoli - Un colpo magistrale - Non ha voluto svelare il nome del suo delfino

Tom Waits, alla rassegna canora Tenco di Sanremo, con la sua chitarra ha creato un'atmosfera molto indimenticabile

SANREMO — Tom Waits, dietro le quinte, lo ha abbracciato a lungo: «Grazie, grazie», diceva l'inquieto cantore del malessere americano. Per il resto un umanino: mettere insieme De Gregori, Dalla, Conte, Morandi, Paoli, tanto per citare i più noti e farli cantare così, per amicizia (al Tenco nessuno percepisce compensi!), tutti insieme su un palcoscenico è stato un colpo da maestro.

Forse il migliore, tra quelli messi a segno da Amilcare Rambaldi, nella tredici edizioni della Rassegna Canzone d'Autore. «Improvvisamente si è creata una magica atmosfera», dice, raggiante il gran patron di questa sagra canora veramente unica.

Un successo indiscusso. Ma Rambaldi non cambia idea. L'aveva detto alla vigilia: «E' la mia ultima rassegna. Poi me ne vado. Alla mia età, a settant'anni più che nuovi, non posso più permettermi certi stress». E, a cose fatte, neppure la magica atmosfera del *Tenco 86* o l'abbraccio di Tom Waits sembra avergli fatto cambiare idea: «Non ci penso nemmeno. L'età è sempre la stessa. Ed è l'età giusta perché però, alla riconferma. Ci vogliono dei giovani. Io mi ritiro [illegible] le quinte. Sono disponibile ad aiuti e consigli, ma non posso più agire in prima persona».

Come si possa pensare alla Rassegna Tenco senza Rambaldi, oggi come oggi, è difficile dirlo. Il grande vecchio — commerciante floricolo [illegible] vita, appassionato di musica nel cuore (ha non poche complicità anche nella creazione del Festival della Canzone che lui però avrebbe voluto diverso!) — ha ideato, fondato, avanzato la manifestazione.

L'ha portata avanti nel bene e nel male, dalle prime edizioni storiche, quelle dei Branduardi e Venditti [illegible] per intenderci, a quelle [illegible] po' clandestine di qualche anno [illegible] quando ha difeso con i denti, pur con pochi intimi in sala e scarsa audience. Il rigore della Rassegna dalle tentazioni di commercializzarla.

Ma Rambaldi ha un *delfino* che possa continuare la sua opera? «*Ne ho in mente uno che lavora con noi da tanti anni. Uno che conosce tutti i cantautori. Qui [illegible] vuole un rapporto di amicizia con loro, non un rapporto da organizzatore o cantante*», dice Rambaldi. Il nome, ovviamente, non lo fa. Nelle successioni difficili è bene andare con i piedi di piombo.

Il suo capolavoro, comunque, lo ha compiuto quest'anno. Ha vinto le resistenze di grossi personaggi (De Gregori e Dalla) a salire sul palcoscenico della Rassegna, ne ha presentato un altro (Tom Waits) che magari in Italia [illegible] mai venuto. «*Waits è stato un vero brivido per il pubblico*», esultano.

Il futuro della Rassegna? «*L'importante è che resti com'è. La formula deve essere rigorosa. Qui dobbiamo fare qualche cosa di diverso da tutti gli altri. E' la nostra forza, anche se c'è chi la pensa diversamente. Almeno fin che ci sono [illegible] non deve cambiare. E' giusto, comunque, articolare [illegible] in due serate come quest'anno, invece che su tre. L'esperimento è riuscito perfettamente. Lo spettacolo assume un ritmo maggiore, senza pause [illegible]*».

Bruno Monticone

Sirigu non condivide le scelte dell'Ente

[illegible]tramento [illegible] consiglieri [illegible]

GENOVA — Nuove polemiche all'interno dell'Ente decentramento culturale del Comune di Genova: uno dei consiglieri d'amministrazione, il prof. Tommaso Sirigu, socialista indipendente, ha rassegnato le dimissioni, criticando pesantemente la gestione attuale.

Il professor Sirigu, che ha criticato sia le scelte culturali, sia la politica finanziaria dell'Ente, appartiene alla stessa area politica del presidente Ingegnar Mario Menini, la cui carica è tuttora in [illegible]

Sulla base di complesse alchimie di partito, infatti, la presidenza del decentramento dovrebbe andare prossimamente alla dc e in particolare [illegible] regista e poeta Vito [illegible] Petrucci.

Le dimissioni del professor Sirigu sono per certi aspetti connesse a una serie di interrogazioni in Consiglio comunale su alcuni spettacoli della [illegible] stagione.

«Esuli» con Tieri-Lojodice stasera a Genova

Joyce non accetta un amore ipocrita

GENOVA — [illegible] sera questa sera al Politeama Genovese Esuli, unica commedia scritta nella sua vita da James Joyce, padre, secondo un filone autorevole della critica internazionale, della letteratura moderna.

Il testo, assai poco rappresentato nel mondo, e quasi sconosciuto in Italia, giunge a Genova in una edizione che porta la firma illustre di molti genovesi del mondo dello spettacolo: la regia di Marco Sciaccaluga, le scene di Hayden Griffin e i costumi di Valeria Manari. La musiche sono di Paolo Terni.

Esuli si avvale d'un cast di [illegible] rispetto: [illegible] Tieri, Giuliana Lojodice [illegible] Mino Bellei.

Esuli è un testo che presenta aspetti autobiografici di Joyce: la trama ruota su due uomini divisi dall'amore della stessa donna.

Il protagonista assoluto, Richard, rifiuta il matrimonio ipocrita e borghese [illegible] proprio compagno (qualcosa del genere capitò appunto anche a Joyce, che sposò [illegible] donna [illegible] condizione sociale e culturale inferiore [illegible] dopo una lunga convivenza).

Giuliana Lojodice protagonista degli «Esuli» di Joyce

Il tema della fedeltà non coniugale, dell'amore come dono di [illegible] e come libera scelta, sul filo dello stupore dei sentimenti e del paradosso, percorrono il complesso dramma che è considerato una pietra miliare dell'opera dell'autore [illegible] Ulisse, [illegible] Ritratto d'un artista da giovane dei Racconti [illegible] Dubliners e della Veglia di Finnegan.

p. l.

[illegible]

Mike Cooper, magica chitarra

GENOVA — Oggi alle 20,30 nella sala Caribaldi si terrà un concerto [illegible] chitarrista Mike Cooper, organizzato dall'associazione Liguria Blues.

Quarantaquattro anni, originario di Reading, Cooper è degli Anni Sessanta una delle figure di spicco del *british blues* e del *country blues*. E' stato con Ian A. Anderson fondatore dell'etichetta discografica Matchbox. Per la prima volta si esibirà a Genova in veste di solista.

GENOVA — Oggi alle 18,30 a Villa Imperiale si terrà una tavola rotonda sul tema *L'arcipelago Tofano*, organizzato dal Comune di Genova in occasione del centenario della nascita di Sergio Tofano. Interverranno Mauro Mancioli, Paola Pallottino, Giuseppe Pontiggia, Alessandro Tinterri e Pino Boero.

GENOVA — S'inaugura oggi al cineclub Lumière la rassegna dedicata al regista James Ivory. Verrà proiettato il film *Calore e polvere* con Oreta Scacchi, Julie Christie e Shashi Kapoor.

GENOVA — Alle 19,30 sulla Terza rete Rai della Liguria verrà trasmesso il *Martin Pescatore* di Arnaldo Bagnasco, Gianfranco Pangrazio e Ma[illegible] Cepollina [illegible] la collaborazione di Mariangela Marrone.

Protagonisti del programma i gruppi musicali *Metropolis, U-Boot, Echo Art* e *Alibi Fulmine*.

S. MARGHERITA LIGURE — E' stata varata nei giorni scorsi un'iniziativa del Foto Club Immagine di Santa Margherita dal titolo «Serate ad invito».

Si tratta di un ciclo di proiezioni di diapositive a tema all'interno dell'hotel «La vela». Il primo appuntamento è stato dedicato al Bud America.

Il secondo — che avrà luogo domani alle 21 — proporrà un «viaggio in Sicilia e Toscana».

SANREMO — Il disegnatore Giorgio Cavallo è stato premiato, nell'ambito della rassegna finale del «Tenco [illegible], con la targa «Una vita per l'umorismo».

Il premio [illegible] è stato assegnato dalla rivista umoristica *Il Travaglio* che viene stampata in due edizioni.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 46, 52, 54 — Ore 14 Tg Notizie; 14,10 Programma per i ragazzi; 18 I cento giorni di Andrea, novela; 19 Oggi la chik; 19,30 Genoa-Modena, calcio; 19,45 [illegible] la chik; 20 Victoria Hospital, sceneggiato; 20,25 Tg Notizie; 20,30 L'ultima recensione, film; 22,15 Tg Tuttoggi; 22,25 Pallacanestro - Campionato italiano A1 e A2; 23,35 Il filuscio, sceneggiato

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 40 — Ore 7 Tonton, cartone, 7,25 Sally la mega, cartone; 7,50 Grand Prix, cartone; 8,15 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 9 Povera Clara, telenovela; 10 Le pazze storie di Dick van Dyke, telefilm, 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tv flash; 13 Sally la mega, cartone; 13,30 Mechander Robot, cartone 14 Maria Linda, telenovela; 15,15 Ondina, film; 16,55 Le pazze storie di Dick van Dyke, telefilm, 17,20 Viva, spazio tv per i ragazzi - Cartoni animati - Lampi, cartone 18,20 Speciale spettacolo, 18,30 Andrea Celeste, telenovela, 19,30 Rivera Clara, telenovela, 20,30 La vendetta del barbari, film, 22,30 Boxing, il meglio del pugilato mondiale, 23,30 Domenica il mio passato, film; Segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 8 Pegaso Kid; 8,30 Boys and Girls; 9 Cyborg; 9,30 Batman, [illegible] 10 Conan, telefilm, 10,30 Johnny; 11 Lassie, cartone, 11,30 Piccolo giallo, 12 Cyborg; 12,30 Batmàn, telefilm; 13 Conan, telefilm; 13,30 Johnny; 14 Pegaso [illegible], 14,30 Boys [illegible] Girls; 15 Lassie, cartone; 15,30 [illegible], 16 Cyborg; 16,30 Batman, telefilm; 17 Conan; 17,30 Johnny; 18 Pegaso Kid; 18,30 Boys and Girls; 19,30 Perera Clara, telenovela; 20,30 Incontro di calcio; 22,30 Boxing, il meglio del pugilato mondiale; 23,30 Domenica il mio passato,film - Segue Non stop.

CANALE 7

UHF 27, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7; 10,25 Andiamo al cinema, rubrica; 10,30 Houston pronto soccorso, telefilm, 11,30 Luisana mia, telenovela; 12 Momenti in rosa, telenovela; 13 Ai confini della notte, sceneggiato; 13,55 Speciale spettacolo, rubrica; 14 I ragazzi del camper, film; 15,30 Una nuova stagione, telefilm, 16,30 Nel regno dei cartoni; 17 Ai confini della notte, sceneggiato, 18,30 Luisana mia, telenovela; 19 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 19,55 Andiamo al cinema, rubrica; 20 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 20,30 Tesi da battaglia, film di guerra; 22 Houston - pronto soccorso, telefilm; 23 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23,30 Cronache del cinema, rubrica; 23,45 Intervallo di mezzanotte; 24 Comunione con delitti, film drammatico giallo, 1,30 L'ora di Venere; 1,25 Canale 7 non stop; 3 Dalla lo lunedì.

PRIMOCANALE TELEB[illegible]

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 9 Internazionali, telenovela; 10 Film; 11,30 Patrol Boat, telefilm; 12,30 Kiosko, cartoni animati; 13 Auto TV, mercato d'auto d'occasione, 14 Missione impossibile, telefilm; 15 Video shop, vendita promozionale, 16,30 Film; 17,30 Dr. Slump e Arale, Candy Candy, Remo cartoni, 19 Inchiesta Pomerio; rubrica settimanale; 19,30 Internazionali, telenovela; 20,30 Operazione Tortuga; 21,45 Contrabbando; 23,30 Niente [illegible] gli in collegio, film sexy (Germania-Francia 1979).

TELE T.R.I.L.

UHF 21, [illegible], 49, 52, 58 — Ore 12,15 Doc Elliot, telefilm; 13,40 Veronica il volto dell'amore, novela, 14,40 Capriccio e passione, novela; 15,10 Redazionale; [illegible] Cartoni; 17,40 Intervallo; 18,20 Storie del West, telefilm; 18,45 Ellery Queen, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 George, telefilm, 20,20 Lucio ma non troppo; 23,15 Doc Elliot, telefilm, 23,40 I detectives, telefilm - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Accendi un'amica, rotocalco [illegible] mattino con proposte commerciali e rubriche varie, 14 L'Igloo, servizi, 14,30 Ai Grandi Magazzini, novela; 15,30 Cuore di pietra, novela; 16,30 Natalie, novela; 17,30 Superproposte; 18,30 Starsinger, cartoni; 19 Dallara III, cartoni; 19,30 Natalie, novela; 20,30 Cuore di pietra, novela; 21,30 Ai Grandi Magazzini, novela; 22,30 L'idolo, novela; 23,30 Nice Price, vendita promozionale.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14,30 Il piatto ride; 15 Documentario; 16 Video stop; 17 Cartoni, 18 Magia commerciale; 19 Bordering, rubrica di borse; 19,30 Pagina della spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 21 Il grande cielo, film - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Monkey - Mr. Baseball, cartoni; 8,50 Boys & Girls: «La leggenda di aquila lesta», telefilm; 9,10 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 10,10 Natura selvaggia: «Natura selvaggia viviana», documentario; 10,50 Gotshaman, cartoni; 11 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 11,30 Cara e cara, sceneggiato; 12 Hello Larry, telefilm; 12,30 Arrivano le spose, telefilm; 13,30 Galaxy Express 999, cartoni; 14 La tarantella dei coniglietti (Usa 1950), film; 15,30 Mr. Baseball, «Pinocchio» cartoni, 18,10 Boys & Girls: «Il mistero della montagna», telefilm, 16,30 Gotshaman, cartoni; 17 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni, 18 Natura selvaggia: «La via della natura», documentario; 19,55 Arrivano le spose, telefilm; 19,30 Galaxy Express 999, cartoni; 20 Cara e cara, sceneggiato; 21 Il coltello di ghiaccio, film giallo; 22,30 [illegible] Larry, telefilm; 23 Bellamy: «Il mio coltello lavorio», telefilm, 24 Diari di guerra: sinculo a S. Pietro», documentario; 0,30 Cacciò all'uomo, film

Carroll Baker è la protagonista de «Il coltello di ghiaccio», film giallo che sarà trasmesso oggi alle 21 su Pan Tv

Genova, Brahms in S. Filippo

Un Trio giovane ma già affiatato

GENOVA — Bel successo, domenica mattina, all'Oratorio di S. Filippo del Trio formato da Riccardo Crocilla (clarinetto), Ric[illegible] Agosti (violoncello) e Roberto Mingarini (pianoforte).

Ospiti della stagione organizzata da Nevio Zaccardi, i tre giovani strumentisti formatisi nel Conservatorio genovese hanno dimostrato di possedere ottime qualità individuali e di aver raggiunto un buon affiatamento.

Se continueranno a lavorare con serietà e rigorosità il Trio potrà ottenere risultati più che soddisfacenti.

Il concerto di domenica ha offerto pagine di Beethoven, Mendelssohn e Brahms.

Di Beethoven si è ascoltato il *Trio op.11*, pagina giovanile [illegible] solo nel maestoso *Adagio* anticipa caratteri del [illegible] più maturo. Lodevole l'interpretazione per il suono, il fraseggio.

Analoghe impressioni hanno suscitato il *Concerto pièce n.2 op.114* di Mendelssohn (originariamente per clarinetto, corno di bassetto e pianoforte) e il *Trio op.114* in la minore di Brahms.

Di particolare rilievo la lettura di quest'ultimo brano per chiarezza espositiva

Incontro col vincitore del Premio Bucchi per composizione

Lauricella «E' [illegible]

Il musicista, 25 [illegible], prim[illegible] «ex-aequo» [illegible] brano per due pianoforti

GENOVA — «*E' stata per me una grande e piacevolissima sorpresa. Non mi [illegible] mai aspettato di vincere un Concorso così prestigioso con il mio primo pezzo*».

E' il commento di Massimo Lauricella, premiato [illegible] giorni scorsi al Concorso Internazionale di composizione *Valentino Bucchi*. La manifestazione era riservata quest'anno al pianoforte e alla musica per l'infanzia. Due le categorie. Nella categoria A (pianoforte solo) sono stati premiati ex aequo Patrice Chameau e Stanislav Slawomir. Nella categoria B (pianoforte a quattro mani o due pianoforti) il premio è andato ex [illegible] a Philip Pawlow e a [illegible] Lauricella.

Il pezzo di Lauricella, per due pianoforti, si intitola *Impression of an american sparrow*, (Impressioni di un passero americano): «*Uno dei brani in cui si articola il mio lavoro* — spiega l'autore — *è [illegible] sorta di caricatura di un ragtime; di qui [illegible] decisione di utilizzare un titolo in inglese*».

Venticinque anni, genovese, figlio d'arte (il padre, compositore, è direttore del Conservatorio *N. Paganini*, la madre, arpista, [illegible] docente nello [illegible] Istituto), Massimo Lauricella è diplomato in pianoforte e si sta perfezionando con Luigi Mostacci.

Per la composizione è allievo di Federico Ermirio: «*Intendo portare avanti tutte e due le mie attività. Considero la composizione quasi un fatto privato, personale, che se è gratificato da un premio, un riconoscimento, diventa ovviamente ancor più piacevole e stimolante. Studiare composizione serve moltissimo all'attività strumentale perché aiuta ad entrare più direttamente e rapidamente nel brano da eseguire. Una mia ambizione è, comunque, andare oltre e studiare direzione*».

Affacciatosi [illegible] poco [illegible] mondo creativo, Lauricella ha tuttavia le idee chiare: «*Cerco un linguaggio originale, senza puntare sulla sperimentazione che a mio parere non serve a nulla*».

Avvicinatosi sin da piccolo al pianoforte, Lauricella (attualmente [illegible] pianoforte complementare all'Istituto *Jacopo Peri* di [illegible] Emilia) crede fermamente nella strada intrapresa: «*Non mi sono mai pentito di essermi dedicato [illegible] musica. E' una vita di sacrifici, si studia da mattina a sera, prima per risolvere i problemi della mano, poi per formarsi un repertorio. [illegible] finisce mai. Ma le soddisfazioni ripagano le fatiche*».

Roberto Iovino

Tutto esaurito

[illegible]

CHIAVARI — Tutto esaurito a Chiavari per *L'Enrico IV* lo spettacolo che, [illegible] inaugurerà al teatro *Cantero* la 4ª stagione di prosa proposta da Comune e Azienda di Soggiorno

L'Enrico IV di Luigi Pirandello, ha un protagonista d'eccezione: [illegible] Randone.

Da domani al Teatro Civico la 18ª edizione del Festival in tre serate

La Spezia-jazz [illegible] De Piscopo e Woods

LA SPEZIA — Il Festival jazzistico spezzino, giunto alla [illegible] 18ª edizione, cambia stagione: [illegible] serate, come sempre, [illegible] autunnali, non più estive per evitare così la concomitanza [illegible] l'Umbria Jazz.

La rassegna, che si svolgerà il 26, 27, 28 novembre al teatro Civico de La Spezia, si aprirà con il quartetto del genovese Andrea Pozza; suonano col pianista Giampaolo Casati alla tromba, Lucio [illegible] lanese al basso, e Alessio Tofani alla batteria.

Sempre nella serata del 26 due [illegible] presenze, quella di Tullio De Piscopo e [illegible] Philip [illegible] che torna col [illegible] quintetto composto [illegible] Harrell [illegible] tromba, Steve Gilmore [illegible] basso, Hal Galper al piano e Bill Godwin [illegible] batteria.

La [illegible] serata si apre [illegible] Ground Group: sax tenore di Andrea Imperato, Gianluca Tagliazucchi al piano, Fabio Ricco [illegible] basso, Riccardo Bonducci [illegible] batteria. Col gruppo Imperato suonano l'Arp Quartet, composto da musicisti bergamaschi, e il quartetto di George Adams con Don Pullen al piano, Cameron Brown al basso e Dannie Richmond

Tullio De Piscopo: una grande attrazione per il [illegible]val che s'inaugura a La Spezia

In terza serata, il 27, si esibisce il quintetto di Franco D'Andrea composto da Lino Trecanne sax tenore, Attilio Zanchi al basso, Gianni Cazzola alla batteria e Luis Agudo alle percussioni. Chiude la rassegna il trio di Michel Petrucciani con Ron McClure al basso e [illegible] Zigmund alla batteria.

d. h.

Salone LA [illegible]
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.3341333
Pubblicità Publikompass Tel. 65231
Copie arretrate Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. [illegible]
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 6321.493
Vendita (Edicola internazionale) Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e sportivi Tel. 6580.556
Vendita biglietti serali - matrimoniali - ferroviari Tel. 5465.183

Strade sempre da asfaltare per [illegible] serie di lavori [illegible] programmati

Savona sembra un cantiere e ora arriva il traffico record

■ problema degli scavi sollevato in Consiglio comunale - Il sindaco: «Difficile trovare una soluzione» - Per Natale la circolazione andrà in tilt? - Gli automobilisti [illegible] esasperati

SAVONA — La strada è stata rifatta[illegible] pochi giorni, finalmente è cancellata la «vergogna» di tutta [illegible] lunga serie di «toppe» che trasformava il manto stradale in una sorta di crosta lunare. [illegible] ecco arrivare una squadra [illegible] operai, i martelli pneumatici entrano in funzione, è [illegible] nuovo una «buca».

A Savona accade sempre più spesso, ormai si è a livello di «scandalo». Il problema è stato sollevato in Consiglio comunale e il sindaco Umberto Scardaoni non ha esi[illegible] a definirlo, nel [illegible] di [illegible] suo intervento, «vecchio e difficile [illegible] risolvere». Poi, [illegible] volta ricordato che [illegible] conto sono gli interventi di manutenzione straordinaria, dovuti all'improvvisa rottura di una tubazione inter[illegible], e [illegible] conto sono i lavori che, invece, [illegible] possono programmare», il sindaco ha precisato: «In presenza di interventi che coinvolgono completamente una strada e che si protraggono nel tempo, questi dovranno [illegible] affrontati».

Insomma, un richiamo a cambiar rotta, anche [illegible] fronte [illegible] solleciti della minoranza per «un diverso atteggiamento dell'amministrazione comunale nei confronti di coloro che fanno delle manomissioni a strade e marciapiede».

Savona. [illegible] lavori per le strade: questo è via Pietro Giuria

Non appaiono, invece, accettabili motivazioni [illegible] tipo «ogni ente, ogni ufficio, ogni azienda ha propri problemi di finanziamento, di tempi d'intervento», che tengono a giustificare [illegible] mancato sincronismo delle manomissioni su strada [illegible] marciapiede [illegible] città.

La priorità degli interessi del Comune dovrà pur essere affermata, prima [illegible] poi. E' anche vero, tuttavia, che da qualche tempo è calata, e [illegible] molto, la capacità [illegible] chi [illegible] sue certi lavori. Non appena eseguito il lavoro e ricoperto lo scavo, ecco un nuovo guasto, la necessità di far intervenire ancora una volta i martelli pneumatici. E spesso la «manfrina» si ripete più di tre [illegible] quattro volte.

Lo [illegible] di salute delle strade [illegible] effetti anche sul traffico, e Savona è in una situazione, sotto questo punto [illegible] vista, per cui ci sarebbero bisogno di ben altri contributi. Si avvicina Natale, il traffico [illegible] centro farà tilt clamorosamente; la previsione è sin troppo facile. Fra l'altro è in arrivo il Luna Park, che «ruberà» spazio alla zona parcheggio dell'area [illegible] stazione.

L'anno scorso si parlò [illegible] crisi «esplosiva», ma al«apertura [illegible] in [illegible] pronta realizzazione dei parcheggi sotterranei. Oggi le prospettive sono ancora più nere. [illegible] nessuno arrossisce [illegible] fronte all'insoluto problema del caos provocato in centro [illegible] un traffico che gode di un clima di sogno [illegible] disordine. Infatti, l'istituzione di [illegible] preferenziali per i bus, la conseguente eliminazione di posti [illegible] il parcheggio delle auto, l'insistenza sulle isole pedonali, il sabato e la domenica, nonostante non [illegible] offra neppure la speranza di alternative agli automobilisti, lasciano intravedere una totale [illegible] carenza [illegible] programmi e di idee nuove.

[illegible] scorso, un mese [illegible] Natale, in piazza del Popolo, automobilisti esasperati hanno parcheggiato all'interno dei giardini. «Viste le condizioni in cui sono lasciati e considerato che ai lunedì furgoni e bancherelle degli ambulanti la fanno da padroni, perché non rimediare così alla situazione?», devono aver pensato.

Ivo Pastorino

Scoperta [illegible] Imperia la base della banda dell'hashish

Il deposito della droga era in via Privata Carli

■ Sanremo gli interrogatori [illegible] persone arrestate dalla Finanza - Il box era [illegible] affittato da Giovanna Romano: la merce veniva poi trasferita a Milano

IMPERIA — C'era un deposito della droga a Imperia. Prima di essere trasferito a Milano, il carico di hashish (1076 chilogrammi, per un [illegible] lore commerciale di quasi due [illegible] sequestrato venerdì [illegible]ta dalla Guardia di [illegible] [illegible] dovuto [illegible] sere custodito per qualche tempo in un magazzino di via Privata Carli, a Castelvecchio di Oneglia.

Lo hanno scoperto [illegible] uomini della compagnia di Imperia che, diretti [illegible] maggiore Giuseppe Morabito, da mesi tenevano la zona sotto controllo. Il box era stato preso in affitto da Giovanna Romano, 40 anni, [illegible] Calderina [illegible] Imperia, la moglie di Carmelo Pagano, [illegible] anni, un pescatore che figura nel gruppo dei sette arrestati.

La donna, il [illegible] fermo di polizia è stato convalidato dal dottor Mariano Gagliano, il magistrato che conduce l'inchiesta, avrebbe [illegible] versato un anticipo di due mesi. Ma l'intenzione sarebbe stata quella di bloccare il deposito per almeno un anno. La circostanza induce a pensare che si stava allestendo in Riviera un traffico in grande stile.

Imperia. Controlli della Finanza sul peschereccio «Carmela»

Fra domenica, ed ieri pomeriggio, il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Sanremo (competente per territorio, perché il blitz è scattato al Porto Vecchio) ha proceduto agli interrogatori delle persone finite in carcere. Ha cominciato ad ascoltare proprio Pagano, conosciuto [illegible] Oneglia come capobarca [illegible] motopeschereccio «Sparviero II», e [illegible] consorte, che del natante è l'armatrice.

Poi ha sentito Giovanni Battista Della Chiave, 50 anni, di [illegible] Vallo. E' [illegible] dei pescatori che [illegible] sul «Carmela», l'imbarcazione [illegible] per trasportare gli stupefacenti da Tangeri alla Riviera ligure. [illegible] documenti trovati a bordo, risulta che il peschereccio sia intestato [illegible] lui. Ma gli inquirenti sospettano che il [illegible] proprietario sia Pagano.

Acquistato sull'Adriatico, sottoposto a lavori di trasformazione in un cantiere [illegible]le, immatricolato a Roma, è provato in due viaggi [illegible] Sicilia [illegible] a Mazara [illegible] Vallo). Il «Carmela» porta lo [illegible] [illegible] della figlia di Pagano [illegible] della Romano: [illegible] soltanto [illegible] coincidenza?

Da indiscrezioni, filtrate [illegible] le fitte maglie del segreto istruttorio, pare che Della Chiave abbia fatto «ammissioni importanti».

Il giudice Gagliano ha interrogato domenica anche Antonio Mancuso, 29 anni, via S. [illegible] 5, Imperia: [illegible] il fidanzato di Carmela Pagano, e lavora come autista presso una ditta di Imperia. Era stato sorpreso con il furgone Fiat Daily che si allontanava dalla banchina, dopo aver caricato 43 bidoni di plastica, colmi di panetti di hashish da [illegible] grammi l'uno.

Ieri, il dottor Gagliano ha sentito il commissionario Maurizio Mantil, 42 anni, via delle Robinie 17, Diano Marina: il contitolare della società di navigazione «Sanremo Sea Line». Giorgio Ruma, 48 anni, via Corsica, S. Bartolomeo al Mare (qual'è il [illegible] ruolo, in questa vicenda?); e i due pescatori Giuseppe Campisi, 28 anni, Porto Palo, e Francesco Tumbiolo, 42 anni, Mazara del Vallo.

E' stato un primo giro d'orizzonte. Esclusa l'eventualità [illegible] di altri ordini [illegible] cattura imminenti, non sembrano esclusi però ulteriori sviluppi nei prossimi giorni, specie dopo aver [illegible] [illegible] minato le centinaia e centinaia di intercettazioni telefoniche. [illegible] sono alla radice delle lunghe e laboriose indagini della Guardia di Finanza.

a. d.

Albenga, per diffamazione a mezzo stampa

Nuovo manifesto politico La dc querela la giunta

ALBENGA — Nuovi sviluppi nelle vicende politico-giudiziarie che, da vari mesi, caratterizzano la vita dell'amministrazione comunale ingauna.

La dc di Albenga, attraverso il segretario del comitato cittadino del partito, Andrea Repetto, ha presentato ieri una querela, per diffamazione, contro i componenti della giunta comunale. Una decisione che segue, di cinque mesi, un'analoga iniziativa presa dagli assessori liberali, Giovanni Zunino e Maggiorina [illegible] Pellegrini: la denuncia per diffamazione, presentata dai due esponenti [illegible] [illegible] (riferita al contenuto [illegible] un manifesto apparso nel maggio [illegible] ha portato [illegible] rinvio a giudizio, con udienza fissata per [illegible] [illegible] marzo [illegible] prossimo anno, di 24 [illegible] nenti del comitato comunale cittadino della dc.

La querela, depositata ieri mattina dalla democrazia cristiana, fa riferimento invece a [illegible] volantino (titolo: «La risposta morale del pci [illegible] viene ora tu»), diffuso il 30 agosto scorso. Il volantino portava, come firma, «La giunta comunale». La querela non [illegible] riferita in [illegible] specifico ai singoli componenti dell'esecutivo. Senza fare nomi e cognomi (con la stessa formula usata nella querela presentata [illegible] liberali), è rivolta «contro quanti, a titolo di concorso, risulteranno responsabili del reato di diffamazione a mezzo stampa».

La giunta di Albenga (una coalizione a quattro, pci-psi-psdi-pri) è composta dal sindaco comunista Angelo Viveri e dagli assessori Giovanni Zunino (pli), Maggiorina Ivaldi Pellegrini (pli), Giancarlo [illegible] (pri), Nicoletta Martinez (psdi), Giancarlo Lupini (psdi) e Mariangelo Vio (psi).

Nella querela, inviata al procuratore della Repubblica di Savona, vengono citati vari stralci del volantino, in particolare, si richiama l'attenzione su alcune frasi in cui si parla anche di «connubi [illegible] tra affari, mafia e politica» e di «Tardo-bis».

La dc ritiene che molte delle affermazioni [illegible] nel volantino «offendano gravemente l'onore, il prestigio e la reputazione del partito e dei suoi componenti» e le giudica «false e distorsive della realtà».

La querela presentata ieri dalla dc rappresenta un nuovo capitolo della convulsa vita politica albenganese. Nei giorni scorsi, un'altra polemica era scoppiata a proposito della denuncia (pare anonima) [illegible] presentata contro il vicesindaco Zunino e il figlio, Mauro, per presunte irregolarità edilizie nella ristrutturazione di un palazzo di piazza [illegible] Settembre.

Zunino (raggiunto da una comunicazione giudiziaria, emessa dalla pretura di Albenga) [illegible] era dichiarato «completamente tranquillo e pronto a dimostrare la perfetta regolarità degli interventi».

Maurizio Fico

Incidente a Leverone: l'uomo è caduto e dal fucile [illegible] uscita [illegible] scarica [illegible] pallini

Parte un colpo, grave cacciatore

Lorenzo Rondi, [illegible] anni, è stato raggiunto al volto - [illegible] avuto la forza di trascinarsi fino [illegible]

BORGHETTO D'ARROSCIA — E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale S. Martino di Genova, Lorenzo Rondi, 46 anni, di Leverone, il cacciatore raggiunto [illegible] volto da un colpo del proprio fucile, è salvato da sicura morte per dissanguamento [illegible] provvidenziale arrivo del figlio di sedici anni che ha dato l'allarme.

I sanitari dell'ospedale genovese non hanno [illegible] sciolto la prognosi. Dai primi esami non pare che l'uomo abbia riportato gravi lesioni interne. Il referto parla di «appoggiamento delle ossa nasali e della [illegible]».

Rondi dopo l'incidente è stato sottoposto a una delicata [illegible] operazione chirurgica e [illegible] varie trasfusioni. [illegible] successivamente ricoverato nel reparto rianimazione dove è rimasto anche per tutta la giornata di ieri, in attesa di [illegible] altro intervento.

L'episodio [illegible] accaduto domenica mattina a Leverone, minuscola frazione [illegible] Borghetto d'Arroscia situata a circa 16 chilometri da Pieve di Teco. Teatro dell'incidente, un sentiero a una trentina di metri dalla nuova abitazione (lungo via Principale) dove si trasferirà fra qualche tempo la famiglia del cacciatore.

Lorenzo Rondi

Non [illegible] stata ricostruita con esa[illegible] la dinamica. L'ipotesi più attendibile comunque è che Rondi sia inciampato e [illegible] nella caduta [illegible] doppietta calibro 12 abbia lasciato partire un colpo. I pallini hanno colpito al volto il cacciatore, che prima [illegible] perdere i sensi ha [illegible] avuto [illegible] forza di portarsi sino dentro casa.

L'uomo era atteso dalla famiglia, di ritorno dalla Messa domenicale delle 11, per l'ora di pranzo nel vecchio alloggio di via Vecchia Aquila, situato nel centro storico, dalla parte opposta del paese. In programma, per il pomeriggio c'era una gita nei boschi della Valle Arroscia, [illegible] ricerca [illegible] funghi.

Preoccupato per il ritardo, [illegible] figlio Gianluigi [illegible] 16 anni ha raggiunto il nuovo alloggio e [illegible] [illegible] trovato di fronte [illegible] una [illegible] agghiacciante: il padre [illegible] terra, agonizzante, col volto insanguinato.

Racconta il ragazzo: «Non avevamo sentito nulla, [illegible] no sparo. Eravamo piuttosto distanti. Il ricordo [illegible] aperto però [illegible] grande apprensione, così sono tornato indietro. Quando mi sono reso conto di quello che era successo sono corso fuori [illegible] dare l'allarme».

Aggiunge «Non riesco ancora a capacitarmi di quanto è accaduto. Mi sembra incredibile. Mio padre è un cacciatore esperto».

A Leverone è accorsa un'unità mobile di rianimazione della Croce Bianca di Albenga. I militi hanno trasportato il cacciatore all'ospedale ingauno di Santa Maria di Misericordia e successivamente, dopo che i sanitari gli hanno prestato le prime cure, lo hanno trasferito all'ospedale San Martino di Genova.

Sul posto si è recata anche una pattuglia dei carabinieri di Pieve di Teco che ha aperto un'inchiesta per stabilire nei dettagli come sono andate le cose.

Mentre non vi sono dubbi che il colpo che ha centrato Rondi sia partito dalla sua doppietta (risultata regolarmente denunciata), rimane ancora da accertare con precisione la dinamica della caduta (dovuta forse a un improvviso malore?) e dell'esplosione.

Fulvio Damele

[illegible] Incendio in un alloggio di Alassio

ALASSIO — Un incendio — divampato probabilmente a causa di un corto circuito — ha distrutto mobili ed arredi dell'appartamento [illegible] famiglia Galli in via Colombo 28.

L'incendio [illegible] scoppiato poco dopo le venti di sabato.

L'alloggio — occupato dai cinque componenti della famiglia Galli, di origine bresciana —, si trova al primo piano, poco sopra il ristorante Tre Mori.

Le fiamme hanno danneggiato anche il soffitto [illegible] reso pericolante poiché [illegible] parzialmente bruciate le travi in legno che lo sostengono.

La famiglia [illegible] ha dovuto trovare temporaneamente una diversa sistemazione

(r. m.)

Sanremo: l'ha aperta il pretore, dopo il dibattito dei giorni scorsi in Consiglio

Un'altra inchiesta sulle lottizzazioni

I carabinieri hanno sequestrato tutte le pratiche relative al progetto Aloha, in via Padre Semeria

SANREMO — Il pretore ha aperto un'inchiesta sulle lottizzazioni sospette di Sanremo, denunciate nei giorni scorsi in Consiglio comunale, con il [illegible] relativo [illegible] relazione del professor Pierandrea Mazzoni, docente di diritto urbanistico all'Università di Genova.

Il primo atto di questa indagine che sottolinea ancora una volta l'indiscriminata colata di cemento che ha colpito Sanremo e, un po', tutta la Riviera, si è compiuto l'altra mattina [illegible] Palazzo Bellevue e porta la firma del pretore Vittorio Spirito.

Nei giorni scorsi il magistrato ha firmato un ordine [illegible] sequestro dell'intera pratica Aloha, e, puntualmente, i carabinieri hanno prelevato un paio di scatoloni pieni di mappe, planimetrie, relazioni tecniche, progetti, delibere di giunta e della commissione edilizia.

E' il primo sequestro ordinato dalla pretura nel [illegible] delle lottizzazioni. [illegible] sarà il solo assicurano a Palazzo di giustizia.

Lo scorso anno fu la procura [illegible] Repubblica ad emettere un provvedimento analogo. Al centro dell'inchiesta la lottizzazione Ol sempre nella zona di via Padre Semeria. Quell'indagine è tuttora in corso.

La lottizzazione Aloha, prevista in via Padre Semeria, prevede i lavori ormai [illegible] quasi ultimati) la realizzazione di un albergo residenziale con 180 unità abitative.

Costruttrice dell'immobile la Pin Nord, una società che [illegible] anche [illegible] la prima fase operativa del complesso Acquamarina (i lavori sono bloccati mentre tecnici e proprietari hanno ricevuto [illegible] comunicazione giudiziaria per violazioni edilizie) [illegible]

Il pretore intende fare luce? In primo luogo non è mai stato richiesto, né è stato sentito, il parere dell'Ufficio Beni Ambientali della Regione, obbligatorio per legge. Una lacuna che accomuna tutte le lottizzazioni varate nei primi Anni Ottanta.

Altro aspetto tutto da chiarire è l'area che il piano regolatore generale indica come strada e che, invece, viene considerata «area edificabile» nel computo delle volumetrie.

Situazioni di palese illegittimità. Infine, per quanto riguarda l'individuazione delle aree da destinarsi a parcheggi pubblici, «in misura largamente inferiore a quelle previste» e il pagamento degli [illegible] [illegible] urbanizzazione [illegible] milioni, una cifra «ridicolmente lontana» dagli [illegible] riportati nella convenzione.

Nei giorni scorsi, dopo il dibattito che aveva impegnato e diviso il Consiglio comunale, l'amministratore delegato dell'Aloha, Carlo Orilliotti aveva tenuto una conferenza stampa per difendere le iniziative che la sua società sta portando avanti, definendo gli alberghi residenziali «un modo nuovo e migliore di fare turismo» e [illegible] «un cavallo di Troia, ideato appositamente per gabbare la legge, le scelte urbanistiche e i Piani Regolatori, e continuare a costruire seconde case».

g. p. m.

[illegible] Sciopero dei controllori al casinò

[illegible] — I controllori amministrativi al casinò hanno scioperato ieri per due ore, dalle 14 alle 16. L'agitazione non ha però impedito la regolare apertura e il funzionamento delle [illegible] da gioco. I controllori chiedono aumenti retributivi che li equiparino almeno ai dipendenti [illegible] [illegible] di controllo che dipende direttamente [illegible] Comune.

(c. d.)

[illegible] Imperia: [illegible] falco [illegible] [illegible]

IMPERIA — Ennesimo episodio di bracconaggio venatorio ieri ad Imperia quando un magnifico esemplare di falco è stato preso di mira da un cacciatore di [illegible] nei pressi del villaggio residenziale di Capo Berta. Colpito da alcuni pallini l'animale, ormai incapace di volare, è caduto a terra ed è stato raccolto e portato per le prime cure alla clinica veterinaria di corso Matteotti. Tramite l'ufficio del guardiacaccia provinciale il falco verrà ora fatto proseguire per il centro venatorio specializzato di Parma dove si spera possa ricuperare in pieno la capacità di volare per essere poi rimesso in libertà.

(b. p.)

[illegible] Due furti a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Due furti a Ventimiglia. [illegible] primo è [illegible] stato effettuato in via [illegible]. I ladri [illegible] sono entrati nella boutique, in attesa d'essere aperta, di Giuseppina Nitrotta, 29 anni. Sono stati rubati [illegible] in pelle [illegible] un valore di 10 [illegible]. Il secondo è stato eseguito ai danni di Anna Mancuso, 30 anni, abitante a Campocosso in via Della Repubblica. [illegible] furgone della donna, che è [illegible] commerciante ambulante, [illegible] parcheggiato sotto casa. Dentro c'era merce per 8 milioni. E' stato rubato assieme al banco di vendita. Il furgone è stato poi ritrovato vuoto poco lontano.

(l. m.)

[illegible] [illegible] presenta [illegible]

SAVONA — Stasera, alle 20,30, [illegible] Camera di Commercio, per iniziativa della Sip avverrà [illegible] presentazione di «Telefarma», sistema telematico di gestione delle farmacie. «Telefarma» [illegible] sta gli aspetti di organizzazione interna delle farmacie che l'accesso al mondo esterno (fornitori di medicinali o banche dati specializzate). Alla presentazione interverranno gli operatori del settore farmaceutico di tutta la provincia.

(l. p.)

[illegible] toglie la [illegible] a [illegible] Ligure

RIVA LIGURE — Una donna [illegible] 48 anni di Riva, Rosanna Tealdi, residente [illegible] via Aurelia 40/9, sposata, un figlio, [illegible] è suicidata domenica mattina gettandosi dall'ultimo piano del condominio [illegible] cui abitava. La donna ha preparato [illegible] colazione al marito, che è poi uscito per andare a lavorare. Quindi ha prima tentato di tagliarsi le vene, infine si è lanciata nel vuoto. La vittima soffriva da tempo di esaurimento nervoso

(r. d.)

[illegible] Studenti in sciopero a Sanremo

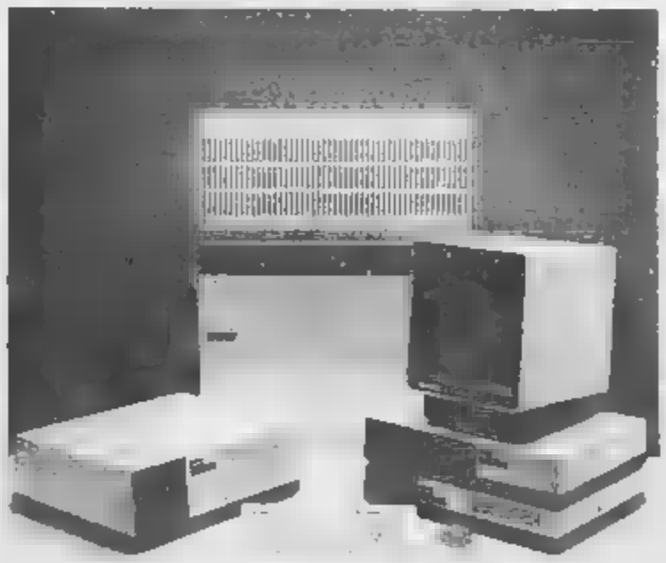
SANREMO — Dopo la protesta del personale, anche gli studenti dell'Istituto per l'agricoltura di strada Mercagnan sono scesi in sciopero per denunciare il grave problema della mensa per gli allievi «esterni» (quelli cioè che non soggiornano presso la scuola), chiusa da due settimane.

Ieri mattina la stragrande maggioranza dei ragazzi ha disertato le lezioni, chiedendo che il preside ed il Provveditorato agli studi provvedano finalmente all'istituzione del servizio di semiconvitto.

(c. d.)

[illegible] [illegible]
col metodo delle AGRAFES D'ORO
e col metodo dott. BICHON [illegible]
presso Studio di agopuntura
■ terapia del dolore
[illegible] MADONNA
VIA [illegible] 10 - [illegible]
Telefonare per appuntamento 0183 21.719 - 279.773

olivetti
olivetti VAR
LOGOL SYSTEM



Presenta

bit computer

Unico punto ■ vendita VAR LOGOL SYSTEM del [illegible] OLIVETTI AT&T della famiglia 3B per ■ provincia ■ Imperia.

Da [illegible] troverete le soluzioni software più avanzate per la gestione della vostra, azienda realizzate con sistema operativo UNIX * SYSTEM V

[illegible]

[illegible] s.r.l.
Computer ■ Software
Via Carli 24/26
Tel. 0184 83.628

* Marchio AT&T [illegible] Laboratories

[redacted] C2 - Due sconfitte per molti versi inaspettate: saranno almeno [redacted] utile esperienza?

L'Entella soffre il fango

Prima negativa esperienza su terreni pesanti - La sconfitta [redacted] Santa Croce sull'Arno [redacted] però effetti catastrofici [redacted] classifica - Buono il carattere dei biancocelesti - Critiche all'attacco

CHIAVARI — I collaudati cingoli dell'Entella si sono impantanati nell'acquitrino [redacted] Santa Croce sull'Arno: il carro armato biancoceleste è letteralmente saltato per aria sotto i colpi di mortaio infertigli dal poderoso Cuoio Pelli.

Lo 0-3 subito nel fango cambia momentaneamente i piani strategici de[redacted] capolista chiavarese nella battaglia del campionato. Che succede adesso? Marcellino (nuovamente [redacted] a gara in corso) e compagni [redacted] disposti [redacted] accettare [redacted] posto assegnatogli nelle retrovie? Neanche [redacted] sogno. Mister Baveni, infatti, sbuca fuori [redacted] torretta del suo panzer, punta immediatamente cannone e mitragliatrici sulle leader piemontesi ed è pronto a far subito fuoco per riconquistare la prima linea.

«Derthona e Novara sono sempre nel mirino — dice l'allenatore —, *insieme a noi ci sono Torres e lo stesso Cuoio Pelli, poi seguono tutte le altre squadre sgranate a distanza di poco distanza una dall'altra.* [redacted] *sconfitta di Santa Croce sull'Arno, quindi, non ha sortito effetti catastrofici per la nostra classifica:* [redacted] *siamo sempre* [redacted] *con le grandi del torneo e credo che questa strana situazione di graduatoria particolarmente corta potrà cambiare solamente nel girone di ritorno. Siamo tutti racchiusi in un piccolo fazzoletto di punti, a mio avviso è ancora troppo presto per azzardare previsioni ed è meglio far fruttare gli insegnamenti che vengono proposti dalle singole partite».*

E allora si può tranquillamente affermare che lo scopo didattico della lezione di domenica scorsa sia stato chiarissimo. I toscani di Lazzerini hanno messo a nudo certi problemi che affliggono ancora la formazione biancoceleste e [redacted] tal senso [redacted] facile comprendere perché una buona prestazione sul piano del gioco collettivo sia stata svilita all'atto concreto dalla negatività del risultato.

«Sulla sconfitta — continua Baveni — *pesano in maniera decisiva sia le ingenuità commesse dalla difesa in occasione delle reti di* [redacted] *Mommio (64') e Moschetti (90'), che la scarsa determinazione* [redacted] *parte offensiva nel finalizzare le nostre palle-gol. Purtroppo si tratta di episodi importanti nell'economia della gara,* [redacted] *un'attenta chiave di lettura non impedisce* [redacted] *mettere in rilievo le discrete doti caratteriali della mia formazione che una volta* [redacted] *svantaggio ha abbozzato una buona reazione nel tentativo di acciuffare il pareggio».*

[redacted] In pratica la prima esibizione stagionale dei levantini su un campo pesante, si trattava insomma di una verifica molto attendibile [redacted] l'effettiva potenzialità atletica di una compagine che fa [redacted]a caratura tecnica la sua principale caratteristica. Gli calti pragmatici (prova al sufficiente, ma risultato pessimo e per [redacted] più [redacted] «Tony» Magnani che ha respinto fortunosamente un rigore di Righetti) parrebbero sfavorevoli.

Conclude Baveni: *«Nel primo* [redacted] *tempo ci siamo espressi abbastanza bene, poi il terreno* [redacted] *diventato un'autentica palude e il gioco è stato completamente sacrificato sull'altare dell'agonismo. A Pontedera eravamo stati battuti senza attenuanti, ma tutto sommato contro il Cuoio Pelli non abbiamo demeritato».*

[redacted] Costa

Magnani ha parato un rigore

Calcio Usa
I Waves in B

SANREMO — I Waves Riviera dei Fiori giocheranno in B nella prossima stagione di football americano. La «promozione» della squadra ponentina è stata decisa dall'assemblea della Federazione [redacted] che ha stabilito un allargamento della serie cadetta a tutte le squadre seconde classificate nei vari gironi di serie C.

I Waves, giunti [redacted] posto d'onore nel loro gruppo, dietro i Wasps Vigevano, sono così saliti in B, dove troveranno altre due formazioni liguri, i Pirates Savona e gli Ironmen La Spezia, neo[redacted] mesi, che avevano vinto il loro girone di C. Il torneo cadetto inizierà [redacted] la metà di marzo. (b. m.)

[redacted] la legge l'ex [redacted]

CHIAVARI — [redacted] *Benedetti è stata* [redacted] *giornata molto particolare: per lui, la sconfitta di Santa Croce sull'Arno ha il sapore di un'autentica beffa e stavolta i motivi personali vanno a mescolarsi con gli interessi della squadra.*

Il baffuto centrocampista tornava ad esibirsi in quello stadio che l'ha visto protagonista per otto stagioni nelle file del Cuoio [redacted] *non è riuscito a far valere la tradizionale legge dell'«ex». Bisogna rimarcare (inoltre la superba prestazione fornita da Massimo sotto il profilo agonistico* [redacted] *tecnico (in un terreno* [redacted] *ridotto ad un'autentica palude) che ne ha fatto* [redacted] *il migliore in campo, ma non è bastato all'Entella per centrare l'obiettivo del risultato.*

Come [redacted] *ciò non bastasse,* [redacted] *arrivati applausi, complimenti, pacche sulle spalle* [redacted] *parte di vecchi tifosi e amici toscani. Ma si può essere ugualmente contenti con un 0-3 sul groppone?* (e. c.)

Una salutare lezione d'umiltà il ko subito dalla Sanremese

A Vercelli ridimensionati gli entusiasmi, ma le attenuanti non [redacted] - Caramanno ha persino visto una squadra migliore rispetto a quella che aveva fatto punti a Montevarchi e a Alessandria

[redacted] — Un brusco ritorno alla realtà. Lo 0-3 patito a Vercelli dalla Sanremese, ha ridimensionato sul nascere entusiasmi ed euforie che la bella marcia dei biancazzurri nelle ultime quattro giornate, con tre pareggi [redacted] cui due esterni) ed una vittoria, aveva rinfocolato. E i quattro pullman di tifosi al «Robbiano» ne sono la conferma.

Non è [redacted] [redacted] drammatizzare, anche perché il severo passivo ha le sue [redacted] attenuanti, ma certo la Sanremese non ha ancora risolto del tutto i suoi guai. Le troppe [redacted], sul piano societario e tecnico, con [redacted] in [redacted] era stata impostata la stagione, stanno ancora pesando [redacted] una squadra che, per poter rimanere agganciata alla speranza [redacted] restare a ridosso delle prime, non può permettersi giornatacce come quelle di Vercelli, dopo la partenza balbettante nel torneo.

Tutto sommato, il ko con la Pro può essere anche una salutare lezione di umiltà in un campionato che, di domenica in domenica, si presenta carico di insidie.

Bobbo sfiora il pallone fiondato da Pescatori: è il secondo gol

E' tutta da condannare [redacted] Sanremese battuta a Vercelli? Giuseppe Caramanno, l'allenatore, alla sua prima sconfitta in biancazzurra, dice di no: *«Anzi, dico che la squadra ha giocato meglio che a Montevarchi o ad Alessandria, dove avevamo pareggiato. Purtroppo il risultato* [redacted] *ha punito severamente, ma fino al secondo gol siamo stati all'altezza della situazione. Ci* [redacted] *però qualche cosa: giochiamo bene, seminiamo molto,* [redacted] *non raccogliamo. E' il nostro guaio. Dobbiamo risolverlo. Poi lamentavamo quattro assenze. Non piango, in genere,* [redacted] *queste cose, ma quattro assenze sono tante e si pagano. Avevamo, forse, in campo* [redacted] *squadra più giovane del campionato.*

Domenica, per il match con la Torres, il mister dovrebbe recuperare Tolasi e Marchetti, che hanno scontato i loro turni di squalifica, e Gori. Se Marsan, ammonito, non verrà squalificato, gli effettivi dovrebbero essere al completo. Forse [redacted] l'aggiunta di Galasso. L'ex savonese si sta allenando stabilmente con la Sanremese, economicamente si è già accordato con il presidente D'Antuono. Ci sono solo problemi di tesseramento.

Si parla anche dell'arrivo di un [redacted]. Si è fatto perfino [redacted] di Domenico Penzo, 33 anni, ex Verona, Juventus e Napoli. Un big, insomma. [redacted] non c'è nessuna conferma [redacted] questa [redacted]

Bruno Monticone

[redacted] - La Veloce raggiunta al secondo posto

Il Ventimiglia è bloccato in casa Avanzano Sestrese e Sanremo [redacted]

Mezzi passi [redacted] per Ventimiglia e Veloce, mentre si fanno sotto Sestrese e Sanremo 80. [redacted] se [redacted] capolista, tutto sommato può accettare il pareggio interno con l'Ovadamobili con tranquillità, non [redacted] così per una Veloce raggiunta [redacted] secondo posto da verdestellati e matuziani, decisamente [redacted] squadra del giorno.

La bestia nera — Il presidente del Ventimiglia, Coppo, l'aveva previsto: *«Attenti all'Ovada, perché ci fa sempre brutti scherzi».* Detto [redacted], dopo la vittoria [redacted] un anno fa, i piemontesi stavolta hanno strappato un punto, risultato davvero a sorpresa per una compagine che, ad [redacted] di evidenti ambizioni estive, aveva finora ben poco entusiasmato.

Ma il Ventimiglia domenica ha fatto i conti anche [redacted] una giornata storta, nonostante il provvisorio vantaggio per merito [redacted] Brigenti. Una prodezza di Silvestro ha rimesso in equilibrio [redacted] risultato, e inutile [redacted] stato il forcing finale degli uomini di Pisano.

Un episodio ha poi turbato gli ultimi minuti: il portiere ospite Benzo sarebbe [redacted] colpito da un oggetto lanciato [redacted] dai tifosi giallorossi, e ha lasciato il posto a Giacchero.

Orcino fatalista — Lo [redacted] interno [redacted] Veloce col Varazze può lasciare l'amaro in bocca ai granata, ma il tecnico Corrado Orcino osserva: *«Le assenze* [redacted] *elementi importanti, e le condizioni fisiche imperfette di altri* [redacted] *Grossi, non ci hanno permesso di esprimerci. Il Varazze raccoglie* [redacted] *punto meritato. L'unico rammarico è quello di non averlo potuto affrontare in condizioni migliori».*

Protagoniste in arrivo — [redacted] e Sanremo 80, due delle compagini più [redacted], rompono gli indugi. I genovesi, abili a sfruttare l'uno-due iniziale (autogol di Sarubbi e rete di Teneggi) hanno violato [redacted] il campo di una Taggese generosa ma poco incisiva, certamente [redacted] dal doppio [redacted] nei 13 minuti iniziali [redacted].

«Quando le [redacted] *cominciano in un certo modo* [redacted] *c'è niente da fare»,* sottolinea il segretario imperiese Riccotti.

Giornata sfortunata anche [redacted] la «bandiera» taggese Pichera, al rientro dopo diversi forfait, e nuovamente infortunatosi all'inizio della ripresa.

Quaterna secca sulla ruota del Sanremo 80. La squadra di Curti ha facilmente disposto del modesto Sant'Olcese, andando a bersaglio con Corio, De Luca, Orrico e Rummo. Le squalifiche di Pietropaolo e Grossi non hanno inciso sulla prestazione dei locali, padroni assoluti del campo.

Giornata di [redacted] — Finalmente arrivano vittorie limpide per Carcarese e Villanova Bastia.

[redacted] difficile avvio di stagione è ormai acqua passata sotto i ponti biancorossi. La squadra di Mino Persenda ha messo al tappeto il Finale con Marcolini (forse [redacted] migliore in campo) e Balocco. La classifica comincia a sorridere ad un Carcarese dal ritrovato morale, ed anche ad un Villanova Bastia matricola dal piglio autoritario.

«Visto che non sappiamo solo distruggere il gioco degli altri?», dicono sorridendo gli ingauni, spesso accusati [redacted] badare troppo al sodo e poco allo spettacolo.

Effettivamente, il 2-0 ottenuto a spese di [redacted] sempre più deludente Argentina, è il risultato di una giornata di grazia degli uomini di Rolando, che col recupero [redacted] Pizzo a centrocampo hanno trovato l'uomo determinante.

Due pareggi, sei gol — Tutto sul rigore l'1-1 tra Liberna e Sampierdarenese, aspiranti vice-grandi e confermatesi compagini in grado di disputare una stagione più che dignitosa.

A Serravalle, i genovesi hanno risposto con orgoglio a chi li vuole squadra poco incisiva in trasferta. Il rigore realizzato dopo tre minuti da Bizzarro ha complicato le cose a un Liberna a sua volta giunto al pareggio su penalty.

Ora [redacted] inseguimento per l'Andora contro un Ceriale per due volte in vantaggio (autorete di Riolfo e «perla» del solito Gulli) e due volte al pareggio (Gerbi e Lanteri).

Partita divertente, derby corretto ed entusiasmante, tra due squadre che meritano certamente più dell'attuale classifica.

Roberto Baglietto

[redacted] - Le due capolista in gol [redacted] pochi minuti dal termine

Millesimo e San Bartolomeo soffrono

Il Quiliano raggiunto in casa dalla Loanesi - Difficile situazione in coda per Calizzano Bardineto [redacted] Boys Vado

La coppia di testa sa anche soffrire. Millesimo e [redacted] Bartolomeo, in Prima categoria, vincono col minimo scarto, andando in gol nei minuti finali, e salutano la compagnia, visto che tra [redacted] inseguitrici [redacted] saputo rispondere con i due punti ai successi delle capolista.

In coda, [redacted] pesante la situazione di Calizzano Bardineto e Boys Vado, ma anche il Cengio non dà segni di progresso.

Fino all'ultimo respiro. Pietra Ligure e Borghetto hanno [redacted] frusta le grandi. Soprattutto i biancazzurri, sono stati protagonisti [redacted] di [redacted] bellissima prova a S. Bartolomeo, vanificata a sessanta secondi dalla fine [redacted] una prodezza [redacted] Ferrari.

«Un successo molto sofferto ma meritato», commentano gli imperiesi, ma a Pietra Ligure ribattono: *«A parte il rammarico per una rete subita all'ultimo minuto,* [redacted] *anche da sottolineare* [redacted] *arbitraggio, quello del genovese Buscema, che ha condizionato la partita».*

Arbitro sotto accusa anche a Borghetto. Il lucchese Cini ha infatti cacciato prima il tecnico ospite, Tonoli, poi il giocatore granata Tino Cassaia.

«Questo vantaggio numerico ha permesso al Millesimo di prendere l'intera posta. Ci è anche stato negato un rigore sullo 0-0», protestano i granata [redacted]

Inseguitrici bloccate. Già [redacted] del Borghetto, anche Quiliano e Bordighera non riescono a tenere il passo delle prime.

Il Quiliano, andato in [redacted] taggio con un rigore di Davi, è stato raggiunto in casa da una [redacted] Burastero.

Il Bordighera ha dovuto fare i conti con la rabbia di una scintillante Finalborghese, che per tutti i novantaminuti ha messo la museruola all'ambizioso Bordighera. [redacted] gol di Gualerzi ha determinato il risultato, dopo che il portiere ospite Boeri si era [redacted] più volte opposto da campione ai tentativi finalesi.

[redacted] **fondo scotta.** Quattro partite, domenica, riguardavano in maniera diretta la zona calda della classifica. La sfida più [redacted] era quella di Mallare, dove arrivava un Calizzano Bardineto rimaneggiato e in affanno.

«La nostra vittoria [redacted] *fa una grinza. Dopo un primo tempo scialbo abbiamo giocato decisamente il sopravvento»,* dicono a Mallare, dove Mimì Perotti si ritrova cannoniere: 7 gol in 9 giornate, dopo la rete del 2-0 di domenica.

Mentre a Calizzano attendono tempi migliori (*«Troppi assenti, e la fortuna non ci è amica»,* afferma il dirigente Tabò), comincia a preoccupare anche la posizione di un Boys Vado pesantemente sconfitto sul campo dell'Au[redacted]. Benché in vantaggio per primi [redacted] Brondo, i rossoblù [redacted] poi caduti sotto i colpi degli uomini di Ivo Brancaleoni, che ha festeggiato nel migliore dei modi il suo compleanno.

Ancora una mezza [redacted]one per il Cengio, fermato sullo 0-0 [redacted] non trascendentale Dianese: *«Siamo riusciti a creare troppo poco per lamentarci. Spero sia stata solo una giornata negativa, perché in altre occasioni i miei si sono espressi ben diversamente»,* osserva il tecnico granata Carlo Pizzorno.

Ottimo invece il punto raccolto [redacted] a Borgio. Benché incompleta, la squa[redacted] Bertonasco [redacted] saputo reagire al vantaggio dei locali (stupenda rete di Imovilli) con Maffei. Giornata non ottimale per il Borgio, partita davvero poco divertente, vivacizzata dallo scambio di «opinioni» tra i tecnici Bertonasco e Unere, entrambi espulsi. r. bg.

[redacted]
[redacted]

Secondo turno di serie A e terzo di B per il campionato provinciale di boccette.

Per qualcuno, nonostante siamo [redacted] prime battute, è già tempo di fuga; è il caso del finalesi del Bar Franco in B1 che sui 18 punti sinora a disposizione (6 per turno) se ne sono aggiudicati ben 17.

ecco i risultati degli incontri nei vari gironi.

Serie A: S. Isidoro-Pontevecchio 3-3; Lorenzo-Moneta 2-4; Casanova-Polisportiva 2-4; Aldo-Ariston 4-2; Cinzia-Black Bull 3-3.

Serie B1: Pontevecchio-Vittoria 5-1; Carla-Franco 0-6; Cristallo-Europa 5-1; Serenella-Cavalluccio 2-4; Conca d'oro-Casanova 4-2. Ha riposato il Siesta.

B2: Franco-Carla 4-2; Siesta-Cervino 4-2; Haiti-Odissea 3-3; Cavalluccio-Serenella 4-2; Ariston-Conca d'oro 5-1. Ha riposato il Moneta.

B3: Avis-Gatto Nero 1-5; Sciarborasca-Arci 3-3; Quiliano-Lorenzo 1-5; Zinola-Lombardo 6-0; Enel-S.Isidoro 3-3. Ha riposato VII Usl.

B4: Gatto Nero-S. Genesio 4-2; Arci-Aldo 2-4; Polisportiva-Cristallo 4-2; Lombardo-Zinola 6-0; VII Usl-Black [redacted] 4-2.

[redacted] - La squadra di Montemurro, battuta a Tortona, è raggiunta dal Mortara

Per il Lo[redacted] è arrivato il primo [redacted]top

Bilancio negativo per le formazioni liguri impegnate nei campionati maggiori [redacted] basket (C maschile e B femminile). Nessuna è riuscita a vincere e, su quattro incontri complessivi, si registrano ben tre sconfitte casalinghe. Dopo 8 settimane, si è interrotta a Tortona [redacted] fantastica serie positiva dei «moschettieri». [redacted] Loano, raggiunto al primo posto dal Mortara.

C maschile — La prima sconfitta stagionale, non intacca le ambizioni del Loano, che si mantiene sempre al comando della classifica.

I giallorossi sono usciti dal campo di Tortona a testa alta, mettendo in mostra ancora [redacted] volta grosse doti di carattere. Vallarino e compagni hanno giocato sempre in salita (il distacco massimo ha raggiunto i 19 punti). [redacted] non si sono mai arresi e, a un minuto dalla fine, erano riusciti a rimettere in discussione il risultato, portandosi sull'82-80.

Tutti hanno giocato con grande determinazione, ma alcuni elementi, in particolare i «lunghi», non si sono espressi agli abituali livelli tecnici delle [redacted] partite. Il resto l'hanno fatto la grinta e la concentrazione [redacted] Derthona, che ha preparato molto bene la partita.

Tra i giallorossi, [redacted] miglior realizzatore è stato Leoncini (18). Il Loano ha archiviato senza drammi la battuta d'arresto e guarda [redacted] prossime due trasferte consecutive. [redacted] e Biella. Sono previste due promozioni e, nel girone di ritorno, [redacted] formazione di Montemurro potrà anche sfruttare [redacted] calendario più favorevole rispetto alle avversarie dirette (5 incontri casalinghi e 6 trasferte).

Sul fondo della classifica, si aggrava la posizione [redacted] Erg Genova e Autorighi Chiavari, battute [redacted] casa. Se il campionato finisse oggi, entrambe verrebbero retrocesse.

L'Autorighi del coach Vittorio Vaccaro (che si avvale della consulenza di Bruno Arrigoni, ex allenatore della nazionale femminile) ha ceduto i due punti al Fidenza. Un generoso Bertolà (28), seguito nella classifica dei migliori realizzatori [redacted] Massone (10), non è bastato ad arginare gli attacchi degli ospiti.

Delusione anche a Genova dove l'Erg continua a perdere. Rispetto alle ultime gare, in cui non mancavano le attenuanti e la squadra di Panichi aveva sempre lottato con grande generosità, la sconfitta col Giornalino Alba è apparsa netta, favorita dalla prova sotto tono degli universitari.

B femminile — Niente da fare per le ragazze del Latte Tigullio Rapallo contro il Rho, [redacted] delle principali candidate alla promozione.

La squadra di [redacted] non si è mai arresa, per due volte è riuscita a rimontare il distacco, ma è stata superata alla distanza (63-78).

Altri risultati del 7° turno: Brescia-Biassono 36-54; Game Albino-Limone 63-60; [redacted] Bergamo-Valmadrera 53-64; Piacenza-Gavirate 69-65; Broni-Ivrea 72-48.

Classifica: Rho, Lissone, Valmadrera e Broni 8; Piacenza 4; Rapallo, Gavirate, Ivrea e Biassono 2; Brescia, Albino e Parre Bergamo 0. m. f.

Serie C2 — 10ª giornata

Risultati

Asti-Olbia	1-2
Carbonia-Alessandria	0-0
Casale-Civitavecchia	0-1
Cuoio Pelli-Entella	3-0
Derthona-Sorso	0-0
Massese-Pontedera	1-1
Pistoiese-Montevarchi	1-0
Pro Vercelli-Sanremese	[redacted]
Torres-Novara	0-0

Prossimo turno

Civitavecchia-Pro Vercelli
Derthona-Cuoio Pelli
Entella-Asti
Montevarchi-Massese
Novara-Casale
Olbia-Carbonia
Pontedera-Alessandria
Sanremese-Torres
Sorso-Pistoiese

Classifica

	P.	G	V	N	P	F	S
Derthona	14	10	5	4	1	13	3
Novara	14	10	6	2	2	8	3
Torres	13	10	4	5	1	11	6
Cuoio P.	13	10	4	5	1	8	5
Entella	13	10	5	3	2	10	7
Pistoiese	12	10	4	4	2	9	6
Civitav.	12	10	3	6	1	11	10
Pontedera	11	10	4	3	3	8	8
Olbia	11	10	4	3	3	6	8
P. Vercelli	10	10	2	6	2	9	7
Alessan.	9	10	2	5	3	7	7
Casale	9	10	3	3	4	7	8
Sorso	8	10	2	4	4	10	10
Carbonia	8	10	2	4	4	6	13
Sanremese	7	10	1	5	4	8	14
Montevar.	6	10	2	2	6	6	20
Massese	6	10	0	6	4	4	12
Asti	4	10	1	2	7	3	13

[redacted] A — 9ª giornata

Risultati

Villanova-Argentina	2-0
Veloce-Varazze	0-0
Ventimiglia-Ovada M.	1-1
Taggese-Sestrese	0-2
Andora-Ceriale	2-2
Sanremo 80-S. Olcese	4-0
Liberna-Sampier.	1-1
Carcarese-Finale	2-0

Prossimo turno

Sestrese-Veloce
S. Olcese-Villanova
Ceriale-Carcarese
Ovada M.-Liberna
Finale-Andora
Sampier.-Sanremo 80
Argentina-Ventimiglia
Varazze-Taggese

Classifica

	P.	G	V	N	P	F	S
Ventimiglia	13	9	4	5	0	12	3
Sanremo 80	12	9	5	2	2	10	3
Sestrese	12	9	4	4	1	10	6
Veloce	12	9	3	6	0	9	4
Sampier.	10	9	4	2	3	9	8
Liberna	10	9	3	4	2	9	7
Carcarese	9	9	3	3	3	5	7
Villanova	9	9	2	5	2	7	7
Varazze	9	9	2	5	2	6	7
Ceriale	8	9	2	4	3	8	8
Andora	8	9	2	4	3	12	13
Finale	7	9	2	3	4	6	8
Ovada M.	7	9	2	3	4	8	13
Argentina	6	9	2	2	5	9	11
Taggese	6	9	2	2	5	6	11
S. Olcese	4	9	2	0	7	6	17

Seconda categoria A — 9ª giornata

Risultati

Loca-Nolese	1-0
Pietra Sport-Partenope	1-2
Camporosso-Ver. Laig.	3-0
Spotornese-S. Stefano	1-1
Riv. Fiori-Borghetto 80	1-2
Laigueglia-Vallecrosia	1-3
Carlin's Boys-Alassio	1-0
S. Filippo-S. Giorgio	0-1
Ha riposato: Sabazia	

Prossimo turno

Alassio-Borghetto 80
S. Stefano-Loca
Pietra Sport-Camporosso
Ver. Laig.-Spotornese
Partenope-S. Filippo
Nolese-Laigueglia
Vallecrosia-Sabazia
S. Giorgio-Riviera Fiori
riposa: Carlin's Boys

Classifica

	P.	G	V	N	P	F	S
Camporosso	15	9	7	1	1	24	6
Riviera F.	12	9	5	2	2	17	9
Vallecrosia	12	9	5	2	2	10	9
Laigueglia	12	9	4	4	1	11	11
Spotornese	11	9	4	3	2	15	10
S. Giorgio	11	9	5	1	3	9	8
Carlin's B.	10	9	4	2	3	10	5
Borghetto	9	9	4	1	4	10	6
S. Stefano	9	9	3	3	3	6	10
Loca	7	9	3	1	5	13	17
Alassio	7	9	2	3	4	6	12
Pietra S.	7	9	3	1	5	9	15
S. Filippo	6	9	1	4	4	8	13
Sabazia	6	7	2	2	3	8	14
Partenope	6	9	2	2	5	8	14
Ver. Laig.	6	9	2	2	5	6	13
Nolese	4	9	1	2	6	12	23

[redacted] categoria [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Pietrabruna-Garlenda	3-0
Ospedaletti-Pontelungo	0-1
S. Fedele-Baleutrino	0-2
S. Ampelio-S. Lorenzo	0-0
Riva L.-Costarainera	1-1
Arma 85-Cisano	2-0
Ceriana-S. Michele	2-1

Prossimo turno

S. Lorenzo-S. Fedele
Costarainera-S. Ampelio
Cisano-Pietrabruna
Garlenda-Riva Ligure
Baleutrino-Arma 85
S. Michele-Ospedaletti
Pontelungo-Ceriana

Classifica

	P.	G	V	N	P	F	S
Pietrabr.	13	8	5	3	0	12	4
Arma 85	11	8	5	1	2	13	7
S. Ampelio	11	8	4	3	1	10	7
Costarain.	11	8	3	5	0	11	6
S. Lorenzo	11	8	4	3	1	10	6
Baleutrino	11	8	4	3	1	10	6
Pontelungo	9	8	4	1	3	11	8
Cisano	7	8	2	3	3	8	10
S. Fedele	7	8	3	1	4	7	11
Ospedaletti	6	8	2	2	4	8	8
Riva L.	6	8	2	2	4	10	15
Ceriana	6	8	2	2	4	8	12
Garlenda	3	8	1	1	6	5	21
S. Michele	3	8	0	3	5	7	18

Interregionale A — 10ª giornata

Risultati

Acqui-Biellese	0-0
Aosta-Albenga	1-0
Imperia-Savona	1-1
Juve Domo-St-Vincent	3-0
Levante-Moncalieri	1-0
Nizza Millef.-Pinerolo	3-0
Savigliano-Cairese	2-1
Vado-Cuneo	1-1

Prossimo turno

Albenga-Imperia
Biellese-Aosta
Cairese-Nizza Millefonti
Moncalieri-Juve Domo
Pinerolo-Acqui
St-Vincent-Cuneo
Savigliano-Levante
Savona-Vado

Classifica

	P.	G	V	N	P	F	S
Savigliano	15	10	5	5	0	18	7
Biellese	14	10	5	4	1	13	3
Cuneo	14	10	4	6	0	11	4
Pinerolo	13	10	5	3	2	11	8
Cairese	12	10	4	4	2	11	8
Levante C.	12	10	4	4	2	10	9
Aosta	10	10	3	4	3	7	8
Juve Domo	10	10	3	4	3	12	11
Albenga	9	10	3	3	4	10	8
Moncalieri	9	10	3	3	4	6	8
Savona	9	10	1	7	2	12	12
St-Vincent	8	10	3	2	5	11	15
Imperia	7	10	0	7	3	3	7
Vado	7	10	0	7	3	6	9
Nizza Mill.	6	10	0	6	4	8	13
Acqui	6	10	1	4	5	6	17

[redacted] categoria [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

S. Bartol.-Pietra L.	1-0
Finalbor.-Bordigh.	1-0
Mallare-Calizzano	2-0
Borgio V.-Altarese	1-1
Cengio-Dianese	0-0
Quiliano-Loanesi	1-1
Borghetto-Millesimo	0-1
Ausiliam-Boys V.	3-0

Prossimo turno

Altarese-Finalbor.
Loanesi-S. Bartol.
Dianese-Ausiliam
Calizzano-Borghetto
Boys V.-Cengio
Millesimo-Quiliano
Pietra L.-Mallare
Bordigh.-Borgio V.

Classifica

	P.	G	V	N	P	F	S
Millesimo	15	9	6	3	0	13	4
S. Bartol.	15	9	7	1	1	11	4
Quiliano	12	9	4	4	1	9	6
Borgio V.	11	9	3	5	1	11	8
Bordighera	11	9	3	5	1	12	7
Borghetto	10	9	3	4	2	11	10
Loanesi	9	9	3	3	3	11	9
Dianese	9	9	3	3	3	9	9
Ausiliam	8	9	2	4	3	12	14
Pietra L.	8	9	3	2	4	7	9
Altarese	7	9	2	3	4	9	10
Finalbor.	7	9	1	5	3	10	13
Mallare	7	9	2	3	4	12	10
Cengio	5	9	1	3	5	10	14
Boys V.	5	9	2	1	6	6	13
Calizzano	4	9	1	2	6	5	14

[redacted] categoria [redacted] — 9ª giornata

Risultati

Villapiana-Camerana	0-0
Dego-Villetta	1-0
Letimbro-Sciarborasca	1-1
S. Nazario-Albissola	0-0
Alba Decilia-Rocchettese	0-2
Lavagnola 78-Priamar	4-2
Celle-Ferrania	0-2
Zinola-Fornaci	0-0
Ha riposato: Bragno	

Prossimo turno

Ferrania-Rocchettese
Bragno-Villapiana
Sciarborasca-Dego
Villetta-Zinola
Camerana-Lavagnola 78
Priamar-S. Nazario
Albissola-Celle
Fornaci-Alba Decilia
riposa: Letimbro

Classifica

	P.	G	V	N	P	F	S
Albisola	13	8	5	3	0	11	7
Fornaci	12	9	4	4	1	14	9
Sciarbor.	11	9	4	3	2	17	8
Zinola	10	9	3	4	1	12	5
Bragno	10	8	4	2	2	10	11
Ferrania	10	9	3	4	2	21	10
Rocchett.	9	8	3	3	2	15	12
Lavagn. 78	9	9	3	3	3	16	12
Celle	9	9	4	1	4	16	10
Camer. Sal	8	8	3	2	3	6	9
Villapiana	8	9	2	4	3	11	14
Dego	8	9	3	2	4	12	10
Priamar	8	8	2	4	2	7	12
S. Nazario	7	8	2	3	3	8	11
Alba Dec.	6	9	2	2	5	11	16
Villetta	6	9	2	2	5	6	12
Letimbro	5	9	0	5	4	9	21

[redacted] categoria [redacted] — 8ª giornata

Risultati

Calcese-Bardineto	3-1
Bergeggi-Pontinvrea	2-1
Pallare-S. Francesco	0-2
Il Nuraghe-Finalpia	1-1
S. Cecilia-Legino	2-1
Portovado-Cosseria	1-0
Cadibona-Valleggia	0-3

Prossimo turno

Finalpia-Pallare
Legino-Il Nuraghe
Cosseria-Calcese
Bardineto-S. Cecilia
S. Francesco-Portovado
Valleggia-Bergeggi
Pontinvrea-Cadibona

Classifica

	P.	G	V	N	P	F	S
Portovado	14	8	7	0	1	27	6
S. Cecilia	12	8	5	2	1	17	5
Bergeggi	12	8	5	2	1	12	10
Valleggia	11	8	4	3	1	21	12
S. Franc.	11	8	4	3	1	14	7
Pallare	10	8	3	4	1	15	11
Calcese	10	8	4	2	2	16	11
Legino	8	8	3	2	3	16	9
Cosseria	7	8	3	1	4	7	10
Finalpia	6	8	2	2	4	12	17
Il Nuraghe	6	8	1	4	3	8	14
Cadibona	5	8	1	3	4	6	12
Bardineto	3	8	1	1	6	7	20
Pontinvrea	1	8	0	1	7	6	24

Basket serie C

Risultati (8° turno): Autorighi-Fidenza 71-78; Derthona-Loano 88-80; Erg-Giornalino 65-78; Mortara-San Paolo 101-86. Cus Torino-Biella 104-83. Arenzano-Corsa 96-81; Milano-Valenza 105-81; Vallarosa-Asti 77-70.

Classifica: Loano e Mortara p. 14, Cus Torino e Derthona 14; Asti, Fidenza e Milano 12; San Paolo, Biella e Corsa 8; Giornalino e Valenza 6; Erg e Autorighi 4, Bra e Vallarosa 2.

Prossimo turno. Sabato: Asti-Loano (ore 21); San Paolo-Autorighi (20,30); Corsa-Derthona; Alba-Pall. Milano. Domenica: Valenza-Erg Genova (17,30); Bra-Cus Torino; Fidenza-Biella; Vallarosa-Mortara.

Escalation del Cogoleto

Continua la scalata del Cogoleto nel girone B di Prima categoria. La squadra di Rossi è andata a vincere (2-0) sul campo della Vignolese, e ora, con 12 punti, è terza in classifica, a tre lunghezze dalla capolista Ligorna Ortomercato, bloccata in casa (1-1) dall'Audace. Il Cogoleto, benché rimaneggiato per le squalifiche di Melilla e Caterino, ha dapprima retto l'assalto della Vignolese per poi segnare al 35' con Pietralunga, un gol contestato dai locali per presunto fuorigioco. Il Cogoleto ha poi firmato il ko con Brizio al 78'.

Locali inadeguati, piove nei corridoi

Novara, un Artistico troppo «Generalela»

Appello del preside e del presidente del Consiglio d'Istituto
Le domande d'iscrizione arrivano anche da fuori provincia

NOVARA — La soluzione delle tre sole trovate nell'attendente convitto nazionale, mette il liceo artistico statale di nelle condizioni di funzionare in maniera sufficientemente organica. con questo si può dire che i problemi della scuola sono tutti risolti, sono numerosi altri: riscaldamento non funziona, corridoi quali piove quasi come a cielo aperto.

Dei «guasti» del artistico parlano il preside Giovanni Quaglino e il presidente del Consiglio d'istituto Aldo Prisca: «*Quarta scuola*», spiegano, «*è nata nel 1969 una convenzione tra il comune e il ministero della pubblica istruzione che attribuiva alla civica amministrazione il reperimento e la manutenzione di sede idonea*».

Ma i primi anni vita dell'«Artistico», a dispetto della convenzione, furono assai difficili. «*La prima classi*», racconta il preside, «*vennero ospitate in modo precario nella scuola media Pier Lombardo e successivamente addirittura in locali in servizio dietro il teatro Coccia che erano bitrettutto insalubri*».

Nel 1974, storia abbastanza recente, ci fu la «mobilitazione» degli studenti scuola stanchi frequentare nei posti più impensati. La città rimase sgomenta quando allievi e professori, malgrado il freddo pungente di quell'inverno, andarono a fare lezione nel centro piazza delle Erbe. Fu una protesta che fece epoca e che ottenne il risultato sperato: Ai liceo artistico, infatti, venne assegnata l'attuale sede di via Greppi.

«*Era già qualcosa*», Prisca e Quaglino, «*anche se l'edificio era fatiscente. Venne data il via alla ristrutturazione ma i lavori si sono protratti per molti anni. Non si tratta di crisi politica: le dimissioni avvengono nel rispetto accordi stipulati e suo tempo in dc. Nuovo sindaco sarà, infatti un democristiano, Pietro Cataldo, attualmente assessore anziano.. La torna con un proprio sindaco al governo di Arona dopo quasi quattro anni.* (m. b.)

Nuovo sindaco ad Arona

— Nuovo sindaco ad Arona. Luciano Pannella, socialista, si dimetterà venerdì. Il Consiglio comunale è già stato al dimettersi anche la giunta. Non si tratta di crisi politica: le dimissioni avvengono nel rispetto accordi stipulati e suo tempo in dc. Nuovo sindaco sarà, infatti un democristiano, Pietro Cataldo, attualmente assessore anziano.. La torna con un proprio sindaco al governo di Arona dopo quasi quattro anni. (m. b.)

«D'altra parte», Quaglino, «*in mancanza programmazione generale dell'istruzione secondaria, come si fa a respingere le domande di iscrizione? Non dimentichiamo che questo di Novara è l'unico liceo artistico statale esistente in vasta zona comprende Novarese, Vercellese, parte occidentale della provincia di Milano e una parte di quella di Pavia*».

I responsabili dell'artistico affermano che è necessario affrontare una buona volta i problemi scuola e avanzano al comune una serie di richieste che prevede fra l'altro la ristrutturazione dell'ala dell'edificio si affaccia in via dell'Archivio, il completo rifacimento dell'impianto riscaldamento, sistemazione della copertura nei corridoi. Inoltre Quaglino e Prisca sollecitano l'attuazione degli impegni presi da tutti gli enti interessati per la consegna all'artistico delle sale promesse presso il vitto. Sanzo

Il psi fatto marcia indietro

A Domodossola crisi rientrata c'è un accordo

DOMODOSSOLA — Rientrata la crisi in municipio. I socialisti, che per qualche settimana avevano polemicamente disertato le sedute giunta municipale, hanno marcia indietro. Avevano un mento degli incarichi in giunta, in pratica le dimissioni di tutti assessori che avrebbero preludere a un rimpasto di portata. Gli sono poi scontentati della revoca delle deleghe che no assegnate consiglieri comunali che erano stati trasformati di fatto in veri e propri assessori.

Una situazione che rendeva l'opera coordi- i vari settori. L'accordo è stato raggiunto in riunione fra i partiti di maggioranza che si è svolta sabato Da ieri sera, gli assessori socialisti hanno ripreso il loro posto tavolo giunta, in pratica tutto torna come prima. Riesce quindi difficile una spiegazione a questa parentesi di conflittualità fra i partiti di maggioranza ha rischiato di paralizzare la amministrativa cittadina. Gli deciso partecipare più alle sedute della giunta perché sostenevano che le ristrettezze di bilancio si ritorcevano sui settori di loro competenza, annullando ogni margine operatività. Avevano come esempio manutenzione ordinaria delle strade e degli edifici pubblici che non si poteva fare perché gli stanziamenti in tal inadeguati.

A questo problema si è trovato rimedio una rigorosa programmazione degli interventi che consentirà all'amministrazione di reperire per tempo i mezzi finanziari. In pratico è stabilito i mezzi bilancio sono quelli che sono, ogni iniziativa dovrà rientrare in un piano generale finanziato soprattutto con mutui. Superato questo scoglio, le divergenze si sono appianate. a. v.

A Novara specializzata nella riscossione crediti

Avevano costretto il debitore a cedere la casa: sei arresti

Vittima un giovane ambulante novarese che si era indebitato per un centinaio di milioni - Il socio affari si era affidato a una «gang» malviventi: presi prima della firma del compromesso

Erminio Airaghi

Nicola Ottaviano

Antonio Salute

NOVARA — Per riscuotere vecchi crediti chi si rivolge società specializzate ma c'è chi, esperiti tutti i tentativi leciti legali, non esita passare la «pratica» a vere e proprie organizzazioni della malavita.

I carabinieri del reparto operativo di Novara, sono convinti di aver troncato sul nascere una di queste organizzazioni che si stava radicando a Novara. Certo era già riuscita a terrorizzare un ambulante novarese al punto convincerlo a propria per saldare il debito.

Sono finiti in carcere quattro giovani di origine siciliana: Francesco Dammaggio e Calogero Ognisanto di 22 e 21 anni di Gela, Rosario Pitta 22 anni di Aidone (Enna) trapiantato a Torbigo e Antonio Salute, 27 anni di Caltanissetta un artigiano residente a Novara. Un imbianchino di origine pugliese, Nicola di anni residente anche a Novara e il commerciante milanese Airaghi di 33 anni che, sulla prime indagini, avrebbe affidato cinque meridionali l'incarico di riscuotere un credito vantava nei confronti di un commerciante novarese.

Serra, 29 anni, ambulante di origine sarda dimorante a Nomo in Canelli acquistato alcune partite di jeans proprio dall'Airaghi, commerciante.

Il Serra difficoltà a piazzare la merce sui novaresi e nelle province limitrofe. Accettava poi mettersi in affari l'Airaghi rilevando stesso un negozio di abbigliamento, Milano, indebitandosi per di milioni.

Fu così che quattro individui si rivolsero dapprima un collaboratore del Serra, Mauro Capucci, costringendolo a firmare assegno. In un'altra occasione cinque attesero per portarlo in aperta campagna. Qui con pistola puntatagli in bocca, diedero un ultimatum: non avesse pagato il sarebbe stato eliminato ed anche i suoi famigliari avrebbero subito gravi conseguenze.

Sebastiano Serra però riusciva a far fronte agli impegni assunti. Fu così che arrivò ad cedere la propria abitazione.

Quando Dammaggio, Pitta e Ottaviano accompagnati Erminio Airaghi si presentarono al Serra per firmare il compromesso della trovano ad attenderli i carabinieri che li dichiarano in arresto. Dopo qualche giorno, su mandato cattura del giudice istruttore Novara finirono in carcere anche Calogero Ognisanto e Antonio Salute.

Tutti devono rispondere associazione per delinquere, rapina, estorsione, detenzione e porto abusivo di armi ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni. r. a.

Questa mattina sarà rievocata davanti ai giudici una tragedia familiare

In carcere la donna di Domodossola che sparò e uccise il marito nel sonno

Laura

DOMODOSSOLA — Sarà rievocata oggi alle assise di Novara la tragedia familiare avvenuta nell'aprile scorso nel popoloso quartiere «Oltre Bogna», alla periferia di Domodossola. Sul banco degli imputati, accusata di omicidio volontario, comparirà Laura Marcello, 28 anni, che aveva ucciso il marito con quattro colpi di pistola, sparati quasi a bruciapelo in camera da letto. La vittima, Costantino Stellitano, 31 anni, lavorava come pizzaiolo a Briga, nel vicino Vallese.

I due coniugi erano sposati anni, due bambini, femmina e sette anni e un maschietto quattro che erano stati purtroppo involontari testimoni del dramma familiare. Sullo sfondo del delitto, una lunga, scabrosa storia di maltrattamenti, comportamenti intimi che la donna giudicava intollerabili. Ed è appunto in questo clima che è maturata la tragedia. In camera da letto, i due coniugi avrebbero avuto un alterco. La donna avrebbe opposto rifiuto alcune pretese marito. Dopo che il marito si addormentato, in aveva preso pistola che era nascosta in camera letto e l'aveva freddato con quattro colpi, in rapida sequenza. Tre avevano raggiunto Costantino Stellitano alla testa, un quarto al torace. L'uomo era stato colto nel sonno.

Subito dopo il delitto, la donna era andata al telefono e aveva chiamato alcuni familiari che risiedono a Vogogna. Era poi uscita di casa. I Carabinieri accorsi subito l'avevano incontrata per la strada e portata in caserma. Al magistrato, Laura Marcello, si sarà assistita avvocato Renato Possetti aveva dichiarato che le intemperanze sessuali marito l'avevano portata all'esasperazione. La notte del delitto, sempre secondo le sue dichiarazioni, il marito l'avrebbe costretta ad assumere una posizione sfrontata le avrebbe dato completamente testa.

A. v.

I sostenitori dell'Atalanta e quelli del Torino

Scontri di tifosi all'autogrill feriti e paura tra i clienti

NOVARA — La Juve l'Atalanta. Il Torino perde a Brescia due campi i tifosi accettano il risultato guarda caso, è identico: 2 a 0 per i padroni di casa.

Purtroppo, poche ore dopo, in campo neutro, all'Autogrill Pavesi sull'autostrada Torino-Milano, arrivati nello stesso istante alcuni pullman carichi di tifosi provenienti da Brescia e da Torino. Sono volati i primi insulti a distanza, cioè con i gruppi di tifosi nelle rispettive piazzole. le cose degenerate c'è «l'invasione» campo. Alcuni tifosi atalantini sono di corsa nell'autogrill per scendere dalla parte opposta, provocando momenti panico tra i numerosi clienti. «pestaggio» è stato inevitabile, fortuna sedato quasi immediatamente dagli agenti della «polstrada». Villarboit e poi da quelli della questura Novara. Risultato: qualche livido e i più violenti identificati.

Un episodio grave deve far riflettere: non solo gli scontri avvengono in mezzo alla gente, tra tifosi che hanno visto due partite diverse.

Incoscienza o stupidità? Certamente si tratta solo di gruppi teppisti che nulla hanno a che vedere con lo sport. l. l.

Incidente con un morto a Cannero

VERBANIA — Un domenica riggio nella Statale del lago Maggiore, in prossimità Cannero, per lo scontro frontale fra due autoveiture. E' deceduto Epifanio Veneziano, 74 anni, Cruginallo; sedeva del figlio Vittorio anni che era al volante. Nella parte posteriore c'erano la moglie di Vittorio, Liviana Georgetti 39 ed i figli Federico e Lucilia, rispettivamente e 13.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

il suo cinema (film a luce rossa). Orari: 14,15; 15,50; 17,30; 19,15; 22,05.
ELDORADO: Grandi Magazzini, con E. Montesano, N. Manfredi, L. Antonelli, O. Muti. Orari: 19,40; 22.
VITTORIA: Demoni 2, con Nancy Brilli e A. Argento. Orari: 20,15; 22.
Stagione prosa. 21, Alkabulazione, con Giaserian
VIP: rassegna cinematografica, ore 15: Easy Rider; ore Cinque pezzi facili; ore 22,15: Parvela.

GALLERA

MODERNO: L'isola dell'amore (film luce rossa). Orario: 21.

DOMODOSSOLA

MODERNO: Brivido, con E. Estever. Orario: 20; 22.
NUOVO: Guerrieschi per signore (film luce rossa). Orario: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Sassi nigh (film luce rossa). Orario: 20,30; 22,30.
CINELINO: Vigi proibiti (film luce rossa). Orario: 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: Desidert bellenti (film luce rossa).

VERBANIA

APOLLO: La calda notte di Linda (film luce rossa). Orario: 20,30; 22,15.
VIP: Nove settimane e mezzo, con K. Basinger (Vietato minori 14 anni). Orario: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Mission. Orario: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Grandi Magazzini, con E. Montesano, L. Antonelli, O. Muti. Orario: 20; 22,15.

VARALLO

ARLECCHINO: Il nome della Connery. Orario: 20,30; 22,30.
ASTORIA: di ladri, con P. Villaggio e L. Banfi. Orario: 20,30; 22,30.
MARCONI: Highlander (L'ultimo immortale), con Sean Connery. Orario: 20,30; 22,30.

TURNO FARMACIE A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Galli, via P. Micca; dalle 8,45 alle 20,15: Ferrero, corso Cavallotti.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452222; **Polizia Stradale** 455555; **Vigili urbani** 452252; **Soccorso Aci** 116.

TIVU' PRIVATE

ANTENNA 3

20,20 **Bingeo**, spettacolo
23,30 ,

TELESTUDIO

20,30 **Delta** film di R. Richmond, con Jaclyn Smith, Shelley Winters (1984)
22,20 **Ruota**, sceneggiato
23,25 **Tuttocinema**
23,30 **Il Leonardo**, rubrica
24 — **Colpo grosso** Casino, film di M. Vernaud, Jean Gabin, Delon (1963)

20,30 Il vendicatore di pellerossa, film di M. Gallizzo, con Renato Cestie, Lee J. (1972)
Orson Welles, telefilm
23 — **Qualcuno nel buio**, film di I. Brecher, con Betty Hutton, Ralph Meeker (1953)
I Nuovi Rookies, telefilm
1,15 **T.H.E. Cat**, telefilm

RETE

20,30 **Una per l'onorevole**, telefilm
21,30 **Rateplasmante intensa**, notiziario
22 — **Una nuova stagione**, telefilm
23,20 **Il dilemma di Dick Tracy**, film
1 — **Westgate**, telefilm

TELECITY

20,30 vs, di A. Richmond, con Jaclyn Smith, Shelley Winters (1984)
22,30 **Ruota**, sceneggiato
23,45 **Il Leonardo**, rubrica scienza
0,15 **Il doppio** di Zorro, film di F.C. Brennan,

Giuseppe Cattagni i col suo neo-impressionismo, alla "Sfinge"

Grandissimo successo ha suscitato fra il pubblico novarese negli amanti d'arte la vernice della mostra personale dell'artista gallaratese Giuseppe Cattagni, che ha colto un lusinghiero quanto meritevole successo e un coro di unanime consenso con la sua pittura neo-impressionistica, utilizzando una personalissima quanto originale e duttile applicazione pittorica somma di tocchi e striature.

Giuseppe Cattagni vive nel silenzio operoso della provincia lombarda, al riparo dell'invadenza distruttiva della realtà umana, realizzando una pittura che esprime la sua visione personale del mondo che lo circonda.

Alla radice della ispirazione del Cattagni, sta una singolare forza suggestiva propria di pittori, dum sentimentalismi tra il pittorico e il multiforme che che danno vita alle sue immagini. Visioni di paesaggio dipinti dal vero ed aspetti naturalici, oggetti, cose, rupi, la morta, costituiscono le tematiche di una dialettica incentrata sul cosmo ed esaltata da un'aperta comprensiva di tutto respiro. Artista eruditissimo e sincero il Cattagni dipinge con continua tensione e splendida umanità e classe, sempre vigile e impegnato nel semplice rincorrersi e di oggettività della realtà quotidiana.

La pennellata è libera e chiara e modella la forma non immeritevole del tanto rigoroso del segno, pur rispettando l'esatta naturale in cui si identificano gli equilibri di una corretta e suggestiva composizione.

La sana formazione conoscitiva e mestierante non disgiunta da solidi caratteri intimi come vivente inadeguata di impulso e sensazioni immediatamente vissute e trasfuse sulla tela con autentica compartecipata emozione, svelano il suo severo impegno artistico, che imprime alle sue opere la profonda esigenza di esprimere queste sensazioni interiori, mediante della sua notevole carica espressiva.

La mostra inaugurata il 15 novembre si concluderà il 30 dello stesso mese

G. M. Avv. Nicola Cassarella
Presidente Centro Internazionale C.I.A.C.S.

IBM
1° 1988
Il nostro magazzeno fiscale è già pronto e il vostro?
INFOTEC
NOVARA C.so Italia, 25 - Tel. 28.250 - 28.987
NOVARA M. D'Azeglio, 8 - Tel. 34.273 - 24.218

C.O.N.I. F.I.L.P.J.
A.S. SPORT E SALUTE
La palestra campioni

VENT'ANNI DI ESPERIENZA E DI SUCCESSI
- Body Building maschile e
- Attività motorie di scioltezza rassodamento
- Prescistica
- Danza classica
- Aerobica
- Ginnastica estetica di dimagrimento
- Power lifting
- Ginnastica pre agonistica
- Sauna - Solarium
- Danza moderna
- Ballo liscio

- SESALLI - Tel. 0321 28.017

LE SQUADRE NOVARESI [illegible] NEI RISPETTIVI CAMPIONATI

Hockey e calcio, brillano 2 stelle

E' venuto il giorno del sorpasso [illegible] la vittoria sul Castiglione Una partita sofferta [illegible] è piaciuta al tecnico della Nazionale - Il Palazzetto «esplode» dopo la rete di Dal Lago

Gli azzurri in Sardegna hanno dato [illegible] dimostrazione di forza [illegible] volontà - Grande prestazione come non si vedeva da tempo - Paladin e Cortesi convocati [illegible] rappresentativa serie C

	Partite				[illegible]		
	G	V	N	P	F	S	Pt
Conn. Gorgonzola Novara	5	[illegible]	1	0	[illegible]	8	9
Amatori Vercelli	5	4	0	1	40	21	[illegible]
Schneider Bassano	5	3	2	0	25	9	6
C.G.C. Viareggio	5	3	2	0	14	9	6
Cicloverde Castiglione	5	2	1	2	16	11	5
Banca Malderi Giovinazzo	[illegible]	2	1	2	19	22	5
Mastretta Trissino	5	2	1	2	[illegible]	[illegible]	5
Alta Monza	5	2	[illegible]	3	24	25	5
Despar Reggiana	5	1	2	2	15	17	4
Fin Reda Lodi	5	2	0	3	23	31	4
Hockey Forte marmi	5	2	0	3	19	27	4
Sporting Viareggio	5	1	1	[illegible]	15	24	3
Zoppas Pordenone	5	1	0	4	30	11	2
Italy Italy Modena	5	0	[illegible]	4	22	34	1

NOVARA — E venne il giorno del [illegible]. Gli azzurri del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara dopo le gare della quinta giornata sono balzati in testa al [illegible]po grazie alla sofferta [illegible]oria «bis» sul Castiglione, rimediata a soli 13 secondi dal termine [illegible] non per questo meno meritata, grazie a Dal Lago che ha [illegible] il giusto spiraglio per battere il bravissimo portiere toscano Cupisti.

Sulla pista di Viareggio, intanto, i giallo-verdi dello Sperry Vercelli sono caduti nuovamente [illegible] i colpi del[illegible] formazione guidata [illegible] che, non contento [illegible] aver eliminato i campioni d'Italia dalla «coppa», ha inflitto loro la [illegible] sconfitta in campionato con un secco 5 [illegible] 2.

Per [illegible] alla gara di [illegible], forse ha influito sul gioco la vittoria ottenuta quattro giorni prima per 7 a 1, un risultato raggiunto dall'alto di una cuiuscola prestazione che nulla aveva permesso agli avversari. Infatti [illegible] azzurri dopo la rete iniziale di Rodriguez hanno pensato [illegible] di poter continuare con la stessa facilità ma nel giro di pochi secondi Cupisti ha dimostrato di [illegible] in [illegible] serata. Il portiere [illegible] i suoi eccezionali [illegible] ha dato maggior fiducia ai compagni che hanno impresso alla gara il loro caratteristico gioco [illegible] di colpi non sempre regolamentari [illegible] validamente interpretati dall'arbitro.

Concluso il primo tempo sull'uno a zero, bisognava arrivare sino al decimo della ripresa, quando Colamaria [illegible] è deciso a tirare portando a due il vantaggio degli azzurri. Tutto sembrava ormai deciso, ma al sedicesimo Maggi ha ristabilito le distanze e al 23' Jose Martinazzo ha conquistato addirittura il pareggio. Tutti gli sforzi degli azzurri sono sembrati annullati quando, a soli 13 secondi dal termine, a conclusione di una serie di furiosi attacchi, Dal Lago è riuscito a trovare il tiro giusto e far esplodere i tifosi che [illegible] assiepato il Palazzetto.

Una vittoria sofferta e forse mai interpretata dal tecnico nazionale, Gianni Masari, che al termine non [illegible] certo parole di elogio [illegible] i due quintetti. «*Una brutta partita* — ha detto — *giocata male sotto l'aspetto tecnico e individuale. Da questi giocatori mi aspettavo qualcosa di più*». Un amaro commento che forse poteva essere evitato tenuto conto del fatto che le due formazioni si erano appena incontrate e quindi ben «studiate».

Per il resto da segnalare la bella vittoria del Bassano [illegible] [illegible] 11 a 3, un risultato che conferma la fragilità dei lombardi fuori casa: in ricorsa del Monza con il 12 a 4 inflitto [illegible] «fanalino» [illegible]na; la conferma della Reggiana [illegible] il 4 a 2 a spese dello Sporting Viareggio; la nuova sconfitta [illegible] Pordenone a Fortemarmi per 4 a 9 e quella del Giovinazzo a Trissino per 3 a 7.

Una giornata complessivamente [illegible] favorevole al fattore campo, [illegible] sette vittorie su sette incontri, quasi [illegible] trapporre quella [illegible] sette giorni prima quando [illegible] le formazioni in trasferta a cogliere il maggior bottino.

Liliano Laurenti

Livio Paravano

Gli azzurri in Sardegna hanno dato [illegible] dimostrazione di forza [illegible] volontà - Grande prestazione come non si vedeva da tempo - Paladin e Cortesi convocati [illegible] rappresentativa serie C

NOVARA — Dalla Sardegna dove gli azzurri hanno superato, con il Torres, l'esame di maturità, viene un preciso messaggio: questa squadra, all'occorrenza se ripotre il fioretto per sfoderare la sciabola e replicare così, colpo su colpo.

Se da questa trasferta difficile, insidiosa, per la consistenza degli avversari e le [illegible] ambientali, il Novara doveva trarre utili indicazioni per il suo futuro, queste sono decisamente positive. [illegible] addirittura oltre il risultato di parità.

Questo è anche il pensiero del presidente Nicolazzi che ha voluto essere vicino alla squadra in questa delicata trasferta: «*Sono davvero molto contento. I ragazzi hanno dato una dimostrazione di forza, di maturità, e di volontà come non era mai successo. L'hanno fatto in una domenica importante, su [illegible] campo dove il pubblico è risultato davvero il giocatore in più. Ecco, ora invidio ai sardi: quel magnifico pubblico che aspetto invano da tempo anche a Novara dove invece c'è ancora troppa diffidenza nei confronti della nostra squadra*».

Ma il presidente, dopo questo confronto diretto, è decisamente più fiducioso per il futuro: «*E' vero perché il Torres è un avversario molto forte. L'essere riusciti a tenergli testa mi [illegible] maggiore sicurezza e tranquillità per l'obiettivo finale che [illegible] siamo posti. Ad una squadra che lotta come la nostra, nessun traguardo è proibito*».

E'il [illegible] unanime anche di una cinquantina di supertifosi che hanno seguito [illegible] Novara con [illegible] trasferta lampo. Sono rientrati a [illegible] zanotte con la squadra: un po' tardi, rispetto alle previsioni una giornata [illegible] quella [illegible] domenica ripagano i tifosi [illegible] ogni sacrificio.

Danova entra volentieri nel merito tecnico della partita, dopo aver sottolineato [illegible] grande prestazione [illegible] ragazzi [illegible] il profilo dell'impegno [illegible]a [illegible] della determinazione.

[illegible] tecnico esordisce riconoscendo i meriti degli avversari «*che sono certamente i più qualificati fra quelli incontrati fino ad oggi. Sotto il profilo strettamente tecnico, noi abbiamo sicuramente qualcosa in più*».

r.amb.

PRETI E' UNA CERTEZZA

Novara. Boris Preti vincendo [illegible] classifica individuale [illegible] triangolare Italia, Germania Federale e Spagna, [illegible] è confermato come il più forte ginnasta oggi in attività a livello nazionale. Il giovane Juri Checchi, 17 anni di Prato, non gli è però da meno. Negli esercizi liberi di domenica ha addirittura fatto meglio di Preti risultando alla fine staccato di appena [illegible] centesimi di punto. Ottimo è risultato anche la prestazione del novarese Corrado Scaglia (quinto) che ha superato l'handicap di [illegible] fresco incidente arrivando a esibirsi davanti [illegible] suo pubblico. L'organizzazione della Ginnastica Libertas, che con questo meeting ha aperto i festeggiamenti per il trentennale di fondazione, è risultata impeccabile. Da Novara, come ha ammesso il direttore tecnico della Nazionale, Gianfranco Marzolla, viene la conferma [illegible] la ginnastica azzurra, oltre alle punte come Boris Preti, dispone di una squadra compatta in grado di ottenere la qualificazione per le Olimpiadi di Seul

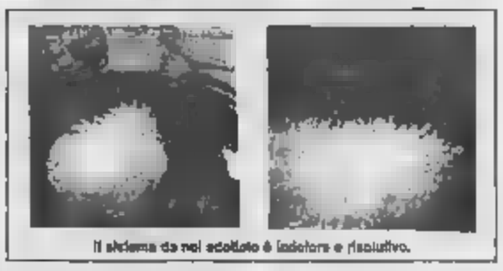
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In 16 città italiane c'è un Centro CIMET che vi [illegible] [illegible] cordialità [illegible] riservatezza per indicarvi...

Cosa fare contro la calvizie?

Il 60% di coloro che perdono i capelli possono essere trattati [illegible] successo. Il restante può [illegible] recuperato tramite l'innesto di capelli artificiali, una esclusività CIMET, a livello mondiale

[illegible] QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E [illegible] [illegible] PAGAMENTO



Il sistema da noi scelto è indolore e risolutivo.

Da molti anni ormai la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro, impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna. Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.

Visita alla CIMET

Per avere conferma, nel campo statistico, di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il Centro CIMET. Il Direttore del sopraddetto Istituto mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini, con capelli deboli e fragili e niente affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti li hanno irrobustiti e salvati. La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora o prurito; ed è inarrestabile e meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».

Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del Centro CIMET e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi.

«Trattamento»

Al primo gruppo appartengono persone affette da problemi trattabili quali stempiatura precoce e progressiva, caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili, secchi e sdoppiati), aumentata seborrea del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo. I Laboratori CIMET dispongono in questo caso di [illegible] 45 formule diverse in seconda di ogni tipo di calvizie, utilizzabili [illegible] trattamenti controllati per ottenere la normalizzazione progressiva del cuoio capelluto e l'irrobustimento dei capelli.

Nel secondo gruppo si inseriscono coloro che hanno una [illegible] pronunciata o totale e che possono ritrovare la propria capigliatura con il sistema esclusivo CIMET. Si prevede, così, l'infoltimento graduale dei capelli, permettendo l'integrazione di questi con i capelli preesistenti.

Da rilevare che [illegible] questo sistema [illegible] l'interessato non ha alcun condizionamento di pettinatura.

La Cimet ha scelto per voi: garanzia, perfezione, sicurezza l'innesto capelli inerti

Ancora una volta la CIMET è in prima fila nel presentare l'ultimo ritrovato nel campo dei capelli artificiali. E' una innovazione tecnologica che rinnova tutte le riserve e le difficoltà che si sono incontrate nella fase iniziale di tale metodica e di cui la CIMET ha l'esclusiva per l'Italia e per il resto del mondo.

In particolare teniamo a sottolineare i sottospecificati punti:

1) Ogni innesto eseguito è coperto da una polizza n. 73 60215343/33 stipulata con l'ASSITALIA. Questo, a maggiore tutela della Clientela per qualsiasi, pur minimo, inconveniente verificantesi.

2) Della fibra è stata ottenuta dopo laboriosi studi, ricerche ed esperienze applicative ed è coperta da brevetto n. 20005/B: per la salvaguardia della procedura e della composizione chimica.

3) Il risultato che ne deriva è qualitativamente eccezionale e l'integrazione che si ottiene con i propri capelli è assolutamente perfetta.

Come fare?

Cosa si deve fare per poter usufruire della nuova scoperta?

Semplice: basta telefonare o recarsi presso uno dei Centri CIMET che operano in Italia dove potranno essere affrontate e risolte tutte le problematiche. Questi primi incontri, come nella tradizione della CIMET, sono sempre gratuiti.

La Cimet [illegible] Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore [illegible] alle [illegible] 13 e dalle [illegible] 15,30 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

Laboratori tricologici CIMET srl

[illegible] - via Dandolo 1 (angolo via le R. Margherita), tel. [illegible] 884.8818-848.0474

ROMA-EUR - [illegible] Europa 76, tel. [illegible]

PESCARA - piazza Sacro Cuore 84, tel. (085) 298.139

NAPOLI - via D. Bracco 19/A, tel. (081) 324.318

CIMET tricologia italiana srl

[illegible] - [illegible] della Lana 2, tel. (051) 238.356

BARI - [illegible] 3, tel. [illegible] 217.280

CAGLIARI - [illegible] Rovigno 37, tel. (070) 663.253

MILANO - LORETO - via Orsi Sesto 3, tel. (02) 222.049

MILANO - largo Augusto 3, tel. (02) 702.110

BASSANO - via Marziali [illegible] tel. (0760) [illegible]

CIMET tricologia avanzata srl

[illegible] - via Roma 396, tel. (011) 530.214

NOVARA - via Teroldi 21, tel. 6221 [illegible]

PALERMO - [illegible] Roma 457, tel. (091) 324.900

[illegible]ria - corso Italia [illegible] tel. (095) 372.848

MASSIMA - viale S. Martino, n. 101, tel. (090) 783.8452

GENOVA - via Fieschi 1, tel. (010) 841.158

Sedi collegate.

FIRENZE - via A. Lamarmora 39, tel. (055) 573.836

[illegible] - via Stradella 10, tel. [illegible] 34.434.

[illegible] - La squadra [illegible] Balzarini è riuscita [illegible] superare la crisi

La Juve Domo riconquista il pubblico

DOMODOSSOLA — Battendo il Saint-Vincent al Curotti, la Juve Domo ha consolidato la propria posizione [illegible] centro classifica. Ma soprattutto si [illegible] riconciliata con il pubblico che ha potuto assistere a una gara avvincente e ricca [illegible] emozioni, una delle partite migliori [illegible] campionato.

La squadra [illegible], che aveva già disputato un'ottima prova a [illegible] Montenotte, ha confermato domenica di aver ormai trovato un assetto più che soddisfacente soprattutto a centrocampo con Pasquino e Balguera a [illegible] centrare. Beltrami in posizione più avanzata (il capitano granata ha ritrovato il ritmo dei gol e Oaleani sulla [illegible] [illegible] attacco, oltre al ritornante Conte, [illegible] impressionante favorevolmente Livorno che ha seminato più volte lo scompiglio nella difesa ospite con irrealibili serpentine. (a. v.)

[illegible] — I rossoneri sono tornati da Fiorenzuola con la terza sconfitta consecutiva, la quarta in cinque gare. Alla luce di tutto ciò anche [illegible] battuta a vuoto, in altre occasioni accettabile, diventa motivo di crisi. O meglio quella che prima era crisi [illegible] gioco, ora è diventata inevitabilmente crisi di risultati.

Dopo [illegible] settimana trascorsa [illegible] in un clima non proprio idilliaco, per le [illegible] precedenti, Zanelli aveva schierato [illegible] formazione inedita con tanti giovani provenienti dalla squadra under.

La situazione ora [illegible] critica, nel giro di cinque [illegible] l'Omegna è passata da una media-primato a un'onorevole media-salvezza. In un momento così delicato pare che anche non manchino [illegible] all'interno [illegible] squadra. Zanelli, presentato dai dirigenti come tecnico di primo piano dopo l'esperienza di Malta, non dovrebbe comunque essere in discussione.

(a. m.)

BORGOTICINO — Probabilmente l'Iris Borgoticino aveva l'orologio avanti di dieci minuti: a Seregno, dopo aver tenuto testa all'avversario per quasi tutto l'incontro, ha beccato tre gol dall'83' all'88', come dire che la squadra non c'era più.

Il Borgo a Seregno ha fatto la barricata [illegible] anche perché non avrebbe avuto altra scelta: in realtà, nel momento in cui [illegible] deciso di [illegible] tentare [illegible] rimonta [illegible] primo gol subito [illegible] 53', ecco che è stato infilato in contropiede. (m.b.)

OLEGGIO — «*Una squadra che necessita di punti non può essere fermata da assurde decisioni arbitrali*», questo dicono i tifosi dell'Oleggio mentre lasciano [illegible] stadio. Questo signor Coppola di Firenze che espelle il medico sociale Stefano Colombo e l'allenatore Diego Zanetti «colpevoli» [illegible] [illegible] entrati in campo a soccorrere [illegible] giocatore arancione a terra, [illegible] (che recriminano [illegible] [illegible] arbitraggio non indenne da colpe), mentre la società fornellina si accontenta per il momento dei risultati, in attesa che anche il gioco possa migliorare. La squadra, infatti, si è mossa [illegible] nella prima mezz'ora, poi la manovra del Vigevano ha lasciato [illegible] po' a desiderare.

Racconta il direttore sportivo dell'Oleggio, Giacomo Valentini: «*Ha chiesto scusa a fine partita per [illegible] decisione presa. Però ha ribadito che l'ha fatto perché erano entrati in campo mentre la palla [illegible] [illegible] gioco*».

VIGEVANO — Terza vittoria consecutiva [illegible] Vigevano, ancora per 1-0. Questa volta però, sul campo [illegible] fanalino di coda Oleggio, non è stato [illegible] calcio di rigore, [illegible] un'invenzione di Curatella, [illegible] 10' [illegible] termine, che ha permesso [illegible] uomini di Casone di portare a [illegible] l'importante risultato.

Must lunghi tra i padroni di [illegible]

Stop al prurito femminile.

Ecco il rimedio al prurito delle parti delicate femminili. Labocaina è una pomata studiata per il prurito anale e vulvare. Labocaina dà presto sollievo a questo fastidioso, imbarazzante problema. Labocaina calma e rinfresca non appena la [illegible] irritata.

COMBATTE I BATTERI [illegible] AIUTA LA GUARIGIONE

Labocaina forma [illegible] pelle [illegible] strato protettivo contro i batteri inoltre i suoi ingredienti attivi, disinfettano la superficie irritata, favoriscono la guarigione delle lesioni, specie quelle nelle parti [illegible] delicate.

E' PIACEVOLE DA USARE

Labocaina agisce [illegible] brucia e non unge. Provatela. [illegible] soluzione efficace ad ogni problema di prurito per adulti e bambini. Disponibile nel formato da 30 grammi.

LABOCAINA®

TI AIUTA DAVVERO

Distribuito in Italia in esclusiva da Marco Vit industria farmaceutica. [illegible] Un medicinale da usare con cautela. Leggete attentamente le avvertenze. Registrazione n. 025338/17 Aut. Min. San. n. 2981

LE CASE

Via del Canale 5 - NOVARA

Tel. [illegible] 399.672

AFFITTASI via G. Cesare adiacente appartamento arredato 3 vani + servizi, L. 300.000 mensili compresa spese condominiali.

AFFITTASI via G. Cesare adiacente appartamento arredato 3 vani + servizi, L. 350.000 + spese.

C.SO RISORGIMENTO palazzina mai abitato appartamento 3 vani + servizi + cantina. Piccolo Investimento, ottima rendita L. 70.000.000. Possibilità box, tel. 2°.

NOVARA semicentro commerciale di Fiori - Agogliano, composto ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, cantina, box, 2 balconi, ottimo stato, L. 40.000.000. Chiamare per ulteriori dettagli.

SELLIZZARO NUOVISSIMO box doppio di ampie dimensioni, L. 15.000.000

Intermediari FIAIP

Privato

[illegible]

[illegible]

libero

[illegible] ristrutturare in VERSANIA

Tel. 0323 571.227

ore pasti

AFFITTANSI APPARTAMENTINI

completamente ammobiliati

zone

Feriolo

e

Fondotoce

Tel. 0323 28.112 - 28.434

FINANZIAMENTI PER LIQUIDITÀ

Ipotecari in valuta

Ipotecari in lire

Importi [illegible] milioni estinzione 5 anni L. [illegible].000 per ogni milione

Si ricevono anche il sabato su appuntamento

Finfactors - Novara

Viale XX Settembre, 38

Tel. (0321) 20690/393263

[illegible] VENDE

[illegible] VERBANIA [illegible]

BILOCALE

(piano terreno niente scalini) con servizi, balcone, cantina come nuovo, moderno, luminoso, posizione interessante, 70 mq [illegible] plessivi, [illegible] milioni contanti + 36 milioni mutuo - libero

0323 [illegible] ore pasti

[illegible] OMEGNA

PROPONE:

BORGOMANERO: ultimo piano ottimo libero 6 locali appartamento composto da ingresso, soggiorno cucina abitabile, 3 camere doppi servizi, 3 balconi, open BORGOMANERO: in posizione centrale vendesi grande casa composta di mq 280 con annesso cortile.

GOZZANO libero subito appartamento composto da ingresso, soggiorno cucina 3 camere, bagno camera, solaio

DIEGA: in posizione tranquilla, recente costruzione, ideale quale abitazione composta da ingresso ampio soggiorno cucina abitabile camera, bagno lavanderia posto auto privato

OMEGNA: splendida bifamiliare 2° piano appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile 2 camere bagni, ampio terrazzo, solaio, possibilità box auto

OMEGNA Largo Lago Quarto 7 Tel. 0323 [illegible]

OMEGNA periferia, in ottima zona, indipendente e soleggiata casa di 6 vani, soleggiata, cantina, ripostiglio riscaldamento di mq. 90 circa, lavanderia circostante di mq [illegible].

OMEGNA visibilissima FIAT, casa semindipendente di 8 vani su 3 piani, cantina, orto c. 20 invece più comodo rate mensili

1 MILIONI contanti più L. 700 rate mensili, in Omegna [illegible] bilocale con servizio.

BRAVELLONA TOCE, villino indipendente, da ristrutturare con progetto approvato per 4 vani più doppi servizi, cantina, giardino L. 78 milioni più L. 200 mila mensili.

1 MILIONI contanti il rimanente in comode rateazioni, appartamento libero in palazzina, ristretta Bravellona Toce composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, 3 camere letto, cantina, orto

OMEGNA

LUNGOLAGO BUOZZI 3/B

Tel. 0323/61.313

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell

[illegible] «CHIAVI IN [illegible] PER PICCOLE, [illegible] [illegible] PROFESSIONISTI

[illegible] [illegible] S.N.C.

VERCELLI - Via Agordat 14 - Tel. 0161 65.755 - 65.307

OTTIMI [illegible] CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO

HEWLETT PACKARD olivetti TA ADLER

[illegible]

ARONA centro - Appartamento libero, ultimo piano 6 locali, servizi

MEINA CHIAVIO - Casa libera mq 130, 5 locali e servizi. L. 60.000

ARONA [illegible] - Casa indipendente composta da 6 locali, 3 servizi, giardino, portico, cantina.

LA [illegible]

Tel. 0322 5787 - 45.294

ARONA centro casa indipendente a L. 60 milioni.

In **Arona Mercurago** porzione di casa disposta su 3 piani [illegible] possibilità [illegible] negozio.

Tel. [illegible] ufficio

0322/48.214

[illegible] 1°

IL [illegible] DELL'AMORE

esperto conoscitore di **MAGIA ORIENTALE** pratica la magia bianca per sconfiggere le [illegible] della vita.

CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO

professore in bio-sociologia laureato all'università [illegible] Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari.

Riceve: **NOVARA** - Via Pisto 2/B - Tel. (0321) 34.392

INTRA - Via Fiastellini 53 - Tel. (0323) 41.225

Per appuntamento telefonare dopo le ore 14

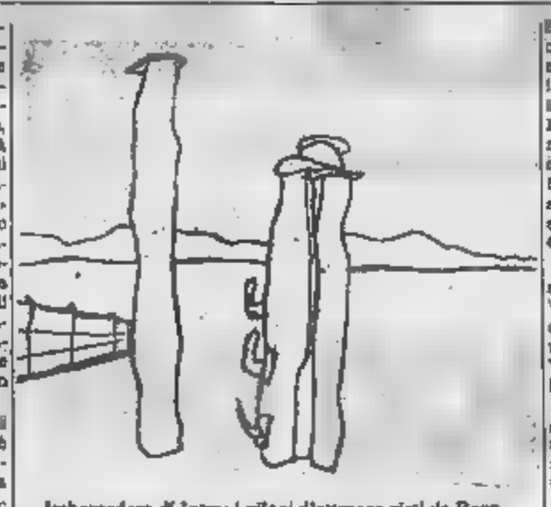
«Crociera minima» con sedici incisioni di Carlo Rapp

Il taccuino di bordo su quei cari battelli

VERBANIA — Piccola crociera ricca di emozioni giovedì sul lago Maggiore. Alle 10 ancora una volta una motonave — forse proprio l'ultima nata della gloriosa flotta, il «Verbania» — attraccherà all'imbarcadero in disarmo di Intra: a bordo Giorgio Upiglio, «stampatore principe» presenterà un piccolo gioiello dell'editoria locale, il «taccuino di bordo» intitolato «Crociera minima» composto da sedici deliziose incisioni di Carlo Rapp che nel loro sgranarsi [illegible] dopo l'altra, incastonate nelle fodere grigie delle pagine, si traducono in una chiara denuncia.

Contro l'ignavia di chi [illegible] condannato al degrado (e si è persino giunti alle soglie [illegible] smantellamento) [illegible] una delle più romantiche attrattive di Intra, il suo imbarcadero vecchio di oltre cento anni.

Il Lago Maggiore ha due facce, una [illegible] riva, l'altra [illegible] esaltata ma non [illegible] questo meno interessante, dall'acqua. Ed è forse proprio questo aspetto — il piccolo mondo antico dei pontili con



Imbarcadero di Intra: i piloni d'attracco visti da Rapp

il loro andirivieni di navi, osservato dalle nostalgiche cartoline illustrate del primo Novecento — il più prodigo di suggestioni.

Non c'è infatti itinerario così romantico e insieme aderente ai moderni gusti di cultura dell'itinerario tracciato dai battelli che percorrono il lago sino a Locarno, da una sponda all'altra, da un'isola all'altra, legando Arona ad Angera, Intra a Laveno, Luino a Cannobio, quasi a sottolineare come Piemonte e [illegible] incontrino e si confondano in queste acque azzurre dove tuttora vive l'impronta di personaggi [illegible] mondiale, i Visconti e i Borromeo, Manzoni e Massimo D'Azeglio, il capitano scozzese McEachern costruttore di Villa Taranto e Toscanini che trascorreva le sue estati nell'isolotto di San Giovanni.

Protagonisti di questa mappa viva e mutevole del Verbano i battelli, ognuno con una sua caratteristica e una sua storia: dal primo Verbano in legno con caldaia inglese varato il 25 febbraio 1826 a Magadino, che impiegava un'intera giornata a raggiungere Sesto Calende, al primo piroscafo in ferro, il San Carlo, che, con il Verbano II trasportò Garibaldi, al piccolo Falcocapa munito di elica (1868), alle solide motonavi traghetto, ai motoscafi e agli aliscafi tra cui il Gabbiano proveniente dal Po dove [illegible] svolto servizio per il centenario dell'unità d'Italia e le Frecce del Verbano e del Ticino.

L'imbarcadero di Intra entra in scena nel 1859 quando il Piemonte acquista tre battelli austriaci [illegible] ostici nomi di Radetzky, Taxis e [illegible] ribattezzandoli Elvetia Ticino e Sempione.

Nelle sue architetture si volute vagamente [illegible] [illegible] pittore Caramora, [illegible] vetri, graniti rosa di Baveno e marmi bianchi di Montorfano [illegible] le capriate di ghisa plasmate nella fonderia intrese Gulter. [illegible] i massicci piloni di attracco da paesaggio veneziano, ogni che non accoglie più gli sbarchi tumultuosi dei turisti ha l'aspetto confortevole di un arioso salotto, «luogo di incontri e di memorie».

E proprio il salotto potrebbe essere adottato: un amabile caffè all'aperto arredato con i tavolini di marmo fin de siècle per il turismo estivo in cui, come dice il taccuino di Rapp «oltre l'immobile velario dei pontili la fantasia riesce impossibili crociere contemplando il lago luccicante, immenso».

Questo reinserimento nella vivace e feconda atmosfera di Intra, paese d'arte, di canzoni e di antichi affetti, si propongono appunto i promotori della festa sul battello: la Navigazione del lago, il Comune, la Società dei verbanisti con il libraio Alberti, la Famiglia Intrese.

Vittoria Sincero

TRAGHETTO BAGNATO...

Verbania. Pioggia, domenica mattina per il battesimo della «Verbania», la nuova motonave-traghetto multiuso che diviene l'ammiraglia della flotta del Lago Maggiore. Pioggia ma egualmente grande folla all'imbarcadero di Pallanza, da dove la crociera inaugurale ha preso il via, dopo il battesimo (ha officiato don Giuseppe Ruggiani, madrina è stata la moglie del sottosegretario ai Trasporti Giuseppe Santonastaso, Giuseppina), e anche agli altri imbarcaderi che il motonave ha toccato nel suo primo itinerario da Verbania a Laveno, a Luino, Stresa, Arona, Santa Caterina del Sasso, per poi stabilire movimento fino alla località [illegible] partenza

[illegible] Carlo Pidroni e famiglia desiderano ringraziare il personale medico e paramedico dei reparti [illegible] e pediatria dell'Ospedale S. Biagio di Domodossola per la professionalità e umanità dimostrata in [illegible] della nascita del piccolo Daniele. Sarebbe auspicabile nel nuovissimo reparto pediatrico, oltre ad ottimi tecnici assistenti, un settore prenatale. La sorella ha voluto per lo scrivente, grazie all'aiuto di tutti, un centro pediatrico prenatale disponibile. Ma quanti non avranno uguale sorte!

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 3 - Tel. 28353

VENDESI IN NOVARA

LARGO CAVOUR - Adiacenze. Cedesi attività di vendita di componenti elettronici ed HI - HIFI (materiale elettrodomestici, radio, materiale didattico - igienico - sanitari) anche in negozio di circa 100 mq con annesso magazzino di circa mq. 450 accessibile con autotreni. L. 80.000.000. Possibilità di cessione parte merce.
TORRIONE QUARTARA - Appartamento su due piani, mai abitato, in ristrutturato fabbricato, al piano terreno giardino di proprietà esclusiva, cucina completa e accessoria al primo piano, cantina e legnaio. L. 43.000.000.
CORSO RISORGIMENTO - Via Galileo, in blocco casa di due piani, [illegible] ristrutturata interna, circa 300 mq per piano, già predisposta in parte, su lotto di terreno di circa 750 mq. Trattativa riservata. L. 150.000.000.
CENTRO - Adiacenze stazione. Cedesi avviato bar, semplicemente avviatissimo, ottimi introiti. Adatta anche diurna. Prezzo e condizioni vantaggiosi a chiunque. Prezzo e condizioni visibili presso i nostri uffici.
CORSO XXIV MARZO - Cedesi avviato bar, con ricevitoria Totocalcio, Totip. Totogol. Arredamento nuovo. Apertura diurna e serale. Incasso medio di Prezzo conveniente. Giustificata. Prezzo e condizioni visibili presso i nostri uffici.
GUERRE 0321 399.278

NOVARA - V.LE G. CESARE - Appartamento al 1° piano, composto da: ingresso, soggiorno [illegible] cucina abitabile, 1 camera, bagno - cantina e posti auto. L. 35.000.000.
NOVARA - E. AGARIO - Appartamento al 3° piano con ascensore, libero subito, composto da: cucina, tinello, soggiorno, 2 camere e servizi. Garage e box. L. 62.000.000.
NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature di bar - pizzeria. Arredamento giovanissimo. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante.
[illegible]
NOVARA - Cedesi attività di autotrasporti con automezzo proprio. Ottimo avviamento al lavoro. Giro d'affari e reddito oltre ogni più alto elevato. Trattativa riservata.
Orizzonti Novara
Via Andrea Costa 42
Tel. 382.801

1° CHECK UP NAZIONALE TORO ASSICURAZIONI

Apriamo le porte al vostro futuro.

TORO ASSICURAZIONI
1° CHECK UP NAZIONALE

Vi aspettiamo... a porte aperte!
Vi sarà offerta un'analisi completa e personale della vostra situazione assicurativa.
Con discrezione e senza alcun impegno.
[illegible] col check up Toro...

TORO ASSICURAZIONI 1833

...un doppio Concorso!
In Agenzia, per vincere subito moto Gilera, Vespa Piaggio e biciclette Bianchi.
E ospiti in TV a "Buona Domenica" di Maurizio Costanzo per giocare [illegible] vincere da 5 a 100 milioni.

Il futuro ci riguarda.

Clemente Rigillo
Agenzia Generale [illegible] Arona
Cso Repubblica, 54
Tel. 0322-41678/9

G. Vasco Zanin
Agenzia Generale di Borgomanero
Cso Garibaldi, 106
Tel. 0322-81903

Lorenzo Ferrari, Francesco Santoro
Agenzia Generale di Domodossola
Cso Dissegna, [illegible]
Tel. 0324-42337

Giorgio Margheritis
Agenzia Generale di Novara
Via Filli Rosselli, 4 Tel. 0321-21294

Giuseppe Buttiero
Agenzia Generale di Oleggio
Piazza M. Libertà, 18 Tel. 0321 - 93520

Vincenzo Fazio
Agenzia Generale [illegible] Omegna
Via Mazzini, Tel. 0323-63280

Osvaldo Vigliotti, Franco Moretti
Agenzia Generale di Verbania
C.so Manoli, 51 Tel. 0323-41598

Ragazzi volete [illegible] giocattolo «strabiliante»?
CORRETE DA
FRANCONE
In anteprima lo [illegible] da tutto il mondo... ad a prezzi speciali!
Francone Giocattoli - NOVARA - c.so della Vittoria 31/A
Tel. 0321 474.016 - [illegible]

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizie Matrimoniali
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi alla nostra Associazione. Diteci no [illegible] soltanto.
Per informazioni:
Sede Novara - Tel. 0321 35.133

AFFITTASI
[illegible]
CAPANNONE
[illegible] mq 700 con ufficio c.so della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

L'erba del vicino organizzato è veramente bella.

Se è un imprenditore edile.

[illegible] organizzato per: contabilità cantieri - programmazione attività - contabilità generale [illegible] magazzino - paghe e stipendi.

Se è un commercialista.

è organizzato per: contabilità ordinaria e semplificata - dichiarazione dei redditi - gestione bilanci - parcellazione - contabilità di studio - paghe [illegible] stipendi - biblioteche fiscali elettroniche.

Se è un responsabile della produzione.

è organizzato per: distinta base - determinazione dei fabbisogni materiali - pianificazione della produzione - gestione commesse - produzione per magazzino.

questi sono solo alcuni esempi.

Per saperne di più parlatene con gli specialisti di S 80 oggi stesso:

Informazioni senza impegno
Dimostrazioni tecniche applicate
Assistenza tecnica specializzata

S 80 - Via Roma, 7 - Verbania
Tel. 0323/41083

garantisce DR!

DR per l'ufficio

gioca bene le sue carte

REGISTRATORI DI CASSA SHARP

Gli affidabili completi dal facile uso "per incassi tranquilli!"

CALCOLATRICI e POCKETS COMPUTERS SHARP

vastissima gamma
-ultima novità: SHARP P.C.1100
-ultima agenda
la sofisticata elettronica

FOTOCOPIATRICI SHARP

Semplici ed affidabili con tecnologie avanzate. Dalla piccola economica alla "sofisticata" che riproduce a colori in quadricromia

MACCHINE PER SCRIVERE BROTHER e OLYMPIA

dalla piccola portatile "classica" al sistema di video scrittura

DR INFORMATICA Personal Computer

APPLE - SHARP
■ Personal Computer con siste■ MS-DOS

Tutte ■ soluzioni con la nostra assistenza qualificata e personalizzata

un omaggio di qualità a chi ci interpella: il mazzo di carte da POKER "DAL NEGRO"

CONSULENZE - ATTREZZATURE E SERVIZI

DR per l'ufficio

NOVARA - Tel. (0321) 27241 r.a.
SEDE: Via Morera, 3
ESPOSIZIONE: Viale XX Settembre. 19

RIVENDITORI AUTORIZZATI DR, nei principali centri della provincia

Proscioltì in istruttoria i sette coinvolti nell'inchiesta

Alberate, tutti assolti

Con formula piena il sindaco Fulvio Bodo che all'epoca dei fatti era assessore ai Lavori pubblici - Uguale verdetto per l'ingegnere capo del Comune Emanuele Pizzimbone, il geometra Enzo Alaimo e il titolare dell'impresa «Forestal Idro System» Ezio Rossi

VERCELLI — Tutti assolti in istruttoria per il «caso alberate». Con la sentenza di proscioglimento delle sette persone coinvolte nell'inchiesta, il giudice istruttore Aldo Criscuolo ha messo la parola «fine» ad una delle vicende più discusse negli ultimi anni in città.

Il magistrato ha assolto con formula piena il sindaco Fulvio Bodo, 42 anni, socialista, che all'epoca dei fatti era assessore ai lavori pubblici, dall'accusa di «abuso innominato in atti d'ufficio»; l'ingegnere-capo del Comune, Emanuele Pizzimbone, 58 anni, e il geometra Enzo Alaimo, 42 anni, da «falso ideologico». Di quest'ultimo reato era imputato anche Ezio Rossi, 39 anni, titolare della «Forestal Idro System», la ditta che si era aggiudicata i lavori di abbattimento delle alberate nei viali cittadini.

Per Rossi, il pubblico ministero aveva chiesto il rinvio a giudizio per «truffa» ai danni del Comune in concorso con i titolari delle altre tre ditte che avevano risposto alla gara ad invito dell'amministrazione comunale: Giuseppino Viazzo, 56 anni, di Caresana; Giancarlo Ghisio, 34 anni, di Stroppiana, e Vincenzo Totaro, 32 anni, di Vinzaglio. Pure loro sono stati prosciolti in istruttoria con formula ampia.

Con la deposizione di questa sentenza, il Comune può ora riprendere in mano l'intera vicenda alberate.

Ma vediamo di ripercorrere cronologicamente il cammino di questa storia intricata.

Novembre 1984. La mattina del 22, un'équipe di operai incomincia a tagliare gliippocastani di corso Italia, dalla parte di Porta Milano. Alcuni cittadini chiedono spiegazioni e la protesta viene portata in Consiglio comunale dal liberale Carlo Ranghino, allora all'opposizione. «Non era possibile — domanda il consigliere liberale — sostituire solo le piante malate?».

Consiglio del 30 novembre. L'assessore ai lavori pubblici Fulvio Bodo dà le risposte fornite dai tecnici (l'ingegnere-capo Emmanuele Pizzimbone, il direttore del settore manutenzione Giacomo Daffara e il servizio forestazione della Regione): «Le piante erano malate e andavano abbattute e sostituite, secondo un progetto presentato nel 1983 che, oltre a corso San Martino e corso Italia riguardava anche corso Salamano e gli alberi del cimitero di Billiemme».

Vercelli. Gli alberi abbattuti nell'inverno dell'84

Prosegue Bodo: «Il 60 per cento degli ippocastani di corso Italia è malato e pericolante: c'è un rischio fondato per i passanti. Li sostituiremo con tigli più longevi. Tutti gli olmi campestri di corso San Martino sono stati abbattuti perchè malati di grafiosi; ripiantumeremo con olmi siberiani».

Sembra tutto chiarito ma è a quel punto che il liberale Riccardo Greppi fa scoppiare la «bomba». Prende la parola e accusa: «Qualcuno nell'amministrazione trucca gli appalti». Spiega che è andato a contare gli alberi in corso San Martino. «Fra abbattuti e da abbattere — dice — ne ho contati settanta, mentre la ditta vincitrice dell'appalto ha avuto la consegna di tagliarne 182 a 115.000 lire l'uno. Dove sono gli altri 112? E poi perchè il Comune ha invitato alla gara d'appalto soli poche ditte, per giunta alcune delle quali non specializzate? Infine, con un controllo alla Camera di commercio, ho scoperto che l'azienda che si è aggiudicata i lavori, per un totale di 120 milioni, si era associata, in precedenza, con due delle altre partecipanti alla gara».

Dicembre 1984. Il sindaco comunista Enzo Robotti consegna i nastri del Consiglio comunale al procuratore della Repubblica Vincenzo Serianni.

Marzo 1985. L'inchiesta della procura della Repubblica si conclude con la richiesta di proscioglimento per Bodo e per Pizzimbone, e con la proposta di rinvio a giudizio per Alaimo, Rossi, Ghisio, Viazzo e Totaro.

Novembre 1986. Il caso viene chiuso. Il sostituto Aldo Criscuolo conferma nella sua sentenza di proscioglimento, che la «gara» incriminata era ufficiosa, che aveva il compito «di sondare il terreno».

Enrico De Maria

C2 - I bianchi di Zoratti finalmente convincono

Pace fatta fra Pro e tifosi

Entusiasmo per i tre gol rifilati alla Sanremese - «Bravi tutti e bravissimo Pescatori», dice il presidente Celoria appena rientrato dalla Thailandia

VERCELLI — Pace fatta fra il pubblico e la Pro dopo il rotondo 3 a 0 sulla Sanremese che ha fatto scordare il brutto «derby» con il Casale.

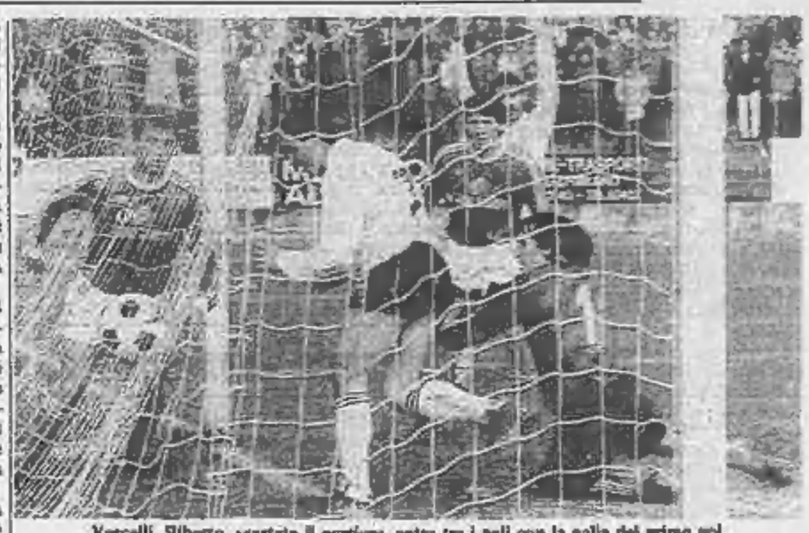
Nessuno si aspettava un successo così largo da parte dei vercellesi che, sbloccato il punteggio con un gol di Riberto, hanno dilagato nella ripresa con una doppietta di Corrado Pescatori, giunto a quota cinque nella classifica dei cannonieri.

Ed il proprio Pescatori il personaggio del giorno a Vercelli. Peccato che nessuno sia riuscito a parlargli a fine gara perchè, per un impegno personale, il giocatore — uscito con un paio di minuti di anticipo rispetto alla fine — ha fatto in fretta la doccia ed è ripartito verso casa.

Così, non sono riusciti a complimentarsi con lui nè Zoratti nè il presidente Celoria, nè i compagni di squadra. E' stato comunque un coro di elogi nei suoi confronti. Ha detto Re, a nome di tutti: «Siamo contentissimi per Pescatori, che è un ragazzo d'oro. Gioca con una gamba che deve fargli molto male, prende colpi, non si tira indietro. Io poi, sono felice che abbia segnato perchè gli avevo promesso un assist vincente e ho mantenuto la parola».

Giuseppe Celoria non ha visto il primo tempo. Il presidente era in Thailandia per un viaggio organizzato dalla Fiat. Spiega: «Appena arrivato all'aeroporto, sono corso a casa e poi subito allo stadio. Mi sono perso la prima parte della gara, ma ciò che ho visto nella seconda mi basta per essere fiatmente soddisfatto. Bravi tutti, bravissimo Pescatori».

Un altro giocatore che sta dando un grande contributo alla risalita della squadra è Claudio Olivieri. Essendo di Imperia, per lui quello con la Sanremese è stato un derby in piena regola. Ha osservato: «Il mister mi ha fatto entrare al posto di Manzin perchè aveva bisogno di un centrocampista-marcatore per imbrigliare la sono dei liguri. Mi sono trovato bene, anche se è sempre difficile entrare a freddo e sono felice di questo successo».



Vercelli. Riberto, scartato il portiere, entra tra i pali con la palla del primo gol

Soddisfatto anche Colapietro: «Una vittoria importante, ma non facciamoci illusioni, stiamo con i piedi in terra, pensiamo a raggiungere presto la quota-salvezza, poi si vedrà». Contento il direttore generale Gianni Bozzo: «Una vittoria importante e significativa».

Di umore opposto lo spogliatoio avversario. Guglielmo Perino, ex direttore sportivo della Pro, ora passato alla Sanremese, ha ammesso onestamente il merito del successo delle bianche casacche.

La squadra di Zoratti affronterà ora la trasferta di Civitavecchia: poi è attesa da due derby casalinghi molto sentiti con il Novara e l'Alessandria. Zoratti invita i suoi a non montarsi la testa, ma la verità è che questa Pro, finalmente al completo, è piaciuta, ha vinto e ha divertito come non avveniva da tempo.

Francesco Leale

Accordo sul protocollo d'intesa col sindacato del settore

L'Associazione commercianti promette 500 posti di lavoro

L'obiettivo da raggiungere con contratti di formazione e part-time

VERCELLI — L'Associazione commercianti interviene nel dibattito sullo sviluppo della città. Lo fa presentando un primo risultato raggiunto con il sindacato: il protocollo d'intesa per le attività commerciali che ha come obiettivo 500 assunzioni. Le linee di intervento dell'Ascom sono state illustrate ieri mattina in una conferenza stampa: durante l'incontro è stato affrontato il problema-Mega.

Un accenno all'accordo. Le assunzioni saranno favorite soprattutto dai contratti di formazione per i giovani. L'innovazione consiste nel fatto che a conclusione del periodo di addestramento, il rapporto di lavoro sarà trasformato a tempo indeterminato. Il 70 per cento delle assunzioni sarà a tempo pieno, il rimanente 30 per cento a part-time.

Venendo al Mega, c'è da dire che i commercianti sono ancora molto critici sull'arrivo dell'ipermercato a Vercelli, ma le loro posizioni, rispetto a due anni fa, sono mutate. Ecco la possibilità di un insediamento attorno al nucleo Mega di commercianti della città.

Spiega il direttore dell'Ascom Fernando Lombardi: «Da fonti ufficiose sembrerebbe che l'area destinata al commercio locale si aggiri sui 3500 metri quadrati. L'ipotesi è allettante, ma è evidente che il coinvolgimento degli operatori locali deve essere mediato dalle associazioni di categoria: un simile intervento non può passare sulle nostre teste». Sulla questione Mega l'Ascom intende far pesare tutta la sua influenza. Aggiunge Lombardi: «Un insediamento come quello del Mega non può passare inosservato, ma la crescita della città deve essere equilibrata e non basarsi su un unico polo sovradimensionato».

Le linee programmatiche sul progetto di rilancio della città saranno rese note alla fine dell'anno, ma alcune anticipazioni sono già possibili. Condizione indispensabile per ridare smalto a Vercelli è la rivalutazione del centro storico. A proposito della complessa serie di interventi attorno all'area dell'ex ospedale, l'Ascom ha chiesto al Comune la prelazione per destinare zone alle attività commerciali. Altre aree della città interessate allo sviluppo della distribuzione sono i rioni Cappuccini, Isola e Canadà: Cgil, Cisl e Uil hanno già sollecitato l'Ascom a rendere noti i progetti di nuovi insediamenti per questi quartieri. Il secondo aspetto, legato al discorso turistico, la costituzione dell'Ente Fiera. «Le condizioni per arrivare alla realizzazione di un organismo che coordini le varie attività culturali ci sono. Ormai l'urgenza dell'ente si avverte da più parti: sarebbe il momento per passare alla fase di progetto». Nel discorso del turismo si inserisce quello dell'autogrill, sollecitato dal sindacato e che trova consensi anche nell'ambiente del commercio. Lo sviluppo della città, in base alla ricetta presentata dall'Ascom, deve tener conto inoltre di una maggiore ricettività.

Daniele Cabras

Riedizione del libro di Tinarelli

C'è tutto sul riso

E' l'unica opera riservata ad operatori del settore tecnici e studenti in agraria

VERCELLI — E' di questi giorni la pubblicazione de «Il riso» una ponderosa opera di Antonio Tinarelli, uno dei più affermati studiosi italiani di problemi risicoli. E' una edizione riveduta e ampliata di un volume uscito nel 1972, solo unico testo che in Italia tratti tutto sul riso. Il libro è uno strumento di studio e di consultazione per operatori agricoli, tecnici e studenti in agraria. Dice Tinarelli: «Un solo aggiornamento non sarebbe stato sufficiente per le numerose innovazioni e per il progredire della ricerca che ha introdotto nuove tecnologie e perfezionato i concetti di agrotecnica».

Questa seconda edizione, stampata sempre dall'Edagricola, oltre ad essere stata perfezionata, è largamente ampliata con nuovi capitoli: la riedizione si presenta con circa 750 pagine il doppio della prima edizione.

Aggiunge Tinarelli: «Rispetto alla prima, in quest'edizione c'è anche il capitolo sull'ecologia nel quale sono esaminati alcuni problemi attinenti le caratteristiche dell'habitat ed i rischi conseguenti con l'uso in risaia di inquinanti tramite l'acqua di irrigazione, con particolare riguardo ai metalli pesanti e senza escluderne molti altri».

Nel volume è sviluppato il tema relativo alla suscettibilità del riso nella sterilità follare conseguente i bassi livelli termici. Sono presentati, con chiara esposizione e con diagrammi, i più recenti studi giapponesi e americani.

Non mancano riferimenti al recente fenomeno della coltura a rota. Afferma l'autore: «E' inquadrato nel capitolo delle vicende colturali in Italia, sia per il miglioramento della fertilità del terreno, sia per ridurre la specializzazione e l'ampiezza dell'effetto negativo delle infestanti in risaia».

Un capitolo quasi completamente nuovo è quello attinente le caratteristiche qualitative e merceologiche del riso. Dice in proposito Tinarelli: «Con essi si illustrano i termini analitici su cui si basa il concetto di qualità, in relazione delle differenti destinazioni alimentari del prodotto. Le varietà di tipo «indica», con gradite al mercato del Nord Europa, trovano una giusta loro collocazione rispetto alle preferite varietà che il gastronomo italiano apprezza e preferisce».

E' contemplato nel testo un capitolo riguardante la difesa delle colture con alghicidi, fungicidi ed erbicidi. Una ampia analisi fornisce le indicazioni sul loro uso.

Walter Nasi

■ **Nella notte rubano una roulotte**

PEZZANA — Furto l'altra notte al Centromercato, esposizione di articoli da campeggio sulla statale per Casale. I ladri, che sono riusciti ad entrare nel recinto forzado il cancello d'ingresso, hanno rubato una roulotte che conteneva brandine, poltroncine, tende e una macchina da scrivere.

L'ammontare della refurtiva si aggira attorno ai 22 milioni. Ad accorgersi che la roulotte era sparita è stato il titolare del Centromercato, Luciano Barbesino di Casale Monferrato. *(r. s.)*

Un morto sul deltaplano che precipita

(Servizio nelle Cronache di Biella)

in breve

■ **Un arreste per furto**

VERCELLI — Arrestato per furto e per detenzione illegale di armi un pregiudicato di Cuneo, Vincenzo Cravanzola, 22 anni. Il giovane dovrà rispondere di una serie di furti avvenuti fra ottobre e novembre nel deposito di smistamento auto della «Züst Ambrosetti» del Bivio Sesia. Rubava pneumatici, autoradio e mangianastri: trenta impianti stereo sono stati recuperati dalla polizia. Cravanzola li aveva venduti in tutto il Piemonte. Una perquisizione nel suo alloggio di Govone (Cuneo) ha permesso di recuperare due pistole e 110 proiettili di vario calibro.

■ **Morto direttore della Corale**

PALAZZOLO — Cordoglio in paese per la scomparsa di Giovanni Pigino, 84 anni, che per molto tempo era stato il direttore della Corale di Palazzolo. Giovanni Pigino era il padre della presidente dell'Usl 45 di Vercelli, Lucia Pigino.

■ **Consigliere dc alla Provincia**

VERCELLI — Luigi Tavano, consigliere comunale di Crescentino, è subentrato ieri al dimissionario Guido Gabotto nel gruppo dc del Consiglio provinciale. Gabotto, che è rimasto poco meno di un mese alla Sala delle Tarsie, andrà a ricoprire la carica di consigliere nel Comitato di gestione dell'Usl di Vercelli.

Venerdì appuntamento con «Un ballo in maschera»

Stasera al Teatro Civico ultima della «Traviata»

VERCELLI — Stasera, alle 21, ultima rappresentazione di «Traviata» al Teatro Civico per la stagione lirica comunale. Le prime due messe in scena sono state coronate da un vivissimo successo di pubblico. I prossimi appuntamenti sono con «Un ballo in maschera», sempre di Verdi, che sarà rappresentato venerdì sera e domenica pomeriggio.

DIBATTITO — «Università libera a Vercelli?». E' il tema dell'incontro-dibattito che il Cipse (Centro d'iniziativa per il progresso sociale ed economico) organizza stasera, a Vercelli, alle 20,45, al Modo Hotel. Interverranno il professor Roberto Ruozzi, pro rettore dell'Università «Bocconi» di Milano ed il professor Ignazio Manzoni, ordinario di Diritto Finanziario a Torino. Spiega il presidente del Cipse, Roberto Scheda: «Visto che l'istituzione di un Ateneo a Vercelli va a rilento abbiamo deciso di esaminare, con dei veri esperti, questa proposta provocatoria di un'Università libera».

INCONTRI — Amnesty International ha indetto una serie di «incontri didattici» con gli studenti che si svolgeranno nell'aula magna dell'Istituto magistrale di Vercelli. In totale, sono tre conferenze patrocinate dal Comune sul tema: «Educazione ai diritti umani». Il primo incontro è fissato per domani, alle 15. Il professor Carlo Ottino parlerà su: «I diritti dell'uomo nella società contemporanea». Sempre il professor Ottino affronterà, il 2 dicembre, il tema: «L'educazione ai diritti umani: problemi di metodo». Infine, il 10 dicembre, la professoressa Antonella Bastai Prat parlerà su «La scienza e i diritti umani».

PROBLEMA TRAFFICO — I negozianti del centro si sono riuniti nella sede dell'Ascom per discutere i problemi del traffico e della viabilità, con particolare riferimento alla proposta del Comune di allargare l'isola pedonale. Dopo la riunione, l'Ascom ha chiesto un incontro con l'Amministrazione comunale su questo argomento.

r. s.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: per «i mariedi al cinema» il bacio della donna ragno, di H. Barenco.
PRINCIPE: Notte d'estate con profilo greco occhi a mandorla e odore di basilico.
VIOTTI: La monaca nel peccato, erotico.
TEATRO CIVICO: ore 21 per la stagione lirica comunale La traviata, di Verdi, con Daniela Longhi, Gianfranco Pastine e Bruno Dal Monte.
AUDITORIUM DI SANTA CHIARA: corso Libertà 203, ore 21 Più Natura, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura di Vercelli, organizza una serata di diapositive con successivo dibattito sul tema «Avifauna della pianura» a cura di Claudio Pulchar. Ingresso libero.

CIGLIANO

SPLENDOR: riposo.

GATTINARA

ITALIA: Tocchimi al mattino. Vietato ai minori di 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: riposo.
SPLENDOR: riposo.

TRONZANO

LUX: riposo.

FARMACIE

Bonsanno, via Restino 68.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 62.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.364; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.555; Santhià (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Sandrà (0161) 921.686; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 53.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto; Texaco, piazza Mazzucchelli.

TELEFONO PUBBLICO

La Sip comunica che il punto telefonico pubblico di corso Mario Abbiate 66 ha mutato l'orario di apertura. E' aperto al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 19,45.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 68.062 - 54.747.

AUTORAMA
Concessionaria Mercedes-Benz
VI INVITA A VISITARE
SINO AL 27 NOVEMBRE LA MOSTRA
100
100 ANNI DI AUTOMOBILE
DAIMLER-BENZ 1886-1986
SARANNO ESPOSTI ANCHE I PRIMI DUE MODELLI ORIGINALI IDEATI NEL 1886
AUTORAMA snc - CARESANABLOT

Il Comitato provinciale della Democrazia Cristiana vercellese e valsesiana partecipa con profondo cordoglio la scomparsa di

Giovanni Pigino

padre dell'amica Lucia Rossegnolo provinciale del partito.

— Vercelli, 25 novembre 1986.

Gianfranco e Ivana Astori con Guglielmo e Maria Teresa Pittarelli partecipano al lutto di Lucia per la perdita del suo caro papà

Giovanni Pigino

— Vercelli, 25 novembre 1986.

COMUNE DI SALI VERCELLESE
AVVISO

Gli atti costituenti la variante specifica al Piano Regolatore Generale intercomunale sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi a partire dal 27/10/1986 durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare nei successivi 30 giorni osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

— Sali Vercellese, il 22 novembre 1986.

IL SINDACO
(Fernando Lo Iacono)

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI s.n.c.
VERCELLI - Via Agordat 14 - Tel. 0161 69.756 - 65.307
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD olivetti TRIUMPH ADLER

Sempre più difficile una ricomposizione del pentapartito

Crisi a Biella, accordo o elezioni a primavera

Oggi riunione di giunta decisiva, ma psi e psdi potrebbero non presentarsi a Palazzo Oropa

BIELLA — «*Che si partecipi o no alla riunione di giunta di oggi non ha importanza. La frattura esiste e non è al momento sanabile. E' inutile che la democrazia cristiana continui con tutti questi contorsionismi procedurali ed aspetti l'incontro del pomeriggio a palazzo Oropa sperando in chissà quale miracolo. Il nocciolo del problema è un altro: la crisi è di natura politica*».

A parlare così è l'assessore socialista alla Cultura Giuliano Ramella che aggiunge: «*Il sindaco deve trarre le sue conclusioni sul quadro politico che si è venuto a creare dopo l'incontro di venerdì. Abbiamo emesso un comunicato che parla chiaro. Se vuole dimettersi lo faccia, se l'amministrazione sarà retta da un altro tipo di coalizione lo dica*».

Fino a stamane non si sapeva se gli assessori socialisti (Franco Bielli e Giuliano Ramella) e quello socialdemocratico (Bruno Strukel) interverranno o se faranno recapitare in comune le loro dimissioni. E' chiaro comunque che l'amministrazione dovrà decidere l'atteggiamento da tenere, anche perché, sempre per oggi, si attende l'ufficializzazione del comportamento del pri (ieri sera si è riunito il direttivo) e del psi.

«*Aspetto le disposizioni del partito ed a quelle mi adeguerò*», spiega il vicesindaco repubblicano Gilberto Picchetto, mentre i liberali sembrano più propensi ad una «*discussione in consiglio*».

Quattro al momento le soluzioni possibili. La prima consiste nel riequilibrio delle forze all'interno del pentapartito, con una ridistribuzione delle cariche a palazzo Oropa e negli altri enti di secondo grado. In questo caso i socialisti otterrebbero la presidenza dell'Unità sanitaria, incarico che verrebbe ricoperto da Francesco Vaiino o Pier Giulio Piantedosi.

Una soluzione che non appare facile perché stando a precedenti accordi nella carica dovrebbe essere riconfermato un democristiano.

Seconda ipotesi. Il Comitato di gestione dell'Usl vede la formazione di una maggioranza di sinistra. A palazzo Oropa è impossibile la formazione di una rinnovata coalizione pentapartitica, qualunque sia il programma, per un inevitabile deterioramento dei rapporti con psi-psdi.

Terza ipotesi: la formazione di una maggioranza a quattro determinata dall'uscita di pri e pli. Nel primo caso le ripercussioni rimarrebbero solo in ambito locale, nel secondo, invece, le conseguenze si allargherebbero probabilmente a macchia d'olio, coinvolgendo l'amministrazione provinciale e la giunta di Vercelli, dove la presenza liberale è di fondamentale importanza.

La quarta possibilità è infine costituita dal ricorso alle elezioni anticipate nella prossima primavera.

«*O ricuciamo e componiamo la vertenza entro pochi giorni oppure si rischia di dover ricorrere ai seggi*», è infatti il parere di alcuni esponenti di molti partiti.

Roberto Eynard

Rottura anche a Cossato

COSSATO — Colpo di scena nella vita politica del secondo centro biellese: il partito socialista nel tardo pomeriggio di ieri, poco prima dell'inizio del Consiglio comunale, ha annunciato il ritiro dell'appoggio esterno alla maggioranza comunista. A seguito di questa presa di posizione si è aperta la crisi anche per Cossato.

Ha spiegato i motivi della decisione il psi in un comunicato della segreteria: «La sezione di Cossato intendeva promuovere un ampio dibattito con le forze politiche e sociali sul futuro della città ha deciso di ritirare il temporaneo appoggio esterno alla giunta comunale comunista concordato dopo le elezioni del maggio '85. Invitiamo quindi tutti i partiti e le organizzazioni di categoria a riunioni aperte per un concreto approfondimento del tema: Quale futuro per Cossato?».

La mossa socialista in pratica mette il pci in una situazione di stallo in quanto al gruppo comunista, che conta 15 consiglieri, viene meno la maggioranza.

d. p.

La disgrazia è accaduta sul campo di volo alla periferia di Rovasenda

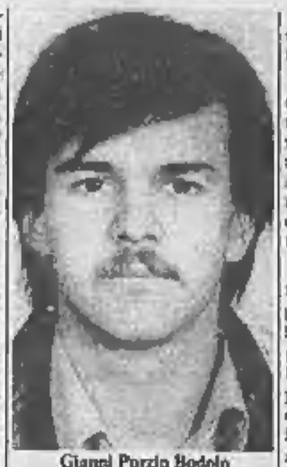
Un giovane di Serravalle muore precipitando con il deltaplano

La vittima si chiamava Gianni Porzio Bodolo, 27 anni, rappresentante - Caduto da 60 metri

SERRAVALLE — Si svolgono oggi alle 15 i funerali di Gianni Porzio Bodolo, il giovane morto sabato sera in seguito alle ferite riportate in un incidente di deltaplano, avvenuto in un campo di volo alla periferia di Rovasenda. Il feretro partirà dall'abitazione della famiglia, in via Marconi 22 nella frazione di Vintappio.

L'appassionato di volo a vela, 27 anni, di professione rappresentante, è morto mentre stava atterrando alla fine di un'intensa giornata di evoluzioni nei cieli della Baraggia vercellese. Per cause di corso d'accertamento Gianni Porzio Bodolo ha perso il controllo del suo «Delta» a motore schiantandosi a terra da un'altezza di 50-60 metri.

All'incidente ha assistito Elio Costantini, 39 anni, residente a Borgosesia, anch'egli appassionato di volo. Ha raccontato: «*Erano le 15,45 e Gianni stava scendendo per l'atterraggio finale. Era ormai prossimo al terreno quando il deltaplano si è impennato cadendo poi sulla pista*».



Gianni Porzio Bodolo

Oltre all'amico anche altri deltaplanisti sono stati testimoni della caduta.

«*E' parso di capire che Gianni, pilota molto esperto, volesse tentare il giro della morte* — hanno testimoniato alcuni dei presenti —, *la sensazione che si è avuta da terra potrebbe però essere la conseguenza di un guasto avvenuto al velivolo*».

Il deltaplano, dopo una serie di brusche virate, è precipitato finendo sulla pista con il carrello. Il giovane, imbrigliato alla struttura tubolare, ha subito violentemente l'impatto con il terreno, riportando ferite gravissime su tutto il corpo. I primi soccorsi gli sono stati prestati dalla gente presente sul campo. Qualche minuto dopo l'incidente è arrivata una autoambulanza dell'ospedale di Gattinara, che vista la situazione critica ha trasportato il ferito all'Ospedale Maggiore di Novara.

Hanno detto i testimoni: «*Si è visto subito che le condizioni del ragazzo erano molto gravi. Anche se non si è lasciato nulla di intentato era difficile sperare che se la sarebbe cavata*».

L'incidente si è verificato nei pressi della risaia Tumasoni, sul territorio di Rovasenda. In un prato di proprietà di un appassionato del volo con deltaplano è stata ricavata una pista, dalla quale ogni fine settimana si alzano in volo decine di velivoli. Gianni Porzio Bodolo aveva già volato diverse volte sulla zona. Sabato scorso era arrivato nel primo pomeriggio e per ore di due ore aveva sorvolato il paese e la campagna.

Il giovane era molto conosciuto sia a Serravalle sia a Borgosesia, dove da qualche tempo aveva un alloggio. Prima di arrivare a praticare con buoni risultati il volo con deltaplani a vela e a motore, aveva praticato molti altri sport. Fra gli altri aveva raggiunto un livello discreto nel karate. Lascia la madre, Rosa Bianca Manzone, titolare di un negozio di alimentari, il padre Francesco, ex dipendente della cartiera di Serravalle, e la sorella Mirella, di due anni più giovane. Il magistrato ha disposto l'autopsia i cui risultati saranno dati nei prossimi giorni.

Gianni Perino Valga

Accusato di furto viene assolto

BIELLA — E' stato assolto per insufficienza di prove Filippo Lacivacella, 33 anni, residente nel capoluogo laniero, arrestato dai carabinieri perché sospettato di aver rubato un portafogli dalla cassa del supermarket A. & O. di Favignano.

L'episodio era avvenuto la scorsa settimana.

Traffico merci a rilento per lo sciopero degli autotrasportatori

Biella, posti di blocco lungo la tangenziale

BIELLA — Traffico merci difficoltoso ieri nel Biellese per la prima giornata di sciopero degli autotrasportatori che protestano contro le supermulte, i limiti di velocità, e gli orari imposti dalla nuova legge. Posti di blocco di camionisti sono stati istituiti fin dalle prime ore della giornata sulla tangenziale all'incrocio con la strada Trossi, via Candelo e via Cottolengo e poi in via Ivrea e lungo la strada per Cossato.

Gli scioperanti hanno fermato gli automezzi che sono stati sorpresi in circolazione e in breve ai margini delle strade si sono formate lunghe code di veicoli. Ma la situazione è mutata di ora in ora, in quanto diversi veicoli fermati ai blocchi sono stati poi lasciati a proseguire.

Al posto di blocco sulla Trossi è transitato un autoarticolato della ditta Del Santo di Ponderano con i vetri infranti e la cabina di guida ammaccata. Al volante c'era l'autista Luigi Frigo, 45 anni, di Nogoledo (Vicenza). Più tardi quando è arrivato in ditta ha raccontato: «*Avevo un carico di laterizi da portare nel Biellese. Stavo percorrendo l'autostrada Milano-Torino quando, verso l'una di questa notte, nei pressi di Cambiago, da un cavalcavia alcune persone mi hanno tirato addosso dei blocchi di cemento. Per fortuna io sono stato solo sfiorato*».

m. al.

Biella. Camion e furgoni fermi sulla strada Trossi durante il blocco di ieri degli autisti (Figheri)

«Questo ponte potrà aiutare l'economia della Valsesia»

SERRAVALLE — Presenti il presidente della provincia di Vercelli Remo Cantono, gli assessori provinciali vercellesi Natale Picco e Giovanni Vercelli Baglione, il consigliere regionale Nereo Oreso e i sindaci di Grignasco e Serravalle, Mario Zanaroli e Marzia Saini, si è inaugurato domenica mattina il viadotto sul Sesia, il ponte realizzato tra Grignasco e Serravalle allo scopo di rendere più scorrevole il traffico in entrata ed uscita dalla Valsesia. Alla cerimonia non ha preso parte nessun esponente dell'amministrazione provinciale di Novara. L'ente locale che con Vercelli ha diviso gli otto miliardi che hanno rappresentato il costo complessivo dell'opera.

A parte il primo cittadino di Grignasco, l'unica presenza novarese è stata quella di un telegramma con il quale l'assessore ai lavori pubblici ha giustificato la non presenza per sopraggiunti impegni.

La manifestazione si è iniziata alle 10,30 nella sala consigliare del municipio di Serravalle. Il saluto ai presenti lo ha fatto il sindaco Marzia Saini, che ha anche sottolineato l'importanza che il viadotto avrà nello sviluppo della bassa Valsesia.

«*L'obiettivo è quello di uscire dai propri confini cercando di collaborare per la ripresa economica dei nostri centri* — ha detto —. *Il ponte è senza dubbio un elemento importante nell'interscambio sia sociale che economico*». Anche Mario Zanaroli, sindaco di Grignasco ha riconosciuto all'opera un notevole valore: «*Anche se si è arrivati all'apertura dopo non pochi problemi e ritardi è giusto sottolineare il pregio di un progetto che andrà ulteriormente sviluppato. Nella realtà valsesiana e in quella di collegamento interprovinciale il viadotto sul Sesia è un punto fermo di notevole valenza*».

Il terzo intervento è stato del sindaco di Borgosesia, Marcello Longhi ha puntato l'obiettivo sulla necessità di creare un interscambio tra i Comuni in modo che i problemi vengano affrontati collettivamente. Natale Picco, assessore alla viabilità in provincia di Vercelli ha invece ripreso i programmi della viabilità della provincia, illustrando il nuovo viadotto come uno dei momenti di notevole interesse nel programma viario biellese-vercellese e novarese.

g. p. v.

INTERREGIONALE - La Biellese ad Acqui non va oltre lo 0-0

In cura per il mal di trasferta

Mister Gori: «Le azioni le abbiamo create, ci è mancata solo la zampata vincente»

BIELLA — Il mal di trasferta preoccupa sempre di più i tifosi bianconeri. In cinque incontri l'undici di Gori ha rimediato quattro pari (1-1 con Levante e Nizza Millefonti, 0-0 ad Imperia ed Acqui) ed una sconfitta (0-1 a Cairo) mettendo in segno la miseria di due reti firmate entrambe da Cavagnetto.

Anche domenica ad Acqui, sul terreno della cenerentola del girone, la Biellese non è riuscita a cancellare le zero dalla tabella dei successi esterni, mostrando i limiti delle precedenti uscite. Addirittura, rispetto alle gare con l'Imperia ed il Nizza Millefonti, ha fatto un passo indietro in fase di concretizzazione e la porta termale non ha mai corso seri pericoli.

Evangelisti, dopo un contenimento iniziato, toccato duro dal suo controllore, si è presto defilato dalla mischia mentre in avanti Magaraggia e Bigamonti hanno costantemente mantenuto una posizione centrale impedendo l'inserimento del centrocampisti (buona la prova di Bignotti). Le conclusioni dal limite sono così mancate e le fasce laterali raramente sono state sfruttate a dovere.

Roberto Gori non è però di questa idea: «*Non è vero che non abbiamo tirato; piuttosto non abbiamo centrato la porta dell'Acqui. I ragazzi hanno mostrato grande determinazione e si sono impegnati al massimo. Abbiamo dominato la partita ma non siamo riusciti a concretizzare l'indiscutibile superiorità. Se Vignati, a tre minuti dalla fine, andava a segno su punizione avremmo intascato due punti sacrosanti*». Prosegue l'allenatore laniero: «*E' un peccato aver sprecato l'opportunità di cancellare il -1 in media inglese. Vedremo di rifarci su altri campi e con squadre che non pensino, come quella termale, alla sola difesa*». E' comunque chiaro che il punteggio ha lasciato l'amaro in bocca a molti sostenitori e dirigenti bianconeri e qualcuno a fine gara ha storto un poco il naso.

Più pacato è invece il commento del presidente Sandro Meraviglia: «*Indubbiamente dobbiamo rivedere qualcosa perché fino ad ora la Biellese ha due volti, uno irresistibile in casa ed uno di tutt'altro aspetto lontano dal La Marmora*».

r. eyn.

Il portiere termale devia in angolo un cross di Evangelisti

PROMOZIONE - Cossatese ancora ko

Iachini non riesce a far la differenza

COSSATO — Niente da fare per gli azzurri sul terreno del Gravellona, inseguitrice numero uno della capolista Verbania nella corsa alle finali per l'Eccellenza. I biellesi hanno offerto una buona prestazione a dispetto di un punteggio che li condanna severamente.

Dice mister Silvano Lobia: «*Per più di mezz'ora abbiamo tenuto testa ad una delle migliori squadre del campionato. Purtroppo quando già pregustavamo di arrivare all'intervallo con il risultato di parità, gli arancioni sono andati a segno. Nella ripresa la squadra ha avuto una bella reazione ed abbiamo sfiorato il pareggio con Iachini che all'ultimo istante è stato preceduto dal portiere*».

Ma come spesso accade nel calcio il gol mancato dalla Cossatese ha anticipato le marcature dei padroni di casa che nel finale, con Portalupi, complice un errore difensivo nell'azione del 2-0, hanno portato il divario ad un'entità sproporzionata.

Tra i lanieri è rientrato Marola che ha fornito una prova positiva anche se non al massimo della condizione, mentre tra le note liete figura l'esordio del giovane Giacomini. Sul fronte delle note meno liete figura invece la difficoltà degli azzurri di andare a segno anche perché, a lungo, davanti è rimasto il solo Iulini. Con l'entrata in campo di Cerri, quale seconda punta, subentrato al centrocampista Berton, i lanieri si sono fatti più pericolosi.

In seguito a questo nuovo capitombolo, il secondo consecutivo, la situazione della Cossatese si è fatta precaria. In classifica, gli azzurri occupano il quart'ultimo posto in compagnia del Castelletto che ha impattato 0-0 con il Mezzomerico.

d. p.

TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Il giorno della luna nera.
MAZZINI: Il caso Mara.

BORGOSESIA

SOCIALE: film per adulti.

COSSATO

PRIMAVERA: La gatta bionda.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Balocchini, via Pietro Micca 6, tel. 22.189; **Tollegno, Occhieppo Superiore, Candelo.**

Usl 48 - Cossato: Fiolotto, via [illegible] 61, tel. 93.370; **Brusnengo, Ponzone.**

Usl 49 - Borgosesia: Marzanti, piazza Parrocchiale, tel. 22.266; **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 6, tel. 51.105.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.840; **Borgosesia** 25.515; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 56.69.13; **Trivero** 75.65.66; **Valdilana** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

TRIBUNALE DI VERCELLI

Fallimento M.A.I. Macchine Agricole Industriali s.a.s. e NICOLELLO Giovanni in proprio e quale socio accomandatario.
Il Cancelliere del Tribunale di Vercelli

COMUNICA

che in data 12 febbraio 1987 ore 10,30 avanti al Giudice Delegato sarà tenuto pubblico incanto per la vendita del seguente bene:
in Carisio Frz. Cracchiolo in foglio alla S.S. 230.
Complesso immobiliare costituito da immobili ad Ovest della strada privata ed immobili compresi fra la strada privata e la S.S. 230.
A) Immobili ad Ovest della strada privata.
1) due magazzini con luce m 12, altezza al piano di posa delle capriate m 5,40. Della superficie coperta di circa mq 400 e circa mq 295 per complessivi mq 695 circa;
2) basso fabbricato con due locali;
3) tettoia aperta a due campate.
B) immobile compreso fra la strada privata e la strada statale n. 230.
Corpo di fabbrica ad Ovest comprendente 2 fabbricati con fronte sul cortile e stabili con fronte sulla strada privata e l'altro con fronte sul cortile ad un piano.
Corpo di fabbrica a Nord rappresentato da un salone con struttura portante in cemento armato.
Corpo di fabbrica ad Est costituito da fabbricato a due piani fuori terra prospettante per un lato la strada statale e per l'altro il cortile.
Corpo di fabbrica a Sud rappresentato da una tettoia ricavata nel cortile, tre campate.
Al piano terreno un ambiente adibito coperto separa in due parti, entrambe destinate ad uffici, il fabbricato; al primo piano sono ricavate tre unità residenziali ed un ufficio.
Altezza dei locali m 3,50 al p.t. e m 3,00 al 1° p.
Superficie complessiva di ciascun piano mq 297 circa.
Prezzo base di vendita Lire 242.400.000.
Offerte in aumento Lire 10.000.000.
Il bene verrà alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, libero da pegni, privilegi, ipoteche e trascrizioni della sentenza dichiarativa di fallimento e come meglio risulta nelle relazioni di stima depositate presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Vercelli.
Chiunque intenda partecipare al pubblico incanto dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto assegni in bollo diretti al Giudice Delegato allegando un assegno circolare libero intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Vercelli per somma pari al 25% del prezzo base per cauzione ed in conto spese.
Il prezzo dovrà essere versato entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
IL CANCELLIERE
(Pagano in Maria Antonietta)

REGALI DI NATALE
LA MIA CROTA
Via Torino 35 - BIELLA - t. 29.069

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53546
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

BBS
COSSATO (VC), via XXV Aprile 27
Telefono 015 922.623
PROGETTAZIONE INSTALLAZIONE ASSISTENZA
ANTIFURTO - ANTIRAPINA - PONTI RADIO
COMBINATORI TELEFONICI
(per collegamenti personali o Enti di sorveglianza)
ANTINCENDIO
VIDEOCONTROLLO A CIRCUITO CHIUSO
VIDEOCITOFONI - RICERCAPERSONE
AUTOMAZIONI PER CANCELLI - INTERFONICI

USATO AUTOGESTIONE, UNA GARANZIA IN PIU'

CERRETO CASTELLO
Via G. Sella 11/C
Tel. 015/680.573 - 680.693
A tutti i visitatori di questa sede riserviamo per la Festa una gradita sorpresa

autogestione San Maurizio
Concessionaria FIAT
E' qui che tu trovi al prezzo che puoi l'usato che cerchi, il nuovo che vuoi*
* La sicurezza del SISTEMA USATO SICURO, unita alla garanzia di seri professionisti dell'automobile per darti la tranquillità di un acquisto senza sorprese
Una garanzia in più è sempre meglio

ROASIO
Via Torino 1
Tel. 0163/860.398 - 860.504
A tutti i visitatori di questa sede riserviamo per la Festa una gradita sorpresa

CICLOCROSS - La gara nazionale vinta dallo svizzero Baldi

Cellio, disastro azzurro

Il biellese Gianni Baù e il lombardo Giovanni Casiraghi, superfavoriti della vigilia, sconfitti senza attenuanti Deluso anche il ct Franco Vagneur: «Mi aspettavo di più dai nostri due atleti molto dotati fisicamente»

Borgosesia. Ecco l'arrivo del biellese Gianni Baù, giunto terzo

NOSTRO SERVIZIO

BORGOSESIA — Una nazionale di atleti hanno dato vita domenica alla 24ª edizione della gara nazionale di ciclocross di Cellio, Gran Premio Legno Ideo. La manifestazione, uno degli appuntamenti classici della stagione, era organizzata dal Pedale Valsesiano e dal gruppo sportivo della Pro Loco di Cellio.

Ai bordi del durissimo percorso ospite d'onore il commissario tecnico della nazionale Franco Vagneur, salito in Valsesia a visionare due dei migliori atleti del momento, il biellese Gianni Baù e il lombardo Giovanni Casiraghi. Ma a sorpresa ha vinto invece un dilettante svizzero dal cognome italianissimo, John Baldi, approdato alla società ciclistica Lugano.

Eppure Gianni Baù era in gran forma. Quest'anno aveva già collezionato tre vittorie, di cui due consecutive solo una settimana fa. E infatti il biellese è scattato al comando subito dopo il via tirandosi dietro Casiraghi e lo stesso Baldi. Dirà all'arrivo: *«Non credo di aver sbagliato partendo forte. Con un percorso difficile piano di strettoie era meglio essere al comando per scegliere le traiettorie. Ma nel finale ho ceduto. Non so spiegarmi il perché ma sono andato in riserva»*.

Baldi, che non è neppure un grande specialista (*«Ho fatto un po' di attività due anni fa»*), si è involato con grande energia da spendere nel finale, e a due giri dalla conclusione ha preso il comando. Invano Casiraghi e Baù hanno cercato nell'ultimo giro di riprendere Baldi: il ticinese è giunto all'arrivo in splendida solitudine con una decina di secondi di vantaggio su Casiraghi e 20" su Baù.

Deluso Franco Vagneur: *«Cellio è un tracciato durissimo vecchio stile, dove tra l'altro ho vinto un palo di colte. Servono doti podistiche e di fondo. Per questo mi aspettavo di più da Baù e Casiraghi che sono due atleti molto dotati fisicamente. Mi ha impressionato invece quel Baldi»*.

Baù ha aggiunto: *«Mi dispiace per il ct anche perché mi rendo conto che non ho disputato una corsa bellissima. Comunque diconche si impara molto dalle sconfitte. Spero di rifarmi presto»*.

Tra i giovani Vagneur ha avuto parole di elogio per Orlando Borin. Il ragazzo di Borgosesia, approdato al gruppo sportivo Univer Vernici, ha dominato nella categoria allievi. In questo avvio di stagione aveva vinto tre delle quattro corse disputate, conquistando nell'altra un sempre onorevole secondo posto. A Cellio ha centrato il suo quinto successo stagionale.

Dilettanti di 1° e 2ª: 1) John Baldi (Lugano) km. 16 in 1h 1'; 2) Giovanni Casiraghi (Europhon) a 10";3) Gianni Baù (Officine Tex Riunite) a 20"; 4) Enzo Faccarello (Idem) a 1'; 5) Massimiliano Bonanomi (Europhon) a 1'20"; 6) Angelo Borini (Fossano) a 2'30"; 7) Giacomo Ravelli (Bergamasca) a 3'; 8) Marco Dotta (Cicli Camandona) a 3'15"; 9) Riccardo Nagliato (Albadoro) a 4'20"; 10) Giuseppe Aimone (Fossano) a 5'10".

Categoria Juniores: 1) Davide Pezzoli (Europhon) km. 13,500 in 41'25"; 2) Giorgio Bottinelli (Mainatese) a 30"; 3) Stefano Manfron (Besnate) a 1'; 4) Sergio Dallalibera (Besnate) a 1'20"; 5) Stefano Scarbetta (Brunero) a 1'40".

Categoria allievi: 1) Orlando Borin (Univer Vernici) km. 13,500 in 41'25"; 2) Davide Piccoli (Europhon) a 2'30"; 3) Fausto Rossa (Univer Vernici) a 3'; 4) Flavio Dotta (Cicli Camandona) a 4'; 5) Massimiliano Feruccio (Castellettese) a 4'30".

Maurizio Alfist

Gara di pallamano

E la Sipiem deve cedere al Ferrarin

BIELLA — Ancora una sconfitta in campionato per la Sipiem Pallamano Biella, superata in casa dal Ferrarin di Milano per 28 a 16. Ma se domenica scorsa a Borghera solo un parziale ha diviso alla fine i biellesi dai liguri, facendo parlare di sconfitta immeritata, con la formazione lombarda i ragazzi di Paolo Mosca non sono mai stati in partita.

Dice l'allenatore dei biancoazzurri: «Purtroppo ci sono venuti a mancare due pilastri in difesa, Cerruti e Guagliano. Il primo si era infortunato ad una caviglia a Borghera e non è riuscito a recuperare in tempo. Il secondo era fuori squadra per motivi disciplinari. I pur bravi Falcetto e Canali hanno difettato di esperienza».

A questo si deve aggiungere la mancanza di Ballarini dell'attacco, e il Ferrarin Milano, terza forza del campionato l'anno scorso, giocando in contropiede ha vinto abbastanza agevolmente.

Questa la formazione della Sipiem scesa in campo contro il Ferrarin: Vallese e Balla (portieri), Damo, Rimini, Fasano, Perino, Landoni E., Thiebat, Rastello, Canali, Santoro, Falcetto. Le reti dei biellesi: 5 Canali, 4 Fasano e Thiebat, 3 Damo, Rastello e Landoni E. m. al.

VERNICIARE PORTE VECCHIE?

PORTAS ha l'alternativa! Le Vs. porte diventano belle in una sola giornata – ed a un prezzo conveniente. Possibilità di scelta tra 62 tipi di rinnovo adatti al Vs. arredamento. Motivi-legno conformi al legno originale e colori uniti moderni. 100'000 clienti soddisfatti! Rinnoviamo anche porte d'entrata!

ESPOSIZIONE PERMANENTE IN DITTA

PORTAS®
Il Vs. specialista per il rinnovo.
Il no. 1 in Europa. Con 450 ditte specializzate.

Azienda esclusiva per provincia di Vercelli
Ditta specializzata
PORTAS C.T.A.
di Dresti & C. s.n.c.
Via P. Maffei 376 - 13014 COSSATO (VC) - Tel. 015 922.734

BASKET - La Phantatex resiste a Torino solo nel primo tempo

Troppo forte il Cus per i biellesi

In serie D il Lanerie Agnona sconfitto a Grugliasco - Soft Dream ancora a quota zero

Robotti al tiro da tre punti: la Phantatex ha fallito troppo dalla lunga distanza (Foto Fighera)

BIELLA — Turno amaro per le squadre biellesi e valsesiane di basket che partecipano ai tornei interregionali e regionali. Impegnate in trasferta hanno accusato altrettanto battute a vuoto.

Phantatex, niente da fare con il Cus. Alla vigilia i biellesi riponevano le loro scarse speranze di un exploit in casa della vice-capolista del girone nel tiro dalla distanza, ma la scarsa percentuale complessiva è costata ai ragazzi di Citrardi la più pesante sconfitta del torneo (104-93).

Un punteggio che non rispecchia adeguatamente l'andamento della partita: per quasi mezzora i lanieri sono rimasti in partita e dopo due parziali in parità (13-13 al 5', 38-38 al 10') sono andati al riposo sotto di appena otto lunghezze (58-50).

L'inizio della ripresa ha coinciso con la rinascita delle speranze della compagine laniera che è riuscita a ridurre lo svantaggio portandosi a quattro lunghezze, ma a questo punto alcuni errori in fase di tiro hanno in pratica annullato le speranze della Phantatex che sotto il tabellone è stata dominata nei rimbalzi.

E nel finale gli universitari hanno incrementato il bottino fino a portarlo a 21 punti, un passivo indubbiamente troppo pesante.

In classifica la Phantatex rimane in una posizione di tutta tranquillità grazie alle quattro consecutive vittorie anche se è stata raggiunta in graduatoria dall'Alfadoro Cerea, autore di una bella impresa (ha espugnato il parquet dell'Arengo Asti).

Sconfitto anche il Lanerie Agnona. Nel campionato di serie D la matricola valsesina non riesce a decollare in trasferta. La squadra borgosesiana opposta al Grugliasco, formazione non trascendentale, ha subito una pesante battuta d'arresto (98-78).

Anche in questo caso l'incontro si è risolto nella ripresa. Dopo una frazione iniziale equilibrata il Lanerie Agnona ha avuto un rientro in campo disastroso e in 6 minuti ha accusato un passivo di venti lunghezze.

Invano nella restante parte della gara i giallorossi hanno tentato di ridurre il disavanzo, ma non vi è stato nulla da fare.

Ancora a zero il Soft Dream. Le ragazze della Pietro Micca, pur dando segni di ripresa, hanno subito un nuovo consistente passivo a Moncalieri: 67-45.

Per trenta minuti le ragazze di Lorenzo Guarino hanno ribattuto colpo su colpo alle padrone di casa, ma un momento di appannamento coinciso con un parziale di 14-3 ha segnato la svolta della partita.

r. cyn.

RUGBY - I termali superati 11-0

E il Boglietti Biella batte anche l'Acqui

BIELLA — Con due mete per tempo e un calcio di punizione il Boglietti Rugby Biella ha liquidato l'Acqui (11-0), restando in corsa per la vittoria del girone. Ma il successo dei gialloverdi è stato più difficile del previsto. L'Acqui, ultimo in classifica, sembrava un facile boccone per i biellesi. I ragazzi di Massimo Tarello, invece, si sono trovati di fronte una squadra molto ben attrezzata fisicamente e ordinata in difesa. *«Ecco perché l'Acqui ha sempre perso solo con il minimo scarto»*, ha commentato Tarello.

I gialloverdi hanno avuto qualche problema nel perforare la difesa biancorossa. Pur dominando nelle touche e con il pacchetto di mischia, i biellesi non riuscivano a sfondare anche per la giornata non eccezionale dei tre quarti. Così nel primo tempo il Boglietti è andato in meta solo una volta con Roncalli (non trasformata). Nella ripresa è stato il veterano Tarasco ad andare ancora a punto. Il capitano dei gialloverdi poi ha portato a 11 il bottino della sua squadra trasformando un calcio di punizione. Da notare che quando già Tarello aveva provveduto alle due sostituzioni possibili, il Boglietti è rimasto in 14 per l'uscita forzata di Tamburelli, infortunatosi abbastanza seriamente ad un ginocchio.

Alla squadra biellese ora manca una sola partita per terminare la fatica del girone di andata. Domenica, infatti, il campionato osserva al gialloverdi un turno di riposo. I ragazzi di Tarello giocheranno poi l'ultima di andata con il S. Mauro, formazione di centroclassifica.

Invece il giro di boa vedrà le altre tre squadre migliori del girone, Novara, Cus Torino e Ivrea, impegnate in una serie di confronti diretti dai quali il Boglietti, ora secondo in classifica, spera di trarre vantaggio.

Ha detto Tarello: *«Vincendo con il San Mauro chiuderemmo l'andata con una sola sconfitta, in trasferta, a Novara. Sarebbe il massimo delle nostre previsioni della vigilia. A questo punto diventerà importantissimo alla ripresa del campionato, dopo Natale, andare a vincere nella prima giornata a Ivrea. Se dovessimo passare anche là, credo che avremmo via libera per la vittoria in campionato»*.

Questa la formazione del Boglietti schieratasi contro l'Acqui: Favario, Villano (Girotto), Benelli, Durola, Moglia; Bianchi, Braga, Segato, Roncalli, Sartori, Sacchet (Rubino), Lamantia, Tarasco, Tamburelli, Denile. m. al.

ACQUA OLIGO MINERALE
LAURETANA
L'acqua purissima
che sgorga dalle nostre montagne!

Rondi Ricambi
di MARCO FULCHERIS & C. S.A.S.
13051 BIELLA
Via Rigola 18 - Tel. 015 403.377
Ricambi: Piaggio - Gilera - Pirelli
Olio: Castrol - Shell
Offerte speciali su veicoli Gilera
Vendite rateali
CONCESSIONARIO PER IL BIELLESE

TUTTO PER L'AUTO
Di Pidello Luciano & C. sas
BIELLA - Via Torino, 44 - Tel. 015/30.742/3 r.a.
COSSATO - Via XXV Aprile , 30 - Tel. 015/922.258
Catene neve
Portasci
Autoradio
Fodere per sedili
Linea abbigliamento FIAT
Ricambi originali FIAT
Lineaccessori FIAT
Lineaccessori

domenico boscardin
concessionario di zona olivetti
proposte per l'ufficio
via Bertodano, 8
13051 BIELLA - Vercelli
telefono 015/351.662 - 351.827

COPPE - MEDAGLIE - TROFEI
e soggetti a richiesta
ROSSATO COPPE

13029 SOSTEGNO (Vercelli)
Via Alfieri 44 - Tel. (015) 76.20.91

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
Vivi anche tu nel pianeta del divertimento
Vivi nel pianeta - FARO -
Dove la musica è spettacolo
I migliori gruppi di disco music
e le più grandi orchestre internazionali del liscio

1

dal 1922.....

ERNESTO POZZI

BIELLA

LE PIANTE MIGLIORI

I FIORI PIU' BELLI

Via XX Settembre 4 - Tel. 015 22.378

2

mauro

MAURO SKARPA
Biella - Via Italia, 5 - Tel. 015/27071
Torino - Piazza Castello,71 - Tel. 015/538525

3

LEONE bimbi

ABBIGLIAMENTO/SCARPE

BIELLA - Via Bertodano, 7 - Tel. 015/24204

4

RIFLESSI

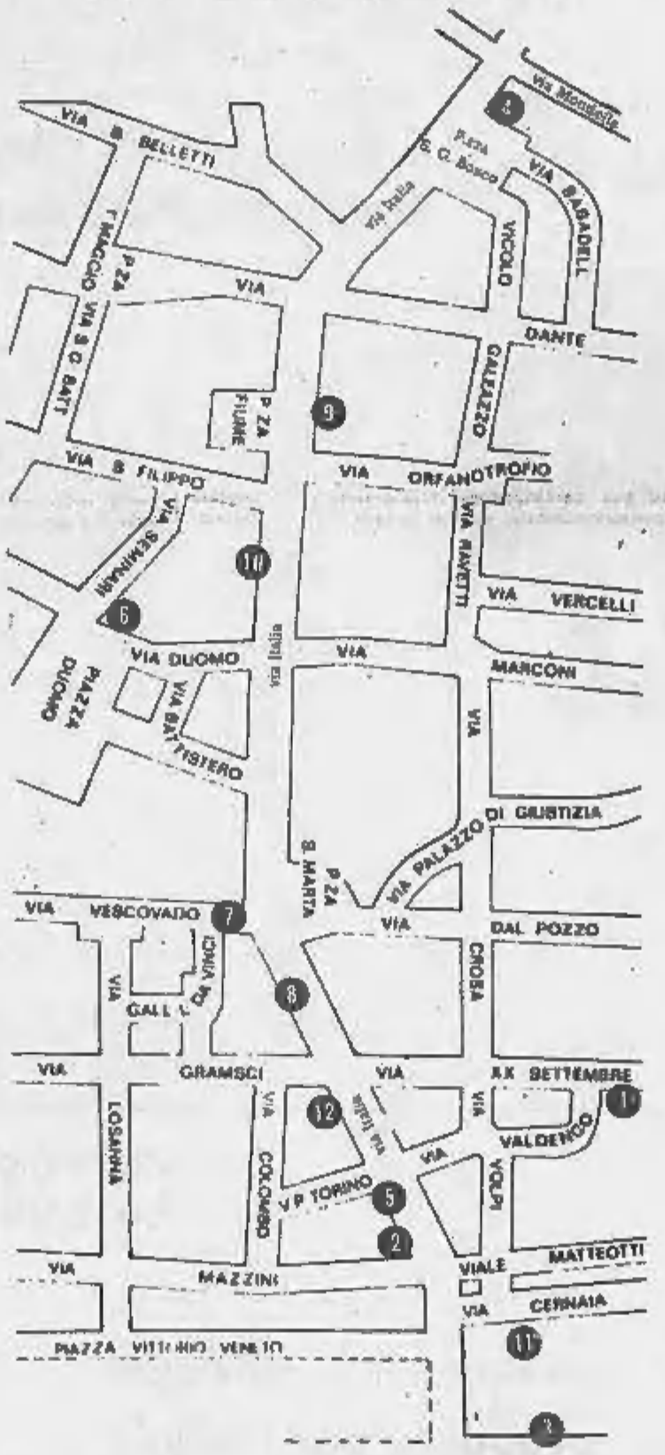
LISTE DI NOZZE

Oggetti Regalo

Porcellane - Cristallerie
Casalinghi

BIELLA - Via Italia 82 - Tel. 015 29.955

SHOPPING IN CENTRO A BIELLA



5

VIA ITALIA NOVE

ABBIGLIAMENTO

BIELLA - VIA ITALIA, 9 - TEL. (015) 22783

6

PUNTO VENDITA

della
maglieria intima e pigiami
ragno

MARTINELLI

calze per uomo, donna e ragazzo

Calze e collant

OMSA
Esclusivista di intimo CAPOGIRO

BIELLA - Piazza Duomo 10

7

Maglieria intima ed esterna
pigiami camicie tute
calze collant guanti

MARTINELLI

"Il numero UNO di via Vescovado"

MAGLIERIA ragno

CALZE E COLLANT OMSA

BIELLA - Via Vescovado 1

8

PROFUMERIA

TINA

PROFUMI - FOULARDS
BIJOUX

Airoldi ***Cascio***

PELLETTERIA - ARTICOLI REGALO

Biella, via Italia 22 Tel. 015 29.129

9

gianfrancoguala

moda

AUTUNNO - INVERNO
uomo/donna

OAKS jeans by Ferré
OAKS by Ferré
U. GINOCCHIETTI
O. TESTA
R. COLLINA
EPSON
BLUSTER
FENDI jeans
B. GUERRINI
A. MANNANA
INIS MEÁIN
GO SILK
LE LYS g.f.i.
SAILOR'S yachtingwear
MABRO

BIELLA
via Italia 60 - tel. 015-31.121

10

Dal 1890

CIGNA..... *é sinonimo di musica*

Offerta Natale
"78 giri e... anni 30"

Via Italia 39 - BIELLA - Tel. 015 21.802

11

vesti giusto.....

Bli Blò

moda giovane.....

..... ma anche per te Signora...
..... passa parola.....

BIELLA - Piazza V. Veneto 16 - Galleria Standa - Tel. 015 29.916

12

CALIGARIS

50 anni
di esperienza e serietà
in

TV - HIFI - ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI REGALO

BIELLA - Via Italia 11 - Tel. 015 21.761